REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LV | BARI, 22 AGOSTO 2024 | **n. 68**

Deliberazioni della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2024, n. 1059
Atti di violenza a danno degli operatori sanitari e socio-sanitari. Approvazione linee di indirizzo per la prevenzione, protezione e gestione. 55100

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2024, n. 1067
D. Lgs. n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Grandine giugno 2024. Territori di comuni delle province di Foggia e Lecce. Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale. 55136

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1151
Approvazione delle "Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28". .. 55176

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1162
D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione delle DGR 474/2024 e 914/2024. 55208

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 22 luglio 2024, n. 361
IDVIA0532 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il Progetto di "Impianto di produzione da fonte solare fotovoltaica della potenza nominale di 84,49 MWp nel Comune di Salice Salentino (LE) con opere di connessione alla RTN ricadenti nei Comuni di Erchie (BR) e San Pancrazio Salentino (BR)" - Proponente: NEXTA BEL 1 S.r.l. 55212

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 24 luglio 2024, n. 367
VAS-2045-VAL - Proposta di accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 267/00 finalizzato alla "riconversione del complesso industriale ex-Imarfa per finalità pubbliche, servizi ed attrezzature complementari alla fruizione turistica con delocalizzazione di residue cubature in demolizione per residenze ricettive turistiche" in Fasano, strada provinciale Savelletri - Torre Canne.
Procedura di Valutazione Ambientale Strategica.
PARERE MOTIVATO ex artt. 12 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. 55278

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 24 luglio 2024, n. 368
[ID VIA 845] - Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa a progetto denominato "Progetto di ristrutturazione di alcuni manufatti esistenti e posa di n. 20 case mobili presso il campeggio internazionale Frassanito, sito in Otranto (LE), località Frassanito", proposto dalla società MASTERS S.r.l. 55289

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 agosto 2024, n. 406
[ID VIA 1025] - Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa al progetto denominato "Realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio della economia del versante provinciale orientale - Secondo tronco dallo svincolo di Talsano-San Donato allo svincolo di Avetrana-Nardò - Adeguamento progetto definitivo alle prescrizioni apposte dal PAUR (Determinazione Dirigenziale n.37 del 04/02/2022 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia) - Variante Maruggio" proposto dalla Provincia di Taranto 55309

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 8 agosto 2024, n. 323
Aiuto di Stato SA. 109290 ai sensi del Reg. (UE) n. 2472/2022. Assistenza tecnica alle aziende zootecniche pugliesi ai sensi dell'art. 4 co. 1 lett. c) L.R. n. 19 del 24.7.2012. DDS n. 268 del 29/06/2023 di approvazione base giuridica aiuto in esenzione. DDS n. AOO 155/DIR/2024/00148 del 12.04.2024 di approvazione bando per l'anno 2024 per la concessione di contributi per la fornitura dei servizi rientranti nell'attività di assistenza tecnica agli allevatori pugliesi. Approvazione della graduatoria delle domande presentate dalle associazioni provinciali e regionali degli allevatori, in possesso di personalità giuridica, ai consorzi, alle cooperative di allevatori pugliesi e alle OP riconosciute ai sensi dei regolamenti comunitari e contestuale impegno di spesa dell'importo di € 177.294,77. SIANCAR n.1011345. 55329

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 16 agosto 2024, n. 107
Reg. (UE) 2020/1201 - D.lgs. 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866/2022. Prescrizione di misure di eradicazione per n. 44 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Bari, Noicattaro (BA) e Triggiano (BA) - Area delimitata "Xylella fastidiosa - sottospecie multiplex ST26 - Noicattaro e Triggiano". 55338

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 16 agosto 2024, n. 108
Reg. (UE) 2020/1201 - D.lgs. 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866/2022. Prescrizione di misure di eradicazione di 1 pianta infetta, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, sita in agro di Capurso (BA) - Zona infetta Xylella fastidiosa - sottospecie multiplex ST26 - Capurso. 55381

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 luglio 2024, n. 365
"GM Diagnostica S.r.l." (P. IVA 03306390737). Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Martina Franca (TA) nell'arco temporale del 9° bimestre per l'ambito territoriale del DSS TA 05 - Martina Franca dell'ASL Taranto a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura per prestazioni di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 presentata dalla Società per l'installazione di n. 1 RMN e n. 1 TC. 55397

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 agosto 2024, n. 377
Autorizzazione all'esercizio del Centro Residenziale per Cure Palliative e terapia del dolore (Hospice) del P.T.A. di Mesagne (BR), sito alla via Panareo, n. 8, con n. 12 posti letto ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 L.R. n. 9/2017 e s.m.i. di titolarità dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi e gestita dalla Società Cooperativa Sociale "La Rondine" con sede legale in Lanciano (CH) via Arco della Posta civ. 1. 55404

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 9 agosto 2024, n. 186
CUP: B39I24000880002 L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Approvazione Bando per l'erogazione di contributi dei rituali festivi legati al fuoco anno 2024. Prenotazione di impegno di spesa di € 170.000,00. 55412

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 24 luglio 2024, n. 363
ID VIA 1001-D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 26/2022 - Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 206 del 18.05.2021 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia relativa al procedimento di "Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi per il progetto esecutivo dei lavori di difesa della costa dall'erosione litoranea di Ponente- 2 stralcio (rinascimento) sito in agro di Barletta" "Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 206 del 18.05.2021" di cui alla Determina Dirigenziale n. 195 del 03.05.2024 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia.
Proponente: Comune di Barletta. 55431

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 24 luglio 2024, n. 366
ID_6584 - PSR 2014-2020 - M.8 - SM 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Comune di Peschici (FG). Proponente: Vecere Mattea. Valutazione di incidenza livello I "fase di screening" 55446

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 24 luglio 2024, n. 369
ID VIA 785-D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 26/2022 - Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. delle condizioni ambientali impartite con giudizio favorevole di compatibilità ambientale rif. prot. n. 2686 del 24 febbraio 2020, ricompreso nel procedimento ID VIA 371 ex art.27 bis del TUA per il progetto : "Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP" nel Comune di Molfetta, giusta D.D. n. 239 del 31.07.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia. - Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico subentrato alla Città di Molfetta (BA)". Ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 469 del 29.11.2023 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia. Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico. 55455

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 25 luglio 2024, n. 370
ID_6693. PSR Puglia 2014/2022 M6/S.M. 6.4.- Pratica SUAP n. 49678 del 18/12/2023. Ristrutturazione funzionale di n. 2 immobili e sistemazione zone esterne a servizio dell'azienda agricola in agro del Comune di Altamura (BA). Proponente: Ditta Dibenedetto Massimiliano Azienda Agricola. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (Fasc_398/2024) 55469

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 13 agosto 2024, n. 11
Nulla osta allo svincolo di quota parte delle indennità d'esproprio depositate. 55481

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Estratto ordinanza prot. INV. 2024-734.U del 13 agosto 2024.
Ordinanza di pagamento diretto indennità...... 55483

SOCIETÀ AVG GREEN WIND S.R.L.S.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da ubicarsi nel Comune di Torre Santa Susanna (BR) in contrada Pezza Viva, e delle relative opere di connessione alla rete e-distribuzione Potenza nominale cc: 7,0 MWp - Potenza in immissione ca: 6,3 MW. 55484

SOCIETÀ FAUSTA ENERGIA S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "FAUSTA BIO-AGRIVOLTAICO", costituito da impianto fotovoltaico ad inseguitori solari integrato con pascolo ed interventi di recupero e conservazione della biodiversità per Habitat e specie autoctone di Fauna e Flora, da realizzarsi su AREA INDUSTRIALE nella località "POSTA ORTOLINO DI MEZZANOTTE", nel territorio del comune di MANFREDONIA (FG) per una potenza nominale di picco pari a 9,734 MWp ed immissione di 9,728 MW, nonché delle opere connesse e infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto...... 55517

SOCIETÀ RICCARDO S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare, e delle relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza in immissione di 950 kW, da realizzare sul terreno sito nel Comune di Ruffano (LE), loc.tà Muto - N.C.T. Ruffano FG. 15 P.LLE 291, 206, 207, 295, 297, 4, 293, 139, 209, 210, 212, 213". Procedura Abilitativa Semplificata P.A.S. Comune di Ruffano prot. N. 8671 del 08-05-2024 e integrazioni prot. N. 9096 del 15-05-2024. 55552

SOCIETÀ SEROS INVEST ENERGY S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO IN AREA IDONEA ENTRO 3 KM DALLA ZONA P.I.P. DEL COMUNE DI MELISSANO (LE) - POTENZA DC 1.173,84 kW - AC 1.000 kVA - Denominato "VINCENTI". 55570

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

COMUNE DI MONOPOLI
Avviso di approvazione Piano Urbanistico Esecutivo in Monopoli denominato "S1" che interessa due aree ricadenti nei "Contesti dei Servizi di nuovo impianto" di cui all'art. 27/P delle NTA del PUG (l'area S1 in Via Procaccia e un'area in Via Aldo Moro). 55601

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 agosto 2024, n. 380
ASL BR - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice

del Concorso pubblico, per titoli ed esame colloquio ai sensi dell'art. 20, c. 2 del D. Lgs. n. 75/2017 e ss.mm. ii., per n. 1 posto di Dirigente Amministrativo...... 55602

COMUNE DI ALBEROBELLO
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 2 AUTORIZZAZIONI DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE CON AUTOVETTURA. 55608

ASL BA
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO DEL PO SAN PAOLO...... 55617

ASL BT
Avviso Pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo - anche di co.co.co. - a personale medico nella disciplina di Cardiologia con comprovata esperienza in cardiologia nucleare collocato in quiescenza da destinare presso la U.O.C. di Cardiologia del P.O. di Barletta - ASL BT...... 55634

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
Graduatorie finali di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico di Cardiologia...... 55641

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, di n. 1 borsa di studio con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19/05/2025, eventualmente prorogabile, in favore di n. 1 Laureato in Biologia, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "The Role of irisin in prevention and treatment of osteoarthritis" (Cod. progetto PNRR-MAD-2022-12376898) da effettuarsi presso U.O.C. Ortopedia e Traumatologia Universitaria - A.O.U. Policlinico di Bari - CUP MASTER F83C22002480001 - CUP DERIVATO B93C22002000001 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-OSTEOARTHRITIS...... 55643

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2024, n. 1059

Atti di violenza a danno degli operatori sanitari e socio-sanitari. Approvazione linee di indirizzo per la prevenzione, protezione e gestione.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "*Tutela della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro*" e confermata dal Dirigente del Servizio "*Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro*" e dal Dirigente della Sezione "*Promozione della Salute e del Benessere*" e, riferisce quanto segue:

PREMESSO che:

- l'Occupational Safety and Health Administration (OSHA) definisce la violenza sul luogo di lavoro come "*ogni atto o minaccia di violenza fisica, molestia, intimidazione, o qualsiasi altro comportamento minaccioso che si verifica sul posto di lavoro, spaziando da minacce, abuso verbale all'aggressione fisica fino all'omicidio. Può coinvolgere lavoratori, clienti, utenti e visitatori*";
- l'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro nel valutare il rischio aggressione e la violenza "esterna" specifica che essa comprende generalmente "*gli insulti, le minacce o le forme di aggressione fisica o psicologica praticate sul lavoro da soggetti esterni all'organizzazione, ivi compresa la clientela, tali da mettere a repentaglio la salute, la sicurezza o il benessere di un individuo e da avere inoltre ripercussioni sull'insieme dell'organizzazione in quanto è difficile per chi lavora dare il meglio in un ambiente dominato dal timore e dal risentimento*";
- sono definiti "eventi sentinella" quegli eventi avversi di particolare gravità, che causano morte o gravi danni al paziente e che determinano una perdita di fiducia dei cittadini nei confronti del Servizio Sanitario;
- il Ministero della Salute nell'affermare che "*gli episodi di violenza contro gli operatori sanitari, nell'ambito delle politiche di gestione del rischio clinico e per la sicurezza delle cure, sono considerati eventi sentinella in quanto segnali nell'ambiente di lavoro di situazioni di rischio e di vulnerabilità che richiedono l'adozione di opportune misure di prevenzione*", ha inserito nella lista degli eventi sentinella gli atti di violenza a danno di operatore (Evento Sentinella n. 12);
- la sorveglianza degli eventi sentinella costituisce un'importante azione di sanità pubblica, rappresentando uno strumento indispensabile per la prevenzione di tali evenienze e per la promozione della sicurezza dei pazienti e degli operatori.

RICHIAMATI

- l'Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 20 marzo 2008 - concernente la gestione del rischio clinico e la sicurezza dei pazienti e delle cure – che ha previsto l'attivazione, presso il Ministero della Salute, dell'"*Osservatorio Nazionale sugli Eventi Sentinella*" con funzioni di analisi dei dati degli eventi sentinella raccolti attraverso un sistema informativo dedicato;
- il Decreto Ministeriale 11 Dicembre 2009 con il quale viene istituito presso il Ministero della Salute nell'ambito del Nuovo sistema informativo sanitario, il Sistema informativo per il monitoraggio degli errori in sanità (SIMES), che raccoglie e monitora a livello centrale le informazioni relative agli eventi sentinella e alle denunce dei sinistri sul territorio nazionale provenienti dalle strutture sanitarie;
- il protocollo di monitoraggio degli eventi sentinella, aggiornato a luglio 2009, con il quale il Ministero

della Salute e delle Politiche Sociali nell' identificare, tra le sedici categorie di eventi sentinella, anche gli "*atti di violenza a danno dell'operatore"*, definisce le procedure per la segnalazione e trasmissione degli eventi sentinella con l'obiettivo di fornire alle Regioni e alle Aziende sanitarie una modalità univoca di sorveglianza e gestione di tali eventi sul territorio nazionale, a garanzia dei Livelli essenziali di assistenza;

- il Decreto Ministeriale del 29 settembre 2017, con il quale è istituito l' Osservatorio nazionale delle buone pratiche sulla sicurezza nella sanità con il compito di acquisire dai Centri regionali per la gestione del rischio sanitario i dati relativi ai rischi, agli eventi avversi, agli eventi sentinella e agli eventi senza danno, e di individuare misure idonee per la prevenzione e la gestione del rischio sanitario e per il monitoraggio delle buone pratiche per la sicurezza delle cure, nonché per la formazione e l'aggiornamento del personale esercente le professioni sanitarie.

VISTE:

- la Raccomandazione n. 8 del novembre 2007 - "*Raccomandazione per prevenire gli atti di violenza a danno degli operatori sanitari*" con la quale il Ministero della Salute e delle Politiche Sociali, nell'ambito dei programmi nazionali correlati alla gestione del rischio, intende prevenire i comportamenti aggressivi e la violenza a danno degli operatori sanitari, attraverso l'adozione di misure che consentano l'eliminazione o riduzione delle condizioni di rischio presenti e l'acquisizione di competenze da parte degli operatori nel valutare e gestire tali eventi quando accadono;
- la Deliberazione del 15 marzo 2018 della Commissione nazionale per la Formazione istituita presso l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS), che indica la *"gestione delle situazioni che generano violenza nei confronti dell'operatore sanitario"* come tematica di interesse nazionale;
- la Legge 14 agosto 2020, n. 113 avente ad oggetto "*Disposizioni in materia di sicurezza per gli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni*", che ha previsto all'art. 2, l'istituzione dell'Osservatorio Nazionale sulla Sicurezza degli Esercenti le Professioni Sanitarie e Socio-sanitarie (ONSEPS), con specifici compiti di monitoraggio, studio e promozione di iniziative volte a garantire la sicurezza dei professionisti.

PRESO ATTO che:

- con decreto del Ministro della salute, di concerto con i Ministri dell'interno e dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, del 13 gennaio 2022 (G.U. Serie Generale, n. 41 del 18 febbraio 2022) è stato istituito presso il Ministero della salute l'Osservatorio Nazionale sulla Sicurezza degli Esercenti le Professioni Sanitarie e Socio-sanitarie (ONSEPS);
- con decreto del Ministro della salute, di concerto con i Ministri dell'interno e dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, del dicembre 2023 è stata integrata la composizione dell'Osservatorio nazionale sulla sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie.

POSTO IN EVIDENZA che l'Osservatorio nazionale sulla sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e socio- sanitarie (ONSEPS) ha il compito di:

a) monitorare gli episodi di violenza commessi ai danni degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni;

b) monitorare gli eventi sentinella che possano dar luogo a fatti commessi con violenza o minaccia ai danni degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni;

c) promuovere studi e analisi per la formulazione di proposte e misure idonee a ridurre i fattori di rischio negli ambienti più esposti;

d) monitorare l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione a garanzia dei livelli di sicurezza sui

luoghi di lavoro, anche promuovendo l'utilizzo di strumenti di videosorveglianza;

e) promuovere la diffusione delle buone prassi in materia di sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie, anche nella forma del lavoro in equipe;

f) promuovere lo svolgimento di corsi di formazione per il personale medico e sanitario, finalizzati alla prevenzione e alla gestione delle situazioni di conflitto nonché a migliorare la qualità della comunicazione con gli utenti;

g) acquisire i dati utili alla relazione annuale che il Ministro della Salute trasmette alle Camere, sull'attività svolta.

CONSIDERATO che con Deliberazione n. 671 del 9 aprile 2019, la Giunta regionale ha approvato il documento "*Linee guida hospitality: l'accoglienza nelle struttura sanitarie pugliesi – versione del 3 aprile 2019*" che definisce un sistema identitario, comune e riconoscibile per gli ospedali, i PTA e la rete dei centri territoriali di assistenza (poliambulatori, consultori, centri vaccini etc) e declina soluzioni innovative che valorizzano tutti gli aspetti organizzativi e funzionali dell'accoglienza, garantendo in tal modo ambienti e governance del lavoro strutturati per realizzare un clima favorevole che di fatto previene l'insorgere di situazioni conflittuali che possano sfociare in atti di violenza a danno degli operatori sanitari e socio-sanitari;

VISTO il D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii. e in particolare gli articoli 17 e 28 che richiamano l'obbligo da parte del datore di lavoro alla valutazione di tutti i rischi dell'attività lavorativa, con la conseguente elaborazione del documento di valutazione dei rischi, che deve tenere conto, nello specifico, anche dei rischi connessi allo stress lavoro correlato.

ATTESO CHE gli episodi di violenza contro operatori sanitari sono considerati eventi sentinella in quanto segnali della presenza di situazioni di rischio o di vulnerabilità che richiedono l'adozione di opportune misure di prevenzione e protezione dei lavoratori;

PRESO ATTO che dalle rilevazioni ONSEPS emerge che gli episodi di aggressione e di violenza nei confronti degli operatori sanitari e socio-sanitari sono notevolmente aumentati negli ultimi anni e che tra i fattori che influiscono sulla probabilità di un loro accadimento vanno inclusi sia quelli interni sia quelli esterni all'ambito lavorativo, come l'organizzazione e modalità di erogazione dei servizi, i tempi di attesa, il contesto sociale, culturale ed economico, la tipologia di utenza, l'ubicazione e le dimensioni della struttura sanitaria e il lavoro in solitaria.

ATTESO CHE il rischio di violenze e aggressioni nei confronti del personale sanitario rappresenta un tema complesso, che richiede un approccio diversificato avendo differenti cause e impatti di natura organizzativa, sociale ed economica, e considerato che tale rischio può pregiudicare significativamente la salute dell'operatore, creando occasioni di forte stress da cui possono derivare patologie tra cui il disturbo post-traumatico da stress e/o il burn-out.

RAVVISATA la necessità che il Sistema Sanitario Regionale (SSR) adotti un approccio sistemico di tipo preventivo che, attraverso le singole aziende, rimuova gli ostacoli culturali e organizzativi ancora esistenti capaci di contribuire all'innesco dei fenomeni aggressivi e di quelli per la tutela degli Operatori che dovrà realizzarsi, tanto più, allorquando si sia in presenza di condizioni di particolare fragilità/suscettibilità, come nei cosiddetti "Contesti Difficili" (quali le strutture di detenzione e nei presidi di continuità assistenziale in "zone disagiate", al di fuori di contesti strutturati di tipo preventivo).

RICHIAMATE:

- la Deliberazione n. 2276 del 21 dicembre 2017, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la proposta progettuale relativa all'implementazione del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro nelle Aziende Sanitarie Pubbliche della Regione Puglia, nonché le linee di Indirizzo del Sistema

Regionale di Gestione Integrata della Sicurezza sul Lavoro (SIRGISL) e il Manuale di Gestione Integrata della Sicurezza;

- la Deliberazione n. 201 del 28 febbraio 2023 di parziale modifica della Deliberazione di cui al punto precedente, con cui la Giunta Regionale ha disposto l'istituzione di un gruppo di lavoro regionale con funzioni di Comitato Tecnico Scientifico avente il compito di assicurare l'implementazione, l'aggiornamento e il monitoraggio del SiRGISL da incardinare nell'ambito del Servizio Promozione della Salute e della Sicurezza nei Luoghi di Lavoro del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, nonché due tavoli tecnici permanenti: il Tavolo Tecnico Coordinatori Medici competenti delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli I.R.C.C.S. pubblici del SSR e il Tavolo Tecnico dei Responsabili dei Servizi Prevenzione e Protezione Aziendali (RSPPA) e dei Responsabili del Servizio di Gestione Sicurezza Lavoro (RSGSL) delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero Universitarie e degli I.R.C.C.S. pubblici del SSR.

PRESO ATTO che con mail del 15 novembre 2023, il Comitato Tecnico Scientifico del SIRGISL ha promosso la somministrazione del questionario anonimo denominato "Questionario Generale Violenza nei Luoghi di Lavoro" rivolto agli operatori sanitari mediante i Servizi di Sorveglianza Sanitaria delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere Universitarie, degli I.R.C.S. pubblici del SSR.

RILEVATO che dagli esiti della flash-survey, condotta nel periodo tra il 20 novembre 2023 e il 20 gennaio 2024 mediante la somministrazione di 3.210 questionari è emerso che:

- il 42% degli operatori sanitari ha subito atti violenza nel corso della propria carriera e il 29% ha subito aggressioni nell'ultimo anno;
- gli operatori che hanno subito atti di violenza nell'ultimo anno appartengono per il 39% al genere maschile e svolgono mansioni di medico (34,7%), infermiere (32,9%), farmacista (31,2%), con una prevalenza del 35,1% per chi svolge lavoro notturno.
- la maggior parte degli atti di violenza è ascrivibile alla tipologia "violenza verbale" pari al 87,2%, ma risultano particolarmente significative anche le percentuali relative alla violenza psicologica (35,7%) e alla violenza fisica (17,5%);

CONSIDERATO CHE:

- per fornire una risposta immediata ed operativa al fenomeno della violenza a carico degli Operatori Sanitari e di interesse sanitario, non si possa prescindere da un approccio olistico, che tenga prioritariamente conto di interventi formativi ed informativi per il personale sanitario, preparando quest'ultimo ad affrontare situazioni potenzialmente pericolose ed ad implementare strategie di comunicazione con l'obiettivo di prevenire situazioni di tensione;
- qualsiasi forma di azione preventiva difficilmente potrà trovare efficacia in assenza del sostegno delle Autorità locali, regionali e nazionali, chiamate a promuovere ed incentivare campagne di sensibilizzazione per accrescere nell'opinione pubblica la consapevolezza sulla complessità e sull'importanza del lavoro svolto dagli operatori sanitari.

RITENUTO necessario:

a) rendere sistematica l'azione di prevenzione nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale degli atti di violenza a danno degli operatori sanitari e socio-sanitari;

b) intraprendere azioni utili volte a promuovere maggiori e omogenei livelli di sicurezza nelle strutture sanitarie in relazione al fenomeno delle aggressioni rivolte agli operatori sanitari e agli utenti;

c) avviare un percorso di crescita culturale sul tema, da realizzare a cura delle Aziende ed Enti pubblici del SSR, in accordo con le articolazioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale.

ATTESO CHE, a tal fine, il SiRGISL Puglia ha elaborato, sulla base del proprio piano di attività, il documento denominato "*Linee di indirizzo per la prevenzione, protezione e gestione degli atti di violenza a danno degli operatori sanitari e socio sanitari"* con l'obiettivo di fornire alle Aziende Sanitarie, una guida verso una cultura della disponibilità, dell'accoglienza e della comunicazione all'interno delle proprie strutture e verso l'utente, proteggendo e valorizzando al contempo l'indispensabile lavoro quotidiano, al servizio del paziente e del cittadino.

VISTE:
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

TANTO PREMESSO, si propone di:

1. approvare il documento "*Linee di indirizzo per la prevenzione, protezione e gestione degli atti di violenza a danno degli operatori sanitari e socio sanitari*" di cui all'Allegato "A" al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale.
2. verificare lo stato di realizzazione da parte delle Aziende e Istituti Pubblici del SSR delle "Linee Guida Hospitality" al fine di valorizzare tutti gli aspetti organizzativi e funzionali dell'accoglienza, inteso come strumento per raggiungere il completo *empowerment* delle persone che afferiscono alle articolazioni del Servizio Sanitario Regionale, garantendo nel contempo ambienti e *governance* del lavoro strutturati per realizzare un clima favorevole nelle persone che accedono ai servizi sanitari.
3. istituire l'Osservatorio regionale sulla sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie (ORSEPS) - coordinato dal Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di lavoro - con il compito di assicurare per l'ambito regionale:
    a. il monitoraggio degli episodi di violenza commessi ai danni degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni, avvalendosi delle fonti informative disponibili;
    b. il monitoraggio degli eventi sentinella che possano dar luogo a fatti commessi con violenza o minaccia ai danni degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni, avvalendosi delle fonti informative disponibili;
    c. l'implementazione e/o l'evoluzione di sistemi informativi a carattere regionale per la raccolta e analisi di informazioni relative agli episodi di aggressione a danno degli operatori sanitari e socio- sanitari;
    d. la promozione di studi e analisi per la formulazione di proposte e misure idonee a ridurre i fattori di rischio negli ambienti più esposti;
    e. il monitoraggio dello stato di attuazione delle misure di prevenzione e protezione a garanzia dei livelli di sicurezza sui luoghi di lavoro, anche promuovendo l'utilizzo di strumenti di videosorveglianza;
    f. l'indirizzo e la finalizzazione, attraverso l'elaborazione di un piano, degli investimenti che le Aziende Sanitarie, gli Enti pubblici del Servizio Sanitario Regionale devono realizzare in termini di dotazioni tecnologiche e organizzative volte ad incrementare la sicurezza degli operatori sanitari e socio-sanitari;
    g. la promozione della diffusione delle buone prassi in materia di sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie, anche nella forma del lavoro in *equipe*;
    h. la promozione dello svolgimento di corsi di formazione per il management, i Direttori dei

Dipartimenti e delle articolazioni interne, il personale medico e sanitario, finalizzati alla prevenzione e alla gestione delle situazioni di conflitto nonché a migliorare la qualità della comunicazione con gli utenti.

4. stabilire che i corsi di formazione di cui alla lettera h) del punto precedente siano inseriti nel Piano di Formazione Regionale della Prevenzione, nei Piani Formativi Aziendali e finanziati, qualora siano erogati a titolo oneroso, attraverso l'utilizzo di fondi finalizzati per tali attività nonché i fondi previsti dai vigenti CCNNLL.
5. stabilire che i contenuti dei percorsi formativi siano elaborati, sulla base delle indicazioni fornite nelle linee guida allegate al presente provvedimento, dal comitato tecnico scientifico del SIRGISL e approvati dall'ORSEPS.
6. stabilire che la composizione, il modello organizzativo e di funzionamento dell'osservatorio regionale, indicato al punto precedente, saranno definiti mediante apposito atto dirigenziale adottato dalla Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, d'intesa con la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del medesimo Dipartimento.
7. stabilire che A.Re.S.S. Puglia renderà disponibili all'ORSEPS, i dati rilevati attraverso la piattaforma nazionale di Monitoraggio errori in sanità (SIMES - NSIS) e ogni altra utile informazione rispondente al mandato assegnato all'Osservatorio regionale ORSEPS.
8. stabilire che i dati rilevati attraverso il sistema informativo regionale di gestione del rischio clinico saranno messi a disposizione della Regione e dell'ORSEPS.
9. stabilire che i Direttori Generali delle Aziende ed Enti pubblici del SSR assicurino:
    a) la promozione di azioni e interventi finalizzati a garantire maggiori e omogenei livelli di sicurezza nelle strutture sanitarie in relazione ai fenomeni di aggressione agli operatori;
    b) la costituzione, entro 90 giorni dall'adozione del presente atto, il gruppo di lavoro previsto dalla citata raccomandazione ministeriale n. 8/2007, da formalizzare con apposita Deliberazione da notificarsi al Servizio Promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e al SiRGISL;
    c) la promozione della conoscenza e la sensibilizzazione del fenomeno delle aggressioni al personale sanitario e socio-sanitario sulla popolazione generale;
    d) l'implementazione di sistemi atti a facilitare gli operatori sanitari e socio-sanitari nel segnalare prontamente gli episodi subiti e a suggerire le misure per ridurre o eliminare i rischi;
    e) la realizzazione di piani formativi mirati e ciclici sulla base dei programmi predisposti dal SiRGISL, al fine di garantire la più ampia partecipazione da parte degli operatori;
    f) la somministrazione periodica di specifici questionari riguardanti gli atti di violenza a danno degli operatori sanitari e socio-sanitari, elaborati dal SiRGISL e dall'ORSPS, secondo le modalità stabilite dalla Regione Puglia;
    g) la definizione e l'attivazione, entro 90 giorni dalla data di adozione del presente atto, un sistema di supporto psicologico all'operatore vittima dell'aggressione;
    h) l'assicurazione, entro 90 giorni dalla data di adozione del presente atto, che presso ogni Pronto soccorso di competenza sia operativo un infermiere professionale o un assistente sanitario ovvero altra figura professionale con compiti di descrizione dei processi di presa in carico e gestione assicurando *counselling*, comunicazione e informazione in favore dei parenti e/o dei *caregiver*, debitamente formato;
    i) la registrazione dei dati da parte dei soggetti individuati al fine dell'alimentazione del sistema informativo regionale dedicato alla raccolta dei dati necessari per l'attività dell'ORSEPS;

j) l'attuazione del piano di investimento tecnologico e organizzativo previsto al punto 4) lettera f);

k) l'attuazione del Piano di comunicazione per la prevenzione degli episodi di aggressione in danno degli operatori sanitari e socio-sanitari che sarà approvato con successivo provvedimento.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i., e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ❏ diretto ❏ indiretto X neutro ❏ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. a) e d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta di

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa.
2. approvare il documento "*Linee di indirizzo per la prevenzione, protezione e gestione degli atti di violenza a danno degli operatori sanitari e socio sanitari*" di cui all'Allegato "A" al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale.
3. verificare lo stato di realizzazione da parte delle Aziende e Istituti Pubblici del SSR delle "Linee Guida Hospitality" al fine di valorizzare tutti gli aspetti organizzativi e funzionali dell'accoglienza, inteso come strumento per raggiungere il completo *empowerment* delle persone che afferiscono alle articolazioni del Servizio Sanitario Regionale, garantendo nel contempo ambienti e *governance* del lavoro strutturati per realizzare un clima favorevole nelle persone che accedono ai servizi sanitari.
4. istituire l'Osservatorio regionale sulla sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie (ORSEPS) - coordinato dal Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di lavoro - con il compito di assicurare per l'ambito regionale:
    a. il monitoraggio degli episodi di violenza commessi ai danni degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni, avvalendosi delle fonti informative disponibili;
    b. il monitoraggio degli eventi sentinella che possano dar luogo a fatti commessi con violenza o minaccia ai danni degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni, avvalendosi delle fonti informative disponibili;

c. l'implementazione e/o l'evoluzione di sistemi informativi a carattere regionale per la raccolta e analisi di informazioni relative agli episodi di aggressione a danno degli operatori sanitari e socio- sanitari;

d. la promozione di studi e analisi per la formulazione di proposte e misure idonee a ridurre i fattori di rischio negli ambienti più esposti;

e. il monitoraggio dello stato di attuazione delle misure di prevenzione e protezione a garanzia dei livelli di sicurezza sui luoghi di lavoro, anche promuovendo l'utilizzo di strumenti di videosorveglianza;

f. l'indirizzo e la finalizzazione, attraverso l'elaborazione di un piano, degli investimenti che le Aziende Sanitarie, gli Enti pubblici del Servizio Sanitario Regionale devono realizzare in termini di dotazioni tecnologiche e organizzative volte ad incrementare la sicurezza degli operatori sanitari e socio-sanitari;

g. la promozione della diffusione delle buone prassi in materia di sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie, anche nella forma del lavoro in *equipe*;

h. la promozione dello svolgimento di corsi di formazione per il management, i Direttori dei Dipartimenti e delle articolazioni interne, il personale medico e sanitario, finalizzati alla prevenzione e alla gestione delle situazioni di conflitto nonché a migliorare la qualità della comunicazione con gli utenti.

5. stabilire che i corsi di formazione di cui alla lettera h) del punto precedente siano inseriti nel Piano di Formazione Regionale della Prevenzione, nei Piani Formativi Aziendali e finanziati, qualora siano erogati a titolo oneroso, attraverso l'utilizzo di fondi finalizzati per tali attività nonché i fondi previsti dai vigenti CCNNLL.

6. stabilire che i contenuti dei percorsi formativi siano elaborati, sulla base delle indicazioni fornite nelle linee guida allegate al presente provvedimento, dal comitato tecnico scientifico del SIRGISL e approvati dall'ORSEPS.

7. stabilire che la composizione, il modello organizzativo e di funzionamento dell'osservatorio regionale, indicato al punto precedente, saranno definiti mediante apposito atto dirigenziale adottato dalla Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, d'intesa con la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del medesimo Dipartimento.

8. stabilire che A.Re.S.S. Puglia renderà disponibili all'ORSEPS, i dati rilevati attraverso la piattaforma nazionale di Monitoraggio errori in sanità (SIMES - NSIS) e ogni altra utile informazione rispondente al mandato assegnato all'Osservatorio regionale ORSEPS.

9. stabilire che i dati rilevati attraverso il sistema informativo regionale di gestione del rischio clinico saranno messi a disposizione della Regione e dell'ORSEPS.

10. stabilire che i Direttori Generali delle Aziende ed Enti pubblici del SSR assicurino:

a) la promozione di azioni e interventi finalizzati a garantire maggiori e omogenei livelli di sicurezza nelle strutture sanitarie in relazione ai fenomeni di aggressione agli operatori;

b) la costituzione, entro 90 giorni dall'adozione del presente atto, il gruppo di lavoro previsto dalla citata raccomandazione ministeriale n. 8/2007, da formalizzare con apposita Deliberazione da notificarsi al Servizio Promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e al SiRGISL;

c) la promozione della conoscenza e la sensibilizzazione del fenomeno delle aggressioni al personale sanitario e socio-sanitario sulla popolazione generale;

d) l'implementazione di sistemi atti a facilitare gli operatori sanitari e socio-sanitari nel segnalare prontamente gli episodi subiti e a suggerire le misure per ridurre o eliminare i rischi;

e) la realizzazione di piani formativi mirati e ciclici sulla base dei programmi predisposti dal SiRGISL, al fine di garantire la più ampia partecipazione da parte degli operatori;

f) la somministrazione periodica di specifici questionari riguardanti gli atti di violenza a danno degli operatori sanitari e socio-sanitari, elaborati dal SiRGISL e dall'ORSPS, secondo le modalità stabilite dalla Regione Puglia;

g) la definizione e l'attivazione, entro 90 giorni dalla data di adozione del presente atto, un sistema di supporto psicologico all'operatore vittima dell'aggressione;

h) l'assicurazione, entro 90 giorni dalla data di adozione del presente atto, che presso ogni Pronto soccorso di competenza sia operativo un infermiere professionale o un assistente sanitario ovvero altra figura professionale con compiti di descrizione dei processi di presa in carico e gestione assicurando *counselling*, comunicazione e informazione in favore dei parenti e/o dei *caregiver*, debitamente formato;

i) la registrazione dei dati da parte dei soggetti individuati al fine dell'alimentazione del sistema informativo regionale dedicato alla raccolta dei dati necessari per l'attività dell'ORSEPS;

j) l'attuazione del piano di investimento tecnologico e organizzativo previsto al punto 4) lettera f);

k) l'attuazione del Piano di comunicazione per la prevenzione degli episodi di aggressione in danno degli operatori sanitari e socio-sanitari che sarà approvato con successivo provvedimento.

11. di autorizzare il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al compimento degli atti consequenziali scaturenti dal presente provvedimento, d'intesa con la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

12. di provvedere alla notifica, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, del presente provvedimento alle Direzioni strategiche e alle articolazioni interessate delle Aziende Sanitarie Locali Pugliesi, nonché alla Sezione SGO, a cura della Sezione PSB.

13. di dover pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP, sul sito www.regione.puglia.it e sul portale regionale sanitario www.sanita.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE E.Q. "Tutela della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro
Ing. Francesca Giangrande

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro"
Dott. Nehludoff Albano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Promozione della Salute e del Benessere"
Dott. Onofrio Mongelli

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18 del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

IL DIRETTORE di Dipartimento "PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE"
Dott. Vito Montanaro

IL PRESIDENTE
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dal Presidente della Giunta regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa.
2. approvare il documento "*Linee di indirizzo per la prevenzione, protezione e gestione degli atti di violenza a danno degli operatori sanitari e socio sanitari*" di cui all'Allegato "A" al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale.
3. verificare lo stato di realizzazione da parte delle Aziende e Istituti Pubblici del SSR delle "Linee Guida Hospitality" al fine di valorizzare tutti gli aspetti organizzativi e funzionali dell'accoglienza, inteso come strumento per raggiungere il completo *empowerment* delle persone che afferiscono alle articolazioni del Servizio Sanitario Regionale, garantendo nel contempo ambienti e *governance* del lavoro strutturati per realizzare un clima favorevole nelle persone che accedono ai servizi sanitari.
4. istituire l'Osservatorio regionale sulla sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie (ORSEPS) - coordinato dal Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di lavoro - con il compito di assicurare per l'ambito regionale:
    a. il monitoraggio degli episodi di violenza commessi ai danni degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni, avvalendosi delle fonti informative disponibili;
    b. il monitoraggio degli eventi sentinella che possano dar luogo a fatti commessi con violenza o minaccia ai danni degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni, avvalendosi delle fonti informative disponibili;
    c. l'implementazione e/o l'evoluzione di sistemi informativi a carattere regionale per la raccolta e analisi di informazioni relative agli episodi di aggressione a danno degli operatori sanitari e socio- sanitari;
    d. la promozione di studi e analisi per la formulazione di proposte e misure idonee a ridurre i fattori di rischio negli ambienti più esposti;
    e. il monitoraggio dello stato di attuazione delle misure di prevenzione e protezione a garanzia dei livelli di sicurezza sui luoghi di lavoro, anche promuovendo l'utilizzo di strumenti di videosorveglianza;
    f. l'indirizzo e la finalizzazione, attraverso l'elaborazione di un piano, degli investimenti che le Aziende Sanitarie, gli Enti pubblici del Servizio Sanitario Regionale devono realizzare in termini di dotazioni tecnologiche e organizzative volte ad incrementare la sicurezza degli operatori sanitari e socio-sanitari;
    g. la promozione della diffusione delle buone prassi in materia di sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie, anche nella forma del lavoro in *equipe*;
    h. la promozione dello svolgimento di corsi di formazione per il management, i Direttori dei Dipartimenti e delle articolazioni interne, il personale medico e sanitario, finalizzati alla prevenzione e alla gestione delle situazioni di conflitto nonché a migliorare la qualità della comunicazione con gli utenti.
5. stabilire che i corsi di formazione di cui alla lettera h) del punto precedente siano inseriti nel Piano

di Formazione Regionale della Prevenzione, nei Piani Formativi Aziendali e finanziati, qualora siano erogati a titolo oneroso, attraverso l'utilizzo di fondi finalizzati per tali attività nonché i fondi previsti dai vigenti CCNNLL.

6. stabilire che i contenuti dei percorsi formativi siano elaborati, sulla base delle indicazioni fornite nelle linee guida allegate al presente provvedimento, dal comitato tecnico scientifico del SIRGISL e approvati dall'ORSEPS.
7. stabilire che la composizione, il modello organizzativo e di funzionamento dell'osservatorio regionale, indicato al punto precedente, saranno definiti mediante apposito atto dirigenziale adottato dalla Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, d'intesa con la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del medesimo Dipartimento.
8. stabilire che A.Re.S.S. Puglia renderà disponibili all'ORSEPS, i dati rilevati attraverso la piattaforma nazionale di Monitoraggio errori in sanità (SIMES - NSIS) e ogni altra utile informazione rispondente al mandato assegnato all'Osservatorio regionale ORSEPS.
9. stabilire che i dati rilevati attraverso il sistema informativo regionale di gestione del rischio clinico saranno messi a disposizione della Regione e dell'ORSEPS.
10. stabilire che i Direttori Generali delle Aziende ed Enti pubblici del SSR assicurino:
    a) la promozione di azioni e interventi finalizzati a garantire maggiori e omogenei livelli di sicurezza nelle strutture sanitarie in relazione ai fenomeni di aggressione agli operatori;
    b) la costituzione, entro 90 giorni dall'adozione del presente atto, il gruppo di lavoro previsto dalla citata raccomandazione ministeriale n. 8/2007, da formalizzare con apposita Deliberazione da notificarsi al Servizio Promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e al SiRGISL;
    c) la promozione della conoscenza e la sensibilizzazione del fenomeno delle aggressioni al personale sanitario e socio-sanitario sulla popolazione generale;
    d) l'implementazione di sistemi atti a facilitare gli operatori sanitari e socio-sanitari nel segnalare prontamente gli episodi subiti e a suggerire le misure per ridurre o eliminare i rischi;
    e) la realizzazione di piani formativi mirati e ciclici sulla base dei programmi predisposti dal SiRGISL, al fine di garantire la più ampia partecipazione da parte degli operatori;
    f) la somministrazione periodica di specifici questionari riguardanti gli atti di violenza a danno degli operatori sanitari e socio-sanitari, elaborati dal SiRGISL e dall'ORSPS, secondo le modalità stabilite dalla Regione Puglia;
    g) la definizione e l'attivazione, entro 90 giorni dalla data di adozione del presente atto, un sistema di supporto psicologico all'operatore vittima dell'aggressione;
    h) l'assicurazione, entro 90 giorni dalla data di adozione del presente atto, che presso ogni Pronto soccorso di competenza sia operativo un infermiere professionale o un assistente sanitario ovvero altra figura professionale con compiti di descrizione dei processi di presa in carico e gestione assicurando *counselling*, comunicazione e informazione in favore dei parenti e/o dei *caregiver*, debitamente formato;
    i) la registrazione dei dati da parte dei soggetti individuati al fine dell'alimentazione del sistema informativo regionale dedicato alla raccolta dei dati necessari per l'attività dell'ORSEPS;
    j) l'attuazione del piano di investimento tecnologico e organizzativo previsto al punto 4) lettera f);
    k) l'attuazione del Piano di comunicazione per la prevenzione degli episodi di aggressione in danno degli operatori sanitari e socio-sanitari che sarà approvato con successivo provvedimento.

11. di autorizzare il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al compimento degli atti consequenziali scaturenti dal presente provvedimento, d'intesa con la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.
12. di provvedere alla notifica, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, del presente provvedimento alle Direzioni strategiche e alle articolazioni interessate delle Aziende Sanitarie Locali Pugliesi, nonché alla Sezione SGO, a cura della Sezione PSB.
13. di dover pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP, sul sito www.regione.puglia.it e sul portale regionale sanitario www.sanita.puglia.it.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

SiRGISL
Sistema Regionale di Gestione Integrata della Sicurezza sul Lavoro

REGIONE PUGLIA

prevenzione Puglia

Codice CIFRA: SSS/DEL/2024/00018

ALLEGATO "A"

Onofrio Mongelli
27.06.2024
12:01:46
GMT+01:00

Linee di Indirizzo per la Prevenzione, Protezione e Gestione degli atti di violenza a danno degli operatori sanitari e socio-sanitari

SiRGISL
Sistema Regionale di Gestione Integrata della Sicurezza sul Lavoro

REGIONE PUGLIA

prevenzione Puglia

INDICE

INTRODUZIONE....3

PREMESSA....4

AMBITI DI APPLICAZIONE....5

OBIETTIVI E AZIONI....7

BIBLIOGRAFIA....13

NORMATIVA....13

ALLEGATI

Allegato 1) Check list per la valutazione del Rischio Aggressioni....14

Allegato 2) Modello di Procedura di Gestione del Rischio Aggressioni....18

Allegato 3) Opuscolo informativo....19

Allegato 4) Scheda di rilevazioni aggressioni....22

SiRGISL
Sistema Regionale di Gestione Integrata della Sicurezza sul Lavoro

REGIONE PUGLIA

prevenzione Puglia

INTRODUZIONE

Nel nostro Paese si registrano numerosi atti di violenza nei confronti degli operatori sanitari, assistenziali e sociosanitari. Tale fenomeno è noto sul territorio, con numeri variabili a livello italiano, europeo e internazionale, tuttavia risulta essere in crescita e sottostimato.

Non è infatti facile definire le reali dimensioni del fenomeno, si ritiene che questo sia dovuto sostanzialmente alla scarsa propensione a segnalare e denunciare gli eventi da parte degli operatori coinvolti, salvo casi gravi di violenza fisica o che esitano in 'danno biologico'**.** Tuttavia il numero dei casi reali è ipotizzabile che possa essere più alto di quello percepito attraverso la comunicazione mass-mediale.

Non esiste inoltre un reale sistema di sorveglianza ad hoc, anche se la tematica è oggetto di attività di rilevazione puntuali da parte di alcuni sistemi di gestione del rischio clinico, spesso senza collettori aziendali o regionali che consentano di ricostruire una dimensione complessiva del fenomeno.

Negli ultimi anni il fenomeno degli eventi aggressivi nei confronti degli operatori sanitari ha assunto inoltre una notevole rilevanza, accentuata anche da una considerevole risonanza mediatica.

Il National Institute of Occupational Safety and Health (NIOSH) ha definito la violenza nel posto di lavoro come: *"ogni aggressione fisica, comportamento minaccioso o abuso verbale che si verifica nel posto di lavoro"*.

Il Ministro della Salute ha emanato nel 2007 la raccomandazione n. 8 finalizzata alla prevenzione e alla gestione degli atti di violenza a danno degli operatori sanitari, ritenendo necessario dare chiare indicazioni per attivare misure di prevenzione, di contrasto e di monitoraggio del fenomeno. Tale raccomandazione intende incoraggiare l'analisi dei luoghi di lavoro e dei rischi correlati nonché l'adozione di iniziative e programmi volti a prevenire gli atti di violenza.

Più di recente, nell'Agosto 2020, il Parlamento ha approvato la legge antiviolenza (113/2020) entrata in vigore dal 24 settembre 2020. Tra le novità introdotte in caso di aggressioni sono stabilite le pene di reclusione fino a 16 anni, sanzioni fino a 5.000 euro e previsti protocolli operativi con le forze di polizia per garantire interventi tempestivi.

Con il decreto 13 Gennaio 2022 del Ministero della Salute è stato istituito l'Osservatorio nazionale sulla sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie presso il Ministero della Salute.

Il Ministero, nel contesto del Protocollo di monitoraggio degli eventi sentinella, definisce evento sentinella un *"evento avverso di particolare gravità, potenzialmente evitabile, che può comportare morte o grave danno al paziente e che determina una perdita di fiducia dei cittadini nei confronti del servizio sanitario. Il verificarsi di un solo caso è sufficiente per dare luogo ad un'indagine conoscitiva diretta ad accertare se vi abbiano contribuito fattori eliminabili o riducibili e per attuare le adeguate misure correttive da parte dell'organizzazione"*.

Inoltre nel 2009 il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ha istituito il Sistema Informativo per il Monitoraggio degli Errori in Sanità (SIMES), un sistema informatico centralizzato con l'obiettivo di raccogliere e monitorare le informazioni relative agli eventi sentinella e alle denunce dei sinistri sul territorio nazionale provenienti dalle strutture sanitarie.

Nel 2020, la Regione Puglia ha emanato ***le Linee Guida "Hospitality"*** (alle quali si rimanda in modo particolare per il "way finding" e per "l'organizzazione della accoglienza") al fine di rendere più umani, accoglienti e organizzati i luoghi di cura. Con la progressiva attuazione delle Linee Guida la Regione intende "mettere a sistema" il valore dell'accoglienza, inteso come mezzo per raggiungere il completo *empowerment* del paziente, garantendo nel contempo ambienti e "governance" del lavoro strutturati per mantenere "rilassata" l'utenza che accede ai luoghi di cura.

Il presente documento, creato da un gruppo multidisciplinare[1] operante sul territorio nell'ambito del SiRGISL Puglia recepisce, tra l'altro, la raccomandazione del Ministero della Salute n. 8 del 2007, con l'obiettivo di dare

[1] Hanno partecipato al gruppo di lavoro: Donato Sivo; Fulvio Fucilli, Assunta Balzano, Mauro Martucci, Alessandro Dell'Erba, Nehludoff Albano, Francesca Giangrande, Chiara Maselli, Silvio Tafuri, Luigi Vimercati, Umberto d'Orsi; Michele Vacca.

maggiore risalto all'intento della Regione Puglia di ridurre il fenomeno delle aggressioni, in particolare a danno degli esercenti le professioni sanitarie.

Si prospetta quindi la necessità che l'SSR abbia – in relazione all'oggetto – un atteggiamento sistemico di tipo preventivo che, attraverso le singole aziende sanitarie e gli Enti pubblici del Servizio Sanitario, rimuova gli ostacoli culturali e organizzativi ancora esistenti capaci di contribuire all'innesco dei fenomeni aggressivi e di tutela degli Operatori. Tanto più tanto dovrà realizzarsi allorquando si sia in presenza di condizioni di particolare fragilità/suscettibilità, come nei cosiddetti "Contesti Difficili" quali le struttura di detenzione e nei presidi di continuità assistenziale in "zone disagiate", al di fuori di contesti strutturati di tipo preventivo.

Un altro dato di contesto che può aumentare il rischio di eventi di violenza è senz'altro da imputare ai tempi di attesa nelle sale e all'assenza di informazioni nei confronti dell'utenza che, nei fatti, vanno ad aumentare i livelli di divergenza tra le persone e il sistema; anche questo elemento deve essere oggetto di assessment nell'ambito della complessiva valutazione del rischio.

La Prevenzione della Violenza di Genere

Particolare attenzione dovrà essere posta al tema della violenza di genere ed alla discriminazione di ogni forma di orientamento di genere.

Secondo i dati annuali consolidati del quinquennio 2017-2021, il 3% di tutti gli infortuni femminili avvenuti in occasione di lavoro, e riconosciuti dal INAIL, riguarda aggressioni o violenze su donne e tra le lavoratrici aggredite, oltre il 60% svolge professioni sanitarie e assistenziali.

Nell'ambito della sanità, quella degli infermieri è la categoria più colpita ed il 75% delle aggressioni riguarda donne".

Dai dati forniti dal INAIL si evince che nel triennio sono stati denunciati e riconosciuti 4.821 infortuni legati ad episodi di violenza ai danni degli operatori sanitari e socio-sanitari".

La prevenzione degli episodi di violenza sulle operatrici sanitarie, pertanto, richiede che l'organizzazione identifichi i fattori di rischio per la sicurezza del personale e attui le strategie organizzative, strutturali e tecnologiche più opportune, diffonda una politica di tolleranza zero verso atti di violenza nei servizi, incoraggi il personale a segnalare subito gli episodi e a suggerire le misure per ridurre o eliminare i rischi.
Scopo di queste Linee di Indirizzo è la piena considerazione di ogni linguaggio sessista e di "macho management" quali elementi costitutivi di errate pratiche di leadership inserite nel percorso delle molestie nel luogo di lavoro.

PREMESSA

La violenza sul posto di lavoro e/o comunque "lavoro-correlata" è riconosciuta dall'OMS come un importante problema di salute pubblica. Il fenomeno, così come definito dall'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro, è tipicamente multifattoriale con manifestazioni "a piramide" e progressive dall'aggressione verbale (insulti e/o minacce), alla violenza fisica, fino all'omicidio; nelle sue dinamiche non sono estranee componenti razziali e/o di genere.

E' necessario pertanto trattare il tema della violenza sui posti di lavoro in una prospettiva sistemica e "di sistema", non solo come fenomeno che deteriora le condizioni di lavoro e nell'ambito della sicurezza delle cure e di gestione del rischio clinico, ma anche come elemento centrale di sicurezza del lavoro, da affrontare secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., identificando le vulnerabilità del sistema e gli effetti negativi sulle prestazioni sanitarie erogate, con la possibile perdita di credibilità verso le istituzioni e gli enti a servizio della collettività.

Ciò al fine di interrompere il circolo vizioso per cui gli episodi di violenza sono causa della riduzione della qualità delle cure e contribuiscono pertanto ad alimentare l'insoddisfazione dell'utenza, a sua volta fattore di rischio di tensione all'interno dell'ambiente sanitario e di aggressione nei confronti dell'operatore.

Nel dettaglio, possiamo distinguere gli atti di violenza a danno dell'operatore in due tipologie: atti volontari e atti involontari.

Si definiscono come atti volontari quelli svolti da utenti che accedono ai servizi erogati dalle articolazioni del servizio sanitario (i.e. ambulatori, day hospital/day surgery, strutture di ricovero,…), quando la persona ha la consapevolezza di quello che sta facendo ma tuttavia è caratterizzata da uno stato d'animo momentaneamente

privo di lucidità, che può comportare una distorta e/o alterata valutazione della situazione. Diversamente gli atti involontari sono caratteristici di pazienti con problemi cognitivi, come ad esempio pazienti psichiatrici, pazienti disorientati o al risveglio post-anestesia, pazienti con patologie neurodegenerative, si tratta quindi di atti caratterizzati quindi dall'assenza di consapevolezza delle proprie azioni.

L'obiettivo principale prefissato è gestire, in particolar modo, gli atti volontari, in quanto maggiormente prevedibili, per i quali è quindi possibile pianificare delle misure di intervento.

Le singole aziende sanitarie, ospedaliere e gli enti coinvolti dovranno tenere conto ed applicare il contenuto e le indicazioni delle presenti linee di indirizzo, contestualizzando in base alla propria organizzazione, con ampia diffusione nell'intero contesto aziendale. Si precisa, inoltre, che i fenomeni di violenza che riguardano eventi fra colleghi e/o subalterni possono essere considerati e gestiti dalle aziende secondo la loro organizzazione e regolamenti interni, tenendoli in considerazione nelle procedure aziendali di prevenzione degli atti di violenza a danno del personale sanitario e socio-sanitario.

L'approccio, quindi, non può che essere proattivo e reattivo insieme, nella consapevolezza che la maggior parte degli eventi di violenza sono rappresentati da un linguaggio offensivo e minaccioso, (come è proprio di un'aggressione verbale), privi di un epilogo grave.

Ne consegue che la comprensione del fenomeno, della sua progressione dinamica, è essenziale per qualsivoglia misura preventiva e per la gestione del singolo evento e di questi nel loro complesso. La applicazione di misure idonee, sin dal primo manifestarsi di comportamenti aggressivi, risulta quindi nodale per evitare l'eventuale evolvere delle condizioni di rischio.

Ecco allora che fondamentale diviene la identificazione quanto più precoce possibile dei comportamenti potenzialmente forieri di evoluzione. In questo senso il personale, soprattutto quello operante nelle aree riconosciute più a rischio, deve essere preparato a: riconoscere questi segnali, formato a non sottovalutarli, pronto a saper gestire correttamente gli eventi critici che precedono la violenza in modo da bloccarli sul nascere o minimizzarne gli effetti.

Il personale sanitario è più esposto rispetto ad altre tipologie di lavoratori ad episodi di violenza; i pazienti ed i familiari possono, infatti, trovarsi in condizioni di vulnerabilità, di frustrazione e di confusione emotiva, propri della fase dell'erogazione di prestazioni sanitarie.

Le figure professionali più esposte risultano il personale infermieristico, OSS, i medici e gli operatori dei front-office/CUP.

In generale, in base ai dati di letteratura ed alle esperienze consolidate, gli eventi di violenza si verificano più frequentemente nelle seguenti aree:

- strutture dei dipartimenti di salute mentale e dipendenze patologiche;
- servizi di Pronto Soccorso e di emergenza-urgenza;
- luoghi di attesa;
- servizi di geriatria;
- servizi di continuità assistenziale (guardia medica, assistenza domiciliare, ecc.);
- area integrazione socio-sanitaria;
- front-office, prenotazioni e accettazioni e prestazioni sanitarie.

Ciò premesso, il fenomeno degli atti di violenza è da considerarsi sempre caratterizzato da un grado di variabilità e imprevedibilità soggettiva agita dall'aggressore.

AMBITI DI APPLICAZIONE

La presente linea di indirizzo regionale riprende l'ambito di applicazione della raccomandazione ministeriale n. 8 del 2007:

- DOVE: In tutte le strutture sanitarie ospedaliere e territoriali, con priorità per le attività considerate a più alto rischio (es. aree di emergenza, servizi psichiatrici, Ser.D, continuità assistenziale, servizi di geriatria), nonché quelle individuate nel contesto di una specifica organizzazione sanitaria a seguito dell'analisi dei

rischi effettuata. Sono stati rilevati episodi di violenze anche a carico degli operatori nei servizi di sanità penitenziaria, nei servizi di integrazione socio-sanitaria e nei servizi che svolgono attività di controllo e vigilanza.

- A CHI: Tutti gli operatori coinvolti in processi assistenziali rivolti alla persona e quelli delle strutture organizzative a supporto (es. medici, infermieri, psicologi, operatori socio-sanitari, assistenti sociali, personale del servizio di emergenza, personale di front-office, servizi di vigilanza).

- QUANDO: Durante l'erogazione di prestazioni e interventi socio-sanitari.

SiRGISL Sistema Regionale di Gestione Integrata della Sicurezza sul Lavoro

REGIONE PUGLIA

prevenzione Puglia

OBIETTIVI E AZIONI

L'obiettivo generale della presente linea di indirizzo **è prevenire, contrastare e gestire** gli atti di violenza, attraverso lo stimolo e l'indirizzo delle aziende sanitarie verso una cultura della disponibilità, dell'accoglienza e della comunicazione all'interno delle proprie strutture e verso l'utente. L'attuazione delle presenti linee di indirizzo ha altresì lo scopo di proteggere e valorizzare l'indispensabile lavoro quotidiano, al servizio del paziente e del cittadino.

L'orientamento rispetto alla violenza sul lavoro viene definito in maniera proattiva e preventiva, attraverso l'identificazione dei fattori di rischio per la sicurezza del personale e ponendo in essere strategie e programmi aziendali per l'implementazione di misure di prevenzione, organizzative e strutturali e al contempo orientando le aziende nella promozione di una procedura interna e una politica aziendale, informando tutti i soggetti interessati e promuovendo e facilitando internamente la segnalazione degli episodi.

Gli obiettivi specifici che la Regione Puglia intende realizzare sulla base della normativa nazionale e regionale sono i seguenti:

OBIETTIVO 1 – Promozione di maggiori ed omogenei livelli di sicurezza nelle strutture sanitarie per quanto concerne i fenomeni di aggressioni agli operatori sanitari

- ***Azione 1 – Costituzione di un gruppo di lavoro per formalizzare l'impegno dell'Azienda Sanitaria/IRCCS [GdL Prevenzione aggressioni]***

  Deve essere costituito un gruppo di lavoro all'interno di ogni Azienda Sanitaria/IRCCS, previsto dalla sopracitata raccomandazione ministeriale n. 8/2007 al fine di analizzare le segnalazioni e di individuare le azioni preventive e protettive, tale gruppo deve prevedere un coordinatore/trice, e la seguente composizione minima:
  - Un referente della Direzione Sanitaria;
  - Un referente della Struttura Burocratico Legale;
  - Un referente dell' Area Gestione Risorse Umane;
  - Un referente DEA;
  - Un referente del Servizio di Prevenzione e Protezione;
  - Due rappresentanti degli infermieri di cui almeno uno proveniente dall'area dell'assistenza ai degenti e uno dall'area dell'assistenza ambulatoriale;
  - Due rappresentanti del personale medico, di cui almeno uno proveniente dall'area dell'assistenza ai degenti e uno dall'area dell'assistenza ambulatoriale;
  - Uno psichiatra/psicologo;
  - Il Coordinatore delle Professioni Sanitarie;
  - Il Responsabile del Rischio Clinico o suo delegato;
  - Il CUP manager;
  - Un Medico del Lavoro/Medico Competente;
  - Un rappresentante del Servizio di vigilanza;
  - Un rappresentante del CUG;
  - Ulteriori figure previste dalla Direzione Strategica.

- ***Azione 2 – Promuovere la conoscenza e la sensibilizzazione del fenomeno sulla popolazione generale***

  Al fine di contrastare comportamenti incivili ed episodi violenti occorre implementare nelle Aziende idonei mezzi di comunicazione e informazione, prevedendo anche che il tema sia oggetto di idonei piano formativi aziendali.

- ***Azione 3 – Provvedere a svolgere un'azione attiva interna periodica per la ricerca del sommerso, nelle ASL/AOU/IRCCS in cui lo si ritiene opportuno***

  Questa azione è realizzabile attraverso sistemi e strumenti che implementino la consapevolezza dell'importanza della segnalazione per l'organizzazione aziendale o nuovi strumenti possibili.
  Risultano anche opportune degli studi ad hoc, ad esempio la distribuzione di questionari anonimi, per capire realmente l'entità e la presenza del fenomeno all'interno del contesto aziendale e caratterizzare le aree e le professionalità a maggior rischio.

Si differenzia dalla valutazione dei rischi, prevista ai sensi del D.Lgs. 81/08, poiché è una possibilità da applicare alla propria realtà aziendale, solo nelle Aziende che lo ritengono opportuno sia come sperimentazione e/o per esigenze specifiche.

➢ *Azione 4 – Definizione del sistema di supporto psicologico alla vittima dell'aggressione*

Le aziende sanitarie/IRCCS devono prevedere al loro interno un supporto psicologico/sportello d'ascolto per gli operatori sanitari vittime di violenza/aggressioni. Tale servizio rappresenta un'ulteriore misura di tutela della salute delle/del lavoratrici/tori e sarà fruibile su base volontaria. Lo/a psicologo/a addetto/a una volta ricevuta la segnalazione formale di un episodio di violenza, come buona prassi contatterà di propria iniziativa la persona che ha subito l'aggressione proponendo e dando disponibilità al supporto psicologico.

E' necessario registrare, con un report annuale anonimo e collettivo, i casi seguiti dallo sportello d'ascolto che fornirà ulteriori elementi di valutazione d'impatto sulle ripercussioni a distanza sulla salute dell'operatore coinvolto nell'episodio critico.

OBIETTIVO 2 – Miglioramento dei livelli di sicurezza del personale sulla base dei livelli di rischio

➢ *Azione 1 – Analisi del contesto aziendale e identificazione dei rischi*

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., art. 17 comma 1 in combinato disposto con l'art. 28 comma 1, è obbligatoria per i datori di lavoro "la valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza", alla stessa è tenuto a collaborare il medico competente.

La violenza sul luogo di lavoro ricade nella valutazione dei rischi prevista dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. e si avvale dell'utilizzo di:

- dati dei monitoraggi sugli episodi di violenza, forniti dalle Unità Operative di Rischio Clinico sulla base di quanto presente attraverso il sistema di Incident Reporting;
- consultazione del registro infortuni;
- sopralluoghi finalizzati all'individuazione dei contesti lavorativi a rischio più elevato, con analisi delle condizioni operative e dell'organizzazione;
- analisi di customer satisfaction, per evidenziare aree di erogazione di prestazioni che sono ritenute maggiormente critiche da parte dell'utenza;
- eventuali Focus Group.

L'analisi integrata dei suddetti parametri (n.ro di segnalazioni di episodi di violenza a danno degli operatori, n.ro di infortuni sul lavoro legati ad episodi di aggressione, valutazione dei contesti lavorativi ed organizzazione del lavoro) consente di classificare le UU.OO./Servizio in due Livelli di rischio e di definire le conseguenti misure di prevenzione e protezione come riportato nella tabella seguente:

LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CHE IL DATORE DI LAVORO PUO' SCEGLIERE ALTERNATIVAMENTE O IN ASSOCIAZIONE
LIVELLO 1 RISCHIO ALTO (Pronto Soccorso, Servizi Continuità Assistenziale, Servizi Dipendenze Patologiche, UU.OO./Servizi di Psichiatria, REMS, C.R.A.P. Obitori e tutte le UU.OO./Servizi con numero elevato di episodi di violenza)	• formazione Specifica del Personale • Verifica dei percorsi paziente • Analisi delle liste d'attesa • Analisi del tempo medio di attesa tra l'arrivo in struttura e l'accesso alle prestazioni • Installare, e mantenere regolarmente in funzione, impianti di allarme o altri dispositivi di sicurezza (pulsanti antipanico, allarmi portatili, telefoni cellulari, ponti radio); • Installazione di un impianto di videosorveglianza e/o

	• attivazione di postazioni di vigilanza 7/7 giorni e 24/24 ore (armata e non armata)

LIVELLO 2 **RISCHIO MEDIO-BASSO** **(UU.OO./Servizi non compresi nel Livello 1 o comunque con numero limitato di episodi di violenza)**	Informazione del personale mirata a far conoscere a tutto il personale: • i rischi potenziali per la sicurezza; • i rischi specifici connessi con l'attività svolta; • i metodi di riconoscimento di segnali di pericolo o di situazioni che possono condurre a episodi di violenza; • le metodologie per la prevenzione e la gestione degli stessi (es.: tecniche di de-escalation, controllo delle reazioni emotive, protezione del contesto e degli altri utenti/operatori); • le procedure da seguire in caso di episodio di violenza.

➢ ***Azione 2 – Implementare misure di prevenzione strutturali, tecnologiche e organizzative***

Successivamente all'analisi e all'identificazione dei rischi, è opportuno definire misure strutturali e organizzative atte a prevenire e controllare eventi a rischio; il documento ufficiale più attuale, che definisce tali misure a livello nazionale è ancora la raccomandazione ministeriale n.° 8 del 2007, di cui sono riportate qui di seguito le misure consigliate.

Per quanto riguarda le misure organizzative, che riguardano le modalità di gestione e svolgimento delle attività lavorative, è importante tenere presente che *"i cambiamenti nelle pratiche del lavoro e nelle procedure amministrative possono contribuire ad impedire, o al contrario accentuare, gli atti di violenza"*

1. **Misure strutturali e tecnologiche che possono essere adottate (da raccomandazione ministeriale 8/2007)**:
   - *valutare i progetti di nuova costruzione o di modifica delle strutture esistenti in funzione della eliminazione o riduzione dei fattori di rischio connessi alla violenza; tutti i progetti (nuove costruzioni e riqualificazione di vecchie strutture) devono recepire le indicazioni delle Linee Guida "Hospitality" con particolare riferimento :*
     a) *Riqualificazione di ambienti ed arredi (Hall, Sale di Attesa, Pronto Soccorso ecc.);*
     b) *"way Finding" ovvero potenziamento della cartellonistica e di tutti ausilii visivi, grafici e tattili (per l'utenza "non vedente") necessari ad indirizzare facilmente l'utente verso la destinazione desiderata.*
   - *valutare la necessità di installare, e mantenere regolarmente in funzione, impianti di allarme o altri dispositivi di sicurezza (pulsanti antipanico, allarmi portatili, telefoni cellulari, ponti radio) nei luoghi dove il rischio è elevato. Assicurare la disponibilità di un sistema di pronto intervento nel caso in cui l'allarme venga innescato;*
   - *valutare la opportunità, laddove la tipologia di segnalazioni pervenute lo suggerisca e sulla base delle indicazioni eventualmente fornite dagli Organi di sicurezza, di assicurare la disponibilità di metal-detector fissi o portatili atti a rilevare la presenza di armi metalliche;*
   - *installare un impianto video a circuito chiuso, con registrazione sulle 24 ore, nelle aree ad elevato rischio. In queste situazioni la sicurezza è un fattore prioritario rispetto alla privacy;*
   - *assicurare la disponibilità di stanze dotate dei necessari dispositivi di sicurezza nel caso di pazienti in stato di fermo, sotto effetto di alcol e droga o con comportamenti violenti;*
   - *assicurarsi che i luoghi di attesa siano confortevoli ed idonei a minimizzare fattori stressogeni;*
   - *garantire, al fine di limitarne l'accesso, la presenza e il funzionamento di idonee serrature per le stanze di visita e di trattamento, per le stanze di soggiorno e riposo degli operatori sanitari, per bagni (distinti da quelli per gli utenti), secondo eventuali indicazioni degli Organi di sicurezza;*
   - *prevedere, nelle aree di colloquio o di trattamento per i pazienti a rischio di crisi, la presenza di un arredo idoneo ed eliminare oggetti che possono essere usati come arma;*
   - *assicurare l'installazione di sistemi di illuminazione idonei e sufficienti sia all'interno della struttura che all'aperto;*

- *sostituire e/o riparare, con urgenza, finestre e serrature rotte;*
- *mantenere in buono stato le autovetture comunemente utilizzate dagli operatori e chiuderle sempre a chiave.*

2. **Misure organizzative che possono essere adottate (da raccomandazione ministeriale 8/2007):**
   - *istituire, secondo le linee guida "Hospitality", un Team che si occupi di potenziare l'Accoglienza" tramite la definizione e la diffusione di un protocollo di "Accoglienza" declinato per singola Unità Operativa/Reparto.*
   - *esporre chiaramente a pazienti, accompagnatori, personale che gli atti di violenza non sono permessi o tollerati;*
   - *stabilire un coordinamento con le Forze di Polizia e, in caso di incidente, fornire loro tutte le notizie utili per facilitare le indagini;*
   - *creare un canale di segnalazione e sensibilizzare il personale affinché vengano sempre segnalate aggressioni o minacce (ad esempio, attraverso interviste confidenziali);*
   - *regolamentare, se necessario, l'ingresso in alcune aree, quali l'isola neonatale o la pediatria, assegnando un pass ai visitatori e incoraggiando il rispetto di orari e procedure;*
   - *predisporre e divulgare le modalità di accesso alla farmacia o agli armadi farmaceutici di reparto;*
   - *predisporre la presenza e disponibilità di un team addestrato a gestire situazioni critiche ea controllare pazienti aggressivi. I momenti a rischio più elevato si realizzano durante il trasporto del paziente, nella risposta all'emergenza, nelle ore notturne, mentre le aree a più alto rischio includono l'accettazione, le unità di emergenza o di trattamento acuto. Attenersi, comunque, alle procedure di sicurezza definite;*
   - *assicurarsi che i pazienti in attesa di una prestazione sanitaria ricevano informazioni chiare sui tempi di attesa;*
   - *definire politiche e procedure per la sicurezza e l'evacuazione di emergenza;*
   - *assicurare sempre, all'atto di una visita, di un esame diagnostico, che siano presenti due figure professionali (ad esempio, medico e infermiere) e prevedere, in caso di necessità, la presenza di un mediatore culturale;*
   - *scoraggiare il personale dall'indossare collane o usare stringhe per scarpe allo scopo di prevenire un possibile strangolamento in situazioni critiche, e dal recare con sé oggetti che potrebbero produrre lesioni*
   - *prevedere la possibilità di fornire al personale a rischio un cartellino di identificazione recante solo il nome senza cognome;*
   - *assicurarsi che gli accessi alle strutture e l'area di parcheggio siano ben illuminate e se necessario prevedere che il personale nelle ore notturne o serali o quando la sicurezza personale risulti minacciata sia accompagnato da addetti alla vigilanza;*
   - *sviluppare idonee procedure per rendere sicura l'assistenza domiciliare da parte di operatori sanitari, prevedendo la presenza di un accompagnatore durante la visita in situazioni di alto rischio o la comunicazione ad un secondo operatore dei propri spostamenti per conoscerne la localizzazione;*
   - *fornire al personale coinvolto le informazioni sulle procedure previste in caso di violenza subita e sulle forme di assistenza disponibili;*
   - *registrare tutti gli episodi di violenza occorsi ed elaborare le informazioni raccolte al fine di definire ogni necessaria misura di prevenzione.*
   - *Implementazione di modalità di presa in carico globale del paziente, care giver e famigliari facilitando e aiutando l'utente e la sua famiglia nel percorso di cura sia sul territorio sia in ospedale dall'ingresso al post-dimissione motivandone e supportando l'autocura instaurando una vera e propria "relazione d'aiuto" attraverso la presa in carico non solo del paziente ma anche del suo contesto;*
   - Implementare nuovi modelli organizzativi "See & Treat" e "Fast Track" nelle aree ad alto rischio quali i servizi di Pronto Soccorso e di emergenza/urgenza e i luoghi di attesa, attraverso la presenza di un infermiere professionale o un assistente sanitario ovvero altra figura professionale con compiti di descrizione dei processi di presa in carico e gestione e che assicuri *counselling*, comunicazione e informazione in favore dei parenti e/o dei *caregiver*, debitamente formato;

➢ ***Azione 3 – Promuovere le conoscenze e le competenze da parte degli operatori***

La formazione ha principalmente 3 obiettivi:

- diffondere a tutto il personale la consapevolezza del rischio potenziale correlato con l'attività lavorativa e la conoscenza delle tecniche da seguire per proteggere se stessi ed i colleghi da atti di violenza;
- dare agli operatori gli strumenti necessari per individuare le potenziali situazioni "rischiose" e porre subito in atto azioni mirate a prevenirne l'innesco.
- diffondere fra agli operatori il senso di fiducia necessario per affrontare situazioni ad alta partecipazione emotiva.

Le iniziative formative, al pari di altre misure di prevenzione e controllo, devono essere esplicitate in un piano specifico.

I contenuti formativi da ritenere essenziali sono:

- Rischio connesso alla propria attività lavorativa
- Politica aziendale di prevenzione degli episodi di violenza
- Procedure per la segnalazione degli atti di violenza
- Procedure per attivazione di supporto psicologico, medico, legale
- Tecniche di riconoscimento precoce e gestione di comportamenti aggressivi e violenti
- Aspetti biologici dell'aggressione e delle reazioni durante le fasi **critiche** (per esempio: aspetti e motivi dell'escalation e tecniche di de-escalation, ecc.)
- Strumenti per l'identificazione dei rischi nel contesto lavorativo

Gli eventi formativi devono essere coerenti, relativamente ai contenuti ed alla frequenza con cui vengono organizzati, con la valutazione del rischio del contesto lavorativo e con i piani previsti per la gestione dello stesso, pertanto adattati alle diverse realtà lavorative ed ai profili professionali.

Devono essere privilegiate metodologie didattiche interattive con prove pratiche e simulazioni cosicché al termine della formazione ciascun professionista sia in grado di riconoscere le situazioni ad alto rischio e di adottare le iniziative di sicurezza più opportune.

➢ ***Azione 4 – Elementi di strategia comportamentale per la prevenzione dei comportamenti aggressivi***

Il personale deve essere formato sugli elementi comportamentali da attuare con i pazienti agitati per prevenire i comportamenti aggressivi (vedi allegato 2).

OBIETTIVO 3 – Gestire analiticamente e/o operativamente ogni episodio di violenza segnalato in azienda e monitorare gli eventi sentinella, al fine di ridurre o eliminare il ripetersi dell'accaduto individuando le cause determinanti e le eventuali misure necessarie da intraprendere

➢ ***Azione 1 - Gestione episodio di violenza:***

La gestione dell'episodio di violenza implica l'attivazione dell'azienda attraverso il proprio sistema interno con il coinvolgimento delle strutture organizzative e del personale individuato, attraverso le specifiche procedure operative aziendali con la finalità di individuare i fattori e le cause che hanno contribuito a determinare l'episodio e definire le relative azioni di miglioramento e/o supporto al lavoratore/operatore aggredito.

Ai fini di una corretta gestione dell'episodio di violenza è necessario avere informazioni congrue e complete.

Ogni Azienda Sanitaria/IRCCS deve dotarsi di un protocollo per la corretta gestione degli eventi di aggressione agli operatori sanitari. Il protocollo deve prevedere:

a) L'istituzione di un gruppo di lavoro di analisi e gestione come da Punto 1 della presente linea di indirizzo.
b) Una procedura per la prevenzione e la gestione degli atti di aggressione, che contenga le modalità di segnalazione dell'evento aggressivo al gruppo di gestione.
c) L'istituzione di un gruppo di "coping" formato da esperti psicologi del lavoro, a disposizione di ogni operatore che necessiti di intraprendere un percorso di recupero a seguito di un evento di aggressione (subito direttamente o al quale ha assistito).

Gli aspetti più importanti da considerare nella fase di gestione sono:

SiRGISL Sistema Regionale di Gestione Integrata della Sicurezza sul Lavoro

REGIONE PUGLIA

prevenzione Puglia

- la congruità e completezza delle informazioni;
- le caratteristiche dell'aggressore e della vittima;
- la successione con cui si è verificato l'episodio, andando a declinare l'evento 'trigger' che può essere il fattore scatenante e cioè un qualunque elemento in grado di far innescare emotivamente e/o di attivare ricordi relativi al tuo vissuto traumatico. Il trigger può essere diverso per ogni persona, dipende dall'esperienza passata affrontata;
- se l'evento ha cagionato danni alla vittima con apertura di infortunio;
- il coinvolgimento del dirigente del lavoratore;
- il contesto strutturale e organizzativo;
- le azioni di miglioramento che erano già attuate o in fase di attuazione;
- straordinarietà dell'episodio rispetto alla prevista attività lavorativa (es. malvivente, manifestazione con atti violenti dei manifestanti verso cose e persone dell'azienda, ecc.);
- necessità/possibilità di tutela legale fornita dal datore di lavoro al lavoratore aggredito, a seguito di denuncia relativa all'episodio di aggressione subito.

➢ ***Azione 2 – Segnalazione evento sentinella (flusso Simes)***

Il monitoraggio degli eventi sentinella costituisce un'importante azione di sanità pubblica con lo scopo di raccogliere le informazioni riguardanti eventi avversi di particolare gravità, potenzialmente evitabili, come specificato dal Protocollo per il Monitoraggio degli Eventi Sentinella (pubblicato nel luglio 2009 dall'Osservatorio Nazionale sugli eventi sentinella, Ministero della Salute)

In particolare nel sotto-paragrafo 3.1 (definizione di evento sentinella) si può constatare come nella "lista degli eventi sentinella" al punto 12 dell'elenco troviamo "atti di violenza a danno di operatore".

In caso di evento sentinella, il Responsabile del Rischio Clinico aziendale si occupa della gestione operativa della segnalazione e della successiva analisi dell'evento sentinella; attraverso il quale successivamente sarà inviato al Ministero per rispondere al debito informativo del flusso SIMES.

La segnalazione di un'aggressione a danno di un operatore sanitario può essere fatta dall'operatore stesso che l'ha subita o da un operatore che è stato testimone dell'evento di aggressione.

➢ ***Azione 3 – Best Practice dei flussi informativi per la rilevazione delle aggressioni***

Le indicazioni ministeriali sull'applicazione della citata raccomandazione sono quelle di classificare come ES tutti gli atti di violenza a danno di operatori indipendentemente dall'esito. La segnalazione è obbligatoria anche per le aggressioni subite da parte di pazienti a particolare rischio dai quali è possibile attendersi comportamenti violenti. Sono escluse dalla segnalazione soltanto le aggressioni verbali che non abbiano il carattere di minaccia o intimidazione. Sarà compito del "Referente Rischio Clinico" aziendale la valutazione dell'evento e l'assolvimento del debito informativo SIMES.

La legge 14 agosto 2020, n. 113 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di sicurezza per gli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni", all'art. 2, ha previsto l'istituzione dell'Osservatorio Nazionale sulla Sicurezza degli Esercenti le Professioni Sanitarie e Socio-sanitarie (ONSEPS), con specifici compiti di monitoraggio, studio e promozione di iniziative volte a garantire la sicurezza dei professionisti

L'Osservatorio, secondo quanto previsto dalla legge n. 113 del 2020, acquisisce, con il supporto dell'Osservatorio nazionale delle buone pratiche sulla sicurezza nella sanità, istituito presso l'Agenas, e degli ordini professionali, i dati regionali relativi all'entità e alla frequenza gli episodi di violenza commessi ai danni degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni, anche con riguardo alle situazioni di rischio o di vulnerabilità nell'ambiente di lavoro.

L'Osservatorio nazionale delle buone pratiche sulla sicurezza nella sanità acquisisce i predetti dati dai Centri per la gestione del rischio sanitario e la sicurezza del paziente, istituiti in ogni Regione dalla legge n. 24 del 2017 (c.d. Legge Gelli) e li trasmette tramite l'Agenas.

Alla luce della richiamata normativa, se l'evento viene classificato come evento sentinella si assolve al debito informativo relativo agli eventi sentinella attraverso il Sistema Informativo per il Monitoraggio degli Errori in

Sanità (SIMES). Se l'evento non risponde ai criteri per la classificazione come evento sentinella i Referenti Rischio Clinico aziendali dovranno comunque registrarlo nel proprio sistema aziendale di incident reporting e segnaleranno al Centro Regionale per la Sicurezza Sanitaria e la Gestione del Rischio del Paziente (CRRiS) istituito presso ARESS Puglia ogni episodio di violenza presente nel proprio sistema di incident reporting compilando il format allegato al presente documento (Allegato 4) contenente il set minimo di dati richiesto dall'ONSEPS.

Compito del CRRiS sarà quello di elaborare un report annuale regionale sugli episodi di violenza, trasmetterlo all'Osservatorio nazionale delle buone pratiche sulla sicurezza nella sanità condividendo il dato regionale con l'ORSEPS ed i referenti aziendali del Rischio Clinico.

BIBLIOGRAFIA PRESA A RIFERIMENTO

- Protocollo per il monitoraggio degli eventi sentinella – Osservatorio nazionale sugli eventi sentinella – Luglio 2009;
- Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali: Protocollo di Monitoraggio degli eventi sentinella – 5° Rapporto (Settembre 2005- Dicembre 2012) – Aprile 2015;
- Delibera Giunta della Regione Toscana 913 del 06/08/2018 - Azioni di prevenzione e contrasto atti di violenza a danno degli operatori sanitari. Indirizzi alle aziende sanitarie ed agli enti del SSR;
- Strumenti e fonti informative per la rilevazione degli episodi di violenza a danno degli operatori dei servizi sanitari e socio-sanitari" (Conferenza delle Regioni);
- Linee di indirizzo per la prevenzione degli atti di violenza a danno degli operatori dei servizi sanitari e socio-sanitari – Regione Emilia-Romagna;
- Linee di indirizzo regionali per la prevenzione, la segnalazione e gestione degli episodi di violenza a danno dell'operatore sanitario - Regione Umbria – 25 Febbraio 2019;
- Documento di indirizzo sulla prevenzione e la gestione degli atti di violenza a danno degli operatori sanitari – Regione Lazio – 16 Ottobre 2018;
- http://www.salute.gov.it

NORMATIVA E ATTI PROGRAMMATICI PRESI A RIFERIMENTO

- Raccomandazione Ministero della Salute n. 8: Raccomandazione per prevenire gli atti di violenza a danno degli operatori sanitari, novembre 2007;
- Delibera Giunta della Regione Toscana 225 del 3/4/2006 -Azioni di coordinamento e sviluppo delle attività di gestione del rischio clinico
- Delibera Giunta della Regione Toscana 704 del 8/10/2007 – allegato B "Procedura per la gestione aziendale dei casi di eventi sentinella")
- Delibera Giunta della Regione Toscana 913 del 06/08/2018 - Azioni di prevenzione e contrasto atti di violenza a danno degli operatori sanitari. Indirizzi alle aziende sanitarie ed agli enti del SSR;
- Legge 14 agosto 2020, n. 113 Disposizioni in materia di sicurezza per gli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni;
- Legge 15 gennaio 2021, n.4 Ratifica ed esecuzione della Convenzione dell'Organizzazione internazionale del lavoro n. 190 sull'eliminazione della violenza e delle molestie sul luogo di lavoro, adottata a Ginevra il 21 giugno 2019 nel corso della 108ª sessione della Conferenza generale della medesima Organizzazione.

SiRGISL
Sistema Regionale di Gestione Integrata della Sicurezza sul Lavoro

REGIONE PUGLIA

prevenzione Puglia

ALLEGATI

Allegato 1) Check list per la valutazione del Rischio Aggressioni

Allegato2) Modello di Procedura di Gestione del Rischio Aggressioni

Allegato 3) Opuscolo Informativo

Allegato 4) Scheda di rilevazione aggressioni

SiRGISL Sistema Regionale di Gestione Integrata della Sicurezza sul Lavoro

REGIONE PUGLIA

prevenzione Puglia

ALLEGATO 1:

Check list per la valutazione del rischio aggressioni

Data, _____

ASL/Ospedale: UO/AMBULATORIO: **TEAM (SPP, rls, coord, …)** _____

n. di segnalazioni		
n. di infortuni		
n. di eventi sentinella		

Modello di check list per la valutazione del rischio specifico di atti di violenza a danno degli operatori sanitari

A) AMBIENTE DI LAVORO	**SI**	**NO**	**Note /azioni correttive**
Il reparto/ambulatorio è strutturato in modo da consentire eventuali vie di fuga per gli operatori?			
Esistono sistemi di allarme o altri dispositivi di sicurezza?			
Sono presenti impianti video a circuito chiuso?			
Vi sono sistemi di illuminazione idonei e sufficienti sia all'interno della struttura che all'aperto?			
Le attrezzature (finestre, serrature, vetture…) sono mantenute in buono stato?			
Gli arredi sono idonei, sono stati ridotti gli elementi potenzialmente pericolosi?			
Gli operatori lavorano da soli?			
Lavorano durante le ore serali/notturne/mattino presto			
Altro (specificare)			
TOTALE			

SiRGISL
Sistema Regionale di Gestione Integrata della Sicurezza sul Lavoro

REGIONE PUGLIA

prevenzione Puglia

B) CONTESTO ORGANIZZATIVO	SI	NO	Note /azioni correttive
Gli operatori esibiscono un tesserino di identificazione privo di informazioni personali come il cognome?)			
Viene promosso un clima organizzativo orientato a ridurre gli episodi di violenza?			
È definita un'interfaccia operativa con le forze dell'ordine? O con agenzie di sicurezza esterne?			
Esistono procedure atte a garantire la sicurezza nel caso di pazienti con comportamenti violenti o sottoposti a procedimenti giudiziari?			
E' assicurata la diffusione e l'utilizzo di strumenti di segnalazione degli episodi di violenza?			
Il sistema organizzativo favorisce l'accoglienza degli utenti?			
Gli utenti sono informati sulle modalità e i tempi di erogazione delle prestazioni?			
È assicurata la presenza di due figure professionali all'atto della erogazione di una prestazione sanitaria?			
E' garantita la chiarezza della comunicazione con gli utenti? Se necessario è previsto un mediatore culturale?			
Il personale è stato sensibilizzato al corretto utilizzo dei dispositivi di barriera e della divisa?			
Il personale è stato informato di non indossare monili che possono rappresentare un potenziale pericolo di lesioni per l'operatore stesso (piercing, collane, orecchini…)			
L'accesso ai locali di lavoro è gestito mediante regole chiare e/o sistemi controllati di accesso?			
Gli operatori possono osservare i pazienti e gli utenti nelle aree di attesa?			
Le zone del personale di ogni unità operativa hanno almeno 2 accessi ed offrono un buon campo visivo			
Le aree di attesa e di lavoro sono prive di oggetti potenzialmente utilizzabili come arma			
Le aree di attesa sono progettate in modo da garantire il massimo confort ed il minimo stress			
I pazienti e utenti che stazionano nelle aree di attesa sono correttamente informati sulle modalità di funzionamento della struttura?			
Altro (specificare)			
totale			

SiRGISL Sistema Regionale di Gestione Integrata della Sicurezza sul Lavoro

REGIONE PUGLIA

prevenzione Puglia

C) VISITE A DOMICILIO (compilare solo dove applicabile)	SI	NO	Note /azioni correttive
Un operatore sanitario può essere accompagnato da un altro collega in visite a domicilio se note situazioni di potenziale rischio			
Si sollecita la cooperazione in modo da avere la destinazione di lavoro illuminata nel punto di accesso			
E garantito un equipaggiamento per dare allarme in caso di emergenza			
L'operatore ha punti di riferimento o mappa del territorio e buona conoscenza dello stesso			
L'operatore sanitario conosce le modalità per ricevere aiuto in caso di violenza (sede PM, …)			
Prima di effettuare una visita l'operatore sanitario chiama il cliente o il medico di medicina generale e mette in atto misure di sicurezza se necessario			
totale			

D) ISPEZIONE ESTERNA DELLA STRUTTURA	SI	NO	
Gli operatori si sentono sicuri quando camminano da e verso il luogo di lavoro			
L'illuminazione è sufficiente e funzionante nelle aree esterne			
E' previsto un sistema di videosorveglianza nelle aree esterne alla struttura			
Altro (descrivere)			
totale			

E) ISPEZIONE DELLE AREE DI PARCHEGGIO	SI	NO	
Esiste un parcheggio dedicato per i dipendenti			
E' un parcheggio custodito o vigilato in qualche modo			
E' presente un sistema di illuminazione sufficiente			
Altro (descrivere)			
totale			

SiRGISL
Sistema Regionale di Gestione Integrata della Sicurezza sul Lavoro

REGIONE PUGLIA

prevenzione Puglia

F) TIPOLOGIA DI UTENZA	SI	NO	
Psichiatrica?			
Demente?			
Sotto l'effetto di alcol o droga?			
Sottoposta a procedimento giudiziario?			
Confusa/Agitata?			
totale			

SiRGISL
Sistema Regionale di Gestione Integrata della Sicurezza sul Lavoro

REGIONE PUGLIA

prevenzione Puglia

ALLEGATO 2

ELEMENTI DI STRATEGIA COMPORTAMENTALE DA ATTUARE CON IL PAZIENTE AGITATO PER TUTTI GLI OPERATORI PER LA PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI AGGRESSIVI

a. Usare un tono di voce basso, rivolgersi direttamente all'utente senza guardarlo fisso negli occhi (sfida!) ed usando un linguaggio semplice e facilmente comprensibile, con frasi brevi;

b. È sempre opportuno presentarsi con nome e qualifica professionale;

c. Posizionarsi a fianco del paziente con asse di circa 30°: la superficie esposta a colpi è minore; inoltre si comunica più disponibilità al dialogo;

d. Modulazione della distanza dal paziente, secondo i principi della prossemica: distanza "di sicurezza" 1,5 m;

a. Disponibilità di "via di fuga" l'operatore deve sempre evitare di posizionarsi con le spalle al muro o in un angolo, ad es. tra scrivania e muro, ecc.;

b. Avvicinarsi al paziente con atteggiamento rilassato e tranquillo, le mani aperte e ben visibili, evitando di incrociare le braccia e le gambe;

c. Non raccogliere atteggiamenti di provocazione/sfida, quanto piuttosto fornire spiegazioni oggettive e comprensibili riguardo ciò che sta avvenendo, evitando giudizi, sarcasmo, squalifiche;

d. Mostrare disponibilità all'ascolto, raccogliendo le parole del paziente e riutilizzandole;

e. Cercare di rispondere all'esigenza immediata proposta dal paziente, senza spostare il discorso su altri temi;

f. Negoziare con il paziente ponendolo di fronte a scelte alternative;

g. Corrispondere al codice preferenziale del paziente (geografico, politico, sportivo, alimentare, ecc…);

h. Evitare di indossare monili, scarpe aperte, cinture, avere sempre disponibili i dispositivi di protezione individuale (guanti, mascherine);

i. Non portare mai con sé oggetti contundenti, taglienti e potenzialmente pericolosi (penne, matite, oggetti appuntiti o taglienti, ecc…);

j. Evitare di rimanere da solo con il paziente; qualora il paziente richieda di parlare con uno specifico operatore accettare facendo in modo che, in caso di emergenza, altri possano comunque intervenire;

SiRGISL
Sistema Regionale di Gestione Integrata della Sicurezza sul Lavoro

REGIONE PUGLIA

prevenzione Puglia

ALLEGATO 3

BREVE GUIDA AL RICONOSCIMENTO DELLE SITUAZIONE A RISCHIO E DE-ESCALATION

Il comportamento violento avviene spesso secondo una "escalation" che, partendo dall'uso di espressioni verbali aggressive, offensive, arriva fino a gesti estremi. La conoscenza di come si concatenano questi eventi può consentire di interromperli, diminuendo il rischio che si verifichino aggressioni fisiche.

Escalation del comportamento violento

Ogni azione violenta si presenta con un andamento iniziale (innesco della reazione) a cui segue una escalation fino all'acme della crisi con conseguente manifestazione violenta; il ciclo si conclude con una fase di de-escalation fino al disinnesco della reazione.

Strategie comportamentali per la sicurezza dei lavoratori debbono quindi muovere dalla capacità di riconoscere le caratteristiche del potenziale aggressore e quelle dell'andamento delle fasi dell'aggressività.

L'operatore deve prestare attenzione a qualsiasi indizio che possa essere associato ad un attacco imminente:

- Sentimenti aggressivi verbalizzati (ira e frustrazione).
- Atteggiamenti fisici con gesti intimidatori.
- Indizi di abuso di alcool e droghe.

Il comportamento violento avviene spesso secondo una escalation che, dall'uso di espressioni verbali aggressive, arriva fino a gesti di estrema violenza. La conoscenza di tale progressione può consentire al personale di comprendere le dinamiche emotive che sottostanno a quanto accade ed interromperne il corso tramite tecniche di Talk Down e De-Escalation

Comportamento in caso di aggressione verbale

I soggetti che esprimono comportamenti aggressivi possono essere distinti in due principali categorie.
Nel caso in cui l'aggressività del paziente sia ascrivibile al quadro clinico (ad esempio un soggetto trasportato al Pronto Soccorso per un disturbo psichiatrico) la gestione dell'aggressione avviene in fasi :

1. Intercettazione, valutazione dell'aggressore e applicazione di tecniche di de-escalation. In questa fase l'operatore deve cercare di utilizzare le tecniche di gestione della comunicazione difficile.
2. Rafforzamento delle misure di de-escalation.
3. Trattamento terapeutico

La scelta fra le azioni da adottare viene stabilita rispetto alla progressione del comportamento violento.

Nel caso si tratti invece di un comportamento aggressivo generico messo in atto da un paziente o da un accompagnatore e determinato, ad esempio, da un atteggiamento di insofferenza generica e sine-causa apparente verso gli operatori, si applicano solo i punti 1) e 2) precedentemente descritti.

Nel caso l'operatore sia vittima di un episodio di minacce deve tentare di mantenere una condotta che favorisca la de-escalation del comportamento aggressivo:

- presentarsi con nome e qualifica professionale
- utilizzare un atteggiamento che diminuisca l'intensità della tensione e della aggressività,
- adottare una espressione tranquilla e ferma; un tono di voce basso, rivolgendosi direttamente all'utente, senza guardarlo fisso negli occhi, ma alternando lo sguardo ed usando un linguaggio semplice e facilmente comprensibile
- non rispondere alle minacce con altre minacce
- non dare ordini e se possibile non dire mai di NO, NON E' POSSIBILE,…o altre affermazioni che eliminano tutte le opzioni
- riconoscere i sentimenti delle persone (ad esempio dire "capisco che lei si senta arrabbiato…stanco…abbattuto… "),
- modulare la distanza dal paziente, secondo i principi della prossemica, mantenendo sempre una distanza di sicurezza,
- evitare qualsiasi atteggiamento che potrebbe essere interpretato come aggressivo, (muoversi rapidamente, avvicinarsi troppo, toccare o parlare ad alta voce, puntare l'indice),
- valutare e rispettare la volontà del paziente, accogliere, se possibile, eventuali richieste
- In caso di richieste inappropriate , cercare di prendere tempo ed eventualmente allontanarsi dicendo al paziente/familiare che andate a chiamare un/una collega più esperta che potrà dare riposte più appropriate ; ciò genera una riduzione della tensione e lo spostamento del bersaglio da' tempo al potenziale aggressore di ritrovare un maggior controllo emotivo

Perché il ciclo dell'aggressione segue nella maggior parte dei casi questa modalità e fasi riportate in figura , è necessario non introdurre fattori scatenanti e prolunganti la fase critica ed accompagnare , favorire od attendere la fase della depressione post-critica .

Quando si tratta con un paziente o un visitatore, durante una visita o un colloquio, l'operatore deve valutare sempre la possibilità che possa verificarsi un atto di aggressione, quindi è prudente:

- è sempre opportuno presentarsi con nome e qualifica professionale,
- non lasciare sulla scrivania oggetti contundenti, taglienti e potenzialmente pericolosi (tagliacarte, forbici, statuine , soprammobili, ecc..),
- posizionarsi a fianco del paziente, esponendo una minor superficie agli eventuali colpi e comunicando più disponibilità al dialogo,
- modulare la distanza dal paziente, secondo i principi della prossemica, mantenendo una distanza di sicurezza minima di 1,5 m, che può essere eventualmente raddoppiata,

- non rimanere solo con una persona che potrebbe essere violenta; mantenere sempre una via di fuga, evitando di posizionarsi con le spalle al muro o in un angolo (ad esempio tra una scrivania e il muro), qualora il paziente richieda di parlare con uno specifico operatore, accettare facendo in modo che, in caso di emergenza, altri possano comunque intervenire,
- ascoltare il paziente o l'accompagnatore difficile, in luogo dedicato, al fine di evitare l'effetto pubblico che, oltre ad innescare meccanismi di teatralità, spesso produce la diffusione del malcontento,
- usare un tono di voce basso, rivolgersi direttamente all'utente senza guardarlo fisso negli occhi (potrebbe essere recepito come una sfida) ed usando un linguaggio semplice e facilmente comprensibile, con frasi brevi, non usare il cellulare mentre si parla o si ascolta con la persona,
- avvicinarsi al paziente con atteggiamento rilassato e tranquillo, le mani aperte e ben visibili, evitando di incrociare le braccia e le gambe , con le mani in tasca o con il cellulare in mano;
- non toccare direttamente il paziente prima di aver spiegato cosa si sta per fare e non invadere il suo spazio,
- non accogliere atteggiamenti di provocazione o sfida, quanto piuttosto fornire spiegazioni oggettive e comprensibili riguardo ciò che sta avvenendo, evitando giudizi, sarcasmo, squalifiche,
- mostrare disponibilità all'ascolto, raccogliendo le parole del paziente e riutilizzandole, cioè ricalcando e ripetendo magari le ultime parole dette dal soggetto, terminando la frase con allocuzioni "mi voleva dire questo? Ho capito bene?..."
- cercare di rispondere all'esigenza immediata proposta dal paziente, senza spostare il discorso su altri temi,
- negoziare con il paziente ponendolo di fronte a scelte alternative,
- non indossare monili, scarpe aperte, cinture; avere sempre disponibili i Dispositivi di Protezione Individuale,

Comportamento in caso di effettiva aggressione fisica

Se la situazione non si può risolvere rapidamente adottare le seguenti misure:

- Allontanarsi dalla situazione
- Chiamare in aiuto i colleghi

SiRGISL Sistema Regionale di Gestione Integrata della Sicurezza sul Lavoro

REGIONE PUGLIA

prevenzione Puglia

ALLEGATO 4

SCHEDA DI RILEVAZIONE AGGRESSIONI

Osservatorio Nazionale sulla Sicurezza degli Esercenti le Professioni Sanitarie e Socio-sanitarie (ONSEPS)

LISTA VARIABILI DA RILEVARE AI FINI DELL' ONSEPS

Id.	Variabile	Modalità	
1	Regione/PA	Specificare	
2	Settore	Pubblico	
		Privato accreditato convenzionato SSR	
3	Sesso	Maschio	N.
		Femmina	N.
4	Età	Fino 29 anni	N.
		30-39 anni	N.
		40-49 anni	N.
		50-59 anni	N.
		60 anni e più	N.
5	Qualifica professionale	Assistente Sanitario	N.
		Biologo	N.
		Chimico	N.
		Dietista	N.
		Educatore professionale	N.
		Farmacista	N.
		Fisico	N.
		Fisioterapista	N.
		Igienista dentale	N.
		Infermiere	N.
		Infermiere pediatrico	N.
		Logopedista	N.
		Medico chirurgo	N.
		Odontoiatria	N.
		Ortottista-assistente di oftalmologia	N.
		Ostetrica/o	N.
		Podologo	N.
		Psicologo	N.
		Tecnico audiometrista	N.
		Tecnico audioprotesista	N.
		Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	N.
		Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	N.
		Tecnico di neurofisiopatologia	N.
		Tecnico ortopedico	N.
		Tecnico riabilitazione psichiatrica	N.
		Tecnico sanitario di laboratorio biomedico	N.
		Tecnico sanitario di radiologia medica	N.
		Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	N.
		Terapista Occupazionale	N.
		Veterinario	N.
		Assistente sociale	N.
		Operatore socio sanitario (OSS)	N.
		Dipendenti non sanitari/Front office	N.
		Altro: specificare	N.

SiRGISL Sistema Regionale di Gestione Integrata della Sicurezza sul Lavoro

REGIONE PUGLIA

prevenzione Puglia

6	N. totale operatori coinvolti		N.
7	Giorno evento	Festivo	N.
		Feriale	N.
8	Fascia oraria	Mattina	N.
		Pomeriggio	N.
		Sera/notte	N.
9	Setting assistenziale	**Ospedale:**	N.
		Servizio psichiatrico diagnosi e cura (SPDC)	N.
		Pronto soccorso	N.
		Area di degenza	N.
		Area comuni	N.
		Ambulatorio	N.
		Territorio:	N.
		Servizi per le dipendenze	N.
		Servizi psichiatrici territoriali/REMS	N.
		Servizio di emergenza / urgenza territoriale	N.
		MMG, PLS, continuità assistenziale	N.
		Ambulatori territoriali	N.
		Domicilio del paziente	N.
		Istituti penitenziari	N.
		Case/ospedali di comunità	N.
		RSA / residenze protette	N.
10	Tipo di aggressione (si può selezionare più si una opzione)	Fisica	N.
		Verbale	N.
		Contro la proprietà	N.
11	Tipo di aggressore	Utente/paziente	N.
		Parente / cargiver / conoscente	N.
		Estraneo	N.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2024, n. 1067

D. Lgs. n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Grandine giugno 2024. Territori di comuni delle province di Foggia e Lecce. Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria esperita dal Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce:

Il Decreto Legislativo n. 102 del 29/03/2004 e ss.mm.ii., ha stabilito la nuova disciplina del Fondo di Solidarietà Nazionale abrogando la legge 185 del 14/02/1992;

L'art. 6 del Decreto legislativo 102/2004 ha fissato le procedure per l'emanazione del decreto di declaratoria della eccezionalità di eventi avversi al fine del riconoscimento, agli aventi diritto, dei diversi tipi di provvidenze previste dalla normativa medesima.

La predetta normativa ha stabilito, tra l'altro, che, a conclusione degli accertamenti dei danni e della delimitazione delle aree interessate dall'evento avverso, la Giunta regionale deliberi la proposta di declaratoria entro il termine di 60 giorni dalla cessazione del medesimo evento e che con il medesimo provvedimento devono indicarsi le provvidenze da concedersi comprese fra quelle previste dall'art. 5 dello stesso Decreto legislativo; il medesimo articolo prevede inoltre, che Il suddetto termine è prorogato di trenta giorni in presenza di eccezionali e motivate difficoltà accertate dalla giunta regionale;

Il Decreto legislativo 102/2004 all'art. 5, comma 5 prevede che dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto di declaratoria, decorre il termine di 45 giorni per la presentazione delle domande di concessione delle provvidenze da parte dei conduttori delle aziende agricole;

Il medesimo decreto all'art. 5, comma 1 statuisce che possono beneficiare delle provvidenze previste, le imprese agricole che abbiano subito danni superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile aziendale media e che la stessa sia calcolata sul triennio precedente o sui cinque anni precedenti togliendo l'anno con la produzione più elevata e quello con la produzione più bassa, esclusa quella zootecnica;

Nell'anno 2024, al verificarsi di eventi atmosferici avversi – *Grandine*, è stato avviato, a seguito delle segnalazioni di danno pervenute dai Comuni e dalle Organizzazioni professionali agricole, l'iter previsto dal D. Lgs 102/2004 e ss.mm.ii.;

I Servizi Territoriali di Foggia e Lecce hanno effettuato i necessari sopralluoghi per rilevare il tipo, la natura e l'entità del danno;

I Servizi Territoriali di Foggia e Lecce hanno accertato che sussistevano le condizioni per formulare la proposta di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per l'emanazione del decreto, così come riportato nelle relazioni acquisite agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari di seguito riportate:

- Relazione Servizio territoriale Foggia - Protocollo in uscita numero 0352465/2024;
- Relazione Servizio territoriale Lecce trasmessa con nota Protocollo in uscita numero 0359471/2024 del 16/07/2024

Dalle relazioni presentate dai Servizi Territoriali di Foggia e Lecce è risultato che, rapportando il valore della produzione compromessa dagli eventi atmosferici avversi – Grandine, al valore della produzione lorda vendibile ordinaria, si raggiunge un'entità del danno superiore al 30%, soglia prevista dalla normativa vigente per dar corso alla richiesta della declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso per i territori delle Amministrazioni comunali come di seguito tabellati:

COMUNE	ESTREMI CATASTALI
NARDO'	FG n. 37 47 49 51 54 48 50 52 53 55 59 60 61 62 63 64 65 56 57 71 72 70 73 74 75 87 76 77 66 67 83 82 98 99 84 85 86 87 88 89 78 79 80 95 96 97 100 101 90 91 92 93 105 113 115 116 117 108 109 102 103 113 106 107 114 123 124 118 119
GALATONE	FG n. 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 27 28 34
COPERTINO	FG n. 8 12 13 14 15 17 18 20 21 22 24 25 26 27 28 29 44 45 48 49 58 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63
FOGGIA	FG n. 195 197 198 199 200
ORDONA	FG n. 2 4 6 7 8 9 10 52 204
TRINITAPOLI	FG n. 3 16 20 102 104
ISCHITELLA	FG n. 4 25 26 27 36
VIESTE	FG n. 3 4 5 7 8 9 10 11 12 14 16 17 18 19 20 21 22 24 26 28 34

Le relazioni dei Servizi Territoriali di Foggia e Lecce su menzionate, riportano, tra l'altro, le previsioni delle spese occorrenti per la concessione delle provvidenze agli aventi diritto per i danni alla produzione ai sensi dell'art. 5, c. 2 lett. a), b), c), d) del Decreto Legislativo n. 102/04;

VISTI ALTRESI':

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo "MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con DGR n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del presidente della Giunta Regionale n, 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto d' A organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22 che conferisce al dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati;

Si ritiene pertanto opportuno avanzare al Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste la proposta di declaratoria ai sensi del Decreto Legislativo n. 102/04, per l’avversità “*Grandine”*, verificatasi nel territorio di comuni delle province di Foggia e Lecce, al fine dell’accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale in favore delle ditte colpite dalla suddetta calamità per la concessione delle provvidenze agli aventi diritto per i danni alla produzione ai sensi dell’art. 5, c. 2 lett. a), b), c), d) del Decreto Legislativo n. 102/04.

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/2003 e del Reg. UE 2016/679
GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L’impatto di genere stimato è:
❏ diretto
❏ indiretto
❏ non rilevato
x neutro

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessore all’Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4 della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta;
2. di approvare l’allegato, parte integrante, composto da n. 34 facciate, costituito dalle relazioni dei Servizi Territoriali di Foggia e Lecce;
3. di prendere atto che dalle relazioni deli Servizi territoriali di Foggia e Lecce, i territori per i quali la diminuzione del valore della produzione lorda vendibile ordinaria risulta superiore al 30%, riguardano territori di comuni delle province di Foggia e Lecce, come di seguito tabellati:

COMUNE	ESTREMI CATASTALI
NARDO'	FG n. 37 47 49 51 54 48 50 52 53 55 59 60 61 62 63 64 65 56 57 71 72 70 73 74 75 87 76 77 66 67 83 82 98 99 84 85 86 87 88 89 78 79 80 95 96 97 100 101 90 91 92 93 105 113 115 116 117 108 109 102 103 113 106 107 114 123 124 118 119
GALATONE	FG n. 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 27 28 34
COPERTINO	FG n. 8 12 13 14 15 17 18 20 21 22 24 25 26 27 28 29 44 45 48 49 58 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63
FOGGIA	FG n. 195 197 198 199 200
ORDONA	FG n. 2 4 6 7 8 9 10 52 204
TRINITAPOLI	FG n. 3 16 20 102 104
ISCHITELLA	FG n. 4 25 26 27 36
VIESTE	FG n. 3 4 5 7 8 9 10 11 12 14 16 17 18 19 20 21 22 24 26 28 34

4. di richiedere al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste l'emissione del decreto di declaratoria, ai sensi del Decreto Legislativo n. 102/04 per l'avversità "*Grandine"*, verificatasi nei territori di comuni delle province di Foggia e Lecce come meglio dettagliato nelle relazioni allegate, quali parte integrante, al fine di consentire l'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale agli aventi diritto, come previsto dal D. Lgs. n. 102/04, modificato dal D. Lgs 82/2008, art. 5, comma 2, lett. a), b), c), d);
5. disporre che la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari provveda alla trasmissione del presente provvedimento al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per richiedere l'emanazione del decreto di declaratoria;
6. di incaricare il Segretariato generale della Giunta di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione sul BURP;
7. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

PO Servizi al territorio
(Francesco Matarrese)

Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati
(Nicola Laricchia)

Dirigente della Sezione Competitività delle Risorse Agroalimentari
(Luigi Trotta)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del D.P.G.R. 22/2021
Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

(Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
(Donato PENTASSUGLIA)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

Ad voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta;
2. di approvare l'allegato, parte integrante, composto da n. 34 facciate, costituito dalle relazioni dei Servizi Territoriali di Foggia e Lecce;
3. di prendere atto che dalle relazioni deli Servizi territoriali di Foggia e Lecce, i territori per i quali la diminuzione del valore della produzione lorda vendibile ordinaria risulta superiore al 30%, riguardano territori di comuni delle province di Foggia e Lecce, come di seguito tabellati:

COMUNE	ESTREMI CATASTALI
NARDO'	FG n. 37 47 49 51 54 48 50 52 53 55 59 60 61 62 63 64 65 56 57 71 72 70 73 74 75 87 76 77 66 67 83 82 98 99 84 85 86 87 88 89 78 79 80 95 96 97 100 101 90 91 92 93 105 113 115 116 117 108 109 102 103 113 106 107 114 123 124 118 119
GALATONE	FG n. 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 27 28 34
COPERTINO	FG n. 8 12 13 14 15 17 18 20 21 22 24 25 26 27 28 29 44 45 48 49 58 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63
FOGGIA	FG n. 195 197 198 199 200
ORDONA	FG n. 2 4 6 7 8 9 10 52 204
TRINITAPOLI	FG n. 3 16 20 102 104
ISCHITELLA	FG n. 4 25 26 27 36
VIESTE	FG n. 3 4 5 7 8 9 10 11 12 14 16 17 18 19 20 21 22 24 26 28 34

4. di richiedere al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste l'emissione del decreto di declaratoria, ai sensi del Decreto Legislativo n. 102/04 per l'avversità "*Grandine"*, verificatasi nei territori di comuni delle province di Foggia e Lecce come meglio dettagliato nelle relazioni allegate, quali parte integrante, al fine di consentire l'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale agli aventi diritto, come previsto dal D. Lgs. n. 102/04, modificato dal D. Lgs 82/2008, art. 5, comma 2, lett. a), b), c), d);
5. disporre che la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari provveda alla trasmissione del presente provvedimento al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per richiedere l'emanazione del decreto di declaratoria;

6. di incaricare il Segretariato generale della Giunta di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione sul BURP;
7. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA - LECCE

Luigi Trotta
25.07.2024 16:05:07
GMT+01:00

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI
REGIONE PUGLIA
pec : *sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it*

e p.c.

SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
REGIONE PUGLIA
pec : *coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it;*

REGIONE PUGLIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0359471/2024 del 16/07/2024
AOO_RP - Classe: 8.10
Firmatario: Mario Troisi, Attilio De Cillis

trasmissione via pec

OGGETTO: Danni da grandine - D. Lgs. 29/03/2004, n. 102
Comuni di: NARDO' – GALATONE - COPERTINO
Richiesta riconoscimento stato calamità per il settore agricolo.

Con riferimento ad evento atmosferico in oggetto richiamato, si trasmette Relazione Tecnica per gli adempimenti di competenza.

E.Q. *"Avversità atmosferiche"*
Dr. Agr. TROISI Mario

IL DIRIGENTE
Dr. DE CILLIS Attilio

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
Servizio Territoriale Lecce
P.O. *"Avversità atmosferiche e Statistica Agraria"* – tel. 0832 373414
pec: upa.lecce@pec.rupar.puglia.it; mail: m.troisi@regione.puglia.it;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE di LECCE

D. Lgs. 29 marzo 102/2004
Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'art. 1, comma 2, lett. I), della L. n. 38/2003

Circolare Mipaaf prot. 102.204 del 15/07/2004
D.Lgs. 102/2004: nota esplicativa

RELAZIONE TECNICA

1. PREMESSA

Con note del 30/05/2024 e del 14/06/2024, i Comuni di Nardo', Galatone e Copertino (LE) segnalavano a questo Ufficio danni a carico delle produzioni agricole del proprio territorio a seguito di grandinata del 29/05/2024 e chiedevano contestualmente l'attivazione delle procedure per il riconoscimento degli aiuti di cui all'art. 5 del D.Lgs. 102/2004.

Ai fini dell'istruttoria volta a determinare l'esistenza o meno delle condizioni per la concessione alle imprese agricole dei contributi di cui all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 102/2004, e quindi allo scopo di delimitare il territorio interessato ed accertare i danni conseguenti, in data 10/06/2024, il sottoscritto, su incarico del Dirigente del Servizio Territoriale per l'Agricoltura di Lecce (ord. Missione prot. 00273700 del 06/06/2024) si recava dapprima presso l'Ufficio Tecnico dei Comuni interessati, laddove acquisiva ulteriore documentazione (cartografia del territorio Comunale e copia delle segnalazioni pervenute da parte dei privati cittadini) e successivamente, in presenza di rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, presso i terreni interessati dall'evento atmosferico avverso, per ognuno dei quali, oltre a stimare l'entità del danno occorso, provvedeva a rilevare le relative coordinate geografiche e ad eseguire alcuni rilievi fotografici. I sopralluoghi proseguivano poi, nella medesima giornata, presso altri terreni scelti a campione dal sottoscritto con l'ausilio del S.I.T. *(Sistema Informativo Territoriale)* della Regione Puglia, in modo tale che potessero comunque rappresentare omogeneamente il territorio Comunale interessato.

Le osservazioni di campo venivano poi integrate da alcune interviste condotte direttamente presso i Responsabili di Strutture ed Associazioni Cooperativistiche fra le piu' rappresentative del territorio, oltre che da ricerche condotte sui siti web di Organismi ed Enti di Ricerca ufficialmente riconosciuti che periodicamente pubblicano i dati previsionali sugli andamenti produttivi delle diverse colture.

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE, STRUTTURALE ED ECONOMICO DELL'AREA INTERESSATA

Una grandinata dalle proporzioni devastanti per intensità, durata ed effetti ha interessato nella giornata del 29/05/2024 gran parte del territorio dei Comuni sopra indicati, con esiti differenziati sulle diverse colture, nell'ambito della medesima coltura e delle singole aree di tutto il territorio interessato. Gran parte delle segnalazioni pervenute per il tramite delle Amministrazioni Comunali facevano riferimento a danni a carico soprattutto della vite e degli ortaggi di pieno campo e, in misura minore, dell'olivo e del frumento; tali circostanze venivano confermate anche in esito ai riscontri eseguiti nel corso dei sopralluoghi.

Nonostante la percentuale più alta di superficie agricola del territorio interessato sia investita ad oliveto, il ruolo economicamente più importante è attribuibile alle altre colture permanenti e, in particolare alla vite, specie in considerazione del fatto che, a seguito della diffusione del patogeno da quarantena *Xylella fastidiosa*, le superfici olivicole e le relative produzioni hanno subito, come nel resto del territorio provinciale, un drastico ridimensionamento, parzialmente attenuato dalle operazioni di reimpianto

eseguite ai sensi della Mis. 5.2 (*Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici)* e della Misura 4.1C del PSR Puglia *(Sostegno per gli investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende olivicole della zona infetta per Xylella fastidiosa).* La viticoltura in questo areale ha svolto e svolge tuttora un ruolo di primaria importanza ai fini dello sviluppo sociale ed economico, potendo vantare una varietà di uve tipiche di indiscussa qualità, che concorrono alla produzione dei vini riconosciuti con le Denominazioni di Origine Protette, dalle straordinarie qualità organolettiche**.** Ciò consente una notevole compartecipazione alla formazione del valore aggiunto agricolo, probabilmente dovuta alla maggiore redditività media della terra e della coltura, con un rapporto tra valore aggiunto e superficie agricola utilizzata superiore alla media di altre realtà della stessa Provincia. Sul territorio operano inoltre alcune strutture cooperativistiche dall'ampia base sociale ed aziende vitivinicole private di eccellenza in grado di assicurare una notevole presenza dei propri prodotti sui mercati nazionali ed internazionali.
I vitigni più coltivati sono soprattutto quelli a bacca nera, Negramaro, Primitivo e Malvasia nera, con buona presenza anche di quelli a bacca bianca, come Chardonnay, Malvasia b., Verdeca, allevati per lo piu' a guyot e a cordone speronato; tipico, oltre che in netta rivalutazione, è l'impianto ad alberello pugliese.

Il territorio interessato, oltre che per le produzioni vinicole di eccellenza, è molto conosciuto anche come importante polo orticolo, sostenuto in gran parte dalle produzioni orticole realizzate in pieno campo (angurie e melone in primis, ma anche pomodoro da industria) ed in apprestamenti protettivi rappresentati per lo piu' da serre tunnel predisposte per la copertura con film plastico e, in misura inferiore, con vetro.
Le aziende agricole, per la massima parte individuali e a prevalente conduzione diretta, hanno una superficie media aziendale pari a 2 ettari; cio' a causa della estrema parcellizzazione e frammentazione fondiaria che caratterizza l'agricoltura salentina in generale.

3. DELIMITAZIONE TERRITORIALE

L'evento grandinigeno, di notevole portata per estensione, durata ed effetti, ha interessato prevalentemente la parte a Sud – Est del territorio provinciale, limitatamente ad una porzione rilevante del territorio di Nardo' ed, in misura inferiore, del territorio dei Comuni di Galatone e Copertino. L'area interessata dall'evento rappresenta di fatto un unico grande territorio senza soluzione di continuità fra un Comune e l'altro.

Sulla base dei risultati dell'ultimo Censimento generale ISTAT dell'Agricoltura, aggiornati a seguito delle stime condotte a cura dei competenti Uffici Regionali e trasmessi periodicamente ad ISTAT, nel prospetto di seguito si riporta la stima della superficie agraria utilizzata dell'intero territorio (comprensivo dei tre Comuni) interessato dall'evento climatico avverso, ripartita per le principali destinazioni colturali:

S.A.U. (Ha) DELL' AREA DELIMITATA (Comuni di Nardo' – Galatone – Copertino).

ERBACEE DA GRAN. (ha)	FORAGGERE	ORTIVE PIENO CAMPO	ORTIVE PROTETTE	ARBOREE FRUTTICOLE (vite, olivo, fruttiferi, agrumi)	VIVAI
1860	355	435	80	3470	8

Si stima in Ha 6.314 la S.A.U. (superficie agricola utilizzata) interessata dall'evento grandinigeno; la ripartizione per singole colture viene riportata nei prospetti in allegato; in essi viene anche indicata la porzione di territorio interessata dall'evento avverso e rappresentata dall'indicazione dei Fogli Catastali, oltre che riportata la relativa cartografia.

4. NATURA ED ENTITA' DEL DANNO DA AVVERSITA' ATMOSFERICA

In generale, procedere alla verifica ed alla stima dei possibili effetti provocati dalle avverse condizioni climatiche sulla reale capacità produttiva delle diverse colture non risulta esercizio agevole, variando questi

in funzione dello stadio fenologico (coltura lontana o prossima alla raccolta), o del prevedibile deprezzamento della produzione per raccolta ritardata o per pezzatura scarsa e/o di qualità scadente.
In tutti i casi e per tutte le colture interessate, si deve segnalare inoltre l'impossibilità di accedere nei campi nei tempi e nei modi dovuti per eseguire le ordinarie operazioni colturali, considerate anche le notevoli precipitazioni associate all'evento grandinigeno.

In esito ai sopralluoghi eseguiti in campo, sulla base della conoscenza della fisiologia delle diverse colture ed anche sulla base delle informazioni reperite presso le principali strutture Cooperativistiche del territorio e di quelle messe a disposizione da alcuni Enti ed Organismi Ufficiali sui siti web, si possono tuttavia trarre le conclusioni di seguito riportate per le principali coltivazioni del territorio interessato:

4.1 VITE

L'evento grandinigeno, di notevole intensità, ha interessato i vigneti in un momento in cui dal punto di vista fenologico la pianta di vite si trovava nella fase di iniziale accrescimento dei grappoli, provocandone in alcuni casi l'asportazione totale e quella di racimoli e/o singoli acini; su quelli residui si osservavano inoltre fenomeni di "spaccatura" che mettevano a nudo la polpa ed i vinaccioli, con conseguente e prevedibile perdita degli stessi per rapida essiccazione o per fenomeni di marcescenza a seconda dell'andamento stagionale susseguente; sugli acini residui molto frequenti erano anche segni di "macchiatura" e di "ammaccatura", con compressione dei tessuti interni e decolorazione dell'epicarpo; evidenti segni di profonde "ferite" da grandine si osservavano inoltre sui tralci, per la presenza di troncature (e conseguente emissione di "femminelle") e sull'apparato fogliare per l'asportazione totale e per la presenza di diffuse lacerazioni in grado di compromettere con ogni evidenza la capacità fotosintetica delle piante.
Oltre a compromettere la produzione dell'annata, si deve presumere che le manifestazioni osservate a carico dei tralci e dell'apparato fogliare si ripercuotano negativamente sulla possibilità di impostare, al momento della successiva potatura invernale, la futura architettura della pianta. La contemporanea e seguente comparsa di piogge abbondanti impediva inoltre agli agricoltori di accedere nei campi nei modi e nei tempi piu' opportuni per l'effettuazione dei trattamenti antiparassitari, a causa del perdurare delle condizioni di allagamento e ristagno a cui erano sottoposti i terreni.

4.2 OLIVO

La notevole portata dell'evento grandinigeno, interessando la coltura nel momento in cui questa si trovava nella fase di fine fioritura ed inizio allegagione, provocava evidenti danneggiamenti di germogli e rami, rottura delle foglie, ma soprattutto la deformazione ed asportazione dei giovani frutticini, con evidenti ripercussioni sulle potenzialità produttive delle piante. Sulle giovani drupe non asportate, si osservavano ammaccature e lesioni dell'epicarpo e del mesocarpo, che incidono negativamente sulla qualità del prodotto, specie se destinato alla trasformazione come olive da mensa.

4.3 CEREALI

Danni diretti dovuti allo sgranamento delle spighe e conseguente caduta a terra delle cariossidi e, finanche, all'asportazione parziale o totale delle spighe, oltre che alla piegatura dei culmi che pregiudicavano la raccolta, si osservavano a carico del frumento nella fase di maturazione fisiologica.

4.4.ORTIVE

A carico di diverse specie orticole (pomodoro, melone, zucchino, ma soprattutto anguria, coltura di particolare rilevanza economica specie per il Comune di Nardo') si segnalavano fenomeni di lacerazioni fogliari, di lesioni e/o rottura delle branche ascellari, ammaccature, lesioni, asportazione e marcescenza di frutti con evidenti ripercussioni sul normale sviluppo e sulle loro possibilità di commercializzazione.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE di LECCE

5. METODOLOGIA DI STIMA

La valutazione dei danni conseguenti all'evento avverso è stata eseguita stimando il decremento della produzione lorda vendibile delle colture segnalate dalle Autorità Comunali ed oggetto di controllo in campo; a tal fine si è proceduto alla stima:

- della superficie agricola utilizzata del territorio interessato ripartendola per le singole destinazioni colturali;
- della produzione ordinaria delle coltivazioni del territorio così delimitato;
- della percentuale media di danno per le singole colture;

Con riferimento alle produzioni olivicole, da anni ormai gravemente danneggiate dal patogeno da quarantena *Xylella fastidiosa,* si è ritenuto - a fronte di una superficie stimata pari a quella antecedente all'insorgere dell'infezione - , di stimare una resa produttiva pari al 25% di quella ritenuta ordinaria, analogamente a quanto indicato in passato nell'ambito delle proposte di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche da infezioni di organismi nocivi presentate dalla Regione Puglia al Ministero della Sovranità Alimentare e Forestale.
Attesa la diversa incidenza di danno all'interno della medesima coltura e all'interno delle diverse aree del medesimo territorio delimitato ed interessato dall'avversità, si precisa che la percentuale di danno stimata ed indicata scaturisce da una media delle percentuali di danno rilevate.
Nella stima dei danni si è considerato anche il costo che gli agricoltori hanno dovuto sostenere per effettuare trattamenti antiparassitari immediatamente successivi all'evento grandinigeno allo scopo di prevenire la diffusione di patogeni fungini.

6. CONCLUSIONI

In esito agli accertamenti eseguiti, si stima una incidenza percentuale media del danno pari al **32,13% della produzione lorda vendibile del territorio così come delimitato che interessa, senza soluzione di continuità, parte del territorio dei singoli Comuni, contermini fra di loro.**

Con riferimento ai singoli Comuni si riportano di seguito i dati piu' salienti:

COMUNE	SAU (ha)	Territorio interessato (FG catastali)	DANNO STIMATO (euro)	INCIDENZA % su Plv
NARDO'	4.456	**37 47 49 51 54 48 50 52 53 55 59 60 61 62 63 64 65 56 57 71 72 70 73 74 75 87 76 77 66 67 83 82 98 99 84 85 86 87 88 89 78 79 80 95 96 97 100 101 90 91 92 93 105 113 115 116 117 108 109 102 103 113 106 107 114 123 124 118 119**	4.121.080	32
GALATONE	653	**1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 27 28 34**	465.790,00	35
COPERTINO	1205	**8 12 13 14 15 17 18 20 21 22 24 25 26 27 28 29 44 45 48 49 58 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63**	1.010.712,00	33
	TOT. 6.414		5 597.582	

Questo Ufficio ritiene pertanto che sussistano le condizioni per la concessione alle imprese agricole ubicate nel territorio delimitato dei contributi di cui all'art. 5, comma 1, comma 2, del D. Lgs. 104/2002.
Non si ritiene, invece, che esistano le condizioni per la concessione dei contributi per danni materiali alle strutture aziendali ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs 102/2004.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE di LECCE

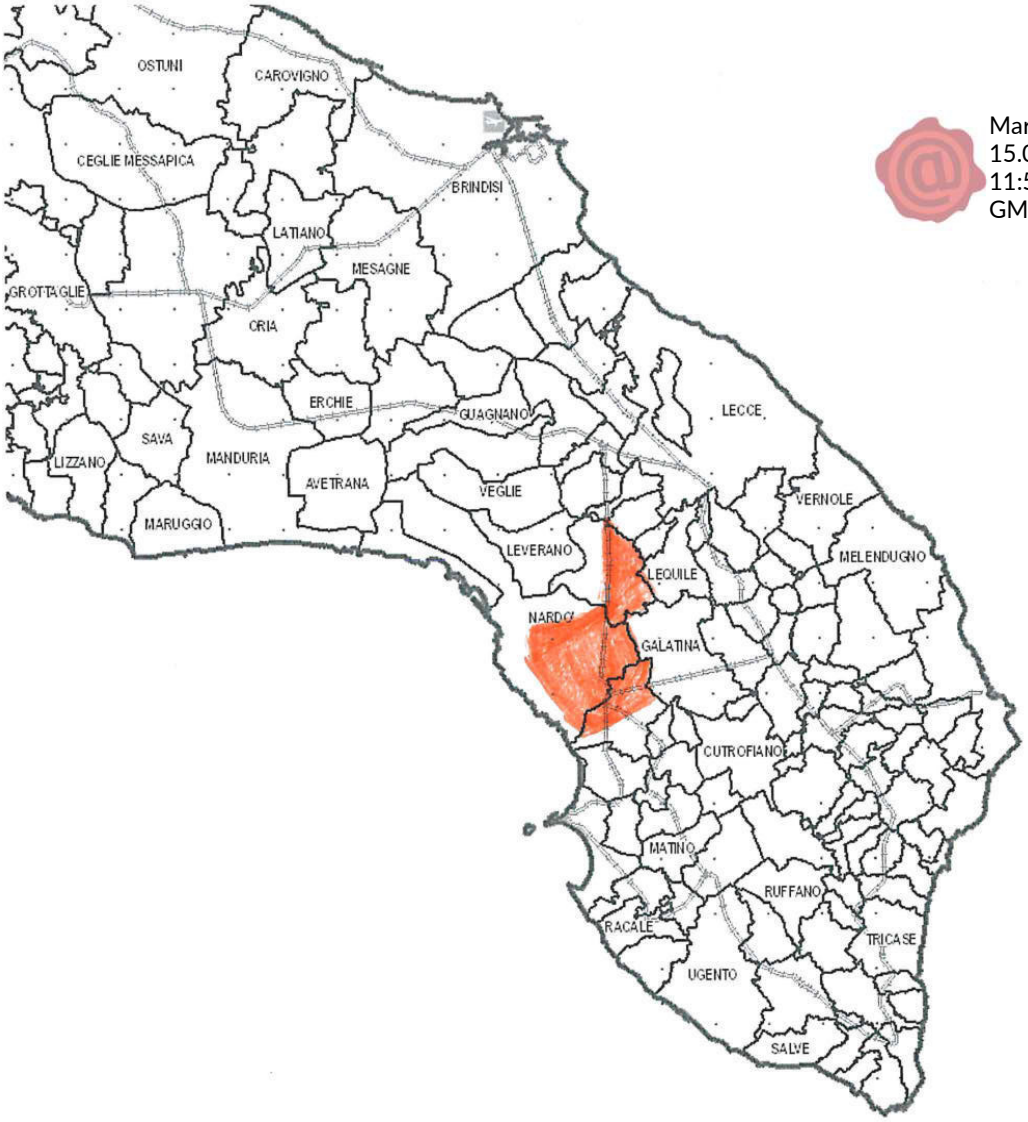
Allegati:

- *Mod. A,B,C,F,G;*
- *Cartografia territorio interessato;*
- *Materiale fotografico.*

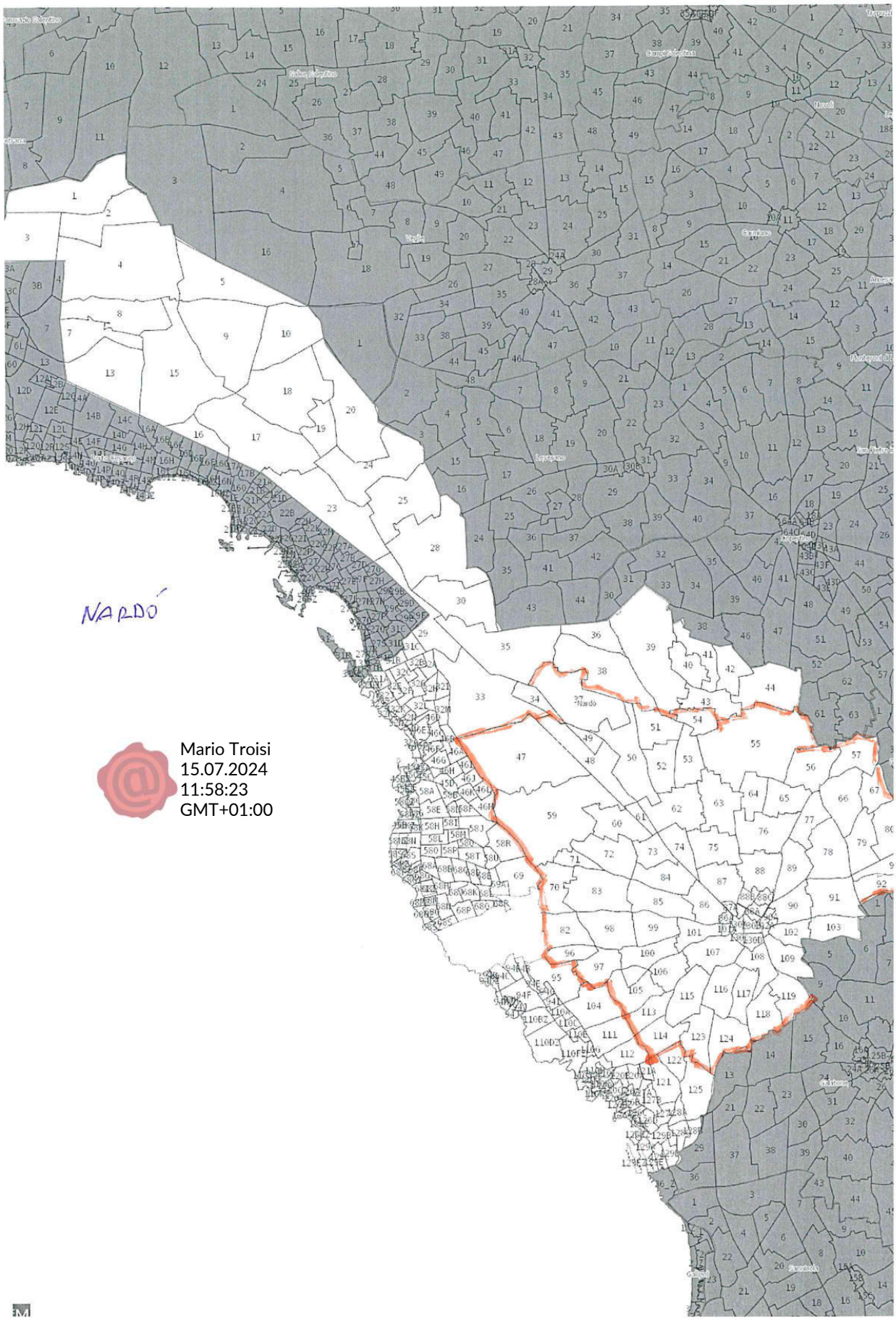
Lì 15/07/2024

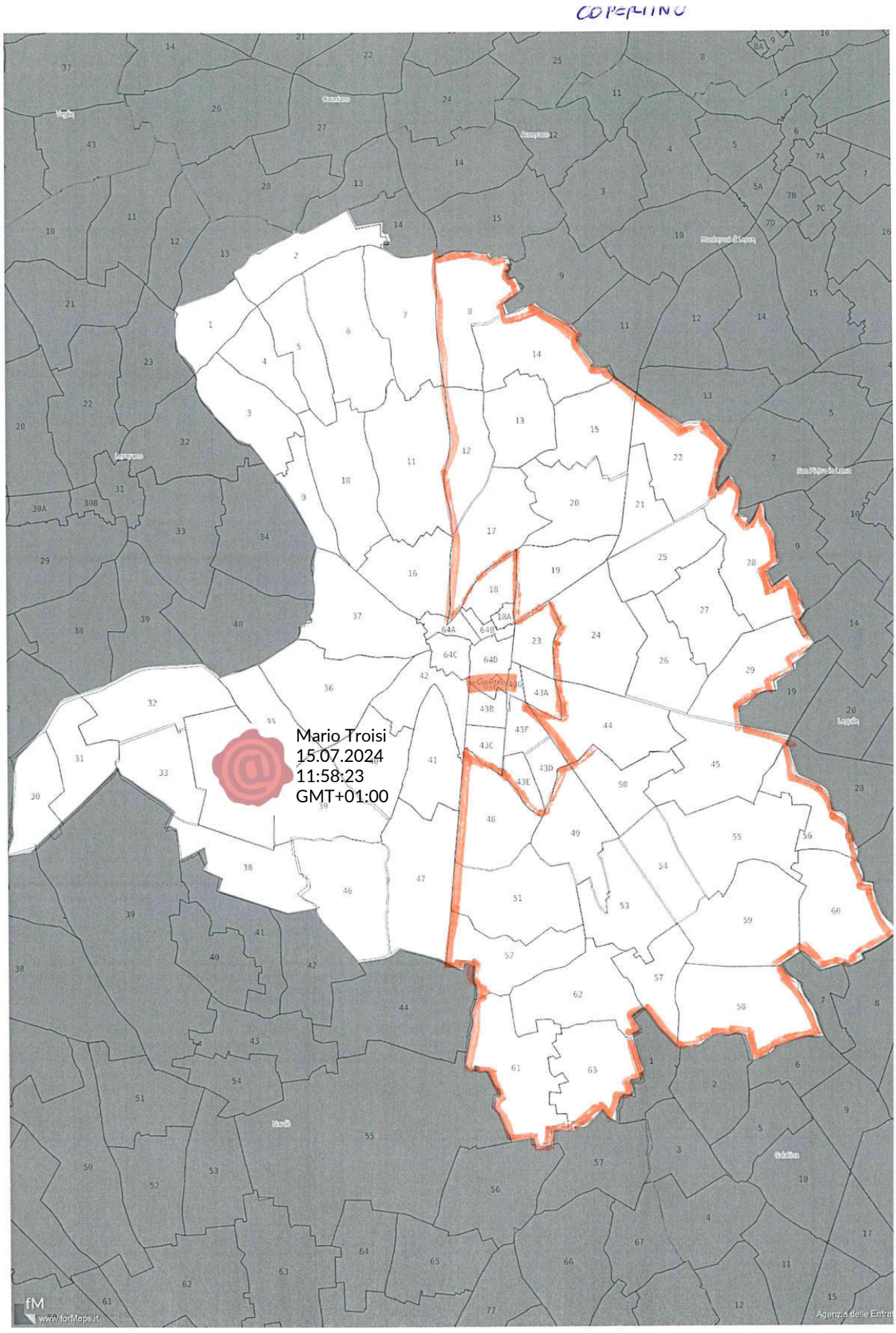
IL FUNZIONARIO INCARICATO
Dr. Agr. TROISI Mario

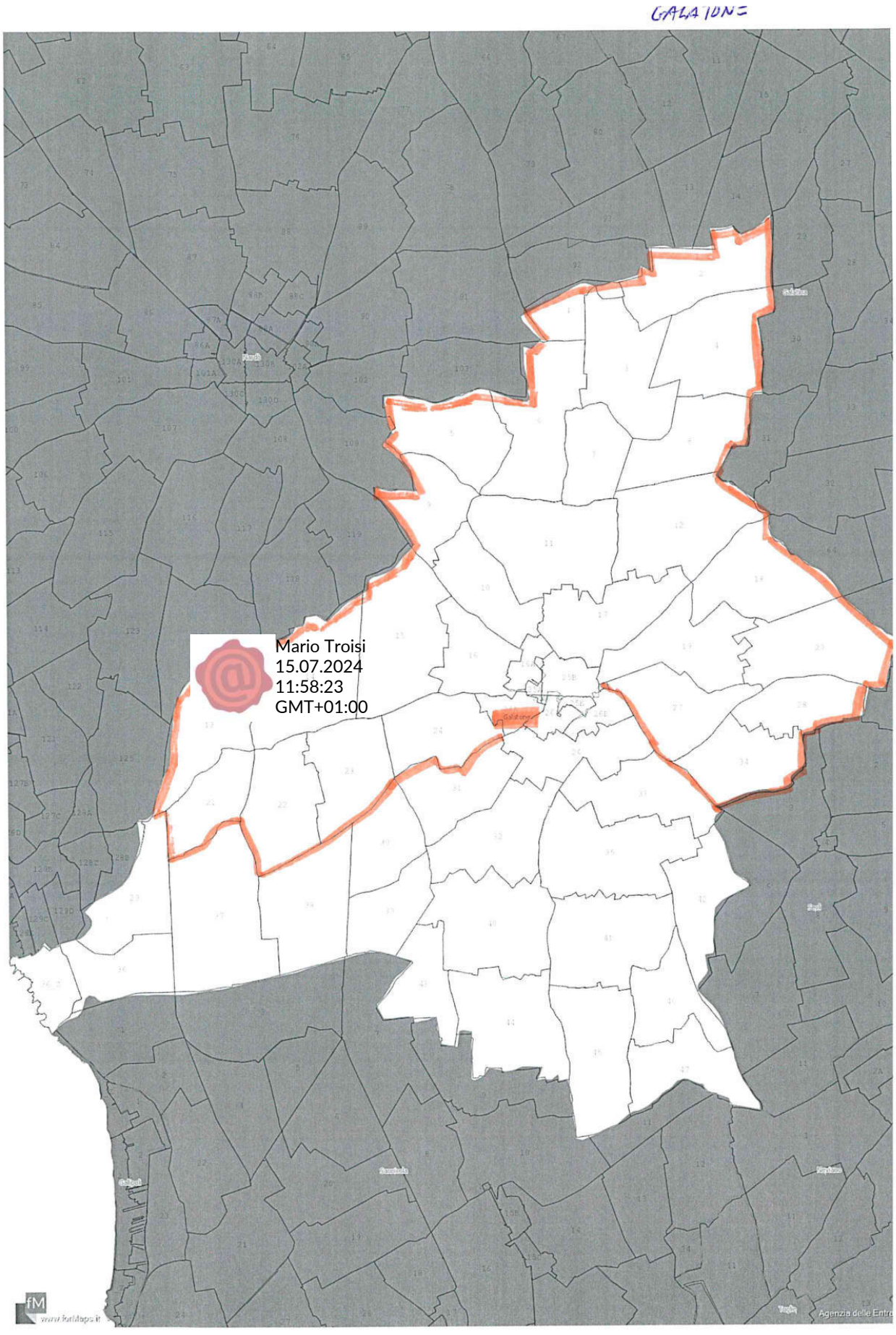
Mario Troisi
15.07.2024
11:31:04
GMT+01:00



Mario Troisi
15.07.2024
11:58:23
GMT+01:00


NARDÒ
Mario Troisi
15.07.2024
11:58:23
GMT+01:00


COPERTINO
Mario Troisi
15.07.2024
11:58:23
GMT+01:00
fM
www.forMaps.it


GALATONE
Mario Troisi
15.07.2024
11:58:23
GMT+01:00

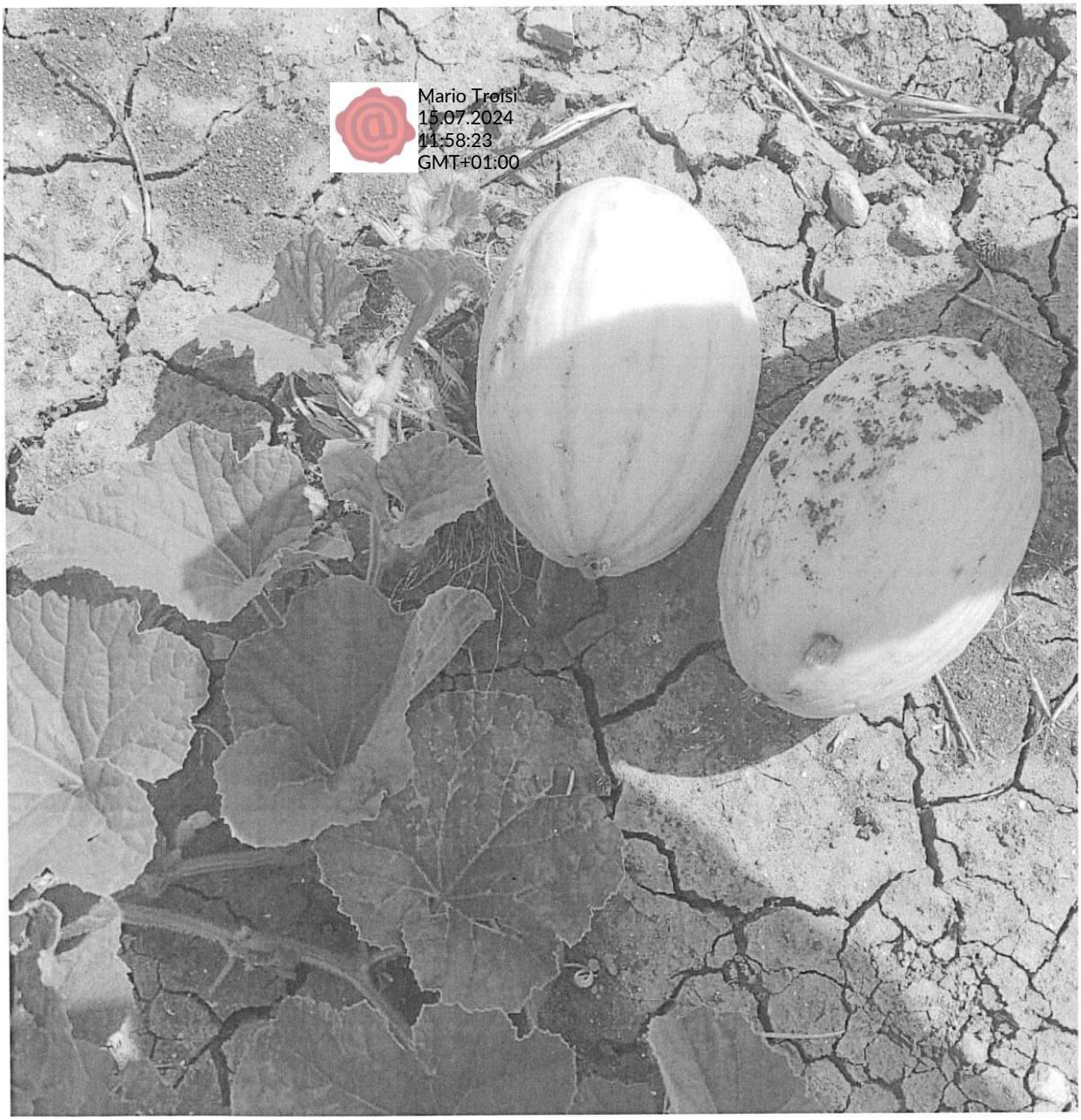
Mario Troisi
15.07.2024
11:58:23
GMT+01:00

Mario Troisi
15.07.2024
11:58:23
GMT+01:00

Mario Troisi
15.07.2024
11:58:23
GMT+01:00

Mario Troisi
15.07.2024
11:58:23
GMT+01:00

CCommuneddiCOppetfinnoPPnot.nn.0000017O5dd€11400062000R4parfeuoaCGat.88CC1.14


Mario Troisi
15.07.2024
11:58:23
GMT+01:00

mod. A

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

ACCERTAMENTO EVENTI CALAMITOSI
(compilare per ciascun evento)

Lecce, lì 15/07/2024

REGIONE PUGLIA
AREA DELIMITATA DELLA PROVINCIA DI LECCE

EVENTO CALAMITOSO:

01	**GRANDINATE**	07	VENTI SCIROCCALI
02	GELATE	08	TERREMOTO
03	PIOGGE PERSISTENTI	09	TROMBA D'ARIA
04	SICCITA'	10	BRINATE
05	ECCESSO DI NEVE	11	VENTI IMPETUOSI
06	PIOGGE ALLUVIONALI	12	MAREGGIATE

giorni **29/05/2024**

NOTE:

Mario Troisi
15.07.2024
11:44:10
GMT+01:00

Timbro e firma

_____

(da compilare a cura del Mipaf)

Data acquisizione ___ / ___ / _____

Prot.

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA

EVENTO: GRANDINE

29/05/2024

mod. B

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

(importi in migliaia di euro)

COLTURE	ESTENSIONE (Ha)	QUANTITA' (q.li)	VALORE
ERBACEE DA GRANELLA (cereali, leguminose, oleaginose ecc.)	1860,00	36400	1.018,84
ERBACEE DA SEME (mais da seme, ortive da seme ecc.)	/	/	/
ERBACEE INDUSTRIALI (tabacco, bietola da zucchero ecc)	/	/	/
FORAGGERE	355	21300	255,6
ORTIVE IN PIENO CAMPO	535	160500	9.362,5
ORTIVE PROTETTE	80	40000	2800
FLORICOLE IN PIENO CAMPO	/	/	/
FLORICOLE PROTETTE	/	/	/
ARBOREE FRUTTICOLE	3476	87900	3.663,4
ARBOREE DA LEGNO	/	/	
VIVAI	8		320
ALTRE PRODUZIONI VEGETALI	/		
PRODUZIONI ZOOTECNICHE	N° CAPI		
BOVINI DA LATTE			
BOVINI DA CARNE			
SUINI			
OVICAPRINI			
AVICOLI			
ALTRE PRODUZIONI ZOOTECNICHE			
PRODUZIONI APISTICHE	N° ARNIE		

TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA **17420,34**

Timbro e firma _____

Le produzioni vegetali reimpiegate negli allevamenti aziendali non vanno riportate nel presente modello in quanto considerate con le produzioni zootecniche

Mario Troisi
15.07.2024
11:44:10
GMT+01:00

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA

EVENTO: GRANDINE

29 05 2024

mod. C

ACCERTAMENTO DEI DANNI ALLE PRODUZIONI NEL TERRITORIO DELIMITATO

(importi in migliaia di euro)

Cod.	Colture	PRODUZIONE ORDINARIA					Danno accertato		danno	danno effettivo		Danno
		Superficie (ha)	Produz. Unitaria (q)	Produz. Totale (q)	Prezzo Unitario (euro)	Valore Globale (migliaia euro)	%	valore	produzione assicurata	%	valore	Riconosciuto MIPAF
	CEREALI	1700	20	34000	28	952	40	380,800				
	LEGUMINOSE	157	15	2355	28	65,940	30	19,782				
	OLEAGINOSE	3	15	45	20	0,900		0				
	FORAGGERE	355	60	21300	12	255,600		0				
	ORTIVE PIENO CAMPO	535	350	160500	50	9362,500	40	3745				
	ORTIVE PROTETTE	80	500	40000	70	2800						
	UVA DA VINO	360	120	43200	45	1944	50	972				
	OLIVO	3000	10	30000	40	1200	40	480				
	FRUTTIFERI	70	120	8400	35	294						
	AGRUMI	46	140	6440	35	225,400						
	VIVAI	8		0		320						
totale	Coltivazioni	6313										
totale	allevamenti											
Produzioni	apicoltura											
	totali					**17420,34**		**5.597,582**		**32,13**		

Timbro e firma _____

Mario Troisi
15.07.2024
11:44:10
GMT+01:00

mod. F

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA LECCE
EVENTO : GRANDINE
29/05/2024

COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO DELIMITATO

1	**PRODUZIONE**	2	STRUTTURE AZIENDALI	3	STRUTTURE INTERAZIENDALI	4	OPERE DI BONIFICA

Comune di NARDO' (LE), limitatamente ai Fg. :	☐	☐	☐	☐
37 47 49 51 54 48 50 52 53 55 59 60 61 62 63 64 65 56 57 71 72 70 73 74 75 87 76 77 66 67 83 82 98 99 84 85 86 87 88 89 78 79 80 95 96 97 100 101 90 91 92 93 105 113 115 116 117 108 109 102 103 113 106 107 114 123 124 118 119	**1**			
Comune di GALATONE (LE), limitatamente ai Fg.:				
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 27 28 34	**1**			
	☐	☐	☐	☐
Comune di COPERTINO (LE), limitatamente ai Fg.:				
8 12 13 14 15 17 18 20 21 22 24 25 26 27 28 29 44 45 48 49 58 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63	**1**			
	☐	☐	☐	☐

Indicare senza abbreviazioni la dizione del Comune, barrando una o più caselle in corrispondenza del tipo di danno subito

Mario Troisi
15.07.2024
11:46:22
GMT+01:00

Timbro e firma _____

mod. G

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA
AREA DELIMITATA
EVENTO: GRANDINE
29/05/2024

Individuazione interventi Decreto Legislativo *29 marzo 2004, n.102*

danni	Tipologia di intervento (*)				
	Art. 5, comma 2:				
[X] **Produzione**	**di cui alle lettere:**	**a**	**b**	**c**	**d**
[ ] Strutture aziendali	Art. 5 comma 3;	[ ]			
[ ] Strutture interaziendali	Art. 5, comma 6;	[ ]			
[ ] Opere di Bonifica	Art. 5, comma 6;	[ ]			

N.b. : Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

- art 5, comma 2 di cui lettera:

a) contributi in conto capitale fino all'80per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;

b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
   1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
   2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone;

   nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;

c) proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all'art.7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n.95;

d) agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004.

- art.5 comma 3: In caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.

- art 5, comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale.

Mario Troisi
15.07.2024
11:46:22
GMT+01:00

Timbro e firma _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Servizio Territoriale Foggia

Alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
BARI
Pec: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it

Alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
BARI
Pec: coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: *D. Lgs.* n° 102/04 e L.R. n. 24/90 e ss.mm.ii._. Accertamenti per andamento climatico sfavorevole**.** ***«Grandinata del 2 e 13/06/2024» agri di Foggia, Ordona, Trinitapoli, Ischitella e Vieste.*** **RELAZIONE TECNICA.**

REGIONE PUGLIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0352465/2024 del 11/07/2024
AOO_RP - Classe: 8.10
Firmatario: Luciano Ciciretti, Pasquale Solazzo

Il giorno 2 e 13 giugno 2024, i territori dei Comuni in oggetto sono stati interessati da violenti acquazzoni, con venti forti accompagnati da grandine che ha causato notevoli danni sia alle colture arboree che orticole.

In seguito all'evento, sono pervenute delle segnalazioni da singoli agricoltori e dalle Amministrazioni Comunali per la verifica dei danni e la delimitazione del territorio. A seguito di ciò, sono state attivate le procedure per l'accertamento dei danni da eventi avversi.

Sulla base delle predette segnalazioni, i funzionari del S.T. di Foggia, accompagnati da rappresentanti delle amministrazioni o, in alcuni casi, direttamente dai singoli agricoltori, hanno effettuato gli accertamenti sui fogli segnalati ovviamente allargando le ispezioni anche sui fogli limitrofi. In seguito ai sopralluoghi è emerso quanto segue.

Il giorno 2/06/2024 si è verificata una violenta grandinata che ha colpito una fascia di territorio che ha interessato in modo particolare la parte sud del Comune di Foggia e parte del Comune di Ordona. La nube grandinigena ha proseguito la sua rotta attraversando anche altri Comuni danneggiandoli marginalmente, mentre si è rafforzata in prossimità del Comune di Trinitapoli, da dove sono arrivate altre segnalazioni.

Il giorno 13/6/24 un'altra grandinata si è abbattuta su parte del territorio del Gargano, interessando una parte del territorio di Ischitella, fino a diventare quasi una bufera accompagnata da grandine, che si è abbattuta sul Comune di Vieste.

Dai sopralluoghi si è potuto rilevare che la zona colpita è abbastanza vasta; sono state interessate soprattutto le colture di Olivo, Vite, ortaggi ed altri fruttiferi in coltura specializzata.

Di seguito si riporta quanto riscontrato in campo sulle coltivazioni presenti sul territorio, valutando gli effetti negativi causati dalla violenza e dalla intensità dell'evento.

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
Servizio Territoriale Foggia - Piazza Umberto Giordano, 1 - 71121 FOGGIA – pec: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it
Luciano CICIRETTI – Tel. 0881/706.517
pec: agroambiente.stfoggia@pec.rupar.puglia.it , pei: l.ciciretti@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Servizio Territoriale Foggia

OLIVO

L'olivo si trovava in fase di accrescimento delle drupe.

L'intensità dell'evento ha causato una forte cascola di olive, soprattutto sul lato esposto alla grandine, deturpando quelle rimaste. In alcune zone il forte vento ha abbattuto anche alberi di olivo.

E' stimabile un calo di produzione di circa il 40 % con possibili conseguenze sulla qualità dell'olio.

Vite

I vigneti erano in fase di ingrossamento degli acini. La violenza della grandine in alcuni casi ha distrutto quasi totalmente le produzioni, con ripercussione sulla maturazione del legno compromettendo anche la prossima campagna. Nell'area delimitata, per detta coltura è stato stimato un danno medio di circa il 60 % della PLV.

FRUTTIFERI

Il danno per i fruttiferi è stato mediamente stimato in circa il 40% della **Produzione Lorda Vendibile (PLV)** ordinaria della zona in quanto, oltre alla cascola dei frutti, la produzione residua è stata deturpata e quindi non più commercializzabile per il mercato fresco.

ORTAGGI

Nelle aree delimitate il danno sulle orticole appena trapiantate è stato totale in quanto le piantine sono state completamente distrutte. Le coltivazioni orticole più precoci, che erano già in fase di accrescimento dei frutti, tipo cucurbitacee, e solanacee, i frutti sono stati completamente distrutti e, in molti casi, gli agricoltori hanno effettuato il distacco completo della produzione oramai compromessa, per sperare in una ripresa vegetativa della pianta. Il danno medio è stato stimato in circa il 60% della loro Produzione Lorda Vendibile (PLV) ordinaria.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto, ai fini del calcolo della percentuale della **PLV** perduta su quella del territorio interessato, si è proceduto alla perimetrazione delle aree, alla stima dei danni alle colture interessate dall'evento avverso e alla compilazione delle schede di valutazione dei danni.

Da tale computo è emerso che sull'area delimitata è stata riscontrata una perdita di produzione **superiore al 30% della PLV ordinaria**.

Nel complesso si può affermare che la superficie agricola interessata dall'evento riguarda **7.345 ettari**, **con una PLV perduta di circa 6.808.335,00 euro** che, rapportata alla **PLV** Ordinaria del

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Servizio Territoriale Foggia

territorio delimitato, pari ad **€ 17.129.760,00**, **determina la compromissione del 39,75 % della PLV considerata.**

Pertanto, a conclusione della presente relazione ed alla luce di quanto sopra riportato, si propone l'applicazione delle provvidenze previste dall'art. 5, comma 2, lettere a), b), c), d) del D. Lgs. n°102/2004 e ss. mm. ii. all' intero territorio delimitato e riportato nel Modello F delle schede ministeriali.

Si allegano i modelli ministeriali previsti dalla normativa vigente – Schede A-B-C-F-G.-

Il Responsabile P.O. "Avversità Atmosferiche e Sviluppo Rurale"

(*Dott. Agr.* Luciano CICIRETTI)

Il Dirigente
Dott. Agr. Pasquale SOLAZZO)

REGIONE PUGLIA

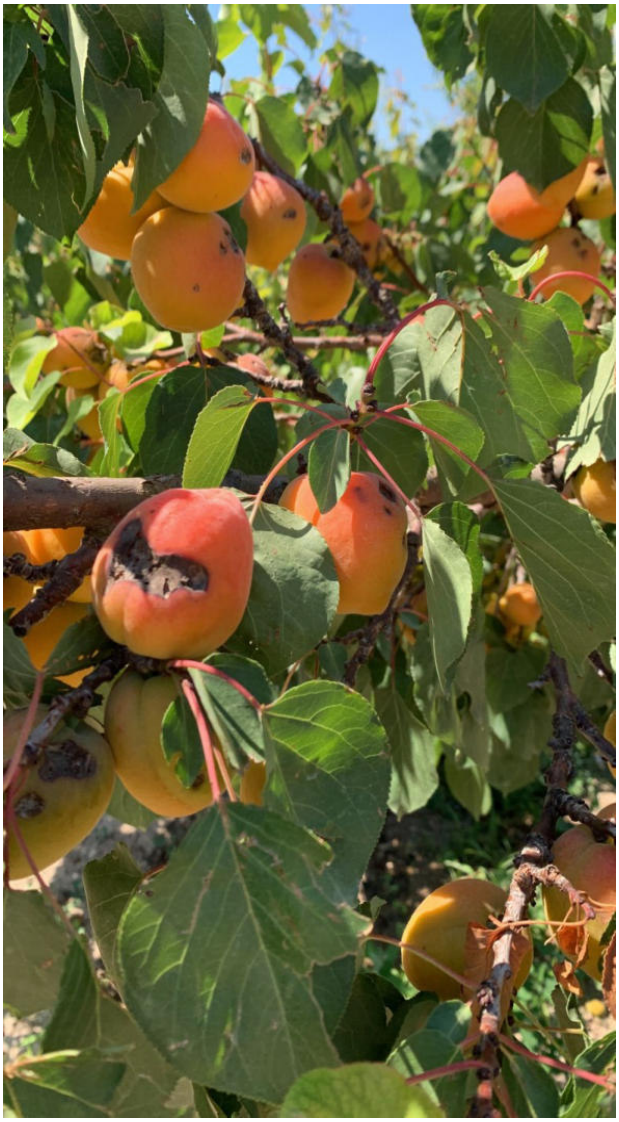
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Servizio Territoriale Foggia

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Servizio Territoriale Foggia

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Servizio Territoriale Foggia



SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
Servizio Territoriale Foggia - Piazza Umberto Giordano, 1 - 71121 FOGGIA – pec: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it
Luciano CICIRETTI – Tel. 0881/706.517
pec: agroambiente.stfoggia@pec.rupar.puglia.it , pei: l.ciciretti@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Servizio Territoriale Foggia

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Servizio Territoriale Foggia

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Servizio Territoriale Foggia

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
Servizio Territoriale Foggia - Piazza Umberto Giordano, 1 - 71121 FOGGIA – pec: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it
Luciano CICIRETTI – Tel. 0881/706.517
pec: agroambiente.stfoggia@pec.rupar.puglia.it , pei: l.ciciretti@regione.puglia.it

R E G I O N E: P U G L I A Mod.A

P R O V I N C I A: FOGGIA

E V E N T O C A L A M I T O S O (1):

01	**X**	Grandinate	**07**		Venti sciroccali
02		Gelate	**08**		Terremoto
03		Piogge persistenti	**09**		Tromba d'aria
04		Siccità	**10**		Brinate
05		Eccesso di neve	**11**		Venti impetuosi
06		Piogge Alluvionali	**12**		Mareggiate

Periodo: **2 e 13 giugno 2024**

Territorio danneggiato:

in parte:

Foggia : Fogli 195-197-198-199-200
Ordona : Fogli 2-4-6-7-8-9-10-52-204
Trinitapoli : Fogli 3-16-20-102-104
Ischitella: Fogli 4-25-26-27-36
Vieste : Fogli 3-4-5-7-8-9-10-11-12-14-16-17-18-19-20-21-22-24-26-28-34

Foggia, 9/07/2024

P.O. "Avversità atmosferiche e Sviluppo Rurale"
(dott. Agr. Luciano Ciciretti)
Luciano Ciciretti
10.07.2024 15:27:02
GMT+01:00

Ministero dell'Agricoltura e Foreste
s.i.a.n.

Mod B

Regione Puglia
Provincia Foggia
Area omogenea Comuni : Foggia, Ordona,Trinitapoli Ischitella, Vieste
Evento Grandine del 2 e 13 giugno 2024

Produzione Ordinaria Territorio Delimitato					
Colture	Estensione Ha	quantità Ql	Valore PLV (euro)		
grano duro	1.813	54.390	1.631.700		
grano tenero e altri cereali	89	2.848	56.960		
altri SEMINATIVI	620	19.840	396.800		
leguminose	362	9.050	226.250		
ortaggi	590	177.000	3.540.000		
olivo	2.421	121.050	5.447.250		
VITE	624	106.080	3.182.400		
fruttiferi	166	41.500	2.490.000		
foraggere E PASCOLI	660	19.800	158.400		
TOTALE	7.345	551.558	17.129.760		
		TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA	**17.129.760**		

Foggia 9/7/2024

P.O. "Avversità atmosferiche e Sviluppo Rurale"
(dott. Agr. Luciano Ciciretti)
Luciano Ciciretti
10.07.2024 15:27:02 GMT+01:00

MINISTERO dell'Agricoltura e delle Foreste

MOD. C

S.I.A.N.

Regione Puglia
Provincia Foggia
Area Omogenea Comuni : FOGGIA, ORDONA,TRINITAPOLI,ISCHITELLA VIESTE
Evento GRANDINE 2 E 13 GIUGNO 2024

PRODUZIONE DANNEGGIATA DEL TERRITORIO DELIMITATO

(importi in migliaia di €uro)

codici colture	COLTURE	ESTENSIONE ha	PRODUZIONE ORDINARIA				Danno Accertato		Danno produzione assicurata €.	Danno effettivo		Danno Riconosciuto MIPAF €.
			q./ha	Produzione Totale Ql.	Prezzo unitario €.	Valore Globale €.(000)	%	Valore €.		%	Valore	
	grano duro	1.813	30	54.390	30	1.631.700	0%	0,00				
	grano tenero e altri cereali	89	32	2.848	20	56.960	0%	0,00				
	altri seminativi	620	32	19.840	20	396.800	0%	0,00				
	leguminose / altre colture da granella (coriandolo girasole)	362	25	9.050	25	226.250	0%	0,00				
	ortaggi	590	300	177.000	20	3.540.000	0%	1.827.600,00				
	olivo	2.421	50	121.030	45	5.447.250	0%	2.402.775,00				
	vite	624	170	106.080	30	3.182.400	0%	1.502.460,00				
	fruttiferi	166	250	41.500	60	2.490.000	0%	1.075.500,00				
	foraggere e pascolo	660	30	19.800	8	158.400	0%	0,00				
	TOTALE	**7.345**		**551.538**		**17.129.760,00**		6.808.335,00				

NOTE: Tutti i fogli specificati in Mod A

DANNO ALLE PRODUZIONI:

Produzione ordinaria (euro)	17.129.760,00
Valore danno accertato (euro)	6.808.335,00
Percentuale di danno accertato	**39,75**

Foggia 9/7/2024

P.O. "Avversità atmosferiche e Sviluppo Rurale"
(dott. Agr. Luciano Ciciretti)

Luciano Ciciretti
10.07.2024 15:27:02 GMT+01:00

MOD. **G**

Ministero
Dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

REGIONE: **PUGLIA**
PROVINCIA: **FOGGIA**
EVENTO: **Grandinate del 2 e 13 giugno 2024**

Foggia 9/7/2024

Individuazione interventi: D.Lgs. 102/04

DANNI	TIPOLOGIA DI INTERVENTO (*)
[X] PRODUZIONE	Art. 5 comma 2 di cui alle lettere: [~~a~~] [~~b~~] [~~c~~] [~~d~~]
[ ] STRUTTURE AZIENDALI	Art. 5 comma 3 lettera [ ]
[ ] STRUTTURE INTERAZIENDALI OPERE DI BONIFICA	Art. 5 comma 6 [ ]

N.B. Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

-art. 5 comma 2 di cui lettera:

a) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si e' verificato l'evento dannoso e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
   1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
   2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone; nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;
c) proroga delle operazioni di credito agrario di cui all'articolo 7;
d) agevolazioni previdenziali di cui all'articolo 8.

-art. 5 comma 3:

contributi in conto capitale fino al 100 per cento dei costi effettivi per danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte;

-art. 5 comma 6 di cui alla lettera:

- al ripristino delle strade interpoderali, delle opere di approvigionamento idrico nonché delle reti idriche e degli impianti irrigui, ancorché non ricadenti in comprensori di bonifica, con onere di spesa a totale carico del Fondo;
-al ripristino delle opere pubbliche di bonifica e di bonifica montana, ivi compresi i lavori diretti alla migliore efficienza delle opere da ripristinare, con onere di spesa a totale carico del Fondo.

P.O. "Avversità atmosferiche e Sviluppo Rurale"
(dott. Agr. Luciano Ciciretti)
Luciano Ciciretti
10.07.2024 15:27:02
GMT+01:00

MOD. F

Ministero
Dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

REGIONE: **PUGLIA**
PROVINCIA: **FOGGIA**
EVENTO: **GRANDINE**
2 e 13 GIUGNO 2024

COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DANNEGGIATO

X	PRODUZIONE	**2**	STRUTTURE AZIENDALI	**3**	STRUTTURE INTERAZIENDALI	**4**	OPERE DI BONIFICA

		1	**2**	**3**	**4**
1	Foggia, Ordona, Trinitapoli, Ischitella, Vieste	**X**			

Foggia, 9/7/2024

P.O. "Avversità atmosferiche e Sviluppo Rurale"
(dott. Agr. Luciano Ciciretti)

Luciano Ciciretti
10.07.2024 15:27:02
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1151

Approvazione delle "Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28".

L'Assessore all'Istruzione, formazione e lavoro, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Servizio Sistema dell'istruzione e del diritto allo studio, confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e università, riferisce quanto segue.

Premesso che l'articolo 21 della L. n. 59/1997 definisce le finalità del procedimento di dimensionamento scolastico, stabilendo che "*l'autonomia delle istituzioni scolastiche e degli istituti educativi si inserisce nel processo di realizzazione dell'autonomia e della riorganizzazione dell'intero sistema formativo. Ai fini della realizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le funzioni dell'amministrazione centrale e periferica della pubblica istruzione in materia di gestione del servizio di istruzione [...] sono progressivamente attribuite alle istituzioni scolastiche, attuando a tal fine anche l'estensione [...] della personalità giuridica degli istituti tecnici e professionali e degli istituti d'arte ed ampliando l'autonomia per tutte le tipologie degli istituti di istruzione, anche in deroga alle norme vigenti in materia di contabilità dello Stato*".

L'articolo 138, comma 1, del decreto legislativo n. 112/1998 delega "*ai sensi dell'articolo 118, comma secondo, della Costituzione, [...] alle regioni le seguenti funzioni amministrative: a) la programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale; b) la programmazione, sul piano regionale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali, assicurando il coordinamento con la programmazione di cui alla lettera a)*", mentre l'articolo 139, comma 1, attribuisce, tra l'altro, "*alle province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti: a) l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione; b) la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche [...]; d) il piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche*; *[...];* f*) le iniziative e le attività di promozione relative all'ambito delle funzioni conferite*".

L'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 233/1998, in attuazione dell'articolo 21 della legge n. 59/1997, prevede che "*l'autonomia amministrativa, organizzativa, didattica e di ricerca e progettazione educativa è riconosciuta alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, ivi comprese quelle già dotate di personalità giuridica, che raggiungono dimensioni idonee a garantire l'equilibrio ottimale tra domanda di istruzione e organizzazione dell'offerta formativa*".

La legge regionale n. 24/2000, nel recepire le funzioni delegate dal decreto legislativo n. 112/1998 in materia di istruzione, all'articolo 25, lettera e) ha fornito ulteriori indicazioni, specificando che la "*la Regione esercita le funzioni ed i compiti concernenti la programmazione regionale, nei limiti delle risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali*".

La Legge costituzionale n. 3/2001 e ss.mm.ii. "*Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione*" ha riconosciuto alle Regioni una potestà esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale e potestà legislativa concorrente in materia di istruzione, tracciando un sistema educativo unitario in cui sono attribuite competenze legislative alle Regioni e funzioni amministrative agli enti locali, nel quadro di una legislazione statale di principio.

L'articolo 64 della legge n. 133 del 06/08/2008, "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*" e, in particolare, il comma 4-quinquies introdotto dall'articolo 3 del decreto legge n. 154 del 07/10/2008 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 189 del 04/12/2008, stabilisce che i Ministeri dell'Istruzione e dell'Economia e finanze, sentito il Ministro per i rapporti con le Regioni, promuovono la stipula di un'intesa in sede di Conferenza unificata per "*disciplinare l'attività di dimensionamento della rete scolastica [...]. Detta intesa prevede la definizione dei*

criteri finalizzati alla riqualificazione del sistema scolastico, al contenimento della spesa pubblica nonché ai tempi e alle modalità di realizzazione, mediante la previsione di appositi protocolli d'intesa tra le regioni e gli uffici scolastici regionali".

Le sentenze della Corte costituzionale n. 13/2004, 200/2009 e 14/2012 hanno ribadito la piena competenza delle Regioni in materia di programmazione della rete scolastica.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, della legge n. 111 del 15/07/2011, come modificato dall'articolo 4 comma 69 della legge n. 183/2011 e, successivamente, dal decreto-legge n. 104/2013 (L. 128/2013), il procedimento di dimensionamento scolastico è finalizzato a programmare l'assetto e l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche regionali sulla base dei Piani provinciali.

Anche le successive innovazioni normative confermano il ruolo di Province e Città Metropolitane in materia di piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche **d'ogni ordine e grado**, quali, ad esempio, la legge n. 56 del 07/04/2014, recante "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*", la quale prevede che tali enti esercitano le funzioni di "*programmazione della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale*" (articolo 1, comma 85, lettera c), oltre che la "*gestione dell'edilizia scolastica*".

Alla luce di quanto rappresentato, le competenze in materia di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa possono essere così sintetizzate.

I **comuni** hanno competenza in materia di: i) "*istituzione, aggregazione, fusione e soppressione di scuole"* del primo ciclo, in attuazione delle *Linee di indirizzo* regionali; ii) *"redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche"* comunali del primo ciclo; iii) predisposizione del *"piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche".*
Ciò attraverso la presentazione di istanze contenenti proposte di organizzazione della rete scolastica nel territorio di propria competenza, alla luce delle proprie competenze e, in particolare, dei piani di utilizzazione degli edifici scolastici di propria gestione.

Le **Province** e **Città metropolitane** hanno competenza: i) sulle medesime competenze dei comuni ma riferite alle istituzioni scolastiche del secondo ciclo (*istituzione, aggregazione, fusione e soppressione di scuole, e* predisposizione del *piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature);* ii) sulla programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado; iii) sulla definizione, in conferenze provinciali, e sull'approvazione dei piani di dimensionamento delle istituzioni scolastiche, d'ogni ordine e grado. A tal proposito si evidenzia, infatti, che la scala provinciale, ricomprendendo il territorio di più comuni, è idonea a valutare compiutamente le proposte avanzate dai Comuni, alla luce delle dinamiche e delle esigenze territoriali di organizzazione e coordinamento del servizio scolastico, in particolar modo concertando territorialmente eventuali richieste contrastanti o non risolutive. Ciò si evidenzia in particolar modo nel caso di istituzioni scolastiche con punti di erogazione attivi in più comuni, per le quali ciascun comune può esercitare le funzioni di cui all'articolo 139, comma 1, soltanto nell'ambito del proprio territorio.

La **Regione**, infine, esercita la propria competenza programmatoria e di "coordinamento" dei piani provinciali, previste dall'articolo 21 della legge n. 59/1997, dall'articolo 138, comma 1, del decreto legislativo n. 112/1998 e, in attuazione dell'articolo 21 della legge n. 59/1997, dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 233/1998, attraverso: i) la predisposizione delle *Linee di indirizzo*, contenenti i criteri e tutti gli strumenti per la definizione, nell'ambito del procedimento di dimensionamento, dell'assetto scolastico e dell'offerta formativa; ii) la messa a disposizione di tutti gli attori coinvolti nel procedimento del necessario supporto per la concertazione e collaborazione interistituzionale, di tutte le informazioni necessarie a compiere le valutazioni di competenza, degli strumenti per semplificare e agevolare, anche digitalmente, il procedimento; iii) l'approvazione del Piano regionale di dimensionamento, assicurando il coordinamento alla scala regionale.

Le previsioni di cui all'articolo 1, commi 557 e 558, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 303 del 29 dicembre 2022 (PNRR. M4.C1. Riforma 1.3), la quale

ha modificato l'articolo 19 del decreto legge n. 98 del 2011, convertito nella legge n. 111 del 2011, hanno riformato la materia superando l'impostazione dei parametri dimensionali.

Con Decreto interministeriale n. 127 del 30 giugno 2023, concernente i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 ai sensi della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, articolo 1, c. 557, sono stati definiti i criteri di ripartizione e distribuzione fra le regioni del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi, con i seguenti coefficienti:

- per l'anno scolastico 2024-2025: 961
- **per l'anno scolastico 2025-2026: 949**
- per l'anno scolastico 2026-2027: 938

Come riportato nella tabella di cui all'art 2, comma 2, del citato decreto, il contingente assegnato alla Puglia è pari a:

- 569, per l'anno scolastico 2024-2025;
- **565, per l'anno scolastico 2025-2026;**
- 557, per l'anno scolastico 2026-2027.

L'articolo 5, comma 3, del decreto-legge n. 215 del 30 dicembre 2023 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 2024, n. 18 (in Gazzetta ufficiale del 28/02/2024, n. 49) *Disposizioni urgenti in materia di termini normativi*, ha previsto che "*in deroga ai termini previsti dall'articolo 19, comma 5-quater, terzo e quarto periodo, del decreto- legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 novembre 2011, n. 111 [....], per il solo anno scolastico 2024/2025, [....] fermi restando il contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni definiti, [...] dal decreto n. 127 del 30 giugno 2023, le Regioni, per il solo anno scolastico 2024/2025, possono attivare un ulteriore numero di autonomie scolastiche in misura non superiore al 2,5 per cento del contingente*".

Con deliberazione n. 1993 del 29/12/2023, successivamente modificata con deliberazione n. 1 del 05/01/2024, la Giunta regionale ha approvato il *Piano di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2024/25 in attuazione dell'articolo 19 della legge n. 111/2011, come modificato dall'articolo 1, comma 557, della legge n. 197/2022*, rappresentato nell'allegato A) "Assetto scolastico per l'a.s. 2024/25" e nell'Allegato B) "Perfezionamento dell'offerta formativa (secondo ciclo di istruzione)", dando così attuazione alla prima parte della riforma.

Considerato che con la formazione del *Piano regionale di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28,* si intendono stabilire i criteri in base ai quali definire definire l'assetto, per l'anno scolastico 2025/26, delle istituzioni scolastiche e i relativi punti di erogazione delle scuole dell'infanzia, del primo e secondo ciclo d'istruzione e dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), in base alla riforma della disciplina ai sensi dell'articolo 1, comma 557 della legge n. 297 del 29/12/2022 , e l'offerta formativa, ovvero gli indirizzi di studio, articolazioni e opzioni attivabili presso ogni punto di erogazione del secondo ciclo per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28, in base a un processo partecipato. Pertanto, le *Linee di indirizzo* illustrano i criteri per la definizione, nell'ambito del procedimento di formazione del *Piano*, dell'**assetto** per l'anno scolastico 2025/26 delle istituzioni scolastiche e dei relativi punti di erogazione delle scuole dell'infanzia, del primo e secondo ciclo di istruzione e dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), e **l'offerta formativa**, ovvero gli indirizzi di studio, articolazioni e opzioni attivabili presso ogni punto di erogazione del secondo ciclo per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28.

Con il suddetto decreto n. 127 del 30/06/2023, sono stati esplicitati i criteri per definire il contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027, confermando che il **numero di sedi scolastiche attivabili** in Puglia 2025/26 è pari a **565**, corrispondenti ad un ugual numero di autonomie scolastiche con un dirigente scolastico e un direttore dei servizi generali ed amministrativi.

Pertanto, rispetto alle 583 istituzioni scolastiche attualmente attive in Puglia, per l'a.s. 2025/26 sono previste in totale 565 autonomie con un posto di dirigente scolastico e direttore dei servizi generali e amministrativi con contratto stabile, ovvero **18** istituzioni scolastiche in meno rispetto alle attuali.

Per quanto riguarda l'offerta formativa, gli obiettivi del *Piano* sono la promozione di una strategia unitaria di sviluppo del territorio, consolidando il dialogo tra enti locali, istituzioni scolastiche e formative e partenariato istituzionale e sociale, anche attraverso iniziative e occasioni d'incontro coordinate dalla Regione; in tal modo, si potrà potenziare la continuità educativa e l'orientamento, al fine di contrastare la dispersione scolastica e garantire un approccio integrato all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, e innalzare il livello qualitativo dell'offerta formativa, per migliorare le competenze degli studenti in un mercato del lavoro sempre più competitivo e in evoluzione.

Sui criteri per la definizione delle *Linee di indirizzo*, previo invio di una prima bozza delle stesse, sono stati svolti confronti con l'Ufficio scolastico regionale per la Puglia e le organizzazioni sindacali di settore in data 09/07/2024, sulla base dei documenti tecnici elaborati dagli uffici regionali al fine di valutare le diverse ipotesi di formulazione dei criteri per il dimensionamento dell'assetto, nonché con le province e la Città metropolitana di Bari in data 22/07/2024.

Visti, inoltre:

- il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2007)", e, in particolare, l'articolo 1, comma 632, concernente la riorganizzazione dei "Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti", il decreto del Ministro della pubblica istruzione 25 ottobre 2007, recante "Riorganizzazione dei centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e dei corsi serali, in attuazione dell'articolo 1, comma 632, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", con il quale è stata attribuita autonomia amministrativa, organizzativa e didattica ai suddetti Centri provinciali per l'istruzione degli adulti e il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, di disciplina dei Centri di istruzione per gli adulti ivi compresi i corsi serali.

Ciò premesso e considerato, **alla luce delle risultanze istruttorie**, **si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per** approvare **le *Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28,*** come riportate nell'Allegato **A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Richiamate:

- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la DGR n. 938 del 03/07/2023 del Registro delle deliberazioni recante DGR n. 302/2022 "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Decreto legislativo 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

□ diretto
□ indiretto
□ neutro
X non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/97 articolo 4 propone alla Giunta:

1. Di approvare le *Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28,* come riportate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di riservarsi eventuali determinazioni in merito alle modifiche che si rendano necessarie ai fini dell'efficacia del provvedimento, nonché all'aggiornamento dei criteri per il riequilibrio dimensionale delle istituzioni scolastiche in caso di approvazione di nuove disposizioni normative nazionali.
3. Di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e università, all'Ufficio scolastico regionale per la Puglia, per la notifica alle istituzioni scolastiche regionali, alle Province/Città metropolitana, ai comuni pugliesi e alle organizzazioni sindacali di comparto scuola, al fine di garantire il reale coinvolgimento di tutti gli attori nel procedimento.
4. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile dell'EQ "Governo del sistema dell'istruzione: rete scolastica e offerta formativa"
(arch. Rocco Pastore)

La Dirigente del Servizio Sistema dell'istruzione e del diritto allo studio
(ing. Barbara Loconsole)

La Dirigente della Sezione Istruzione e università
(arch. Maria Raffaella Lamacchia)

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del DPGR n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii.:

La Direttrice del Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione
(avv. Silvia Pellegrini)

Sottoscrizione del soggetto politico proponente:

L'Assessore proponente
(prof. Sebastiano LEO)

L A G I U N T A

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare le *Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28*, come riportate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di riservarsi eventuali determinazioni in merito alle modifiche che si rendano necessarie ai fini dell'efficacia del provvedimento, nonché all'aggiornamento dei criteri per il riequilibrio dimensionale delle istituzioni scolastiche in caso di approvazione di nuove disposizioni normative nazionali.
3. Di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e università, all'Ufficio scolastico regionale per la Puglia, per la notifica alle istituzioni scolastiche regionali, alle Province/Città metropolitana, ai comuni pugliesi e alle organizzazioni sindacali di comparto scuola, al fine di garantire il reale coinvolgimento di tutti gli attori nel procedimento.
4. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

LINEE DI INDIRIZZO PER IL DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO

a.s. 2025/2026

PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER IL TRIENNIO SCOLASTICO

2025/26, 2026/27 e 2027/28

REGIONE PUGLIA

1. Oggetto e obiettivi del Piano

Le presenti *Linee di indirizzo* illustrano i criteri per la definizione, nell'ambito del relativo procedimento, del *Piano regionale di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa*, finalizzato a definire **l'assetto**, per l'**anno scolastico 2025/26**, delle istituzioni scolastiche e i relativi punti di erogazione delle scuole dell'infanzia, del primo e secondo ciclo d'istruzione e dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), in base alla riforma della disciplina ai sensi dell'articolo 1, comma 557 della legge n. 297 del 29/12/2022[1], e **l'offerta formativa**, ovvero gli indirizzi di studio, articolazioni e opzioni attivabili presso ogni punto di erogazione del secondo ciclo per il triennio scolastico **2025/26, 2026/27 e 2027/28**, in base a un processo partecipato.

Ai fini dell'assetto scolastico, in base a quanto previsto dalla citata norma, è definito e distribuito alle Regioni un contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi coincidente con il numero di istituzioni scolastiche, sulla base di parametri definiti con Decreto[2] n. 127 del 30/06/2023 recante i criteri per definire il contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni per il triennio 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027. In forza di tale decreto, il **numero di sedi scolastiche attivabili** in Puglia nell'a.s. 2025/26 è pari a **565**[3], corrispondenti a un ugual numero di autonomie scolastiche con un dirigente scolastico e un direttore dei servizi generali e amministrativi.

Attualmente, sulla base del *Piano di dimensionamento* per l'a.s. 2024/25[4], ai sensi di quanto previsto all'articolo 5, comma 3, del decreto legge n. 215 del 30 dicembre 2023, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18 (in G.U. 28/02/2024, n. 49), le autonomie scolastiche attive sono **583**, di cui 14 amministrate "in reggenza": poiché per l'a.s. 2025/26 sono previste in totale **565** autonomie con un posto di dirigente scolastico e direttore dei servizi generali e amministrativi con contratto stabile, il numero di istituzioni scolastiche regionale dovrà essere ridotto di **18**.

Il procedimento di formazione del *Piano* permetterà di definire le modalità per mezzo delle quali ottenere sul territorio un assetto razionale delle istituzioni scolastiche e dei loro aspetti organizzativi sul territorio regionale, riequilibrare la numerosità della popolazione scolastica delle istituzioni e migliorare il servizio sul territorio e la parità di trattamento nella creazione del curricolo verticale delle istituzioni.

Per quanto riguarda l'offerta formativa, gli obiettivi del *Piano* sono la promozione di una strategia unitaria di sviluppo del territorio, consolidando il dialogo tra enti locali, istituzioni scolastiche e formative e partenariato istituzionale e sociale, anche attraverso iniziative e occasioni d'incontro coordinate dalla Regione; in tal modo, si potrà potenziare la continuità educativa e l'orientamento, al fine di contrastare la dispersione scolastica e garantire un approccio integrato all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, e innalzare il livello qualitativo dell'offerta formativa, per migliorare le competenze degli studenti in un mercato del lavoro sempre più competitivo e in evoluzione.

Tutto ciò attraverso un procedimento partecipato, che coinvolga il territorio e permetta di condividere dati, strumenti e metodi, al fine di favorire una *governance* dell'istruzione partecipata e trasparente.

---

[1] la quale ha modificato l'articolo 19 del D.L. n. 98 del 2011, conv. L. n. 111 del 2011, ai sensi di quanto previsto dal PNRR, missione M4.C1. Riforma 1.3.

[2] Decreto unilaterale del Ministro dell'Istruzione e del Merito, ci concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, come previsto dalla legge, poiché non è stato raggiunto l'accordo politico sul tema all'interno della Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome.

[3] calcolato sulla base del numero degli alunni iscritti nelle istituzioni scolastiche statali e dell'organico di diritto dell'anno scolastico di riferimento, integrato dal parametro della densità degli abitanti per chilometro quadrato, ferma restando la necessità di salvaguardare le specificità delle istituzioni scolastiche situate nei comuni montani, nelle piccole isole e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, nonché da parametri perequativi, diviso per il numero di 961.

[4] approvato con DGR n. 1993 del 29/12/2023 e modificato e rettificato con DGR n. 1 del 05/01/2024.

2. Quadro regionale dell'assetto scolastico e dell'offerta formativa

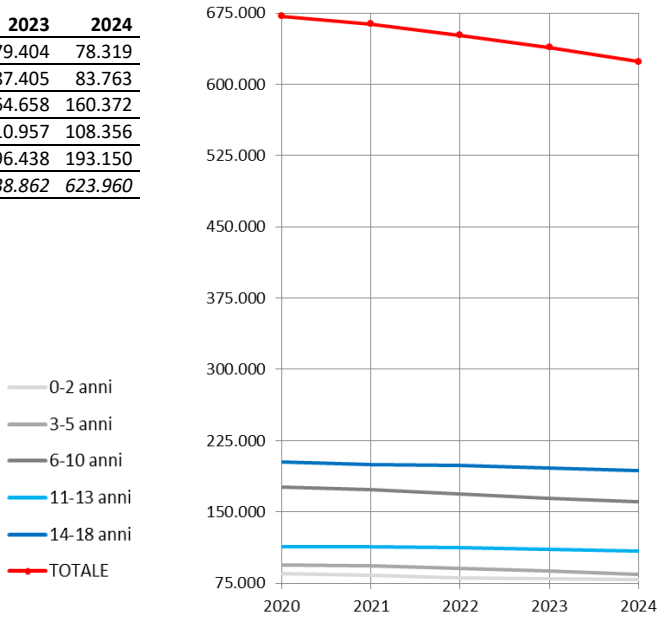
Per quanto riguarda l'**assetto scolastico**, nell'a.s. 2024/25 sono attive in Puglia **583**[5] istituzioni scolastiche regionali, ripartite in 7 CPIA, 9 Istituti Omnicomprensivi, 357 istituzioni scolastiche del primo ciclo e 210 istituzioni scolastiche del secondo ciclo.

Dai dati Istat sul censimento al 31 dicembre 2022 e sulle previsioni per gli anni 2023 e 2024[6], emerge che la popolazione residente in Puglia ammonta a 3.907.683 unità, con un calo del 0,4% circa annuo (circa 15.000 unità), e che oltre la metà della popolazione vive nelle province di Bari e Lecce (51,0%). Il calo è frutto dei valori negativi del saldo naturale e di quello migratorio interno, cui si contrappongono in modo insufficiente i valori positivi del saldo migratorio con l'estero e dell'aggiustamento statistico. In Puglia, come nel resto del Paese, si è raggiunto un nuovo record di denatalità, con una riduzione di più di un terzo rispetto agli oltre 42.000 nati di inizio millennio, ma negli ultimi anni il decremento si è stabilizzato. A livello provinciale il maggior decremento (da 7,5 a 7,1 per mille nel 2022) si riscontra nella provincia di Barletta-Andria-Trani; risultano invece stabili le province di Foggia e Lecce e in controtendenza la provincia di Brindisi (da 6,3 a 6,6 per mille).

Nei piccolissimi comuni si registra il tasso di natalità più basso (5,6 nati per mille abitanti) e il tasso di mortalità più elevato (17,6 per mille); il tasso di natalità aumenta al crescere dell'ampiezza demografica dei comuni con valori più in linea con la media regionale (6,7 per mille). Il calo demografico è maggiore nelle aree della collina litoranea (-0,6%), mentre il numero di abitanti resta stabile nei comuni di montagna, pur presentando una struttura per età più anziana.

Il decremento della popolazione è molto più evidente nell'età scolare, con una maggiore sensibilità al calo nelle fasce delle scuole dell'infanzia e primaria e della popolazione 0-2 anni.

	2020	2021	2022	2023	2024
0-2 anni	85.189	82.855	80.557	79.404	78.319
3-5 anni	93.986	93.115	90.526	87.405	83.763
6-10 anni	176.232	173.813	168.911	164.658	160.372
11-13 anni	113.550	113.720	112.798	110.957	108.356
14-18 anni	202.547	200.008	198.720	196.438	193.150
TOTALE	*671.504*	*663.511*	*651.512*	*638.862*	*623.960*



La popolazione scolastica per l'a.s. 2024/25 è pari a 516.808 iscritti, dei quali 318.087 iscritti al primo ciclo, 195.243 iscritti al secondo e 3.478 agli istituti e convitti omnicomprensivi[7].

Delle 357 istituzioni scolastiche e dei 318.087 iscritti al **primo ciclo**, con una media di 891 iscritti per istituzione scolastica, 23.434 frequenteranno nell'a.s. 2024/25 i 22 circoli didattici e le 8 scuole secondarie di primo grado ancora autonome in Puglia, per un totale di 30 istituzioni non ancora verticalizzate in istituti comprensivi la cui media di iscritti è pari a 781; il dato riguarda 10 comuni distribuiti in 4 province. **Al di fuori di questi casi, non sussistono comuni** nei quali siano attive due o più autonomie scolastiche **con una media di iscritti per istituzione inferiore a 650**.

[5] Dati sull'organico di diritto **per l'a.s. 2024/2025** trasmessi dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia con nota prot. n. 26887 del 02/05/2024, acquisiti al prot. con n. 0218447 del 07/05/2024.

[6] https://www.istat.it/tag/censimento-permanente-popolazione/ e dati accessibili da https://www.istat.it/dati/banche-dati/

[7] non sono annoverati gli iscritti ai CPIA

Le 210 istituzioni scolastiche del secondo ciclo, con un numero di iscritti pari a 195.386 (25%) e una media generale di 924,8 iscritti se si escludono le istituzioni scolastiche dei comuni montani, sono così ripartite tra le province:

Provincia	Popolaz. scol.	n. IS	Media per IS
Bari	62.308	65	958,6 iscritti
Barletta-Andria-Trani	18.349	21	873,8 iscritti
Brindisi	17.231	19	906,9 iscritti

Provincia	Popolaz. scol.	n. IS	Media per IS
Foggia	27.692	32	865,4 iscritti
Foggia (in deroga)[8]	*1.887*	*4*	*471,8* iscritti
Lecce	37.419	41	912,7 iscritti
Taranto	27.500	28	982,1 iscritti

Per quanto riguarda l'**offerta formativa**, dopo un calo di 1.500 iscritti tra l'a.s. 2022/23 e l'a.s. 2023/24, in linea con il decremento demografico, per l'a.s. 2024/25 gli studenti che si sono iscritti al primo anno delle scuole secondarie di primo grado in Puglia si è stabilizzato su 39.400 (erano 39.300 nell'a.s. 2023/24).

Il percorso più attrattivo resta il ***liceo scientifico*** tradizionale che, consolidando una tendenza degli ultimi anni, continua a veder crescere il numero di iscritti al primo anno di circa 100-200 unità all'anno e si attesta nell'a.s. 2024/25 a 5.692 iscritti. Se si considerano tutti i tipi di liceo scientifico, (liceo scientifico sportivo, liceo scientifico opzione scienze applicate, liceo scientifico quadriennale ecc.) al percorso risulta iscritto il 25% degli studenti che hanno concluso il primo ciclo d'istruzione, con un tasso di crescita di circa l'1% annuo del totale degli iscritti.

In calo le iscrizioni ai ***licei classico*** (.2133 iscritti alle prime classi dell'a.s. 2024/25 rispetto ai 2.244 per l'a.s. 2023/24), ***delle scienze umane*** (3.645 iscritti alle prime classi dell'a.s. 2024/25 rispetto ai 3.823 per l'a.s. 2023/24) e ***artistico*** (1.191 iscritti alle prime classi dell'a.s. 2024/25 rispetto ai 1.283 per l'a.s. 2023/24), mentre sono in crescita quelle al ***liceo linguistico*** (2.785 iscritti alle prime classi dell'a.s. 2024/25 rispetto ai 2.642 per l'a.s. 2023/24). Il ***liceo del made in Italy***, introdotto di recente nell'ordinamento scolastico, ha raccolto 12 iscrizioni.

In totale, gli studenti che si iscrivono al primo anno di tutti i ***licei*** sono il 55% della popolazione scolastica uscente dalle scuole secondarie di primo grado (19.792), nell'a.s. 2024/25 e il *trend* è in crescita.

In forte calo gli iscritti agli indirizzi di studio ***professionali***, passati da 7.250 circa nell'a.s. 2022/23 a 5.787 nell'a.s. 2023/24 e a 5.282 nell'a.s. 2024/25 (15% degli iscritti al primo anno). In particolare, il calo è evidente nei percorsi alberghieri, mentre rimangono stabili le iscrizioni agli altri indirizzi professionali.

Sono stabili le iscrizioni a tutti gli indirizzi di studio tecnici (10.918 iscritti all'a.s. 2024/25, circa gli stessi dell'anno precedente), i quali raccolgono il 30% di quelle al primo anno.

Non riceve più iscrizioni il percorso di *Gestione delle acque e risanamento ambientale*, mentre sono in via di estinzione gli indirizzi ***agrari***, che tra il tecnico e il professionale raccolgono circa 490 iscritti, e l'indirizzo ***Costruzioni ambiente e territorio*** (ex geometra), la cui scelta è ormai effettuata soltanto da 360 iscritti in tutta la regione.

In generale, sono in calo le iscrizioni agli indirizzi di studio che comportano una specializzazione del profilo formativo, mentre crescono, nonostante il calo demografico, le iscrizioni agli indirizzi di studio che permettono una formazione generalista.

[8] istituzioni scolastiche con almeno un punto di erogazione ricadente in un comune montano che, storicamente, in base a quanto previsto dalla precedente versione dell'articolo 19 della Legge n. 111 del 15/07/2011, come modificato da ultimo dal decreto-legge n. 104/2013 (L. 128/2013), per le particolari condizioni di svantaggio, potevano conservare l'autonomia scolastica con un numero di iscritti di 400 (ridotto a 300 con le *Leggi di bilancio dello Stato* per il 2021, 2022 e 2023 per le istituzioni situate nelle piccole isole, nei comuni montani o nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche) anziché 600 (ridotto a 500 dalle medesime Leggi di bilancio).

3. Criteri per la definizione dell'assetto scolastico

Al fine di riallineare il numero di istituzioni scolastiche attive in Puglia nell'a.s. 2024/25 al contingente di 565 autonomie per l'a.s. 2025/26, definito ai sensi di legge, si applicano i criteri definiti di seguito.

1. Il numero di istituzioni scolastiche da riorganizzare è determinato per ciascuna provincia e per la Città metropolitana di Bari in funzione di:
   - un criterio che tiene conto della **numero di istituzioni scolastiche** provinciali con un numero di iscritti inferiore a 600 (ridotto a 400 per le istituzioni scolastiche nelle quali è attivo almeno un punto di erogazione ricadente in un comune montano) rispetto al totale delle istituzioni regionali con un numero di iscritti inferiore a 600 (o 400), arrotondato matematicamente; tale criterio incide per il 40%;
   - un criterio che tiene conto della **numerosità della popolazione scolastica** provinciale, intesa come percentuale degli iscritti alle istituzioni scolastiche provinciali rispetto al totale regionale; tale criterio incide per il 20%;
   - un criterio che tiene conto della **densità di popolazione scolastica** (e permette di considerare la differente complessità dell'organizzazione della rete scolastica nei vari contesti, la rarefazione insediativa, il grado di isolamento, le ripercussioni sulla rete dei trasporti, ecc.), intesa come rapporto tra il numero di iscritti alle istituzioni scolastiche provinciali e l'estensione di ciascuna provincia, arrotondato matematicamente; tale criterio incide per il 40%.

   Sommando i numeri delle autonomie da ridurre ricavati applicando ciascun criterio, si ottiene il numero complessivo di autonomie da ridurre per ogni provincia e la Città metropolitana, come segue:

	CRITERIO: n.IS con n.iscritti <600/400					CRITERIO: numerosità pop. scolastica					CRITERIO: densità popolaz. scolastica					
Prov. C.M.	**n. IS**	**%**	**n. IS riduz**	**Peso**	**Valore arrot.**	**Popolaz. scolastica**	**%**	**n. IS riduz**	**Peso**	**Valore arrot.**	**Densità**	**%**	**n. IS riduz**	**Peso**	**Valore arrot.**	**n. TOT IS rid.**
BA	6	*13.6*	2.45	40%	1	166515	*32,1*	5,78	20%	1	43,53	*24,1*	4,34	40%	2	**4**
BT	4	*9.1*	1.64		1	51090	*9,8*	1,77		0	33,22	*18,4*	3,31		1	**2**
BR	5	*11.4*	2.05		1	48794	*9,4*	1,69		0	26,53	*14,7*	2,64		1	**2**
FG	16	*36.4*	6.55		3	79317	*15,3*	2,75		1	11,03	*6,1*	1,10		0	**4**
LE	8	*18.2*	3.27		1	97528	*18,8*	3,38		1	35,35	*19,6*	3,52		1	**3**
TA	5	*11.4*	2.05		1	75564	*14,6*	2,62		1	31,01	*17,2*	3,09		1	**3**
																18

2. Saranno interessate dalle azioni di riorganizzazione prioritariamente le **istituzioni scolastiche del secondo ciclo** a partire da quelle con popolazione scolastica numericamente inferiore ed evitando la formazione di istituzioni scolastiche sovradimensionate.

3. Nell'ambito del procedimento gli enti competenti possono prevedere altresì la riorganizzazione di istituzioni scolastiche del primo ciclo, nel rispetto del numero di istituzioni scolastiche da ridurre di cui al punto 1, anche al fine di completare il processo di verticalizzazione in istituti comprensivi dei circoli didattici e delle scuole secondarie di primo grado autonome e incrementare la media di iscritti ad ogni istituto[9].

4. È fatta salva la possibilità di attivare un nuovo punto di erogazione, motivando la richiesta in funzione della **sostenibilità**, in merito alle dinamiche demografiche, alla disponibilità e qualità edilizia (aule, spazi, laboratori ed eventuali investimenti in edilizia scolastica, nel rispetto dei parametri previsti dalla legge per il numero di studenti per classe), dell'**efficacia**, in merito alla razionalizzazione della rete scolastica locale. Per i **CPIA**, le istanze dovranno essere corredate dall'**attestazione**, mediante deliberazione dell'ente competente, sulla disponibilità dei locali per l'attivazione in condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico previste dalla normativa vigente entro l'avvio delle attività scolastiche per l'a.s. 2024/2025 e apposita **convenzione pluriennale** per l'utilizzo dei locali, sottoscritta dal medesimo ente e dal CPIA.

5. Gli assetti della riorganizzazione saranno decisi in sede di approvazione del *Piano di dimensionamento*, a esito del procedimento descritto al paragrafo n. 5.

[9] Nei comuni nei quali permane soltanto un circolo didattico, ovvero Bitonto (BA) e Cerignola (FG), il comune potrà rendere disponibili degli spazi idonei all'attivazione di un punto di erogazione di scuola secondaria di primo grado, per costituire un istituto comprensivo senza ridurre il numero di autonomie comunali.

4. Criteri per la programmazione dell'offerta formativa

Al fine di ottimizzare l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo ed allinearla con i tempi del PTOF, **la programmazione riguarda il triennio 2025/26, 2026/27 e 2027/28**. Le istituzioni scolastiche saranno accompagnate nel procedimento di programmazione dell'offerta formativa attraverso un percorso di formazione, informazione e "incontro" con il territorio, descritto nel paragrafo 5.

4.1. Oggetto del Piano dell'offerta formativa

L'attivazione degli indirizzi di studio **riguarda** i soli indirizzi di studio, intesi come percorsi ordinari, cosiddetti "diurni", riportati nelle seguenti tabelle 1, 2 e 3, nonché i relativi percorsi di secondo livello, cosiddetti "serali".

Tabella 1 - Indirizzi dei LICEI (DPR n. 89 del 15/03/2010, DPR n. 52/2013, ecc.)

Tipologia indirizzo	Cod. indirizzo	Denominazione indirizzo
Liceo artistico	LI00	Artistico Nuovo Ordinamento – biennio comune
	LI05	Architettura e Ambiente
	LI06	Arti Figurative
	LI07	Audiovisivo Multimedia
	LI09	Design
	LI10	Grafica
	LI08	Scenografia
Liceo classico	LI10	Classico
Liceo linguistico	LI04	Linguistico
Liceo scientifico (DPR n. 52/2013)	LI02	Scientifico
	LI03	Opzione scienze applicate
	LI15	Sezione ad indirizzo sportivo
Liceo musicale e coreutico	LI13	Sezione Musicale
	LI14	Sezione Coreutica
Liceo delle scienze umane	LI11	Scienze Umane
	LI12	Opzione Economico-sociale
Liceo del Made in Italy[10]	LI18	Made in Italy

Tabella 2 - Indirizzi, articolazioni ed opzioni degli ISTITUTI TECNICI (DPR n. 88 del 15/03/2010)

Settore	Cod. Indirizzo	Denominazione Indirizzo	Cod. Articolaz.	Denominazione Articolazione	Cod. Opzione	Denominazione Opzione
Economico	IT01	Amministrazione, Finanza e Marketing (biennio comune)	ITAF	Amministrazione, Finanza e Marketing (triennio)*		
			ITSI	Sistemi informativi aziendali		
			ITRI	Relazioni internazionali per il marketing		
	IT04	Turismo (biennio+triennio)				
Tecnologico	IT21	Agraria, Agroalimentare e Agroindustria (biennio comune)	ITGA	Gestione dell'ambiente e del territorio		
			ITPT	Produzioni e trasformazioni		
			ITVE	Viticoltura ed enologia	ITVT	Enotecnico (solo VI anno)
	IT16	Chimica, materiali e biotecnologie (biennio comune)	ITBA	Biotecnologie ambientali		
			ITBS	Biotecnologie sanitarie		
			ITCM	Chimica e materiali	ITGC	Tecnologie del cuoio
	IT24	Costruzioni, ambiente e territorio (biennio comune)	ITCA	Costruzioni, ambiente e territorio (triennio)*	ITCL	Tecnologie del legno nelle costruz.
			ITGT	Geotecnico		
	IT10	Elettronica ed elettrotecnica (biennio comune)	ITAT	Automazione		
			ITEC	Elettronica		
			ITET	Elettrotecnica		
	IT12	Grafica e Comunicazione (biennio)	IT15	Grafica e Comunicazione (triennio)	ITTC	Tecnologie cartarie
	IT13	Informatica e Telecomunicazioni (biennio comune)	ITIA	Informatica		
			ITTL	Telecomunicazioni		

[10] istituito con Legge n. 206 del 27 dicembre 2023; il percorso è concentrato sulle scienze giuridiche ed economiche, sulle competenze imprenditoriali, sullo stretto rapporto che intercorre tra la scuola e le filiere produttive, sia locali che nazionali, e sulla padronanza di almeno due lingue straniere, con l'obiettivo di formare studenti e studentesse dotandoli di conoscenze specifiche, che li aiutino a gestire un'impresa e determinate strategie di mercato.

Settore	Cod. Indirizzo	Denominazione Indirizzo	Cod. Articolaz.	Denominazione Articolazione	Cod. Opzione	Denominazione Opzione
	IT05	Meccanica, Meccatronica ed Energia (biennio comune)	ITEN	Energia		
			ITMM	Meccanica e Meccatronica	ITMO	Tecnologie dell'occhiale
					ITMP	Tecnologie delle materie plastiche
					ITML	Tecnologie del legno
	IT19	Sistema Moda (biennio comune)	ITCZ	Calzature e Moda		
			ITAM	Tessile, Abbigliamento e Moda		
	IT09	Trasporti e Logistica (biennio comune)	ITCD	Conduzione del Mezzo	ITCR	Conduzione del mezzo aereo
					ITCN	Conduzione del mezzo navale
					ITCI	Conduzione di apparati ed impianti marittimi
			ITCS	Costruzione del mezzo	ITCT	Costruzioni aeronautiche
					ITCV	Costruzioni navali
			ITLG	Logistica		

Tabella 3 - Indirizzi degli ISTITUTI PROFESSIONALI (D.Lgs. n. 61 del 13/04/2017)

Codice Indirizzo	Denominazione Indirizzo
IP11	Agricoltura, Sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane
IP12	Pesca commerciale e produzioni ittiche
IP13	Industria e Artigianato per il Made in Italy
IP14	Manutenzione ed Assistenza tecnica
IP15	Gestione delle acque e risanamento ambientale
IP16	Servizi Commerciali
IP17	Enogastronomia e ospitalità alberghiera
IP18	Servizi culturali e di spettacolo
IP19	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
IP20	Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico
IP21	Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico

Inoltre, **per le sole istituzioni scolastiche di istruzione professionale già accreditate per l'istruzione e formazione professionale** (cfr. elenco su https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it/istruzione-e-formazione-professionale/), la programmazione dell'offerta formativa **riguarda** l'attivazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale, per le figure riportate nelle seguenti tabelle 4 e 5.

Tabelle 4 e 5 – Istruzione e formazione professionale nelle scuole. Figure di operatore e tecnico.

Denominazione figura di operatore
Operatore agricolo
Operatore ai servizi di promozione e accoglienza
Operatore della ristorazione
Operatore ai servizi di vendita
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore
Operatore alle lavorazioni dei materiali lapidei
Operatore alle lavorazioni dell'oro, dei metalli preziosi o affini
Operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria
Operatore dei sistemi e dei servizi logistici
Operatore del legno
Operatore del mare e delle acque interne
Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa
Operatore delle calzature
Operatore delle produzioni alimentari
Operatore delle produzioni chimiche
Operatore delle lavorazioni tessili
Operatore di impianti termoidraulici
Operatore grafico
Operatore edile
Operatore elettrico
Operatore gestione delle acque e risanamento ambientale
Operatore informatico
Operatore meccanico
Operatore montaggio e manutenzione imbarcazioni da diporto
Operatore ai servizi di impresa

Denominazione figura di tecnico
Tecnico agricolo
Tecnico commerciale delle vendite
Tecnico degli allestim. e della predisposiz. impianti nel settore spettac.
Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero
Tecnico dei servizi di impresa
Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza
Tecnico dei servizi di sala-bar
Tecnico dei servizi logistici
Tecnico dei trattamenti estetici
Tecnico del legno
Tecnico dell'acconciatura
Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa
Tecnico delle energie rinnovabili
Tecnico delle lavorazioni dei materiali lapidei
Tecnico delle lavorazioni del ferro e metalli non nobili
Tecnico delle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi
Tecnico delle lavorazioni di pelletteria
Tecnico delle lavorazioni tessili
Tecnico delle produzioni alimentari
Tecnico di cucina
Tecnico di impianti termici
Tecnico edile
Tecnico elettrico
Tecnico grafico
Tecnico informatico
Tecnico meccatronico delle autoriparazioni
Tecnico modellazione e fabbricazione digitale
Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione
Tecnico per l'automazione industriale

A tal proposito si ricorda che gli indirizzi relativi alla figura di operatore o di tecnico di cui alle precedenti tabelle[11] possono essere attivati dall'istituzione scolastica nell'ambito della propria autonomia.

Il Piano regionale della programmazione dell'offerta formativa **non riguarda** l'attivazione:

- degli indirizzi musicali presso le scuole secondarie di primo grado;
- di qualunque percorso quadriennale, presso le scuole secondarie di secondo grado;
- di quanto previsto dalle recenti "riforme" operate dallo Stato per il secondo ciclo d'istruzione, in particolare l'introduzione del modello 4+2[12] per gli istituti tecnici e professionali e la riforma degli stessi istituti tecnici e professionali[13].

4.2. Criteri per la formazione del Piano dell'offerta formativa

Il nuovo indirizzo di studio potrà essere attivato presso l'istituzione scolastica in base alle necessità rilevate in fase d'istruttoria. Le richieste di attivazione di nuovi indirizzi di studio dovranno, infatti, essere coerenti con la **vocazione produttiva del territorio**, dimostrata anche per mezzo di appositi studi di settore e alla necessità di garantire **pari opportunità** di accesso all'istruzione nei diversi contesti. Altri criteri sono la presenza di un *flusso significativo di studenti* del comune presso il quale è attiva l'istituzione scolastica richiedente verso un'istituzione attiva nel medesimo o in un altro comune, presso la quale è attivo l'indirizzo che si intende richiedere, l'assenza dell'indirizzo di studio richiesto nel contesto di riferimento, in particolare presso scuole distanti meno di 30 minuti di trasporto su gomma, l'andamento delle iscrizioni presso l'istituzione scolastica, la compatibilità con la rete dei trasporti pubblici, ecc.

L'attivazione di nuovi indirizzi dovrà evitare, per quanto possibile, la polverizzazione dell'offerta formativa in numerosi indirizzi di studio, soprattutto presso le istituzioni scolastiche del secondo ciclo con un grande numero di iscritti.

Potrà essere autorizzato un indirizzo dei percorsi di secondo livello solo qualora presso l'istituzione scolastica sia già attivo (o sia autorizzato in sede di approvazione del *Piano*) il corrispettivo indirizzo diurno e l'istanza potrà essere riferita o all'indirizzo di biennio comune (qualora già attivo il corrispondente diurno) o a un'unica articolazione triennale (qualora già attivo il percorso di secondo livello del biennio comune del relativo indirizzo).

Per l'attivazione di un nuovo indirizzo di studio **dovrà essere** presentata **un'idonea attestazione del competente ente locale** circa la disponibilità di aule e laboratori con attrezzature e requisiti fisici e spaziali adeguati**,** a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata, e l'**assunzione formale degli oneri di legge**, con particolare riferimento all'edilizia scolastica.

Con particolare riferimento agli specifici percorsi e indirizzi di studio:

- la richiesta dell'istituzione di nuovi **percorsi liceali** sarà valutata con molta attenzione, sulla base ad una documentata necessità del territorio di riferimento alla quale l'attuale offerta non può corrispondere, consideratane la capillare diffusione sul territorio;
- può essere attivato un solo indirizzo triennale dei **licei artistici** per ogni biennio comune attivo presso un punto di erogazione;
- non è possibile autorizzare l'attivazione dei licei musicali e coreutici, laddove siano già attivi nella provincia;

---

[11] Figure di operatore e tecnico ricomprese nel Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e diplomi professionali (Accordo MIUR, MLPS e Regioni e Province autonome dell'01/08/2019) i cui percorsi possono essere attivati nell'ambito del presente procedimento, in base alla tabella di correlazione in appendice n. 3

[12] l'introduzione del modello 4+2 per gli istituti tecnici e professionali, un percorso quadriennale al quale si aggiungono due anni di specializzazione presso gli *ITS Academy* al fine di incentivare l'apprendimento "on the job" e l'internazionalizzazione della scuola mediante certificazioni specifiche e metodologie innovative quali il Clil (*Content and Language Integrated Learning*); oltre alla riduzione degli anni scolastici di scuola secondaria di secondo grado, la riforma introduce una maggiore flessibilità del programma di studi e una più stretta correlazione col tessuto produttivo locale reso possibile dal c.d. modello "*campus*", una comunità formata da scuole, centri di formazione professionale e ITS Academy

[13] la riforma introduce una struttura curricolare flessibile, con la possibilità di scegliere, nell'ambito dell'autonomia scolastica, di attivare quote orarie (in aggiunta alla quota dell'autonomia pari al 25% dell'orario, 30% al quinto, per il potenziamento di insegnamenti o l'attivazione di nuovi ed eventuali stage, tirocini e percorsi orientativi) a completa disposizione dell'istituzione (14,8% durante il primo biennio, 17,6% durante il secondo e 43,7% nel corso del quinto anno), per lo svolgimento di attività direttamente connesse col territorio; durante il primo biennio, 1221 h saranno dedicate alla parte generale (riduzione di 99 h rispetto al passato) e 891 h alla parte relativa all'indirizzo (aumento di 99 h); durante il secondo biennio, 990 h saranno dedicate alla parte generale e 1122 alla parte di indirizzo; durante il quinto anno, 462 h saranno dedicate alla parte generale e 528 a quella di indirizzo. La riforma prevede anche l'introduzione dei patti educativi 4.0, ovvero accordi tra gli istituti tecnici e professionali e gli ITS, le Università, gli enti di ricerca e formazione e le imprese con l'obiettivo di migliorare le conoscenze di studenti e studentesse e consentire loro di usufruire di laboratori avanzati e percorsi PCTO efficaci e innovativi.

- per gli **indirizzi tecnici**, può essere autorizzata l'attivazione di **un solo indirizzo di triennio o opzione o articolazione** susseguente al biennio comune già attivo presso l'istituzione scolastica[14] **nella specifica sede**;
- le proposte di attivazione dei percorsi professionali a indirizzo **"Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"** dovranno garantire, su attestazione dell'istituzione scolastica richiedente, la presenza delle strutture necessarie (laboratorio di cucina professionale con relativi magazzini per la conservazione dei prodotti alimentari; spazio e attrezzatura per lavaggio, sbarazzo e smistamento; laboratorio bar completo delle apparecchiature necessarie alle attività pratiche; laboratorio di sala; laboratorio *front-office* dotato di PC; grande e piccola attrezzatura per le esercitazioni pratiche per cucina sala e bar) e rispettare le norme HACCP e di sicurezza;
- può essere autorizzata l'attivazione del percorso triennale di IeFP per il conseguimento della qualifica di *Operatore* e di quarto anno di IeFP per il conseguimento del diploma professionale di *Tecnico* (figure di cui alle precedenti tabelle n. 4 e 5), qualora la figura di **operatore** e/o di **tecnico** oggetto di richiesta di attivazione sia coerente con l'indirizzo di IP attivo presso l'istituzione scolastica, in base alla *tabella di correlazione*[15] di cui all'Allegato 4 al DI n. 92 del 24/05/2018, come rimodulata con Decreto Interministeriale n. 58 del 15 Febbraio 2024 e riportata nell'appendice n. 3 alle presenti *Linee di indirizzo*.

4.3. Soppressione degli indirizzi di studio non attivi da tre anni

Come previsto dalle *Linee di indirizzo* approvate nei precedenti anni e dall'*Accordo per l'aggiornamento continuo dell'assetto delle istituzioni scolastiche regionali* sottoscritto tra la Regione Puglia e l'USR in data 11/01/2023, **si riterranno soppressi gli indirizzi di studio** (compresi i percorsi formativi di secondo livello per gli adulti e i percorsi di IeFP) **che non abbiano ricevuto iscrizioni nei tre anni precedenti e non abbiano classi nel corso di studio ordinamentale, anche se ancora riportati dal SIDI** nell'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

[14] es. solo ITGA o solo ITPT o solo ITVE se presso l'istituzione scolastica è attivo IT21

[15] recante *correlazione tra le figure di Operatore e Tecnico del nuovo Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali di cui all'Accordo Stato-Regioni del 01/08/2019 e gli indirizzi di istruzione professionale.*

5. Il procedimento per la formazione del Piano

Il procedimento di dimensionamento è avviato con l'approvazione delle presenti *Linee di indirizzo* e seguirà l'**iter** e le **tempistiche** descritti di seguito.

ASSETTO SCOLASTICO DEL I e II CICLO D'ISTRUZIONE	
Entro il 20/09/2024.	Si svolgono, su base provinciale, dei **tavoli tecnici** tra ciascuna provincia, la Regione Puglia e l'Ufficio scolastico regionale per la Puglia, finalizzati a definire le azioni di riorganizzazione delle istituzioni scolastiche di cui al paragrafo 3, anche sulla base delle eventuali proposte avanzate dagli *stakeholders*. Le date dei tavoli tecnici e il documento tecnico redatto a esito dei lavori sono pubblicati sul **portale dedicato**[16], con notifica agli enti interessati.
Entro l'11/10/2024.	Le istituzioni scolastiche e i comuni interessati, di concerto con le organizzazioni sindacali, possono presentare una proposta alternativa di riorganizzazione delle istituzioni scolastiche definite nelle conferenze provinciali, attraverso le funzionalità del citato **portale** e trasmissione contestuale agli indirizzi PEC istituzionali della provincia competente e dell'USR[17]. Ai fini del procedimento sono inconferenti le proposte inerenti istituzioni scolastiche non di competenza e di mantenimento dell'attuale assetto.
Entro il 6/11/2024.	Le province e la Città metropolitana di Bari, previo confronto con le organizzazioni sindacali di settore, approvano il *Piano provinciale di dimensionamento scolastico*, motivando le decisioni sulla base delle osservazioni ricevute, e lo trasmettono all'USR e alla Regione.
Entro il 20/11/2024.	L'USR rende il proprio parere sui Piani provinciali e lo trasmette alla Regione.

PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL II CICLO D'ISTRUZIONE	
Entro il 20/09/2024.	Si svolgono, su base provinciale, delle **conferenze** per la programmazione dell'offerta formativa, di cui al paragrafo 4, tra la Regione Puglia, l'Ufficio scolastico regionale per la Puglia, le province, la Città Metropolitana, le organizzazioni sindacali, i rappresentanti del mondo datoriale, imprenditoriale, produttivo, ecc. e gli enti locali interessati. Le date e gli esiti delle conferenze sono pubblicati sul citato portale.
Entro l'11/10/2024.	Le istituzioni scolastiche elaborano, approvano e trasmettono le proprie istanze di attivazione di indirizzi di studio, elaborate in coerenza con gli esiti delle conferenze, attraverso le funzionalità del citato **portale** e trasmissione contestuale agli indirizzi PEC istituzionali della provincia competente e dell'USR[17].
Entro il 6/11/2024.	Le province e la Città metropolitana di Bari, previo confronto con le organizzazioni sindacali di settore, approvano il *Piano provinciale di programmazione dell'offerta formativa*, motivando le decisioni sulla base delle osservazioni ricevute, e lo trasmettono all'USR e alla Regione.
Entro il 20/11/2024.	L'USR rende il proprio parere sui Piani provinciali e lo trasmette alla Regione.

Previo confronto con le organizzazioni sindacali, **entro il 30/11/2024** la Giunta regionale approva il *Piano regionale dimensionamento scolastico per l'a.s. 2025/26 e programmazione dell'offerta formativa per il triennio scolastico 2025/26, 2026/27 e 2027/28*. Al fine di consentire il rispetto di tale scadenza, il regolare svolgimento delle attività di orientamento da parte delle istituzioni scolastiche e le successive iscrizioni all'a.s. 2024/25, i **termini indicati dovranno essere rigorosamente rispettati da tutti gli attori coinvolti**.

Ci si riserva di fornire ai soggetti coinvolti nel procedimento ulteriori indicazioni in merito alle disposizioni esplicitate, anche in caso di differenti indicazioni rivenienti da nuove disposizioni normative e regolamentari, nonché di intervenire in via sostitutiva in caso di proposte non coerenti con le presenti *Linee di indirizzo*.

---

[16] **https://ssd.regione.puglia.it/reteScolastica/assettoIstituzioniScolastiche**

[17] **Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia:** drpu@postacert.istruzione.it
Città Metropolitana di Bari: programmazioneretescolastica.cittametropolitana.bari@pec.rupar.puglia.it
Provincia di Brindisi: provincia@pec.provincia.brindisi.it; pubblicaistruzione@pec.provincia.brindisi.it
Provincia di Barletta-Andria-Trani: cultura.sporteturismo.politichesociali@cert.provincia.bt.it
Provincia Di Foggia: protocollo@cert.provincia.foggia.it
Provincia di Lecce: politicheeducativesport@cert.provincia.le.it
Provincia di Taranto: protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it

Appendice n. 1

I dati sulla rete scolastica regionale.

La fonte dei dati

Le seguenti analisi sono basate sui dati degli organici degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche regionali per l'anno scolastico 2023/24, trasmessi dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia con nota prot. n. 26887 del 02/05/2024, acquisiti al prot. con n. 0218447 del 07/05/2024.

Elenco delle istituzioni scolastiche regionali.

Elenco delle istituzioni scolastiche, distinto per province e per la Città metropolitana di Bari e per ciclo d'istruzione, ordinato in base al numero di iscritti.

Città metropolitana di Bari

Infanzia e I ciclo d'istruzione

(in corsivo le istituzioni scolastiche non verticalizzate)

Tipologia istituzione scolastica	Codice Scuola	Denominazione	Comune	Totale
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	*BAMM308002*	*S.S.1 G. "A. D'AOSTA"*	*BARI*	***382***
DIREZIONE DIDATTICA	*BAEE20100B*	*C.D. "S. D. SAVIO - T. FIORE"*	*GRAVINA IN PUGLIA*	***536***
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	*BAMM003008*	*S.S.1 G. "G. CARDUCCI"*	*BARI*	***560***
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC846005	I.C. "CEGLIE-MANZONI LUCARELLI"	BARI	**599**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC804003	I.C. "N. RONCHI"	CELLAMARE	**615**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC803007	I.C. "UMBERTO I - S. NICOLA"	BARI	**625**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC888007	I.C. "N. INGANNAMORTE"	GRAVINA IN PUGLIA	**632**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC890007	I.C. "S.G.BOSCO - BUONARROTI"	GIOVINAZZO	**639**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC811006	I.C. "SANTOMASI - SCACCHI"	GRAVINA IN PUGLIA	**649**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC81500D	I.C. "G. GARIBALDI"	BARI	**662**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC88100C	I.C. SGBOSCO-BENEDET13-POGGIORS	GRAVINA IN PUGLIA	**674**
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	*BAMM287006*	*S.S.1 G. "O. SERENA - PACELLI"*	*ALTAMURA*	***681***
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC889003	I. C. "U. FRACCACRETA"	BARI	**687**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC896006	I.C. "G. SETTANNI - A. MANZONI"	RUTIGLIANO	**697**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC812002	I.C. "DON LORENZO MILANI"	BARI	**702**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC838006	I.C. "PASCOLI - CAPPUCCINI"	NOCI	**704**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC87100T	I.C. "SAN GIOVANNI BOSCO"	POLIGNANO A MARE	**705**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC87700R	I.C. "S. G. BOSCO - MANZONI"	TORITTO	**729**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC8AZ00R	I.C. "S. GIUSEPPE-TANZI"	MOLA DI BARI	**734**
DIREZIONE DIDATTICA	*BAEE110009*	*2 C.D. "DON SAVERIO VALERIO"*	*GRAVINA IN PUGLIA*	***735***
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC87200N	I.C. "SARNELLI-DE DONATO-RODARI	POLIGNANO A MARE	**737**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC87900C	I.C. "IMBRIANI - L. PICCARRETA"	CORATO	**742**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC83700A	I.C. "GALLO - POSITANO"	NOCI	**747**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC875005	I.C. VITO INTINI	MONOPOLI	**756**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC845009	I.C. "G.PAOLO II - DE MARINIS"	BARI	**766**
DIREZIONE DIDATTICA	*BAEE02700T*	*27 C.D. BARI PALESE*	*BARI*	***779***
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC82700Q	I.C. "A. ANGIULLI - DE BELLIS"	CASTELLANA GROTTE	**780**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC832007	I.C. "S.G.BOSCO - MANZONI"	SANNICANDRO DI BARI	**790**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC87300D	I.C. "G. MODUGNO - G. GALILEI"	MONOPOLI	**792**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC854004	I.C. "AZZOLLINI-GIAQUINTO"	MOLFETTA	**796**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC89500A	I.C. "CAPORIZZI - LUCARELLI"	ACQUAVIVA DELLE FONTI	**816**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC82900B	I.C. "LOSAPIO-SAN FILIPPO NERI"	GIOIA DEL COLLE	**828**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC80500V	I.C. VIA EVA GIOIA - SAMMICHELE	GIOIA DEL COLLE	**833**
DIREZIONE DIDATTICA	*BAEE04500B*	*2 C.D. "G. GARIBALDI"*	*ALTAMURA*	***850***
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC86900T	I.C. "ANTENORE - GUACCERO"	PALO DEL COLLE	**853**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC80800A	I.C. "CAIATI-DON TONINO BELLO"	BITONTO	**867**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC84800R	I.C. "C. SYLOS"	BITONTO	**873**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC859007	I.C."DE GASPERI-S.DA PUTIGNANO"	PUTIGNANO	**873**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC820001	I.C. "DON D. MOREA-L. TINELLI"	ALBEROBELLO	**876**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC81400N	I.C. "BALILLA - M.R. IMBRIANI"	BARI	**880**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC89400E	I.C. "DE AMICIS-GIOVANNI XXIII"	ACQUAVIVA DELLE FONTI	**894**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC891003	I.C. "DON S. BAVARO - MARCONI"	GIOVINAZZO	**895**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC84400D	I.C. "E. LOI - G. SANTOMAURO"	BARI	**904**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC8AB002	I.C. "POGGIOFRANCO - T. FIORE"	BARI	**906**
DIREZIONE DIDATTICA	*BAEE076003*	*1 C.D. "N. FORNELLI"*	*BITONTO*	***916***
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC88700B	I.C. "DON MONTEMURRO"	GRAVINA IN PUGLIA	**919**
DIREZIONE DIDATTICA	*BAEE01400Q*	*14 C.D. "RE DAVID"*	*BARI*	***948***
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC85600Q	I.C. "BATTISTI - PASCOLI"	MOLFETTA	**949**

Tipologia istituzione scolastica	Codice Scuola	Denominazione	Comune	Totale
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC8A000A	I.C. "GIOVANNI XXIII-DE AMICIS"	TRIGGIANO	**952**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC82600X	I.C. "G. TAURO - S. VITERBO"	CASTELLANA GROTTE	**968**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC83600E	I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"	BITRITTO	**969**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC868002	I.C. "D.F. TATTOLI-DE GASPERI"	CORATO	**979**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC84200T	I.C. "ARISTIDE GABELLI"	BARI	**980**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC847001	I.C. "MAZZINI - MODUGNO"	BARI	**987**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC8AX005	I.C. "BOSCO - MORO - FIORE"	TERLIZZI	**990**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC82800G	I.C. "CARANO - MAZZINI"	GIOIA DEL COLLE	**998**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC8AR00R	IC "BOSCO-G. XXIII - CARDUCCI"	RUVO DI PUGLIA	**1.012**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC897002	I.C. "A. MORO-DON TONINO BELLO"	RUTIGLIANO	**1.018**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC870002	I.C. "DAVANZATI-MASTROMATTEO"	PALO DEL COLLE	**1.021**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC82200L	I.C. "C. CIANCIOTTA-G. MODUGNO"	BITETTO	**1.022**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC8AP005	I.C. "DON LORENZO MILANI-D'ASSISI"	MODUGNO	**1.022**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC81900R	I.C. "C. PERONE - C. LEVI"	BARI	**1.031**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC85500X	I.C. "MANZONI - POLI"	MOLFETTA	**1.033**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC8AE00D	I.C. "MICHELANGELO"	BARI	**1.063**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC85000R	I.C. "V.F.CASSANO-A. DE RENZIO"	BITONTO	**1.063**
DIREZIONE DIDATTICA	*BAEE046007*	*3 C.D. "RONCALLI"*	*ALTAMURA*	***1.065***
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC8AQ001	I.C. "VIA NAPOLI-F. CASAVOLA"	MODUGNO	**1.066**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC85800B	I.C. "G. MINZELE - G. PARINI"	PUTIGNANO	**1.071**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC8AT00T	I.C. "S.F. D'ASSISI -F. NETTI"	SANTERAMO IN COLLE	**1.072**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC88400X	I.C. "JAPIGIA 1 - VERGA"	BARI	**1.077**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC8AM00N	I.C. "FORNELLI-GIOVANNI XXIII"	CORATO	**1.078**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC88600G	I.C. "JAPIGIA 2 - TORRE A MARE"	BARI	**1.080**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC833003	I.C. "RESTA-DE DONATO GIANNINI"	TURI	**1.080**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC82100R	I.C. "SAN G. BOSCO - T. FIORE"	ALTAMURA	**1.087**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC882008	I.C. "SAN GIOVANNI BOSCO"	MOLFETTA	**1.090**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC809006	I.C. MODUGNO-RUTIGLIANO-ROGAD.	BITONTO	**1.111**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC874009	I.C. "M. JONES - O. COMES"	MONOPOLI	**1.117**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC840006	I.C. "GRAMSCI - PASCOLI"	NOICATTARO	**1.127**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC84300N	I.C. "B. GRIMALDI-L. LOMBARDI"	BARI	**1.134**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC8AS002	I.C. "BOVIO-COTUGNO"	RUVO DI PUGLIA	**1.139**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC81300T	I.C. "N. ZINGARELLI"	BARI	**1.140**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC8AY001	I.C. "M. MONTESSORI-ALIGHIERI"	MOLA DI BARI	**1.151**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC80600P	I.C. "FALCONE - BORSELLINO"	BARI	**1.162**
DIREZIONE DIDATTICA	*BAEE18600E*	*5 C.D. "S. FRANCESCO D'ASSISI"*	*ALTAMURA*	***1.165***
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC8AJ006	I.C. "VIA FIRENZE-FORLANI"	CONVERSANO	**1.166**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC8A1006	I.C. "S. GIOVANNI BOSCO-DI ZONNO"	TRIGGIANO	**1.183**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC8AH001	I.C. "G. FALCONE-CARELLI"	CONVERSANO	**1.191**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC8AV00D	IC "PAPA G. XXIII-CAPOZZI - GALILEI"	VALENZANO	**1.196**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC85700G	I.C. "R.SCARDIGNO-SAN D. SAVIO"	MOLFETTA	**1.206**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC8AG005	I.C. "IV NOVEMBRE-S. MERCADANTE	ALTAMURA	**1.214**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC89800T	I.C. "DE GASPERI - PENDE"	NOICATTARO	**1.217**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC8AW009	I.C. "DON PAPPAGALLO-GESMUNDO"	TERLIZZI	**1.246**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC8AF009	I.C. "DON L. MILANI-PADRE PIO"	ALTAMURA	**1.249**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC8AL00T	I.C. "S.G.BOSCO-G.VENISTI-S.D.S	CAPURSO	**1.250**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC83100B	I.C. "MARCONI - OLIVA"	LOCOROTONDO	**1.257**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC8AN00D	I.C. "DE AMICIS-D. ALIGHIERI"	MODUGNO	**1.259**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC825004	I.C. "PEROTTI - RUFFO"	CASSANO DELLE MURGE	**1.261**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC8AU00N	I.C."HERO PARADISO-S.G. BOSCO"	SANTERAMO IN COLLE	**1.288**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC883004	I.C. DEVITOFRA-GIOVAN 23-BINETT	GRUMO APPULA	**1.301**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC876001	I.C. "C. BREGANTE - A. VOLTA"	MONOPOLI	**1.301**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC83400V	I.C. "A.MORO - G. FALCONE"	ADELFIA	**1.363**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC817005	IC DEAMICIS-LATERZA-M.S.MICHELE	BARI	**1.364**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC88000L	ICCIFARELLI-SANTARELLA-BATTISTI	CORATO	**1.368**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC816009	I.C. "E. DUSE"	BARI	**1.370**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC818001	IC "MASSARI GALILEI"	BARI	**1.387**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BAIC8AK002	I.C. "G. RODARI-ALIGHIERI-MARCONI"	CASAMASSIMA	**1.701**

II ciclo d'istruzione

Tipologia istituzione scolastica	Codice Scuola	Denominazione	Comune	Totale
ISTITUTO SUPERIORE	BAIS062007	I.I.S.S. "DOMENICO ROMANAZZI"	BARI	**461**
ITC E PER GEOMETRI	BATD04000G	I.T.E.T. "GAETANO SALVEMINI"	MOLFETTA	**541**
ISTITUTO SUPERIORE	BAIS071002	IISS "PERTINI-ANELLI"-"PINTO"	TURI	**608**
ISTITUTO SUPERIORE	BAIS069002	I.I.S.S. "CONSOLI"	CASTELLANA GROTTE	**611**
ISTITUTO SUPERIORE	BAIS041006	I.I.S.S. "MONS. ANTONIO BELLO"	MOLFETTA	**611**
IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	BARI14000T	I.P. "DE NORA - LORUSSO"	ALTAMURA	**658**
IP PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTOR.	BARH01000N	I.P.E.O.A. "A. PEROTTI"	BARI	**702**
ISTITUTO TECNICO NAUTICO	BATH040009	I.T.T. "EUCLIDE-CARACCIOLO"	BARI	**731**
ISTITUTO SUPERIORE	BAIS039006	I.I.S.S. "FEDERICO II, STUPOR MUNDI	CORATO	**732**
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	BATD220004	I.T.E. "VITALE GIORDANO"	BITONTO	**733**

Tipologia istituzione scolastica	Codice Scuola	Denominazione	Comune	Totale
ISTITUTO SUPERIORE	BAIS05300C	I.I.S.S. "LUIGI RUSSO"	MONOPOLI	**743**
ISTITUTO SUPERIORE	BAIS05200L	I.I.S.S. "L. DA VINCI - AGHERBINO"	NOCI	**757**
LICEO SCIENTIFICO	BAPS38000R	LICEI "A. EINSTEIN - L. DA VINCI"	MOLFETTA	**768**
ISTITUTO MAGISTRALE	BAPM02000G	LICEO "VITO FORNARI"	MOLFETTA	**774**
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	BATD09000L	I.T.E.T. "PADRE A. M. TANNOIA"	CORATO	**775**
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	BATD13000T	I.T.E. "LENOCI"	BARI	**781**
ISTITUTO SUPERIORE	BAIS02800Q	I.I.S.S "L. DA VINCI - E. MAJORANA"	MOLA DI BARI	**781**
LICEO CLASSICO	BAPC150004	LICEO CLASSICO "SOCRATE"	BARI	**789**
ISTITUTO MAGISTRALE	BAPM010001	LICEO "G. BIANCHI DOTTULA"	BARI	**807**
ISTITUTO SUPERIORE	BAIS068006	I.I.S.S. "I. ALPI - E. MONTALE"	RUTIGLIANO	**807**
IP PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTOR.	BARH11000E	I.P. "E. MAJORANA"	BARI	**831**
ISTITUTO SUPERIORE	BAIS03700E	I.I.S.S. "GORJUX - TRIDENTE - VIVAN	BARI	**836**
ISTITUTO SUPERIORE	BAIS033007	I.I.S.S. "ROSA LUXEMBURG"	ACQUAVIVA DELLE FONTI	**842**
ISTITUTO SUPERIORE	BAIS06100B	I.I.S.S. "GIULIO CESARE"	BARI	**854**
IP PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTOR	BARH04000D	I.P.E.O.A. DI MOLFETTA	MOLFETTA	**857**
LICEO SCIENTIFICO	BAPS12000B	LICEO "GALILEO GALILEI"	BITONTO	**858**
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	BATF26000R	I.T.E.T. "VITO SANTE LONGO"	MONOPOLI	**875**
ISTITUTO SUPERIORE	BAIS04900R	I.I.S.S. "E. DI SAVOIA - P. CALAMAND	BARI	**880**
LICEO CLASSICO	BAPC18000X	LICEO "CARMINE SYLOS"	BITONTO	**881**
ISTITUTO MAGISTRALE	BAPM04000R	LICEO "SAN BENEDETTO"	CONVERSANO	**883**
LICEO SCIENTIFICO	BAPS07000G	LICEO "G. TARANTINO"	GRAVINA IN PUGLIA	**883**
LICEO SCIENTIFICO	BAPS370006	LICEO "SIMONE - MOREA"	CONVERSANO	**886**
IP PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTOR	BARH120005	I.P. "DOMENICO MODUGNO"	POLIGNANO A MARE	**890**
ISTITUTO SUPERIORE	BAIS02400C	I.I.S.S. "BASILE CARAMIA - GIGANTE"	LOCOROTONDO	**902**
LICEO CLASSICO	BAPC030002	LICEO "CAGNAZZI"	ALTAMURA	**905**
LICEO CLASSICO	BAPC13000V	L. CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO"	BARI	**905**
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	BATF230001	I.T.T. PANETTI-PITAGORA	BARI	**911**
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	BATD02000A	I.T.E. "F. M. GENCO"	ALTAMURA	**916**
ISTITUTO SUPERIORE	BAIS042002	I.I.S.S. "AMERIGO VESPUCCI"	MOLFETTA	**944**
LICEO CLASSICO	BAPC23000Q	LICEI "SYLOS - FIORE"	TERLIZZI	**957**
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	BATD21000D	I.T.E.T. "DE VITI DE MARCO"	TRIGGIANO	**964**
ISTITUTO SUPERIORE	BAIS054008	I.I.S.S. "A. ORIANI - L. TANDOI"	CORATO	**965**
ISTITUTO SUPERIORE	BAIS06700A	I.I.S.S. "VOLTA - DE GEMMIS"	BITONTO	**994**
ISTITUTO SUPERIORE	BAIS01600D	I.I.S.S. "PIETRO SETTE"	SANTERAMO IN COLLE	**1.006**
LICEO SCIENTIFICO	BAPS09000R	LICEO "O. TEDONE"	RUVO DI PUGLIA	**1.009**
ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI	BATL07000T	I.T.T. "NERVI-GALILEI"	ALTAMURA	**1.017**
ISTITUTO SUPERIORE	BAIS026004	I.I.S.S. "C. COLAMONICO - N. CHIAR	ACQUAVIVA DELLE FONTI	**1.037**
ISTITUTO SUPERIORE	BAIS013002	I.I.S.S. "V. BACHELET - G. GALILEI"	GRAVINA IN PUGLIA	**1.044**
ISTITUTO SUPERIORE	BAIS00200G	I.I.S.S. "CANUDO-MARONE - GALILEI"	GIOIA DEL COLLE	**1.141**
LICEO SCIENTIFICO	BAPS36000G	LICEO "MAJORANA - LATERZA"	PUTIGNANO	**1.149**
LICEO SCIENTIFICO	BAPS200003	LICEO "FEDERICO II DI SVEVIA"	ALTAMURA	**1.156**
LICEO SCIENTIFICO	BAPS01000X	LICEO SCIENTIFICO "A. SCACCHI"	BARI	**1.161**
ISTITUTO SUPERIORE	BAIS07900L	I.I.S.S. LUIGI DELL'ERBA	CASTELLANA GROTTE	**1.174**
LICEO SCIENTIFICO	BAPS24000D	LICEO "E. AMALDI"	BITETTO	**1.196**
ISTITUTO SUPERIORE	BAIS02900G	I.I.S.S. "TOMMASO FIORE"	MODUGNO	**1.201**
LICEO ARTISTICO	BASL06000T	LICEO "DE NITTIS-PASCALI"	BARI	**1.206**
LICEO SCIENTIFICO	BAPS060001	LICEO SCIENTIFICO "G. SALVEMINI"	BARI	**1.216**
LICEO SCIENTIFICO	BAPS270009	LICEI "CARTESIO"	TRIGGIANO	**1.216**
LICEO CLASSICO	BAPC24000A	LICEO "G. GALILEI - M. CURIE"	MONOPOLI	**1.220**
ISTITUTO MAGISTRALE	BAPM05000B	LICEO DON LORENZO MILANI	ACQUAVIVA DELLE FONTI	**1.265**
IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	BARI130007	I.P. "L. SANTARELLA - DE LILLA"	BARI	**1.355**
ISTITUTO SUPERIORE	BAIS06400V	I.I.S.S. "GALILEO FERRARIS"	MOLFETTA	**1.357**
ISTITUTO SUPERIORE	BAIS05900B	I.I.S.S. "MARCO POLO"	BARI	**1.588**
LICEO SCIENTIFICO	BAPS05000A	LICEO SCIENTIFICO "E. FERMI"	BARI	**1.658**
ISTITUTO SUPERIORE	BAIS063003	I.I.S.S. "G. MARCONI – M. HACK	BARI	**2.147**

Convitto (omnicomprensivo)

Tipologia istituzione scolastica	Codice Scuola	Denominazione	Comune	Totale
IOC	BAVC010004	CONVITTO NAZIONALE "D. CIRILLO"	BARI	**1.237**

Provincia di Barletta-Andria-Trani

Infanzia e I ciclo d'istruzione

(in corsivo le istituzioni scolastiche non verticalizzate)

Tipologia istituzione scolastica	Codice Scuola	Denominazione	Comune	Totale
ISTITUTO COMPRENSIVO	BTIC80000C	I.C. "PIETROCOLA - MAZZINI"	MINERVINO MURGE	**545**
DIREZIONE DIDATTICA	*BTEE061002*	*3 C.D. "N. FRAGGIANNI"*	*BARLETTA*	***584***
ISTITUTO COMPRENSIVO	BTIC8AN006	I.C. "R. COTUGNO"	ANDRIA	**678**
DIREZIONE DIDATTICA	*BTEE17500R*	*4 C.D. "G. BELTRANI "*	*TRANI*	***707***
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	*BTMM08900R*	*S.S.1 G. "R. MONTERISI"*	*BISCEGLIE*	***717***
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	*BTMM20900N*	*S.S.1 G. "E. BALDASSARRE"*	*TRANI*	***778***
ISTITUTO COMPRENSIVO	BTIC89200G	I.C. "M.D'AZEGLIO-G.DE NITTIS"	BARLETTA	**792**
DIREZIONE DIDATTICA	*BTEE06900L*	*2 C.D. "PROF. ARC. CAPUTI"*	*BISCEGLIE*	***792***
ISTITUTO COMPRENSIVO	BTIC85400R	I.C. "GIOVANNI XXIII-G.PASCOLI"	MARGHERITA DI SAVOIA	**793**
DIREZIONE DIDATTICA	*BTEE06800R*	*1 C.D. "DE AMICIS"*	*BISCEGLIE*	***794***
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	*BTMM07800A*	*S.S.1 G. "E. FIERAMOSCA"*	*BARLETTA*	***813***
ISTITUTO COMPRENSIVO	BTIC866003	I.C. "MUSTI - DIMICCOLI"	BARLETTA	**820**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BTIC86200Q	I.C. "A. MARIANO - E. FERMI"	ANDRIA	**842**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BTIC8AK00P	IC "A.ROSMINI-ALIGHIERI"	ANDRIA	**897**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BTIC852005	I.C. 'FOSC-DE MUR LOMAN-MAZZIN'	CANOSA DI PUGLIA	**898**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BTIC8AM00A	IC "OBERDAN-V. EMANUELE III"	ANDRIA	**955**
DIREZIONE DIDATTICA	*BTEE172009*	*1 C.D. "DE AMICIS"*	*TRANI*	***961***
ISTITUTO COMPRENSIVO	BTIC89300B	I.C. "IMBRIANI - SALVEMINI"	ANDRIA	**964**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BTIC8AA00V	I.C. "G. MODUGNO - RENATO MORO"	BARLETTA	**1.001**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BTIC860004	I.C. "DON BOSCO SANTO-MANZONI"	ANDRIA	**1.010**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BTIC8AL00E	IC PADRE N.VACCINA-LOTTI-DELLA VIT	ANDRIA	**1.014**
DIREZIONE DIDATTICA	*BTEE06400D*	*6 C.D. "GIRONDI"*	*BARLETTA*	***1.068***
ISTITUTO COMPRENSIVO	BTIC8AE006	I.C. "ROCCA-BOVIO-PALUMBO-D'ANN	TRANI	**1.154**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BTIC853001	I.C. MARCON-CAREL-LOSIT-BOVIO	CANOSA DI PUGLIA	**1.158**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BTIC8AQ00N	IC DON P. UVA-BATTISTI-FERRARIS(C	BISCEGLIE	**1.164**
DIREZIONE DIDATTICA	*BTEE173005*	*2 C.D. "MONS. PETRONELLI"*	*TRANI*	***1.188***
ISTITUTO COMPRENSIVO	BTIC86400B	I.C. "IANNUZZI-MONS. DI DONNA"	ANDRIA	**1.192**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BTIC8AJ00V	I.C. "DE AMICIS-GIOVANNI XXIII"	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	**1.210**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BTIC8AP00T	IC S.GIOVANNI BOSCO-BATTISTI-FERRARIS	BISCEGLIE	**1.237**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BTIC8AD00A	I.C. "GIOVANNI PAOLO II"	BARLETTA	**1.267**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BTIC86300G	I.C. "G. VERDI - P. CAFARO"	ANDRIA	**1.351**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BTIC8AF002	IC "DON MILANI - GARIBALDI - LEONE"	TRINITAPOLI	**1.373**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BTIC86700V	I.C. "PIETRO MENNEA"	BARLETTA	**1.507**

II ciclo d'istruzione

Tipologia istituzione scolastica	Codice Scuola	Denominazione	Comune	Totale
ISTITUTO SUPERIORE	BTIS00700B	I.I.S.S. "L. EINAUDI"	CANOSA DI PUGLIA	**573**
ISTITUTO SUPERIORE	BTIS05700C	I.I.S.S. "GIACINTO DELL'OLIO"	BISCEGLIE	**613**
ISTITUTO SUPERIORE	BTIS03600B	I.I.S.S. "SERGIO COSMAI"	BISCEGLIE	**656**
IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	BTRI050008	I.P. "ARCHIMEDE "	BARLETTA	**701**
ISTITUTO SUPERIORE	BTIS04400A	I.I.S.S. "GIUSEPPE COLASANTO"	ANDRIA	**722**
LICEO SCIENTIFICO	BTPS04000C	LICEO "ENRICO FERMI"	CANOSA DI PUGLIA	**726**
LICEO SCIENTIFICO	BTPS11000D	L. SCIENTIFICO "VALDEMARO VECCHI	TRANI	**728**
LICEO SCIENTIFICO	BTPS03000T	LICEO "LEONARDO DA VINCI"	BISCEGLIE	**747**
LICEO SCIENTIFICO	BTPS08000V	L. SCIENTIFICO "RICCARDO NUZZI"	ANDRIA	**781**
ISTITUTO SUPERIORE	BTIS053005	I.I.S.S. "A. MORO"	MARGHERITA DI SAVOIA	**803**
ISTITUTO SUPERIORE	BTIS058008	I.I.S.S. "ALDO MORO"	TRANI	**818**
LICEO CLASSICO	BTPC040009	LICEO "CARLO TROYA"	ANDRIA	**824**
ISTITUTO SUPERIORE	BTIS04300E	I.I.S.S. "R. LOTTI - UMBERTO I"	ANDRIA	**840**
LICEO CLASSICO	BTPC210007	LICEO "F. DE SANCTIS"	TRANI	**844**
ISTITUTO SUPERIORE	BTIS046002	I.I.S.S. "LEONTINE E G. DE NITTIS	BARLETTA	**924**
ISTITUTO SUPERIORE	BTIS05600L	I.I.S.S. "ETTORE CARAFA"	ANDRIA	**955**
LICEO CLASSICO	BTPC01000D	LICEO "A. CASARDI"	BARLETTA	**1.006**
ISTITUTO SUPERIORE	BTIS023009	I.I.S.S. " DELL'AQUILA STAFFA"	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	**1.008**
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	BTTF06000Q	I.T.T. "SEN. IANNUZZI"	ANDRIA	**1.084**
LICEO SCIENTIFICO	BTPS15000X	LICEO "CARLO CAFIERO"	BARLETTA	**1.437**
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	BTTD32000N	I.T.E.T. CASSANDRO FERMI NERVI	BARLETTA	**1.559**

Istituto Omnicomprensivo

Tipologia istituzione scolastica	Codice Scuola	Denominazione	Comune	Totale
IOC	BTIC801008	I.OC. "MAZZINI-DE CESARE-FERMI"	SPINAZZOLA	**517**

Provincia di Brindisi

Infanzia e I ciclo d'istruzione

Tipologia istituzione scolastica	Codice Scuola	Denominazione	Comune	Totale
ISTITUTO COMPRENSIVO	BRIC80000T	I.C. "GIOVANNI XXIII"	SAN MICHELE SALENTINO	**520**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BRIC80100N	I.C. "VALESIUM"	TORCHIAROLO	**550**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BRIC825006	PRIMO I.C. ORIA	ORIA	**582**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BRIC82900D	SECONDO I.C. CEGLIE MESSAPICA	CEGLIE MESSAPICA	**589**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BRIC826002	SECONDO I.C. ORIA	ORIA	**619**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BRIC82100V	PRIMO I.C. S.VITO DEI NORMANNI	SAN VITO DEI NORMANNI	**648**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BRIC82400A	I.C. SAN PANCRAZIO S.NO	SAN PANCRAZIO SALENTINO	**680**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BRIC82800N	I.C. "PRESIDE LUCIA PALAZZO"	CEGLIE MESSAPICA	**703**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BRIC82700T	TERZO I.C. FRANCAVILLA F.NA	FRANCAVILLA FONTANA	**721**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BRIC82300E	I.C. "RUGGERO DE SIMONE"	SAN PIETRO VERNOTICO	**728**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BRIC811008	I.C. "SANT'ELIA - COMMENDA"	BRINDISI	**756**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BRIC82200P	SECONDO I.C. S.VITO D. NORMANNI	SAN VITO DEI NORMANNI	**760**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BRIC80800C	I.C. "D. ALIGHIERI"	VILLA CASTELLI	**760**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BRIC80600R	I.C. "G.GALILEI"	FASANO	**796**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BRIC81500G	I.C. S."CAPPUCCINI"-BRINDISI	BRINDISI	**854**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BRIC817007	I.C. "CASALE"	BRINDISI	**864**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BRIC820003	I.C. CISTERNINO	CISTERNINO	**865**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BRIC80200D	I.C. "MANZONI - ALIGHIERI"	CELLINO SAN MARCO	**867**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BRIC83500R	I.C. "CENTRO" BRINDISI-TUTURANO	BRINDISI	**901**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BRIC812004	I.C. "SANTA CHIARA"	BRINDISI	**929**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BRIC841004	I. C. "CARDUCCI-MATERDONA"	MESAGNE	**960**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BRIC84300Q	I.C."PESSINA-VITALE-BARNABA"	OSTUNI	**982**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BRIC81000C	I.C. "BOZZANO - CENTRO"	BRINDISI	**984**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BRIC847003	I.C. "GIOVANNI XXIII - MORO"	MESAGNE	**1.007**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BRIC83000N	I.C. LATIANO	LATIANO	**1.099**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BRIC832009	SECONDO I.C. FRANCAVILLA FONTAN	FRANCAVILLA FONTANA	**1.140**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BRIC846007	I.C. "GIOVANNI XXIII - BOSCO"	OSTUNI	**1.193**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BRIC839004	I. C. "COLLODI - BIANCO"	FASANO	**1.206**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BRIC83100D	PRIMO I.C. FRANCAVILLA FONTANA	FRANCAVILLA FONTANA	**1.248**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BRIC84500B	I.C. "GIOVANNI XXIII - PASCOLI"	FASANO	**1.331**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BRIC81300X	I.C. "COMMENDA"	BRINDISI	**1.389**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BRIC818003	I.C. CAROVIGNO	CAROVIGNO	**1.477**
ISTITUTO COMPRENSIVO	BRIC838008	I.C."G.MAZZINI-TORRE-ERCHIE"	TORRE SANTA SUSANNA	**1.487**

II ciclo d'istruzione

Tipologia istituzione scolastica	Codice Scuola	Denominazione	Comune	Totale
ISTITUTO SUPERIORE	BRIS00800L	I.I.S.S. "V. LILLA"	FRANCAVILLA FONTANA	**500**
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	BRTD01000T	I.T.E. "G. CALO'"	FRANCAVILLA FONTANA	**585**
LICEO SCIENTIFICO	BRPS11000V	LICEO "L.PEPE-A.CALAMO"	OSTUNI	**636**
ISTITUTO SUPERIORE	BRIS006001	I.I.S.S. "C. AGOSTINELLI"	CEGLIE MESSAPICA	**700**
ISTITUTO SUPERIORE	BRIS00300D	I.I.S.S. "L. DA VINCI"	FASANO	**721**
ISTITUTO TECNICO NAUTICO	BRTH020006	I.T.E.T"CARNARO-MARCONI-FLACCO	BRINDISI	**734**
IP SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZION	BRRH01000Q	I.P.E.O.A. "S. PERTINI"	BRINDISI	**764**
ISTITUTO SUPERIORE	BRIS01400X	I.I.S.S "FERRARIS - DE MARCO - VALZ	BRINDISI	**809**
ITC E PER GEOMETRI	BRTD100004	I.T.E.T. "PANTANELLI-MONNET"	OSTUNI	**836**
ISTITUTO SUPERIORE	BRIS00900C	I.I.S.S. "G. SALVEMINI"	FASANO	**880**
ISTITUTO SUPERIORE	BRIS01100C	I.I.S.S. "E. FERDINANDO"	MESAGNE	**901**
ISTITUTO MAGISTRALE	BRPM04000V	LICEO "DON QUIRICO PUNZI"	CISTERNINO	**1.048**
IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI	BRRF010008	I.P. "F. L. MORVILLO FALCONE"	BRINDISI	**1.055**
ISTITUTO MAGISTRALE	BRPM010003	LICEO "E. PALUMBO"	BRINDISI	**1.103**
LICEO SCIENTIFICO	BRPS030007	LICEO "F. RIBEZZO"	FRANCAVILLA FONTANA	**1.112**
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	BRTF02000P	I.T.T. "E. FERMI"	FRANCAVILLA FONTANA	**1.131**
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	BRTF010004	I.T.T. "G. GIORGI"	BRINDISI	**1.165**
LICEO CLASSICO	BRPC04000P	LICEO "MARZOLLA-LEO-SIMONE-DUR	BRINDISI	**1.196**
ISTITUTO SUPERIORE	BRIS01700B	I.I.S.S. "E. MAJORANA"	BRINDISI	**1.355**

Istituto Omnicomprensivo

Tipologia istituzione scolastica	Codice Scuola	Denominazione	Comune	Totale
IOC	BRPS130004	SCUOLA EUROPEA DI BRINDISI	BRINDISI	**1.368**

Provincia di Foggia

(su sfondo grigio le istituzioni scolastiche "in deroga"[18])

Infanzia e I ciclo d'istruzione

(in corsivo le istituzioni scolastiche non verticalizzate)

Tipologia istituzione scolastica	Codice Scuola	Denominazione	Comune	Totale
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC820009	I.C. "ROSETI"	BICCARI	**296**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC82400L	I.C. "MONTI DAUNI"	CELENZA VALFORTORE	**339**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC83000X	I.C. "TANCREDI-AMICARELLI"	MONTE SANT'ANGELO	**404**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC851001	I.C. "ZANNOTTI - FRACCACRETA"	SAN SEVERO	**454**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC818009	I.C. "NICHOLAS GREEN"	ASCOLI SATRIANO	**479**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC83100Q	I.C. "GIOVANNI XXIII"	MONTE SANT'ANGELO	**486**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC848005	I.C. "S.GIOV. BOSCO-DE CAROLIS"	SAN MARCO IN LAMIS	**490**
DIREZIONE DIDATTICA	*FGEE01200C*	*C.D. "G. LEOPARDI"*	*FOGGIA*	***513***
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC82300R	I.C. "MANDES"	CASALNUOVO MONTEROTARO	**516**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC88100R	I.C. "VIA SACCO E VANZETTI"	TORREMAGGIORE	**521**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC856004	I.C. "ALFIERI - GARIBALDI"	FOGGIA	**531**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC84400T	I.C. "MELCHIONDA - DE BONIS"	SAN GIOVANNI ROTONDO	**532**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC80800P	I.C. "DOMENICO SAVIO"	MATTINATA	**538**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC86000Q	I.C. "DE AMICIS - PIO XII"	FOGGIA	**557**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC85900G	I.C. "PARISI-DE SANCTIS"	FOGGIA	**560**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC821005	I.C. "D'APOLITO"	CAGNANO VARANO	**566**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC87000A	I.C. "D. ALIGHIERI"	FOGGIA	**588**
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	*FGMM00700X*	*S.S. 1 G. "L. MURIALDO"*	*FOGGIA*	***592***
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC84100A	I.C. "MANICONE-FIORENTINO"	VICO DEL GARGANO	**596**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC88300C	VICO II FONTANELLE - G.PAOLO II	DELICETO	**597**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC83700P	I.C. "GIOVANNI PAOLO I"	STORNARA	**599**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC822001	I. C. CARAPELLE	CARAPELLE	**608**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC864003	I.C. "GIORDANI - DE SANCTIS"	MANFREDONIA	**634**
DIREZIONE DIDATTICA	*FGEE01100L*	*C.D. "SAN CIRO"*	*FOGGIA*	***653***
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC847009	I.C. BALILLA COMPAGNONE RIGN	SAN MARCO IN LAMIS	**653**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC877005	I.C. "S.CHIARA-PASCOLI-ALTAMURA	FOGGIA	**663**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC843002	I.C. "PASCOLI - FORGIONE"	SAN GIOVANNI ROTONDO	**663**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC842006	I.C. "BOZZINI - FASANI"	LUCERA	**693**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC82500C	I. C. VIA NAPOLI	LESINA	**706**
DIREZIONE DIDATTICA	*FGEE02900T*	*C.D. "G. MARCONI"*	*CERIGNOLA*	***738***
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC876009	I.C. "TOMMASONE - ALIGHIERI"	LUCERA	**745**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC89000G	I.C. "E. DE AMICIS"	SAN SEVERO	**765**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC869006	I.C. "PALMIERI - S. GIOV.BOSCO"	SAN SEVERO	**780**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC86600P	I.C."UNGARETTI-M.T.DI CALCUTTA"	MANFREDONIA	**791**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC82900Q	I.C. "DON MILANI UNO+MAIORANO"	MANFREDONIA	**811**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC87300T	I.C. "CARDUCCI - PAOLILLO"	CERIGNOLA	**833**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC88200L	I.C. "VIA PIETRO NENNI"	TORREMAGGIORE	**848**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC85800Q	I.C. "VIRGILIO - SALANDRA"	TROIA	**859**
DIREZIONE DIDATTICA	*FGEE00900L*	*C.D. "A. MANZONI"*	*FOGGIA*	***863***
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC83800E	I.C. "ALDO MORO"	STORNARELLA	**865**
DIREZIONE DIDATTICA	*FGEE005009*	*C.D. "SAN GIOVANNI BOSCO"*	*FOGGIA*	***870***
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC835003	I.C. GRIMALDI-GIOVANNI PAOLO II	SAN PAOLO DI CIVITATE	**912**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC892007	I.C. "SAN FRANCESCO - F. PETRARCA"	SAN SEVERO	**973**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC84500N	I.C. "DANTE - GALIANI"	SAN GIOVANNI ROTONDO	**980**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC87900R	I.C. "D'ALESSANDRO - VOCINO"	SAN NICANDRO GARGANICO	**992**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC84600D	I.C. "DON BOSCO - BATTISTI"	CERIGNOLA	**1.017**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC86200B	I.C. "G. CATALANO - MOSCATI"	FOGGIA	**1.117**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC86100G	I.C. "FOSCOLO - GABELLI"	FOGGIA	**1.135**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC827004	I.C. "MANZONI - RADICE"	LUCERA	**1.150**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC863007	I.C. "PEROTTO - ORSINI - CROCE"	MANFREDONIA	**1.154**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC85700X	I.C. "V.DA FELTRE-N.ZINGARELLI"	FOGGIA	**1.159**

[18] Istituzioni scolastiche con almeno un punto di erogazione ricadente in un comune montano o isolano che, storicamente, in base a quanto previsto dalla precedente versione dell'articolo 19 della Legge n. 111 del 15/07/2011, come modificato da ultimo dal decreto-legge n. 104/2013 (L. 128/2013), per le particolari condizioni di svantaggio, potevano conservare l'autonomia scolastica con un numero di iscritti di 400 (ridotto a 300 con le *Leggi di bilancio dello Stato* per il 2021, 2022 e 2023 per le istituzioni situate nelle piccole isole, nei comuni montani o nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche) anziché 600 (ridotto a 500 dalle medesime Leggi di bilancio).

Tipologia istituzione scolastica	Codice Scuola	Denominazione	Comune	Totale
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC884008	I.C. DON GIUSEPPE PUGLISI-G. PAVO	CERIGNOLA	**1.163**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC86800A	I.C. "TORELLI - FIORITTI"	APRICENA	**1.170**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC878001	I.C. RODARI-ALIGHIERI-SPALATRO	VIESTE	**1.178**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC893003	I.C. "SAN G. BOSCO - GIORDANI"	MANFREDONIA	**1.235**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC885004	I.C. "SAN PIO X - G. BOVIO"	FOGGIA	**1.278**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC89100B	I.C. "SAN BENEDETTO - PADRE PIO"	SAN SEVERO	**1.293**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC87400N	I.C. "DI VITTORIO - PADRE PIO"	CERIGNOLA	**1.390**
ISTITUTO COMPRENSIVO	FGIC88900B	I.C. "S. PERTINI - VITTORIO VENETO"	ORTA NOVA	**1.434**

II ciclo d'istruzione:

ISTITUTO SUPERIORE	FGIS00400G	I.I.S.S. "FAZZINI - GIULIANI"	VIESTE	**350**
ISTITUTO SUPERIORE	FGIS052001	I.I.S.S. "PUBLIO VIRGILIO MARONE"	VICO DEL GARGANO	**455**
ISTITUTO SUPERIORE	FGIS001004	I.I.S.S. "GIAN TOMMASO GIORDANI"	MONTE SANT'ANGELO	**456**
ISTITUTO MAGISTRALE	FGPM05000Q	LICEO "MARIA IMMACOLATA"	SAN GIOVANNI ROTONDO	**521**
ISTITUTO SUPERIORE	FGIS021009	I.I.S.S. "PIETRO GIANNONE"	SAN MARCO IN LAMIS	**550**
LICEO CLASSICO	FGPC180008	LICEO "ZINGARELLI-SACRO CUORE"	CERIGNOLA	**554**
CONVITTO NAZIONALE	FGVC01000C	CONVITTO NAZIONALE "R. BONGHI"	LUCERA	**574**
ISTITUTO SUPERIORE	FGIS007003	I.I.S.S. "DE ROGATIS - FIORITTO"	SAN NICANDRO GARGANICO	**577**
IP SERVIZI ALBERGHIERI E RISTOR	FGRH010002	I.P.E.O.A. "ENRICO MATTEI"	VIESTE	**626**
ITC PER GEOMETRI	FGTD060005	I.T.E.T. "VITTORIO EMANUELE III"	LUCERA	**627**
ISTITUTO SUPERIORE	FGIS04600N	I.I.S.S. "ADRIANO OLIVETTI"	ORTA NOVA	**648**
ISTITUTO SUPERIORE	FGIS00300Q	I.I.S.S. "FEDERICO II"	APRICENA	**660**
IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO	FGRI020004	I.P. "ANTONIO PACINOTTI"	FOGGIA	**701**
ISTITUTO SUPERIORE	FGIS03700V	I.I.S.S. "DI SANGRO-MINUZIANO-ALB	SAN SEVERO	**704**
LICEO SCIENTIFICO	FGPS210002	LICEO "CHECCHIA RISPOLI-TONDI"	SAN SEVERO	**710**
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	FGTD010004	I.T.E. "A. FRACCACRETA"	SAN SEVERO	**719**
ISTITUTO SUPERIORE	FGIS01100P	I.I.S.S. "G. PAVONCELLI"	CERIGNOLA	**745**
ITC PER GEOMETRI	FGTD02000P	I.T.E.T. "DANTE ALIGHIERI"	CERIGNOLA	**751**
IP SERVIZI ALBERGHIERI E RISTOR	FGRH060003	I.P.E.O.A. "MICHELE LECCE"	SAN GIOVANNI ROTONDO	**777**
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	FGTD08000A	I.T.E.T. "BLAISE PASCAL"	FOGGIA	**810**
LICEO SCIENTIFICO	FGPS20000B	LICEO "GALILEI-MORO"	MANFREDONIA	**817**
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	FGTF17000V	I.T.E.T. "LUIGI DI MAGGIO"	SAN GIOVANNI ROTONDO	**894**
ISTITUTO MAGISTRALE	FGPM10000G	LICEO "E. PESTALOZZI"	SAN SEVERO	**904**
ISTITUTO SUPERIORE	FGIS044002	I.I.S.S. "FIANI - LECCISOTTI"	TORREMAGGIORE	**971**
ISTITUTO SUPERIORE	FGIS00800V	I.I.S.S. "L. EINAUDI"	FOGGIA	**978**
LICEO CLASSICO	FGPC160003	LICEO "LANZA-PERUGINI"	FOGGIA	**978**
ISTITUTO SUPERIORE	FGIS048009	I.I.S.S. "AUGUSTO RIGHI"	CERIGNOLA	**1.025**
LICEO CLASSICO	FGPC15000C	LICEO "BONGHI-ROSMINI"	LUCERA	**1.029**
LICEO SCIENTIFICO	FGPS040004	LICEO SCIENTIFICO "G. MARCONI"	FOGGIA	**1.058**
ISTITUTO SUPERIORE	FGIS05900Q	I.I.S.S."RONCALLI-FERMI-ROTUNDI-E	MANFREDONIA	**1.074**
LICEO SCIENTIFICO	FGPS010008	LICEO SCIENTIFICO "A. VOLTA"	FOGGIA	**1.136**
ISTITUTO MAGISTRALE	FGPM03000E	LICEO "CAROLINA POERIO"	FOGGIA	**1.163**
ISTITUTO SUPERIORE	FGIS06100Q	I.I.S.S. "G. TONIOLO"	MANFREDONIA	**1.166**
LICEO SCIENTIFICO	FGPS08000E	LICEO "ALBERT EINSTEIN"	CERIGNOLA	**1.196**
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	FGTF13000C	I.T.T. "ALTAMURA-DA VINCI"	FOGGIA	**1.305**
IT PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)	FGTE03000R	ITET NOTARANGELO-ROSATI-GIAN	FOGGIA	**1.370**

Istituti omnicomprensivi

Tipologia istituzione scolastica	Codice Scuola	Denominazione	Comune	Totale
IOC	FGIC89400V	I.OC. "P. GIANNONE"	ISCHITELLA	**471**
IOC	FGIC806003	I. OC. "PADRE GIULIO CASTELLI"	CARPINO	**500**
IOC	FGIC819005	I.OC. "MARTIN LUTHER KING"	ACCADIA	**520**
IOC	FGTD22000C	I.OC. "M. DEL GIUDICE"	RODI GARGANICO	**556**
IOC	FGIC81600N	I.OC. BOVINO-VIA DEI MILLE	BOVINO	**571**
IOC	FGIC83300B	I.OC. "GIUSEPPE LIBETTA"	PESCHICI	**595**

Provincia di Lecce

Infanzia e I ciclo d'istruzione

(in corsivo le istituzioni scolastiche non verticalizzate)

Tipologia istituzione scolastica	Codice Scuola	Denominazione	Comune	Totale
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC83500D	I.C. MIGGIANO	MIGGIANO	**405**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC85400V	I.C. SCORRANO	SCORRANO	**434**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC81200R	I.C. CURSI	CURSI	**487**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC831006	I.C. PORTO CESAREO	PORTO CESAREO	**505**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC84200L	I.C. NOVOLI	NOVOLI	**511**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC803002	I.C. SALVE	SALVE	**537**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC832002	I.C. "DON LORENZO MILANI"	LEVERANO	**584**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC836009	I.C. MINERVINO	MINERVINO DI LECCE	**600**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC81300L	I.C. MURO LECCESE	MURO LECCESE	**602**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC85500P	I.C. "G. FALCONE-P BORSELLINO"	SOLETO	**606**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC87500X	I.C. TRICASE VIA APULIA	TRICASE	**612**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC85600E	I.C. "A.DIAZ"	VERNOLE	**626**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC867001	I.C. COPERTINO POLO 1	COPERTINO	**630**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC824003	I.C. "V. DE BLASI"	GAGLIANO DEL CAPO	**637**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC84100R	I.C. POLO 1 MONTERONI DI LECCE	MONTERONI DI LECCE	**637**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC879007	I.C. GALLIPOLI POLO 2	GALLIPOLI	**638**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC84600X	I.C. PARABITA	PARABITA	**641**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC881007	I.C. "BIAGIO ANTONAZZO"	CORSANO	**648**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC88000B	I.C. POGGIARDO	POGGIARDO	**663**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC829006	I.C. RINA DURANTE	MELENDUGNO	**667**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC8AD00C	I.C. "T. SARTI"	CAMPI SALENTINA	**671**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC83000A	I.C. "GEREMIA RE"	LEVERANO	**676**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC865009	I.C. "S. GIUSEPPE DA COPERTINO"	COPERTINO	**690**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC8AN008	I.C. "MADRE TERESA DI CALCUTTA"	PRESICCE-ACQUARICA	**693**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC840001	I.C. "VITTORIO BODINI"	MONTERONI DI LECCE	**694**
DIREZIONE DIDATTICA	*LEEE07100P*	*2 C.D. "E. DE AMICIS"*	*LECCE*	***698***
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC8AQ00Q	I.C. "PRINCIPE DI PIEMONTE"	MAGLIE	**702**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC895005	I.C. GALATONE POLO 2	GALATONE	**703**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC894009	I.C. GALATONE POLO 1	GALATONE	**707**
DIREZIONE DIDATTICA	*LEEE00400X*	*4 C.D. "S. CASTROMEDIANO"*	*LECCE*	***717***
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC8AB00R	I.C. UGENTO	UGENTO	**722**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC82200B	I.C. COLLEPASSO	COLLEPASSO	**726**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC8AP00X	I.C. ANDRANO	ANDRANO	**728**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC8AH00Q	I.C. B. N. SAN C. SUPERSANO	SUPERSANO	**738**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC80400T	I.C. ALESSANO	ALESSANO	**755**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC82100G	I.C. MAGLIE	MAGLIE	**758**
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	*LEMM00600E*	*S.S. 1 G. "A. GRANDI"*	*LECCE*	***771***
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC85000G	I.C. RUFFANO	RUFFANO	**793**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC81900G	I.C. CORIGLIANO- MELPIGNANO	CORIGLIANO D'OTRANTO	**804**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC86400D	I.C. COPERTINO"G.FALCONE"	COPERTINO	**811**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC85700A	I.C. RACALE "A. VASSALLO"	RACALE	**813**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC860006	I.C. CASARANO POLO 2	CASARANO	**821**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC82800A	I.C. LIZZANELLO	LIZZANELLO	**827**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC8AL00L	I.C. ALEZIO	ALEZIO	**833**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC88600A	I.C. "G. ZIMBALO"	CARMIANO	**843**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC8AC00L	I.C. MATINO	MATINO	**864**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC84300C	I.C. "KAROL WOJTYLA"	UGGIANO LA CHIESA	**866**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC8AE008	I.C. "D. ALIGHIERI - A. DIAZ"	LECCE	**869**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC81700X	I.C. MARTANO	MARTANO	**892**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC8AK00R	I.C. "G. PASCOLI"	TRICASE	**894**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC87700G	I.C. "SOFIA STEVENS"	GALLIPOLI	**895**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC85100B	I.C. SALICE SALENTINO	SALICE SALENTINO	**901**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC816004	I.C. CALIMERA	CALIMERA	**909**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC882003	I.C. "P. STOMEO- G. ZIMBALO"	LECCE	**916**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC823007	I.C. "DON BOSCO"	CUTROFIANO	**927**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC80000E	IC CAVALLINO	CAVALLINO	**937**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC853003	I.C. SAN CESARIO	SAN CESARIO DI LECCE	**954**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC87000R	I.C. SQUINZANO	SQUINZANO	**960**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC8AA001	I.C. TAVIANO	TAVIANO	**960**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC887006	I.C. GALATINA POLO 1	GALATINA	**992**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC89300D	I.C. GALATINA POLO 3	GALATINA	**1.027**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC861002	I.C. CASARANO POLO 3"GALILEI"	CASARANO	**1.034**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC8AU00C	IC TREPUZZI POLO 1 - POLO 2	TREPUZZI	**1.034**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC82700E	I.C. LEQUILE	LEQUILE	**1.054**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC810005	I.C. EZIO BOSSO-ARADEO/NEVIANO	ARADEO	**1.063**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC8AR00G	I.C."QUINTO ENNIO - BATTISTI"	LECCE	**1.087**

Tipologia istituzione scolastica	Codice Scuola	Denominazione	Comune	Totale
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC89700R	I.C. "RENATA FONTE" - POLO 2	NARDO'	**1.129**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC88900T	I.C. TAURISANO	TAURISANO	**1.131**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC8AF004	I.C. "P. IMPASTATO" VEGLIE	VEGLIE	**1.134**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC859002	I.C. ALLISTE "I.CALVINO"	ALLISTE	**1.136**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC89100T	I.C. "AMMIRATO- FALCONE"	LECCE	**1.178**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC8AT00L	I.C. "V. AMPOLO SPRINGER"	SURBO	**1.192**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC896001	I.C. NARDO' POLO 1	NARDO'	**1.286**
ISTITUTO COMPRENSIVO	LEIC8AS00R	I.C. TEMPESTA - GALATEO	LECCE	**1.524**

II ciclo d'istruzione

Tipologia istituzione scolastica	Codice Scuola	Denominazione	Comune	Totale
ISTITUTO SUPERIORE	LEIS039001	I.I.S.S. "V. BACHELET"	COPERTINO	**575**
ISTITUTO SUPERIORE	LEIS02600V	I.I.S.S. VANONI-NARDO'	NARDO'	**601**
IP SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZ	LERH03000N	I.P. "N. MOCCIA"	NARDO'	**605**
ISTITUTO SUPERIORE	LEIS037009	I.I.S.S. "E. MEDI"	GALATONE	**627**
ISTITUTO SUPERIORE	LEIS04900G	I.I.S.S. "LAPORTA/FALCONE-BORSELL"	GALATINA	**628**
ISTITUTO MAGISTRALE	LEPM150003	LICEO 'R. LEVI MONTALCINI'	CASARANO	**631**
ISTITUTO SUPERIORE	LEIS00700D	I.I.S.S. "A. VESPUCCI"	GALLIPOLI	**638**
ISTITUTO D'ARTE	LESD090002	LICEO "P. COLONNA"	GALATINA	**648**
ISTITUTO SUPERIORE	LEIS016008	I.I.S.S. "DON TONINO BELLO"	TRICASE	**678**
LICEO SCIENTIFICO	LEPS220003	LICEO "G. STAMPACCHIA"	TRICASE	**690**
ISTITUTO SUPERIORE	LEIS00100E	IISS LECCE "PRESTA-COLUMELLA "	LECCE	**691**
ISTITUTO SUPERIORE	LEIS04400C	I.I.S.S. "F. CALASSO"	LECCE	**720**
ISTITUTO SUPERIORE	LEIS017004	I.I.S.S. "FILIPPO BOTTAZZI"	CASARANO	**737**
LICEO CLASSICO	LEPC120003	LICEO "GALILEO GALILEI"	NARDO'	**742**
ISTITUTO SUPERIORE	LEIS033002	I.I.S.S. "E. GIANNELLI"	PARABITA	**748**
ISTITUTO SUPERIORE	LEIS00200A	I.I.S.S. "SALVATORE TRINCHESE"	MARTANO	**788**
ISTITUTO SUPERIORE	LEIS05100G	I.I.S.S. "A. MORO"	SANTA CESAREA TERME	**809**
ISTITUTO SUPERIORE	LEIS02100Q	I.I.S.S. "EGIDIO LANOCE"	MAGLIE	**837**
LICEO CLASSICO	LEPC13000N	LICEO "VIRGILIO-REDI"	LECCE	**862**
LICEO SCIENTIFICO	LEPS21000C	LICEO "QUINTO ENNIO"	GALLIPOLI	**866**
ISTITUTO SUPERIORE	LEIS05200B	I.I.S.S. "L. DA VINCI"	MAGLIE	**904**
LICEO SCIENTIFICO	LEPS04000E	LICEO "A. VALLONE"	GALATINA	**918**
ISTITUTO SUPERIORE	LEIS003006	I.I.S.S. "G. SALVEMINI"	ALESSANO	**931**
ISTITUTO SUPERIORE	LEIS03100A	I.I.S.S. "A. DE PACE"	LECCE	**935**
ISTITUTO MAGISTRALE	LEPM050006	LICEO "G. COMI"	TRICASE	**935**
LICEO SCIENTIFICO	LEPS23000N	LICEO "DON TONINO BELLO"	COPERTINO	**954**
ISTITUTO SUPERIORE	LEIS038005	I.I.S.S. "E. MATTEI"	MAGLIE	**956**
LICEO CLASSICO	LEPC01000G	LICEO "FRANCESCA CAPECE"	MAGLIE	**972**
LICEO ARTISTICO	LESL03000R	LICEO "CIARDO - PELLEGRINO"	LECCE	**1.000**
IT PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)	LETE010002	I.T.E.T. "G. DELEDDA"	LECCE	**1.030**
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	LETD08000R	I.T.E. "A. OLIVETTI"	LECCE	**1.034**
ISTITUTO SUPERIORE	LEIS04200R	I.I.S.S. "GALILEI-COSTA-SCARAMBONE"	LECCE	**1.035**
ISTITUTO SUPERIORE	LEIS00600N	I.I.S.S. "A. MEUCCI"	CASARANO	**1.063**
ISTITUTO SUPERIORE	LEIS04700X	I.I.S.S. "CEZZI-DE CASTRO-MORO"	MAGLIE	**1.104**
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	LETD140007	I.T.E. "A. DE VITI DE MARCO"	CASARANO	**1.138**
ISTITUTO MAGISTRALE	LEPM01000Q	LICEO "P. SICILIANI"	LECCE	**1.209**
LICEO SCIENTIFICO	LEPS03000X	LICEO "G. C. VANINI"	CASARANO	**1.262**
ISTITUTO SUPERIORE	LEIS03400T	I.I.S.S. "E.FERMI"	LECCE	**1.264**
LICEO SCIENTIFICO	LEPS01000P	L. SCIENTIFICO "COSIMO DE GIORGI"	LECCE	**1.468**
LICEO CLASSICO	LEPC03000R	LICEO "G. PALMIERI"	LECCE	**1.475**
LICEO SCIENTIFICO	LEPS07000A	LICEO "GIULIETTA BANZI BAZOLI"	LECCE	**1.711**

Provincia di Taranto

Infanzia e I ciclo d'istruzione

Tipologia istituzione scolastica	Codice Scuola	Denominazione	Comune	Totale
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC807007	I.C. "MORLEO"	AVETRANA	**462**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC80500G	I.C. "R. LEONE"	GINOSA	**471**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC81100V	I.C. "A.MORO"	CAROSINO	**567**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC84700N	I.C. "DON BOSCO"	MANDURIA	**574**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC80600B	I.C. "DEL BENE"	MARUGGIO	**600**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC815006	I.C. "PADRE GEMELLI"	LEPORANO	**601**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC873006	I.C. "SANDRO PERTINI"	TARANTO	**602**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC81200P	I.C. "MADONNA DELLA CAMERA"	MONTEPARANO	**603**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC86400B	I.C. "G. MARCONI"	MARTINA FRANCA	**626**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC87200A	I.C. "EUROPA - ALIGHIERI"	TARANTO	**660**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC86300G	I.C. "A.S. AOSTA"	MARTINA FRANCA	**675**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC808003	I.C. "G. MARCONI"	PALAGIANELLO	**680**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC858004	I.C. "MARCONI-MICHELANGELO"	LATERZA	**689**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC866003	I.C. "SAN G.BOSCO"	TARANTO	**691**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC810003	I.C. "L. DA VINCI"	MONTEIASI	**712**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC853001	I.C. "GIOVANNI XXIII"	SAVA	**715**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC86100X	I.C. "G. GRASSI"	MARTINA FRANCA	**736**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC802004	I.C. "G. GALILEI"	TARANTO	**751**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC844006	I.C. "A. MANZONI"	LIZZANO	**757**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC87000P	I.C. "A. VOLTA"	TARANTO	**758**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC84300A	I.C. "A. DIAZ"	LATERZA	**761**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC86200Q	I.C. "A.R. CHIARELLI"	MARTINA FRANCA	**767**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC84600T	I.C. "F. PRUDENZANO"	MANDURIA	**792**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC865007	I.C. "GIOVANNI XXIII"	MARTINA FRANCA	**810**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC85900X	I.C. "F.G. PIGNATELLI"	GROTTAGLIE	**823**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC830008	I.C. "R. FRASCOLLA"	TARANTO	**842**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC849009	1 I.C. "DE AMICIS - MANZONI"	MASSAFRA	**845**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC822009	I.C. "CASALINI"	S. MARZANO DI SAN GIUSEPPE	**853**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC84100P	I.C. "DON BOSCO"	GROTTAGLIE	**894**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC84800D	I.C. "M. GRECO"	MANDURIA	**907**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC86700V	ICS "G. GIANNONE"	PULSANO	**939**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC85400R	I.C. "GIOVANNI XXIII"	STATTE	**946**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC85000D	I.C. "G. PASCOLI"	MASSAFRA	**966**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC87100E	I.C. "CARRIERI-COLOMBO"	TARANTO	**1.002**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC83900P	I.C. "XXV LUGLIO - BETTOLO"	TARANTO	**1.003**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC81700T	I.C. "V. ALFIERI"	TARANTO	**1.004**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC84200E	I.C. "E. DE AMICIS"	GROTTAGLIE	**1.008**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC81900D	I.C. "MARTELLOTTA"	TARANTO	**1.012**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC80300X	I.C. "L. PIRANDELLO"	TARANTO	**1.013**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC86800P	I.C. "VICO - DE CAROLIS"	TARANTO	**1.022**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC857008	I.C. "BONSEGNA - TONIOLO"	SAVA	**1.075**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC851009	I.C. "SAN G.BOSCO"	MASSAFRA	**1.104**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC83200X	I.C. "L. SCIASCIA"	TARANTO	**1.107**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC881005	I.C. "MARIA PIA - G. PASCOLI"	SAN GIORGIO IONICO	**1.170**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC87700D	I.C. "PASCOLI-GIOVINAZZI-F.SURICO"	CASTELLANETA	**1.189**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC880009	I.C. "A. MANZONI – S.G.BOSCO"	MOTTOLA	**1.189**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC829004	I.C. "G. SALVEMINI"	TARANTO	**1.261**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC84000V	I.C. "R. MORO"	TARANTO	**1.264**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC874002	I.C. "F. SEVERI-MANCINI"	CRISPIANO	**1.267**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC87500T	I.C. "G.RODARI-GIOVANNI XXIII"	PALAGIANO	**1.351**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC878009	I.C. "G. CALO'-G. DELEDDA-S.G. BOS"	GINOSA	**1.411**
ISTITUTO COMPRENSIVO	TAIC845002	I.C. "C.G. VIOLA"	TARANTO	**1.537**

II ciclo d'istruzione

Tipologia istituzione scolastica	Codice Scuola	Denominazione	Comune	Totale
IP SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZ	TARH08000L	I.P. "ELSA MORANTE"	CRISPIANO	**413**
ISTITUTO SUPERIORE	TAIS01200V	I.I.S.S. "DON MILANI - PERTINI"	GROTTAGLIE	**520**
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	TATD08000P	I.T.E. "PITAGORA"	TARANTO	**689**
LICEO SCIENTIFICO	TAPS20000Q	LICEO "G. B. VICO"	LATERZA	**711**
ISTITUTO SUPERIORE	TAIS02600R	I.I.S.S. "LUIGI EINAUDI"	MANDURIA	**725**
ISTITUTO SUPERIORE	TAIS02700L	I.I.S.S. "C. MONDELLI"	MASSAFRA	**758**
ISTITUTO SUPERIORE	TAIS03900V	I.I.S.S. "MAURO PERRONE"	CASTELLANETA	**806**
ISTITUTO SUPERIORE	TAIS03600B	I.I.S.S. "LEONARDO DA VINCI"	MARTINA FRANCA	**857**
IP SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZ	TARH070002	I.P.S.E.O.A. "MEDITERRANEO"	PULSANO	**875**
ISTITUTO SUPERIORE	TAIS04200P	I.I.S.S. "P.SSA MARIA PIA"	TARANTO	**880**
ISTITUTO MAGISTRALE	TAPM020008	L. SCIENZE UMANE "V. DA FELTRE	TARANTO	**891**

Tipologia istituzione scolastica	Codice Scuola	Denominazione	Comune	Totale
ISTITUTO SUPERIORE	TAIS00600G	I.I.S.S. "M. LENTINI - A. EINSTEIN"	MOTTOLA	**919**
ISTITUTO SUPERIORE	TAIS024005	I.I.S.S. "ARCHIMEDE"	TARANTO	**940**
ISTITUTO D'ARTE	TASD02000N	LICEO ARTISTICO "V. CAL0'"	GROTTAGLIE	**969**
LICEO SCIENTIFICO	TAPS18000Q	LICEO "D. DE RUGGIERI"	MASSAFRA	**1.040**
LICEO CLASSICO	TAPC11000A	LICEO "F. DE SANCTIS - G. GALILEI"	MANDURIA	**1.045**
LICEO SCIENTIFICO	TAPS03000T	LICEO SCIENTIFICO "G. BATTAGLINI"	TARANTO	**1.094**
LICEO CLASSICO	TAPC10000Q	LICEO "ARCHITA"	TARANTO	**1.095**
ISTITUTO SUPERIORE	TAIS02100N	I.I.S.S. "QUINTO ORAZIO FLACCO"	CASTELLANETA	**1.124**
ISTITUTO SUPERIORE	TAIS04100V	I.I.S.S. "DEL PRETE - FALCONE"	SAVA	**1.155**
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	TATF09000G	I.T.T. "A. PACINOTTI"	TARANTO	**1.174**
ISTITUTO SUPERIORE	TAIS037007	I.I.S.S. "MAJORANA2	MARTINA FRANCA	**1.185**
LICEO CLASSICO	TAPC040009	LICEO "TITO LIVIO"	MARTINA FRANCA	**1.202**
LICEO CLASSICO	TAPC070005	LICEO "ARISTOSSENO"	TARANTO	**1.212**
LICEO SCIENTIFICO	TAPS070008	LICEO "G. MOSCATI"	GROTTAGLIE	**1.233**
LICEO SCIENTIFICO	TAPS19000A	LICEO "GALILEO FERRARIS"	TARANTO	**1.313**
ISTITUTO SUPERIORE	TAIS04400A	I.I.S.S. "LISIDE - F.S. CABRINI"	TARANTO	**1.316**
ISTITUTO SUPERIORE	TAIS038003	I.I.S.S. "AUGUSTO RIGHI"	TARANTO	**1.359**

CPIA – TUTTE LE PROVINCE

Provincia	Tipologia istituzione scolastica	Codice Scuola	Denominazione	Comune
BARI	CPIA	BAMM29700R	CPIA1 BA "ALESSANDRO LEOGRANDE"	BARI
BARI	CPIA	BAMM29800L	CPIA 2 BA "CHIARA LUBICH"	ALTAMURA
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	CPIA	BTMM30100X	CPIA BAT "GINO STRADA"	ANDRIA
BRINDISI	CPIA	BRMM07900G	ISS_CPIA BR"ANNA LORENZETTO"	BRINDISI
FOGGIA	CPIA	FGMM15400A	CPIA FOGGIA D.M. SASSOLI	FOGGIA
LECCE	CPIA	LEMM31000R	CPIA 1 LECCE	LECCE
TARANTO	CPIA	TAMM128006	CPIA 1 TARANTO	TARANTO

Appendice n. 2

Indicazioni tecniche per la presentazione delle istanze.

Il portale

Ogni istanza inerente all'assetto scolastico e all'offerta formativa deve essere presentata **obbligatoriamente ed esclusivamente tramite le apposite funzionalità del portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it**.
Ai fini del procedimento sono inconferenti le richieste di mantenimento dell'attuale assetto, le quali saranno registrate ma non riportate nel Piano.

Al link https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it/bh/ssd_abilitazione sono riportate le indicazioni sulla *procedura di accreditamento dei referenti*, il *primo accesso e l'abilitazione*, l'*accesso con SPID*, la *conferma dei dati anagrafi*ci e l'*accesso alla procedura*.

Al fine di agevolare l'effettuazione delle valutazioni preventive alla presentazione delle istanze, sul medesimo portale, a partire dal link https://ssd.regione.puglia.it/reteScolastica/assettoIstituzioniScolastiche e consultando le diverse sezioni attive sulla *dashboard* di navigazione a sinistra della relativa finestra, sono altresì consultabili tutte le informazioni necessarie, indicate nelle *Linee di indirizzo* (ad es., sull'assetto delle istituzioni scolastiche, sull'organico di diritto, sulla demografia comunale, sulla popolazione scolastica, sulla provenienza geografica degli iscritti, sulle interruzioni di frequenza, ecc.).

Per le province, la Città metropolitana di Bari, l'Ufficio scolastico regionale per la Puglia e per l'aggiornamento dell'offerta formativa, considerata le ridotte dimensioni del flusso, le istanze e i Piani provinciali dovranno essere trasmessi via pec all'indirizzo programmazione.istruzione@pec.rupar.puglia.it.

Modalità di accesso

I soggetti istituzionali titolati alla presentazione di osservazioni (comuni e istituzioni scolastiche) accedono alla **portale telematico** dal link **https://ssd.regione.puglia.it/documentazioneAmministrativa/istanze**.
L'accesso è consentito previa autenticazione con SPID, CIE o CNS, mediante la profilazione **già in possesso**.

Indicazioni comuni a tutte le istanze inerenti all'assetto delle istituzioni scolastiche

I soggetti istituzionali coinvolti sono titolati a formulare le proprie osservazioni esclusivamente per i punti di erogazione e le istituzioni scolastiche di propria competenza istituzionale o territoriale (in altri termini, le istituzioni scolastiche sono titolate a presentare solo richieste che coinvolgono i propri punti di erogazione; i comuni e le Province e la Città Metropolitana proposte che coinvolgano istituzioni scolastiche o punti di erogazione ricadenti nella propria giurisdizione, ecc.).

Fermo restando il rispetto dei criteri di cui al paragrafo 3 delle *Linee di indirizzo*, le **ipotesi alternative d'assetto** dovranno essere presentate indicando i **codici meccanografici** delle istituzioni scolastiche coinvolte e le **motivazioni** della proposta. Dovranno, inoltre, **consentire di valutare la risoluzione dell'assetto di tutta la rete scolastica locale,** senza tralasciare alcun punto di erogazione.
Inoltre, nel caso di *accorpamento di punti di erogazione*, dovranno essere indicati **in aggiunta i codici meccanografici dei punti di erogazione** e dovrà essere fornita una **breve descrizione del nuovo assetto** risultante dall'operazione di trasformazione/riorganizzazione proposta.
Infine, nel caso di *attivazione di un nuovo punto di erogazione*, dovrà essere indicato, in aggiunta, il **codice attribuito all'edificio** nel quale viene attivato il punto di erogazione, come riportato nell'***Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica – ARES***.

Indicazioni per le istanze inerenti all'offerta formativa

Le istituzioni scolastiche del secondo ciclo elaborano, approvano e trasmettono le proprie istanze di attivazione di un indirizzo di studio indicando il codice dell'indirizzo o dell'articolazione o dell'opzione che si intende attivare (es. LI00 - Artistico nuovo ordinamento - Biennio comune), il **codice meccanografico del punto di erogazione** e il codice edificio,

come iscritto in Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica– ARES [19], del plesso presso il quale si chiede l'attivazione e la motivazione.
Per i percorsi di IeFP, nell'istanza dovranno essere indicati la figura del nuovo Repertorio di cui si chiede l'attivazione, l'indirizzo di istruzione professionale, attivo presso l'istituzione scolastica, coerente con la figura richiesta in base alla tabella in appendice n. 3, il **codice meccanografico del punto di erogazione** e il codice edificio del plesso presso il quale si chiede l'attivazione e la motivazione.

Come riportato nei criteri per la definizione dell'offerta formativa, si ricorda che **per tutti i tipi di istanza gli atti dovranno essere corredati dall'attestazione del competente ente locale circa la disponibilità di aule e laboratori con attrezzature e requisiti fisico-spaziali adeguati,** a partire dall'avvio del corso di studi e per tutta la sua durata, **ed assunzione formale degli oneri di legge, con particolare riferimento all'edilizia scolastica e dalla valutazione degli elementi sociali e territoriali a suffragio della richiesta.**

Assistenza

Il contatto dell'assistenza per ricevere chiarimenti su questioni inerenti alle ***Linee di indirizzo***, al **procedimento** di formazione del *Piano*, all'istruttoria, alla documentazione, ecc. è ***programmazione.istruzione@regione.puglia.it***.

Il contatto dell'assistenza per questioni informatiche o legate all'uso del portale, allo smarrimento delle credenziali, alle modalità di caricamento della documentazione, ecc. è ***assistenza.ssd@regione.puglia.it***.

[19] I *codici meccanografici* SIDI e i *codici edificio* ARES sono riportati nell'allegato A1, e sono altresì consultabili attraverso il portale accessibile all'indirizzo (https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it/dimensionamento); i *codici indirizzo*, *codici articolazione* e *codici opzione* per i quali è possibile inoltrare richieste o proposte sono quelli indicati nei criteri.

Appendice n. 3

Tabella di correlazione tra gli indirizzi dell'istruzione professionale e quelli dell'istruzione e formazione professionale di cui all'Allegato 4 al DI n. 92 del 24/05/2018, come rimodulata con Decreto Interministeriale n. 58 del 15 Febbraio 2024[20].

Ind. studio	Figure di operatore e tecnico correlate	*Indirizzi degli operatori e dei tecnici (NON OGGETTO del Piano)*
IP11 Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane	Operatore agricolo	*Gestione di allevamenti*
		Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra
		Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio
		Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini
		Gestione di aree boscate e forestali
	Operatore delle produzioni alimentari	*Lavorazione e produzione lattiero e caseario*
		Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali
		lavorazione e produzione a base di carne
		lavorazione e produzione di prodotti ittici
		Produzione di bevande
	Operatore del mare e delle acque interne	
	Tecnico agricolo	*Gestione di allevamenti*
		Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra
		Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio
		Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini
		Gestione di aree boscate e forestali
	Tecnico delle produzioni alimentari	*Lavorazione e produzione lattiero e caseario*
		Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali
		Lavorazione e produzione a base di carne
		Lavorazione e produzione di prodotti ittici
		Produzione di bevande
IP12 Pesca e produz. ittiche	Operatore del mare e delle acque interne	
	Operatore delle produzioni alimentari	*Lavorazione e produzione di prodotti ittici*
	Tecnico delle produzioni alimentari	*Lavorazione e produzione di prodotti ittici*
IP13 Industria e artigianato per il Made in Italy	Operatore del legno	
	Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	
	Operatore delle calzature	
	Operatore edile	*Lavori generali di scavo e movimentazione*
		Costruzione di opere in calcestruzzo armato
		Realizzazione di opere murarie e di impermeabilizzazione
		Lavori di rivestimento e intonaco
		Lavori di tinteggiatura e cartongesso
		Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile
	Operatore grafico	*Impostazione e realizzazione della stampa*
		Ipermediale
	Operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria	
	Operatore delle produzioni chimiche	
	Operatore alle lavorazioni dei materiali lapidei	
	Operatore alle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi	
	Operatore meccanico	*Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione*
		Saldatura e giunzione dei componenti
		Montaggio componenti meccanici
		Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici
		Fabbricazione e montaggio/installazione di infissi, telai e serramenti
	Operatore delle produzioni alimentari	*Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno*
		Lavorazione e produzione lattiero e caseario
		Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali
		Lavorazione e produzione a base di carne
		Lavorazione e produzione di prodotti ittici
		Produzione di bevande

[20] Regolamento recante la rimodulazione dell' Allegato 4 del decreto del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca 24 maggio 2018 n. 92 concernente la correlazione tra le figure di Operatore e Tecnico del nuovo Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali di cui all'Accordo Stato regioni del 1° agosto 2019 e gli indirizzi di istruzione professionale nonché l' integrazione dei codici ATECO degli indirizzi di studi contenuti nell' Allegato 2 del decreto.

Ind. studio	Figure di operatore e tecnico correlate	*Indirizzi degli operatori e dei tecnici (NON OGGETTO del Piano)*
IP13 Industria e artigianato per il Made in Italy	Operatore delle lavorazioni tessili	
	Operatore del montaggio e manutenzione imbarcazioni da diporto	
	Operatore informatico	
	Tecnico del legno	*Seconda trasformazione del legno e produzione di pannelli*
		Fabbricazione di parti in legno per la carpenteria e l'edilizia
		Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno
		Intarsiatura di manufatti in legno
		Decorazione e pittura di manufatti in legno
	Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	*Abbigliamento*
		Prodotti tessili per la casa
	Tecnico edile	*Costruzioni architettoniche e ambientali*
		Costruzioni edili in legno
	Tecnico grafico	
	Tecnico delle lavorazioni di pelletteria	
	Tecnico delle lavorazioni dei materiali lapidei	
	Tecnico della lavorazione dell'oro e dei metalli preziosi	
	Tecnico delle produzioni alimentari	*Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno*
		Lavorazione e produzione lattiero e caseario
		Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali
		Lavorazione e produzione a base di carne
		lavorazione e produzione di prodotti ittici
		Produzione di bevande
	Tecnico delle lavorazioni tessili	*Produzione*
		Sviluppo prodotti
	Tecnico delle energie rinnovabili	*Produzione energia elettrica*
		Produzione energia termica
	Tecnico delle modellazione e fabbricazione digitale	*Modellazione e prototipazione*
		Prototipazione elettronica
	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	*Sistemi a CNC*
		Sistemi CAD CAM
		Conduzione e manutenzione impianti
	Tecnico per l'automazione industriale	*Programmazione*
		Installazione e manutenzione impianti
	Tecnico delle lavorazioni del ferro e metalli non nobili	*Fabbricazione, montaggio, installazione di manufatti e oggetti di lattoneria*
		Lavorazione artigianale/artistica in ferro e/o altri metalli non nobili
	Tecnico informatico	*Sistemi, reti e data management*
		Sviluppo soluzioni ICT
IP14 Manutenzione e assistenza tecnica	Operatore meccanico	*Lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione*
		Saldatura e giunzione dei componenti
		Montaggio componenti meccanici
		Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici
		Fabbricazione e montaggio/installazione di infissi, telai e serramenti
	Operatore elettrico	*Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici*
		Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili
		Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario
		Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato
	Operatore termoidraulico	
	Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	*Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici*
		Manutenzione e riparazione della carrozzeria
		Manutenzione e riparazione di macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia
		Riparazione e sostituzione di pneumatici
	Tecnico elettrico	*Building automation*
		Impianti elettrici civili/industriali
	Tecnico di impianti termici	*Impianti di refrigerazione*
		Impianti civili e industriali
	Tecnico riparatore dei veicoli a motore	*Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici ed elettronici*
		Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli
		Riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchioni
	Tecnico delle energie rinnovabili	*Produzione energia elettrica*
		Produzione energia termica

IP15 Gestione delle acque e risanamento ambientale	Operatore della gestione delle acque e risanamento ambientale	
IP16 Servizi commerciali	Operatore ai servizi di vendita	
	Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	
	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	
	Operatore ai servizi di impresa	
	Operatore grafico	*Impostazione e realizzazione della stampa*
		Ipermediale
	Tecnico commerciale delle vendite	*Vendita a libero servizio*
		Vendita assistita
	Tecnico dei servizi logistici	*Logistica esterna (Trasporti)*
		Logistica interna e magazzino
	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	*Agenzie turistiche*
		Convegnistica ed eventi culturali
	Tecnico dei servizi di impresa	*Amministrazione e contabilità*
		Gestione del personale
	Tecnico grafico	
IP17 Enogastronomia e ospitalità alberghiera	Operatore della ristorazione	*Preparazione degli alimenti e allestimento di dei piatti*
		Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande
	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	
	Operatore delle produzioni alimentari	*Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno*
	Tecnico di cucina	
	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	*Ricettività turistica*
		Agenzie turistiche
		Convegnistica ed eventi culturali
	Tecnico delle produzioni alimentari	*Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno*
	Tecnico dei servizi di sala e bar	
IP18 Servizi culturali e dello spettacolo	Operatore grafico	*Impostazione e realizzazione della stampa*
		Ipermediale
	Tecnico grafico	
	Tecnico degli allestimenti e della predisposizione degli impianti nel settore dello spettacolo	*Allestimento del sonoro*
		Allestimento luci
		Allestimento di scena

Qualifiche e diplomi quadriennali <u>senza corrispondenza</u> con indirizzi dell'istruzione professionale (NON ATTIVABILI):

- Operatore del benessere (tutti gli indirizzi);
- Tecnico dell'acconciatura;
- Tecnico dei trattamenti estetici;
- Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1162

D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione delle DGR 474/2024 e 914/2024.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare di E.Q. "Segreteria di Direzione e di Raccordo tra le Strutture del Dipartimento", confermata dal dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale e dal Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con Legge Regionale n. 7 del 12 maggio 2004 è stato approvato lo Statuto della Regione Puglia;
- con Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni, la Giunta Regionale ha approvato la macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" che disciplina il nuovo modello organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale {DPGR) n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche ed integrazioni, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- il titolo II del predetto Modello Organizzativo disciplina l'accesso alla dirigenza regionale, nonché le modalità di conferimento e la durata degli incarichi di Direttore di Dipartimento e di dirigente;
- con D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 sono state istituite ed individuate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- con D.G.R. n. 474 del 15 aprile 2024, la Giunta Regionale ha approvato ulteriori modifiche alla struttura organizzativa "MAIA 2.0.", ridefinendo l'assetto delle competenze ascritte al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione e alla Struttura Speciale per l'Attuazione del POR – Autorità di Gestione del POR;
- con D.G.R. n. 813 del 17 giugno 2024, la Giunta Regionale ha approvato modifiche alla DGR n. 609/2023 contenente il sistema di governance del Programma FESR-FSE+ 2021-2027 attraverso l'attribuzione della titolarità delle Responsabilità di azione ai Dirigenti pro-tempore delle Sezioni coerentemente con il contenuto funzionale delle stesse;
- con D.G.R. n. 914 del 28 giugno 2024, la Giunta Regionale ha approvato nuove modifiche alla DGR n. 474 del 15 aprile 2024, integrando ulteriormente l'assetto delle competenze del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione e della Struttura Speciale per l'Attuazione del POR – Autorità di Gestione del POR;
- con Deliberazione n. 1466 del 15 settembre 2021, la Giunta Regionale ha approvato la strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- con Deliberazione n. 938 del 3 luglio 2023, la Giunta Regionale ha approvato la "D.G.R. n. 302/2022, Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

Rilevato che:

- con Deliberazione n. 474 del 15 aprile 2024, la Giunta Regionale ha approvato il trasferimento delle funzioni correlate all'attuazione degli interventi per la valorizzazione del sistema formativo regionale a valere sui fondi PR FESR/FSE+ 2021-2027, sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014- 2020 e sul Programma

Complementare 2014-2020 dalla Sezione Formazione del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione in favore della Sezione Programmazione Unitaria incardinata presso la Struttura Speciale Autorità di Gestione del POR;

- conseguentemente è stato adottato il DPGR n. 158 del 18 aprile 2024 recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche*";
- con Deliberazione n. 914 del 28 giugno 2024, la Giunta Regionale ha approvato l'integrazione delle funzioni già delineate con la predetta DGR n. 474 del 15 aprile 2024;
- nel rispetto degli indirizzi di cui al punto 5 del dispositivo della predetta DGR n. 914/2024, si propone di rimodulare le funzioni della seguente Sezione:

A) DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE FORMAZIONE:

- *programma ed attua le politiche regionali per la valorizzazione del sistema formativo regionale;*
- *attua gli interventi regionali previsti dalla programmazione regionale;*
- *svolge i compiti inerenti allo sviluppo ed alle attività dei fondi interprofessionali per la formazione continua e dei fondi bilaterali;*
- *sovrintende l'attuazione del sistema di accreditamento dei soggetti di formazione pubblici e privati attraverso, in particolare:*
  - *la definizione di standard/requisiti per l'accreditamento;*
  - *l'istruttoria delle domande di accreditamento;*
  - *l'approvazione periodica dell'elenco dei soggetti accreditati;*
  - *il controllo del mantenimento del possesso dei requisiti dei soggetti accreditati;*
- *cura, in coordinamento con la Direzione di Dipartimento, i rapporti con i Ministeri e le organizzazioni regionali, nazionali ed internazionali, l'Osservatorio dei sistemi di istruzione e formazione e del mercato del lavoro con riferimento allo sviluppo delle politiche di competenza;*
- *cura gli interventi e le azioni a valere sulle assegnazioni del Ministero del Lavoro, sul bilancio autonomo regionale, sul PNRR, sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027 e sul Programma Complementare 2021-2027, nonché le attività connesse alla chiusura del Programma "Garanzia Giovani – Piano di Attuazione Regionale della Puglia" 2014-2020, ed alla chiusura del POR 2014-2020, all'avviso multimisura di cui alla deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 1979 e successive integrazioni, la chiusura delle rendicontazioni di tutte le iniziative selezionate con procedure di Garanzia Giovani PAR Puglia e del POR Puglia suindicati finanziate interamente, o sia pure parzialmente, con risorse del FSC 2014-2020 e del POC 2014-2020.*

- con nota n. 273771 del 6 giugno 2024, il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria della Struttura Speciale Autorità di Gestione del POR, in adesione alla precitata DGR n. 474/2024 e successive DGR n. 813/2024 e n. 914/2024, ha proposto l'aggiornamento delle funzioni della suddetta Sezione:

B) STRUTTURA SPECIALE AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR

***SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA**:*

- *cura e coordina l'integrazione della Programmazione Unitaria regionale, inclusa la pianificazione finanziaria delle risorse assegnate, in stretto raccordo e a sostegno dell'attuazione ed implementazione del Programma di governo;*
- *cura e coordina la programmazione e la gestione dei fondi strutturali comunitari di competenza regionale, con esclusione dei Fondi in materia di Sviluppo rurale e della Pesca, in raccordo con le diverse Autorità di Gestione, nonché con le competenti strutture delle Amministrazioni centrali dello Stato e dell'Unione Europea;*

- *cura e coordina la programmazione del Fondo di Sviluppo e Coesione – FSC – Accordo per la coesione;*
- *cura e coordina le strutture regionali competenti per l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione dei Programmi Operativi FESR e FSE e del FSC;*
- *cura e coordina i rapporti con le Amministrazioni centrali dello Stato per le attività inerenti i Programmi di sviluppo nazionale e le relative ricadute sul territorio regionale;*
- *cura e coordina le relazioni di concertazione con il partenariato socio economico ed istituzionale, nonché con i territori regionali interessati dall'attuazione dei Programmi Operativi regionali e del PSC;*
- *cura e coordina il supporto al Nucleo di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici della Regione Puglia.*

Ritenuto di:

- procedere, in adesione alle DGR n. 474 del 15 aprile 2024 e n. 914 del 28 giugno 2024, all'aggiornamento delle funzioni della Sezione Formazione del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione e della Sezione Programmazione Unitaria della Struttura Speciale Autorità di Gestione del POR, al fine di organizzare nel modo più efficace le relative attività e consentire la piena funzionalità delle Sezioni.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della DGR n. 938 del 3.07.2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ❏ diretto ❏ indiretto ❏ neutro X non rilevato

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto deliberativo:

1. **di condividere** quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** le variazioni riportate in narrativa quali modifiche delle corrispondenti Sezioni dell'allegato A della Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 2021 n. 1289;
3. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera h) dello Statuto della Regione Puglia, l'adozione dei provvedimenti di organizzazione degli uffici della Giunta Regionale è di competenza del Presidente della Giunta Regionale;
4. **di notificare** il presente atto alle Organizzazioni Sindacali e alle RSU a cura del Dipartimento Personale e Organizzazione;

5. **di pubblicare** il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile E.Q. "Segreteria di Direzione e di Raccordo tra le Strutture del Dipartimento"
Dott. Antonio Del Priore

Il Dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale
Dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
Dott. Ciro Giuseppe Imperio

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo
Giovanni Francesco Stea

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di condividere** quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** le variazioni riportate in narrativa quali modifiche delle corrispondenti Sezioni dell'allegato A della Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 2021 n. 1289;
3. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera h) dello Statuto della Regione Puglia, l'adozione dei provvedimenti di organizzazione degli uffici della Giunta Regionale è di competenza del Presidente della Giunta Regionale;
4. **di notificare** il presente atto alle Organizzazioni Sindacali e alle RSU a cura del Dipartimento Personale e Organizzazione;
5. **di pubblicare** il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale	*Il Presidente della Giunta Regionale*
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 22 luglio 2024, n. 361

IDVIA0532 - Istanza ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il Progetto di "Impianto di produzione da fonte solare fotovoltaica della potenza nominale di 84,49 MWp nel Comune di Salice Salentino (LE) con opere di connessione alla RTN ricadenti nei Comuni di Erchie (BR) e San Pancrazio Salentino (BR)" - Proponente: NEXTA BEL 1 S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 7 novembre 2022, n. 26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";*

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 12 luglio 2022 e trasmessa con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/9036 del 21.07.2022;

CONSIDERATO che con la medesima nota prot. n. AOO_089/9036 del 21.07.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato il preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.;

VISTA la pec del 29.07.2022, acquisita al prot. Uff. n. 10403 del 22.08.2022, con cui il Proponente ha trasmesso le proprie controdeduzioni alla comunicazione ex art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii. di cui alla nota prot. n. AOO_089/9036 del 21.07.2022;

VISTA la nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/10675 del 25.08.2022 con cui le controdeduzioni del Proponente sono state trasmesse ai componenti della CdS per le proprie eventuali valutazioni in merito;

VISTA la Determina del Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 344 del 12.10.2022 con cui, valutati i contributi pervenuti in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/10675 del 25.08.2022, è stato comunicato il diniego del provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto dell'Impianto di produzione da fonte solare fotovoltaica in epigrafe;

VISTA la sentenza n. 307/2024 con cui il TAR Bari ha accolto, *nei sensi precisati in motivazione*, il ricorso proposto dalla società NEXTA BEL 1 S.r.l. avverso la Determina del Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 344 del 12.10.2022, ritenendo suscettibile di favorevole apprezzamento esclusivamente il punto n. 3 dei motivi di gravame e respingendo, di contro le censure mosse con i precedenti motivi di impugnazione;

VISTA la nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 240439/2024 del 21.05.2024 con cui, in ottemperanza all'obbligo di conformarsi al giudicato amministrativo, le controdeduzioni inviate dal Proponente in riscontro alla comunicazione ex art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii. di cui alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/9036 del 21.07.2022 sono state nuovamente trasmesse ai componenti della CdS per le proprie eventuali valutazioni in merito;

CONSIDERATO che, in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 240439/2024 del 21.05.2024, sono pervenuti i seguenti contributi:

- nota del 31.05.2024 del Proponente, acquisita al prot. uff. n. 261562 del 1.06.2024, con cui si trasmettono *Osservazioni*;
- nota prot. n. 298914 del 17.06.2024 della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, con cui si rilascia il *Nulla Osta* di competenza;

RITENUTO che le osservazioni del Proponente ed il contributo reso dalla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali non introducano nel procedimento nuovi elementi di fatto o di diritto tali da incidere sulle valutazioni già svolte in seno alla CdS e compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

> *"…(omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale.".*

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l'art.2 della L.241/1990, **non sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dalla Società **NEXTA BEL 1 S.r.l.;**

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;

- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006, sulla scorta delle posizioni riportate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 12.07.2022, nonché alla luce delle controdeduzioni avanzate dal proponente e del contributo espresso dalla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali della Regione Puglia, **NON sussistono le condizioni per il rilascio** del provvedimento autorizzatorio unico regionale per il Progetto di "Impianto di produzione da fonte solare fotovoltaica della potenza nominale di 84,49 MWp nel Comune di Salice Salentino (LE) con opere di connessione alla RTN ricadenti nei Comuni di Erchie (BR) e San Pancrazio Salentino (BR)", proposto dalla Società **NEXTA BEL 1 S.r.l**., di cui al procedimento IDVIA 532, e che pertanto il procedimento in oggetto è archiviato;

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

1. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 12.07.2022.
2. Verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 26.05.2022.
3. Verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 28.02.2022.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Proponente: **NEXTA BEL 1 S.r.l**.;

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

  - COMUNE DI SALICE SALENTINO
  - COMUNE DI ERCHIE
  - COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO
  - PROVINCIA DI LECCE
    - Tutela e Valorizzazione Ambientale
    - Servizio Pianificazione Territoriale
    - Servizio Viabilità ed Espropri
  - PROVINCIA DI BRINDISI
  - MINISTERO DELLA CULTURA

- SEGRETARIATO REGIONALE DEL MIC PER LA PUGLIA
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE

- MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E COMUNICAZIONI
  - DIVISIONE VIII - ISPETTORATO TERRITORIALE PUGLIA, BASILICATA E MOLISE
  - DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA E DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI - DIVISIONE II
- MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
  - Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale
- CARABINIERI FORESTALI
  - Provincia di Lecce
  - Provincia di Brindisi
- COMANDO PROV.LE VIGILI DEL FUOCO DI LECCE
- COMANDO PROV.LE VIGILI DEL FUOCO DI BRINDISI
- ENAC - DIREZIONE E UFFICI OPERAZIONI SUD - NAPOLI
- ENAV SPA - AOT
- MINISTERO DELLA DIFESA
  - DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI E DEL DEMANIO
  - AERONAUTICA MILITARE– COMANDO SCUOLE A.M. – 3^ REGIONE AEREA
  - COMANDO FORZE OPERATIVE SUD
  - COMANDO 15° REPARTO INFRASTRUTTURE
  - COMANDO MILITARE ESERCITO "PUGLIA"
  - COMANDO MARITTIMO SUD
- MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
  - DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE DEL SUD
- AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENN. MERID. – sede Puglia
- ARPA PUGLIA
  - DIREZIONE GENERALE
  - DIPARTIMENTO PROV.LE BR
  - DIPARTIMENTO PROV.LE LE
- ASL BRINDISI
- ASL LECCE
- AGENZIA DEL DEMANIO - DIREZIONE TERRITORIALE PUGLIA E BASILICATA
- REGIONE PUGLIA
  - SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
  - SEZIONE URBANISTICA
    - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
  - SEZIONE LAVORI PUBBLICI (ora SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE)
    - Ufficio per le Espropriazioni
    - Servizio Autorità Idraulica - Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi
    - Servizio Autorità Idraulica - Struttura Tecnica Provinciale di Lecce
  - SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE
  - SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E R. SISMICO
  - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

    - SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ
    - SEZIONE INFRASTRUTT. PER LA MOBILITÀ
    - SEZIONE RISORSE IDRICHE
    - SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
        - Servizio provinciale agricoltura Brindisi
        - Servizio provinciale agricoltura Lecce
    - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
    - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
        - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria
- GESTORI DI SERVIZI
    - CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO (ora CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA)
    - ANAS SpA - STRUTTURA TERRITORIALE PUGLIA
    - ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA
    - E-DISTRIBUZIONE SPA
    - RFI - RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
    - SNAM RETE GAS SPA
    - TELECOM ITALIA SPA
    - TERNA SPA

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito http://www.regione.puglia.it/ nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso in copia all'Assessora all'*Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Parchi, Rischio industriale, Politiche abitative, Crisi industriali, Politiche di genere*;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
089_DIR_2024_00374_ALLEGATI_A_signed.pdf - 5790369886b5b2c24d48a7f6ff6e566801be15b945cd84487002928e2ffa4f64

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento PAUR
Caterina Carparelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI DEL 12.07.2022

Procedimento:	ID PROC 1264 **IDVIA 532:** Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii
Progetto:	Progetto di "*Impianto di produzione da fonte solare fotovoltaica della potenza nominale di 84,49 MWp nel Comune di Salice Salentino (LE) con opere di connessione alla RTN ricadenti nei Comuni di Erchie (BR) e San Pancrazio Salentino (BR)*".
Comuni interessati	Comune di Salice Salentino (LE), Comune di Erchie (BR) e Comune di San Pancrazio Salentino (BR)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II – All. IV, punto 2 lettera "b" L.R. 11/2001 e e ss.mm.ii, elenco B2, punto B2 g/5 bis (oggi B2 h)
Autorità Comp.	Regione Puglia ex l.r. 11/2001 elenco B2 punto B2 g/5 bis in combinato disposto con la previsione di cui alla lettera b) del c.1 dell'art. 6 della l.r. 11/2001
Proponente:	**NEXTA BEL 1 S.r.l.**

Il giorno 12.07.2022 a partire dalle ore 10:20 si tiene la **terza** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/8076 del 22.06.2022 per il 5.07.2022 e successivamente rinviata alla data odierna con nota prot. n. AOO_089/8440 del 4.07.2022, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, la conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento ing. Giuseppe Angelini, giusta delega della Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il funzionario istruttore della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Caterina Carparelli.

Il RdP effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il RdP precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR
  - Giuseppe Angelini, responsabile del procedimento e delegato a presiedere la CdS
  - Caterina Carparelli, funzionario istruttore
- per il proponente NEXTA BEL 1 S.r.l..
  - Michele Mettola (rappresentante legale)
  - Irina Giorgi (pm dell'intervento)
  - Gianluca Pantile (progettista)
  - Daniele Chiatante (avvocato)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **terza** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R.

La CdS, indetta per il 28.02.2022 (giusta nota prot. n. 658 del 24.01.2022), deve concludersi perentoriamente entro 90 gg dalla data della prima riunione, ai sensi dello stesso co.7, e, pertanto, entro la data del **29.05.2022.**

Il Proponente ha evidenziato l'elenco delle autorizzazioni e pareri da acquisire ed i relativi enti preposti al loro rilascio come da elenco seguente:

Autorizzazioni Richieste

- *Valutazione di Impatto Ambientale*
- *Autorizzazione Paesaggistica*
- *Autorizzazione Unica*

Enti interessati per espressione del parere di competenza:

- ***Regione Puglia**:*
  - *Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili*
    PEC: servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it; Corso Sonnino 177 Bari
  - *Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica – Servizio Attività Estrattive*
    PEC: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it; Via Gentile 52 Bari
  - *Sezione Lavori Pubblici*
    PEC: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
  - *Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio abusivismo e contenzioso*
    PEC: serviziourbanistica@ pec.rupar.puglia.it
  - *Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, sezione coordinamento servizi territoriali*
    Lungomare N. Sauro 45 - Bari
  - *Parere sulle Produzione agricole di qualità*
  - *Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, sezione risorse idriche*
    PEC: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it; via delle Magnolie 1 Modugno (BA)
    Parere di compatibilità del progetto al PTA
- ***Comune di Salice Salentino (LE);** Via Vittorio Emanuele II n.15 – 73015 Salice Salentino (LE), PEC: protocollo.comunesalicesalentino@pec.rupar.puglia.it*
- ***Comune di San Pancrazio Salentino (BR);** Piazza Umberto I n.5 – 72026 San Pancrazio Salentino (LE), PEC: protocollo.comunesanpancraziosalentino@pec.rupar.puglia.it*
- ***Comune di Erchie (BR);** Via Santa Croce n.2 – 72020 Erchie (BR), PEC: protocollo.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it*

- ***Provincia di Lecce**; Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente, Via Botti n.1 – 73100 Lecce, PEC: protocollo@cert.provincia.le.it. Parere di compatibilità al PTCP*
- ***Provincia di Brindisi**; Servizio Ambiente ed Ecologia, Piazza Santa Teresa – 72100 Brindisi, PEC: servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it. Parere di compatibilità al PTCP*
- ***Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia**; c/o INNOVA PUGLIA S.P.A. – (EX TECNOPOLIS CSATA) Str. Prov. per Casamassima km 3 - 70010 - Valenzano (BARI); PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it. Parere di compatibilità al PAI.*
- ***Arpa Puglia – DAP Brindisi**; PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, Via Galanti, 16 - Brindisi*
- ***Arpa Puglia – DAP Lecce**; PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, Via Miglietta n. 2 - Lecce*
- ***Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto**; PEC: mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it; via A. Galateo 2 Lecce*
- ***Ministero Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia – Basilicata**; verifica interferenze delle opere in progetto con reti di impianti e servizi.*
- ***Corpo Forestale dello Stato – Province di Lecce e Brindisi***
- ***ASL di Lecce***
- ***ASL di Brindisi***
- ***Consorzio di Bonifica dell'Arneo**, PEC: protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it; Nardò (LE)*

Nel procedimento sono stati coinvolti, inoltre anche gli Enti che di prassi sono inseriti nell'indirizzario in quanto componenti del Comitato VIA, nonché quelli indicati dalla Sezione Transizione Energetica, con mail del 19.01.2022, in qualità di Autorità Competente per il procedimento di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/2003 s.m.i., in seno al procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Dal punto 1 al punto 54 si rimanda al verbale della seduta del 28.02.2022

Dal punto 55 al punto 65 si rimanda al verbale della seduta del 26.05.2022

66. con pec del 1.06.2022, acquisita al prot. uff. n. 7481 del 9.06.2022, **AqP SpA** ha trasmesso nota prot. n. 34975 del 1.06.2022;
67. con pec del 1.06.2022, acquisita al prot. uff. n. 8236 del 28.06.2022, **ANAS Puglia SpA** ha trasmesso nota prot. n. 366047 del 1.06.2022;
68. con nota prot. n. 8076 del 22.06.2022 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso il verbale della CdS del 26.05.2022 e ha convocato la terza seduta di CdS per il 5.07.2022;
69. con pec del 24.06.2022, acquisita al prot. uff. n. 8232 del 28.06.2022, la **Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio** ha trasmesso nota prot. n. 3175 del 17.02.2021;
70. con pec del 27.06.2022, acquisita al prot. uff. n. 8231 del 28.06.2022, il **DAP BR di ARPA Puglia** ha trasmesso il parere prot. n. 46937 del 27.06.2022 destinato ai lavori del CTVIA del 28.06.2022;
71. con pec del 27.06.2022, acquisita al prot. uff. n. 8230 del 28.06.2022, **ENAC** ha trasmesso nota prot. n. 78597 del 27.06.2022;
72. con pec del 27.06.2022, acquisita al prot. uff. n. 8229 del 28.06.2022, **ENAC** ha trasmesso nota prot. n. 78654 del 27.06.2022;
73. nella seduta del 28.06.2022 il **Comitato VIA Regionale** ha formulato il proprio parere prot. n. 8271 del 28.06.2022;
74. con pec del 28.06.2022, acquisita al prot. uff. n. 8649 dell'8.07.2022, il **DAP BR di ARPA Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 47327 del 28.06.2022, allegando il parere prot. n. 46937 del 27.06.2022 già inviato al Comitato VIA per la seduta del 28.06.2022;

75. con pec del 30.06.2022, acquisita al prot. uff. n. 8648 dell'8.07.2022, il **Ministero della Transizione Ecologica - Divisione X - Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale** ha trasmesso nota prot. n. 20586 del 30.06.2022;
76. con pec del 1.07.2022, acquisita al prot. uff. n. 8647 dell'8.07.2022, il **SISP della ASL Lecce** ha trasmesso nota prot. n. 129474 del 1.07.2022;
77. con nota prot. n. 8440 del 4.07.2022 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha rinviato alla data odierna la terza seduta di CdS prevista per il 5.07.2022;
78. con pec del 8.07.2022, acquisita al prot. uff. n. 8734 del 12.07.2022, il **Ministero della Transizione Ecologica DIPARTIMENTO ENERGIA Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale** ha trasmesso nota prot. n. 21576 del 8.07.2022;
79. con pec del 11.07.2022, acquisita al prot. uff. n. 8733 del 12.07.2022, il **Proponente** ha trasmesso riscontro alla richiesta di integrazioni avanzata nella seduta di cds del 26.05.2022 dalla Sezione Energia della Regione Puglia;
80. con pec dell'11.07.2022, acquisita al prot. uff. n. 8732 del 12.07.2022, l'**Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M. - 3^ Regione Aerea** ha trasmesso la nota prot. n. 33230 dell'11.07.2022;
81. con nota prot. uff. n. 8731 del 12.07.2022, il **Servizio VIA-VincA della Regione Puglia** ha reso la propria valutazione.

***

Il **Presidente della CdS** richiama le conclusioni a verbale della seduta di CdS del 26.05.2022:

*"Il **Proponente** in considerazione della necessità di una nuova valutazione del progetto modificato il 12.05.2022 da parte del Servizio VIA/VINCA si dichiara disponibile a manlevare l'autorità procedente da ogni responsabilità in relazione allo sforamento del termine di 90 giorni previsto dall'art. 27 bis co. 7 del TUA per la conclusione della conferenza di servizi.*

*Il **delegato della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio** riferisce che la posizione della Sezione è stata espressa con la nota di valutazione del progetto inizialmente presentato (giusta nota prot. N. 2082 del 4.03.2022) cui il Proponente ha risposto con un aggiornamento progettuale il 12.05.2022 che è stato a sua volta oggetto di istruttoria ed i cui esiti sono stati riferiti nell'odierna seduta con nota prot. N. 4689 del 26.05.2022.*

*La **Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio** ha partecipato a tutte le sedute della CdS non facendo mai mancare il contraddittorio sulla documentazione in atti e non parteciperà ad ulteriori sedute di CdS che dovessero essere convocate in data successiva ai 90 giorni previsti dall'art. 27 bis co. 7 del TUA.*

A riguardo la CdS condivide che non sia più possibile apportare ulteriori modifiche al progetto presentato il 12.05.2022 e che pertanto alla decorrenza dei 90 giorni (29.05.2022) risulteranno consolidate le posizioni espresse dagli enti sul progetto aggiornato il 12.05.2022 e le posizioni già rilasciate dagli enti anche prima del 12.05.2022 qualora gli enti non abbiano ritenuto necessario aggiornarle.

*In definitiva, la Conferenza di Servizi si aggiorna per la determinazione motivata conclusiva a **martedì 5 luglio 2022 ore 15:00**.".*

***

Alle ore 10:25 si unisce ai lavori la **delegata della Sezione Transizione Energetica** Valentina Benedetto.

***

Tutto ciò premesso e richiamato, si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che sono già disponibili sul Portale

Ambientale o che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI SALICE SALENTINO (LE)	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
COMUNE DI COMUNE DI ERCHIE (BR)	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS. Nota acquisita al prot. n. 6798 del 06.05.2021.
Dal verbale della seduta di CdS del 28.02.2022: "Con pec del 06.05.2021, acquisita al prot. n. 6798 del 06.05.2021, il **Comune di Erchie** ha trasmesso la Deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 30.04.2021 con la quale il Consiglio Comunale ha deliberato *"… di esprimere, per quanto di competenza, parere contrario alla realizzazione dell'impianto..."*. Si dà lettura delle parti salienti della DCC. Naturalmente l'oggetto della posizione resa dal comune di Erchie attiene unicamente alla parte del progetto (opere di connessione) ricadente sul proprio territorio.".	
COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO (BR)	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
PROVINCE	
PROVINCIA DI LECCE	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
PROVINCIA DI BRINDISI	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS. Nota prot. n. 9122 del 31.03.2021, acquisita al prot. n. 4841 del 01.04.2021
Dal verbale della seduta di CdS del 28.02.2022: "Con pec del 31.03.2021, Nota prot. n. 9122 del 31.03.2021, acquisita al prot. n. 4841 del 01.04.2021, **l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha comunicato che *"... fermo restando il parere di compatibilità rispetto al P.A.I. innanzi espresso, ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste nel progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene opportuno anche l'inserimento delle seguenti prescrizioni di carattere generale nell'eventuale atto autorizzativo finale delle opere stesse:* • *le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica e le condizioni di stabilità geomorfologica delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;* • *sia garantita la costante manutenzione dei corsi d'acqua prossimi alle aree di intervento, con interventi di pulizia degli alvei di deflusso delle acque;* • *per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;* • *si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;* • *gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d' arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;* • *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia....".*	

Il **Proponente** ritiene ottemperabili le prescrizioni indicate.”.	
ARPA Puglia **Direzione Generale**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
ARPA Puglia **Dipartimento Provinciale di Brindisi**	Nota prot. n. 30468 del 28.04.2021, acquisita al prot. n. 6229 del 28.04.2021. Nota prot. n. 46407 del 28.06.2021, acquisita ai prott. n. 9909 e n. 9910 del 28.06.2021. Nota prot. n. 51340 del 19.07.2021, acquisita al prot. n. 10837 del 19.07.2021. Nota prot. n. 12453 del 21.02.2022. Nota prot. n. 39091 del 23.05.2022. Nota prot. n. 46937 del 27.06.2022.

Dal verbale della seduta di CdS del 28.02.2022:

“Con pec del 21.07.2021, nota prot. n. 51340 del 19.07.2021, acquisita al prot. n. 10837 del 19.07.2021, **ARPA Puglia - DAP Brindisi**, nell'ambito dei lavori del Comitato Regionale di V.I.A. per il giorno 21.07.2021, ha comunicato che: *"...Esaminata la documentazione di cui all'elaborato "Studio degli impatti cumulativi", si rappresenta che il valore di ICP (impatto pressione cumulativo) per il criterio "A" è superiore al 3% (pari a 4,94%)(sfavorevole); anche il criterio "B" risulta sfavorevole. Pertanto si rileva che i due criteri risultano sfavorevoli ai fini della perdita di suolo, le misure di "mitigazione" e "compensazione" risultano non idonee. Per quanto di competenza di questo Dipartimento relativamente a quanto complessivamente esposto da parte del proponente il parere è negativo.".*

Con parere rif. prot. n. 12453 del 21.02.2022 **ARPA Puglia - DAP Brindisi** ha comunicato che: *"...esaminata la documentazione presentata da parte del proponente, le argomentazioni poste da parte dello stesso risultano non condivisibili, sia nel calcolo dell'ICP che per quanto riguarda le opere di compensazione e mitigazione proposte".*

Si dà lettura della nota prot. n. 12453 del 21.02.2022 dell’ARPA Puglia - DAP Brindisi.

Il **Proponente** prende atto di quanto trasmesso da ARPA e si riserva di rilasciare una dichiarazione complessiva in conclusione dell’analisi dei vari pareri pervenuti ad oggi.”.

Dal verbale della seduta di CdS del 26.05.2022:

“Con pec del 23.05.2022, acquisita al prot. uff. n. 6822 del 24.05.2022, il **DAP BR di ARPA Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 39091 del 23.05.2022 con cui si conferma una valutazione non favorevole.

Si dà lettura delle parti salienti.

Il **Proponente** interviene riferendo che il progetto in esame è qualificabile come agrofotovoltaico in linea con la normativa e giurisprudenza di riferimento riservandosi in ogni caso ulteriori deduzioni a valle della conclusione dei lavori.”.

Con pec del 27.06.2022, acquisita al prot. uff. n. 8231 del 28.06.2022, il **DAP BR di ARPA Puglia** ha trasmesso il parere prot. n. 46937 del 27.06.2022 destinato ai lavori del CTVIA del 28.06.2022.

Con pec del 28.06.2022, acquisita al prot. uff. n. 8649 dell’8.07.2022, il **DAP BR di ARPA Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 47327 del 28.06.2022, allegando il parere prot. n. 46937 del 27.06.2022, già inviato al Comitato VIA per la seduta del 28.06.2022, con cui

“…si ritiene che allo stato attuale la revisione progettuale e la relativa documentazione integrativa presentata non possano supportare un progetto agro-voltaico, delineandosi un profilo di sensibile criticità in termini di valutazione di impatto cumulativo, stante il fatto che l’area vasta dell’impianto in oggetto risulta già fortemente interessata dalla presenza di numerosi impianti fotovoltaici già realizzati su suolo agricolo.”.

Si dà lettura delle parti salienti della nota.

Il **Proponente** interviene precisando che non corrisponde al vero la circostanza per cui le colture agricole siano state messe a dimora nelle sole file di terreno tra i trackers, ma vi sono in verità ulteriori ampie zone destinate ad alcune delle colture previste per una percentuale complessiva del 75% della superficie totale nella disponibilità del Proponente.

Il **Proponente** precisa altresì che è stata condotta una scrupolosa disamina delle singole produzioni agricole e delle relative ricadute in termini economici in un ambito di filiera.

Il **Proponente** rileva che il progetto contiene tutte le necessarie misure di mitigazione e di valorizzazione agricola.

ARPA Puglia **Dipartimento Provinciale di Lecce**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS. Nota prot. n. 12412 del 19.02.2021, acquisita al prot. n. 2379 del 19.02.2021. Nota prot. n. 31387 del 30.04.2021, acquisita al prot. n. 6410 del 30.04.2021 Nota prot. n. 46368 del 28.06.2021, acquisita al prot. n. 9916 del 28.06.2021. Nota prot. n. 13909 del 25.02.2022. Nota prot. n. 39145 del 23.05.2022 con allegati parere prot. n. 38890 del 23.05.2022 ACUS e parere prot. n. 38878 del 23.05.2022 CEM.

Dal verbale della seduta di CdS del 28.02.2022:

"Con pec del 28.06.2021, nota rif. prot. n. 46368 del 28.06.2021, acquisita al prot. n. 9916 del 28.06.2021, **ARPA Puglia – DAP Lecce** ha, *esaminata la documentazione integrativa presentata,* confermato: *"...i contenuti già precedentemente espressi nel parere prot. n. 12412 del 19/02/2021 e ribaditi con nota prot. n. 31387 del 30/04/2021..."* nelle quali è stato indicato che *"....sulla base delle considerazioni sopra riportate...si esprime valutazione tecnica negativa, per quanto di competenza...";*

Con pec del 25.02.2022, nota rif. prot. n. 13909 del 25.02.2022, acquisita al prot. n. 2454 del 28.02.2022, **ARPA Puglia - DAP Lecce** ha comunicato che *"……il mancato soddisfacimento rispettivamente del criterio 1 e del criterio 2, o anche uno solo di essi determina il non rispetto delle Linee Guida. Inoltre …… ritiene che l'alternativa zero sia comunque la soluzione migliore al fine di tutelare l'ambiente, anche tenuto conto che, se si realizzasse il progetto, si costruirebbe un impianto non necessario allo sviluppo di quel territorio e della tutela ambientale. All'uopo…..ritiene di esplicitare ulteriormente, con maggiore chiarezza, i punti di contrasto che il progetto proposto presenta con i seguenti obiettivi del PPTR……Alla luce di quanto sopra riportato, il progetto risulta in contrasto con gli Obiettivi Generali n° 2, 4 e 10 del PPTR…..".*

Si dà lettura della nota prot. n. 13909 del 25.02.2022 dell'**ARPA Puglia - DAP Lecce.**

Il **Proponente** prende atto di quanto trasmesso da ARPA e, come già riferito innanzi, si riserva di rilasciare una dichiarazione complessiva in conclusione dell'analisi dei vari pareri pervenuti ad oggi.".

Dal verbale della seduta di CdS del 26.05.2022:

"Con pec del 23.05.2022, acquisita al prot. uff. n. 6823 del 24.05.2022, il **DAP LE di ARPA Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 39145 del 23.05.2022 con allegati parere prot. n. 38890 del 23.05.2022 ACUS e prot. n. 38878 del 23.05.2022 CEM.

Si dà lettura delle parti salienti.

- con nota prot. n. 39145 del 23.05.2022 rappresenta una valutazione tecnica negativa
- con nota prot. n. 38878 del 23.05.2022 CEM ritiene le integrazioni prodotte dal Proponente insufficienti
- con nota prot. n. 38890 del 23.05.2022 ACUS dà parere ambientale favorevole

Il **Proponente** interviene riferendo che il progetto in esame è qualificabile come agrofotovoltaico e pertanto come evidenziato dalla sentenza n. 568/2022 del TAR BARI non è applicabile la disciplina per gli impatti cumulativi.

Il **Proponente** si riserva in ogni caso ulteriori deduzioni a valle della conclusione dei lavori.".

SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali)	Dichiarazioni a verbale della odierna seduta di CdS. Nota prot. n. 6458 del 18.09.2020, acquisita al prot. n. 11160 del 23.09.2020. Nota prot. n. 1680 del 28.02.2022. Nota prot. n. 4567 del 26.05.2022.

Dal verbale della seduta di CdS del 26.05.2022:

"La delegata della **Sezione Transizione Energetica** riversa in atti la propria nota prot. N. 4567 del 26.05.2022.

Dà lettura delle parti salienti.

Si riportano di seguito alcuni stralci:

"Alla luce di quanto sopra esposto, la Sezione Transizione Energetica, effettuata la verifica formale di rito sulla documentazione tecnica depositata sul portale telematico www.sistema.puglia.it, comunica la verifica positiva dei soli requisiti tecnici necessari per l'ammissibilità dell'istanza di A.U., per quanto previsto dalla D.G.R. 3029/2010; non è possibile concludere la verifica dei requisiti amministrativi in quanto la documentazione di cui all'art. 4 L.R. 31/2008 e s.m.i., ovvero punti 2.2.x e 2.2.w della D.G.R. 3029/2010, deve essere perfezionata in riscontro a quanto sopra rappresentato, fermo restando che la suddetta documentazione è considerata contenuto minimo dell'istanza ai fini della procedibilità ai sensi della stessa D.G.R.. Si invita la società NEXTA BEL I S.r.l. a voler fornire la documentazione ovvero i chiarimenti richiesti entro il termine di 30 giorni decorrenti dal ricevimento della presente, o altro termine eventualmente più restrittivo che vorrà indicare codesta Autorità competente nell'ambito del PAUR. La suddetta documentazione, unitamente a quella trasmessa con pec del 12/05/2022, acquisita al prot. n. 4009 del 12/05/2022, dovrà essere caricata sul portale telematico www.sistema.puglia.it nella sezione "Conferenza di Servizi – Da Integrare"

Conclusivamente la Sezione riferisce che *"potrà esprimersi nel presente procedimento PAUR, solo in esito alla pronuncia favorevole di compatibilità ambientale e paesaggistica espressa dalle Autorità Competenti, nonché a valle dell'acquisizione dei pareri e/o nulla osta favorevoli o favorevoli con prescrizioni, espressi dalle Amministrazioni coinvolte nel procedimento con particolare riguardo a quelle essenziali ai fini AU"*

La nota prot. N. 4567 del 26.05.2022 è stata acquisita al prot. Uff. n. 7079 del 26.05.2022.

Il **Proponente** dichiara la piena disponibilità ad integrare quanto richiesto dalla Sezione Transizione Energetica.".

La delegata della **Sezione Transizione Energetica** conferma quanto riferito nella precedente seduta di CdS.

Il **Proponente** riferisce di aver trasmesso con pec del 11.07.2022, riscontro alla richiesta di integrazioni avanzata nella seduta di cds del 26.05.2022 dalla Sezione Energia della Regione Puglia.

Il **Proponente** relaziona sinteticamente su quanto trasmesso.

La delegata della **Sezione Transizione Energetica** riferisce che in esito alla disamina della documentazione integrativa richiesta con la nota n. 4567 del 26/05/2022, trasmessa dalla società proponente ed acquisita in data odierna, si rileva l'assenza del benestare del gestore di rete competente.

Pertanto atteso che il citato documento è da considerarsi, ai sensi del punto 3.3 della DGR 3029/2010, al pari di tutta la documentazione richiamata al punto 2.2 della stessa delibera, contenuto minimo dell'istanza ai

fini della sua procedibilità, l'istanza non può considerarsi completa.

Si ricorda che questa Sezione potrà esprimersi ai fini AU nel procedimento PAUR, previa acquisizione del benestare di Terna sulle opere di connessione, solo in esito alla pronuncia favorevole di compatibilità ambientale e paesaggistica espressa dalle Autorità Competenti, nonché a valle dell'acquisizione dei pareri e/o nulla osta, espressi dalle Amministrazioni coinvolte nel procedimento.

ASL Brindisi	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
ASL Lecce	Nota prot. n. 129474 del 1.07.2022

Con pec del 1.07.2022, acquisita al prot. uff. n. 8647 dell'8.07.2022, il **SISP della ASL Lecce** ha trasmesso nota prot. n. 129474 del 1.07.2022 di cui si riportano gli stralci seguenti:

In relazione al procedimento specificato in oggetto ed alla CdS prevista per il 5 luglio p.v., , di seguito si esplicitano le considerazioni di competenza a valle dell'esame dell' intera documentazione visionata sul sito indicato.

L'intervento proposto è la realizzazione di un grande Impianto fotovoltaico della potenza nominale di 84,49 Mwp e relative opere di connessione alla rete , con occupazione di suolo agricolo pari a 130 ha, destinati all'installazione di n. 192.024 moduli fotovoltaici.
In virtù della indubbia considerevole estensione dell'Impianto e del verosimile impatto ambientale conseguente alla realizzazione dello stesso, si intendono sottoporre all'attenzione di codesta Autorità Competente alcune osservazioni relativamente ad aspetti che, a parere del Servizio scrivente, sono in grado di produrre ripercussioni sulla salute.

OCCUPAZIONE DI SUOLO

La notevole occupazione di suolo non permette di poter escludere con certezza la possibilità di progressiva perdita di permeabilità del suolo sottostante i pannelli con conseguente alterazione dei processi di ricarica della falda. Alla luce dell'incombente fenomeno di desertificazione del territorio salentino legato all'eccessivo sfruttamento degli acquiferi carsici, diviene necessario porre in atto ogni misura per evitare un aggravamento del fenomeno segnalato. Inoltre la concentrazione di acque meteoriche sempre e solo nei punti di scolo potrebbe determinare fenomeni idrogeolgici degni di nota (rapido ed elevato deflusso superficiale) .

EMISSIONI ELETTROMAGNETICHE ED ACUSTICHE

Si ritiene doveroso richiamare l'osservanza delle fasce di rispetto di cui al DPCM 08/07/03.
E' necessario, inoltre, per la fase di eventuale esercizio dell'impianto, prevedere un piano di monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche .
Analogamente anche per le emissioni acustiche è utile prevedere un piano di monitoraggio in fase di esercizio.

Quanto sopra per le determinazioni conclusive che codesta Autorità Competente intenderà adottare all'esito della valutazione dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nel procedimento.

Si porta all'attenzione della S.V. che per il contributo fornito deve essere corrisposto a questo Servizio un versamento pari ad euro 231,36, quale compenso a vacazione in ragione del tempo impiegato, sul c.c. n. 17532730 intestato ad ASL Lecce – Dipartimento di Prevenzione – SISP.

Il **Proponente** evidenzia come il parere si basi sulla proposta progettuale precedente (ante 12.05.2022) risultando non rilevante in questa sede.

Il **Proponente** contesta che l'impianto possa avere ripercussioni sulla salute essendo pacifico che lo stesso contribuirà alla riduzione delle emissioni e quindi alla salubrità dell'ambiente e indirettamente alla tutela del paesaggio (cfr. Consiglio di Stato sentenza n. 2983/2021).

AGENZIA DEL DEMANIO **Direzione Regionale Puglia e Basilicata**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA **Seg. Reg. del MIBACT per la Puglia**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA CULTURA **SABAP per le Province di Brindisi e Lecce**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS. Nota prot. n. 3829 del 09.03.2021, acquisita al prot. n. 3403 del 10.03.2021

Dal verbale della seduta di CdS del 28.02.2022:

"Con pec del 09.03.2021, nota rif. prot. n. 3829 del 09.03.2021, acquisita al prot. n. 3403 del 10.03.2021, il **MIC - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce** ha comunicato che *"...questa Soprintendenza, attese le criticità individuate in narrativa, esprime valutazione non favorevole alla realizzazione del previsto intervento....."*;

Si dà lettura delle parti salienti della succitata nota.

Il **Proponente** prende atto del fatto che il parere del MIC - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce dà conto dell'insussistenza di interferenze tra il progetto e beni/aree vincolati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e che quindi non ha portata vincolante. Ci si riserva in ogni caso di rilasciare una dichiarazione complessiva in conclusione dell'analisi dei vari pareri pervenuti ad oggi.".

MISE - Dipartimento per le Comunicazioni - DGAT **Divisione III - Ispettorato territoriale Puglia -Basilicata**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MISE - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Dal verbale della seduta di CdS del 28.02.2022:

"La Sezione Transizione Energetica si rimette al contenuto della propria nota prot. n. 1680 del 28.02.2022.".

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA **Divisione X – Sezione UNMIG di Napoli**	Nota prot. n. 3138 del 31/01/2022, acquisita al prot. n. 1324 del 04.02.2022 Nota prot. n. 15739 del 20.05.2022 Nota prot. n. 20586 del 30.06.2022

Dal verbale della seduta di CdS del 28.02.2022:

"Con pec del 31.01.2022, nota rif. prot. n. 3138 del 31/01/2022, acquisita al prot. n. 1324 del 04.02.2022, il **MiTE - Divisione X - Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale – Napoli** ha segnalato che: *"…dal 1 Luglio 2012 sono entrate in vigore le nuove disposizioni di rilascio del nulla osta minerario impartite con circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche dell'11.06.2012, prot. n. 11626. Tali disposizioni prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi.....la procedura sopra citata, da adottare anche in caso di integrazioni/modifiche dei progetti, assolve gli obblighi di coinvolgimento di questo Ufficio nel procedimento, fermo restando l'obbligo per il proponente di inviare a quest'Ufficio la dichiarazione nei casi previsti dalla citata circolare".*

Si dà lettura della nota.

La Sezione Transizione Energetica conferma che la dichiarazione citata resa dall'ing. Gianluca Pantile il 11.07.2020 è ai propri atti.".

Dal verbale della seduta di CdS del 26.05.2022:

"Con pec del 20.05.2022, acquisita al prot. uff. n. 6821 del 24.05.2022, il **Ministero della Transizione Ecologica - Divisione X - Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale** ha trasmesso nota prot. n. 15739 del 20.05.2022 di conferma delle procedure da attivare.

A riguardo si conferma quanto già riportato nel verbale della seduta di CdS del 28.02.2022.".

Con nota prot. n. 20586 del 30.06.2022, acquisita al prot. uff. n. 8648 dell'8.07.2022, e successivamente con nota prot. n. 21576 dell'8.07.2022, acquisita al prot. uff. n. 8734 del 12.07.2022, il **Ministero della Transizione Ecologica - Divisione X - Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale** ha nuovamente fornito indicazioni circa le procedure da attivare per la verifica di eventuali interferenze con attività minerarie.

A riguardo si conferma quanto già riportato nel verbale della seduta di CdS del 28.02.2022.

Il **Proponente** riferisce di aver aggiornato l'11.05.2022 le verifiche di merito e di aver prodotto la dichiarazione resa dall'ing. Gianluca Pantile trasmessa alla DG interessata con pec in pari data.

CARABINIERI FORESTALI Provincia di Lecce	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
CARABINIERI FORESTALI Provincia di Brindisi	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Lecce	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
ENAC	Nota prot. n. 78597 del 27.06.2022. Nota prot. n. 78654 del 27.06.2022.

Dal verbale della seduta di CdS del 28.02.2022:

"La **Sezione Transizione Energetica** si rimette al contenuto della propria nota prot. N. 1680 del 28.02.2022.".

Con due pec del 27.06.2022, acquisite al prot. uff. n. 8230 e n. 8229 del 28.06.2022, **ENAC** ha trasmesso nota prot. n. 78597 del 27.06.2022 e nota prot. n. 78654 del 27.06.2022 con cui, fra l'altro

"Si rappresenta pertanto al Proponente che, al fine di considerare completati gli adempimenti con Enac per quanto attiene i procedimenti autorizzatori unici, in virtù di quanto sopra illustrato, in sede di Conferenza di Servizi deve essere presentato:

- *il parere-nulla osta emesso da questa Direzione per iscritto facente riferimento alla pratica "MWEB" relativa all'impianto proposto;*

o, in alternativa se ne ricorrono i presupposti:

- *la asseverazione di cui al paragrafo precedente, già trasmessa alla scrivente (il sistema di protocollo Enac invia una conferma automatica di ricezione);*

a tal proposito, si fa presente che, l'inserimento della sopracitata documentazione solo nei repository/progetti/atti della Conferenza dei Servizi, non consente le valutazioni e le registrazioni documentali da parte del personale Enac, per le motivazioni sopra riportate, pertanto non può essere considerato assolvimento degli obblighi da parte del proponente.

Al fine di consentire una più efficiente gestione della documentazione, il proponente, nell'inviare al protocollo Enac l'asseverazione, dovrà inserire nell'oggetto della pec i dati identificativi della Conferenza dei Servizi; in maniera analoga, qualora dovesse presentare istanza di avvio dell'iter valutativo, finalizzato all'ottenimento del parere nulla osta, nell'oggetto della pec, dovrà obbligatoriamente indicare il codice MWEB assegnato dal portale Enav unitamente al codice della conferenza dei servizi, in modo da consentire la riconciliazione delle pratiche.".

Il **Proponente** riferisce di aver aggiornato anche a riguardo le verifiche previste in data 11.05.2022 e di aver trasmesso l'attestazione relativa.

ENAV	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

MINISTERO DELLA DIFESA **Direzione Generale dei Lavori e del Demanio**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA DIFESA **Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3^ Regione Aerea**	Nota prot. n. 4848 del 31.01.2022, acquisita al prot. n. 1323 del 04.02.2022. Nota prot. n. 33230 dell'11.07.2022, acquisita al prot. uff. n. 8732 del 12.07.2022

Dal verbale della seduta di CdS del 28.02.2022:

"Con pec del 31.01.2022, nota rif. prot. n. 4848 del 31.01.2022, acquisita al prot. n. 1323 del 04.02.2022, **l'Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M. - 3^ Regione Aerea ha comunicato che** *"….verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari di questa F.A. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010.".*

Si dà lettura della nota.".

Con pec dell'11.07.2022, acquisita al prot. uff. n. 8732 del 12.07.2022, l'**Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M. - 3^ Regione Aerea** ha trasmesso la nota prot. n. 33230 dell'11.07.2022 recante parere interforze favorevole all'intervento richiamando il rischio di presenza ordigni bellici.

MINISTERO DELLA DIFESA **Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA DIFESA **Esercito Italiano - 15° Reparto Infrastrutture**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA DIFESA **Esercito Italiano - Comando Militare Esercito "Puglia"**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA DIFESA **Marina Militare** - **Comando Marittimo Sud**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI **Direzione Generale Territoriale del Sud Sezione U.S.T.I.F**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
GESTORI DI SERVIZI	
Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS. Nota prot. n. 5851 del 29.04.2021. Riscontro del Proponente, acquisito al prot. n. 8696 del 04.06.2021.

Dal verbale della seduta di CdS del 28.02.2022:

"Con pec del 29.04.2021, nota rif. prot. n. 5851 del 29.04.2021, acquisita al prot. n. 6320 del 29.04.2021, il **Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo** ha comunicato, nell'ambito della conferenza di servizi istruttoria del **Servizio VIA/VIncA**, che:*"...in particolare per l'area di impianto si riscontra che le opere previste interferiscono con condotte idriche comiziali interrate e relativi idranti ricadenti nel Distretto irriguo "Irrigazione Salento 1 Lotto Area 1"per le quali è costituito un diritto di servitù a favore del Consorzio. Pertanto, per quanto di competenza, si esprime parere negativo alla realizzazione dell'intervento...."*.

Con pec del 04.06.2021, acquisita al prot. n. 8696 del 04.06.2021, il **Proponente** ha trasmesso nota di riscontro alla nota rif. prot. n. 5851 del 29.04.2021 del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo nella quale ha comunicato che *"....provvederà ad eseguire appositi ed idonei rilievi in sito e ad elaborare e produrre una variante progettuale che recepisca le modifiche da apportare alle opere di impianto e ad esso funzionali, ai fini della risoluzione delle diverse interferenze da Voi individuate e di concerto*

acclarate. La citata variante progettuale sarà conseguentemente corredata, per ciascuna interferenza che lo rendesse necessario, dagli elaborati tecnici e grafici previsti ai sensi dell'art. 8-bis del Regolamento Regionale (R.R.) 1 agosto 2013, n. 17 propedeutici alla relativa autorizzazione e concessione …";

Il **Proponente** conferma quanto già rappresentato nella nota del 4.06.2021 e si riserva di rilasciare una dichiarazione complessiva in conclusione dell'analisi dei vari pareri pervenuti ad oggi.".

Dal verbale della seduta di CdS del 26.05.2022:

"Il **Proponente** dichiara di aver integralmente recepito le osservazioni del Consorzio di Bonifica dell'Arneo superando tutte le criticità dallo stesso evidenziate con la documentazione integrativa trasmessa il 12.05.2022.".

SNAM Rete Gas S.p.A.	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS. Nota prot. n. 17 del 18.02.2022. Nota prot. n. 59 del 25.05.2022.

Dal verbale della seduta di CdS del 28.02.2022:

"Con pec del 18.02.2022, nota rif. prot. n. 17 del 18.02.2022, acquisita al prot. n. 2457 del 28.02.2022, il **SNAM** ha comunicato che*:"..... sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata nella pec, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società".* SNAM raccomanda che qualora vi siano modifiche progettuali le stesse devono esser comunicate per verificare il permanere dell'assenza di interferenza.".

Dal verbale della seduta di CdS del 26.05.2022:

"Con pec del 24.05.2022, acquisita al prot. uff. n. 6896 del 24.05.2022, **SNAM** ha trasmesso nota prot. n. 59 del 25.05.2022 con cui si afferma che:

"Con riferimento alla Vostra prot. r_puglia/AOO_089 del 16/05/2022/6409, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata nella pec, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose."

TELECOM Italia S.p.A.	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
AQP SpA	Nota prot. n. 34975 del 1.06.2022.

Con pec del 1.06.2022, acquisita al prot. uff. n. 7481 del 9.06.2022, **AqP SpA** ha trasmesso nota prot. n. 34975 del 1.06.2022 con cui

"(…) consultati gli ultimi elaborati tecnici riformulati e riportati nel file "R4JE262_TabellaSintesi" come da prescrizioni in seno alla Conferenza dei Servizi tenutasi in data 28.2.2022; in considerazione delle modifiche apportate, oltre che della riduzione della superficie di utilizzo, nonché della potenza stessa dell'impianto, al fine di esprimere il parere di massima relativo ad eventuali interferenze dei lavori in argomento con le opere acquedottistiche esistenti, si comunica che le aree interessate dagli interventi previsti in progetto (F.33 – P.lle 25 e 127 in Erchie), non interferiscono con alcuna opera acquedottistica del Servizio Idrico Integrato.

Premesso quanto sopra, questa Società, per quanto di propria competenza, esprime il proprio nulla-osta alla

realizzazione delle opere di che trattasi.".	
ANAS SpA **Struttura Territoriale Puglia**	Nota prot. n. 366047 del 1.06.2022.
Con pec del 1.06.2022, acquisita al prot. uff. n. 8236 del 28.06.2022, **ANAS Puglia SpA** ha trasmesso nota prot. n. 366047 del 1.06.2022 con cui *"(…) si comunica che l'area interessata dall'intervento non interferisce con le Strade Statali di ns competenza, né, tantomeno le fasce di rispetto prevista dal Codice della Strada.* *Per quanto innanzi, pertanto, si comunica che Anas S.p.a non esprimerà alcun parere in merito e/o autorizzazione.".*	
e-distribuzione S.p.A.	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
RFI – Direzione Territoriale Produzione Bari Ingegneria - Tecnologie Reparto Patrimonio, Espropri e Attraversamenti	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS. Nota prot. n. 0562 del 09.02.2022
Dal verbale della seduta di CdS del 28.02.2022: "Con pec del 09.02.2022, nota rif. prot. n. 0562 del 09.02.2022, acquisita al prot. n. 1559 del 09-02.2022, **RFI** ha comunicato che: *"……non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione…..".".*	
TERNA SpA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS. Nota prot. n. 26852 del 29.03.2022
Dal verbale della seduta di CdS del 28.02.2022: "La **Sezione Transizione Energetica** si rimette al contenuto della propria nota prot. N. 1680 del 28.02.2022.". Dal verbale della seduta di CdS del 26.05.2022: "Con pec del 29.03.2022, acquisita al prot. uff. n. 4491 del 5.04.2022, **TERNA** ha trasmesso nota prot. n. 26852 del 29.03.2022 con cui rammenta che: *"- la STMG contiene unicamente lo schema generale di connessione alla RTN, nonché i tempi ed i costi medi standard di realizzazione degli impianti RTN;* *- ai fini autorizzativi nell'ambito del procedimento unico previsto dall'art.12 del D.lgs. 387/03 è indispensabile che il proponente presenti alle Amministrazioni competenti la documentazione progettuale completa delle opere RTN benestariata da TERNA.* *Per quanto sopra, restiamo in attesa di ricevere il progetto delle opere RTN, per l'elaborazione del parere di competenza."* Il **Proponente** dichiara di aver prodotto, con la documentazione integrativa trasmessa il 12.05.2022, il progetto definitivo delle opere di utenza per la connessione in condivisione con gli altri produttori cointeressati dalla medesima STMG, unicamente al progetto delle opere di rete per la connessione benestariato da TERNA.".	
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS. Nota prot. n. 4077 del 29.04.2021 Nota prot. n. 2082 del 4.03.2022 Nota prot. n. 4689 del 26.05.2022

Dal verbale della seduta di CdS del 28.02.2022:

"Con pec del 03.05.2021, nota rif. prot. n. 4077 del 29.04.2021, acquisita al prot. n. 6517 del 03.05.2021, **Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha comunicato, nell'ambito della conferenza di servizi istruttoria del Servizio VIA/VIncA, che: *"... renderà le proprie determinazioni nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria che sarà convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente all'eventuale rilascio dei titoli abilitativi paesaggistici richiesti..."*.

Il referente della **Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** comunica che trasmetterà il parere di competenza entro cinque giorni.".

Dal verbale della seduta di CdS del 26.05.2022:

"Con parere prot. N. 2082 del 4.03.2022 la **Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la propria valutazione non favorevole.

Con pec del 26.05.2022, acquisita al prot. uff. n. 7076 del 26.05.2022, la **Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. 4689 del 26.05.2022 con cui, a valle della documentazione integrativa trasmessa dal proponente il 12.05.2022, ha reso la propria valutazione aggiornata in cui conclusivamente: "*Per tutto quanto sopra esposto, analizzata la nuova proposta progettuale finalizzata a modificare il progetto da impianto fotovoltaico a impianto agrovoltaico, si conferma il parere non favorevole per l'intervento, espresso con nota prot. n. AOO_145_2082 del 04.03.2022"*.

Si dà lettura delle parti salienti.

Il **Proponente** ribadisce la natura agrovoltaica del progetto e quindi l'inapplicabilità degli obiettivi di tutela richiamati dalla Sezione Paesaggio come a più riprese evidenziato dalla giustizia amministrativa (TAR Lecce sentenza n. 248/2022, n. 586/2022 e TAR Bari sentenza n. 568/2022).

Il **Proponente** si riserva in ogni caso ulteriori deduzioni a valle della conclusione dei lavori.".

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO **Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE URBANISTICA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE URBANISTICA **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS. Nota prot. n. 8470 del 23.09.2020, acquisita al prot. n. 11149 del 23.09.2020

Dal verbale della seduta di CdS del 28.02.2022:

"Con pec del 23.09.2020, nota rif. prot. n. 8470 del 23.09.2020, acquisita al prot. n. 11149 del 23.09.2020, la **Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici della Regione Puglia** ha comunicato che afferisce alla competenza del Servizio: *".... il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art.5 comma 2 della L.R. n. 7/98, previa apposita richiesta comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti.... Il Comune di San Pancrazio Salentino risulta ..... quale Comune validato sul P.P.T.R. il cui territorio è parzialmente gravato da usi civici...."*.

Il **Proponente** ha trasmesso documentazione di riscontro alla suddetta nota rif. prot. n. 8470 del 23.09.2020, con pec del 24.11.2020, acquisita al prot. n. 13031 del 28.10.2020.".

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio AIA/RIR**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE LAVORI PUBBLICI **Servizio Gestione Opere Pubbliche**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE LAVORI PUBBLICI	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Ufficio Espropri	Nota prot. n. 3610 del 28.02.2022.

Dal verbale della seduta di CdS del 28.02.2022:

"Con pec del 28.02.2022, nota rif. prot. n. 3610 del 28.02.2022, acquisita al prot. n. 2456 del 28.02.2022, il **Servizio Gestione Opere Pubbliche Ufficio per le Espropriazioni** ha *"….rilevato che, all'esito dell'esame degli elaborati progettuali, è emersa la necessità di completare la relativa documentazione, come di seguito precisato…."* e, pertanto si è riservato *"…di esprimere il parere per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera, dopo l'adeguamento alle prescrizioni innanzi descritte…".*

Si dà lettura delle parti salienti della nota.

Il **Proponente** prende atto della nota e si riserva di rilasciare una dichiarazione complessiva in conclusione dell'analisi dei vari pareri pervenuti ad oggi.

La **Sezione Transizione Energetica** si rimette al contenuto della propria nota prot. N. 1680 del 28.02.2022.".

SEZIONE LAVORI PUBBLICI **Struttura Tecnica Sede di Brindisi** **Servizio Autorità Idraulica**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS. Nota prot. n. 13051 del 24.09.2020, acquisita al prot. n. 11299 del 25.09.2020. Nota prot. n. 18456 del 01.12.2021, acquisita al prot. n. 17526 del 01.12.2021 Nota prot. n. 3619 del 28.02.2022. Nota prot. n. 9383 del 23.05.2022.

Dal verbale della seduta di CdS del 28.02.2022:

"Con pec del 01.12.2021, nota rif. prot. n. 18456 del 01.12.2021, acquisita al prot. n. 17526 del 01.12.2021, la **Sezione Lavori Pubblici - Struttura Tecnica Sede di Brindisi - Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia** ha ribadito richiesta di documentazione integrativa.

Con pec del 28.02.2022, nota rif. prot. n. 3619 del 28.02.2022, acquisita al prot. n. 2453 di pari data, il **Servizio Struttura Tecnica Provinciale – Autorità Idraulica** *"..... vista la documentazione progettuale non conforme alle richieste effettuate si esprime in qualità di Autorità Idraulica parere negativo in merito all'attraversamento del reticolo idrografico che pertanto non sarà autorizzato. Il parere potrà essere revocato a condizione che venga prodotta la documentazione richiesta con la suddetta nota rispettando altresì le condizioni imposte*"

Si dà lettura della succitata nota.

Il **Proponente** prende atto della nota e si riserva di rilasciare una dichiarazione complessiva in conclusione dell'analisi dei vari pareri pervenuti ad oggi.".

Dal verbale della seduta di CdS del 26.05.2022:

"Con pec del 25.05.2022, acquisita al prot. n. 6993 del 26.05.2022, la **Sezione Lavori Pubblici - Struttura Tecnica Sede di Brindisi - Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 9383 del 23.05.2022 con cui "*vista la documentazione progettuale non conforme alle richieste effettuate si esprime in qualità di Autorità Idraulica parere negativo in merito all'attraversamento del reticolo idrografico che pertanto non sarà autorizzato*".

Si dà lettura delle parti significative.

Il **Proponente,** riservandosi ulteriori deduzioni a valle della seduta, richiama il parere favorevole espresso dall'Autorità di Bacino in merito alla interferenza con il reticolo idrografico ed in ogni caso evidenzia che gli elaborati richiesti sono di livello di dettaglio non in linea con una progettazione definitiva ai fini autorizzativi e certamente non indispensabili ai fini dell'espressione di compatibilità ambientale tenuto altresì conto del sopracitato parere dell'Autorità di Bacino.".

SEZIONE LAVORI PUBBLICI **Servizio Autorità Idraulica** **Struttura Tecnica Sede di Lecce**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE **Servizio Attività Estrattive**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS. Nota prot. n. 9290 del 16.09.2020, acquisita al prot. n. 11003 del 21.09.2020.

Dal verbale della seduta di CdS del 28.02.2022:

"con pec del 17.08.2020, nota rif. prot. n. 9290 del 16.09.2020, acquisita al prot. n. 11003 del 21.09.2020, la **Sezione Risorse Idriche** della Regione Puglia ha comunicato che "*....ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:*

- *durante le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, siano adottati sistemi che non prevedano l'uso di sostanze detergenti;*
- *nelle aree di cantiere deputate allo stallo, all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.".*

Il **Proponente** ritiene ottemperabili le prescrizioni indicate."

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE **SEZIONE COORD. SERVIZI TERRITORIALI** ***Servizio Provinciale Agricoltura di Lecce***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS. Pec dell'11.02.2022, acquisita al prot. n. 2007 del 17.02.2022. Nota prot. n. 30183 del 23.05.2022

Dal verbale della seduta di CdS del 28.02.2022:

"Con pec del 11.02.2022, acquisita al prot. n. 2007 del 17.02.2022, il **Servizio Territoriale di Lecce della Regione Puglia** ha comunicato che *"… per quanto concerne la parte di progetto ricadente nel territorio della Provincia di Lecce, l'area d'intervento non è soggetta alle tutele esplicate con il Vincolo Idrogeologico (RDL 3267/1923, RD1126/1926 rr 09/2015) né è interessata da formazioni boschive.";*
Si dà lettura della pec.

Si dà atto che la pec ricevuta è pervenuta dall'indirizzo di pec servizio.foreste.le.regione@pec.rupar.puglia.it, mentre la convocazione della seduta odierna è stata trasmessa all'indirizzo pec: upa.lecce@pec.rupar.puglia.it.

Il **Proponente** evidenzia che trattasi di un nulla osta per i profili di competenza.

Il **RdP del PAUR** unitamente alla referente della **Sezione Transizione Energetica** chiede alla Sezione coord. servizi territoriali della Regione Puglia di chiarire i profili di competenza delle proprie articolazioni destinatarie delle comunicazioni del presente procedimento.".

Dal verbale della seduta di CdS del 26.05.2022:

"Con pec del 23.05.2022, acquisita al prot. uff. n. 6834 del 24.05.2022, l'**UPA Lecce** ha trasmesso nota

prot. n. 30183 del 23.05.2022 con cui si riportanto "*le ragioni di fatto e di diritto … inducono all'emanazione di **parere sfavorevole** alla realizzazione dell'intervento proposto"* Si dà lettura delle parti significative. Il **Proponente** riferisce che trattasi di parere condizionato e non di parere sfavorevole in base alla narrativa dei fatti. Nello specifico l'uso del suolo a vigneto può essere modificato, a norma di legge, in ambito delle aziende titolari dei diritti di impianto senza essere in contrasto con i regimi di qualità enunciati dove, tra l'altro, l'adesione è volontaria e non vincolante. Per quanto riguarda le superfici oggetto di impegno OCM si ricorda che gli stessi possono essere oggetto di modifica e/o rinuncia. Gli impegni sulle misure agroambientali, nello specifico misura 11.2 e misura 10.1 prosecuzione di impegni e nuovo bando 2022 per la misura di agricoltura biologica risultano essere in scadenza al 15.06.2022 come rinnovo dell'impegno o nuovo impegno. Ma gli stessi sono, allo stato di fatto, rescindibili. Il **Proponente** si riserva in ogni caso ulteriori deduzioni a valle della conclusione dei lavori.".	
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI **Servizio Provinciale Agricoltura di Brindisi**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE **SEZIONE COORD. SERVIZI TERRITORIALI** **P.O. Attuaz. Politiche Forestali di Brindisi Lecce e Taranto**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI **Servizio Risorse Forestali**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO **Servizio Amministrazione del Patrimonio**	Nota prot. n. 3175 del 17.02.2021.
Con pec del 11.03.2022, acquisita al prot. uff. n. 3290 del 14.03.2022, la **Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio** ha trasmesso nota prot. n. 3175 del 17.02.2021. Con pec del 24.06.2022, acquisita al prot. uff. n. 8232 del 28.06.2022, la **Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio** ha trasmesso nuovamente nota prot. n. 3175 del 17.02.2021.	
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE **Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio VIA/VIncA**	Parere del Comitato VIA regionale rif. prot. n. 11011 del 21.07.2021. Controdeduzioni proponente del 30.08.2021, acquisite al prot. n. 14269 del 31.08.2021. Parere definitivo del Comitato VIA regionale rif. prot. n. 15835 del 04.11.2021. Riscontro del proponente al parere del Comitato VIA del 4.11.2021 del 16.12.2021, acquisita al prot. n. 18821 del 29.12.2021. Parere prot. uff. n. 8731 del 12.07.2022 del Servizio VIA-VincA della Regione Puglia

Dal verbale della seduta di CdS del 28.02.2022:

"Nella seduta del 21.07.2021 il **Comitato VIA regionale** ha effettuato la valutazione di competenza formulando il proprio parere, rif. prot. n. 11011 del 21.07.2021, nel quale ha ritenuto che*:"... gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi....."*, trasmesso con nota prot. n. 12153 del 25.08.2021.

Con pec del 30.08.2021, acquisita al prot. n. 14269 del 31.08.2021, il **Proponente** ha trasmesso riscontro al parere del Comitato VIA regionale rif. prot. n. 12153 del 25.08.2021 del Servizio VIA/VIncA, allegando le controdeduzioni tecniche dell'ing. Pantile e della dott.ssa Ciurlia.

Nella seduta del 04.11.2021 il **Comitato VIA regionale** ha formulato il proprio parere definitivo a valle delle controdeduzioni del Proponente, rif. prot. n. 15835 del 04.11.2021, confermando la valutazione ambientale negativa.

Il **Proponente** con pec del 16.12.2021, acquisita al prot. n. 18821 del 29.12.2021, ha, tra l'altro, trasmesso nota di riscontro al parere del Comitato VIA del 4.11.2021.

Interviene il **referente del Servizio VIA/VIncA** che a commento del riscontro del Proponente del 16.12.2021 riferisce che non vi sono elementi per riproporre la pratica alla valutazione del Comitato VIA quale organo tecnico deputato a rendere il parere tecnico in materia di VIA.
In merito alle osservazioni circa il calcolo dell'IPC si richiama quanto già osservato dall'ARPA Puglia nel proprio parere di competenza. In merito alla valutazione negativa degli aspetti paesaggistici, seppur non presenti beni paesaggistici, le considerazioni resistite dal Comitato VIA sono in linea con le valutazioni rese dalla Soprintendenza.
Il **Proponente** prende atto di quanto innanzi riferito dal referente del Servizio VIA/Vinca e si riserva di rilasciare una dichiarazione complessiva in conclusione dell'analisi dei vari pareri pervenuti ad oggi.".

Dal verbale della seduta di CdS del 26.05.2022:

"Interviene il **delegato del Servizio VIA/VincA** il quale ritiene che le modifiche apportate al progetto il 12.05.2022 siano sostanziali tanto da configurare un progetto nuovo e rendere necessaria una nuova valutazione ambientale nell'alveo di un procedimento *ex novo*, in considerazione delle fasi procedimentali già svolte.

Il **Proponente** si riserva ulteriori deduzioni a valle della conclusione dei lavori."

Con nota prot. uff. n. 8731 del 12.07.2022 il Servizio VIA-VincA della Regione Puglia ha reso il proprio giudizio negativo di compatibilità ambientale.

Si da lettura delle parti salienti.

Il **Proponente** si riserva di formulare le proprie considerazioni in merito all'esito della seduta.

Conclusivamente, la Conferenza di Servizi

dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale, visti i pareri pervenuti, evidenziato che:

- l'art. 27 - bis co.7 del D. Lgs. 152/2006 e smi, dispone tra l'altro che *"…(omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale.*

richiamate <u>le posizioni degli enti come indicate nella tabella sinottica innanzi riportata</u> ed in particolare vista la posizione di:

- **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, autorità competente per l'accertamento di compatibilità paesaggistica**, che con le note e le dichiarazioni riportate nei vari verbali ha espresso parere non favorevole per l'intervento;

- **Servizio VIA/VIncA, autorità competente per la valutazione di impatto ambientale,** che, con la nota prot. uff. n. 8731 del 12.07.2022 ha conclusivamente reso un giudizio negativo di compatibilità ambientale;
- **Sezione Transizione Energetica, autorità competente per l'Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/2003**, che, a verbale della odierna seduta, conclusivamente comunica che:

  - *che in esito alla disamina della documentazione integrativa richiesta con la nota n. 4567 del 26/05/2022, trasmessa dalla società proponente ed acquisita in data odierna, si rileva l'assenza del benestare del gestore di rete competente.*

  - *Pertanto atteso che il citato documento è da considerarsi, ai sensi del punto 3.3 della DGR 3029/2010, al pari di tutta la documentazione richiamata al punto 2.2 della stessa delibera, contenuto minimo dell'istanza ai fini della sua procedibilità, l'istanza non può considerarsi completa.*

  - *Si ricorda che questa Sezione potrà esprimersi ai fini AU nel procedimento PAUR, previa acquisizione del benestare di Terna sulle opere di connessione, solo in esito alla pronuncia favorevole di compatibilità ambientale e paesaggistica espressa dalle Autorità Competenti, nonché a valle dell'acquisizione dei pareri e/o nulla osta, espressi dalle Amministrazioni coinvolte nel procedimento.*

rilevato che le posizioni espresse come favorevoli, o acquisibili come tali a valle della inerzia di espressa rappresentazione, come più volte sollecitata nei verbali in atti e della cui omessa espressione si assumono la correlata responsabilità gli enti rimasti silenti, **non consentono di poter superare il complesso delle posizioni negative innanzi richiamate;**

dichiara chiusi i lavori, rappresentando l'impossibilità di poter rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale necessario per la realizzazione e l'esercizio del progetto per le motivazioni e valutazioni di cui al presente verbale e al complesso della documentazione in atti.

La **Proponente, n**el riservarsi di controdedurre agli esiti della CdS a seguito della comunicazione ex art. 10 bis, rappresenta che l'intero impianto, sia nella versione originaria che nella versione aggiornata in data 12.05.2022, ricade in area idonea *ex lege* ai sensi dell'art. 20 c. 8 del D.Lgs. 199/2021 con conseguente carattere non vincolante del parere paesaggistico. In relazione al parere VIA, la società riservandosi ogni ulteriore approfondimento, rileva che esso si fonda essenzialmente sul parere paesaggistico (come detto non vincolante) e che in ogni caso lo stesso non rappresenta presupposto indefettibile per la conclusione favorevole del procedimento per l'effetto delle modifiche apportate dalla L. 108/2021. Inoltre entrambi i pareri negativi non tengono conto del carattere agrovoltaico del progetto con conseguente inapplicabilità delle previsioni del PPTR relative ai tradizionali impianti a terra, come affermato dalla più recente giurisprudenza amministrativa (TAR Bari sentenza n. 568/2022). La Proponente ritiene in conclusione, e fermo restando che si riserva una articolata controdeduzione in seguito alla ricezione del preavviso di rigetto, che vi siano i presupposti per una definizione favorevole del procedimento.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Angelini

Giuseppe
Angelini
12.07.2022
12:11:27
GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

1. Nota prot. n. 34975 del 1.06.2022 di AqP SpA
2. Nota prot. n. 366047 del 1.06.2022 di ANAS Puglia SpA

3. Nota prot. n. 3175 del 17.02.2021 della Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio della Regione Puglia
4. Nota prot. n. 78597 del 27.06.2022 di ENAC
5. Nota prot. n. 78654 del 27.06.2022 di ENAC
6. Nota prot. n. 46937 del 27.06.2022 del DAP BR di ARPA Puglia
7. Nota prot. n. 20586 del 30.06.2022 del Ministero della Transizione Ecologica - Divisione X - Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale
8. Nota prot. n. 129474 del 1.07.2022 SISP della ASL Lecce
9. Nota prot. n. 21576 del 8.07.2022 del Ministero della Transizione Ecologica DIPARTIMENTO ENERGIA Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale
10. Nota prot. n. 33230 dell'11.07.2022 dell'Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M. - 3^ Regione Aerea
11. Nota prot. uff. n. 8731 del 12.07.2022 del Servizio VIA-VincA della Regione Puglia
12. Pec del Proponente del 11.07.2022, acquisita al prot. uff. n. 8733 del 12.07.2022.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 26.05.2022

Procedimento:	ID PROC 1264 **IDVIA 532:** Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 s.m.i
Progetto:	Progetto di "*Impianto di produzione da fonte solare fotovoltaica della potenza nominale di 84,49 MWp nel Comune di Salice Salentino (LE) con opere di connessione alla RTN ricadenti nei Comuni di Erchie (BR) e San Pancrazio Salentino (BR)*".
Comuni interessati	Comune di Salice Salentino (LE) Comune di Erchie (BR) e Comune di San Pancrazio Salentino (BR).
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II – All. IV, punto 2 lettera "b" L.R. 11/2001 e s.m.i.; elenco B2 punto B2 g/5 bis (oggi B2 h)
Autorità Comp.	Regione Puglia ex l.r. 11/2001 elenco B2 punto B2 g/5 bis in combinato disposto con la previsione di cui alla lettera b) del c.1 dell'art. 6 della l.r. 11/2001
Proponente:	**NEXTA BEL 1 S.r.l.**

Il giorno 26.05.2022 alle ore 15:15 si tiene la **seconda** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata, ai sensi dell'art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990, dell'art. 27 - bis co. 7 del TUA e dell'art.15 della L.R. 11/2001 e smi, con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/6409 del 16.05.2022, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, la conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento ing. Giuseppe Angelini, giusta delega della Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il funzionario istruttore della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Caterina Carparelli.

Il RdP effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve

essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il RdP precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR
  - Giuseppe Angelini, responsabile del procedimento e delegato a presiedere la CdS
  - Caterina Carparelli, funzionario istruttore
- per il proponente NEXTA BEL 1 S.r.l..
  - Gianluca Pantile (progettista)
  - Marcello Lenucci (consulente)
  - Daniele Chiatante (avvocato)
  - Nicola Cristella (agronomo)
  - Tommaso Farenga (consulente)
- per il Servizio VIA/VincA
  - Gaetano Sassanelli
- per la Sezione Transizione Energetica
  - Valentina Benedetto

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **seconda** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. che regola il P.A.U.R.

La CdS, indetta per il 28.02.2022 (giusta nota prot. n. 658 del 24.01.2022), deve concludersi perentoriamente entro 90 gg dalla data della prima riunione, ai sensi dello stesso co.7, e, pertanto, entro la data del **29.05.2022.**

Il Proponente ha evidenziato l'elenco delle autorizzazioni e pareri da acquisire ed i relativi enti preposti al loro rilascio come da elenco seguente:

Autorizzazioni Richieste

- *Valutazione di Impatto Ambientale*
- *Autorizzazione Paesaggistica*
- *Autorizzazione Unica*

Enti interessati per espressione del parere di competenza:

- ***Regione Puglia**:*
  - *Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili*
    PEC: servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it; Corso Sonnino 177 Bari
  - *Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica – Servizio Attività Estrattive*
    PEC: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it; Via Gentile 52 Bari
  - *Sezione Lavori Pubblici*
    PEC: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
  - *Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio abusivismo e contenzioso*
    PEC: serviziourbanistica@ pec.rupar.puglia.it
  - *Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, sezione coordinamento servizi territoriali*
    Lungomare N. Sauro 45 - Bari
  - *Parere sulle Produzione agricole di qualità*
  - *Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, sezione risorse idriche*
    PEC: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it; via delle Magnolie 1 Modugno (BA)
    Parere di compatibilità del progetto al PTA

- ***Comune di Salice Salentino (LE);*** *Via Vittorio Emanuele II n.15 – 73015 Salice Salentino (LE), PEC: protocollo.comunesalicesalentino@pec.rupar.puglia.it*
- ***Comune di San Pancrazio Salentino (BR);*** *Piazza Umberto I n.5 – 72026 San Pancrazio Salentino (LE), PEC: protocollo.comunesanpancraziosalentino@pec.rupar.puglia.it*
- ***Comune di Erchie (BR);*** *Via Santa Croce n.2 – 72020 Erchie (BR), PEC: protocollo.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it*
- ***Provincia di Lecce****; Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente, Via Botti n.1 – 73100 Lecce, PEC: protocollo@cert.provincia.le.it. Parere di compatibilità al PTCP*
- ***Provincia di Brindisi****; Servizio Ambiente ed Ecologia, Piazza Santa Teresa – 72100 Brindisi, PEC: servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it. Parere di compatibilità al PTCP*
- ***Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia****; c/o INNOVA PUGLIA S.P.A. – (EX TECNOPOLIS CSATA) Str. Prov. per Casamassima km 3 - 70010 - Valenzano (BARI); PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it. Parere di compatibilità al PAI.*
- ***Arpa Puglia – DAP Brindisi****; PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, Via Galanti, 16 - Brindisi*
- ***Arpa Puglia – DAP Lecce****; PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, Via Miglietta n. 2 - Lecce*
- ***Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto****; PEC: mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it; via A. Galateo 2 Lecce*
- ***Ministero Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia – Basilicata****; verifica interferenze delle opere in progetto con reti di impianti e servizi.*
- ***Corpo Forestale dello Stato – Province di Lecce e Brindisi***
- ***ASL di Lecce***
- ***ASL di Brindisi***
- ***Consorzio di Bonifica dell'Arneo****, PEC: protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it; Nardò (LE)*

Nel procedimento sono stati coinvolti, inoltre anche gli Enti che di prassi sono inseriti nell'indirizzario in quanto componenti del Comitato VIA, nonché quelli indicati dalla Sezione Transizione Energetica, con mail del 19.01.2022, in qualità di Autorità Competente per il procedimento di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/2003 s.m.i., in seno al procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Dal punto 1 al punto 54 si rimanda al verbale della seduta del 28.02.2022

55. con nota prot. n. 3099 del 10.03.2022 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso il verbale della CdS del 28.02.2022;

56. con pec del 11.03.2022, acquisita al prot. uff. n. 3290 del 14.03.2022, la **Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio** ha trasmesso nota prot. n. 3175 del 17.02.2021;

57. con pec del 29.03.2022, acquisita al prot. uff. n. 4491 del 5.04.2022, **TERNA** ha trasmesso nota prot. n. 26852 del 29.03.2022;

58. con tre pec del 12.05.2022, acquisite ai prott. nn. 6347, 6349 e 6363 del 12.05.2022, **Nextabel1** ha trasmesso documentazione integrativa e di riscontro;

59. con nota prot. n. 6409 del 16.05.2022 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha convocato la seconda seduta di CdS per il 26.05.2022;

60. con pec del 20.05.2022, acquisita al prot. uff. n. 6821 del 24.05.2022, il **Ministero della Transizione Ecologica - Divisione X - Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale** ha trasmesso nota prot. n. 15739 del 20.05.2022;

61. con pec del 23.05.2022, acquisita al prot. uff. n. 6822 del 24.05.2022, il **DAP BR di ARPA Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 39091 del 23.05.2022;

62. con pec del 23.05.2022, acquisita al prot. uff. n. 6834 del 24.05.2022, l'**UPA Lecce** ha trasmesso nota prot. n. 30183 del 23.05.2022;
63. con pec del 23.05.2022, acquisita al prot. uff. n. 6823 del 24.05.2022, il **DAP LE di ARPA Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 39145 del 23.05.2022 con allegati parere prot. n. 38890 del 23.05.2022 ACUS e prot. n. 38878 del 23.05.2022 CEM;
64. con pec del 24.05.2022, acquisita al prot. uff. n. 6896 del 24.05.2022, **SNAM** ha trasmesso nota prot. n. 59 del 25.05.2022;
65. con pec del 25.05.2022, acquisita al prot. n. 6993 del 26.05.2022, la **Sezione Lavori Pubblici - Struttura Tecnica Sede di Brindisi - Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 9383 del 23.05.2022.

***

Alle ore 15:30 si uniscono ai lavori il **delegato della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio** Francesco Natuzzi ed il rappresentante legale del **Proponente** Michele Mettola

Il **Presidente della CdS** richiamate le conclusioni a verbale della precedente seduta chiede al Proponente di rappresentare brevemente le controdeduzioni trasmesse e le ottimizzazioni prodotte.

Il **Proponente** riferisce delle ottimizzazioni apportate attraverso brevi interventi dei vari consulenti che hanno curato i differenti aspetti oggetto di approfondimento e modifica.

Tutto ciò premesso e richiamato, si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che sono già disponibili sul Portale Ambientale o che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI SALICE SALENTINO (LE)	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
COMUNE DI COMUNE DI ERCHIE (BR)	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS. Nota acquisita al prot. n. 6798 del 06.05.2021.
Dal verbale della seduta di CdS del 28.02.2022: "Con pec del 06.05.2021, acquisita al prot. n. 6798 del 06.05.2021, il **Comune di Erchie** ha trasmesso la Deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 30.04.2021 con la quale il Consiglio Comunale ha deliberato *"… di esprimere, per quanto di competenza, parere contrario alla realizzazione dell'impianto..."*. Si dà lettura delle parti salienti della DCC. Naturalmente l'oggetto della posizione resa dal comune di Erchie attiene unicamente alla parte del progetto (opere di connessione) ricadente sul proprio territorio.".	
COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO (BR)	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
PROVINCE	
PROVINCIA DI LECCE	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
PROVINCIA DI BRINDISI	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS. Nota rif. prot. n. 9122 del 31.03.2021, acquisita al prot. n. 4841 del 01.04.2021

Dal verbale della seduta di CdS del 28.02.2022:

"Con pec del 31.03.2021, nota rif. prot. n. 9122 del 31.03.2021, acquisita al prot. n. 4841 del 01.04.2021, **l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha comunicato che *"... fermo restando il parere di compatibilità rispetto al P.A.I. innanzi espresso, ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste nel progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene opportuno anche l'inserimento delle seguenti prescrizioni di carattere generale nell'eventuale atto autorizzativo finale delle opere stesse:*

- *le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica e le condizioni di stabilità geomorfologica delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;*
- *sia garantita la costante manutenzione dei corsi d'acqua prossimi alle aree di intervento, con interventi di pulizia degli alvei di deflusso delle acque;*
- *per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;*
- *si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*
- *gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d' arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;*
- *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia....".*

Il **Proponente** ritiene ottemperabili le prescrizioni indicate.".

ARPA Puglia **Direzione Generale**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
ARPA Puglia **Dipartimento Provinciale di Brindisi**	Nota rif. prot. n. 30468 del 28.04.2021, acquisita al prot. n. 6229 del 28.04.2021. Nota rif. prot. n. 46407 del 28.06.2021, acquisita ai protti. n. 9909 e n. 9910 del 28.06.2021. Nota rif. prot. n. 51340 del 19.07.2021, acquisita al prot. n. 10837 del 19.07.2021. Nota rif. prot. n. 12453 del 21.02.2022 Nota prot. n. 39091 del 23.05.2022

Dal verbale della seduta di CdS del 28.02.2022:

"Con pec del 21.07.2021, nota rif. prot. n. 51340 del 19.07.2021, acquisita al prot. n. 10837 del 19.07.2021, **ARPA Puglia - DAP Brindisi**, nell'ambito dei lavori del Comitato Regionale di V.I.A. per il giorno 21.07.2021, ha comunicato che: *"...Esaminata la documentazione di cui all'elaborato "Studio degli impatti cumulativi", si rappresenta che il valore di ICP (impatto pressione cumulativo) per il criterio "A" è superiore al 3% (pari a 4,94%)(sfavorevole); anche il criterio "B" risulta sfavorevole. Pertanto si rileva che i due criteri risultano sfavorevoli ai fini della perdita di suolo, le misure di "mitigazione" e "compensazione" risultano non idonee. Per quanto di competenza di questo Dipartimento relativamente a quanto complessivamente esposto da parte del proponente il parere è negativo.".*

Con parere rif. prot. n. 12453 del 21.02.2022 **ARPA Puglia - DAP Brindisi** ha comunicato che: "... *esaminata la documentazione presentata da parte del proponente, le argomentazioni poste da parte dello stesso risultano non condivisibili, sia nel calcolo dell'ICP che per quanto riguarda le opere di compensazione e mitigazione proposte".*

Si dà lettura della nota prot. n. 12453 del 21.02.2022 dell'ARPA Puglia - DAP Brindisi.

Il **Proponente** prende atto di quanto trasmesso da ARPA e si riserva di rilasciare una dichiarazione complessiva in conclusione dell'analisi dei vari pareri pervenuti ad oggi.".

Con pec del 23.05.2022, acquisita al prot. uff. n. 6822 del 24.05.2022, il **DAP BR di ARPA Puglia** ha trasmesso

nota prot. n. 39091 del 23.05.2022 con cui si conferma una valutazione non favorevole. Si da lettura delle parti salienti. Il **Proponente** interviene riferendo che il progetto in esame è qualificabile come agrofotovoltaico in linea con la normativa e giurisprudenza di riferimento riservandosi in ogni caso ulteriori deduzioni a valle della conclusione dei lavori.	
ARPA Puglia **Dipartimento Provinciale di Lecce**	Nota rif. prot. n. 12412 del 19.02.2021, acquisita al prot. n. 2379 del 19.02.2021. Nota rif. prot. n. 31387 del 30.04.2021, acquisita al prot. n. 6410 del 30.04.2021 Nota rif. prot. n. 46368 del 28.06.2021, acquisita al prot. n. 9916 del 28.06.2021. Nota rif. prot. n. 13909 del 25.02.2022 Nota prot. n. 39145 del 23.05.2022 con allegati parere prot. n. 38890 del 23.05.2022 ACUS e parere prot. n. 38878 del 23.05.2022 CEM
Dal verbale della seduta di CdS del 28.02.2022: "Con pec del 28.06.2021, nota rif. prot. n. 46368 del 28.06.2021, acquisita al prot. n. 9916 del 28.06.2021, **ARPA Puglia – DAP Lecce** ha, *esaminata la documentazione integrativa presentata,* confermato: *"...i contenuti già precedentemente espressi nel parere prot. n. 12412 del 19/02/2021 e ribaditi con nota prot. n. 31387 del 30/04/2021..."* nelle quali è stato indicato che *"....sulla base delle considerazioni sopra riportate...si esprime valutazione tecnica negativa, per quanto di competenza...";* Con pec del 25.02.2022, nota rif. prot. n. 13909 del 25.02.2022, acquisita al prot. n. 2454 del 28.02.2022, **ARPA Puglia - DAP Lecce** ha comunicato che *"……il mancato soddisfacimento rispettivamente del criterio 1 e del criterio 2, o anche uno solo di essi determina il non rispetto delle Linee Guida. Inoltre …… ritiene che l'alternativa zero sia comunque la soluzione migliore al fine di tutelare l'ambiente, anche tenuto conto che, se si realizzasse il progetto, si costruirebbe un impianto non necessario allo sviluppo di quel territorio e della tutela ambientale. All'uopo…..ritiene di esplicitare ulteriormente, con maggiore chiarezza, i punti di contrasto che il progetto proposto presenta con i seguenti obiettivi del PPTR……Alla luce di quanto sopra riportato, il progetto risulta in contrasto con gli Obiettivi Generali n° 2, 4 e 10 del PPTR….."*. Si dà lettura della nota prot. n. 13909 del 25.02.2022 dell'**ARPA Puglia - DAP Lecce.** Il **Proponente** prende atto di quanto trasmesso da ARPA e, come già riferito innanzi, si riserva di rilasciare una dichiarazione complessiva in conclusione dell'analisi dei vari pareri pervenuti ad oggi.". Con pec del 23.05.2022, acquisita al prot. uff. n. 6823 del 24.05.2022, il **DAP LE di ARPA Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 39145 del 23.05.2022 con allegati parere prot. n. 38890 del 23.05.2022 ACUS e prot. n. 38878 del 23.05.2022 CEM. Si da lettura delle parti salienti. • con nota prot. n. 39145 del 23.05.2022 rappresenta una valutazione tecnica negativa • con nota prot. n. 38878 del 23.05.2022 CEM ritiene le integrazioni prodotte dal Proponente insufficienti • con nota prot. n. 38890 del 23.05.2022 ACUS da parere ambientale favorevole Il **Proponente** interviene riferendo che il progetto in esame è qualificabile come agrofotovoltaico e pertanto come evidenziato dalla sentenza n. 568/2022 del TAR BARI non è applicabile la disciplina per gli impatti cumulativi. Il **Proponente** si riserva in ogni caso ulteriori deduzioni a valle della conclusione dei lavori.	
ASL Brindisi	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
ASL Lecce	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

AGENZIA DEL DEMANIO **Direzione Regionale Puglia e Basilicata**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA **Seg. Reg. del MIBACT per la Puglia**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA CULTURA **S.A.B.A.P. per le Province di Brindisi e Lecce**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS Nota rif. prot. n. 3829 del 09.03.2021, acquisita al prot. n. 3403 del 10.03.2021

Dal verbale della seduta di CdS del 28.02.2022:

"Con pec del 09.03.2021, nota rif. prot. n. 3829 del 09.03.2021, acquisita al prot. n. 3403 del 10.03.2021, il **MIC - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce** ha comunicato che *"...questa Soprintendenza, attese le criticità individuate in narrativa, esprime valutazione non favorevole alla realizzazione del previsto intervento....."*;

Si dà lettura delle parti salienti della succitata nota.

Il **Proponente** prende atto del fatto che il parere del MIC - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce dà conto dell'insussistenza di interferenze tra il progetto e beni/aree vincolati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e che quindi non ha portata vincolante. Ci si riserva in ogni caso di rilasciare una dichiarazione complessiva in conclusione dell'analisi dei vari pareri pervenuti ad oggi.".

MISE - Dipartimento per le Comunicazioni - DGAT Divisione III - Ispettorato territoriale Puglia -Basilicata	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MISE - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Dal verbale della seduta di CdS del 28.02.2022:

"La Sezione Transizione Energetica si rimette al contenuto della propria nota prot. N. 1680 del 28.02.2022.".

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA **Divisione X – Sezione UNMIG di Napoli**	Nota rif. prot. n. 3138 del 31/01/2022, acquisita al prot. n. 1324 del 04.02.2022 Nota prot. n. 15739 del 20.05.2022

Dal verbale della seduta di CdS del 28.02.2022:

"Con pec del 31.01.2022, nota rif. prot. n. 3138 del 31/01/2022, acquisita al prot. n. 1324 del 04.02.2022, il **MiTE - Divisione X - Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale – Napoli** ha segnalato che: *".. dal 1 Luglio 2012 sono entrate in vigore le nuove disposizioni di rilascio del nulla osta minerario impartite con circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche dell'11.06.2012, prot. n. 11626. Tali disposizioni prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi.....la procedura sopra citata, da adottare anche in caso di integrazioni/modifiche dei progetti, assolve gli obblighi di coinvolgimento di questo Ufficio nel procedimento, fermo restando l'obbligo per il proponente di inviare a quest'Ufficio la dichiarazione nei casi previsti dalla citata circolare".*

Si dà lettura della nota.

La Sezione Transizione Energetica conferma che la dichiarazione citata resa dall'ing. Gianluca Pantile il 11.07.2020 è ai propri atti.".

Con pec del 20.05.2022, acquisita al prot. uff. n. 6821 del 24.05.2022, il **Ministero della Transizione Ecologica - Divisione X - Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale** ha trasmesso nota prot. n. 15739 del 20.05.2022 di conferma delle procedure da attivare.

A riguardo si conferma quanto già riportato nel verbale della della seduta di CdS del 28.02.2022.

CARABINIERI FORESTALI Provincia di Lecce	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
CARABINIERI FORESTALI Provincia di Brindisi	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Lecce	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
ENAC	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Dal verbale della seduta di CdS del 28.02.2022: "La **Sezione Transizione Energetica** si rimette al contenuto della propria nota prot. N. 1680 del 28.02.2022.".	
ENAV	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA DIFESA **Direzione Generale dei Lavori e del Demanio**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS
MINISTERO DELLA DIFESA **Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3^ Regione Aerea**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS. Nota rif. prot. n. 4848 del 31.01.2022, acquisita al prot. n. 1323 del 04.02.2022
Dal verbale della seduta di CdS del 28.02.2022: "Con pec del 31.01.2022, nota rif. prot. n. 4848 del 31.01.2022, acquisita al prot. n. 1323 del 04.02.2022, **l'Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M. - 3^ Regione Aerea ha comunicato che** *"….verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari di questa F.A. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010.".* Si dà lettura della nota.".	
MINISTERO DELLA DIFESA **Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS
MINISTERO DELLA DIFESA **Esercito Italiano - 15° Reparto Infrastrutture**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS
MINISTERO DELLA DIFESA **Esercito Italiano - Comando Militare Esercito "Puglia"**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS
MINISTERO DELLA DIFESA **Marina Militare - Comando Marittimo Sud**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI **Direzione Generale Territoriale del Sud Sezione U.S.T.I.F**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
GESTORI DI SERVIZI	
Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS. Nota rif. prot. n. 5851 del 29.04.2021 Riscontro del Proponente, acquisito al prot. n. 8696 del 04.06.2021.
Dal verbale della seduta di CdS del 28.02.2022: "Con pec del 29.04.2021, nota rif. prot. n. 5851 del 29.04.2021, acquisita al prot. n. 6320 del 29.04.2021, il **Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo** ha comunicato, nell'ambito della conferenza di servizi istruttoria	

del **Servizio VIA/VIncA**, che:*"...in particolare per l'area di impianto si riscontra che le opere previste interferiscono con condotte idriche comiziali interrate e relativi idranti ricadenti nel Distretto irriguo "Irrigazione Salento 1 Lotto Area 1"per le quali è costituito un diritto di servitù a favore del Consorzio. Pertanto, per quanto di competenza, si esprime parere negativo alla realizzazione dell'intervento...."*.

Con pec del 04.06.2021, acquisita al prot. n. 8696 del 04.06.2021, il **Proponente** ha trasmesso nota di riscontro alla nota rif. prot. n. 5851 del 29.04.2021 del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo nella quale ha comunicato che *"....provvederà ad eseguire appositi ed idonei rilievi in sito e ad elaborare e produrre una variante progettuale che recepisca le modifiche da apportare alle opere di impianto e ad esso funzionali, ai fini della risoluzione delle diverse interferenze da Voi individuate e di concerto acclarate. La citata variante progettuale sarà conseguentemente corredata, per ciascuna interferenza che lo rendesse necessario, dagli elaborati tecnici e grafici previsti ai sensi dell'art. 8-bis del Regolamento Regionale (R.R.) 1 agosto 2013, n. 17 propedeutici alla relativa autorizzazione e concessione …";*

Il **Proponente** conferma quanto già rappresentato nella nota del 4.06.2021 e si riserva di rilasciare una dichiarazione complessiva in conclusione dell'analisi dei vari pareri pervenuti ad oggi.".

Il **Proponente** dichiara di aver integralmente recepito le osservazioni del Consorzio di Bonifica dell'Arneo superando tutte le criticità dallo stesso evidenziate con la documentazione integrativa trasmessa il 12.05.2022.

SNAM Rete Gas S.p.A.	Nota rif. prot. n. 17 del 18.02.2022 Nota prot. n. 59 del 25.05.2022

Dal verbale della seduta di CdS del 28.02.2022:

"Con pec del 18.02.2022, nota rif. prot. n. 17 del 18.02.2022, acquisita al prot. n. 2457 del 28.02.2022, il **SNAM** ha comunicato che:*"..... sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata nella pec, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società".* SNAM raccomanda che qualora vi siano modifiche progettuali le stesse devono esser comunicate per verificare il permanere dell'assenza di interferenza.".

Con pec del 24.05.2022, acquisita al prot. uff. n. 6896 del 24.05.2022, **SNAM** ha trasmesso nota prot. n. 59 del 25.05.2022 con cui si afferma che:

"Con riferimento alla Vostra prot. r_puglia/AOO_089 del 16/05/2022/6409, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata nella pec, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose."

TELECOM Italia S.p.A.	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
AQP SpA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
ANAS SpA **Struttura Territoriale Puglia**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
e-distribuzione S.p.A.	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
RFI – Direzione Territoriale Produzione Bari **Ingegneria - Tecnologie Reparto Patrimonio, Espropri e Attraversamenti**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS. Nota rif. prot. n. 0562 del 09.02.2022

Dal verbale della seduta di CdS del 28.02.2022:

"Con pec del 09.02.2022, nota rif. prot. n. 0562 del 09.02.2022, acquisita al prot. n. 1559 del 09-02.2022, **RFI** ha comunicato che: *"……non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione…..".".*	
TERNA SpA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS. Nota prot. n. 26852 del 29.03.2022
Dal verbale della seduta di CdS del 28.02.2022: "La **Sezione Transizione Energetica** si rimette al contenuto della propria nota prot. N. 1680 del 28.02.2022.". Con pec del 29.03.2022, acquisita al prot. uff. n. 4491 del 5.04.2022, **TERNA** ha trasmesso nota prot. n. 26852 del 29.03.2022 con cui rammenta che: *"- la STMG contiene unicamente lo schema generale di connessione alla RTN, nonché i tempi ed i costi medi standard di realizzazione degli impianti RTN;* *- ai fini autorizzativi nell'ambito del procedimento unico previsto dall'art.12 del D.lgs. 387/03 è indispensabile che il proponente presenti alle Amministrazioni competenti la documentazione progettuale completa delle opere RTN benestariata da TERNA.* *Per quanto sopra, restiamo in attesa di ricevere il progetto delle opere RTN, per l'elaborazione del parere di competenza."* Il **Proponente** dichiara di aver prodotto, con la documentazione integrativa trasmessa il 12.05.2022, il progetto definitivo delle opere di utenza per la connessione in condivisione con gli altri produttori cointeressati dalla medesima STMG, unicamente al progetto delle opere di rete per la connessione benestariato da TERNA.	
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA **(già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali)**	Nota rif. prot. n. 6458 del 18.09.2020, acquisita al prot. n. 11160 del 23.09.2020. Nota rif. prot. N. 1680 del 28.02.2022. Nota rif. prot. N. 4567 del 26.05.2022.
La **delegata della Sezione Transizione Energetica** riversa in atti la propria nota prot. N. 4567 del 26.05.2022. Da lettura delle parti salienti. Si riportano di seguito alcuni stralci: *"Alla luce di quanto sopra esposto, la Sezione Transizione Energetica, effettuata la verifica formale di rito sulla documentazione tecnica depositata sul portale telematico www.sistema.puglia.it, comunica la verifica positiva dei soli requisiti tecnici necessari per l'ammissibilità dell'istanza di A.U., per quanto previsto dalla D.G.R. 3029/2010; non è possibile concludere la verifica dei requisiti amministrativi in quanto la documentazione di cui all'art. 4 L.R. 31/2008 e s.m.i., ovvero punti 2.2.x e 2.2.w della D.G.R. 3029/2010, deve essere perfezionata in riscontro a quanto sopra rappresentato, fermo restando che la suddetta documentazione è considerata contenuto minimo dell'istanza ai fini della procedibilità ai sensi della stessa D.G.R.. Si invita la società NEXTA BEL I S.r.l. a voler fornire la documentazione ovvero i chiarimenti richiesti entro il termine di 30 giorni decorrenti dal ricevimento della presente, o altro termine eventualmente più restrittivo che vorrà indicare codesta Autorità competente nell'ambito del PAUR. La suddetta documentazione, unitamente a quella trasmessa con pec del 12/05/2022, acquisita al prot. n. 4009 del 12/05/2022, dovrà essere caricata sul portale telematico www.sistema.puglia.it nella sezione "Conferenza di Servizi – Da Integrare"* Conclusivamente la Sezione riferisce che *"potrà esprimersi nel presente procedimento PAUR, solo in esito alla pronuncia favorevole di compatibilità ambientale e paesaggistica espressa dalle Autorità Competenti, nonché a valle dell'acquisizione dei pareri e/o nulla osta favorevoli o favorevoli con prescrizioni, espressi dalle Amministrazioni coinvolte nel procedimento con particolare riguardo a quelle essenziali ai fini AU"* La nota prot. N. 4567 del 26.05.2022 è stata acquisita al prot. Uff. n. 7079 del 26.05.2022. Il **Proponente** dichiara la piena disponibilità ad integrare quanto richiesto dalla Sezione Transizione Energetica.	

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota rif. prot. n. 4077 del 29.04.2021 Nota prot. N. 2082 del 4.03.2022 Nota rif. prot. n. 4689 del 26.05.2022

Dal verbale della seduta di CdS del 28.02.2022:

"Con pec del 03.05.2021, nota rif. prot. n. 4077 del 29.04.2021, acquisita al prot. n. 6517 del 03.05.2021, **Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha comunicato, nell'ambito della conferenza di servizi istruttoria del Servizio VIA/VIncA, che: *"... renderà le proprie determinazioni nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria che sarà convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente all'eventuale rilascio dei titoli abilitativi paesaggistici richiesti..."*.

Il referente della **Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** comunica che trasmetterà il parere di competenza entro cinque giorni.".

Con parere prot. N. 2082 del 4.03.2022 la **Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la propria valutazione non favorevole.

Con pec del 26.05.2022, acquisita al prot. uff. n. 7076 del 26.05.2022, la Sezione **tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. 4689 del 26.05.2022 con cui, a valle della documentazione integrativa trasmessa dal proponente il 12.05.2022, ha reso la propria valutazione aggiornata in cui conclusivamente: "*Per tutto quanto sopra esposto, analizzata la nuova proposta progettuale finalizzata a modificare il progetto da impianto fotovoltaico a impianto agrovoltaico, si conferma il parere non favorevole per l'intervento, espresso con nota prot. n. AOO_145_2082 del 04.03.2022".*

Si da lettura delle parti salienti.

Il **Proponente** ribadisce la natura agrovoltaica del progetto e quindi l'inapplicabilità degli obiettivi di tutela richiamati dalla Sezione Paesaggio come a più riprese evidenziato dalla giustizia amministrativa (TAR Lecce sentenza n. 248/2022, n. 586/2022 e TAR Bari sentenza n. 568/2022).

Il **Proponente** si riserva in ogni caso ulteriori deduzioni a valle della conclusione dei lavori.

Alle ore 18:35 la delegata della Sezione Transizione Energetica lascia i lavori.

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO **Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS
SEZIONE URBANISTICA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS
SEZIONE URBANISTICA **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**	Nota rif. prot. n. 8470 del 23.09.2020, acquisita al prot. n. 11149 del 23.09.2020

Dal verbale della seduta di CdS del 28.02.2022:

"Con pec del 23.09.2020, nota rif. prot. n. 8470 del 23.09.2020, acquisita al prot. n. 11149 del 23.09.2020, la **Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici della Regione Puglia** ha comunicato che afferisce alla competenza del Servizio: *".... il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui aII'art.5 comma 2 della L.R. n. 7/98, previa apposita richiesta comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti.... II Comune di San Pancrazio Salentino risulta ..... quale Comune validato sul P.P.T.R. il cui territorio è parzialmente gravato da usi civici...."*.

Il **Proponente** ha trasmesso documentazione di riscontro alla suddetta nota rif. prot. n. 8470 del 23.09.2020, con pec del 24.11.2020, acquisita al prot. n. 13031 del 28.10.2020.".

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio AIA/RIR**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS
SEZIONE LAVORI PUBBLICI **Servizio Gestione Opere Pubbliche**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

SEZIONE LAVORI PUBBLICI **Ufficio Espropri**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS. Nota rif. prot. n. 3610 del 28.02.2022

Dal verbale della seduta di CdS del 28.02.2022:

"Con pec del 28.02.2022, nota rif. prot. n. 3610 del 28.02.2022, acquisita al prot. n. 2456 del 28.02.2022, il **Servizio Gestione Opere Pubbliche Ufficio per le Espropriazioni** ha *"….rilevato che, all'esito dell'esame degli elaborati progettuali, è emersa la necessità di completare la relativa documentazione, come di seguito precisato…."* e, pertanto si è riservato *"…di esprimere il parere per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera, dopo l'adeguamento alle prescrizioni innanzi descritte…".*

Si dà lettura delle parti salienti della nota.

Il **Proponente** prende atto della nota e si riserva di rilasciare una dichiarazione complessiva in conclusione dell'analisi dei vari pareri pervenuti ad oggi.

La **Sezione Transizione Energetica** si rimette al contenuto della propria nota prot. N. 1680 del 28.02.2022.".

SEZIONE LAVORI PUBBLICI **Struttura Tecnica Sede di Brindisi** **Servizio Autorità Idraulica**	Nota rif. prot. n. 13051 del 24.09.2020, acquisita al prot. n. 11299 del 25.09.2020. Nota rif. prot. n. 18456 del 01.12.2021, acquisita al prot. n. 17526 del 01.12.2021 Nota rif. prot. n. 3619 del 28.02.2022. Nota prot. n. 9383 del 23.05.2022.

Dal verbale della seduta di CdS del 28.02.2022:

"Con pec del 01.12.2021, nota rif. prot. n. 18456 del 01.12.2021, acquisita al prot. n. 17526 del 01.12.2021, la **Sezione Lavori Pubblici - Struttura Tecnica Sede di Brindisi - Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia** ha ribadito richiesta di documentazione integrativa.

Con pec del 28.02.2022, nota rif. prot. n. 3619 del 28.02.2022, acquisita al prot. n. 2453 di pari data, il **Servizio Struttura Tecnica Provinciale – Autorità Idraulica** *"….. vista la documentazione progettuale non conforme alle richieste effettuate si esprime in qualità di Autorità Idraulica parere negativo in merito all'attraversamento del reticolo idrografico che pertanto non sarà autorizzato. Il parere potrà essere revocato a condizione che venga prodotta la documentazione richiesta con la suddetta nota rispettando altresì le condizioni imposte*"

Si dà lettura della succitata nota.

Il **Proponente** prende atto della nota e si riserva di rilasciare una dichiarazione complessiva in conclusione dell'analisi dei vari pareri pervenuti ad oggi.".

Con pec del 25.05.2022, acquisita al prot. n. 6993 del 26.05.2022, la **Sezione Lavori Pubblici - Struttura Tecnica Sede di Brindisi - Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 9383 del 23.05.2022 con cui "*vista la documentazione progettuale non conforme alle richieste effettuate si esprime in qualità di Autorità Idraulica parere negativo in merito all'attraversamento del reticolo idrografico che pertanto non sarà autorizzato*".

Si da lettura delle parti significative.

Il **Proponente,** riservandosi ulteriori deduzioni a valle della seduta, richiama il parere favorevole espresso dall'Autorità di bacino in merito alla interferenza con il reticolo idrografico ed in ogni caso evidenzia che gli elaborati richiesti sono di livello di dettaglio non in linea con una progettazione definitiva ai fini autorizzativi e certamente non indispensabili ai fini dell'espressione di compatibilità ambientale tenuto altresì conto del sopracitato parere dell'Autorità di Bacino.

SEZIONE LAVORI PUBBLICI **Servizio Autorità Idraulica** **Struttura Tecnica Sede di Lecce**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE **Servizio Attività Estrattive**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS. Nota rif. prot. n. 9290 del 16.09.2020, acquisita al prot. n. 11003 del 21.09.2020.

Dal verbale della seduta di CdS del 28.02.2022:

"con pec del 17.08.2020, nota rif. prot. n. 9290 del 16.09.2020, acquisita al prot. n. 11003 del 21.09.2020, la **Sezione Risorse Idriche** della Regione Puglia ha comunicato che *"....ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:*

- *durante le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, siano adottati sistemi che non prevedano l'uso di sostanze detergenti;*
- *nelle aree di cantiere deputate allo stallo, all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.".*

Il **Proponente** ritiene ottemperabili le prescrizioni indicate."

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE **SEZIONE COORD. SERVIZI TERRITORIALI** ***Servizio Provinciale Agricoltura di Lecce***	Pec del 11.02.2022, acquisita al prot. n. 2007 del 17.02.2022. Nota prot. n. 30183 del 23.05.2022

Dal verbale della seduta di CdS del 28.02.2022:

"Con pec del 11.02.2022, acquisita al prot. n. 2007 del 17.02.2022, il **Servizio Territoriale di Lecce della Regione Puglia** ha comunicato che *"….per quanto concerne la parte di progetto ricadente nel territorio della Provincia di Lecce, l'area d'intervento non è soggetta alle tutele esplicate con il Vincolo Idrogeologico (RDL 3267/1923, RD1126/1926 rr 09/2015) né è interessata da formazioni boschive.";*
Si dà lettura della pec.

Si da atto che la pec ricevuta è pervenuta dall'indirizzo di pec servizio.foreste.le.regione@pec.rupar.puglia.it, mentre la convocazione della seduta odierna è stata trasmessa all'indirizzo pec: upa.lecce@pec.rupar.puglia.it.

Il **Proponente** evidenzia che trattasi di un nulla osta per i profili di competenza.

Il **RdP del PAUR** unitamente alla referente della **Sezione Transizione Energetica** chiede alla Sezione coord. servizi territoriali della Regione Puglia di chiarire i profili di competenza delle proprie articolazioni destinatarie delle comunicazioni del presente procedimento.".

Con pec del 23.05.2022, acquisita al prot. uff. n. 6834 del 24.05.2022, l'**UPA Lecce** ha trasmesso nota prot. n. 30183 del 23.05.2022 con cui si riportanto "*le ragioni di fatto e di diritto … inducono all'emanazione di* ***parere sfavorevole*** *alla realizzazione dell'intervento proposto*"

Si da lettura delle parti significative.

Il **Proponente** riferisce che trattasi di parere condizionato e non di parere sfavorevole in base alla narrativa dei fatti. Nello specifico l'uso del suolo a vigneto può essere modificato, a norma di legge, in ambito delle aziende

<table>
<tr><td colspan="2">titolari dei diritti di impianto senza essere in contrasto con i regimi di qualità enunciati dove, tra l'altro, l'adesione è volontaria e non vincolante.

Per quanto riguarda le superfici oggetto di impegno OCM si ricorda che gli stessi possono essere oggetto di modifica e/o rinuncia.

Gli impegni sulle misure agroambientali, nello specifico misura 11.2 e misura 10.1 prosecuzione di impegni e nuovo bando 2022 per la misura di agricoltura biologica risultano essere in scadenza al 15.06.2022 come rinnovo dell'impegno o nuovo impegno. Ma gli stessi sono, allo stato di fatto, rescindibili.

Il Proponente si riserva in ogni caso ulteriori deduzioni a valle della conclusione dei lavori.</td></tr>
<tr><td>DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
Servizio Provinciale Agricoltura di Brindisi</td><td>Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.</td></tr>
<tr><td>DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORD. SERVIZI TERRITORIALI

P.O. Attuaz. Politiche Forestali di Brindisi Lecce e Taranto</td><td>Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.</td></tr>
<tr><td>SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Servizio Risorse Forestali</td><td>Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.</td></tr>
<tr><td>SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
Servizio Amministrazione del Patrimonio</td><td>Nota prot. n. 3175 del 17.02.2021.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Con pec del 11.03.2022, acquisita al prot. uff. n. 3290 del 14.03.2022, la Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio ha trasmesso nota prot. n. 3175 del 17.02.2021.</td></tr>
<tr><td>DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria</td><td>Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.</td></tr>
<tr><td>SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio VIA/VIncA</td><td>Parere del Comitato VIA regionale rif. prot. n. 11011 del 21.07.2021.

Controdeduzioni proponente del 30.08.2021, acquisite al prot. n. 14269 del 31.08.2021.

Parere definitivo del Comitato VIA regionale rif. prot. n. 15835 del 04.11.2021.

Riscontro del proponente al parere del Comitato VIA del 4.11.2021 del 16.12.2021, acquisita al prot. n. 18821 del 29.12.2021.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Dal verbale della seduta di CdS del 28.02.2022:

"Nella seduta del 21.07.2021 il Comitato VIA regionale ha effettuato la valutazione di competenza formulando il proprio parere, rif. prot. n. 11011 del 21.07.2021, nel quale ha ritenuto che:"... gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi.....", trasmesso con nota prot. n. 12153 del 25.08.2021.

Con pec del 30.08.2021, acquisita al prot. n. 14269 del 31.08.2021, il Proponente ha trasmesso riscontro al parere del Comitato VIA regionale rif. prot. n. 12153 del 25.08.2021 del Servizio VIA/VIncA, allegando le controdeduzioni tecniche dell'ing. Pantile e della dott.ssa Ciurlia.

Nella seduta del 04.11.2021 il Comitato VIA regionale ha formulato il proprio parere definitivo a valle delle</td></tr>
</table>

controdeduzioni del Proponente, rif. prot. n. 15835 del 04.11.2021, confermando la valutazione ambientale negativa.

Il **Proponente** con pec del 16.12.2021, acquisita al prot. n. 18821 del 29.12.2021, ha, tra l'altro, trasmesso nota di riscontro al parere del Comitato VIA del 4.11.2021.

Interviene il referente del Servizio VIA/VIncA che a commento del riscontro del Proponente del 16.12.2021 riferisce che non vi sono elementi per riproporre la pratica alla valutazione del Comitato VIA quale organo tecnico deputato a rendere il parere tecnico in materia di VIA.

In merito alle osservazioni circa il calcolo dell'IPC si richiama quanto già osservato dall'ARPA Puglia nel proprio parere di competenza. In merito alla valutazione negativa degli aspetti paesaggistici, seppur non presenti beni paesaggistici, le considerazioni resistite dal Comitato VIA sono in linea con le valutazioni rese dalla Soprintendenza.

Il Proponente prende atto di quanto innanzi riferito dal referente del Servizio VIA/Vinca e si riserva di rilasciare una dichiarazione complessiva in conclusione dell'analisi dei vari pareri pervenuti ad oggi.".

Interviene il **delegato del Servizio VIA/VincA** il quale ritiene che le modifiche apportate al progetto il 12.05.2022 siano sostanziali tanto da configurare un progetto nuovo e rendere necessaria una nuova valutazione ambientale nell'alveo di un procedimento *ex novo*, in considerazione delle fasi procedimentali già svolte.
Il **Proponente** si riserva ulteriori deduzioni a valle della conclusione dei lavori.

Il **Proponente** in considerazione della necessità di una nuova valutazione del progetto modificato il 12.05.2022 da parte del Servizio VIA/VINCA si dichiara disponibile a manlevare l'autorità procedente da ogni responsabilità in relazione allo sforamento del termine di 90 giorni previsto dall'art. 27 bis co. 7 del TUA per la conclusione della conferenza di servizi.

Il **delegato della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio** riferisce che la posizione della Sezione è stata espressa con la nota di valutazione del progetto inizialmente presentato (giusta nota prot. N. 2082 del 4.03.2022) cui il Proponente ha risposto con un aggiornamento progettuale il 12.05.2022 che è stato a sua volta oggetto di istruttoria ed i cui esiti sono stati riferiti nell'odierna seduta con nota prot. N. 4689 del 26.05.2022.

La **Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio** ha partecipato a tutte le sedute della CdS non facendo mai mancare il contraddittorio sulla documentazione in atti e non parteciperà ad ulteriori sedute di CdS che dovessero essere convocate in data successiva ai 90 giorni previsti dall'art. 27 bis co. 7 del TUA.

A riguardo la CdS condivide che non sia più possibile apportare ulteriori modifiche al progetto presentato il 12.05.2022 e che pertanto alla decorrenza dei 90 giorni (29.05.2022) risulteranno consolidate le posizioni espresse dagli enti sul progetto aggiornato il 12.05.2022 e le posizioni già rilasciate dagli enti anche prima del 12.05.2022 qualora gli enti non abbiano ritenuto necessario aggiornarle.

In definitiva, la Conferenza di Servizi si aggiorna per la *determinazione motivata conclusiva* a **martedì 5 luglio 2022 ore 15:00.**

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Angelini

Giuseppe Angelini
26.05.2022 20:37:36
GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

1. nota prot. n. 3175 del 17.02.2021 della Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio della Regione Puglia
2. nota prot. n. 26852 del 29.03.2022 di TERNA
3. nota prot. n. 15739 del 20.05.2022 del MITE - Divisione X - Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale
4. nota prot. n. 39091 del 23.05.2022 del DAP BR di ARPA Puglia
5. nota prot. n. 30183 del 23.05.2022 di UPA Lecce
6. nota prot. n. 39145 del 23.05.2022 di DAP LE di ARPA Puglia, con allegati parere prot. n. 38890 del 23.05.2022 ACUS e parere prot. n. 38878 del 23.05.2022 CEM
7. nota prot. n. 59 del 25.05.2022 di SNAM
8. nota prot. n. 9383 del 23.05.2022 della Sezione Lavori Pubblici - Struttura Tecnica Sede di Brindisi - Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia
9. nota prot. n. 4689 del 26.05.2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
10. nota prot. n. 4567 del 26.05.2022 della Sezione Transizione Energetica

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE PRIMA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 28.02.2022

Procedimento:	ID PROC 1264 **IDVIA 532:** Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 s.m.i
Progetto:	Progetto di "*Impianto di produzione da fonte solare fotovoltaica della potenza nominale di 84,49 MWp nel Comune di Salice Salentino (LE) con opere di connessione alla RTN ricadenti nei Comuni di Erchie (BR) e San Pancrazio Salentino (BR)*".
Comuni interessati	Comune di Salice Salentino (LE) Comune di Erchie (BR) e Comune di San Pancrazio Salentino (BR).
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II – All. IV, punto 2 lettera "b" L.R. 11/2001 e s.m.i.; elenco B2 punto B2 g/5 bis (oggi B2 h)
Autorità Comp.	Regione Puglia ex l.r. 11/2001 elenco B2 punto B2 g/5 bis in combinato disposto con la previsione di cui alla lettera b) del c.1 dell'art. 6 della l.r. 11/2001
Proponente:	**NEXTA BEL 1 S.r.l.**

Il giorno 28.02.2022 alle ore 11:15 si tiene la **prima** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, regolarmente convocata, ai sensi dell'art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990, dell'art. 27 - bis co. 7 del TUA e dell'art.15 della L.R. 11/2001 e smi, con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/658 del 24.01.2022, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, la conferenza dei servizi si svolge in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento ing. Giuseppe Angelini, giusta delega della Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il responsabile del procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Il RdP effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il RdP precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR
  - Giuseppe Angelini, responsabile del procedimento e delegato a presiedere la CdS
  - Caterina Carparelli, funzionario istruttore
  - Tiziana Romano, funzionario istruttore
- per il proponente **NEXTA BEL 1 S.r.l.**.
  - Michele Mettola (rappresentante legale)
  - Andrea Sticchi Damiani (avvocato)
  - Francesca Tondi (avvocato)
- per la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  - Francesco Natuzzi (delega in corso di acquisizione)

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **prima** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. che regola il P.A.U.R.

La CdS, indetta per il 28.02.2022 (giusta nota prot. n. 658 del 24.01.2022), deve concludersi perentoriamente entro 90 gg dalla data della prima riunione, ai sensi dello stesso co.7, e, pertanto, entro la data del 29.05.2022**.**

Il proponente ha evidenziato l'elenco delle autorizzazioni e pareri da acquisire ed i relativi enti preposti al loro rilascio come da elenco seguente:

Autorizzazioni Richieste

- *Valutazione di Impatto Ambientale*
- *Autorizzazione Paesaggistica*
- *Autorizzazione Unica*

Enti interessati per espressione del parere di competenza:

- ***Regione Puglia***:
  - *Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili*
    PEC: servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it; Corso Sonnino 177 Bari
  - *Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica – Servizio Attività Estrattive*
    PEC: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it; Via Gentile 52 Bari
  - *Sezione Lavori Pubblici*
    PEC: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
  - *Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio abusivismo e contenzioso*
    PEC: serviziourbanistica@ pec.rupar.puglia.it
  - *Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, sezione coordinamento servizi territoriali*
    Lungomare N. Sauro 45 - Bari
  - *Parere sulle Produzione agricole di qualità*
  - *Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, sezione risorse idriche*
    PEC: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it; via delle Magnolie 1 Modugno (BA)
    Parere di compatibilità del progetto al PTA
- ***Comune di Salice Salentino (LE);*** *Via Vittorio Emanuele II n.15 – 73015 Salice Salentino (LE), PEC: protocollo.comunesalicesalentino@pec.rupar.puglia.it*
- ***Comune di San Pancrazio Salentino (BR);*** *Piazza Umberto I n.5 – 72026 San Pancrazio Salentino (LE), PEC: protocollo.comunesanpancraziosalentino@pec.rupar.puglia.it*
- ***Comune di Erchie (BR);*** *Via Santa Croce n.2 – 72020 Erchie (BR), PEC: protocollo.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it*
- ***Provincia di Lecce****; Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente, Via Botti n.1 – 73100 Lecce, PEC: protocollo@cert.provincia.le.it. Parere di compatibilità al PTCP*
- ***Provincia di Brindisi****; Servizio Ambiente ed Ecologia, Piazza Santa Teresa – 72100 Brindisi, PEC: servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it. Parere di compatibilità al PTCP*
- ***Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia****; c/o INNOVA PUGLIA S.P.A. – (EX TECNOPOLIS CSATA) Str. Prov. per Casamassima km 3 - 70010 - Valenzano (BARI); PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it. Parere di compatibilità al PAI.*
- ***Arpa Puglia – DAP Brindisi****; PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, Via Galanti, 16 - Brindisi*

- ***Arpa Puglia – DAP Lecce**; PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, Via Miglietta n. 2 - Lecce*
- ***Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto**; PEC: mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it; via A. Galateo 2 Lecce*
- ***Ministero Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia – Basilicata**; verifica interferenze delle opere in progetto con reti di impianti e servizi.*
- ***Corpo Forestale dello Stato – Province di Lecce e Brindisi***
- ***ASL di Lecce***
- ***ASL di Brindisi***
- ***Consorzio di Bonifica dell'Arneo**, PEC: protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it; Nardò (LE)*

Nel procedimento sono stati coinvolti, inoltre anche gli Enti che di prassi sono inseriti nell'indirizzario in quanto componenti del Comitato VIA, nonché quelli indicati dalla Sezione Transizione Energetica, con mail del 19.01.2022, in qualità di Autorità Competente per il procedimento di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/2003 s.m.i., in seno al procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

1. In data 07.04.2020, con n. 5 pec, acquisite ai prott. nn. 4562, 4563, 4564, 4565 e 4566 del 07.04.2020, il **Proponente** ha trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali istanza avente ad oggetto: *Avvio della procedura di valutazione di impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e come previsto dall'art 7 della LR 11/2001 e s.m.i.* relativa al progetto in questione, unitamente alla documentazione analiticamente indicata nell'allegato:R4JE262_TabellaSintesi;
2. con nota prot. n. 8570 del 16.07.2020 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha richiesto al Proponente di perfezionare l'istanza presentata attivando il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) come disciplinato dallo stesso art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., trasmettendo, altresì, l'elenco degli enti competenti di cui al co. 1 dello stesso art. 27 bis, l'avviso pubblico con tale specificazione, nonché, l'eventuale documentazione integrativa per conseguire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati indicati nell'elenco richiesto;
3. in data 07.08.2020, con n. 13 pec, acquisite ai prott. nn. 9509, 9511, 9512, 9517, 9519, 9525, 9526, 9528, 9532, 9534, 9536, 9537, 9539, il **Proponente** riscontrava la suddetta richiesta di perfezionamento della istanza e ritrasmetteva la documentazione progettuale;

4. con nota, prot. n. 9976 del 25/08/2020, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso, alla società istante e agli enti/amministrazioni interessate, la comunicazione, prevista dal co.2 art.27bis del D.Lgs 152/2006 s.m.i., di avvenuta pubblicazione del progetto, presentato dalla società istante, sul portale Ambiente della Regione ed ha avviato la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione ai sensi del co. 3 del precitato art. 27 bis;
5. con pec del 10.09.2020, nota rif. prot. n. 0060065 - 32 del 10.09.2020, acquisita al prot. n. 10624 del 11.09.2020, **ARPA Puglia – DAP Brindisi** ha richiesto integrazioni documentali, "*...per la parte di competenza dello scrivente Dipartimento (più precisamente per le opere di connessione ricadenti nel territorio di Erchie e di San Pancrazio S.no..*";
6. con pec del 17.08.2020, nota rif. prot. n. 9290 del 16.09.2020, acquisita al prot. uff. n.11003 del 21.09.2020, la **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia** ha trasmesso, *limitatamente alla compatibilità con il PTA,* il nulla osta con prescrizioni alla realizzazione delle opere in progetto;
7. con pec del 17.09.2020, rif. prot. n. 16995 del 17.09.2020, acquisita al prot. n. 10976 del 18.09.2020, la **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi Lecce e Taranto** ha comunicato che *"....per poter esprimere le proprie valutazioni di competenza la documentazione progettuale dovrà essere integrata con i seguenti elaborati....."*;
8. con pec del 18.09.2020, nota rif. prot. n. 6458 del 18.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 11160 del 23.09.2020, la **Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia** (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali) ha comunicato *"...che l'istanza è incompleta e non procedibile ai fini AU"* ed ha richiesto integrazioni documentali;
9. con pec del 23.09.2020, nota rif. prot. n. 8470 del 23.09.2020, acquisita al prot. n. 11149 del 23.09.2020, la **Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici della Regione Puglia** ha comunicato che afferisce alla competenza del Servizio: *".... il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui aII'art.5 comma 2 della L.R. n. 7/98, previa apposita richiesta comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti.... II Comune di San Pancrazio Salentino risulta ..... quale Comune validato sul P.P.T.R. il cui territorio è parzialmente gravato da usi civici...."*;
10. con pec del 24.09.2020, nota rif. prot. n. 13051 del 24.09.2020, acquisita al prot. n. 11299 del 25.09.2020, la **Sezione Lavori Pubblici - Struttura Tecnica Sede di Brindisi - Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia** ha richiesto integrazioni documentali anche, tra l'altro, con riferimento al rilascio del parere di rispettiva competenza di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/01, laddove le opere a farsi determinino una variante allo strumento urbanistico;
11. con nota prot. n. 12018 del 09.10.2020 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso la nota del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici rif. prot. n. 8470 del 23.09.2020 al proponente e per conoscenza allo stesso Servizio, precisando che *"..è onere del proponente fornire gli elementi necessitanti a verificare la sussistenza dell'eventuale gravame dell'uso civico e responsabilità del competente Servizio gestirne gli eventuali adempimenti dovessero conseguirne secondo la normativa specifica vigente";*

12. con pec del 10.10.2020, acquisita al prot. n. 12343 del 16.10.2020, il **Proponente** ha richiesto alla Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), in riscontro alla richiesta di integrazioni rif. prot. n. 6458 del 18.09.2020, per le motivazioni riportate nella stessa, la sospensione "*..per un periodo di tempo al momento non quantificabile dunque indeterminato*" del procedimento;
13. con pec del 13.10.2020, nota rif. prot. n. 7177 del 13.10.2020, la **Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia** (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), in riscontro alla suddetta richiesta di sospensione, ha rimesso la relativa valutazione alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, quale autorità competente per il P.A.U.R. ex art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i.;
14. con pec del 14.10.2020, nota rif. prot. n. 19723 del 14.10.2020, acquisita al prot. n. 12232 del 15.10.2020, **l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha richiesto documentazione integrativa subordinando la formulazione del parere di rispettiva competenza all' acquisizione e valutazione della documentazione richiesta;
15. con nota prot. n. 12623 del 21.10.2020 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso gli esiti della fase di verifica dell'adeguatezza e completezza invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa entro i successivi 30 giorni. Nella precitata nota, tra l'altro, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha riscontrato la suddetta richiesta di sospensione, avanzata dal proponente, demandando la valutazione in autonomia alla Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali) della Regione Puglia con riferimento ai tempi del procedimento di competenza e nel rispetto dei termini perentori del P.A.U.R e contestualmente ha anticipato una possibile valutazione favorevole per un tempo massimo di 30 giorni;
16. con pec del 27.10.2020, nota rif. prot. n. 7612 del 26.10.2020, acquisita al prot. n. 13031 del 28.10.2020, la **Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia** (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali) ha preso atto *"....di quanto comunicato con nota prot. n. 12623 del 21/10/2020 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia...."* restando in attesa della documentazione integrativa richiesta, nel rispetto dei termini concessi dall'Autorità Competente in materia di PAUR;

Alle ore 11:30 si unisce ai lavori la **Sezione Transizione Energetica** con Valentina Benedetto (delega in corso di acquisizione).

17. il **Proponente** ha trasmesso documentazione di riscontro alla nota rif. prot. n. 8470 del 23.09.2020, della Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici della Regione Puglia, con pec del 24.11.2020, acquisita al prot. n. 13031 del 28.10.2020, nonché, alla nota rif. prot. n. 19723 del 14.10.2020 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con pec del 26.11.2020, acquisita al prot. n. 15073 del 27.11.2020;

18. con pec del 21.12.2020, acquisita al prot. n. 16304 del 22.12.2020, **NEXTA BEL 1 s.r.l.**, in riscontro alla suddetta nota prot. n. 12623 del 21.10.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha trasmesso documentazione integrativa, richiamando nel contempo anche le integrazioni precedenti trasmesse e sopra menzionate, e con ulteriore pec del 22.12.2020, acquisita al prot. n. 16373 del 23.12.2020, ha trasmesso la Comunicazione di documentazione integrata ai fini AU trasmessa alla Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali);
19. con nota prot. n. 124 del 7.01.2021, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha comunicato al Proponente e agli Enti interessati la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i., nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
20. con pec del 22.01.2021, nota rif. prot. n. 4486 del 22.01.2021, acquisita al prot. n. 952 del 22.09.2022, **ARPA Puglia - DAP Brindisi** ha comunicato che *"...prende atto della documentazione integrativa trasmessa prodotta ed in particolare della nuova documentazione specialistica per la matrice "rumore"...."*;
21. con pec del 19.02.2021, nota rif. prot. n. 12412 del 19.02.2021, acquisita al prot. n. 2379 del 19.02.2021, **ARPA Puglia - DAP Lecce** ha comunicato che *"....sulla base delle considerazioni sopra riportate...si esprime valutazione tecnica negativa, per quanto di competenza..."*;
22. con pec del 25.02.2021, rif. prot. n. 2390 del 25.02.2021, acquisita al prot. n. 2685 del 25.02.2021, il **Comune di Erchie** ha informato di essere *"...in attesa della deliberazione finale dell'Organo Collegiale"*;
23. In data 8.03.2021 si è conclusa la fase di pubblicità di 60 giorni di cui al c. 4 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., avviata con nota prot. n. 1264 del 7.01.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, senza che alla scrivente autorità risultino pervenute osservazioni del pubblico;
24. con pec del 09.03.2021, nota rif. prot. n. 3829 del 09.03.2021, acquisita al prot. n. 3403 del 10.03.2021, il **MIC - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce** ha comunicato che *"...questa Soprintendenza, attese le criticità individuate in narrativa, esprime valutazione non favorevole alla realizzazione del previsto intervento....."*;
25. con pec del 31.03.2021, nota rif. prot. n. 9122 del 31.03.2021, acquisita al prot. n. 4841 del 01.04.2021, **l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha confermato *"... fermo restando il parere di compatibilità rispetto al P.A.I. innanzi espresso, ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste nel progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene opportuno anche l' inserimento delle seguenti prescrizioni....."*;
26. con nota rif. prot. n. 5818 del 20.04.2021 il **Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia** ha indetto la Conferenza di Servizi Istruttoria ai soli fini VIA, di cui all'art.14 co.1 e 14bis della L. n.241/1990

s.m.i e all'art.15 della L.R. n.11/2001 s.m.i., in forma semplificata e in modalità asincrona per il giorno 03.05.2021;

27. con pec del 28.04.2021, nota rif. prot. n. 30468 del 28.04.2021, acquisita al prot. n. 6229 del 28.04.2021, **ARPA Puglia - DAP Brindisi** ha comunicato, nell'ambito della conferenza di servizi istruttoria del Servizio VIA/VIncA**,** che *"....per quanto sopra esposto la valutazione è negativa per il punto 1)...."*;

28. con pec del 29.04.2021, nota rif. prot. n. 5851 del 29.04.2021, acquisita al prot. n. 6320 del 29.04.2021, il **Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo** ha comunicato, nell'ambito della conferenza di servizi istruttoria del Servizio VIA/VIncA, che:*"...in particolare per l'area di impianto si riscontra che le opere previste interferiscono con condotte idriche comiziali interrate e relativi idranti ricadenti nel Distretto irriguo "Irrigazione Salento 1 Lotto Area 1"per le quali è costituito un diritto di servitù a favore del Consorzio. Pertanto, per quanto di competenza, si esprime parere negativo alla realizzazione dell'intervento...."*;

29. con pec del 30.04.2021, nota rif. prot. n. 31387 del 30.04.2021, acquisita al prot. n. 6410 del 30.04.2021, **ARPA Puglia – DAP Lecce** ha confermato, nell'ambito della conferenza di servizi istruttoria del Servizio VIA/VIncA, il parere già espresso con nota prot. 12412 del 19.02.2021;

30. con pec del 03.05.2021, nota rif. prot. n. 4077 del 29.04.2021, acquisita al prot. n. 6517 del 03.05.2021, **Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha comunicato, nell'ambito della conferenza di servizi istruttoria del Servizio VIA/VIncA, che: *"... renderà le proprie determinazioni nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria che sarà convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente all'eventuale rilascio dei titoli abilitativi paesaggistici richiesti..."*;

31. In data 03.05.2021 si è svolta in forma semplificata e in modalità asincrona, la Conferenza di Servizi Istruttoria ai soli fini VIA indetta dal Servizio VIA/VIncA, le cui risultanze sono compendiate nel relativo Verbale trasmesso con nota prot. n. 6577 del 04.05.2021 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia;

32. con pec del 04.06.2021, acquisita al prot. n. 8696 del 04.06.2021, il **Proponente** ha trasmesso nota di riscontro alla nota rif. prot. n. 5851 del 29.04.2021, del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo nella quale ha comunicato che *"....provvederà ad eseguire appositi ed idonei rilievi in sito e ad elaborare e produrre una variante progettuale che recepisca le modifiche da apportare alle opere di impianto e ad esso funzionali, ai fini della risoluzione delle diverse interferenze da Voi individuate e di concerto acclarate. La citata variante progettuale sarà conseguentemente corredata, per ciascuna interferenza che lo rendesse necessario, dagli elaborati tecnici e grafici previsti ai sensi dell'art. 8-bis del Regolamento Regionale (R.R.) 1 agosto 2013, n. 17 propedeutici alla relativa autorizzazione e concessione.."*;

33. il **Proponente** ha trasmesso, altresì, documentazione di riscontro alla nota rif. prot. n. 30468 del 28.04.2021 di ARPA Puglia - DAP Brindisi, con pec del 04.06.2021, acquisita al prot. n. 8697 del

04.06.2021, ed alla nota rif. prot. n. 31387 del 30.04.2021 di ARPA Puglia – DAP Lecce, con pec del 04.06.2021, acquisita al prot. n. 8725 del 04.06.2021;

34. con pec del 06.05.2021, acquisita al prot. n. 6798 del 06.05.2021, il **Comune di Erchie** ha trasmesso la Deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 30.04.2021;
35. con pec del 28.06.2021, nota rif. prot. n. 46368 del 28.06.2021, acquisita al prot. n. 9916 del 28.06.2021, **ARPA Puglia – DAP Lecce** ha confermato: *"... esaminata la documentazione integrativa presentata, …….. i contenuti già precedentemente espressi nel parere prot. n° 12412 del 19/02/2021 e ribaditi con nota prot. n° 31387 del 30/04/2021...";*
36. con n.2 pec del 28.06.2021, nota rif. prot. n. 46407 del 28.06.2021, acquisite ai prott. n. 9909 e n. 9910 del 28.06.2021, **ARPA Puglia - DAP Brindisi** ha comunicato, prendendo atto della documentazione integrata dal proponente, che *"... esprime parere di competenza relativamente al punto 1) del parere ARPA Puglia prot. n. n.30468 del 28.04.2021.....si conferma il parere negativo relativamente a quanto complessivamente esposto dal proponente.....";*
37. con ulteriore pec del 19.07.2021, nota rif. prot. n. 51340 del 19.07.2021, acquisita al prot. n. 10837 del 19.07.2021, **ARPA Puglia - DAP Brindisi** ha confermato, nell'ambito dei lavori del Comitato Regionale di V.I.A. per il giorno 21.07.2021, "....*il parere negativo relativamente a quanto complessivamente esposto dal proponente.....*";
38. nella seduta del 21.07.2021 il **Comitato VIA regionale** ha effettuato la valutazione di competenza formulando il proprio parere, rif. prot. n. 11011 del 21.07.2021, nel quale ha ritenuto che*: "... gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi.....",* trasmesso con nota prot. n. 12153 del 25.08.2021;
39. con pec del 30.08.2021, acquisita al prot. n. 14269 del 31.08.2021, il **Proponente** ha trasmesso riscontro al parere del Comitato VIA regionale di cui alla nota rif. prot. n. 12153 del 25.08.2021 del Servizio VIA/VIncA, allegando le controdeduzioni tecniche dell'ing. Pantile e della dott.ssa Ciurlia;
40. nella seduta del 04.11.2021 il **Comitato VIA regionale** ha formulato il proprio parere definitivo rif. prot. n. 15835 del 04.11.2021 a valle delle controdeduzioni del Proponente, confermando la valutazione ambientale negativa;
41. con nota prot. n. 16679 del 17.11.2021, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha chiesto al Proponente di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità, assegnando il termine di trenta giorni ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
42. con pec del 01.12.2021, nota rif. prot. n. 18456 del 01.12.2021, acquisita al prot. n. 17526 del 01.12.2021, il **la Sezione Lavori Pubblici - Struttura Tecnica Sede di Brindisi - Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia** ha ribadito la richiesta di documentazione integrativa;
43. con pec del 16.12.2021, acquisita al prot. n. 18821 del 29.12.2021, il **Proponente** ha trasmesso riscontro alle richieste di integrazione di cui alla nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali**

prot. n. 16679 del 17.11.2021, fornendo un link da cui scaricare la documentazione integrativa, nonché nota di riscontro al parere del Comitato VIA del 4.11.2021;

44. con mail del 19.01.2022, in considerazione dell'integrazione del procedimento di Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 387/2003 in seno al procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., la **Sezione Transizione Energetica**, in qualità di Autorità Competente del citato procedimento di AU, ha verificato l'elenco degli Enti da coinvolgere per quanto di rispettiva competenza;

45. con nota prot. n. 658 del 24.01.2022 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha convocato per il 28 febbraio alle ore 11:00, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 s.m.i., **Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica** da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e s.m.i. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR;

46. con pec del 31.01.2022, nota rif. prot. n. 4848 del 31.01.2022, acquisita al prot. n. 1323 del 04.02.2022, **l'Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M. - 3^ Regione Aerea** ha comunicato che *"….verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari di questa F.A. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010.";*

47. con pec del 31.01.2022, nota rif. prot. n. 3138 del 31/01/2022, acquisita al prot. n. 1324 del 04.02.2022, il **Ministero della Transizione Ecologica - Divisione X - Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale** ha comunicato che: *"……i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi…… la procedura sopra citata, da adottare anche in caso di integrazioni/modifiche dei progetti, assolve gli obblighi di coinvolgimento di questo Ufficio nel procedimento, fermo restando l'obbligo per il proponente di inviare a quest'Ufficio la dichiarazione nei casi previsti dalla citata circolare";*

48. con pec del 09.02.2022, nota rif. prot. n. 0562 del 09.02.2022, acquisita al prot. n. 1559 del 09.02.2022, **RFI** ha comunicato che: *"……non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione…..";*

49. con pec dell'11.02.2022, acquisita al prot. n. 2007 del 17.02.2022, il **Servizio Territoriale di Lecce della Regione Puglia** ha comunicato che *"….per quanto concerne la parte di progetto ricadente nel territorio della Provincia di Lecce, l'area d'intervento non è soggetta alle tutele esplicate con il Vincolo Idrogeologico (RDL 3267/1923, RD1126/1926 rr 09/2015) né è interessata da formazioni boschive.";*

50. con pec del 21.02.2022, nota rif. prot. n. 12453 - 32 del 21.02.2022, acquisita al prot. n. 2455 del 28.02.2022, **ARPA Puglia - DAP Brindisi** ha comunicato che: *"... esaminata la documentazione presentata da parte del proponente, le argomentazioni poste da parte dello stesso risultano non condivisibili, sia nel calcolo dell'ICP che per quanto riguarda le opere di compensazione e mitigazione proposte";*

51. con pec del 25.02.2022, nota rif. prot. n. 13909 del 25.02.2022, acquisita al prot. n. 2454 del 28.02.2022, **ARPA Puglia - DAP Lecce** ha comunicato che *"……il mancato soddisfacimento rispettivamente del criterio 1 e del criterio 2, o anche uno solo di essi determina il non rispetto delle Linee Guida. Inoltre …… ritiene che l'alternativa zero sia comunque la soluzione migliore al fine di tutelare l'ambiente, anche tenuto conto che, se si realizzasse il progetto, si costruirebbe un impianto non necessario allo sviluppo di quel territorio e della tutela ambientale. All'uopo…..ritiene di esplicitare ulteriormente, con maggiore chiarezza, i punti di contrasto che il progetto proposto presenta con i seguenti obiettivi del PPTR……Alla luce di quanto sopra riportato, il progetto risulta in contrasto con gli Obiettivi Generali n° 2, 4 e 10 del PPTR….."*;
52. con pec del 28.02.2022, nota rif. prot. n. 3610 del 28.02.2022, acquisita al prot. n. 2456 di pari data, il **Servizio Gestione Opere Pubbliche Ufficio per le Espropriazioni** ha *"….rilevato che, all'esito dell'esame degli elaborati progettuali, è emersa la necessità di completare la relativa documentazione, come di seguito precisato…."* e, pertanto si è riservato *"…di esprimere il parere per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera, dopo l'adeguamento alle prescrizioni innanzi descritte…".*
53. con pec del 28.02.2022, nota rif. prot. n. 3619 del 28.02.2022, acquisita al prot. n. 2453 di pari data, il **Servizio Struttura Tecnica Provinciale – Autorità Idraulica** *"….. vista la documentazione progettuale non conforme alle richieste effettuate si esprime in qualità di Autorità Idraulica parere negativo in merito all'attraversamento del reticolo idrografico che pertanto non sarà autorizzato. Il parere potrà essere revocato a condizione che venga prodotta la documentazione richiesta con la suddetta nota rispettando altresì le condizioni imposte*"
54. con pec del 18.02.2022, nota rif. prot. n. 17 del 18.02.2022, acquisita al prot. n. 2457 del 28.02.2022, il **SNAM** ha comunicato che:"*….. sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata nella pec, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società*".

***

Il **Proponente** dichiara di non aver ricevuto la totalità dei pareri menzionati nella ricognizione che precede e si riserva di comunicare all'amministrazione i pareri mancanti formulando espressa richiesta di loro trasmissione.

Alle ore 11:55 si unisce ai lavori il **Servizio VIA/VINCA** con Gaetano Sassanelli (delega in corso di acquisizione).

Prende la parola la referente della **Sezione Transizione Energetica** la quale anticipa che è in corso di trasmissione il contributo istruttorio del proprio ufficio alla odierna seduta (prot. N. 1680 del 28.02.2022). Ne anticipa la lettura delle parti salienti.

Tutto ciò premesso e richiamato, si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che sono già disponibili sul Portale Ambientale o che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI SALICE SALENTINO(LE)	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
COMUNE DI COMUNE DI ERCHIE (BR)	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS. Nota acquisita al prot. n. 6798 del 06.05.2021.
Con pec del 06.05.2021, acquisita al prot. n. 6798 del 06.05.2021, il **Comune di Erchie** ha trasmesso la Deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 30.04.2021 con la quale il Consiglio Comunale ha deliberato *"… di esprimere, per quanto di competenza, parere contrario alla realizzazione dell'impianto..."*. Si dà lettura delle parti salienti della DCC. Naturalmente l'oggetto della posizione resa dal comune di Erchie attiene unicamente alla parte del progetto (opere di connessione) ricadente sul proprio territorio.	
COMUNE DI COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO (BR)	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
PROVINCE	
PROVINCIA DI LECCE	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
PROVINCIA DI BRINDISI	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS. Nota rif. prot. n. 9122 del 31.03.2021, acquisita al prot. n. 4841 del 01.04.2021
Con pec del 31.03.2021, nota rif. prot. n. 9122 del 31.03.2021, acquisita al prot. n. 4841 del 01.04.2021, **l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha comunicato che *"... fermo restando il parere di compatibilità rispetto al P.A.I. innanzi espresso, ai fini di una corretta realizzazione ed esercizio di tutte le opere previste nel progetto, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene opportuno anche l'inserimento delle seguenti prescrizioni di carattere generale nell'eventuale atto autorizzativo finale delle opere stesse:* • *le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica e le condizioni di stabilità geomorfologica delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;* • *sia garantita la costante manutenzione dei corsi d'acqua prossimi alle aree di intervento, con*	

interventi di pulizia degli alvei di deflusso delle acque;

- *per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;*
- *si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*
- *gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d' arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;*
- *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia....".*

Il **Proponente** ritiene ottemperabili le prescrizioni indicate.

ARPA Puglia **Direzione Generale**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
ARPA Puglia **Dipartimento Provinciale di Brindisi**	Nota rif. prot. n. 30468 del 28.04.2021, acquisita al prot. n. 6229 del 28.04.2021. Nota rif. prot. n. 46407 del 28.06.2021, acquisita ai prott. n. 9909 e n. 9910 del 28.06.2021. Nota rif. prot. n. 51340 del 19.07.2021, acquisita al prot. n. 10837 del 19.07.2021. Nota rif. prot. n. 12453 del 21.02.2022

Con pec del 21.07.2021, nota rif. prot. n. 51340 del 19.07.2021, acquisita al prot. n. 10837 del 19.07.2021, **ARPA Puglia - DAP Brindisi**, nell'ambito dei lavori del Comitato Regionale di V.I.A. per il giorno 21.07.2021, ha comunicato che: *"...Esaminata la documentazione di cui all'elaborato "Studio degli impatti cumulativi", si rappresenta che il valore di ICP (impatto pressione cumulativo) per il criterio "A" è superiore al 3% (pari a 4,94%)(sfavorevole); anche il criterio "B" risulta sfavorevole. Pertanto si rileva che i due criteri risultano sfavorevoli ai fini della perdita di suolo, le misure di "mitigazione" e "compensazione" risultano non idonee. Per quanto di competenza di questo Dipartimento relativamente a quanto complessivamente esposto da parte del proponente il parere è negativo.".*

Con parere rif. prot. n. 12453 del 21.02.2022 **ARPA Puglia - DAP Brindisi** ha comunicato che: "... *esaminata la documentazione presentata da parte del proponente, le argomentazioni poste da parte dello stesso risultano non condivisibili, sia nel calcolo dell'ICP che per quanto riguarda le opere di compensazione e mitigazione proposte".*

Si dà lettura della nota prot. n. 12453 del 21.02.2022 dell'ARPA Puglia - DAP Brindisi.

Il **Proponente** prende atto di quanto trasmesso da ARPA e si riserva di rilasciare una dichiarazione complessiva in conclusione dell'analisi dei vari pareri pervenuti ad oggi.

ARPA Puglia **Dipartimento Provinciale di Lecce**	Nota rif. prot. n. 12412 del 19.02.2021, acquisita al prot. n. 2379 del 19.02.2021.

	Nota rif. prot. n. 31387 del 30.04.2021, acquisita al prot. n. 6410 del 30.04.2021 Nota rif. prot. n. 46368 del 28.06.2021, acquisita al prot. n. 9916 del 28.06.2021. Nota rif. prot. n. 13909 del 25.02.2022

Con pec del 28.06.2021, nota rif. prot. n. 46368 del 28.06.2021, acquisita al prot. n. 9916 del 28.06.2021, **ARPA Puglia – DAP Lecce** ha, *esaminata la documentazione integrativa presentata,* confermato: *"...i contenuti già precedentemente espressi nel parere prot. n. 12412 del 19/02/2021 e ribaditi con nota prot. n. 31387 del 30/04/2021..."* nelle quali è stato indicato che *"....sulla base delle considerazioni sopra riportate...si esprime valutazione tecnica negativa, per quanto di competenza...";*

Con pec del 25.02.2022, nota rif. prot. n. 13909 del 25.02.2022, acquisita al prot. n. 2454 del 28.02.2022, **ARPA Puglia - DAP Lecce** ha comunicato che *"……il mancato soddisfacimento rispettivamente del criterio 1 e del criterio 2, o anche uno solo di essi determina il non rispetto delle Linee Guida. Inoltre …… ritiene che l'alternativa zero sia comunque la soluzione migliore al fine di tutelare l'ambiente, anche tenuto conto che, se si realizzasse il progetto, si costruirebbe un impianto non necessario allo sviluppo di quel territorio e della tutela ambientale. All'uopo…..ritiene di esplicitare ulteriormente, con maggiore chiarezza, i punti di contrasto che il progetto proposto presenta con i seguenti obiettivi del PPTR……Alla luce di quanto sopra riportato, il progetto risulta in contrasto con gli Obiettivi Generali n° 2, 4 e 10 del PPTR…..".*

Si dà lettura della nota prot. n. 13909 del 25.02.2022 dell'**ARPA Puglia - DAP Lecce.**

Il **Proponente** prende atto di quanto trasmesso da ARPA e, come già riferito innanzi, si riserva di rilasciare una dichiarazione complessiva in conclusione dell'analisi dei vari pareri pervenuti ad oggi.

ASL Brindisi	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
ASL Lecce	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
AGENZIA DEL DEMANIO **Direzione Regionale Puglia e Basilicata**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA **Seg. Reg. del MIBACT per la Puglia**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA CULTURA **S.A.B.A.P. per le Province di Brindisi e Lecce**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS Nota rif. prot. n. 3829 del 09.03.2021, acquisita al prot. n. 3403 del 10.03.2021

Con pec del 09.03.2021, nota rif. prot. n. 3829 del 09.03.2021, acquisita al prot. n. 3403 del 10.03.2021, il **MIC - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce** ha comunicato che *"...questa Soprintendenza, attese le criticità individuate in narrativa, esprime valutazione non favorevole alla realizzazione del previsto intervento....";*

Si dà lettura delle parti salienti della succitata nota.

Il **Proponente** prende atto del fatto che il parere del MIC - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e

Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce dà conto dell'insussistenza di interferenze tra il progetto e beni/aree vincolati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e che quindi non ha portata vincolante. Ci si riserva in ogni caso di rilasciare una dichiarazione complessiva in conclusione dell'analisi dei vari pareri pervenuti ad oggi.	
MISE - Dipartimento per le Comunicazioni - DGAT Divisione III - Ispettorato territoriale Puglia - Basilicata	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MISE - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
La Sezione Transizione Energetica si rimette al contenuto della propria nota prot. N. 1680 del 28.02.2022.	
MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA Divisione X – Sezione UNMIG di Napoli	Nota rif. prot. n. 3138 del 31/01/2022, acquisita al prot. n. 1324 del 04.02.2022
Con pec del 31.01.2022, nota rif. prot. n. 3138 del 31/01/2022, acquisita al prot. n. 1324 del 04.02.2022, il **MiTE - Divisione X - Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale – Napoli** ha segnalato che: *".. dal 1 Luglio 2012 sono entrate in vigore le nuove disposizioni di rilascio del nulla osta minerario impartite con circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche dell'11.06.2012, prot. n. 11626. Tali disposizioni prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi.....la procedura sopra citata, da adottare anche in caso di integrazioni/modifiche dei progetti, assolve gli obblighi di coinvolgimento di questo Ufficio nel procedimento, fermo restando l'obbligo per il proponente di inviare a quest'Ufficio la dichiarazione nei casi previsti dalla citata circolare".* Si dà lettura della nota. La Sezione Transizione Energetica conferma che la dichiarazione citata resa dall'ing. Gianluca Pantile il 11.07.2020 è ai propri atti.	
CARABINIERI FORESTALI Provincia di Lecce	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
CARABINIERI FORESTALI Provincia di Brindisi	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Lecce	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
ENAC	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
La **Sezione Transizione Energetica** si rimette al contenuto della propria nota prot. N. 1680 del 28.02.2022.	

ENAV	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLA DIFESA **Direzione Generale dei Lavori e del Demanio**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS
MINISTERO DELLA DIFESA **Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3^ Regione Aerea**	Nota rif. prot. n. 4848 del 31.01.2022, acquisita al prot. n. 1323 del 04.02.2022
Con pec del 31.01.2022, nota rif. prot. n. 4848 del 31.01.2022, acquisita al prot. n. 1323 del 04.02.2022, **l'Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M. - 3^ Regione Aerea ha comunicato che** *"….verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari di questa F.A. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010.".* Si dà lettura della nota.	
MINISTERO DELLA DIFESA **Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS
MINISTERO DELLA DIFESA **Esercito Italiano - 15° Reparto Infrastrutture**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS
MINISTERO DELLA DIFESA **Esercito Italiano - Comando Militare Esercito "Puglia"**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS
MINISTERO DELLA DIFESA **Marina Militare - Comando Marittimo Sud**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI -Direzione Generale Territoriale del Sud Sezione U.S.T.I.F	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
GESTORI DI SERVIZI	
Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS. Nota rif. prot. n. 5851 del 29.04.2021 Riscontro del **Proponente,** acquisito al prot. n. 8696 del 04.06.2021.
Con pec del 29.04.2021, nota rif. prot. n. 5851 del 29.04.2021, acquisita al prot. n. 6320 del 29.04.2021, il **Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo** ha comunicato, nell'ambito della conferenza di servizi istruttoria del **Servizio VIA/VIncA**, che:*"...in particolare per l'area di impianto si riscontra che le opere previste interferiscono con condotte idriche comiziali interrate e relativi idranti ricadenti nel Distretto irriguo "Irrigazione Salento 1 Lotto Area 1"per le quali è costituito un diritto di servitù a favore del Consorzio. Pertanto, per quanto di competenza, si esprime parere negativo alla realizzazione dell'intervento...."*.	

Con pec del 04.06.2021, acquisita al prot. n. 8696 del 04.06.2021, il **Proponente** ha trasmesso nota di riscontro alla nota rif. prot. n. 5851 del 29.04.2021 del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo nella quale ha comunicato che *"....provvederà ad eseguire appositi ed idonei rilievi in sito e ad elaborare e produrre una variante progettuale che recepisca le modifiche da apportare alle opere di impianto e ad esso funzionali, ai fini della risoluzione delle diverse interferenze da Voi individuate e di concerto acclarate. La citata variante progettuale sarà conseguentemente corredata, per ciascuna interferenza che lo rendesse necessario, dagli elaborati tecnici e grafici previsti ai sensi dell'art. 8-bis del Regolamento Regionale (R.R.) 1 agosto 2013, n. 17 propedeutici alla relativa autorizzazione e concessione …";* Il **Proponente** conferma quanto già rappresentato nella nota del 4.06.2021 e si riserva di rilasciare una dichiarazione complessiva in conclusione dell'analisi dei vari pareri pervenuti ad oggi.	
SNAM Rete Gas S.p.A.	Nota rif. prot. n. 17 del 18.02.2022
Con pec del 18.02.2022, nota rif. prot. n. 17 del 18.02.2022, acquisita al prot. n. 2457 del 28.02.2022, il **SNAM** ha comunicato che:*"..... sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata nella pec, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società".* SNAM raccomanda che qualora vi siano modifiche progettuali le stesse devono esser comunicate per verificare il permanere dell'assenza di interferenza.	
TELECOM Italia S.p.A.	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
AQP SpA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
ANAS SpA **Struttura Territoriale Puglia**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
e-distribuzione S.p.A.	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
RFI – Direzione Territoriale Produzione Bari Ingegneria - Tecnologie Reparto Patrimonio, Espropri e Attraversamenti	Nota rif. prot. n. 0562 del 09.02.2022
Con pec del 09.02.2022, nota rif. prot. n. 0562 del 09.02.2022, acquisita al prot. n. 1559 del 09-02.2022, **RFI** ha comunicato che: *"……non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione…..".*	
TERNA SpA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
La **Sezione Transizione Energetica** si rimette al contenuto della propria nota prot. N. 1680 del 28.02.2022.	
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA **(già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali)**	Nota rif. prot. n. 6458 del 18.09.2020, acquisita al prot. n. 11160 del 23.09.2020.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

	Nota rif. prot. N. 1680 del 28.02.2022.

Con pec del 18.09.2020, nota rif. prot. n. 6458 del 18.09.2020, acquisita al prot. n. 11160 del 23.09.2020, la **Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia** (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali) ha comunicato *"...che l'istanza è incompleta e non procedibile ai fini AU"*ed ha richiesto integrazioni documentali.

Con pec del 22.12.2020, acquisita al prot. n. 16373 del 23.12.2020, il **Proponente** ha trasmesso la Comunicazione di documentazione integrata ai fini AU trasmessa alla Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali).

Con pec del 28.02.2022, la **Sezione Transizione Energetica** della Regione Puglia (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali) ha trasmesso propria nota prot. N. 1680 del 28.02.2022 di cui si è già data lettura innanzi.

Il **Proponente** prende atto di quanto riferito dalla Sezione Transizione Energetica con la succitata nota e si riserva di rilasciare una dichiarazione complessiva in conclusione dell'analisi dei vari pareri pervenuti ad oggi.

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota rif. prot. n. 4077 del 29.04.2021, acquisita al prot. n. 6517 del 03.05.2021

Con pec del 03.05.2021, nota rif. prot. n. 4077 del 29.04.2021, acquisita al prot. n. 6517 del 03.05.2021, **Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha comunicato, nell'ambito della conferenza di servizi istruttoria del Servizio VIA/VIncA, che: *"... renderà le proprie determinazioni nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria che sarà convocata ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente all'eventuale rilascio dei titoli abilitativi paesaggistici richiesti...".*

Il referente della **Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** comunica che trasmetterà il parere di competenza entro cinque giorni.

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO **Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS
SEZIONE URBANISTICA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS
SEZIONE URBANISTICA **Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**	Nota rif. prot. n. 8470 del 23.09.2020, acquisita al prot. n. 11149 del 23.09.2020

Con pec del 23.09.2020, nota rif. prot. n. 8470 del 23.09.2020, acquisita al prot. n. 11149 del 23.09.2020, la **Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici della Regione Puglia** ha comunicato che afferisce alla competenza del Servizio: *".... il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui alI'art.5 comma 2 della L.R. n. 7/98, previa apposita richiesta comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti.... Il Comune di San Pancrazio Salentino risulta ..... quale Comune validato sul P.P.T.R. il cui territorio è parzialmente gravato da usi civici....".*

Il **Proponente** ha trasmesso documentazione di riscontro alla suddetta nota rif. prot. n. 8470 del

23.09.2020, con pec del 24.11.2020, acquisita al prot. n. 13031 del 28.10.2020.	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio AIA/RIR**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI **Servizio VIA/VIncA**	Parere del Comitato VIA regionale rif. prot. n. 11011 del 21.07.2021. Controdeduzioni proponente del 30.08.2021, acquisite al prot. n. 14269 del 31.08.2021. Parere definitivo del Comitato VIA regionale rif. prot. n. 15835 del 04.11.2021. Riscontro del proponente al parere del Comitato VIA del 4.11.2021 del 16.12.2021, acquisita al prot. n. 18821 del 29.12.2021.
Nella seduta del 21.07.2021 il **Comitato VIA regionale** ha effettuato la valutazione di competenza formulando il proprio parere, rif. prot. n. 11011 del 21.07.2021, nel quale ha ritenuto che*:"... gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi....."*, trasmesso con nota prot. n. 12153 del 25.08.2021. Con pec del 30.08.2021, acquisita al prot. n. 14269 del 31.08.2021, il **Proponente** ha trasmesso riscontro al parere del Comitato VIA regionale rif. prot. n. 12153 del 25.08.2021 del Servizio VIA/VIncA, allegando le controdeduzioni tecniche dell'ing. Pantile e della dott.ssa Ciurlia. Nella seduta del 04.11.2021 il **Comitato VIA regionale** ha formulato il proprio parere definitivo a valle delle controdeduzioni del Proponente, rif. prot. n. 15835 del 04.11.2021, confermando la valutazione ambientale negativa. Il **Proponente** con pec del 16.12.2021, acquisita al prot. n. 18821 del 29.12.2021, ha, tra l'altro, trasmesso nota di riscontro al parere del Comitato VIA del 4.11.2021. Interviene il referente del **Servizio VIA/VIncA** che a commento del riscontro del Proponente del 16.12.2021 riferisce che non vi sono elementi per riproporre la pratica alla valutazione del Comitato VIA quale organo tecnico deputato a rendere il parere tecnico in materia di VIA. In merito alle osservazioni circa il calcolo dell'IPC si richiama quanto già osservato dall'ARPA Puglia nel proprio parere di competenza. In merito alla valutazione negativa degli aspetti paesaggistici, seppur non presenti beni paesaggistici, le considerazioni resistite dal Comitato VIA sono in linea con le valutazioni rese dalla Soprintendenza. Il Proponente prende atto di quanto innanzi riferito dal referente del Servizio VIA/Vinca e si riserva di rilasciare una dichiarazione complessiva in conclusione dell'analisi dei vari pareri pervenuti ad oggi.	
SEZIONE LAVORI PUBBLICI **Servizio Gestione Opere Pubbliche** **Servizio Autorità Idraulica**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SEZIONE LAVORI PUBBLICI **Ufficio Espropri**	Nota rif. prot. n. 3610 del 28.02.2022
Con pec del 28.02.2022, nota rif. prot. n. 3610 del 28.02.2022, acquisita al prot. n. 2456 del 28.02.2022, il **Servizio Gestione Opere Pubbliche Ufficio per le Espropriazioni** ha *"….rilevato che, all'esito dell'esame degli elaborati progettuali, è emersa la necessità di completare la relativa documentazione, come di seguito precisato…."* e, pertanto si è riservato *"…di esprimere il parere per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera, dopo l'adeguamento alle prescrizioni innanzi descritte…".* Si dà lettura delle parti salienti della nota. Il **Proponente** prende atto della nota e si riserva di rilasciare una dichiarazione complessiva in conclusione dell'analisi dei vari pareri pervenuti ad oggi. La **Sezione Transizione Energetica** si rimette al contenuto della propria nota prot. N. 1680 del 28.02.2022.	
SEZIONE LAVORI PUBBLICI **Struttura Tecnica Sede di Brindisi** **Servizio Autorità Idraulica**	Nota rif. prot. n. 13051 del 24.09.2020, acquisita al prot. n. 11299 del 25.09.2020. Nota rif. prot. n. 18456 del 01.12.2021, acquisita al prot. n. 17526 del 01.12.2021 Nota rif. prot. n. 3619 del 28.02.2022.
Con pec del 01.12.2021, nota rif. prot. n. 18456 del 01.12.2021, acquisita al prot. n. 17526 del 01.12.2021, la **Sezione Lavori Pubblici - Struttura Tecnica Sede di Brindisi - Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia** ha ribadito richiesta di documentazione integrativa. Con pec del 28.02.2022, nota rif. prot. n. 3619 del 28.02.2022, acquisita al prot. n. 2453 di pari data, il **Servizio Struttura Tecnica Provinciale – Autorità Idraulica** *"….. vista la documentazione progettuale non conforme alle richieste effettuate si esprime in qualità di Autorità Idraulica parere negativo in merito all'attraversamento del reticolo idrografico che pertanto non sarà autorizzato. Il parere potrà essere revocato a condizione che venga prodotta la documentazione richiesta con la suddetta nota rispettando altresì le condizioni imposte*" Si dà lettura della succitata nota. Il **Proponente** prende atto della nota e si riserva di rilasciare una dichiarazione complessiva in conclusione dell'analisi dei vari pareri pervenuti ad oggi.	
SEZIONE LAVORI PUBBLICI **Servizio Autorità Idraulica** **Struttura Tecnica Sede di Lecce**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE **Servizio Attività Estrattive**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nota rif. prot. n. 9290 del 16.09.2020, acquisita al prot. n. 11003 del 21.09.2020.

con pec del 17.08.2020, nota rif. prot. n. 9290 del 16.09.2020, acquisita al prot. n. 11003 del 21.09.2020, la **Sezione Risorse Idriche** della Regione Puglia ha comunicato che *"....ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:*

- *durante le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, siano adottati sistemi che non prevedano l'uso di sostanze detergenti;*
- *nelle aree di cantiere deputate allo stallo, all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.".*

Il **Proponente** ritiene ottemperabili le prescrizioni indicate.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE **SEZIONE COORD. SERVIZI TERRITORIALI** ***Servizio Provinciale Agricoltura di Lecce***	Pec del 11.02.2022, acquisita al prot. n. 2007 del 17.02.2022.

Con pec del 11.02.2022, acquisita al prot. n. 2007 del 17.02.2022, il **Servizio Territoriale di Lecce della Regione Puglia** ha comunicato che *"….per quanto concerne la parte di progetto ricadente nel territorio della Provincia di Lecce, l'area d'intervento non è soggetta alle tutele esplicate con il Vincolo Idrogeologico (RDL 3267/1923, RD1126/1926 rr 09/2015) né è interessata da formazioni boschive.";*
Si dà lettura della pec.

Si da atto che la pec ricevuta è pervenuta dall'indirizzo di pec servizio.foreste.le.regione@pec.rupar.puglia.it , mentre la convocazione della seduta odierna è stata trasmessa all'indirizzo pec: upa.lecce@pec.rupar.puglia.it .

Il **Proponente** evidenzia che trattasi di un nulla osta per i profili di competenza.

Il **RdP del PAUR** unitamente alla referente della **Sezione Transizione Energetica** chiede alla Sezione coord. servizi territoriali della Regione Puglia di chiarire i profili di competenza delle proprie articolazioni destinatarie delle comunicazioni del presente procedimento.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Servizio Provinciale Agricoltura di Brindisi	
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE **SEZIONE COORD. SERVIZI TERRITORIALI** **P.O. Attuaz. Politiche Forestali di Brindisi Lecce e Taranto**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI **Servizio Risorse Forestali**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO **Servizio Amministrazione del Patrimonio**	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE ***Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria***	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

La **Società proponente** prende atto del contenuto dei pareri negativamente espressi cui si riserva di controdedurre presentando, nel termine che sarà concesso e tenendo conto dei recenti orientamenti giurisprudenziali e delle recenti modifiche costituzionali, osservazioni e adeguamenti al progetto idonei a superarli. Nello specifico, la Società anticipa la propria intenzione di modificare gli elaborati progettuali rimodulando il progetto secondo la tecnica dell'agro-fotovoltaico caratterizzato da moduli elevati da terra in modo da consentire l'attività agricola (in tutte le sue articolazioni) sia tra le fila dei moduli sia al di sotto degli stessi. La Società, infine, ribadisce che la realizzazione del progetto risponde ad interessi pubblici nazionali e sovranazionali il cui rilievo è invero assolutamente evidente nel presente momento storico. La Società si impegna a produrre le ottimizzazioni necessarie entro i prossimi quaranta giorni.

La CdS prende atto della volontà rappresentata dal Proponente di presentare delle ottimizzazioni progettuali, pur evidenziando che i termini del procedimento continuano a decorrere secondo le previsioni normative dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Ove richiesto dagli enti che hanno trasmesso il proprio contributo e qualora non sia stato già fatto, si invita il Proponente a dare compiuto riscontro alle note innanzi riportate.

La CdS evidenzia che in caso di aggiornamenti progettuali che possano incidere sulle valutazioni *medio tempore* rese dagli enti interessati dal procedimento, le stesse dovranno essere aggiornate.

Preso atto di quanto innanzi riportato a verbale, la Conferenza dei Servizi ritiene di aggiornarsi a data che sarà comunicata con successiva convocazione.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Angelini

Giuseppe
Angelini
28.02.2022
14:35:45
GMT+01:00

ELENCO ALLEGATI

1. Deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 30.04.2021 del Comune di Erchie
2. Nota prot. n. 9122 del 31.03.2021 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
3. Nota prot. n. 51340 del 19.07.2021 di ARPA Puglia – DAP Brindisi
4. Nota prot. n. 12453 del 21.02.2022 di ARPA Puglia – DAP Brindisi
5. Nota prot. n. 46368 del 28.06.2021 di ARPA Puglia – DAP Lecce
6. Nota prot. n. 13909 del 25.02.2022 di ARPA Puglia – DAP Lecce
7. Nota prot. n. 3829 del 9.03.2021 della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce
8. Nota prot. n. 3138 del 31.01.2022 del MiTE - Divisione X - Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale – Napoli
9. Nota prot. n. 4848 del 31.01.2022 dell'Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M. - 3^ Regione Aerea
10. Nota prot. n. 5851 del 29.04.2021 del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo
11. Nota prot. n. 0562 del 09.02.2022 di RFI
12. Nota prot. n. 6458 del 18.09.2020 della Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia
13. Nota prot. n. 4077 del 29.04.2021 della Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia
14. Nota prot. n. 8470 del 23.09.2020 della Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici della Regione Puglia
15. Parere definitivo del Comitato VIA regionale rif. prot. n. 15835 del 04.11.2021
16. Nota prot. n. 13051 del 24.09.2020 della Sezione Lavori Pubblici - Struttura Tecnica Sede di Brindisi - Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia
17. Nota prot. n. 18456 del 01.12.2021 della Sezione Lavori Pubblici - Struttura Tecnica Sede di Brindisi - Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia
18. Nota prot. n. 9290 del 16.09.2020 della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia
19. Pec del 11.02.2022 del Servizio Territoriale di Lecce della Regione Puglia

20. Nota rif. prot. n. 3610 del 28.02.2022 del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia
21. Nota rif. prot. n. 17 del 18.02.2022 di SNAM
22. Nota rif. prot. n. 3619 del 28.02.2022 del Servizio Struttura Tecnica Provinciale – Autorità Idraulica
23. Nota prot. N. 1680 del 28.02.2022 della Sezione Transizione Energetica

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 24 luglio 2024, n. 367

VAS-2045-VAL - Proposta di accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 267/00 finalizzato alla "riconversione del complesso industriale ex-Imarfa per finalità pubbliche, servizi ed attrezzature complementari alla fruizione turistica con delocalizzazione di residue cubature in demolizione per residenze ricettive turistiche" in Fasano, strada provinciale Savelletri - Torre Canne.
Procedura di Valutazione Ambientale Strategica.
PARERE MOTIVATO ex artt. 12 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
VISTA la L. 7 agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;
VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "*Norme in materia ambientale*", con particolare riferimento alla Parte II, relativamente alla Valutazione d'Impatto Ambientale di progetti ed alla Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi;
VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";
VISTA la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA*";
VISTA la D.G.R. n. 458 del 08/04/2016 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e le relative funzioni;
VISTA la Determinazione n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 e ss.mm.ii.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto "*Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0""*;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4/12/2023 con decorrenza in pari data, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "*Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento*

amministrativo VINCA" alla avv. Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D;
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 197 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato "*Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle "intese" per le autorizzazioni di opere infrastrutturali*" al dott. Giacomo Sumerano, specialista tecnico di policy di categoria D;
VISTA l'assegnazione del presente procedimento e della relativa attività istruttoria alla avv. Rosa Marrone (RdP) e al dott. Giacomo Sumerano (funzionario istruttore), supportati dall'esperto PNRR assegnato;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*".

PREMESSO CHE:

- l'autorità procedente, con nota prot. n. 37062 del 28/06/2023, ha avviato la procedura di VAS prevista dall'art. 9 comma 2 della L.R. n. 44/12, provvedendo ad individuare enti soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati (SCMA), visti i disposti degli artt. 5 e 6 della L.R. n. 44/12
- durante la fase di consultazione preliminare sono pervenuti contributi da parte dei seguenti SCMA:
  1. Provincia di Brindisi, nota prot. 23633 del 10/07/2023
  2. Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni Culturali, nota non pervenuta all'autorità competente
  3. Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio, nota non pervenuta all'autorità competente;
  4. ARPA Puglia, nota prot. n. 47215 del 07/08/2023
  5. Provincia di Brindisi, nota non pervenuta all'autorità competente
  6. Ministero dell'Interno - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi, nota non pervenuta all'autorità competente
- con nota prot. n. 1277 del 09/01/2024 il proponente, società IMMOBILIARE GIRASOLE 1986 srl, ha trasmesso il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica, al fine di avviare la fase di consultazione prevista dall'art. 11 della L.R. n. 44/12
- con determina n. 97000163 del 22/02/2024 (n. generale 478/2024) del Dirigente del Settore Urbanistica e Sviluppo del Territorio del Comune di Fasano, è stato disposto di prendere atto della conclusione del procedimento della fase di consultazione preliminare del processo di Valutazione Ambientale Strategica e di adottare il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica, nonché gli elaborati progettuali aggiornati
- con nota prot. n. 10839 del 26/02/2024, acquisita al prot. unico regionale n. 103609 del 27/02/2024, l'autorità procedente ha avviato la consultazione pubblica ex art. 11 della L.R. n. 44/12, relativa alla proposta di Accordo di Programma in oggetto, comunicando altresì il link da cui poter scaricare tutta la documentazione progettuale: https://pubblicazioni.comune.fasano.br.it/?page_id=753&voceamt=81
- l'avviso di cui alla lett. d) del co. 3 dell'art. 11 L.R. 44/2012 è stato pubblicato sul BURP n. 18 del 29/02/2024
- con nota prot. n. 159040 del 28/03/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, verificata la conformità degli elaborati VAS ai contenuti minimi di cui all'Allegato VI Parte II del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. ha provveduto, ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera b) della L.R. 44/2012, ad avviare il procedimento di consultazione pubblica, affinché chiunque potesse esprimere le proprie osservazioni entro il termine di 45 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del succitato Avviso sul BURP;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ha provveduto in seguito a pubblicare la stessa sul Portale Ambientale regionale, al link:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/510848d2-6cb4-491c-8ce2-96e321d984a3/0

- nel corso della consultazione pubblica sono pervenuti via PEC i seguenti contributi/pareri/osservazioni:

1. Acquedotto Pugliese, pervenuto con nota prot. n. 25044 del 09/04/2024
2. ARPA Puglia, pervenuto con nota prot. n. 24893 del 15/04/2024
3. Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia, nota non pervenuta all'autorità competente

- con nota prot. n. 29793 del 24/05/2024, acquisita in medesima data al prot. unico regionale n. 248097, l'autorità procedente, data la conclusione della consultazione pubblica per l'espressione dei contributi di competenza ed al fine dell'espressione del parere motivato ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/2012, ha trasmesso gli esiti delle consultazioni specificando di non avere osservazioni e/o controdeduzioni da fornire in merito a quanto rappresentato
- nella succitata nota, tuttavia, non è stato indicato né riscontrato il contributo fornito da ARPA Puglia nel corso della consultazione pubblica.

Tutto quanto sopra premesso, dato atto che, nell'ambito della presente procedura VAS:

- il proponente è la Società Immobiliare Girasole 1986 s.r.l.
- l'autorità procedente è il Comune di Fasano - Settore Urbanistica e Sviluppo del Territorio
- l'autorità competente VAS è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R. 44/2012

VISTO il prosieguo delle procedure amministrative per la definizione degli adempimenti di cui all'art. 12 della L.R. n. 44/2012.

ESAMINATI i contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale durante la fase di consultazione pubblica, le relative controdeduzioni e il Rapporto Ambientale, è stata redatta la scheda istruttoria contenente le osservazioni/prescrizioni della Sezione Autorizzazioni Ambientali nel merito della disamina dei contenuti del Rapporto Ambientale, disponibile sul portale ambientale regionale.

Espletate le procedure di rito sopra esposte ed esaminata la documentazione amministrativa e gli elaborati tecnici acquisiti agli atti di ufficio, compresi i contributi resi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale nel corso del procedimento, si ritiene di poter concludere la fase valutativa e l'attività tecnico- istruttoria propedeutica all'espressione del parere motivato relativo alla Proposta di accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 267/00 finalizzato alla "riconversione del complesso industriale ex-Imarfa per finalità pubbliche, servizi ed attrezzature complementari alla fruizione turistica con delocalizzazione di residue cubature in demolizione per residenze ricettive turistiche" in Fasano, strada provinciale Savelletri - Torre Canne, reso in conformità alle disposizioni normative di cui alla L.R. 44/2012, al TUA Parte II, Titolo II e allegato VI, con le seguenti prescrizioni da recepire nel Rapporto Ambientale (RA) e negli atti oggetto della procedura di VAS:

A. Integrare il paragrafo 1.4 del RA con le osservazioni formulate da ARPA Puglia in fase di scoping (nota Prot. n. 54842 del 07/08/2023);

B. Inserire nel RA un paragrafo dedicato agli esiti della fase di consultazione pubblica, dando evidenza delle osservazioni pervenute, delle controdeduzioni e del relativo recepimento all'interno del RA, soprattutto con riferimento alla nota di ARPA Puglia (Prot. n. 24893 del 15/04/2024);

C. Inserire al capitolo 2 del RA un paragrafo che, contestualizzato all'Accordo di Programma in esame, ne descriva:

- il processo formativo;
- gli strumenti e le modalità di attuazione;
- la necessità di ulteriori valutazioni ambientali, da condurre nelle successive fasi attuative, soprattutto con riferimento alle previsioni progettuali previste per le zone "B" e "C";

- le risorse finanziarie coinvolte in relazione alle azioni previste;

D. Integrare al capitolo 2 del RA un paragrafo dedicato alla verifica di coerenza interna, costruendo una matrice che metta in relazione tutte le azioni di piano, rispettivamente con tutti gli obiettivi del piano stesso (obiettivi generali e specifici). Tanto al fine di verificare l'esistenza di situazioni di incoerenza o di conflitto e descrivere come tali situazioni possano essere affrontate;

E. Integrare la definizione del quadro programmatico di riferimento, descritto al paragrafo 3.1 del RA, con il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC), con il Piano di Gestione del Rischio delle Alluvioni (PGRA), e con il DPP del PUG di Fasano;

F. Approfondire la verifica di coerenza esterna descritta al paragrafo 3.2 del RA, esplicitando in che modo gli interventi proposti nell'Accordo di Programma contribuiscono, attraverso le proprie azioni, al perseguimento degli obiettivi ambientali desunti dai Piani/Programmi ritenuti pertinenti all'Accordo di Programma stesso;

G. Organizzare in un unico paragrafo del RA, la definizione di tutela/vincoli/emergenze, di tipo ambientali/paesaggistico e antropico/culturali, presenti in tutte e tre le zone oggetto d'intervento; tanto al fine di far emergere potenziali interferenze, da cui ne consegue la necessità di ulteriori valutazioni ambientali, ovvero di pareri da parte degli enti preposti, nelle successive fasi attuative dell'Accordo di Programma (soprattutto per le zone d'intervento "B" e "C");

H. Aggiornare/integrare l'analisi del contesto ambientale, al capitolo 5 del RA:

- inserendo la descrizione di ulteriori componenti/tematiche ambientali quali "Flora e Fauna", "Rifiuti", "Acustica", "Illuminazione", "Elettromagnetismo" che, invero, non possono essere trascurate nel contesto ambientale di riferimento dell'Accordo di Programma, e in riferimento alle quali sono stati valutati gli effetti degli interventi di Piano, al capitolo 6 del RA;
- utilizzando, per la caratterizzazione degli aspetti ambientali e territoriali più significativi, "indicatori di contesto" opportunamente selezionati tenendo conto della scala di analisi, della loro rappresentatività rispetto al fenomeno che si vuole descrivere, e della capacità di seguirne l'evoluzione nel tempo;
- integrando la descrizione dell'evoluzione probabile dello stato dell'ambiente senza l'attuazione dell'Accordo di Programma, attraverso la descrizione dell'evoluzione dei punti di forza e di debolezza individuati nella caratterizzazione dell'ambito territoriale e presi in considerazione dall'Accordo di Programma. Tale evoluzione deve tenere in considerazione gli effetti dovuti a fenomeni esterni alla proposta (variabili esogene: es. ipotesi di sviluppo ambientale, sociale, economico, tecnologico, tenendo in considerazione gli orizzonti temporali finali ed intermedi del Piano). Le modalità proposte per la costruzione dello scenario di riferimento possono ad esempio consistere nella:

    - analisi dei trend di dati per gli indicatori ambientali significativi, finalizzata ad evidenziare tendenze in atto e ad ipotizzarne l'andamento futuro in assenza di interventi strutturali;
    - analisi delle politiche ambientali, territoriali ed infrastrutturali in atto sul territorio, a partire dalle decisioni già assunte, ad esempio destinazioni d'uso decise all'interno di piani territoriali, progetti di infrastrutture di valenza strategica già approvati sul territorio;

I. Aggiornare l'elenco dei Piani, Programmi e Strategie di riferimento per la definizione degli Obiettivi di Protezione Ambientale, oggetto del paragrafo 4.1 del RA, con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) e declinare in funzione di essa, gli Obiettivi di Sostenibilità Ambientale pertinenti all'Accordo di Programma. Conseguentemente, nella verifica di coerenza al paragrafo 4.2 del RA, associare gli obiettivi e le azioni dell'Accordo di Programma, agli obiettivi di sostenibilità della SRSvS, al fine di verificare l'efficace perseguimento di questi ultimi, e indicare se ed in che modo, durante la preparazione della proposta

di variante, si è tenuto conto di detti obiettivi. In presenza di eventuali situazioni di incoerenza, indicarne le relative modalità di gestione;

J. Approfondire/integrare al capitolo 6 del RA, l'analisi dei potenziali impatti dell'Accordo di Programma sull'ambiente, attraverso:

- l'identificazione, la descrizione e l'analisi dei potenziali effetti di Piano su tutte le componenti/ tematiche ambientali;
- la revisione del giudizio di stima soprattutto in termini di impatti negativi generabili dalle azioni di piano, come ad esempio l'aumento di traffico, di emissioni di inquinanti dell'aria e di gas climalteranti, di consumi energetici, di consumi idrici, di produzione di rifiuti e del carico di reflui conferiti in fognatura e da trattare;
- la definizione delle caratteristiche di ciascun impatto ambientale, suddivise tra fase di cantiere e fase di esercizio: diretto o indiretto, cumulativo, sinergico, a beve, medio o lungo termine, permanente o temporaneo;
- la stima quantitativa gli effetti di Piano, soprattutto quelli negativi, attraverso il popolamento degli indicatori di contributo da correlare ai rispettivi indicatori di contesto (così come definiti alla precedente prescrizione H.). Ad una prima analisi qualitativa degli effetti significativi del Piano sull'ambiente, infatti, deve seguire una fase di analisi quantitativa degli effetti rilevanti per completare il processo di valutazione degli effetti attesi;
- la valutazione della cumulabilità degli effetti analizzati, con quelli relativi a tutti gli interventi eseguiti o in fase di realizzazione sul territorio d'influenza dell'Accordo di Programma;

K. Aggiornare il paragrafo 6.4 relativo alle misure di mitigazione, attualizzandolo in virtù del recepimento della prescrizione J. e definendo in maniera appropriata le misure di mitigazione necessarie per ridurre/ annullare gli impatti negativi generabili su una specifica componente/tematica ambientale, dall'attuazione di una singola azione di Piano. Le misure proposte devono essere:

- correlate agli impatti evidenziati ed ai relativi indicatori, al fine di poter avere una misura certa degli impatti negativi e stabilire se le misure siano adeguate e sufficienti per mitigare gli effetti attesi;
- adeguate e sufficienti per mitigare gli effetti negativi previsti;
- recepite nei documenti dell'Accordo di Programma (Relazione Tecnica e NTA), chiarendo le responsabilità e le risorse per la loro attuazione.

Tale analisi deve essere estesa anche alla fase di cantiere (cfr. prescrizione J.);

L. Argomentare in maniera più discorsiva l'analisi delle alternative al paragrafo 6.2 del RA: le alternative devono essere valutate in modo comparabile tramite l'uso di appropriate metodologie scientificamente riconosciute, che tengano conto anche degli effetti ambientali su tutte le componenti/tematiche ambientali. Per ognuna devono essere stimati gli effetti ambientali in modo da poterle comparare e individuare quelle più coerenti con i criteri di sostenibilità e gli obiettivi dell'Accordo di Programma. Inserire, dunque, un'analisi (matriciale o SWOT) degli effetti delle azioni attuate dagli scenari alternativi, su tutte le componenti ambientali (e non solo sulle criticità definite nel RA), al fine di dare evidenza di come la scelta fatta sia la più coerente con gli Obiettivi di Protezione Ambientale e con gli obiettivi di Piano stesso e con un minor impatto ambientale. Integrare la trattazione con un paragrafo dedicato alla probabile evoluzione dello stato dell'ambiente, in virtù dell'attuazione del Piano (scenari previsionali) in termini di ipotesi alternative di sviluppo ambientale, sociale, economico e tecnologico, tenendo in considerazione gli orizzonti temporali del Piano stesso;

M. Integrare il Piano di Monitoraggio al capitolo 7 del RA, con le seguenti indicazioni:

- produzione e cadenza dei report/relazioni di monitoraggio
- risorse per la sua attuazione

- modalità per la comunicazione e la partecipazione a supporto della valutazione degli esiti delle attività di monitoraggio, in riferimento ai soggetti competenti in materia ambientale e al pubblico
- eventuali e necessarie azioni da intraprendere (cd. misure correttive/meccanismi di riorientamento) nel caso si verifichino scostamenti rispetto ai target prefissati.

Con riferimento agli indicatori di monitoraggio proposti:

- inserire i valori target di riferimento
- suddividerli tra indicatori di contesto, indicatori di contributo e indicatori di processo
- allinearli, rispettivamente agli indicatori proposti in fase di caratterizzazione dello stato dell'ambiente e dell'evoluzione del contesto, agli indicatori di analisi degli effetti di Piano, e agli obiettivi specifici dell'Accordo di Programma
- fare uso di rappresentazioni matriciali che consentano di verificare l'efficacia degli indicatori di monitoraggio proposti, in termini di: sviluppo delle principali componenti/tematiche ambientali nel periodo di attuazione dell'Accordo di Programma; misura degli effetti di Piano attraverso le sue azioni e l'efficacia nel tempo delle misure di mitigazione; efficace perseguimento sia degli obiettivi specifici di Piano che degli Obiettivi di Sostenibilità Ambientale prefissati;

N. Aggiornare la SNT in seguito all'aggiornamento del RA in ottemperanza alle precedenti prescrizioni.

Si rammenta, per quanto riguarda il prosieguo procedimentale, che:

- ai sensi del comma 14 dell'art. 3 della L.R. 44/2012, "*la VAS costituisce per i piani e programmi*" a cui si applicano le disposizioni della suddetta legge "*parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione",* e che, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della legge regionale, "*il Rapporto Ambientale (…) costituisce parte integrante del Piano o del programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione*"
- secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 12 della legge regionale, "*L'autorità procedente e il proponente, in collaborazione con l'autorità competente, provvedono, prima della presentazione del piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato, alle opportune revisioni del piano o programma*"
- secondo quanto previsto comma 2 dell'art. 13 della legge regionale, "*L'autorità procedente approva il piano o programma completo del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e delle misure previste in merito al monitoraggio o, qualora non sia preposta all'approvazione del piano o programma, li trasmette, unitamente alla documentazione acquisita durante la consultazione e al parere motivato, all'organo competente all'approvazione*"
- ai sensi dell'art. 17 del TUA e dell'art. 14 della L.R. n. 44/2012, "*La decisione finale è pubblicata nei siti web delle autorità interessate, con indicazione del luogo in cui è possibile prendere visione del piano o programma adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria; sono inoltre rese pubbliche attraverso la pubblicazione sui siti web della autorità interessate:*

a. *il parere motivato espresso dall'autorità competente;*
b. *una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;*
c. *le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18*".

Si precisa, infine, che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS della Proposta di accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 267/00 finalizzato alla "riconversione del complesso industriale ex-Imarfa per finalità pubbliche, servizi ed attrezzature complementari alla fruizione turistica

con delocalizzazione di residue cubature in demolizione per residenze ricettive turistiche" in Fasano, strada provinciale Savelletri - Torre Canne, pertanto non esime il proponente/l'autorità procedente dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale.

Tutto quanto innanzi detto costituisce il **parere motivato** relativo alla Valutazione Ambientale Strategica della Proposta di accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 267/00 finalizzato alla "riconversione del complesso industriale ex-Imarfa per finalità pubbliche, servizi ed attrezzature complementari alla fruizione turistica con delocalizzazione di residue cubature in demolizione per residenze ricettive turistiche" in Fasano, strada provinciale Savelletri - Torre Canne.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal previgente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dare evidenza che** sul portale ambientale regionale, al seguente link:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/510848d2-6cb4-491c-8ce2-96e321d984a3/0
è disponibile la Scheda istruttoria relativa alla Proposta di accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 267/00 finalizzato alla "riconversione del complesso industriale ex-Imarfa per finalità pubbliche, servizi ed attrezzature complementari alla fruizione turistica con delocalizzazione di residue cubature in demolizione per residenze ricettive turistiche" in Fasano, strada provinciale Savelletri - Torre Canne;

- **di esprimere** ai sensi del art. 12 della L.R. 44/2012, il parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica, relativo alla Proposta di accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 267/00 finalizzato alla "riconversione del complesso industriale ex-Imarfa per finalità pubbliche, servizi ed attrezzature complementari alla fruizione turistica con delocalizzazione di residue cubature in demolizione per residenze ricettive turistiche" in Fasano, strada provinciale Savelletri - Torre Canne, alla condizione che si ottemperi alle prescrizioni seguenti:

A. Integrare il paragrafo 1.4 del RA con le osservazioni formulate da ARPA Puglia in fase di scoping (nota Prot. n. 54842 del 07/08/2023);
B. Inserire nel RA un paragrafo dedicato agli esiti della fase di consultazione pubblica, dando evidenza delle osservazioni pervenute, delle controdeduzioni e del relativo recepimento all'interno del RA, soprattutto con riferimento alla nota di ARPA Puglia (Prot. n. 24893 del 15/04/2024);
C. Inserire al capitolo 2 del RA un paragrafo che, contestualizzato all'Accordo di Programma in esame, ne descriva:

- il processo formativo;
- gli strumenti e le modalità di attuazione;
- la necessità di ulteriori valutazioni ambientali, da condurre nelle successive fasi attuative, soprattutto con riferimento alle previsioni progettuali previste per le zone "B" e "C";
- le risorse finanziarie coinvolte in relazione alle azioni previste;

D. Integrare al capitolo 2 del RA un paragrafo dedicato alla verifica di coerenza interna, costruendo una matrice che metta in relazione tutte le azioni di piano, rispettivamente con tutti gli obiettivi del piano stesso (obiettivi generali e specifici). Tanto al fine di verificare l'esistenza di situazioni di incoerenza o di conflitto e descrivere come tali situazioni possano essere affrontate;

E. Integrare la definizione del quadro programmatico di riferimento, descritto al paragrafo 3.1 del RA, con il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC), con il Piano di Gestione del Rischio delle Alluvioni (PGRA), e con il DPP del PUG di Fasano;

F. Approfondire la verifica di coerenza esterna descritta al paragrafo 3.2 del RA, esplicitando in che modo gli interventi proposti nell'Accordo di Programma contribuiscono, attraverso le proprie azioni, al perseguimento degli obiettivi ambientali desunti dai Piani/Programmi ritenuti pertinenti all'Accordo di Programma stesso;

G. Organizzare in un unico paragrafo del RA, la definizione di tutela/vincoli/emergenze, di tipo ambientali/paesaggistico e antropico/culturali, presenti in tutte e tre le zone oggetto d'intervento; tanto al fine di far emergere potenziali interferenze, da cui ne consegue la necessità di ulteriori valutazioni ambientali, ovvero di pareri da parte degli enti preposti, nelle successive fasi attuative dell'Accordo di Programma (soprattutto per le zone d'intervento "B" e "C");

H. Aggiornare/integrare l'analisi del contesto ambientale, al capitolo 5 del RA:

- inserendo la descrizione di ulteriori componenti/tematiche ambientali quali "Flora e Fauna", "Rifiuti", "Acustica", "Illuminazione", "Elettromagnetismo" che, invero, non possono essere trascurate nel contesto ambientale di riferimento dell'Accordo di Programma, e in riferimento alle quali sono stati valutati gli effetti degli interventi di Piano, al capitolo 6 del RA;
- utilizzando, per la caratterizzazione degli aspetti ambientali e territoriali più significativi, "indicatori di contesto" opportunamente selezionati tenendo conto della scala di analisi, della loro rappresentatività rispetto al fenomeno che si vuole descrivere, e della capacità di seguirne l'evoluzione nel tempo;
- integrando la descrizione dell'evoluzione probabile dello stato dell'ambiente senza l'attuazione dell'Accordo di Programma, attraverso la descrizione dell'evoluzione dei punti di forza e di debolezza individuati nella caratterizzazione dell'ambito territoriale e presi in considerazione dall'Accordo di Programma. Tale evoluzione deve tenere in considerazione gli effetti dovuti a fenomeni esterni alla proposta (variabili esogene: es. ipotesi di sviluppo ambientale, sociale, economico, tecnologico, tenendo in considerazione gli orizzonti temporali finali ed intermedi del Piano). Le modalità proposte per la costruzione dello scenario di riferimento possono ad esempio consistere nella:

    - analisi dei trend di dati per gli indicatori ambientali significativi, finalizzata ad evidenziare tendenze in atto e ad ipotizzarne l'andamento futuro in assenza di interventi strutturali;
    - analisi delle politiche ambientali, territoriali ed infrastrutturali in atto sul territorio, a partire dalle decisioni già assunte, ad esempio destinazioni d'uso decise all'interno di piani territoriali, progetti di infrastrutture di valenza strategica già approvati sul territorio;

I. Aggiornare l'elenco dei Piani, Programmi e Strategie di riferimento per la definizione degli

Obiettivi di Protezione Ambientale, oggetto del paragrafo 4.1 del RA, con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) e declinare in funzione di essa, gli Obiettivi di Sostenibilità Ambientale pertinenti all'Accordo di Programma. Conseguentemente, nella verifica di coerenza al paragrafo 4.2 del RA, associare gli obiettivi e le azioni dell'Accordo di Programma, agli obiettivi di sostenibilità della SRSvS, al fine di verificare l'efficace perseguimento di questi ultimi, e indicare se ed in che modo, durante la preparazione della proposta di variante, si è tenuto conto di detti obiettivi. In presenza di eventuali situazioni di incoerenza, indicarne le relative modalità di gestione;

J. Approfondire/integrare al capitolo 6 del RA, l'analisi dei potenziali impatti dell'Accordo di Programma sull'ambiente, attraverso:

- l'identificazione, la descrizione e l'analisi dei potenziali effetti di Piano su tutte le componenti/tematiche ambientali;
- la revisione del giudizio di stima soprattutto in termini di impatti negativi generabili dalle azioni di piano, come ad esempio l'aumento di traffico, di emissioni di inquinanti dell'aria e di gas climalteranti, di consumi energetici, di consumi idrici, di produzione di rifiuti e del carico di reflui conferiti in fognatura e da trattare;
- la definizione delle caratteristiche di ciascun impatto ambientale, suddivise tra fase di cantiere e fase di esercizio: diretto o indiretto, cumulativo, sinergico, a beve, medio o lungo termine, permanente o temporaneo;
- la stima quantitativa gli effetti di Piano, soprattutto quelli negativi, attraverso il popolamento degli indicatori di contributo da correlare ai rispettivi indicatori di contesto (così come definiti alla precedente prescrizione H.). Ad una prima analisi qualitativa degli effetti significativi del Piano sull'ambiente, infatti, deve seguire una fase di analisi quantitativa degli effetti rilevanti per completare il processo di valutazione degli effetti attesi;
- la valutazione della cumulabilità degli effetti analizzati, con quelli relativi a tutti gli interventi eseguiti o in fase di realizzazione sul territorio d'influenza dell'Accordo di Programma;

K. Aggiornare il paragrafo 6.4 relativo alle misure di mitigazione, attualizzandolo in virtù del recepimento della prescrizione J. e definendo in maniera appropriata le misure di mitigazione necessarie per ridurre/annullare gli impatti negativi generabili su una specifica componente/tematica ambientale, dall'attuazione di una singola azione di Piano. Le misure proposte devono essere:

- correlate agli impatti evidenziati ed ai relativi indicatori, al fine di poter avere una misura certa degli impatti negativi e stabilire se le misure siano adeguate e sufficienti per mitigare gli effetti attesi;
- adeguate e sufficienti per mitigare gli effetti negativi previsti;
- recepite nei documenti dell'Accordo di Programma (Relazione Tecnica e NTA), chiarendo le responsabilità e le risorse per la loro attuazione.

Tale analisi deve essere estesa anche alla fase di cantiere (cfr. prescrizione J.);

L. Argomentare in maniera più discorsiva l'analisi delle alternative al paragrafo 6.2 del RA: le alternative devono essere valutate in modo comparabile tramite l'uso di appropriate metodologie scientificamente riconosciute, che tengano conto anche degli effetti ambientali su tutte le componenti/tematiche ambientali. Per ognuna devono essere stimati gli effetti ambientali in modo da poterle comparare e individuare quelle più coerenti con i criteri di sostenibilità e gli obiettivi dell'Accordo di Programma. Inserire, dunque, un'analisi (matriciale o SWOT) degli effetti delle azioni attuate dagli scenari alternativi, su tutte le componenti ambientali (e non solo sulle criticità definite nel RA), al fine di dare evidenza di come la scelta fatta sia la più coerente con gli Obiettivi di Protezione Ambientale e con gli obiettivi di Piano stesso e con un minor impatto ambientale. Integrare la trattazione con un paragrafo dedicato alla probabile evoluzione dello stato dell'ambiente, in virtù dell'attuazione del Piano (scenari previsionali) in termini di ipotesi alternative di sviluppo ambientale, sociale, economico e tecnologico, tenendo in considerazione gli orizzonti temporali del

Piano stesso;

M. Integrare il Piano di Monitoraggio al capitolo 7 del RA, con le seguenti indicazioni:

- produzione e cadenza dei report/relazioni di monitoraggio
- risorse per la sua attuazione
- modalità per la comunicazione e la partecipazione a supporto della valutazione degli esiti delle attività di monitoraggio, in riferimento ai soggetti competenti in materia ambientale e al pubblico
- eventuali e necessarie azioni da intraprendere (cd. misure correttive/meccanismi di riorientamento) nel caso si verifichino scostamenti rispetto ai target prefissati.

Con riferimento agli indicatori di monitoraggio proposti:

- inserire i valori target di riferimento
- suddividerli tra indicatori di contesto, indicatori di contributo e indicatori di processo
- allinearli, rispettivamente agli indicatori proposti in fase di caratterizzazione dello stato dell'ambiente e dell'evoluzione del contesto, agli indicatori di analisi degli effetti di Piano, e agli obiettivi specifici dell'Accordo di Programma
- fare uso di rappresentazioni matriciali che consentano di verificare l'efficacia degli indicatori di monitoraggio proposti, in termini di: sviluppo delle principali componenti/tematiche ambientali nel periodo di attuazione dell'Accordo di Programma; misura degli effetti di Piano attraverso le sue azioni e l'efficacia nel tempo delle misure di mitigazione; efficace perseguimento sia degli obiettivi specifici di Piano che degli Obiettivi di Sostenibilità Ambientale prefissati;

N. Aggiornare la SNT in seguito all'aggiornamento del RA in ottemperanza alle precedenti prescrizioni.

- **di stabilire** che, affinché la procedura di VAS possa essere effettivamente efficace e quindi contribuire a garantire il più elevato livello possibile di protezione dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile, è necessario considerare puntualmente le prescrizioni sopra riportate, dandone evidenza nella Dichiarazione di Sintesi, ex art. 13 della L.R. 44/2012;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS della Proposta di accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 267/00 finalizzato alla "riconversione del complesso industriale ex-Imarfa per finalità pubbliche, servizi ed attrezzature complementari alla fruizione turistica con delocalizzazione di residue cubature in demolizione per residenze ricettive turistiche" in Fasano, strada provinciale Savelletri - Torre Canne, pertanto non esime il proponente/l'autorità procedente dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale;
- **di precisare**, altresì, che l'autorità procedente, ai sensi dell'art. 18 co. 2bis del D. Lgs. 152/2006 dovrà dare evidenza degli esiti o sviluppi del piano di monitoraggio, trasmettendo all'autorità competente i risultati del monitoraggio ambientale e le eventuali misure correttive adottate secondo le indicazioni di cui alla lettera i) dell'Allegato VI alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006;
- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente, Comune di Fasano - Settore Urbanistica e Sviluppo del Territorio, ed alle sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- **di demandare** all'autorità procedente l'assolvimento degli obblighi stabiliti dagli artt. 13-14-15 della L.R. 44/2012, secondo quanto riportato in narrativa.

Il presente provvedimento, composto da n. 15 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è pubblicato all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle "intese" per le autorizzazioni di opere infrastrutturali
Giacomo Sumerano

E.Q. Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA
Rosa Marrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 24 luglio 2024, n. 368

[ID VIA 845] - Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa a progetto denominato "Progetto di ristrutturazione di alcuni manufatti esistenti e posa di n. 20 case mobili presso il campeggio internazionale Frassanito, sito in Otranto (LE), località Frassanito", proposto dalla società MASTERS S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE della STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTA la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;

VISTA la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di*

accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n. 17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n. 24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali"*;

RICHIAMATI:

- **del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.:** l'art.6 comma 9
- **della L. 241/1990 e s.m.i**.: l'art. 2.

EVIDENZIATO CHE:

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VIncAdella Regione Puglia, ai sensi della L.R. 07 novembre 2022, n. 26*,* è Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;

PREMESSO CHE:

- in data 04.06.2024, per il tramite dello Sportello Ambientale della Regione Puglia, la società MASTERS S.r.l. ha trasmesso formale istanza di avvio della procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., prot. n. AUTAMB-79-2024 del 04.06.2024 relativa alle modifiche progettuali di cui al "*Progetto di ristrutturazione di alcuni manufatti esistenti e posa di n. 20 case mobili*" presso il campeggio internazionale Frassanito", sito in Otranto (LE), località Frassanito", per la ristrutturazione e riorganizzazione funzionale del *campeggio esistente, mediante il risanamento e la trasformazione in camere di alcuni fabbricati esistenti non più in uso* e *la posa in loco di n.20 case mobili per una durata inferiore a 120 gg/anno in un'area già destinata all'istallazione di roulotte, camper, case mobili private e dotata di servizi e reti tecnologiche*;
- con la medesima istanza, il Proponente ha trasmesso la "Lista di Controllo" di cui all'art. 6 co. 9 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e "Istanza di valutazione preliminare";
- in data 26.06.2024, con nota prot. n. 320937/2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato che *dalla verifica documentale effettuata d'ufficio ai fini della procedibilità dell'istanza, si rileva che la stessa deve essere integrata con:*
    a. *l'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori, in conformità a quanto disposto per il procedimento in oggetto all'allegato E della L.R. n. 26/2022*

invitando la società MASTERS S.r.l. a regolarizzare l'istanza;

- in data 11.07.2024, la società MASTERS S.r.l. ha inviato a mezzo PEC la seguente documentazione, acquisita al prot. n. 352294/2024 del 11.07.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali:
    a. *Nota oneri con ricevute;*
    b. *nota pagamento;*
    c. *Pagamento integrazione;*

con la medesima pec la società MASTERS S.r.l. ha richiesto *che siano riconosciuti alla società Masters srl, i pagamenti emessi per le pratiche archiviate AUTAMB-371- 2022 e AUTAMB-30-2023, per un totale complessivo di € 138,87 ai fini del pagamento degli oneri istruttori della pratica di cui all'oggetto* il Proponente, pertanto, ha pagato oneri per una somma pari a € 261,13, ad integrazione di quanto già versato (€ 138,87) e di cui ha richiesto il riconoscimento, al fine di concorrere al raggiungimento degli oneri istruttori dovuti previsti dall'Allegato E della Legge Regionale n. 26 del 7 novembre 2022 per il procedimento in oggetto.

CONSIDERATO CHE

- l'art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 152/2006 e ss. mm. ii. dispone che […] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II- bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.* L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7*.,* […]

RILEVATO CHE:

- l'impianto è stato già sottoposto in passato a procedura di valutazione ambientale con il rilascio del provvedimenti conclusivi:
  a. Provvedimento conclusivo V.I.N.C.A. prot. n. 61682 del 2017 della Prov. di Lecce;
  b. Nulla Osta Vincolo Idrogeologico prot. n. 0008945 del 13.02.2023 della Regione Puglia, Servizio territoriale Lecce;
  c. Autorizzazione Paesaggistica prot. n. 39/2022 del 05.05.2022 del Comune di Otranto.

CONSIDERATO CHE:

- dalla lettura dell'elaborato "Lista di controllo", i cui contenuti si intendono integralmente richiamati, la società MASTERS S.r.l. dichiara che la tipologia progettuale di intervento è la *MODIFICA a terreni da campeggio e caravanning a carattere permanente con capacità superiore a 300 posti roulotte caravan o di superficie superiore a 5 ettari*, di cui all'Allegato IV punto 8 lettere q) e t) e punto B.2.ggg della L.R. n. 26/2022;
- nell'elaborato "Lista di controllo", il Proponente rileva che l'intervento […] prevede *esclusivamente la ristrutturazione di alcuni manufatti esistenti presso il Campeggio "FRASSANITO" e la posa stagionale di n.20 case mobili*. Nello specifico, l'intervento descritto alle pagine 4, 5 e 6 è articolato come nel seguito:

  a. ***Camere (ex chiosco macelleria)***

  […] il vecchio manufatto esistente e addossato a quello ad uso bazar, sarà demolito e ricostruito spostando lo stesso nell'area libera da alberature posta nella zona retrostante. Il nuovo manufatto verrà realizzato completamente in legno e avrà dimensioni in pianta pari a mt. 8,30 x mt. 8,73, con copertura in struttura lignea a due falde inclinate con sovrastanti embrici (H max pari a 3,43 mt.).Lo stesso poggerà su un basamento da realizzare anch'esso in legno, senza utilizzo di opere di fondazione o uso di calcestruzzo. All'interno del nuovo manufatto, verranno realizzate n° 2 camere, dotate di servizio igienico, di superficie complessiva pari a 22,00 mq cadauna. Ogni camera sarà dotata di veranda coperta antistante.

  b. ***Camere (ex Manufatto ad uso bazar, rivendita, tabacchi, edicola e fruttivendolo)***

  […] trasferire le attività commerciali dell'attuale bazar nel locale già destinato in passato a tale scopo e adiacente alla cucina self – service posta nei pressi dell'ingresso del campeggio e addossata alla

reception (già destinato in passato a tale scopo). Il manufatto di che trattasi sarà trasformato in camere per gli ospiti mediante una nuova ridistribuzione interna e adeguamento delle aperture esistenti sui prospetti. Lo stesso non subirà alcuna variazione sia della superficie coperta che delle altezze, in quanto conserverà le stesse dimensioni in pianta pari come sopra detto a mt. 13,83 x mt. 16,28 e H max pari a 3,70 mt. L'intervento di modifica di progetto prevede all'interno dello stesso la realizzazione di n° 8 camere, dotate di servizio igienico, di superficie complessiva pari a 16,00 mq cadauna, dotate di veranda coperta antistante sempre da realizzare in legno.

c. ***Camere (ex Blocco servizi igienici A)***

Il vecchio blocco di servizi igienici obsoleto e non più utilizzato da molti anni, sarà demolito e al suo posto realizzato altro manufatto da destinare a camere per gli ospiti. Il nuovo manufatto da realizzare, ubicato sempre nella stessa posizione di quello esistente avrà dimensioni in pianta di mt. 13,83 x mt. 8,33 con H max pari a 3,2 0 mt. All'interno del nuovo manufatto, verranno realizzate n° 4 camere, di superficie complessiva pari a 16,00 mq cadauna, dotate di veranda coperta antistante e servizio igienico interno. […] Detto manufatto verrà realizzato completamente in legno […] e poggerà su un basamento da realizzare anch'esso in legno, senza utilizzo di opere di fondazione o uso di calcestruzzo.

d. ***Servizi area giochi***

[…] si prevede nell'ambito della stessa opera la realizzazione di un modesto manufatto da destinare a servizi igienici*. La struttura prevista sarà realizzata completamente in legno, di dimensioni in pianta pari a 4,48 mt x 3,86 mt, […] e poggerà su un basamento da realizzare anch'esso in legno, senza utilizzo di opere di fondazione o uso di calcestruzzo. Nella stessa sono previsti n. due blocchi di bagni distinti per sesso e dotati di antibagno e lavelli all'esterno.*

e. ***Reception***

Per il manufatto esistente ad uso reception e posto all'ingresso del Campeggio, si intende sostituire la vetusta copertura metallica, con una nuova copertura da realizzare completamento in legno coibentato, mentre, sul lato interno verrà sostituita l'esistente struttura metallica ed il telo di copertura, con altri elementi delle stesse dimensioni e caratteristiche. I dati planivolumetrici rimarranno invariati.

f. ***Ex torrino cisterna acqua***

[…] si intende provvedere al riutilizzo dello stesso, mediante chiusura, con muratura della parte soprastante l'attuale deposito, a piano terra, creando un ulteriore locale deposito […].

g. ***Area camper/ case mobili***

Al fine di limitare i movimenti di veicoli nell'aera è prevista la posa di n.20 case mobili nell'area attrezzata precedentemente destinata alla sosta dei camper/roulotte. Le case mobili sono realizzate con telaio metallico in acciaio galvanizzato, rinforzato con armature in legno di abete rosso e pareti ad ossatura in legno, copertura a 2 spioventi in pannelli in acciaio galvanizzato anticorrosione e facciata in lamina in PVC, effetto legno in posizione orizzontale. Le case mobili da istallare sono di due tipi:
Modello A:
- *Dimensioni: m 2,92 x 8,41 x 3,40 h*
- *Composizione: Ogni casa mobile è composta da n.2 unita affiancate costituite da una camera da letto con bagno. Nella parte antistante la casa mobile viene previsto una pedane in legno semplicemente appoggiata a terra e dotata di tettoia ombreggiante in cannucciato o telo.*

Modello B:

- *Dimensioni: m 4,02x 8,55 x 3,51 h;*
- *Composizione: Ogni casa mobile è costituita da una zona pranzo, due camere da letto e due bagni. Nella parte antistante la casa mobile viene previsto una pedane in legno semplicemente appoggiata a terra e dotata di tettoia ombreggiante in cannucciato o telo.*

L'area di installazione delle case mobili è dotata di impianto idrico/fognate ed elettrico già esistente (a mezzo di tubazioni interrate provviste di pozzetti di controllo e manutenzione). Sarano pertanto necessari solo i collegamenti finali, dagli impianti della casa mobile al tronco fognante e al collettore idrico più vicino con tubazioni flessibili posate fuori terra.

- nell'elaborato "Lista di controllo", il Proponente dichiara che le modifiche progettuali previste al complesso tuttora in esercizio, derivanti dalla realizzazione del progetto, avranno le seguenti finalità:

  Gli interventi proposti con il presente progetto prevedono di ristrutturare e riorganizzare funzionalmente il campeggio esistente, mediante il risanamento e la trasformazione in camere di alcuni fabbricati esistenti non più in uso, e di unificare il valore estetico dei fabbricati con l'utilizzo del legno come materiale principale, in sostituzione di vari elementi prefabbricati in metallo o pannelli coibentati. Tali lavori hanno già ottenuto un pare VIncA favorevole da parte della Provincia di Lecce (Prot.61682 del 2017) ma non sono stati attuati in ragione della crisi sanitaria (Covid - 19). Si prevede inoltre la posa in loco di n.20 case mobili per una durata inferiore a 120 gg/anno in un'area già destinata all'istallazione di roulotte, camper, case mobili private e dotata di servizi e reti tecnologiche. Tale installazione viene prevista anche al fine di limitare l'uso giornaliero di camper e roulotte e di limitare il movimento di veicoli nell'area durante il periodo di apertura del campeggio. Le attività previste nei due casi sopracitati prevedono l'utilizzo di n.2 mezzi articolati destinati alle specifiche mansioni (nel caso della ristrutturazione degli edifici esistenti trattasi di carico e scarico dei materiali di demolizione e di quelli necessari alle opere; nel caso della installazioni delle 20 casette mobili per il trasporto e la collocazione in sito degli stessi manufatti). Congiuntamente per i due interventi sono previsti circa 50 giorni lavorativi. Non sono previsti ampliamenti significativi di superficie o aumenti della capacità di accoglienza del campeggio esistente.

- nell'elaborato "Lista di controllo", il Proponente dichiara che l'area di intervento *ricade interamente nell'area SIC IT9150011 Alimini* e *ricade nell'area Habitat 2270: Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster ma gli interventi sono previsti su manufatti esistenti o in area priva di vegetazione*.

(cfr., elaborato "Lista di controllo" per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006", elaborato "Nota oneri con ricevute", maggio 2024).

Alla luce di quanto su rilevato e considerato,

ESAMINATA la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm.ii. (allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale) e l'Istanza trasmesse dalla società MASTERS S.r.l. tramite lo Sportello Ambientale della Regione Puglia del 04.06.2024, acquisita al prot. n. AUTAMB-79-2024 del 04.06.2024;

RILEVATO che a seguito delle nuove esigenze, la Società MASTERS Srl intende procedere a una ristrutturazione e riorganizzazione funzionale del campeggio esistente, mediante il risanamento e la trasformazione in camere di alcuni fabbricati esistenti non più in uso, oltre che alla posa in loco di n.20 case mobili per una durata inferiore a 120 gg/anno in un'area già destinata all'istallazione di roulotte, camper, case mobili private e dotata di servizi e reti tecnologiche;

RILEVATO che la Società MASTERS Srl dichiara modifiche alla configurazione attualmente in essere relativamente a terreni da campeggio e caravanning a carattere permanente con capacità superiore a 300 posti roulotte caravan o di superficie superiore a 5 ettari;

(cfr., Elaborato "Lista di controllo" per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006", maggio 2024);

RILEVATO, altresì, che la proposta di modifica rientra tra le categorie di cui ai comma 6 e 7 dell'art. 6 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. In dettaglio, per le modifiche o estensioni dei progetti di cui alla tipologia del punto 8) lettera q) dell'Allegato IV del D.lgs. n. 152/2006 trovano applicazione le disposizioni di cui alla lettera t) del medesimo Allegato (i.e sono assoggettae alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA le modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III).

RILEVATO che l'area di intervento ricade interamente nell'area SIC IT9150011 Alimini e nell'area Habitat 2270: Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster ma gli interventi sono previsti su manufatti esistenti o in area priva di vegetazione.

RITENUTO che, per le modifiche progettuali così come descritte e rappresentate dalla società MASTERS S.r.l. nella "Lista di Controllo" ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., e meglio dettagliate nella Relazione Tecnica allegata, anche se finalizzate a unificare il valore estetico dei fabbricati con l'utilizzo del legno come materiale principale, in sostituzione di vari elementi prefabbricati in metallo o pannelli coibentati e a limitare l'uso giornaliero di camper e roulotte e il movimento di veicoli nell'area durante il periodo di apertura del campeggio, non possono essere escluse ripercussioni significative e negative sulle matrici ambientali.

RITENUTO che nella fattispecie trovano applicazione le disposizioni di cui alla lettera b) del comma 7 dell'art. 6 del D.lgs. n. 152/2006.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ritenere** le modifiche progettuali proposte dalla società MASTERS S.r.l., così come descritte nella documentazione acquisita agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. "Lista di controllo" (quest'ultimo allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante) sulla base delle informazioni tecniche ivi riportate, sostanziali ai fini della valutazione ambientale, non

potendo escludere a priori potenziali ripercussioni significative e negative sulle matrici ambientali;

- tenuto conto del combinato disposto delle disposizioni di cui alla lettera t) dell'Allegato IV e del comma 7 dell'art. 6 del D.lgs. n. 152/2006**, di assoggettare** alla procedura di PAUR – Provvedimento Autprizzatorio Unico Regionale le modifiche progettuali proposte dalla società MASTERS S.r.l., con sede legale in Otranto, Località Frassanito, in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;, ai sensi dell'art. 27bis della Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii.,
- che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:
  - Allegato 1: Elaborato "Lista di controllo" per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006, maggio 2024;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema ambientale (e.g. VincA) e in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto, nonché per la realizzazione degli interventi a farsi;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio (i.e. post-gestione della discarica) introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VIncA a:
  - MASTERS S.r.l., con sede legale in Località Frassanito, Otranto (LE);

Il presente provvedimento,

a. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
c. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Lista di controllo_OMISSIS.pdf - 52eb1da8538d537455bbeb7040215afcf59f96d178908680f5f4c898b7a7e5a4

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e AU di gasdotti
Daniele Grasselli

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

ALLEGATO 2 - LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE

(ART. 6, COMMA 9, D.LGS. 152/2006)

(LISTA DI CONTROLLO DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI VALUTAZIONE PRELIMINARE)

1. TITOLO DEL PROGETTO

PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DI ALCUNI MANUFATTI ESISTENTI E POSA DI N. 20 CASE MOBILI PRESSO IL CAMPEGGIO INTERNAZIONALE FRASSANITO", SITO IN OTRANTO (LE), LOCALITÀ FRASSANITO.

2. TIPOLOGIA PROGETTUALE

Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	Denominazione della tipologia progettuale
☐ Allegato III, lettera ……	……
☑ MODIFICA a Allegato IV, punto 8 lettera q	MODIFICA a terreni da campeggio e caravanning a carattere permanente con capacità superiore a 300 posti roulotte caravan o di **superficie superiore a 5 ettari**

3. FINALITÀ E MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Gli interventi proposti con il presente progetto prevedono di ristrutturare e riorganizzare funzionalmente il campeggio esistente, mediante il risanamento e la trasformazione in camere di alcuni fabbricati esistenti non più in uso, e di unificare il valore estetico dei fabbricati con l'utilizzo del legno come materiale principale, in sostituzione di vari elementi prefabbricati in metallo o pannelli coibentati. Tali lavori hanno già ottenuto un pare VIncA favorevole da parte della Provincia di Lecce (Prot.61682 del 2017) ma non sono stati attuati in ragione della crisi sanitaria (Covid - 19).

Si prevede inoltre la posa in loco di n.20 case mobili per una durata inferiore a 120 gg/anno in un'area già destinata all'istallazione di roulotte, camper, case mobili private e dotata di servizi e reti tecnologiche. Tale installazione viene prevista anche al fine di limitare l'uso giornaliero di camper e roulotte e di limitare il movimento di veicoli nell'area durante il periodo di apertura del campeggio.

Le attività previste nei due casi sopracitati prevedono l'utilizzo di n.2 mezzi articolati destinati alle specifiche mansioni (nel caso della ristrutturazione degli edifici esistenti trattasi di carico e scarico dei materiali di demolizione e di quelli necessari alle opere; nel caso della installazioni delle 20 casette mobili per il trasporto e la collocazione in sito degli stessi manufatti). Congiuntamente per i due interventi sono previsti circa 50 giorni lavorativi.

Non sono previsti ampliamenti significativi di superficie o aumenti della capacità di accoglienza del campeggio esistente.

4. LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il " Campeggio internazionale Frassanito" è situato al nord di Otranto (LE), in località Frassanito, e catastalmente censito al Fg. 2/C particella 244 per una superficie pari a ha 09.71.62.

Per la costruzione del quadro di riferimento urbanistico-territoriale è stato affrontato lo studio dei seguenti

documenti di pianificazione:

- Strumento urbanistico generale (P.R.G. e P.U.G.i.) del Comune di Otranto; dove l'area di interesse rientra in zona agricola adibita a campeggi esistenti;
- Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (P.P.T.R.) con rilascio da parte dell'ente competente della autorizzazione paesaggistica n.39/2022 del 05.05.2022 per i lavori di cui all'oggetto. L'area di intervento ricade nel SIC IT9150011 Alimini. Si rimanda alla Tav. 0.3. per l'analisi sintetica dei vincoli (BP e UCP).
- Ai fini della valutazione ambientale, la mappa degli habitat (vedi Tav.0.4.) riporta che l'area di intervento è interessata esclusivamente dalla presenza di Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster (2270); si precisa inoltre che gli interventi di cui al presente progetto sono previsti su edifici esistenti o in aree sprovviste di vegetazione e che non è previsto nessun taglio di vegetazione esistente. Si rimanda alla Tav. 0.1. per i vari stralci.

5. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

L'intervento non è soggetto alle disposizioni di cui al D. Lgs 105/2015 e prevede esclusivamente la ristrutturazione di alcuni manufatti esistenti presso il Campeggio "FRASSANITO" e la posa stagionale di n.20 case mobili.

Il campeggio Frassanito è una struttura esistente ed operante sul territorio comunale sin dall'anno 1967; la superficie destinata alle attività di campeggio all'area aperto e caravan/roulotte assomma a circa 10 ettari con una capacità ricettiva pari a circa 1.100 pp. oltre operatori ed addetti alle varie attività esistenti. Tutti gli interventi previsti non modificano le capienze esistenti ed autorizzate e riducono in ogni caso il transito veicolare nell'area.

I manufatti esistenti interessati all'intervento sono i seguenti:

a) Chiosco macelleria giusta aut. edilizia del 07.06.1989;
b) Manufatto ad uso bazar, rivendita, tabacchi, edicola e fruttivendolo, giuste Conc. edilizia 47 del 29.05.1982, aut. edilizia del 08.05.1985, autorizzazione n.80 del 27.10.1992, P.d.C. n.80 del 2002 e variante allo stesso n.109 del 2003;
c) Blocco servizi igienici giusta concessione di costruzione n.35 del 30.03.1979;
d) Servizi area giochi ante 1967;
e) Reception giusta autorizzazione n.36 del 27.04.1994;
f) Ex torrino cisterna acqua di cui alla licenza edilizia n.7 del 22.05.1971.

a) Chiosco macelleria

Trattasi di una struttura prefabbricata con telaio metallico portante e pannelli "sandwich" già destinata a macelleria, di vecchia costruzione e non più utilizzata da diversi anni; le dimensioni in pianta sono 5,00 mt (larghezza) x 6,10 mt (lunghezza); la copertura è a falde inclinate con H max pari a 3,45 mt.

Lo stesso risulta essere quasi addossato al locale bazar costituendo un corpo estraneo nella zona in cui lo stesso si trova, sia per i materiali che lo costituiscono che per la ubicazione.

b) **Manufatto ad uso bazar, rivendita, tabacchi, edicola e fruttivendolo.**

Trattasi di un fabbricato realizzato completamente in legno, adibito ad uso commerciale (bazar, rivendita tabacchi, edicola e fruttivendolo), di misura in pianta pari a 8,80 mt (larghezza) x 16,00 mt (lunghezza), provvisto di copertura a falde inclinate con H max pari a 3,70 mt. e realizzato completamente con struttura in legno e poggiato su basamento in calcestruzzo di vecchia fattura esistente.

All'interno di detto manufatto, oltre all'area prettamente commerciale, sono presenti un deposito, un ufficio e un servizio igienico, dotato di spogliatoio.

c) **Blocco servizi igienici A;**

Trattasi di un manufatto in pannelli prefabbricati, adibito ad uso blocco servizi igienici, di misura in pianta pari a 9,67 mt (larghezza) x 3,65 mt (lunghezza), di altezza pari a circa a 3,35 mt.

Il fabbricato, risulta dotato di una tettoia a struttura metallica, con copertura utilizzante vetusti pannelli di plexiglass (9,76 mt x 6,05 mt).

Tale struttura è stata realizzata per offrire protezione ad una serie di pilette e lavabi, a servizio degli ospiti del campeggio.

Il detto manufatto, di vecchia costruzione e ormai inidoneo allo scopo per cui fu realizzato, non viene più da molti anni utilizzato.

d) **Servizi area giochi**

Trattasi di zona attrezzata per i giochi e destinata ai bambini fruitori del Campeggio.

La stessa, posta nella zona ad ovest della struttura, è dotata di una vecchia tettoia di protezione ad alcuni lavabi; attualmente risulta sprovvista di idonei servizi igienici.

e) **Reception**

La reception, sita all'ingresso del campeggio, allo stato attuale è dotata di una copertura metallica, ormai obsoleta, e sul lato interno è dotata di una struttura metallica, con telo di copertura, in cattivo stato.

f) **Ex torrino cisterna acqua**

L'ex torrino cisterna acqua è sito all'interno del campeggio, in un'area isolata e distante sia dai bungalow, sia dalle piazzole esistenti.

Lo stesso manufatto non viene utilizzato a tale scopo già da molti anni, ossia da quando il Campeggio è stato collegato alla rete idrica potabile pubblica di Frassanito.

Attualmente, il locale posto al piano terra, viene utilizzato ad uso deposito.

Il manufatto, misura in pianta mt. 3,7 x mt. 3,70 x mt. 9,27 (h).

g) Area camper

Detta area è attualmente destinata ai camper/roulotte è libera da vegetazione e dotata di raccordo alle reti alle reti di acqua potabile, fognatura ed energia elettrica.

DESCRIZIONE INTERVENTO

a) Camere (ex chiosco macelleria)

Come indicato prima, il vecchio manufatto esistente e addossato a quello ad uso bazar, sarà demolito e ricostruito spostando lo stesso nell'area libera da alberature posta nella zona retrostante.

Il nuovo manufatto verrà realizzato completamente in legno e avrà dimensioni in pianta pari a mt. 8,30 x mt. 8,73, con copertura in struttura lignea a due falde inclinate con sovrastanti embrici (H max pari a 3,43 mt.).

Lo stesso poggerà su un basamento da realizzare anch'esso in legno, senza utilizzo di opere di fondazione o uso di calcestruzzo.

All'interno del nuovo manufatto, verranno realizzate n° 2 camere, dotate di servizio igienico, di superficie complessiva pari a 22,00 mq cadauna.

Ogni camera sarà dotata di veranda coperta antistante.

I servizi igienici verranno realizzati con tramezzatura in pannelli lignei (s = 10 cm), con rivestimento interno in piastrelle ceramiche o in materiale lavabile (h = 2,00), dotati di areazione e ventilazione naturale.

Le caratteristiche del servizio igienico della camera, riservata ai diversamente abili, rispetteranno le prescrizioni di legge.

I collegamenti idrico-fognante ed elettrico del manufatto avverano attraverso i pozzetti presenti in loco e non saranno necessari lavori di scavo o movimento terra.

b) Camere (ex Manufatto ad uso bazar, rivendita, tabacchi, edicola e fruttivendolo)

La committente intende trasferire le attività commerciali dell'attuale bazar nel locale già destinato in passato a tale scopo e adiacente alla cucina self – service posta nei pressi dell'ingresso del campeggio e addossata alla reception (già destinato in passato a tale scopo). Il manufatto di che trattasi sarà trasformato in camere per gli ospiti mediante una nuova ridistribuzione interna e adeguamento delle aperture esistenti sui prospetti.

Lo stesso non subirà alcuna variazione sia della superficie coperta che delle altezze, in quanto conserverà le stesse dimensioni in pianta pari come sopra detto a mt. 13,83 x mt. 16,28 e H max pari a 3,70 mt.

L'intervento di modifica di progetto prevede all'interno dello stesso la realizzazione di n° 8 camere, dotate di servizio igienico, di superficie complessiva pari a 16,00 mq cadauna, dotate di veranda coperta antistante sempre da realizzare in legno.

I servizi igienici posti all'interno delle camere verranno realizzati con tramezzatura in pannelli lignei (s = 10 cm), con rivestimento interno in piastrelle ceramiche o in materiale lavabile (h = 2,00) e dotati di areazione e ventilazione naturale quelli posti sui prospetti esterni e areazione e ventilazione assicurata da cupolini apribili trasparenti da realizzare sulla copertura quelli posti all'interno delle camere, integrati con ventilazione meccanica.

c) Camere (ex Blocco servizi igienici A)

Il vecchio blocco di servizi igienici obsoleto e non più utilizzato da molti anni, sarà demolito e al suo posto realizzato altro manufatto da destinare a camere per gli ospiti.

Il nuovo manufatto da realizzare, ubicato sempre nella stessa posizione di quello esistente avrà dimensioni in pianta di mt. 13,83 x mt. 8,33 con H max pari a 3,2 0 mt.

All'interno del nuovo manufatto, verranno realizzate n° 4 camere, di superficie complessiva pari a 16,00 mq cadauna, dotate di veranda coperta antistante e servizio igienico interno.

I servizi igienici verranno realizzati con tramezzatura in pannelli lignei (s = 10 cm), con rivestimento interno in piastrelle ceramiche o in materiale lavabile (h = 2,00), dotati di areazione e ventilazione naturale.

Detto manufatto verrà realizzato completamente in legno con copertura a due falde inclinate con sovrastanti embrici e poggerà su un basamento da realizzare anch'esso in legno, senza utilizzo di opere di fondazione o uso di calcestruzzo.

d) Servizi area giochi

L'area giochi è attualmente sprovvista di servizi igienici e la stessa è ubicata a distanza eccessiva da quelli esistenti; si prevede nell'ambito della stessa opera la realizzazione di un modesto manufatto da destinare allo scopo di cui sopra.

La struttura prevista sarà realizzata completamente in legno, di dimensioni in pianta pari a 4,48 mt x 3,86 mt, provvista di copertura a falde inclinate con H max pari a 2,77 mt. e poggerà su un basamento da realizzare anch'esso in legno, senza utilizzo di opere di fondazione o uso di calcestruzzo.

Nella stessa sono previsti n. due blocchi di bagni distinti per sesso e dotati di antibagno e lavelli all'esterno.

Gli stessi avranno areazione e ventilazione naturale.

e) Reception

Per il manufatto esistente ad uso reception e posto all'ingresso del Campeggio, si intende sostituire la vetusta copertura metallica, con una nuova copertura da realizzare completamento in legno coibentato, mentre, sul lato interno verrà sostituita l'esistente struttura metallica ed il telo di copertura, con altri elementi delle stesse dimensioni e caratteristiche.

I dati planivolumetrici rimarranno invariati.

f) Ex torrino cisterna acqua

Per l'ex torrino cisterna acqua, ormai inutilizzato da diversi anni e composto da struttura mista in cemento armato e muratura in conci, si intende provvedere al riutilizzo dello stesso, mediante chiusura, con muratura della parte soprastante l'attuale deposito, a piano terra, creando un ulteriore locale deposito a cui si accede da una scala posta nel retro prospetto da realizzare in metallo o in legno.

g) Area camper/ case mobili

Al fine di limitare i movimenti di veicoli nell'aera è prevista la posa di n.20 case mobili nell'area attrezzata precedentemente destinata alla sosta dei camper/roulotte.

Le case mobili sono realizzate con telaio metallico in acciaio galvanizzato, rinforzato con armature in legno di abete rosso e pareti ad ossatura in legno, copertura a 2 spioventi in pannelli in acciaio galvanizzato anti-corrosione e facciata in lamina in PVC, effetto legno in posizione orizzontale.

Le case mobili da istallare sono di due tipi:

Modello A: - Dimensioni: m 2,92 x 8,41 x 3,40 h;

- Composizione: Ogni casa mobile è composta da n.2 unita affiancate costituite da una camera da letto con bagno. Nella parte antistante la casa mobile viene previsto una pedane in legno semplicemente appoggiata a terra e dotata di tettoia ombreggiante in cannucciato o telo.

Modello B:
- Dimensioni: m 4,02x 8,55 x 3,51 h;
- Composizione: Ogni casa mobile è costituita da una zona pranzo, due camere da letto e due bagni. Nella parte antistante la casa mobile viene previsto una pedane in legno semplicemente appoggiata a terra e dotata di tettoia ombreggiante in cannucciato o telo.

L'area di installazione delle case mobili è dotata di impianto idrico/fognate ed elettrico già esistente (a mezzo di tubazioni interrate provviste di pozzetti di controllo e manutenzione). Sarano pertanto necessari solo i collegamenti finali, dagli impianti della casa mobile al tronco fognante e al collettore idrico più vicino con tubazioni flessibili posate fuori terra.

L'accesso ai luoghi di intervento da parte dei mezzi di trasporto avverrà esclusivamente attraverso i varchi e la viabilità esistenti; i mezzi da utilizzare per il trasporto e lo scarico delle case mobili saranno esclusivamente di tipo gommato e avranno dimensioni adeguate alla larghezza dei varchi e viali esistenti.

6. ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO/OPERA ESISTENTE

PROCEDURE	*AUTORITÀ COMPETENTE / ATTO / DATA*
☐ Verifica di assoggettabilità a VIA	…… ……
☐ Valutazione di Impatto Ambientale	……
☐ Autorizzazione all'esercizio	……
Altre autorizzazioni	
☑ autorizzazione paesaggistica ----------	Comune di Otranto, Soprintendenza di Lecce – prot. n.39/2022 del 05.05.2022 (per progetto ristrutturazione manufatti esistenti)
☑ VINCA ----------	Provincia di Lecce – prot. n.61682 del 2017
☑ Nulla Osta Idrogeologico	Regione Puglia, Servizio territoriale Lecce,– prot. n.0008945 del 13.02.2023 (per progetto ristrutturazione manufatti esistenti).

7. ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO DI MODIFICA/ESTENSIONE/ADEGUAMENTO TECNICO PROPOSTO

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

PROCEDURE	*AUTORITÀ COMPETENTE*

☐ Autorizzazione all'esercizio .....

Altre autorizzazioni:

☒ Permesso di Costruire (per progetto ristrutturazione manufatti esistenti)

☒ Comune di Otranto: Pratica in corso presso il Comune di Otranto Prot. 1702 del 18 febbraio 2013

☐ .....

☐ .....

☐ .....

8. AREE SENSIBILI E/O VINCOLATE

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	SI	NO	Breve descrizione[2]
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	☐	☒	.....
2. Zone costiere e ambiente marino	☒	☐	d. lgs. n. 42/2004 ricade parzialmente nei territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare
3. Zone montuose e forestali	☒	☐	Ricade interamente nell'area "bosco" come definita dal PPTR .
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L.394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	☒	☐	- Ricade interamente nell'area SIC IT9150011 Alimini - *Ricade nell'area Habitat 2270:Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster ma gli interventi sono previsti su manufatti esistenti o in area priva di vegetazione.*
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	☐	☒	.....
6. Zone a forte densità demografica	☐	☒	.....

[1] Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

[2] Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente /parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto.

8. AREE SENSIBILI E/O VINCOLATE

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	SI	NO	Breve descrizione[2]
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	☒	☐	*L'area è censita come di notevole interesse pubblico (BP) ed è sottoposta a vincolo paesaggistico.*
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	☐	☒	.....
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	☐	☒	.....
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	☒	☐	*L'area è interamente sottoposta al vincolo idrogeologico, Regolamento Regionale n. 9 del 11/03/2015, ma l'intervento di ristrutturazione dispone già del N.O. della forestale (prot. 0008945/2023)*
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	☐	☒	.....
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)[3]	☒	☐	*4*
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	☐	☒	.....

9. INTERFERENZE DEL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

Domande	*Si/No/? Breve descrizione*	*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?*
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	☐ Si ☒ No *Descrizione:* *non sono previsti movimenti terra di alcun genere*	☐ Si ☒ No *Perché:* *non sono previsti movimenti terra di alcun genere*
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	☐ Si ☒ No *Descrizione:* *Il progetto non modifica la capacità di accoglienza del campeggio esistente e le modifiche ai fabbricati esistente prediligono l'utilizzo di legno da fonte rinnovabili.*	☐ Si ☒ No *Perché:* *Il progetto non modifica la capacità di accoglienza del campeggio esistente e le modifiche ai fabbricati esistente prediligono l'utilizzo di legno da fonte rinnovabili.*

[3] Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. INTERFERENZE DEL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

Domande	*Si/No/? Breve descrizione*	*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?*
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	☐ Si ☒ No *Descrizione:* *Non è previsto l'impego di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente*	☐ Si ☒ No *Perché:* *Non è previsto l'impego di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente*
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	☒ Si ☐ No *Descrizione:* *si prevede la produzione di rifiuti derivanti dalla demolizione di due fabbricati (servizi igienici e ex macelleria)del volume stimato di 50 mc*	☐ Si ☒ No *Perché:* *i residui di demolizione saranno smaltiti in discarica autorizzata e si prevederà l'utilizzo di getto di vapore per limitare la produzione di polveri nell'atmosfera.*
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	☐ Si ☒ No *Descrizione:* *le uniche emissioni sono legate all'operatività dei mezzi di cantiere che risultano estremamente limitate in quanto trattasi di manutenzione su manufatti esistenti.*	☐ Si ☒ No *Perché:* *le emissioni dei mezzi risultano trascurabili in quanto interesseranno l'area per un periodo di tempo molto ristretto (vedi cronoprogramma allegato) e su manufatti esistenti.*
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	☒ Si ☐ No *Descrizione:* *in fase di cantiere sono da prevedersi rumori per i mezzi di cantiere*	☐ Si ☒ No *Perché:* *le emissioni dei mezzi risultano trascurabili in quanto interesseranno l'area per un periodo di tempo molto ristretto (vedi cronoprogramma allegato) inoltre i lavori saranno programmati al di fuori del periodo di nidificazione degli uccelli.*
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	☐ Si ☒ No *Descrizione:* *il progetto non rilascia elementi inquinanti*	☐ Si ☒ No *Perché:* *il progetto non rilascia elementi inquinanti*
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	☐ Si ☒ No *Descrizione:* *i rischi d'incidente sono limitati a quelli normalmente presenti in qualsiasi cantiere edile*	☐ Si ☒ No *Perché:* *Sarà redatto apposito PSC e richiesto la presenza di un addetto antincendio in possesso di attesto di livello 3 per il controllo dei lavori*

9. INTERFERENZE DEL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

Domande	*Si/No/? Breve descrizione*	*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?*
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☒ Si ☐ No *Descrizione:* *Habitat 2270: Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster*	☐ Si ☒ No *Perché:* *L'habita non sarà modificato in quanto si interverrà esclusivamente su fabbricati esistenti o in area priva di vegetazione e già antropizzata.*
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si ☒ No *Descrizione:*	☐ Si ☒ No *Perché:* ……
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si ☒ No *Descrizione:* ……	☐ Si ☒ No *Perché:* ……
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si ☒ No *Descrizione:* *l'area è servita dalla S.P. 366 (Otranto – Torre dell'Orso), l'intervento non comporterà nessun effetto su tale viabilità*	☐ Si ☒ No *Perché:* *L'istallazione di n.20 case mobile permetterà di diminuire il traffico di camper/roulotte all'interno dell'area riducendo così l'inquinamento atmosferico.*
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	☐ Si ☒ No *Descrizione:* ……	☐ Si ☒ No *Perché:* ……
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	☐ Si ☒ No *Descrizione:* *L'intervento è localizzato in area parzialmente antropizzata in quanto già dotata di alcuni fabbricati, viali e servizi tecnologici per una capienza giornaliera di 1.100pp oltre personale.*	☐ Si ☒ No *Perché:* *L'intervento non modifica l'urbanizzazione in quanto interviene su fabbricati e zone esistenti già antropizzate senza modificare la destinazione finale delle superfici né la capienza attuale della struttura ricettiva.*
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si ☒ No *Descrizione:* ……	☐ Si ☒ No *Perché:* ……

9. INTERFERENZE DEL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

Domande	*Si/No/? Breve descrizione*	*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?*
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si ☒ No *Descrizione:* *L'area è frequentata soprattutto nei mesi estivi, la capacità di accoglienza del campeggio non sarà modificata in seguito all'intervento.*	☐ Si ☒ No *Perché:* *L'area è frequentata soprattutto nei mesi estivi, la capacità di accoglienza del campeggio non sarà modificata in seguito all'intervento.*
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si ☒ No *Descrizione:* ……	☐ Si ☒ No *Perché:* ……
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☒ Si ☐ No *Descrizione:* *L'area è fondamentalmente a destinazione turistica in quanto classificata come "campeggio esistente" nei vari strumenti urbanistici vigenti.*	☐ Si ☒ No *Perché:* *Il progetto permetterà la riduzione del traffico veicolare all'interno dell'area.*
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si ☒ No *Descrizione:* ……	☐ Si ☒ No *Perché:* ……
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	☐ Si ☒ No *Descrizione:* *Il comune di Otranto è in zona sismica n.4*	☐ Si ☒ No *Perché:* *Il comune di Otranto è in zona sismica n.4*
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	☐ Si ☒ No *Descrizione:* *Non ci sono altri progetti nell'area*	☐ Si ☒ No *Perché:* *Non ci sono altri progetti nell'area*
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	☐ Si ☒ No *Descrizione:* *L'area non è transfrontaliera*	☐ Si ☒ No *Perché:* *L'area non è transfrontaliera*

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole

10. ALLEGATI

N.	Denominazione	Scala	Nome file
1.	Relazione tecnica	/	Tav.0.0. Relazione tecnica
2.	Stralci, ortofoto e documentazione fotografica	varie	Tav.0.1.- stralci, ortofoto, doc. fotografica
3.	Planimetria stato dei luoghi	1:1000 e 1:100	Tav.0.2.- stato dei luoghi
4.	Planimetria stato di progetto e area cantiere	1:1000 e 1:100	Tav.0.2bis.- stato di progetto
5.	Vincoli (BP e UCP)	/	Tav.0.3. - Vincoli
6.	Mappa HABITAT di cui alla DGR 2442/2018	/	Tav.0.4. - Mappa HABITAT
7.	Attestazione del tecnico incaricato e cronoprogramma	/	Tav.0.5. Attestazioni e cronoprogramma
8.	Nota oneri	/	

A conoscenza che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e da leggi speciali in materia oltre che con la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ CHE LE INFORMAZIONI ED I DATI RIPORTATI NELLA LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE E NELLA DOCUMENTAZIONE AD ESSA ALLEGATA, SONO VERITIERI.

In fede
Otranto, li 25.05.2024

[redacted]

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 agosto 2024, n. 406

[ID VIA 1025] - Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa al progetto denominato "Realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio della economia del versante provinciale orientale - Secondo tronco dallo svincolo di Talsano-San Donato allo svincolo di Avetrana-Nardò - Adeguamento progetto definitivo alle prescrizioni apposte dal PAUR (Determinazione Dirigenziale n.37 del 04/02/2022 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia) - Variante Maruggio" proposto dalla Provincia di Taranto

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE della STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTA la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;

VISTA la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali

afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n. 17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n. 24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali"*;

Richiamati:

- **del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.:** l'art.6 comma 9
- **della L. 241/1990 e s.m.i**.: l'art. 2.

Evidenziato che:

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 07 novembre 2022, n. 26, è Autorità Competente per la procedura di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Premesso che:

- Con nota prot. n. 29606 del 30.07.2024, trasmessa a mezzo pec e acquisita al prot. n. 386622/2024 del 30.07.2024, la Provincia di Taranto presentava formale istanza di avvio della procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. relativa alle modifiche progettuali di cui al progetto di "*Realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio della economia del versante provinciale orientale - Secondo tronco dallo svincolo di Talsano-San Donato allo svincolo di Avetrana-Nardò - Adeguamento progetto definitivo alle prescrizioni apposte dal PAUR (Determinazione Dirigenziale n.37 del 04/02/2022 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia) - Variante Maruggio*" per la variante *dell'asse stradale di progetto nel tratto compreso tra la rotatoria di svincolo Maruggio Ovest – S.P.131 e la rotatoria di svincolo Maruggio – S.P. 132*. Con la medesima pec, il Proponente ha trasmesso la "Lista di Controllo" di cui all'art. 6 co. 9 del Decreto Legislativo n. 152/2006, "Relazione tecnica" ed Elaborati grafici;
- Con nota prot. n. 30901 del 09.08.2024, trasmessa a mezzo pec e acquisita al prot. n. 408692/2024 del 12.08.2024, la Provincia di Taranto ha spontaneamente integrato la documentazione precedentemente inviata con l'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri di cui all'allegato E della L.R. n. 26/2022 e l'elaborato grafico denominato "VM.5 - Vincolistica".

Considerato che:

- l'art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 152/2006 e ss. mm. ii. dispone che […] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II- bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.* omissis, […]

Rilevato che:

- il progetto è stato già sottoposto in passato a procedura di valutazione di impatto ambientale con il

rilascio del provvedimenti conclusivi:

- Provvedimento Unico Autorizzatorio Regionale (PAUR) - Determina Dirigenziale n. 37 del 04/02/2022 della Regione Puglia;

CONSIDERATO CHE:

- dalla lettura dell'elaborato "Lista di controllo", i cui contenuti si intendono integralmente richiamati, la Provincia di Taranto rileva che *La variante in oggetto prevede una deviazione planoaltimetrica dell'asse stradale di progetto nel tratto compreso tra la rotatoria di svincolo Maruggio Ovest – S.P.131 e la rotatoria di svincolo Maruggio –S.P. 132. […] L'area di intervento si trova in agro di Maruggio, ad ovest rispetto al cento abitato da cui dista circa 1,5 km in linea d'aria. Il contesto di riferimento è quello periurbano nel quale si distinguono aree incolte, dove sono presenti poche sacche di naturalità, inserite in ben più distinte aree coltivate a seminativo e uliveto. Sono presenti elementi di urbanizzazione tra cui RSA sui terreni delle suore Oblate di Maruggio, attività agrituristica e agricampeggio di proprietà dell'azienda Agricola "Sansonetti Costanzo". […] La variante si estende per una lunghezza di circa 1500 m;*
- dalla lettura dell'elaborato "Relazione tecnica" si rileva che *la variante comporta, come effetto secondario, anche una modifica localizzata della rotatoria di svincolo Maruggio - S.P. 132 ed una modifica planimetrica dei rami di innesto della rotatoria sulla viabilità secondaria esistente;*
- dalla lettura dell'elaborato "Relazione tecnica" e dall'elaborato grafico "VM.5 - Vincolistica" si evidenzia che *l'area interessata dalla modifica planoaltimetrica del tracciato non è gravata da vincoli di alcun tipo (idrogeologici, PPTR, Habitat, Parchi e Aree Protette, ecc.)*;
- nell'elaborato "Lista di controllo", il Proponente dichiara che *tale tracciato non comporta una modifica agli impatti già valutati nella procedura di VIA,* che *si ha una riduzione di uso del suolo naturale in favore dell'occupazione di suolo agricolo seminativo* e che le modifiche progettuali previste al progetto originariamente approvato, avranno le finalità di:
  - *aggirare quasi completamente l'area di proprietà Sansonetti occupata dall'agricampeggio e* ridurre *altresì l'impatto del tracciato di progetto sulle aree di pertinenza dell'RSA delle suore Oblate di Maruggio*;
  - *conservare gli accessi esistenti delle proprietà su menzionate*;

(cfr., elaborato "Lista di controllo" per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006", "Relazione tecnica" e "VM.5 - Vincolistica", luglio 2024).

Alla luce di quanto su rilevato e considerato,

ESAMINATA la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. (allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale), la Relazione tecnica e l'elaborato grafico "VM.5 - Vincolistica" trasmessi dalla Provincia di Taranto con pec del 30.07.2024, acquisita al prot. n. 386622/2024 del 30.07.2024, e con pec del 09.08.2024, acquisita al prot. n. 408692/2024 del 12.08.2024;
RILEVATO che a seguito delle nuove esigenze, la Provincia di Taranto intende procedere a variare il progetto del tratto in agro di Maruggio tra la rotatoria di svincolo Maruggio Ovest – S.P.131 e la rotatoria di svincolo Maruggio – S.P. 132;
RILEVATO che la Provincia di Taranto non dichiara una modifica degli impatti rispetto a quanto già autorizzato con il provvedimento di PAUR richiamato in premessa;
RILEVATO che la modifica progettata non determina una variazione agli impatti già valutati nella procedura di VIA e comporta una riduzione di uso del suolo naturale in favore dell'occupazione di suolo agricolo seminativo;
RILEVATO, altresì, che la proposta di modifica rientra tra le categorie di cui ai comma 6 e 7 dell'art. 6 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
RILEVATO che l'area di intervento non è gravata da alcun tipo di vincolo idrogeologico, del PPTR, Habitat, Parchi e Aree Protette, ecc.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia,

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dichiarare** che tutto quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di ritenere**, dal punto di vista ambientale, la proposta di modifica così come descritta nella documentazione acquisita agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., e in particolare negli elaborati "Lista di controllo" (quest'ultimo allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante), "Relazione tecnica" e "VM.5 - Vincolistica", presentati dalla Provincia di Taranto, tale da non causare una variazione sostanziale e negativa degli impatti ambientali già valutati nell'ambito del PAUR di cui alla D.D. n. 37 del 04.02.2022, escludendo potenziali impatti aggiuntivi negativi e significativi sulle matrici ambientali;
- **di non assoggettare** la modifica progettuale proposta dalla Provincia di Taranto, in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., **ad alcuna procedura di valutazione ambientale** (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii.;
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/ specifiche progettuali contenute nella documentazione acquista agli atti del procedimento di che trattasi;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:
    - Allegato 1: Elaborato "Lista di controllo" per la valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006, luglio 2024;
- **di precisare** che il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema ambientale (e.g. VincA) e in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'opera in progetto;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VIncA a:
  - Provincia di Taranto, 4° Settore "Viabilità".

Il presente provvedimento,

a. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
c. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, e dall'Allegato 1 composto da 14 pagine, per un totale di 22 pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Modulo_lista_controllo_val_prel-signed.pdf - 7885eae2c55d47e5eeeb71f4748cc7bb78b7aad55cf38a1362c3b4596ca65844

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e AU di gasdotti
Daniele Grasselli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

Lista di controllo per la valutazione preliminare

(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto

REALIZZAZIONE DELLA DIRETTRICE VIARIA LITORANEA INTERNA DA TARANTO AD AVETRANA A SERVIZIO DELLA ECONOMIA DEL VERSANTE PROVINCIALE ORIENTALE

SECONDO TRONCO DALLO SVINCOLO DI TALSANO - SAN DONATO ALLO SVINCOLO DI AVETRANA – NARDO

ADEGUAMENTO PROGETTO DEFINITIVO ALLE PRESCRIZIONI APPOSTE DAL PAUR
(Determinazione Dirigenziale n.37 del 04/02/2022 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana -
Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia)

VARIANTE MARUGGIO

2. Tipologia progettuale

Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	*Denominazione della tipologia progettuale*
☐ Allegato II, punto/lettera ___	_____
☐ Allegato II-bis, punto/lettera ___	_____
X Allegato III, punto/lettera *_ag)__*	*Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato*
☐ Allegato IV, punto/lettera ___	_____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Descrivere le principali finalità e motivazioni alla base della proposta progettuale evidenziando, in particolare, come le modifiche/estensioni/adeguamenti tecnici proposti migliorano il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto/opera esistente

La variante in oggetto prevede una deviazione planoaltimetrica dell'asse stradale di progetto nel tratto compreso tra la rotatoria di svincolo Maruggio Ovest – S.P.131 e la rotatoria di svincolo Maruggio – S.P. 132. Tale soluzione permette di aggirare quasi completamente l'area di proprietà Sansonetti occupata dall'agricampeggio e riduce altresì l'impatto del tracciato di progetto sulle aree di pertinenza dell'RSA delle suore Oblate di Maruggio.
La modifica del tracciato permette inoltre di conservare gli accessi esistenti delle proprietà su menzionate.
Tale tracciato non comporta una modifica agli impatti già valutati nella procedura di VIA in oltre si ha una riduzione di uso del suolo naturale in favore dell'occupazione di suolo agricolo seminativo.

4. Localizzazione del progetto

Descrivere l'inquadramento territoriale del progetto in area vasta ed a livello locale, anche attraverso l'ausilio di cartografie/immagini (vedi allegati) evidenziando, in particolare, l'uso attuale e le destinazioni d'uso del suolo, la presenza di aree sensibili dal punto di vista ambientale (vedi Tabella 8)

L'area di intervento si trova in agro di Maruggio, ad ovest rispetto al cento abitato da cui dista circa 1,5 km in linea d'aria. Il contesto di riferimento è quello periurbano nel quale si distinguono aree incolte, dove sono presenti poche sacche di naturalità, inserite in ben più distinte aree coltivate a seminativo e uliveto. Sono presenti elementi di urbanizzazione tra cui RSA sui terreni delle suore Oblate di Maruggio, attività agrituristica e agricampeggio di proprietà dell'azienda Agricola "Sansonetti Costanzo".

5. Caratteristiche del progetto

Descrivere le principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto (indicare se il progetto/opera è soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs.105/2015).
Descrivere le attività in fase di cantiere (aree temporaneamente impegnate; tipologia di attività/lavorazioni; obblighi in materia di gestione delle terre e rocce da scavo; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi, cronoprogramma).
Descrivere la fase di esercizio (aree definitivamente impegnate; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi).
Per entrambe le fasi (cantiere, esercizio) indicare le tecnologie e le modalità realizzative/soluzioni progettuali finalizzate a minimizzare le eventuali interferenze con le aree sensibili indicate in Tabella 8.

La variante si estende per una lunghezza di circa 1500 m. Il tracciato di variante risulta progettato in conformità alle Norme per la costruzione di strade di tipo C previste dal D.M. 6792 del 5-11-2001 con velocità di progetto 60-100km/h. Gli assi stradali che compongono l'itinerario della Taranto-Avetrana sono stati così inquadrati secondo la classificazione
prevista dal codice della strada come "strade extraurbane secondarie – categoria C" e nello specifico come strade di categoria C1 e C2.
Nello specifico, il tratto in variante oggetto della presente relazione è progettato come categoria "C1".

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
Procedure	*Autorità competente/ Atto / Data*
☐ Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
☐ VIA	PAUR SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI DD N.37 del 04/02/2022
☐ Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni _____ ☐ _____ ☐ _____	PAUR SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI DD N.37 del 04/02/2022 ☐ _____ ☐ _____ ☐ _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:	
Procedure	*Autorità competente*
☐ Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni ☐ _____ ☐ _____ ☐ _____	 ☐ _____ ☐ _____ ☐ _____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]*:*	*SI*	*NO*	*Breve descrizione*[2]
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	☐	X	Dista più di 10,7 km da''area umida Fiume Chidro
2. Zone costiere e ambiente marino	☐	X	Dista 1600 m dalla costa

[1] Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.
[2] Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione*[2]
3. Zone montuose e forestali	□	X	Dista 50 m dall'area boschi
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	□	X	Dista 10,7 km area umida fiume Chidro Dista 10,3 km dalla Riserve del Litorale Tarantino Orientale
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	□	X	
6. Zone a forte densità demografica	□	X	Densità demografica del comune di Maruggio è pari a 106,54 ab./km²
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	□	X	*Non risultano presenti zone di importanza storiaca culturale o archeologica: l'area di notevole interesse pubblico più vicina è quella individuata dal PAE0142 e dista circa1380 m*
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	□	X	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	□	X	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	□	X	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	□	X	*L'intrervento dista più di 400 m da aree indicate dal PAI come di Bassa Pricolosità Idraulica (BP)*

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione*[2]
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)[3]	□	X	Zona 4
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	□	X	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	**X** Si	□ No	□ Si	**X** No
	Descrizione: *l'intervento consiste nella realizzazione di una variante alla viabilità di collegamento Taranto Avetrana e interessa tra l'altro alcune aree oggi destinate a uso agricolo*		*Perché:* *la variante introdotto sostanzialmente comporta un uso del suolo paragonabile a quello del tratto autorizzato in precedenza. Con una riduzione di uso del suolo naturale in favore dell'occupazione di suolo agricolo seminativo*	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	**X** Si	□ No	□ Si	**X** No
	Descrizione: *in particolare la variante determina un piccolo incremento di uso del suolo e comunque con una riduzione di uso del suolo naturale in favore dell'occupazione di suolo agricolo seminativo*		*Perché:* *l'incremento di lunghezza del tratto stradale è comunque trascurabile rispetto all'intera tratta , inoltre il tratto prescelto risulta quello con una lunghezza ridotta rispetto a tratti alternativi. Il percorso prescelto tiene ben conto l'esigenza di non interferire nelle attività agrituristiche regolarmente autorizzate, che il vecchio tracciato interessava e l'esigenza di non dividere in due tale proprietà, che diversamente arrecherebbe un grave danno alla attività economica .*	

[3] Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No
	Descrizione: *non è previsto l'utilizzo di sostanze nocive per la salute umana*		*Perché:* *non è previsto l'utilizzo di sostanze nocive per la salute umana e pertanto non sono previsti impatti*	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	**X** Si	☐ No	☐ Si	**X** No
	Descrizione: saranno prodotto rifiuti da cantiere stradale, quali imballaggi in plastica, legno, ecc		*Perché: saranno gestiti come rifiuti raccolti separatamente ed avviati ad idonei impianti di recupero o smaltimento*	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti,	**X** Si	☐ No	☐ Si	**X** No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	*Descrizione:* *le principali emissioni sono dovute agli scarichi dei mezzi meccanici utilizzati in cantiere e per le polveri durante gli scavi di cantiere. Ulteriori emissioni dovuti agli scarichi dei veicoli che transiteranno sulla strada in fase di esercizio.*		*Perché:* *in fase di cantiere le emissioni dei mezzi sono contenute e limitate alla durata del cantiere. Eventualmente potranno essere adottate misure di mitigazione quali bagnature dei cumuli di terra, bagnatura periodica della superficie, utilizzo di mezzi di trasporto del materiale polverulento dotati di coperture(teli). All'ingresso dei cantieri verrà posto un dispositivo lava ruote per diminuire la polverosità dovuta al trasporto degli inerti.* *Con riferimento alle emissioni da traffico pesante, gli autocarri ed i macchinari impiegati dovranno avere caratteristiche rispondenti ai limiti di emissione previsti dalla normativa vigente.* *In fase di esercizio le emissioni risulteranno inferiori rispetto allo scenario di riferimento in quanto* *1)L' Aumento della velocità media nella rete stradale grazie all'* *introduzione della direttrice interna Talsano – Avetrana con caratteristiche di strada a scorrimento veloce che ha un influenza molto forte sui fattori di emissione come mostrato* *nei grafici del fattore di emissione medio;* *2) Maggiore percentuale di driving share di tipologia rural, ovvero aumenta la percorrenza di strade in cui il comportamento di guida è da considerarsi extraurbano e quindi calano gli stop and go classici del regime di guida urbano che provocano gran parte del contributo emissivo.*	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni,	**X** Si	☐ No	☐ Si	**X** No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	*Descrizione:* *in fase di cantiere si avrà un aumento del rumore dovuto alla presenza dei mezzi e al tipo di attività (scavi ecc) in fase di esercizio l'incremento del rumore è dovuto alla passaggio dei veicoli sulla nuova viabilità*		*Perché:* *in fase di cantiere le attività sono limitate nel tempo e durano la vita utile del cantiere.* *In fase di esercizio non sono previste condizioni particolari, tranne nei pressi della Casa di Riposo RSA è possibile prevedere l'inserimento di barriere acustiche di altezza massima pari a 2m corredate da elementi diffrattori sommitali. Tali valutazioni sono previste in una ulteriore fase specifica.*	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	**X** Si	☐ No	☐ Si	**X** No
	Descrizione: *l'intervento in fase di cantiere potrebbe determinare lo sversamento accidentali di oli dai mezzi d'opera*		*Perché:* *Gli sversamenti accidentali saranno trattati con appositi materiali assorbenti, con la successiva rimozione dello strato corticale dei terreni interessati dalla contaminazione. I materiali oggetto di contaminazione saranno caratterizzati, classificati, provvisoriamente stoccati in appositi Big Bag e depositati provvisoriamente nell'apposita area delimitata del cantiere per essere, successivamente conferiti alle apposite discariche autorizzate.* *Il progetto non prevede la produzione di scarichi diretti da rigettare direttamente in ambiente o piuttosto corsi d'acqua superficiali*	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	**X** Si	☐ No	☐ Si	**X** No
	Descrizione: *In fase di cantiere posso verificarsi incidenti fortuiti dovuti mal funzionamenti dei mezzi, ecc*		*Perché:* *Gli eventuali incidenti che posso verificarsi sono del tutto puntuali e limitati (es. ribaltamento mezzi, ecc) tanto da poter intervenire e circoscrivere eventuali dispersione di materiale potenzialmente inquinante.*	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No
	Descrizione: *le aree protette o di valore ecologico, paesaggistico sono sufficientemente distanti da non essere interessate dal progetto Nessuna variazione rispetto a quanto sia stato già valutato ed approvato all'interno dell'autorizzazione*		*Perché:* *le aree protette o di valore ecologico, paesaggistico sono sufficientemente distanti da non essere interessate dal progetto. Nessuna variazione rispetto a quanto sia stato già valutato ed approvato all'interno dell'autorizzazione*	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	**X**No	☐ Si	**X** No
	Descrizione: *non sono presenti aree di interesse ecologico e comunque non è prevista nessuna variazione rispetto a quanto sia stato già valutato ed approvato all'interno dell'autorizzazione*		*Perché:* *non è prevista nessuna variazione rispetto a quanto sia stato già valutato ed approvato all'interno dell'autorizzazione*	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No
	Descrizione: *Non sono presenti corpi idrici di interesse e comunque non si prevede nessuna variazione rispetto a quanto sia stato già valutato ed approvato all'interno dell'autorizzazione.*		*Perché:* *Non è prevista nessuna variazione rispetto a quanto sia stato già valutato ed approvato all'interno dell'autorizzazione.*	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No
	Descrizione: *non sono presenti* vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico limitrofe o poco distanti. La realizzazione della viabilità in progetto ha lo scopo di costituire l'alternativa alla attuale litoranea orientale, nel tratto da Talsano ad Avetrana		*Perché:* *non sono presenti* vie di trasporto lmitrofe suscettibili di elevati livelli di traffico.	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No
	Descrizione: *l'intervento è inserito nell'area margine p*eriurbana nel quale si distinguono aree incolte, dove sono presenti poche sacche di naturalità, inserite in ben più distinte aree coltivate a seminativo e uliveto. Sono presenti elementi di urbanizzazione. L'area non è ad elevata fruizione pubblica.		*Perché:* *non rientrando in aree ad elevata fruizione pubblica non sono previsti impatti rilevanti.*	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	**X** Si	☐ No	☐ Si	**X** No
	Descrizione: *la tipologia di intervento prevede che alcune aree ad oggi coltivate siano utilizzate come sedime della viabilità in progetto*		*Perché:* *in relazione al progetto già approvato non vi sono modifiche rilevanti in relazione all'occupazione di suolo, tenendo conto del leggero incremento di lunghezza del tracciato nella nuova configurazione*	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione:* *il nuovo tracciato tiene conto dei progetti approvati. Tale configurazione infatti è frutto della necessità di tener conto della presenza di un agricampeggio lungo il percorso del vecchio tracciato*.		*Perché* *:il tracciato tiene conto della presenza dell'agricampeggio ma anche della RSA dell'Istituto delle Suore Oblate, per la quale sono previste eventuali opere di mitigazione per il rumore in fase di cantiere e di esercizio.*	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	**X** No	☐ Si	X No
	Descrizione: *l'intervento è inserito nell'area margine p*eriurbana nel quale si distinguono aree incolte, dove sono presenti poche sacche di naturalità, inserite in ben più distinte aree coltivate a seminativo e uliveto. Sono presenti elementi di urbanizzazione ma comunque non densamente abitate e di cui la variante ha tenuto conto.		*Perché:* *il tracciato tiene conto della presenza dell'agricampeggio ma anche della RSA dell'Istituto delle Suore Oblate, per la quale sono previste eventuali opere di mitigazione per il rumore in fase di cantiere e di esercizio.*	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	**X** Si	☐ No	☐ Si	**X** No
	Descrizione: *è presente la RSA delle Suore Oblate di Maruggio*		*Perché:* *l'intervento dista 50 m e comunque saranno prese tutte le misure per ridurre gli impatti in fase di cantiere e di esercizio tra cui opportune barriere antirumore.*	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione:* *le aree boscate sono sufficientemente distanti dall'intervento e comunque non vengono direttamente interessate.*		*Perché:* *le aree boscate sono sufficientemente distanti dall'intervento e comunque non vengono direttamente interessate. (il bosco più vicino è a circa 50 m)*	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	X No	☐ Si	**X** No
	Descrizione: *non si è a conoscenza di zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale,*		*Perché:* *non si è a conoscenza di zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale,*	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No
	Descrizione: *non si è a conoscenza di condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto*		*Perché:* *non si è a conoscenza di condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto*	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No
	Descrizione: *non si è a conoscenza di altre opere stradali nelle vicinanze*		*Perché:* *non si è a conoscenza di altre opere stradali nelle vicinanze*	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	☐ Si	**X** No	☐ Si	X No
	Descrizione: *elevata distanza dai confini*		*Perché:* *elevata distanza dai confini*	

10. Allegati
Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con

specifico riferimento alla Tabella 8. *Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)*			
N.	*Denominazione*	*Scala*	*Nome file*
1	Elenco elaborati Variante Maruggio	**-**	**VM.0_1**
2	Relazione tecnica	**-**	**VM.1_1**
3	Planimetria di progetto	1:2000	**VM.2_1**
4	Planimetria di raffronto	1:2000	**VM.3_1**
5	Profilo longitudinale	1:1000/1:100	**VM.4_1**

Il/La dichiarante

__Angelo Micolucci___
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)[4]

[4] Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 8 agosto 2024, n. 323

Aiuto di Stato SA. 109290 ai sensi del Reg. (UE) n. 2472/2022. Assistenza tecnica alle aziende zootecniche pugliesi ai sensi dell'art. 4 co. 1 lett. c) L.R. n. 19 del 24.7.2012. DDS n. 268 del 29/06/2023 di approvazione base giuridica aiuto in esenzione. DDS n. AOO 155/DIR/2024/00148 del 12.04.2024 di approvazione bando per l'anno 2024 per la concessione di contributi per la fornitura dei servizi rientranti nell'attività di assistenza tecnica agli allevatori pugliesi. Approvazione della graduatoria delle domande presentate dalle associazioni provinciali e regionali degli allevatori, in possesso di personalità giuridica, ai consorzi, alle cooperative di allevatori pugliesi e alle OP riconosciute ai sensi dei regolamenti comunitari e contestuale impegno di spesa dell'importo di € 177.294,77. SIANCAR n.1011345.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n.165/2001 e successive modificazioni;
- Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del Dlgs 196/03, come novellato dal D.Lgs. 101/2018 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.1576 del 30.9.2021 di conferimento degli incarichi di Dirigente di Sezione, tra cui quello relativo alla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari al Dott. Luigi Trotta;
- VISTA la Determinazione del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione
- n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità;
- VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n. 00173 del 03/05/2024 che conferisce l'incarico di Elevata Qualificazione "Filiere zootecniche e ortoflorofrutticole" al dott. Vincenzo Prencipe, dipendente della medesima Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- VISTA la L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- VISTA la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia";
- VISTA la D.G.R. n. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 e s.m.i., recante "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali*";
- Vista la Legge regionale n. 19 del 24.7.2012 "Interventi di valorizzazione del comparto zootecnico", e successive modifiche avvenute ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)", con la quale sono disciplinati gli interventi volti a sostenere il lavoro di tutela, di incremento e di miglioramento del patrimonio zootecnico regionale;
- Visto l'art. 4 co. 1 della suddetta legge regionale in base al quale "la Regione concede contributi alle associazioni provinciali e regionali degli allevatori, in possesso di personalità giuridica, ai consorzi, alle

cooperative di allevatori pugliesi e alle OP riconosciute ai sensi dei regolamenti comunitari per l'attività di assistenza tecnica rivolta alle aziende zootecniche, finalizzata a migliorare le tecniche di allevamento, il benessere degli animali e la sicurezza alimentare, al di fuori dell'ordinaria gestione aziendale";

- Dato atto che la complessiva attività di assistenza tecnica può essere dettagliata in un programma annuale elaborato dalle associazioni provinciali e regionali degli allevatori, in possesso di personalità giuridica, dai consorzi, dalle cooperative di allevatori pugliesi e dalle OP riconosciute ai sensi dei regolamenti comunitari a favore delle aziende zootecniche, mirato a supportare gli allevatori pugliesi nelle scelte gestionali e specifiche dell'allevamento;
- Rilevato che il co. 2 dell'art. 4 prevede che i contributi di che trattasi sono concessi fino al 70% della spesa ammessa;
- Visto il Reg. (UE) n. 2472/2022 della Commissione europea che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- Visto, in particolare, l'art. 22 del richiamato Reg. (UE) n. 2472/2022 che prevede la possibilità di finanziare i costi per i servizi di consulenza in favore delle aziende agricole;
- Considerato, pertanto, che il regime di aiuto maggiormente aderente alla procedura prevista dalla L.R. n. 19/2012 e s.m.i per la concessione di contributi alle associazioni provinciali e regionali degli allevatori, in possesso di personalità giuridica, ai consorzi, alle cooperative di allevatori pugliesi e alle OP riconosciute ai sensi dei regolamenti comunitari per la fornitura dei servizi rientranti nell'attività di assistenza tecnica agli allevatori pugliesi è quello di cui all'art. 22 del Reg. (UE) n. 2472/2022;
- Vista la determinazione dirigenziale n. 268 del 29.06.2023 di approvazione della base giuridica dell'aiuto ai sensi del Reg. (UE) n. 2472/2022, con la quale si è provveduto a dare pubblicità ai criteri di concessione degli aiuti di che trattasi;
- Dato atto che la Commissione europea ha rilasciato l'esenzione per la concessione di contributi alle associazioni provinciali e regionali degli allevatori per la fornitura dei servizi rientranti nell'attività di assistenza tecnica agli allevatori pugliesi, assegnando codice identificativo SA.109290;
- Vista la determinazione dirigenziale n. AOO 155/DIR/2024/00148 del 12.04.2024 di approvazione bando per l'anno 2024 per la concessione di contributi per la fornitura dei servizi rientranti nell'attività di assistenza tecnica agli allevatori pugliesi;
- VISTO che ai sensi del bando, le domande per accedere ai benefici, unitamente agli allegati richiesti dal bando, dovevano pervenire, a pena di irricevibilità, all'indirizzo di PEC:produzionianimali.regione@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre il 20 maggio 2024;

- Tenuto conto dell'istruttoria tecnico - amministrativa effettuata, dal titolare dell'EQ Filiere zootecniche e ortoflorofrutticole – dott. Vincenzo Prencipe, delle n.5 domande di contributo presentate da parte delle associazioni provinciali e regionali degli allevatori, in possesso di personalità giuridica, ai consorzi, alle cooperative di allevatori pugliesi e alle OP riconosciute ai sensi dei regolamenti comunitari che risultano avere conseguito un esito istruttorio positivo con una richiesta di totale di contributo pari a 193.477,20 euro;
- Dato atto che il finanziamento delle attività in questione è posto a carico del bilancio regionale e che la complessiva dotazione finanziaria disponibile sul Capitolo di spesa: n. 111125 "Contributo per l'attuazione del programma regionale sui controlli dell'attitudine produttiva per la produzione del latte e/o della carne svolti dalle associazioni degli allevatori. L. 30/1991 e per le azioni zootecniche di cui alla L.R. 19/2012" è pari a 500.000,00 euro;
- Tenuto conto che dalla dotazione finanziaria disponibile 2024 sul capitolo 111125 pari a 500.000,00 euro va detratto l'importo di 322.705,23 euro da impegnare per il "Programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici – Anno 2024 " ai sensi del D.M. n.0168931 del 12.04.2024 con un residuo disponibile pari 177.294,77 euro;
- CONSIDERATO, dunque, che è possibile procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per l'anno 2024 per la somma complessiva di € 177.294,77, rimodulata in ragione del numero dei partecipanti al

bando/avviso pubblico, suddivisa nel modo seguente:

1. Produttori Laterza - Società Agricola Consortile Srl - CUAA 03135570731 - importo da impegnare pari a € 4.964,84;
2. Parco Murgia Latte Società Cooperativa Agricola - CUAA - 06307880721 - importo da impegnare pari a € 15.033,07;
3. Produttori Delle Murge Pugliesi Societa' Agricola Consortile A R. L. Sigla: "P.M.P. Societa' Agricola Consortile A R.L. - CUAA 07628590726 - importo da impegnare pari a € 4.551,10;
4. Produttori Agricoli Noci Società Agricola Consortile A R.L. – CUAA 08064520722 - importo da impegnare pari a € 10.343,41;
5. Associazione Regionale Allevatori Puglia (ARA Puglia) – CUAA 80033200728 - importo da impegnare pari a € 142.402,35;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- di prendere atto degli esiti istruttori positivi delle n.5 domande di contributo presentate da parte dal titolare dell'EQ Filiere zootecniche e ortoflorofrutticole;
- di formulare e approvare la graduatoria regionale di ammissibilità delle n. 5 domande di contributo presentate da parte delle associazioni provinciali e regionali degli allevatori, in possesso di personalità giuridica, ai consorzi, alle cooperative di allevatori pugliesi e alle OP riconosciute ai sensi dei regolamenti comunitari, riportate nell'allegato A, costituito da n.2 pagine, parte integrante del presente provvedimento, con indicazione del dettaglio della spesa totale ammessa e del contributo riproporzionato ammissibile, calcolato sulla base delle somme disponibili e in funzione del numero di domande di contributo pervenute e ritenute ammissibili;
- di impegnare la somma complessiva di € 177.294,77 disponibile sul capitolo di spesa 111125 del bilancio autonomo esercizio finanziario 2024, come specificato nella sezione "Adempimenti contabili" e meglio dettagliato nell'allegata scheda anagrafica contabile, in favore dei n. 5 beneficiari a titolo di contributo per la fornitura dei servizi rientranti nell'attività di assistenza tecnica agli allevatori pugliesi per l'anno 2024.
- di stabilire che la versione integrale del presente provvedimento e del relativo "Allegato A", finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo, sarà conservata agli atti della Struttura e nel sistema informatico regionale *Cifra2*";
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento di approvazione della graduatoria regionale di ammissibilità nel BURP ha valore di comunicazione ai n. 5 beneficiari dell'inserimento in graduatoria e dell'esito istruttorio conseguito a seguito delle verifiche;
- di precisare che l'inserimento in graduatoria delle domande di contributo non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata alla presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute rendicontate da parte dei n. 5 beneficiari.

Il presente provvedimento:

a. è composto da n. 9 (nove) pagine e dall'allegato "A" composto da n. 2 (due) pagine;
b. è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sul sistema documentale Diogene;
c. sarà conservato nei sistemi informatici regionali *Cifra2*";
d. è immediatamente esecutivo;
e. sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia;

f. sarà pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.1 del D.Lgs. 33/2013" nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
g. sarà pubblicato:

- nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it – Zootecnia – Assistenza tecnica;
- nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (U.E.) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E."

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio: Autonomo
Esercizio finanziario: **2024**

CRA 14.04
Capitolo di spesa**: n. 111125** "*Contributo per l'attuazione del programma regionale sui controlli dell'attitudine produttiva per la produzione del latte e/o della carne svolti dalle associazioni degli allevatori. L. 30/1991 e per le azioni zootecniche di cui alla L.R. 19/2012*".
PdCF 1.4.4.1
Natura spesa: corrente

1. Destinatario dell'impegno di spesa: Associazione Regionale Allevatori Puglia - ARA - C.F. 80033200728 - PEC: arapuglia@pec.it. Importo da liquidare: 142.402,35 euro**.** Causale dell'impegno: Assistenza tecnica alle aziende zootecniche pugliesi ai sensi dell'art. 4 co. 1 lett. c) L.R. n. 19 del 24.7.2012;
2. Destinatario dell'impegno di spesa: Produttori Laterza - Società Agricola Consortile Srl - CUAA 03135570731 - PEC: prodlat@pec.it . Importo da impegnare pari a 4.964,84 euro;
3. Destinatario dell'impegno di spesa: Parco Murgia Latte Società Cooperativa Agricola - CUAA - 06307880721 PEC: PARCOMURGIALATTE@ARUBAPEC.IT. Importo da impegnare pari a 15.033,07 euro;
4. Destinatario dell'impegno di spesa: Produttori Delle Murge Pugliesi Societa' Agricola Consortile A R. L. Sigla: "P.M.P. Societa' Agricola Consortile A R.L. - CUAA 07628590726 - PEC. ITALAGRIAGRICOLASCARL@PEC.IT. Importo da impegnare pari a 4.551,10 euro;
5. Destinatario dell'impegno di spesa: Produttori Agricoli Noci Società Agricola Consortile A R.L. – CUAA 08064520722 - PEC: PAN.SACARL@PEC.IT. Importo da impegnare pari a 10.343,41 euro.

Decreto Legislativo 118/2011 e ss.mm.ii.
Missione: 16 - Programma: 1 - Titolo: 1
Macroaggregato: 04
Codice Liv III : 04 - Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali Private
Codice Liv IV : 01 - Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali Private
Codice Liv V : 001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali Private
Codice identificativo delle transazioni dell'UE: 8

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
- D.G.R. n. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- l'identificativo SIANCAR attribuito è il n.1011345 mentre i SIANCOR relativi ai beneficiari sono i seguenti:
    - 2038956 - Associazione Regionale Allevatori Puglia - ARA ;
    - 2038952 - Produttori Laterza - Società Agricola Consortile Srl;
    - 2038953 - Parco Murgia Latte Società Cooperativa Agricola ;
    - 2038987 - Produttori Delle Murge Pugliesi Societa' Agricola Consortile A R. L. Sigla: "P.M.P. Societa' Agricola Consortile A R.L.;
    - 2038955 - Produttori Agricoli Noci Società Agricola Consortile A R.L.;
- eseguite, in data 05.08.2024, le visure aiuti (codici VERCOR) e le visure Deggendorf (codice VERCOR) relativi ai beneficiari sono rispettivamente le seguenti:
    - 29727321 e 29727301 - Associazione Regionale Allevatori Puglia - ARA ;
    - 29727285 e 29727292 - Produttori Laterza - Società Agricola Consortile Srl;
    - 29727289 e 29727297 - Parco Murgia Latte Società Cooperativa Agricola;
    - 29727294 e 29727298 - Produttori Delle Murge Pugliesi Societa' Agricola Consortile A R. L. Sigla: "P.M.P. Societa' Agricola Consortile A R.L.;
    - 29727299 e 29727300 - Produttori Agricoli Noci Società Agricola Consortile A R.L.;
- •ad avvenuta esecutività del provvedimento si adempierà agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di prendere atto degli esiti istruttori positivi delle n.5 domande di contributo presentate da parte dal titolare dell'EQ Filiere zootecniche e ortoflorofrutticole;
- di formulare e approvare la graduatoria regionale di ammissibilità delle n. 5 domande di contributo presentate da parte delle associazioni provinciali e regionali degli allevatori, in possesso di personalità giuridica, ai consorzi, alle cooperative di allevatori pugliesi e alle OP riconosciute ai sensi dei regolamenti comunitari, riportate nell'allegato A, costituito da n.2 pagine, parte integrante del presente provvedimento, con indicazione del dettaglio della spesa totale ammessa e del contributo

riproporzionato ammissibile, calcolato sulla base delle somme disponibili e in funzione del numero di domande di contributo pervenute e ritenute ammissibili;

- di impegnare la somma complessiva di € 177.294,77 disponibile sul capitolo di spesa 111125 del bilancio autonomo esercizio finanziario 2024, come specificato nella sezione "Adempimenti contabili" e meglio dettagliato nell'allegata scheda anagrafica contabile, in favore dei n. 5 beneficiari a titolo di contributo per la fornitura dei servizi rientranti nell'attività di assistenza tecnica agli allevatori pugliesi per l'anno 2024.
- di stabilire che la versione integrale del presente provvedimento e del relativo "Allegato A", finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo, sarà conservata agli atti della Struttura e nel sistema informatico regionale *Cifra2*";
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento di approvazione della graduatoria regionale di ammissibilità nel BURP ha valore di comunicazione ai n. 5 beneficiari dell'inserimento in graduatoria e dell'esito istruttorio conseguito a seguito delle verifiche;
- di precisare che l'inserimento in graduatoria delle domande di contributo non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata alla presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute rendicontate da parte dei n. 5 beneficiari.

Il presente provvedimento:

a. è composto da n. 9 (nove) pagine e dall'allegato "A" composto da n. 2 (due) pagine;
b. è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sul sistema documentale Diogene;
c. sarà conservato nei sistemi informatici regionali *Cifra2*";
d. è immediatamente esecutivo;
e. sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia;
f. sarà pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.1 del D.Lgs. 33/2013" nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
g. sarà pubblicato:

    - nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
    - nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it – Zootecnia – Assistenza tecnica;
    - nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A_PUB.pdf - 7e0af252144282071b15ac29a258609acfbdd67816b384ed1954bcf51da91f97

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della

Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00285 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Filiere zootecniche e ortofrutticole
Vincenzo Prencipe

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

Il presente allegato è composto da n. 2 fogli
Il Dirigente di Sezione
Dott. Luigi Trotta

Aiuto di Stato SA. 109290 ai sensi del Reg. (UE) n. 2472/2022. Assistenza tecnica alle aziende zootecniche pugliesi ai sensi dell'art. 4 co. 1 lett. c) L.R. n. 19 del 24.7.2012. DDS n. 268 del 29/06/2023 di approvazione base giuridica aiuto in esenzione. DDS n. AOO 155/DIR/2024/00148 del 12.04.2024 di approvazione bando per l'anno 2024 per la concessione di contributi per la fornitura dei servizi rientranti nell'attività di assistenza tecnica agli allevatori pugliesi. Approvazione della graduatoria delle domande presentate dalle associazioni provinciali e regionali degli allevatori, in possesso di personalità giuridica, ai consorzi, alle cooperative di allevatori pugliesi e alle OP riconosciute ai sensi dei regolamenti comunitari e contestuale impegno di spesa dell'importo di € 177.294,77. SIANCAR n.1011345.

ALLEGATO A

"Approvazione della graduatoria delle domande presentate e contestuale impegno di spesa dell'importo di € 177.294,77"

Numero	Beneficiari	CUAA	PEC	Spesa totale ichiesta ed ammessa per le attività di Assistenza Tecnica	Contributo spettante ammissibile (70% della spesa richiesta)	Contributo riproporzionato ammissibile da impegnare (% 0,91636 del contributo spettante ammissibile	SIANCOR	VERCOR VISURA AIUTI	VERCOR VISURA DEGGENDORF
1	PRODUTTORI LATERZA - SOCIETA' AGRICOLA CONSORTILE SRL	03135570731	omissis	7.740,00	5.418,00	4.964,84	2038952	29727285	29727292
2	PARCO MURGIA LATTE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	06307880721	omissis	23.436,00	16.405,20	15.033,07	2038953	29727289	29727297
3	PRODUTTORI DELLE MURGE PUGLIESI SOCIETA' AGRICOLA CONSORTILE A R. L. SIGLA: "P.M.P. SOCIETA' AGRICOLA CONSORTILE A R.L.	07628590726	omissis	7.095,00	4.966,50	4.551,10	2038987	29727294	29727298
4	PRODUTTORI AGRICOLI NOCI SOCIETA' AGRICOLA CONSORTILE A R.L.	08064520722	omissis	16.125,00	11.287,50	10.343,41	2038955	29727299	29727300
5	ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DI PUGLIA - ARA	80033200728	omissis	222.000,00	155.400,00	142.402,35	2038956	29727321	29727301

TOTALE	**276.396,00**	**193.477,20**	**177.294,77**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 16 agosto 2024, n. 107

Reg. (UE) 2020/1201 - D.lgs. 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866/2022. Prescrizione di misure di eradicazione per n. 44 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Bari, Noicattaro (BA) e Triggiano (BA) - Area delimitata "Xylella fastidiosa - sottospecie multiplex ST26 - Noicattaro e Triggiano".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- La D.G.R. del 18/12/2023, n. 1908 avente ad oggetto "Adozione dei criteri per l'istituzione e il conferimento degli incarichi di elevata qualificazione della Regione Puglia, ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 del CCNL funzioni locali del 16 novembre 2022";
- La DDS n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del

Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;

- Il Reg. di esecuzione (UE) 2024/1320 del 15 maggio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette ai fini del contenimento della Xylella fastidiosa (Wells *et al.*);
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali;
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La Determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022 di aggiornamento delle procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia;
- La D.G.R. n. 1866 del 12/12/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well *et al.*) in Puglia" biennio 2023-2024 integrata dalla D.G.R. n. 570 del 26/04/2023;
- La DDS N. 00093 del 23/07/2024 con oggetto "Reg. (UE) 2020/1201 – Istituzione delle aree delimitate: "Xylella fastidiosa – sottospecie multiplex ST26 - Noicattaro e Triggiano" e" Xylella fastidiosa – sottospecie multiplex ST26 - Capurso", ai sensi del dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201";

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- Il MIPAAF con Decreto del 24 gennaio 2022 che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa in Italia, ha indicato il CNR e il CREA quali laboratori riconosciuti per la caratterizzazione della sottospecie;
- La Regione Puglia, con deliberazione n° 591 del 03/05/2023, ha approvato e affidato all'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR - sede di Bari (di seguito CNR), il "Programma di attività a supporto della gestione fitosanitaria della *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia e dei patogeni e parassiti delle piante";
- L'Osservatorio fitosanitario, con determina n. 33 del 16/04/2024, ha aggiudicato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di Xylella fastidiosa sul territorio della Regione Puglia", ai

sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori ufficiali designati e autorizzati ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 19/2021 ad operare nel territorio regionale e facenti parte della Rete nazionale dei laboratori, in particolare:

- CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
- Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
- Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
- Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.

CONSIDERATO CHE

- In Puglia sono presenti aree infette dalle tre sottospecie di *Xylella fastidiosa* e precisamente *X. f. fastidiosa - X. f. pauca - X. f. multiplex*;
- L'Osservatorio ha incaricato il CNR laboratorio accreditato EN ISO/IEC 17025 di eseguire per ogni pianta risultata infetta da *Xylella fastidiosa*, la caratterizzazione della sottospecie.

PRESO ATTO CHE

- In agro di Bari è stata individuata n° 1 (una) pianta infetta a *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex*, di cui al seguente rapporto di prova eseguito dal CNR su campione vegetale prelevato da Ispettori/Assistenti Fitosanitari, e pubblicato sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
  - rapporto di prova 87M/2024 CNR del 10/06/2024;
- In agro di Noicattaro (BA) sono state individuate n° 27 (ventisette) piante infette a *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex*, di cui ai seguenti rapporti di prova eseguiti dal CNR su campioni vegetali prelevati da Ispettori/Assistenti Fitosanitari, e pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
  - rapporto di prova 67M/2024 CNR del 15/05/2024;
  - rapporto di prova 68M/2024 CNR del 16/05/2024;
  - rapporto di prova 69M/2024 CNR del 16/05/2024;
  - rapporto di prova 70M/2024 CNR del 16/05/2024;
  - rapporto di prova 75M/2024 CNR del 27/05/2024;
  - rapporto di prova 76M/2024 CNR del 27/05/2024;
- In agro di Triggiano (BA) sono state individuate n° 16 (sedici) piante infette a *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex*, di cui ai seguenti rapporti di prova eseguiti dal CNR su campioni vegetali prelevati da Ispettori/Assistenti Fitosanitari, e pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
  - rapporto di prova 68M/2024 CNR del 16/05/2024;
  - rapporto di prova 75M/2024 CNR del 27/05/2024;
  - rapporto di prova 80M/2024 CNR del 03/06/2024;
  - rapporto di prova 81M/2024 CNR del 27/05/2024;
  - rapporto di prova 105M/2024 CNR del 08/07/2024;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Ispettori fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sulle quali insistono le piante infette di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alle piante infette rappresentate nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/C, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Le piante infette ricadono nell'area delimitata a "Xylella fastidiosa – sottospecie multiplex ST26 - Noicattaro e Triggiano", in cui si attuano misure di eradicazione (comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201), istituita ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, con determina dirigenziale N. 93 del 23/07/2024.

DATO ATTO CHE

- Nell'area delimitata a "Xylella fastidiosa – sottospecie multiplex ST26 - Noicattaro e Triggiano", si

applicano solo ed esclusivamente le misure di eradicazione di cui all'art. 7 Reg. (UE) 1201/2020 in quanto, le misure di contenimento, si applicano solo nella zona infetta di cui all'allegato III del Reg. (UE) 1201/2020, come modificato dal Reg. (UE) 2024/1320;

- ai sensi dell'art. 7 Reg. UE 1201/2020, rubricato "Rimozione delle piante", le misure di eradicazione del patogeno comportano la rimozione immediata dalla zona infetta delle:
    a. piante notoriamente infette dall'organismo nocivo specificato,
    b. piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo,
    c. piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario,
    d. piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata,
    e. piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
- ai sensi del successivo art. 9 "Distruzione delle piante", le piante e le parti di piante di cui all'art. 7, paragr. 1, vanno distrutte secondo le modalità ivi stabilite, in modo da garantire che l'organismo nocivo specificato non si diffonda, così come va rimosso o devitalizzato l'apparato radicale di tali piante, con un adeguato trattamento fitosanitario che permetta di evitare nuovi germogli.
- nell'area infetta di 50 metri attorno alla pianta infetta, qualora sono presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico, si applica la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201.

PRESO ATTO

Dei seguenti provvedimenti giudiziari che hanno confermato la legittimità dei provvedimenti amministrativi adottati dall'Osservatorio fitosanitario, in applicazione della normativa fitosanitaria europea, nazionale e regionale:

- sentenza n° 78/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 694 del 2021;
- sentenza n° 000514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023;
- sentenza n. 388/2022 del 16/03/2022 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 1046 del 2017;
- ordinanza n. 191/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 313 del 2023;
- ordinanza n. 193/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 314 del 2023;
- ordinanza n. 125/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 325 del 2023;
- ordinanza n. 173/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 440 del 2023;
- ordinanza n. 192/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 455 del 2023;
- ordinanza n. 220/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 523 del 2023;
- ordinanza n. 194/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 533 del 2023.

VISTE

- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea n. 78/2016, secondo cui le misure di contrasto

sono di interesse dell'intera Unione europea, quindi compatibili con i principi di precauzione, prevenzione, proporzionalità e adeguatezza e sono previste e legittimate dalla Commissione europea allo scopo di bilanciare i diversi interessi in gioco;

- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 05/09/2019, secondo cui l'Autorità competente della gestione dell'emergenza fitosanitaria deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie prescritte.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.6 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" triennio 2023-2025" approvato con le DGR n. 1866/2022 e DGR 570/2023, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza;
- Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza le misure di eradicazione per n° 44 piante infette di cui ai rapporti di prova 67M/2024, 68M/2024, 69M/2024, 70M/2024, 75M/2024, 76M/2024, 80M/2024, 81M/2024, 87M/2024 e 105M/2024 del CNR, elencati nell'allegato 1/C al presente provvedimento e pubblicati sul sito emergenzaxylella.it, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- Dovere applicare nelle aree infette di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute

come piante di valore storico;

- Dovere segnalare alla Sezione Autorizzazioni Ambientali gli ulivi con caratteristiche di monumentalità siti nell'area di 50 m attorno alle piante infette e risultati indenni alle analisi di laboratorio per un eventuale riconoscimento dalla Commissione tecnica alberi monumentali;
- Dovere attivare la richiesta dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, esclusivamente per gli ulivi riconosciuti ufficialmente monumentali e risultati non infetti alle analisi di laboratorio, ricadenti nell'area di 50 m attorno alle piante infette;
- Dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio dei Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. LGS 196/03 E DEL REG. (UE) N. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di prescrivere nell'agro di Bari, Noicattaro (BA) e Triggiano (BA) esclusivamente le misure di eradicazione, in quanto non sono inclusi nell'area delimitata "Salento" e, come tale non sono soggetti all'applicazione né delle misure di contenimento ex art. 13 Reg. UE 1201/20202, né dell'art.8, comma 7 bis, LR n. 4/2017 e smi.;
2. Di dare atto che le piante infette individuate in agro di Bari, Noicattaro (BA) e Triggiano (BA) e le rispettive zone infette stabilite ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, sono evidenziate nelle ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori nel cui appezzamento ricadono le piante infette e ai proprietari/conduttori, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m attorno a ciascuna pianta infetta, indicati nell'allegato 1/C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
    a. l'estirpazione di n° 44 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex* ST26"*;*
    b. l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da

parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;

c. l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie delle piante infette, indipendentemente dal loro stato sanitario;
d. l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella delle piante infette risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
e. l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;

4. Di applicare nelle aree infette di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico;
5. Di segnalare alla Sezione Autorizzazioni Ambientali gli ulivi con caratteristiche di monumentalità siti nell'area di 50 m attorno alle piante infette e risultati indenni alle analisi di laboratorio per un eventuale riconoscimento dalla Commissione tecnica alberi monumentali;
6. Di attivare la richiesta dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, esclusivamente per gli ulivi riconosciuti ufficialmente monumentali e risultati non infetti alle analisi di laboratorio, ricadenti nell'area di 50 m attorno alle piante infette;
7. Di stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
    - il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
    - il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
        - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
        - Portale www.emergenzaxylella.it,
        - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
    - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (m.cantatore@regione.puglia.it – fra.palmisano@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it), se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato 1/B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;
    - nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Dr. Cantatore dell'Osservatorio fitosanitario (m.cantatore@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
    - nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
    - se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
    - nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
    - le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/Agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da assistenti fitosanitari ARIF.
8. Di stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con la seguente modalità:

- effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati per le specie oggetto di estirpazione contro il *Philaenus spumarius*;
- estirpare le piante infette e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con mezzi meccanici;
- distruggere *in loco* tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico.

9. Di stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da almeno un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
    - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento,
    - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante,
    - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
10. Di stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore/Agente/Assistente fitosanitario o ARIF, richieda al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m;
11. Di stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante;
12. Di stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, un contributo previsto dal regime di aiuto di cui al Reg. (UE) 2022/2472 in corso di istituzione. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato 1/B parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
13. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione delle piante infette di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201 e, pertanto, rivestono il carattere di necessità e urgenza per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.
14. Di trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - ai Comuni di Bari, Noicattaro (BA) e Triggiano (BA) affinché provvedano con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessato all' estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto attraverso la piattaforma CIFRA2, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- è composto da n 13 (tredici) facciate e dall'Allegato 1 (composto da 1/A-1/B- 1/C) costituito da n° 34 (trentaquattro) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà notificato all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali per l'adozione degli atti conseguenti;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
allegato 1 completo_bari_noicattaro_triggianoPF.pdf - 8d1e0d7a517a82b8a9383d6becb637eaedef43275add368107499cdec17d00e6

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 181/DIR/2024/00115 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q."Programmazione e gestione fitosanitaria"
Anna Percoco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

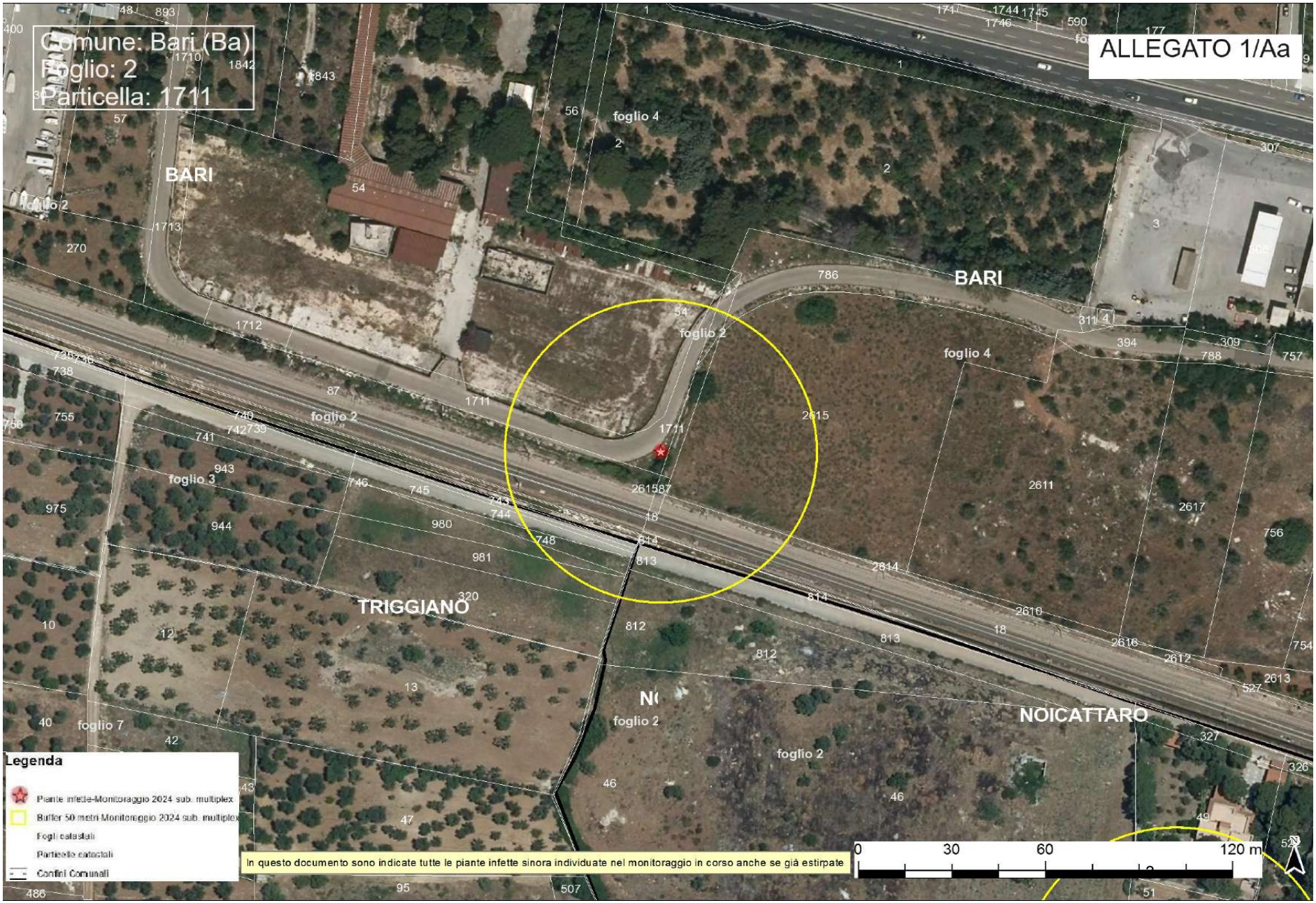
ALLEGATO 1

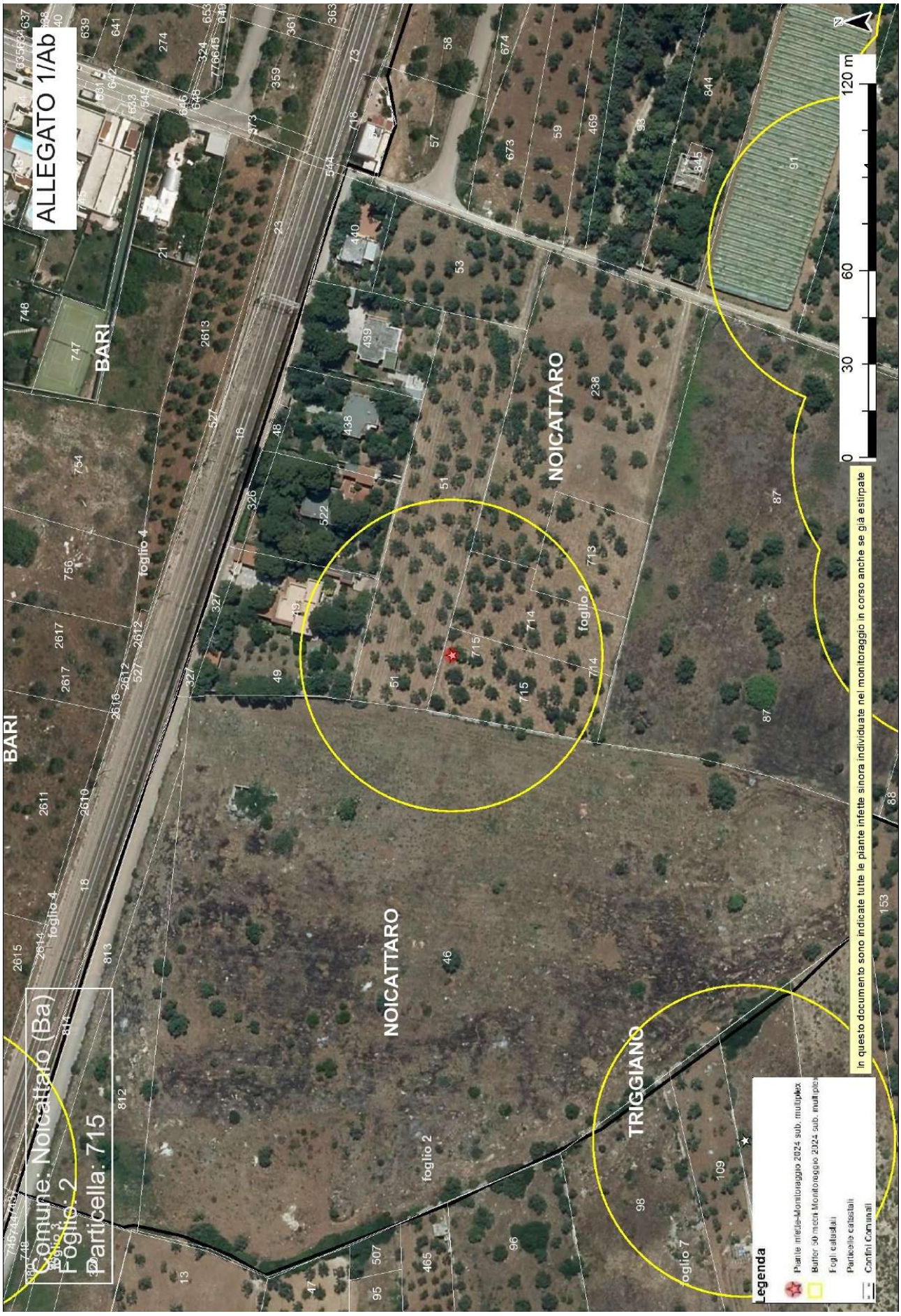
REGIONE PUGLIA

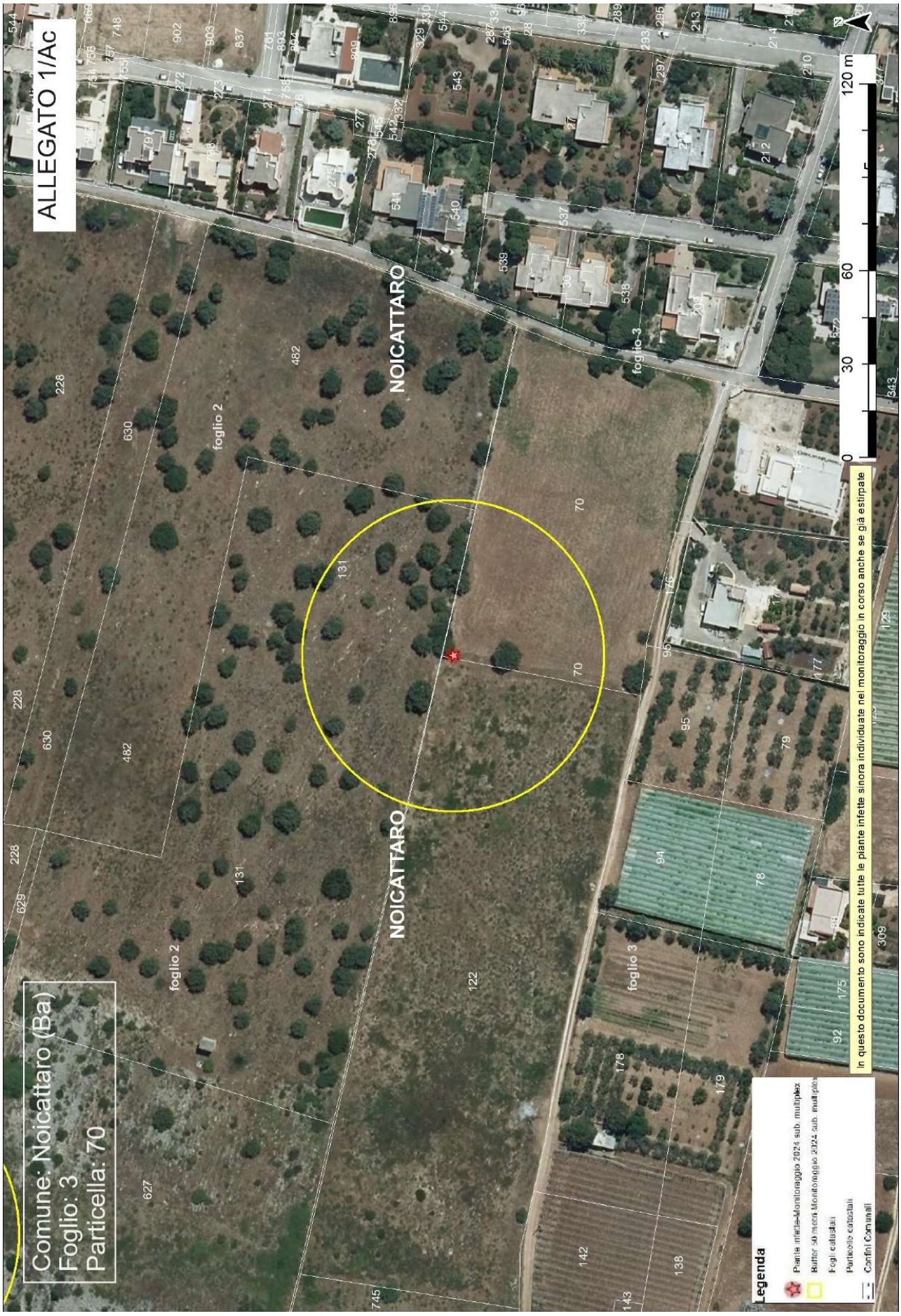
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

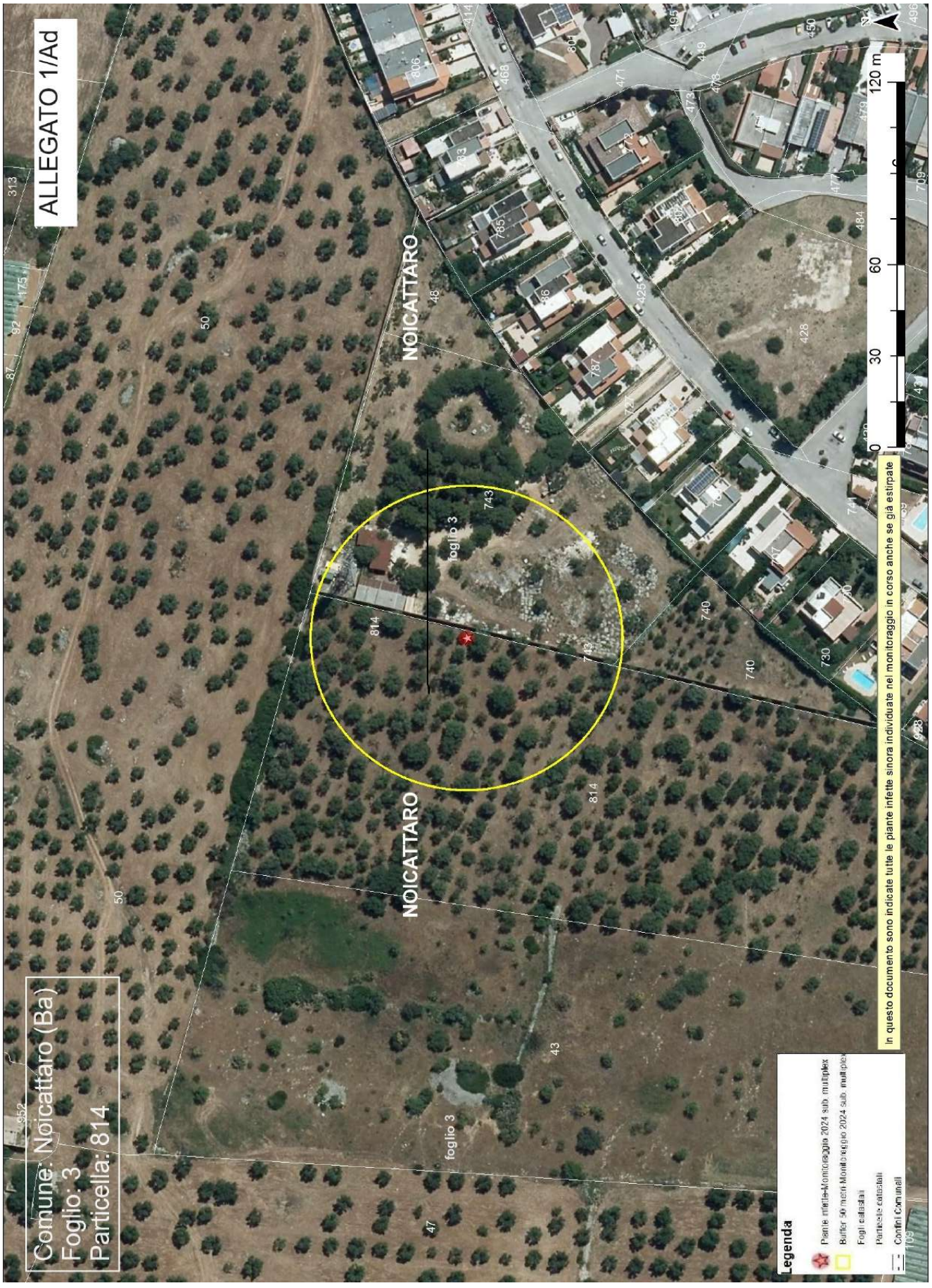
ALLEGATO 1/A

Costituito da n° 8 (otto) ortofoto

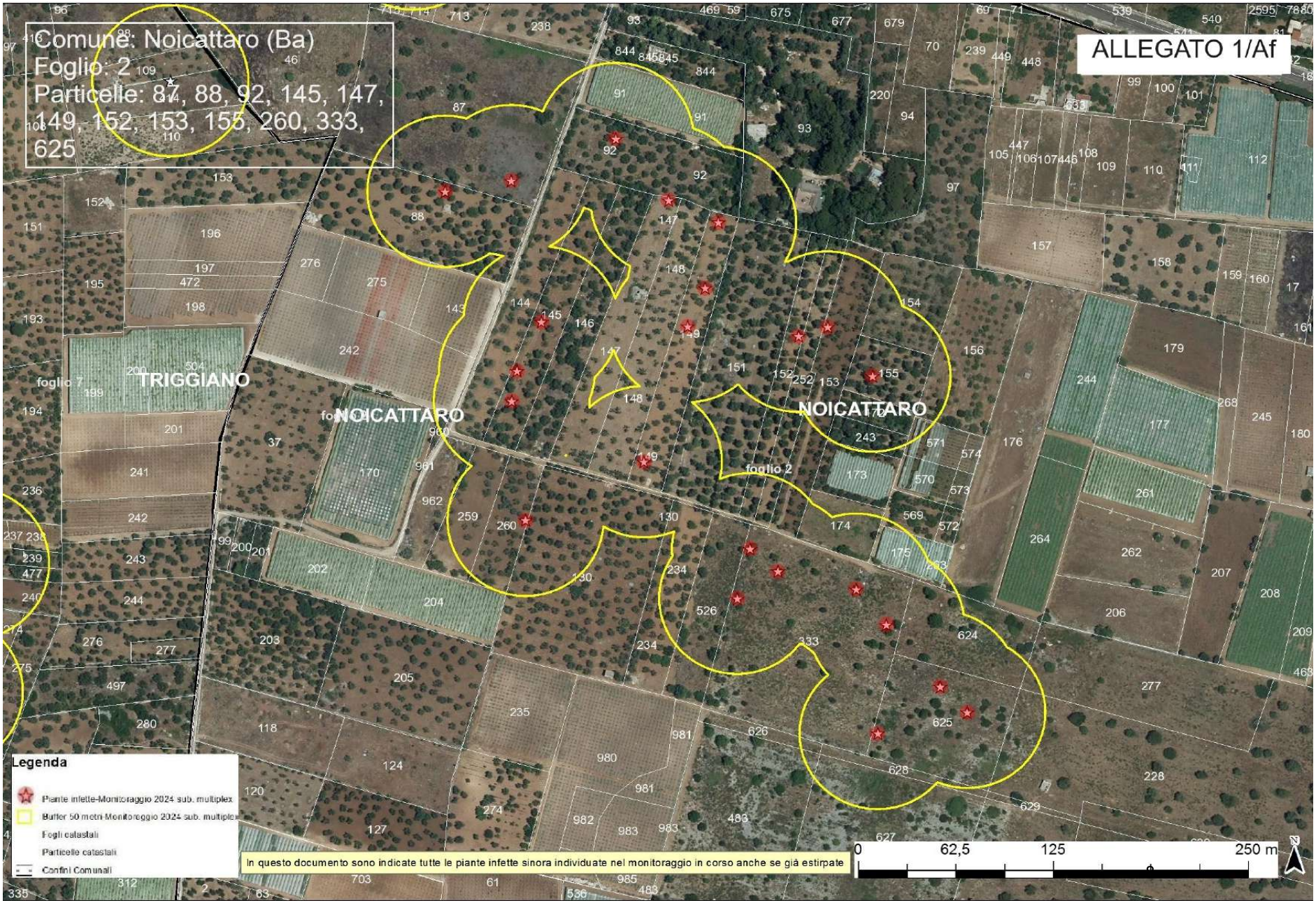

Comune: Bari (Ba)
Foglio: 2
Particella: 1711
ALLEGATO 1/Aa
BARI
TRIGGIANO
NOICATTARO
foglio 2
foglio 3
foglio 4
foglio 7
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50 metri-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m

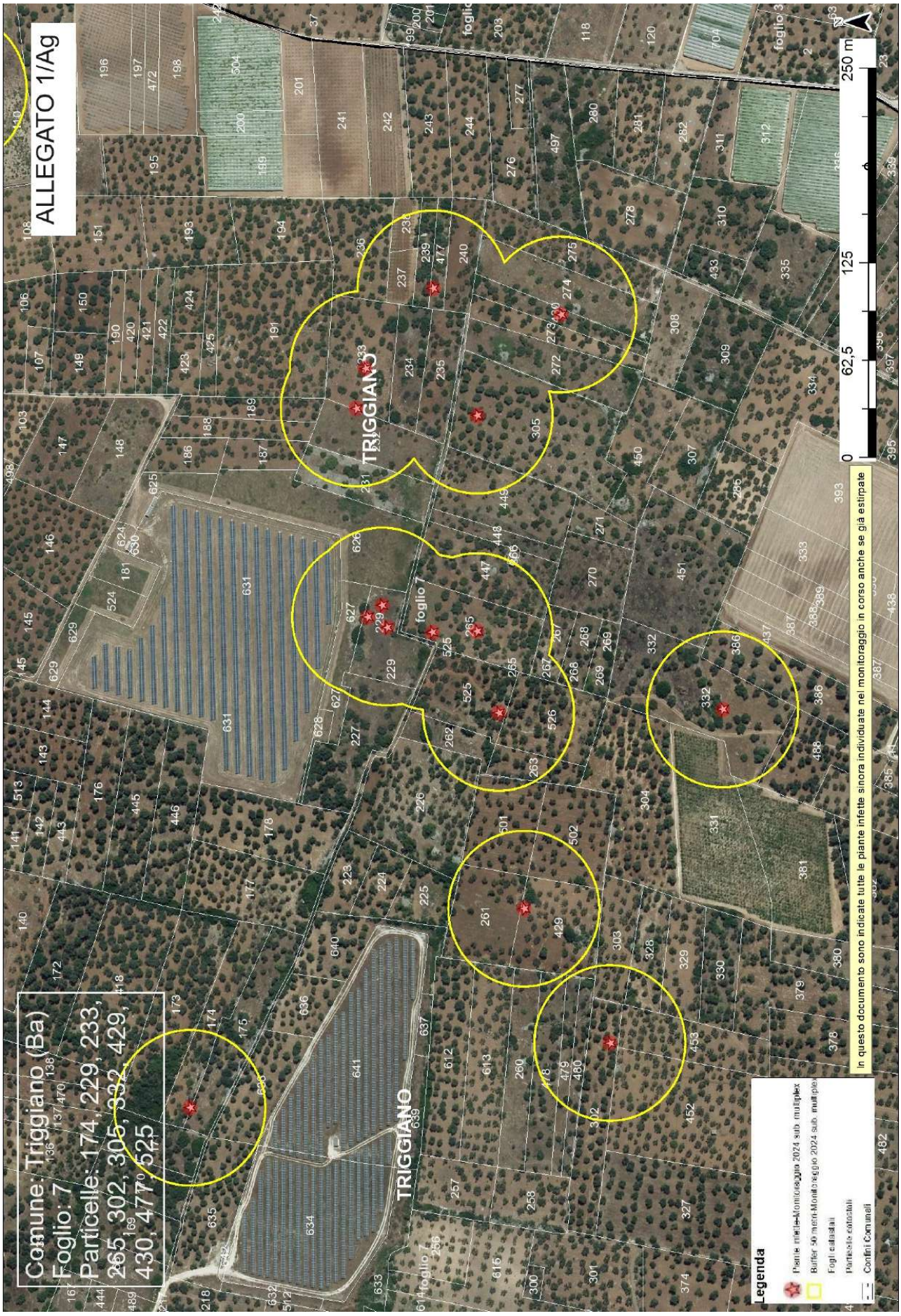

ALLEGATO 1/Ab
Comune: Noicattaro (Ba)
Foglio: 2
Particella: 715
BARI
NOICATTARO
TRIGGIANO
foglio 2
foglio 4
foglio 7
0
30
60
120 m
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50 metri Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

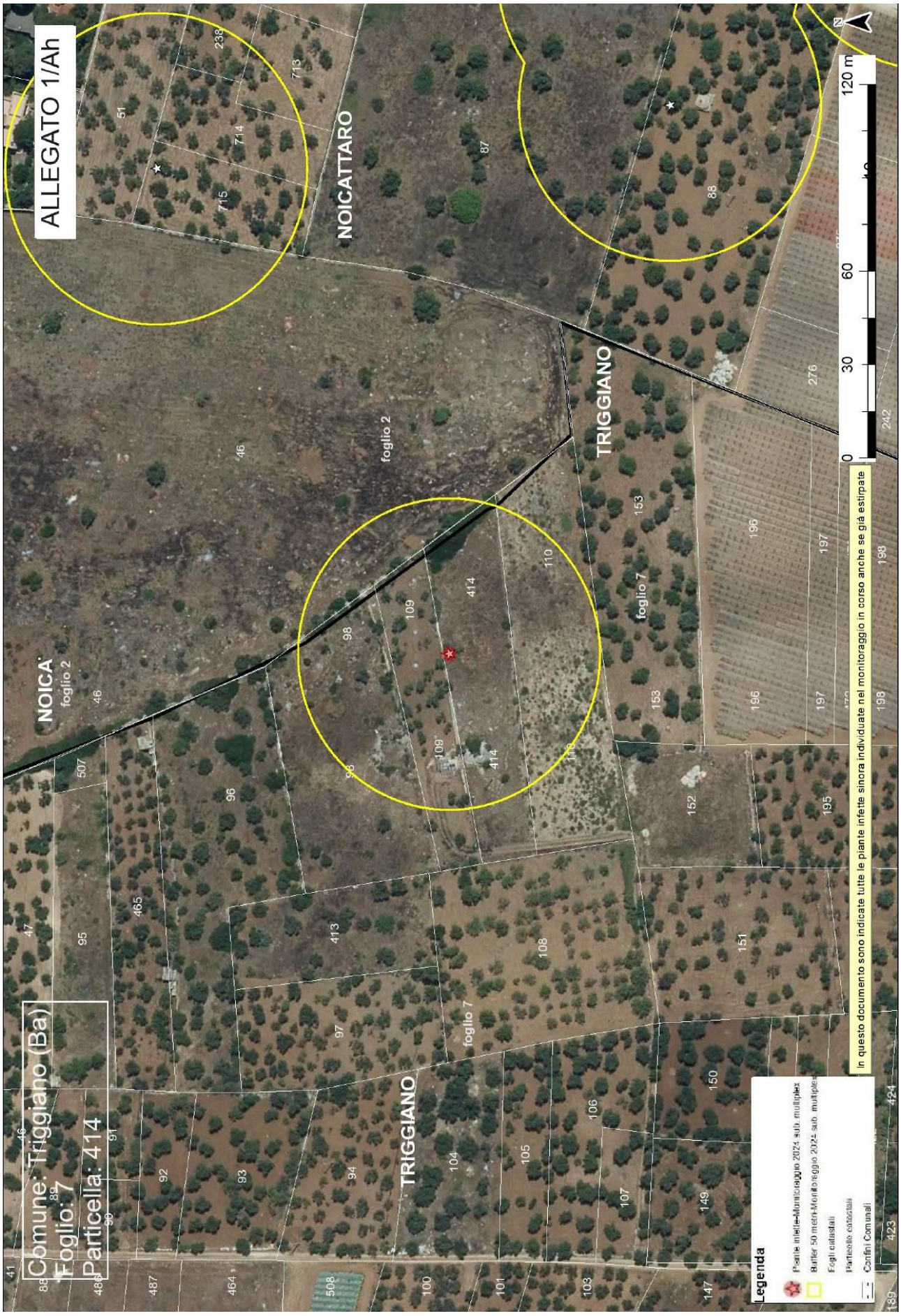

ALLEGATO 1/Ac
Comune: Noicattaro (Ba)
Foglio: 3
Particella: 70
NOICATTARO
NOICATTARO
foglio 2
foglio 2
foglio 3
foglio 3
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50 metri Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO 1/Ad
Comune: Noicattaro (Ba)
Foglio: 3
Particella: 814
NOICATTARO
NOICATTARO
foglio 3
foglio 3
0 30 60 120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50 metri Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

ALLEGATO 1/Ae
Comune: Noicattaro (Ba)
Foglio: 4
Particella: 8
NOICATTARO
NOICATTARO
foglio 4
foglio 3
foglio 4
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50 metri-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m
N


Comune: Noicattaro (Ba)
Foglio: 2
Particelle: 87, 88, 92, 145, 147, 149, 152, 153, 155, 260, 333, 625
ALLEGATO 1/Af
TRIGGIANO
NOICATTARO
NOICATTARO
foglio 2
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50 metri-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
62,5
125
250 m


ALLEGATO 1/Ag
Comune: Triggiano (Ba)
Foglio: 7
Particelle: 174, 229, 233, 265, 302, 305, 332, 429, 430, 477, 525
TRIGGIANO
foglio 7
0
62,5
125
250 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante rilevate-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50 metri-Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO 1/Ah
Comune: Triggiano (Ba)
Foglio: 7
Particella: 414
NOICATTARO
TRIGGIANO
NOICA'
foglio 2
foglio 7
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub. multiples
Buffer 50 metri-Monitoraggio 2024 sub. multiples
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m
N

ALLEGATO 1/B

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
fra.palmisano@regione.puglia.it
c.zaza@regione .puglia.it
m.cantatore@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2024 – DDS N. …… DEL .....COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a..... il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di .....(specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario)**

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del_____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico_____(*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il_____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in_____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data_____ In Fede, _____

(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a_____(_____)
Il_____C.F._____, residente a_____(_),
in_____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere_____(1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di_____foglio_____particelle_____
  - agro di_____foglio_____particelle_____
  - agro di_____foglio_____particelle_____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

ALLEGATO 1/C

Area delimitata *Xylella fastidiosa* – sottospecie *multiplex ST26* - Noicattaro e Triggiano - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2024										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Zona Infetta	BARI	1680505	87M/2024 CNR	10/06/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,97902143	41,08751083	2	1711	
Zona Infetta	NOICATTARO	1671647	69M/2024 CNR	16/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,98164061	41,08442782	2	87	LOIACONO RAFFAELLA
Zona Infetta	NOICATTARO	1678469	76M/2024 CNR	27/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,98113635	41,08437222	2	88	RANIERI GRAZIA
Zona Infetta	NOICATTARO	1671570	69M/2024 CNR	16/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,98244527	41,08466436	2	92	CRUDELE ACHILLE
Zona Infetta	NOICATTARO	1671914	69M/2024 CNR	16/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,98165114	41,08329312	2	145	MARTINO ALBA
Zona Infetta	NOICATTARO	1671919	70M/2024 CNR	16/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,98160574	41,08311674	2	145	
Zona Infetta	NOICATTARO	1671897	69M/2024 CNR	16/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,98184446	41,08358275	2	145	
Zona Infetta	NOICATTARO	1670778	67M/2024 CNR	15/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,98283687	41,08429034	2	147	RUBINO MARIO RUBINO MICHELE MARIA GIANNELLI ANNA MARIA ROSARIA

										RUBINO MICHELE RUBINO ALFREDO RUBINO ANNALISA RUBINO ANGELA FERRARA ANNA FERRARA MICHELE DELL`ANDRO ENZO MARIA RUBINO GIUSEPPE FERRARA OLGA FERRARA NICOLA
Zona Infetta	NOICATTARO	1671263	69M/2024 CNR	16/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,9829616	41,08353625	2	149	FIORE MARIA
Zona Infetta	NOICATTARO	1670711	67M/2024 CNR	15/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,98321238	41,08415085	2	149	
Zona Infetta	NOICATTARO	1671831	70M/2024 CNR	16/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,98260218	41,08273766	2	149	
Zona Infetta	NOICATTARO	1671207	69M/2024 CNR	16/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,98309973	41,08376268	2	149	
Zona Infetta	NOICATTARO	1671295	69M/2024 CNR	16/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,98380381	41,08346346	2	152	POMPILIO NICOLA

Zona Infetta	NOICATTARO	1671499	69M/2024 CNR	16/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,98402643	41,08351502	2	153	RUBINO FRANCA
Zona Infetta	NOICATTARO	1671429	69M/2024 CNR	16/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,98436104	41,08321732	2	155	TATONE ROSALBA DI GIOIA ROSA TATONE FABRIZIO TATONE GIOVANNI
Zona Infetta	NOICATTARO	1671938	70M/2024 CNR	16/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,98168949	41,08240461	2	260	REDAVID LUCIA
Zona Infetta	NOICATTARO	1678419	76M/2024 CNR	27/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,98360398	41,08206644	2	333	PERNIOLA MARIA FRANCA
Zona Infetta	NOICATTARO	1678425	76M/2024 CNR	27/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,98329017	41,08191278	2	333	
Zona Infetta	NOICATTARO	1671196	68M/2024 CNR	16/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,98419809	41,0819512	2	333	
Zona Infetta	NOICATTARO	1678416	76M/2024 CNR	27/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,98339611	41,08220594	2	333	
Zona Infetta	NOICATTARO	1671224	68M/2024 CNR	16/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,98442206	41,08173739	2	333	
Zona Infetta	NOICATTARO	1679365	76M/2024 CNR	27/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,98502421	41,08120415	2	625	PERNIOLA MARIA FRANCA
Zona Infetta	NOICATTARO	1679382	76M/2024 CNR	27/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,98482305	41,08136084	2	625	
Zona	NOICATTARO	1679320	76M/2024	27/05/2024	Mandorlo	16,98433623	41,08108992	2	625	

Infetta			CNR		(*Prunus dulcis*)					
Zona Infetta	NOICATTARO	1670211	68M/2024 CNR	16/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,98093921	41,08590768	2	715	CAMPOBASSO MARIA LUCIA CAMPOBASSO LUISA CAMPOBASSO MICHELE
Zona Infetta	NOICATTARO	1671374	68M/2024 CNR	16/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,98649406	41,07930768	3	70	POLI NICOLA
Zona Infetta	NOICATTARO	1675139	75M/2024 CNR	27/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,98358955	41,07606116	3	814	GIANNELLI ANNA MARIA ROSARIA
Zona Infetta	NOICATTARO	1674936	75M/2024 CNR	27/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,98264576	41,07304369	4	8	GIORDANO VITO GIORDANO MARIA LUCIA RITA GIANNELLI ELENA FICELE MARIA GIANNELLI ROSA MARIA GIANNELLI ANNA MARIA ESPOSITO RAFFAELE GIORDANO ANNA GIANNELLI MICHELE GIORDANO TERESA ESPOSITO GIOVANNA

										ESPOSITO BIANCA
Zona Infetta	TRIGGIANO	1677415	75M/2024 CNR	27/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,97123565	41,08377632	7	174	ZUFFO GIOVANNI
Zona Infetta	TRIGGIANO	1679004	81M/2024 CNR	27/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,97503835	41,0825648	7	229	NAPOLETANO GIUSEPPINA NAPOLETANO PIETRO MATTIA NAPOLETANO COSIMO NAPOLETANO ANGELA NAPOLETANO MARIA
Zona Infetta	TRIGGIANO	1679025	81M/2024 CNR	27/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,9748691	41,082537	7	229	
Zona Infetta	TRIGGIANO	1679016	81M/2024 CNR	27/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,97495118	41,08265224	7	229	
Zona Infetta	TRIGGIANO	1680104	80M/2024 CNR	03/06/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,97654739	41,08269329	7	233	CORONELLI VITO MICHELE MORETTI SERAFINA
Zona Infetta	TRIGGIANO	1680111	80M/2024 CNR	03/06/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,9768516	41,08263312	7	233	
Zona Infetta	TRIGGIANO	1678923	81M/2024 CNR	27/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,97482349	41,08226944	7	265	SACCO VINCENZO
Zona Infetta	TRIGGIANO	1678915	81M/2024 CNR	27/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,97482578	41,08200225	7	265	
Zona Infetta	TRIGGIANO	1679362	81M/2024 CNR	27/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,97165541	41,0812643	7	302	BATTISTA ROSA
Zona Infetta	TRIGGIANO	1680170	80M/2024 CNR	03/06/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,97647226	41,08197379	7	305	GRANDOLFO ROSELLA
Zona	TRIGGIANO	1678717	81M/2024	27/05/2024	Mandorlo	16,9741834	41,08054762	7	332	CAMPANELLI

Infetta			CNR		(*Prunus dulcis*)					GIOVANNI MARCO CAMPANELLI CHIARA
Zona Infetta	TRIGGIANO	1670599	68M/2024 CNR	16/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,97905898	41,08506667	7	414	ADDANTE MICHELE ADDANTE VITO
Zona Infetta	TRIGGIANO	1697176	105M/2024 CNR	08/07/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,97269723	41,08175915	7	429	DEL MEDICO MARIA ANTONIETTA CAMPOBASSO GIUSEPPE FABIO CAMPOBASSO GAETANO IVAN
Zona Infetta	TRIGGIANO	1679743	80M/2024 CNR	03/06/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,97722971	41,08146193	7	430	FRETTIGLIO FRANCESCA SQUEO ROSA
Zona Infetta	TRIGGIANO	1679818	80M/2024 CNR	03/06/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,97745274	41,08221946	7	477	D`ALESSIO TERESA
Zona Infetta	TRIGGIANO	1678869	81M/2024 CNR	27/05/2024	Mandorlo (Prunus dulcis)	16,97419681	41,08188448	7	525	NITTI VITO NITTI COSTANZA NITTI FRANCESCO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTA INFETTA (Rif. 1680505)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
BARI	4	2615	CAMPOBASSO GIOVANNI CAMPOBASSO ALESSANDRO
BARI	4	786	CAMPOBASSO GIOVANNI CAMPOBASSO ALESSANDRO
BARI	4	18	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA` PER AZIONI IN SIGLA RFI S.P.A.
BARI	2	87	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA` PER AZIONI IN SIGLA RFI S.P.A.
BARI	2	54	COSTRUZIONI ANDRESINI S.R.L.
BARI	2	1711	
NOICATTARO	2	814	RETE FERROVIARIA ITALIANA SOCIETA` PER AZIONI
NOICATTARO	2	813	RETE FERROVIARIA ITALIANA SOCIETA` PER AZIONI
NOICATTARO	2	812	E-DISTRIBUZIONE S.P.A.
TRIGGIANO	3	748	RETE FERROVIARIA ITALIANA SOCIETA` PER AZIONI
TRIGGIANO	3	745	RETE FERROVIARIA ITALIANA SOCIETA` PER AZIONI
TRIGGIANO	3	744	GIANNELLI STELLA NITTI CORRADINO MICHELE NITTI TERESA MARIA NITTI ANGELA TERESA GIANNELLI GIUSEPPINA GIANNELLI ANNA GIANNELLI LUIGI
TRIGGIANO	3	743	GIANNELLI STELLA GIANNELLI GIUSEPPINA NITTI TERESA MARIA NITTI ANGELA TERESA GIANNELLI ANNA NITTI CORRADINO MICHELE GIANNELLI LUIGI
TRIGGIANO	3	981	E-DISTRIBUZIONE S.P.A.
TRIGGIANO	3	980	E-DISTRIBUZIONE S.P.A.

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA (Rif. 1674936)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
NOICATTARO	4	755	BISCARDI TOMMASO S.R.L.
NOICATTARO	4	8	GIORDANO VITO GIORDANO MARIA LUCIA RITA GIANNELLI ELENA FICELE MARIA ESPOSITO BIANCA GIANNELLI ROSA MARIA GIANNELLI ANNA MARIA ESPOSITO RAFFAELE GIORDANO ANNA GIANNELLI MICHELE GIORDANO TERESA ESPOSITO GIOVANNA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA (Rif. 1675139)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
NOICATTARO	3	743	IMMOBILIARE REGINA S.R.L. UNIPERSONALE
NOICATTARO	3	740	CORRADO MARIA CONSIGLIA
NOICATTARO	3	814	GIANNELLI ANNA MARIA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA (Rif. 1671374)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
NOICATTARO	2	131	PERNIOLA MARIA FRANCA
NOICATTARO	2	482	PERNIOLA MARIA FRANCA
NOICATTARO	3	122	LOSURDO ANNA LOMBARDI PAOLO
NOICATTARO	3	70	POLI NICOLA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1671207, 1671224, 1671499, 1671570, 1671295, 1671429, 1671914, 1678425, 1671938, 1678416, 1671263, 1671897, 1679320, 1679365, 1670711, 1670778, 1671647, 1678419, 1671831, 1671919, 1678469, 1679382, 1671196)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
NOICATTARO	2	263	REDAVID DOMENICO
NOICATTARO	2	260	RE DAVID LUCIA
NOICATTARO	2	259	RE DAVID LUCIA
NOICATTARO	2	252	POMPILIO NICOLA
NOICATTARO	2	844	RUBINO MICHELE
NOICATTARO	2	243	ADDANTE VITANTONIO
NOICATTARO	2	242	DEFLORIO ARDITO MARIA ANGELA
NOICATTARO	2	93	SIMPLICIO FRANCESCO
NOICATTARO	2	92	CRUDELE ACHILLE
NOICATTARO	2	91	RUBINO ISABELLA RUBINO MICHELE
NOICATTARO	2	234	PROCACCIO VITO NICOLA CONTACESSI ANNA
NOICATTARO	2	628	PERNIOLA MARIA FRANCA
NOICATTARO	2	627	PERNIOLA MARIA FRANCA
NOICATTARO	2	626	PERNIOLA MARIA FRANCA
NOICATTARO	2	625	PERNIOLA MARIA FRANCA
NOICATTARO	2	88	RANIERI GRAZIA
NOICATTARO	2	624	PERNIOLA MARIA FRANCA
NOICATTARO	2	87	LOIACONO RAFFAELLA
NOICATTARO	2	228	PERNIOLA MARIA FRANCA
NOICATTARO	2	571	REDAVID ARCANGELA PASSERI VITO STEFANO

NOICATTARO	2	176	ANCONA ANTONIO ANCONA BENIAMINO ANCONA MICHAEL ANGELO ANCONA GIUSEPPE ANCONA GIOVANNI
NOICATTARO	2	175	REDAVID DOMENICO
NOICATTARO	2	174	CASCIONE ANNA CASCIONE DOMENICO
NOICATTARO	2	173	REDAVID FRANCA REDAVID PASQUALE REDAVID ANTONIA REDAVID MARINO
NOICATTARO	2	172	REDAVID ARCANGELA
NOICATTARO	2	170	NITTI GIUSEPPE
NOICATTARO	2	962	SOCIETA COOPERATIVA EDILIZIA LE MARINE S. R. L. COMUNE DI NOICATTARO
NOICATTARO	2	961	COMUNE DI NOICATTARO SOCIETA COOPERATIVA EDILIZIA LE MARINE S. R. L.
NOICATTARO	2	960	COMUNE DI NOICATTARO SOCIETA COOPERATIVA EDILIZIA LE MARINE S. R. L.
NOICATTARO	2	569	REDAVID PASQUALE
NOICATTARO	2	204	RAGONE GIUSEPPE DETOMA EMILIA
NOICATTARO	2	156	COSTANZA ANNA
NOICATTARO	2	155	TATONE ROSALBA DI GIOIA ROSA TATONE FABRIZIO TATONE GIOVANNI
NOICATTARO	2	154	COSTANZA ROSA
NOICATTARO	2	153	RUBINO FRANCA
NOICATTARO	2	152	POMPILIO NICOLA
NOICATTARO	2	151	LOMBARDI VITO LOMBARDI ANNA
NOICATTARO	2	149	FIORE MARIA
NOICATTARO	2	148	DELL`ANDRO ENZO MARIA FERRARA OLGA FERRARA ANNA RUBINO GIUSEPPE RUBINO MICHELE FERRARA MICHELE RUBINO ANNALISA RUBINO MICHELE MARIA RUBINO ANGELA RUBINO ALFREDO GIANNELLI ANNA MARIA ROSARIA FERRARA NICOLA RUBINO MARIO
NOICATTARO	2	147	RUBINO MICHELE MARIA FERRARA ANNA RUBINO ALFREDO FERRARA MICHELE RUBINO MARIO DELL`ANDRO ENZO MARIA RUBINO ANGELA RUBINO GIUSEPPE RUBINO MICHELE GIANNELLI ANNA MARIA

			ROSARIA FERRARA OLGA FERRARA NICOLA RUBINO ANNALISA
NOICATTARO	2	146	ANCONA MARIA
NOICATTARO	2	145	MARTINO ALBA
NOICATTARO	2	144	ANCONA ROSA
NOICATTARO	2	143	DEFLORIO ARDITO MARIA ANGELA
NOICATTARO	2	333	PERNIOLA MARIA FRANCA
NOICATTARO	2	130	D`ALESIO VINCENZO
NOICATTARO	2	526	LORUSSO LUCIANA PROCACCIO ALESSANDRO
NOICATTARO	2	483	PERNIOLA MARIA FRANCA
NOICATTARO	2	277	PERNIOLA MARIA FRANCA
NOICATTARO	2	275	DEFLORIO ARDITO MARIA ANGELA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA (Rif. 1670211)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
NOICATTARO	2	238	D`ALESIO FRANCESCO
NOICATTARO	2	51	PORTINCASA ANGELA
NOICATTARO	2	49	NITTI ROSA BUONOCORE MILENA BUONOCORE ANTONIA BUONOCORE BARBARA
NOICATTARO	2	46	E-DISTRIBUZIONE S.P.A.
NOICATTARO	2	522	PAPA FRANCESCO SAVERIO
NOICATTARO	2	715	CAMPOBASSO MARIA LUCIA CAMPOBASSO LUISA CAMPOBASSO MICHELE
NOICATTARO	2	714	CAMPOBASSO MICHELE CAMPOBASSO MARIA LUCIA CAMPOBASSO LUISA
NOICATTARO	2	713	CAMPOBASSO LUISA CAMPOBASSO MICHELE CAMPOBASSO MARIA LUCIA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTA INFETTA (Rif. 1679362)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
TRIGGIANO	7	429	DELMEDICO MARIA ANTONIETTA CAMPOBASSO GIUSEPPE FABIO CAMPOBASSO GAETANO IVAN
TRIGGIANO	7	260	LATERZA ANGELA MARIA LATERZA ANTONELLO
TRIGGIANO	7	480	COLELLA ROSALIA COLELLA MICHELE
TRIGGIANO	7	479	ROMANO ANNA
TRIGGIANO	7	478	POMPILIO ANGELA CARMELA POMPILIO VINCENZO POMPILIO MARIA PIA POMPILIO REGINA POMPILIO FRANCESCO
TRIGGIANO	7	453	SAVINO LUISA SAVINO PIO GIUSEPPE SAVINO MICHELE SAVINO FRANCESCO
TRIGGIANO	7	452	SAVINO FRANCESCO SAVINO LUISA SAVINO MICHELE SAVINO PIO GIUSEPPE
TRIGGIANO	7	329	OTTOLINO RACHELE
TRIGGIANO	7	328	PORTINCASA ANASTASIA CALDARULO FILOMENA
TRIGGIANO	7	303	SAVINO FRANCESCO SAVINO LUISA SAVINO MICHELE SAVINO PIO GIUSEPPE
TRIGGIANO	7	302	BATTISTA ROSA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTA INFETTA (Rif. 1678717)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
TRIGGIANO	7	386	POPEO ANTONIO
TRIGGIANO	7	381	SETTANNI MICHELE MASTROCRISTINO MARIA ANNA SETTANNI LORENZA SETTANNI SANTA
TRIGGIANO	7	488	ROBERTO ANNA TERESA
TRIGGIANO	7	451	DIFRONZO MANUELA JOSE` DIFRONZO FRANCESCO LUIGI DI FRONZO ANNA MARIA ROSA
TRIGGIANO	7	332	CAMPANELLI GIOVANNI MARCO CAMPANELLI CHIARA
TRIGGIANO	7	331	SETTANNI SANTA SETTANNI MICHELE MASTROCRISTINO MARIA ANNA SETTANNI LORENZA
TRIGGIANO	7	304	DI FRONZO GIOVANNI DI FRONZO PAOLO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1678869, 1678923, 1679025, 1679016, 1678915, 1679004)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
TRIGGIANO	7	631	TAGES CAPITAL SOCIETA` DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.P.A. DIAMANTENERGY S.R.L.
TRIGGIANO	7	627	TAGES CAPITAL SOCIETA` DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.P.A. DIAMANTENERGY S.R.L.
TRIGGIANO	7	626	DIAMANTENERGY S.R.L. TAGES CAPITAL SOCIETA` DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.P.A.
TRIGGIANO	7	447	NITTI VITO NITTI COSTANZA NITTI FRANCESCO
TRIGGIANO	7	268	GIANNELLI MICHELE GIANNELLI GIUSEPPE
TRIGGIANO	7	267	DE SILVA MARCO ANTONIO DE SILVA PATRIZIA
TRIGGIANO	7	266	NITTI COSTANZA NITTI VITO NITTI FRANCESCO
TRIGGIANO	7	265	SACCO VINCENZO
TRIGGIANO	7	263	NITTI COSTANTINA NICOLETTA VINCENZA
TRIGGIANO	7	262	DI CILLO FRANCESCO
TRIGGIANO	7	501	OTTOLINO GIUSEPPE
TRIGGIANO	7	229	NAPOLETANO MARIA NAPOLETANO ANGELA NAPOLETANO GIUSEPPINA NAPOLETANO PIETRO MATTIA NAPOLETANO COSIMO
TRIGGIANO	7	227	MAZZOCCOLI MARIA
TRIGGIANO	7	226	CARBONARA VINCENZO CARBONARA MARIA CARBONARA ROSA CARBONARA MICHELE CARBONARA FRANCESCO
TRIGGIANO	7	526	NITTI COSTANTINA NICOLETTA VINCENZA
TRIGGIANO	7	525	NITTI VITO NITTI COSTANZA NITTI FRANCESCO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1679743, 1680104, 1680170, 1679818, 1680111)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
TRIGGIANO	7	191	LAGIOIA GIOVANNI LAGIOIA MASSIMO LAGIOIA NICOLETTA LAGIOIA TERESA LAGIOIA FRANCESCA LAGIOIA ANGELA LAGIOIA SERAFINA LAGIOIA VINCENZO
TRIGGIANO	7	449	RESSA ANTONIO COLELLA ROSA RESSA TERESA RESSA MARIA RESSA GIUSEPPE RESSA ROBERTO
TRIGGIANO	7	430	SQUEO ROSA FRETTIGLIO FRANCESCA
TRIGGIANO	7	275	CARBONARA GIOVANNI
TRIGGIANO	7	274	DITURI CHIARA
TRIGGIANO	7	273	ALPINO MADDALENA DITOLVE PIETRO DITOLVE ANGELA
TRIGGIANO	7	272	DITURI FRANCESCO
TRIGGIANO	7	240	OTTOLINO ANGELA OTTOLINO MARIA
TRIGGIANO	7	239	D`ALESIO VITO ARTURO MICHELE D`ALESIO ANGELA D`ALESIO LUCREZIA MARIA ROSA MASTROLONARDO NICOLAIA
TRIGGIANO	7	238	LAGIOIA VINCENZO
TRIGGIANO	7	237	LOMBARDI GIOVANNI
TRIGGIANO	7	236	LAGIOIA FRANCESCA LAGIOIA SERAFINA LAGIOIA ANGELA LAGIOIA TERESA LAGIOIA MASSIMO LAGIOIA GIOVANNI LAGIOIA VINCENZO LAGIOIA NICOLETTA
TRIGGIANO	7	235	NITTI COSTANTINA NICOLETTA VINCENZA
TRIGGIANO	7	234	PATANO COSTANTINA D`ALESIO GIOVINA D`ALESIO ANNA D`ALESIO COSTANTINO
TRIGGIANO	7	233	CORONELLI VITO MICHELE MORETTI SERAFINA
TRIGGIANO	7	232	DIAMANTENERGY S.R.L. TAGES CAPITAL SOCIETA` DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.P.A.
TRIGGIANO	7	231	ADDANTE MARIA
TRIGGIANO	7	477	D`ALESSIO TERESA
TRIGGIANO	7	189	SQUEO MARIANNA ANGELA
TRIGGIANO	7	188	SQUEO FRANCESCO MOSCHETTI GIOVANNI MOSCHETTI GIUSEPPE

TRIGGIANO	7	187	CORONELLI VITO MICHELE
TRIGGIANO	7	305	GRANDOLFO ROSELLA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTA INFETTA (Rif. 1677415)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
TRIGGIANO	7	635	SAVINO PIO GIUSEPPE ENERGIA ANONIMA FV. 2 S.R.L.
TRIGGIANO	7	175	CARBONARA MARIA CARBONARA VINCENZO CARBONARA FRANCESCO CARBONARA MICHELE CARBONARA ROSA
TRIGGIANO	7	174	ZUFFO GIOVANNI
TRIGGIANO	7	173	DALESSANDRO MARIA ADDANTE AGOSTINO
TRIGGIANO	7	418	ADDANTE AGOSTINO DALESSANDRO MARIA
TRIGGIANO	7	171	PESCE MARIA
TRIGGIANO	7	170	BUTLER CORINNA PESCE ROLLINS MELISSA
TRIGGIANO	7	138	BRATTA CARMELA MASTROLIA RAFFAELLA BRATTA COSIMO BRATTA GIUSEPPE BRATTA ISABELLA
TRIGGIANO	7	137	LAMPIGNANO VINCENZO LAMPIGNANO VITO LAMPIGNANO GIUSEPPE LAMPIGNANO VITO TATONE ADELE
TRIGGIANO	7	470	TATONE ADELE LAMPIGNANO VITO LAMPIGNANO VINCENZO LAMPIGNANO VITO LAMPIGNANO GIUSEPPE
TRIGGIANO	7	638	SAVINO PIO GIUSEPPE ENERGIA ANONIMA FV. 2 S.R.L.

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTA INFETTA (Rif. 1670599)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
NOICATTARO	2	46	E-DISTRIBUZIONE S.P.A.
TRIGGIANO	7	414	ADDANTE MICHELE ADDANTE VITO
TRIGGIANO	7	98	VOLPE VINCENZO LOPRIORE ROSA
TRIGGIANO	7	110	DILORENZO LUCREZIA DITURI FRANCESCO
TRIGGIANO	7	109	MANFREDI GIUSEPPE MANFREDI NICOLA MANFREDI MICHELE MANFREDI ANGELO MANFREDI MARIO

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTA INFETTA (Rif. 1697176)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
TRIGGIANO	7	429	DELMEDICO MARIA ANTONIETTA CAMPOBASSO GIUSEPPE FABIO CAMPOBASSO GAETANO IVAN
TRIGGIANO	7	261	DELMEDICO MARIA ANTONIETTA CAMPOBASSO GAETANO IVAN CAMPOBASSO GIUSEPPE FABIO
TRIGGIANO	7	260	LATERZA ANGELA MARIA LATERZA ANTONELLO
TRIGGIANO	7	502	OTTOLINO GIUSEPPE
TRIGGIANO	7	501	OTTOLINO GIUSEPPE
TRIGGIANO	7	226	CARBONARA VINCENZO CARBONARA MARIA CARBONARA ROSA CARBONARA MICHELE CARBONARA FRANCESCO
TRIGGIANO	7	225	CAMPOBASSO ONOFRIO GRAZIANO SPERANZA
TRIGGIANO	7	478	POMPILIO ANGELA CARMELA POMPILIO VINCENZO POMPILIO MARIA PIA POMPILIO REGINA POMPILIO FRANCESCO
TRIGGIANO	7	613	VENTRELLA TERESA ELISA
TRIGGIANO	7	612	VENTRELLA ROCCO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 16 agosto 2024, n. 108

Reg. (UE) 2020/1201 - D.lgs. 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866/2022. Prescrizione di misure di eradicazione di 1 pianta infetta, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, sita in agro di Capurso (BA) - Zona infetta Xylella fastidiosa - sottospecie multiplex ST26 - Capurso.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- La D.G.R. del 18/12/2023, n. 1908 avente ad oggetto "Adozione dei criteri per l'istituzione e il conferimento degli incarichi di elevata qualificazione della Regione Puglia, ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 del CCNL funzioni locali del 16 novembre 2022";
- La DDS n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;

- Il Reg. di esecuzione (UE) 2024/1320 del 15 maggio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette ai fini del contenimento della Xylella fastidiosa (Wells *et al.*);
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali;
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La Determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022 di aggiornamento delle procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia;
- La D.G.R. n. 1866 del 12/12/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well *et al.*) in Puglia" biennio 2023-2024 integrata dalla D.G.R. n. 570 del 26/04/2023;
- La DDS N. 00093 del 23/07/2024 con oggetto "Reg. (UE) 2020/1201 – Istituzione delle aree delimitate: "Xylella fastidiosa – sottospecie multiplex ST26 - Noicattaro e Triggiano" e" Xylella fastidiosa – sottospecie multiplex ST26 - Capurso", ai sensi del dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201";

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- Il MIPAAF con Decreto del 24 gennaio 2022 che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa in Italia, ha indicato il CNR e il CREA quali laboratori riconosciuti per la caratterizzazione della sottospecie;
- La Regione Puglia, con deliberazione n° 591 del 03/05/2023, ha approvato e affidato all'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR - sede di Bari (di seguito CNR), il "Programma di attività a supporto della gestione fitosanitaria della *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia e dei patogeni e parassiti delle piante";
- L'Osservatorio fitosanitario, con determina n. 33 del 16/04/2024, ha aggiudicato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di Xylella fastidiosa sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori ufficiali designati e autorizzati ai sensi

dell'art. 14 del D. Lgs 19/2021 ad operare nel territorio regionale e facenti parte della Rete nazionale dei laboratori, in particolare:

- CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
- Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
- Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
- Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.

CONSIDERATO CHE

- In Puglia sono presenti aree infette dalle tre sottospecie di *Xylella fastidiosa* e precisamente *X. f. fastidiosa - X. f. pauca - X. f. multiplex*;
- L'Osservatorio ha incaricato il CNR laboratorio accreditato EN ISO/IEC 17025 per l'esecuzione di analisi molecolari a *Xylella fastidiosa*, di eseguire per ogni pianta risultata infetta, la caratterizzazione della sottospecie.

PRESO ATTO CHE

- In agro di Capurso (BA) è stata individuata n° 1 (una) pianta infetta a *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex*, di cui al seguente rapporto di prova eseguito dal CNR su campione vegetale prelevato da Ispettori/Assistenti Fitosanitari, e pubblicato sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
  - rapporto di prova 66M/2024 CNR del 13/05/2024;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Ispettori fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali del terreno sulla quale insiste la pianta infetta di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alla pianta infetta rappresentate nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/C, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- La pianta infetta ricade nella zona infetta dell'area delimitata a *Xylella fastidiosa – sottospecie multiplex ST26 - Capurso*, in cui si attuano misure di eradicazione (comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201), istituita ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, con determina dirigenziale N. 00093 del 23/07/2024.

DATO ATTO CHE

- Nell'area delimitata a *Xylella fastidiosa – sottospecie multiplex ST26 - Capurso*, si applicano solo ed esclusivamente le misure di eradicazione di cui all'art. 7 Reg. (UE) 1201/2020 in quanto, le misure di contenimento, si applicano solo nella zona infetta di cui all'allegato III del Reg. (UE) 1201/2020, come modificato dal Reg. (UE) 2024/1320;
- ai sensi dell'art. 7 Reg. UE 1201/2020, rubricato "Rimozione delle piante", le misure di eradicazione del patogeno comportano la rimozione immediata dalla zona infetta delle:
  a. piante notoriamente infette dall'organismo nocivo specificato,
  b. piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo,
  c. piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario,
  d. piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata,
  e. piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
- ai sensi del successivo art. 9 "Distruzione delle piante", le piante e le parti di piante di cui all'art. 7,

paragr. 1, vanno distrutte secondo le modalità ivi stabilite, in modo da garantire che l'organismo nocivo specificato non si diffonda, così come va rimosso o devitalizzato l'apparato radicale di tali piante, con un adeguato trattamento fitosanitario che permetta di evitare nuovi germogli.
- nell'area infetta di 50 metri attorno alla pianta infetta, qualora sono presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico, si applica la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201.

PRESO ATTO

Dei seguenti provvedimenti giudiziari che hanno confermato la legittimità dei provvedimenti amministrativi adottati dall'Osservatorio fitosanitario, in applicazione della normativa fitosanitaria europea, nazionale e regionale:

- sentenza n° 78/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 694 del 2021;
- sentenza n° 000514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023;
- sentenza n. 388/2022 del 16/03/2022 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 1046 del 2017;
- ordinanza n. 191/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 313 del 2023;
- ordinanza n. 193/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 314 del 2023;
- ordinanza n. 125/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 325 del 2023;
- ordinanza n. 173/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 440 del 2023;
- ordinanza n. 192/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 455 del 2023;
- ordinanza n. 220/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 523 del 2023;
- ordinanza n. 194/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 533 del 2023.

VISTE

- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea n. 78/2016, secondo cui le misure di contrasto sono di interesse dell'intera Unione europea, quindi compatibili con i principi di precauzione, prevenzione, proporzionalità e adeguatezza e sono previste e legittimate dalla Commissione europea allo scopo di bilanciare i diversi interessi in gioco;
- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 05/09/2019, secondo cui l'Autorità competente della gestione dell'emergenza fitosanitaria deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie prescritte.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione

delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;

- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.6 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" triennio 2023-2025" approvato con le DGR n. 1866/2022 e DGR 570/2023, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza;
- Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza le misure di eradicazione per n° 1 pianta infetta di cui al rapporto di prova 66M/2024 del CNR, elencata nell'allegato 1/C al presente provvedimento e pubblicato sul sito emergenzaxylella.it, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- Dovere applicare nell'area infetta di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico;
- Dovere segnalare alla Sezione Autorizzazioni Ambientali gli ulivi con caratteristiche di monumentalità siti nell'area di 50 m attorno alla pianta infetta e risultati indenni alle analisi di laboratorio per un eventuale riconoscimento dalla Commissione tecnica alberi monumentali;
- Dovere attivare la richiesta dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, esclusivamente per gli ulivi riconosciuti ufficialmente monumentali e risultati non infetti alle analisi di laboratorio, ricadenti nell'area di 50 m attorno alla pianta infetta;
- Dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricade la pianta da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale,

salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Prescrivere nell'agro di Capurso (BA) esclusivamente le misure di eradicazione, in quanto esso non è incluso nell'area delimitata "Salento" e, come tale non è soggetto all'applicazione né delle misure di contenimento ex art. 13 Reg. UE 1201/20202, né dell'art.8, comma 7 bis, LR n. 4/2017 e smi.;
2. Di dare atto che la pianta infetta individuata in agro di Capurso (BA) e la rispettiva zona infetta stabilita ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, è evidenziata nella ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori nel cui appezzamento ricade la pianta infetta e ai proprietari/conduttori, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m attorno alla pianta infetta, indicati nell'allegato 1/C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
    a. l'estirpazione di n° 1 piante risultata infetta da *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex* ST26"*;*
    b. l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
    c. l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;
    d. l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella della pianta infetta risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
    e. l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
4. Di applicare nell'area infetta di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico;
5. Di segnalare alla Sezione Autorizzazioni Ambientali gli ulivi con caratteristiche di monumentalità siti nell'area di 50 m attorno alla pianta infetta e risultati indenni alle analisi di laboratorio per un eventuale riconoscimento dalla Commissione tecnica alberi monumentali;
6. Di attivare la richiesta dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, esclusivamente per gli ulivi riconosciuti ufficialmente monumentali e risultati non infetti alle analisi di laboratorio, ricadenti nell'area di 50 m attorno alla pianta infetta;

7. Di stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
    - il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
    - il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
        - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
        - Portale www.emergenzaxylella.it,
        - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
    - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (m.cantatore@regione.puglia.it – fra.palmisano@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it), se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato 1/B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;
    - nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Dr. Cantatore dell'Osservatorio fitosanitario (m.cantatore@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
    - nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
    - se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
    - nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
    - le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/Agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da assistenti fitosanitari ARIF.
8. Di stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione della pianta infetta e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con la seguente modalità:
    - effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati per le specie oggetto di estirpazione contro il *Philaenus spumarius*;
    - estirpare la pianta infetta e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con mezzi meccanici;
    - distruggere *in loco* tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
    - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico.
9. Di stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da almeno un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
    - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento,
    - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante,
    - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
10. Di stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore/Agente/Assistente fitosanitario o ARIF, richieda al

Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta e delle piante ricadenti nei 50 m;

11. Di stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta e delle piante ricadenti nei 50 m entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante;
12. Di stabilire che in caso di estirpazione della pianta infetta e delle piante ricadenti nei 50 m, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, un contributo previsto dal regime di aiuto di cui al Reg. (UE) 2022/2472 in corso di istituzione. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato 1/B parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
13. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione della pianta infetta di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201 e, pertanto, rivestono il carattere di necessità e urgenza per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.
14. Di trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Capurso (BA) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/ conduttori interessato all' estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto attraverso la piattaforma CIFRA2, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- è composto da n 12 (dodici) facciate e dall'Allegato 1 (composto da 1/A-1/B- 1/C) costituito da n° 7 (sette) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà notificato all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali per l'adozione degli atti conseguenti;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO 1 COMPLETO_CAPURSO 1 PIANTA.pdf - eff6cffafbbe58ce4525a330d5fd827117bd9db5c773f98ed49ab9d32ff3231b

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 181/DIR/2024/00111 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q."Programmazione e gestione fitosanitaria"
Anna Percoco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO 1/A

Costituito da n° 1 (una) ortofoto

ALLEGATO 1/Aa
Comune: Capurso (Ba)
Foglio: 2
Particella: 533
CAPURSO
VALENZANO
foglio 2
120 m
60
30
0
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Buffer 50 metri Monitoraggio 2024 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

ALLEGATO 1/B

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
fra.palmisano@regione.puglia.it
c.zaza@regione .puglia.it
m.cantatore@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2024 – DDS N. …… DEL .....COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a..... il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di .....(specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario)**

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del_____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico_____(*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il_____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in_____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data_____ In Fede, _____

(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a_____(_____)
Il_____C.F._____, residente a_____(_),
in_____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere_____(1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di_____foglio_____particelle_____
  - agro di_____foglio_____particelle_____
  - agro di_____foglio_____particelle_____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

ALLEGATO 1/C

Area delimitata Xylella fastidiosa – sottospecie multiplex ST26 - Capurso - PIANTA INFETTA MONITORAGGIO 2024										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Zona Infetta	CAPURSO	1670333	66M/2024 CNR	13/05/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,90423623	41,05046521	2	533	LAGIOIA LUIGI

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTA INFETTA (Rif. 1670333)			
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARI**
CAPURSO	2	83	PONTRELLI PASQUALE
CAPURSO	2	81	NITTI ANGELO CAMPOBASSO LUISA NITTI MICHELE NITTI LISA NITTI ANNA NITTI MARA
CAPURSO	2	238	FERRARA PASQUALE FERRARA TERESA
CAPURSO	2	557	PONTRELLI PASQUALE
CAPURSO	2	130	LAGIOIA LUIGI
CAPURSO	2	533	LAGIOIA LUIGI
CAPURSO	2	321	DE FILIPPIS ANNA
CAPURSO	2	136	FERRARA TERESA FERRARA PASQUALE
CAPURSO	2	135	MARIELLA CARMELA NOCENTE FRANCESCO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 31 luglio 2024, n. 365

"GM Diagnostica S.r.l." (P. IVA 03306390737). Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Martina Franca (TA) nell'arco temporale del 9° bimestre per l'ambito territoriale del DSS TA 05 - Martina Franca dell'ASL Taranto a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura per prestazioni di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 presentata dalla Società per l'installazione di n. 1 RMN e n. 1 TC.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";*
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MA/A* 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 1O Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione *"Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale";*
Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024.
In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile E.O. *"Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale",* del Servizio Accreditamento e Qualità e confermata dalla Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riceve la seguente relazione.
L'art. *8-ter,* comma 3 del D. Lgs. n. 502/92 *("Riordino della disciplina in materia sanitaria,* a *norma dell'articolo 1 della legge* 23 *ottobre 1992, n. 421")* prevede che: *"Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge* 5 *ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.".*
La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 *("Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private")* e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3 *("Compiti della Regione")* co. 3 che *"Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge* 7 *agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):*

a) rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;*…(omissis)";*

- all'art. 5 *("Autorizzazioni"),* co. 1 che *"Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: (omissis) 1.6.3. strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine (omissis)";*
- all'art. 7 *("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie")* che:

"1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura …(omissis).
2. Il comune, …(omissis), entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, *comma* 3, *lettera a) …(omissis).*
3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.
4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a *decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione ...(omissis). Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.*
5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. (omissis)".

Il R.R. 12 agosto 2022, n. 9 ("*Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1, comma 1,* C., *lett. c) del R.R. n. 312006")* stabilisce all'art. 3 *("Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio"):*
"Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:

a. n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a *25 mila abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;*
b. 1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a *12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.".*

La D.G.R. n. 1825 del 12/12/2022 *("Adozione dei criteri per l'attività regionale di verifica al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art.* 7 *della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'art.* 5, *commi 1 e 2, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.."* stabilisce, tra l'altro, che:
"Ai sensi delle norme sopra riportate ed alla luce del costante orientamento giurisprudenziale, la Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e sulla coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria, in funzione di un duplice parametro valutativo, costituito dal fabbisogno complessivo (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari della tipologia corrispondente) e dalla localizzazione territoriale (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie della medesima tipologia, già presenti in ambito regionale), anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture.
Pertanto, la verifica di compatibilità regionale non può prescindere dalla dimensione allocativa del fabbisogno

di prestazioni sanitarie, da intendersi come esigenza incomprimibile affinché vi sia *una equa e razionale distribuzione di strutture eroganti un determinato tipo di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie su tutto il territorio regionale, negli ambiti aziendali locali e loro articolazioni distrettuali, tenuto conto delle strutture della medesima tipologia ivi già operanti.*

.. .(omissis)

1. Sul parametro della localizzazione territoriale.

Con riferimento al parametro costituito dalla localizzazione territoriale, a *seguito di una* o *più richieste comunali di verifica di compatibilità su istanza dei soggetti interessati, la Sezione regionale richiede il parere al Direttore Generale della ASL territorialmente competente, ai sensi dell'art.* 7, *comma* 3, *della L.R. n. 9/2017, anche in ipotesi di presentazione di una sola richiesta comunale di verifica di compatibilità nell'arco temporale di riferimento di volta in volta concluso, determinato ai sensi del successivo paragrafo* 3.

...(omissis)

Nelle ipotesi in cui il fabbisogno assistenziale di una determinata tipologia di struttura sia, a *livello regolamentare, già circoscritto dal punto di vista allocativo attraverso l'individuazione dei distretti socio-sanitari o delle aree provinciali comprensive di determinati distretti socio-sanitari in cui allocare le strutture da realizzare, la Sezione regionale competente non richiede il predetto parere al Direttore Generale, sia in ipotesi di un'unica richiesta di verifica di compatibilità che in ipotesi di più richieste di verifica di compatibilità pervenute nel medesimo arco temporale, salvo che sia diversamente stabilito dagli specifici regolamenti regionali applicabili in ragione della tipologia di struttura interessata.*

...(omissis)".

Per l'ambito territoriale del **DSS TA 05 - Martina Franca** dell'ASL Taranto, nell'arco temporale maturato dalla data di entrata in vigore del R.R. n. 9/2022 corrispondente:

- al periodo intercorrente dal primo all'ottavo bimestre (dal 16/08/2022 al 15/12/2023) non sono pervenute richieste comunali di verifica compatibilità alla scrivente Sezione;
- **al nono bimestre** (dal 16/12/2023 al 15/02/2024) è pervenuta la richiesta di verifica di compatibilità dal Comune di Martina Franca (TA) con *pec* del 02/01/2024, a seguito di istanza della società **"GM Diagnostica S.r.l.",** P. IVA **03306390737,** per l'autorizzazione alla realizzazione di *"strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine"* di cui all'art. 5, co. 1, punto 1.6.3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'installazione di **n. 1 TC** e di **n. 1 RMN** nella sede operativa ubicata a **Martina Franca (TA) in Via Leone XIII n. *43/C.*** La struttura *è* già in possesso di autorizzazione all'esercizio per l'attività dì diagnostica per immagini senza utilizzo dì grandi macchine.

Per quanto sopra, considerato che:

- il R.R. n. 9/2022 stabilisce all'art. 3 *("Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio")* co. 1 che "*Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:*

  a. *n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore* a *25 mila abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;*
  b. *1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore* a *12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.";*

- la popolazione residente nell'ambito territoriale del DSS TA 05 - Martina Franca dell'ASL Taranto al 1° gennaio 2024 (fonte ISTAT - popolazione residente) *è* pari a 59.891 residenti per cui, ai finì del rilascio del parere favorevole di compatibilità, il **fabbisogno regolamentare** vigente:

  - di **RMN** è pari a **n. 1 (una)** grande macchina;
  - di **TC** è pari a **n. 2 (due)** apparecchiature;
- nel distretto sociosanitario in questione non risultano **autorizzate** grandi macchine né presso strutture private né presso strutture pubbliche *"escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL";*
- pertanto, ai sensi del R.R. n. 9/2022, il fabbisogno numerico nel distretto sociosanitario non risulta soddisfatto;
- con *pec* dell'11/06/2024, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. E/285206 dell'11/06/24, il legale rappresentante della Società, in riscontro alla richiesta d'integrazione documentale inviata dalla scrivente Sezione, ha precisato che "*Il sottoscritto …(omissis), in qualità di Amm.re della ditta* GM *DIAGNOSTICA srl P. IVA 03306390737, con riferimento alla Vs nota richiesta integrazione documentazione del 23.05.2024 ..(omissis). Si coglie l'occasione per precisare che, prevedendo l'installazione dell'impianto TC nell'ambiente attualmente adibito* a *"Palestra/Fisiokinesiterapia", con la nuova autorizzazione rinuncerà alle branche "Fisiatria e Fisiokinesiterapia" previste già autorizzate nel PUA n. 94 del 24.10.2023.".*

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere di compatibilità favorevole nell'ambito territoriale del **DSS TA 05 - Martina Franca dell'Asl Taranto** con riferimento all'arco temporale **del nono bimestre** per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all'art. 5, co. 1 punto 1.6.3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i. alla richiesta trasmessa dal Comune di Martina Franca (TA), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società **"GM Diagnostica S.r.l.",** con sede operativa a **Martina Franca (TA) in Via Leone XIII n. 43/C** per l'installazione di **n. 1 TC** *e* di **n. 1 RMN grande macchina;**
con le seguenti prescrizioni:

- l'Amministrazione comunale di Martina Franca (TA) dovrà provvedere ad inoltrare alla scrivente Sezione l'attestazione dell'avvenuta verifica dei titoli di cui all'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017 *e* s.m.i. entro un congruo termine, *e* comunque non oltre 30 giorni dalla notifica della presente, salvo l'inefficacia dello stesso e con l'avvertimento che in caso di esito negativo si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex art. 21 novies L. 241 del 1990;
- il legale rappresentante della società *de qua* dovrà trasmettere al medesimo Comune e, per conoscenza, alla scrivente Sezione, la rinuncia all'esercizio dell'attività ambulatoriale di fisiokinesiterapia di cui al punto 1.7.4 dell'art. 5 co. 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ai fini dell'adozione, da parte del Comune, del provvedimento di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di fisiokinesiterapia ai sensi dell'art. 9 co. 4 lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., entro e non oltre il termine di 30 giorni dal rilascio del provvedimento comunale di autorizzazione alla realizzazione, salvo l'inefficacia dello stesso e con l'avvertimento che in caso di esito negativo si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex art. 21 novies L. 241 del 1990;

e con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto

termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;

- il legale rappresentante della Società destinataria del presente provvedimento dovrà trasmettere: (i) per l'apparecchiatura RMN, la comunicazione ai sensi del D.M. 14/01/2021 (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione all'ASL BA ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura, data presunta di inizio attività della stessa; (ii) per l'apparecchiatura TC, la notifica di pratica ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.L.gs. 31 luglio 2020, n. 101, agli Enti ivi previsti.

VERIFICA Al SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere di compatibilità favorevole nell'ambito territoriale del **DSS TA 05 - Martina Franca dell'Asl Taranto** con riferimento all'arco temporale **del nono bimestre** per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine di cui all'art. 5, co. 1 punto 1.6.3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i. alla richiesta trasmessa dal Comune di Martina Franca (TA), a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione della società **"GM Diagnostica S.r.l.",** con sede operativa a **Martina Franca (TA) in Via Leone XIII n. 43/C** per l'installazione di **n. 1 TC** e di **n. 1 RMN grande macchina;**
con le seguenti prescrizioni:

- l'Amministrazione comunale di Martina Franca (TA) dovrà provvedere ad inoltrare alla scrivente Sezione l'attestazione dell'avvenuta verifica dei titoli di cui all'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. entro un congruo termine, e comunque non oltre 30 giorni dalla notifica della presente, salvo l'inefficacia dello stesso e con l'avvertimento che in caso di esito negativo si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex art. 21 novies L. 241 del 1990;
- il legale rappresentante della società *de qua* dovrà trasmettere al medesimo Comune e, per conoscenza, alla scrivente Sezione, la rinuncia all'esercizio dell'attività ambulatoriale di fisiokinesiterapia di cui al

punto 1.7.4 dell'art. 5 co. 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ai fini dell'adozione, da parte del Comune, del provvedimento di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di fisiokinesiterapia ai sensi dell'art. 9 co. 4 lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., entro e non oltre il termine di 30 giorni dal rilascio del provvedimento comunale di autorizzazione alla realizzazione, salvo l'inefficacia dello stesso e con l'avvertimento che in caso di esito negativo si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex art. 21 novies L. 241 del 1990;

e con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- il legale rappresentante della Società destinataria del presente provvedimento dovrà trasmettere: (i) per l'apparecchiatura RMN, la comunicazione ai sensi del D.M. 14/01/2021 (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione all'ASL BA ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura, data presunta di inizio attività della stessa; (ii) per l'apparecchiatura TC, la notifica di pratica ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.L.gs. 31 luglio 2020, n. 101, agli Enti ivi previsti.

Di notificare il presente provvedimento:

- al Comune di Martina Franca (TA) (pec: *protocollo.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it);*
- al legale rappresentante di "GM Diagnostica S.r.l." (pec: *gmdiagnostica.srl@legalmail.it);*
- al Direttore Generale dell'ASL TA (pec: *protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it: direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it*);
- al Dipartimento di prevenzione dell'ASL TA (pec: *dipartprevenzione.asl.taranto@pec. rupar.puglia. it);*
- al DSS TA 05 Martina Franca dell'ASL TA (pec: *distretto5.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it).*

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma *"Cifra2",* composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Angelo Donato Attolico

E.Q. Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 agosto 2024, n. 377

Autorizzazione all'esercizio del Centro Residenziale per Cure Palliative e terapia del dolore (Hospice) del P.T.A. di Mesagne (BR), sito alla via Panareo, n. 8, con n. 12 posti letto ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 L.R. n. 9/2017 e s.m.i. di titolarità dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi e gestita dalla Società Cooperativa Sociale "La Rondine" con sede legale in Lanciano (CH) via Arco della Posta civ. 1.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale*".
Viste le Leggi regionali del 29/12/2023 nn.37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale del 22/01/2024 n.18.
In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, dal Responsabile E.Q. "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriali*" del Servizio Accreditamenti e Qualità e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità riceve la seguente relazione.
La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*") co. 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (omissis)*";
- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*") co. 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1…(omissis)*", tra le quali sono compresi i "*centri residenziali per cure palliative e terapia del dolore (hospice)*";

- al medesimo art. 8 co. 5 che "*La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa (omissis)*".

- all'art. 24 ("*Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti*"*)* co. 2 che "*Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.*";
- al medesimo art. 24 co. 3 che *"Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.;*
- all'art 25 ("*Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale a seguito di unica istanza*") co. 2 che "*2. Nei casi di ampliamento o trasformazione, come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettere k) e l), le strutture sanitarie e socio- sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, già autorizzate e accreditate, su apposita istanza e previa acquisizione di autorizzazione alla realizzazione, possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle nuove attività o funzioni, ove accreditabili, e, in tale ultima ipotesi, trova applicazione il comma 1.*";
- all'art. 29 ("*Norme transitorie e finali*") co. 9 che *"Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.".*

Inoltre, la L.R. n. 18/2020 ("*Misure di semplificazione amministrativa in materia sanitaria*" all'art. 8 ("*Disposizioni in materia di accreditamento delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne private e degli hospice*") co. 1 prevede che:
"*…(omissis) e i centri residenziali per cure palliative (hospice) ricompresi nel fabbisogno disciplinato dal regolamento regionale 2 marzo 2006, n. 3 (Art. 3, comma 1, lettera a), punto 1) della legge regionale 28 maggio 2004, n. 8. (Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie), sono accreditabili ivi comprese le strutture, già autorizzate all'esercizio, ricadenti nel periodo di vigenza del decreto- legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 (Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari)*".
Con nota trasmessa a mezzo Pec del 09/11/2023, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/17591 del 09/11/2023, ad oggetto "*Richiesta autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale per il Centro residenziale per cure palliative e terapia del dolore (Hospice) del P.T.A. di Mesagne (BR) sito alla via Panareo n. 8, con n. 12 posti letto*", il Direttore Generale della ASL BR ha rappresentato quanto segue:
"Il sottoscritto Dott. Maurizio De Nuccio (…) in qualità di Direttore Generale della ASL Brindisi (…) avendo inviato, con nota prot. n. 93250 del 02.11.2023 al Sig. Sindaco del Comune di Mesagne (BR) e, per conoscenza, al Servizio in indirizzo, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 5, comma 1 ed all'articolo 7 della

L.R. n. 9/2017 e s.m.i., apposita istanza di autorizzazione alla realizzazione (art. 5, c.1, punto 1.2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.) del Centre residenziale per cure palliative e terapia del dolore (Hospice) al 3° piano del P.T.A. di Mesagne (BR), sito alla via Panareo n. 8, la cui realizzazione il Sindaco del Comune di Mesagne ha autorizzato con nota prot. n. 39649 del 09.11.2023,

CHIEDE

ai sensi degli articoli 8 e 24 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale per il Centre residenziale per cure palliative e terapia del dolore (Hospice) al 3° piano del P.T.A. di Mesagne (BR), sito alla via Panareo n. 8, con n. 12 posti letto.

A tale scopo, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara che:

- *la struttura è stata realizzata in conformità al progetto;*
- *la struttura rispetta la vigente normativa in materia igienico-sanitaria e sicurezza sul lavoro;*
- *la struttura è in possesso dei requisiti minimi ed ulteriori in conformità a quanto richiesto dal D.P.C.M. del 20 gennaio 2000, dal Reg. Reg. n. 3/2005 e dal Reg. Reg. n. 03/2010 e s.m.i.;*
- *la struttura sarà gestita dalla Società Cooperativa Sociale La Rondine a r.l. (C.F./P.IVA: 01978220695) con Sede Legale e Amministrativa alla via Arco della Posta n. 1 – 66034 – Lanciano (CH);*
- *come da atti forniti dalla Società Cooperativa Sociale La Rondine a r.l., il Responsabile sanitario dell'Hospice di Mesagne sarà il dr. Sergio Funtò, nato (…) il 11.09.1975, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari (…) specialista in Radioterapia, iscritto presso l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Brindisi;*
- *come da elenco fornito dalla Società Cooperativa Sociale La Rondine a r.l., il personale che sarà impegnato nella struttura per qualifica è il seguente:*

- *Responsabile Sanitario/Medico palliativista,*
- *n. 1 Medico palliativista,*
- *n. 10 infermieri professionali,*
- *n. 1 Fisioterapista,*
- *n. 10 OSS,*
- *n. 1 Assistente Sociale,*
- *n. 1 Esperto in comunicazione,*
- *n. 1 Psicologo,*
- *n. 1 Assistente Spirituale,*
- *n. 1 Sociologo,*
- *n. 1 Vulnologo,*
- *n. 1 Fisiatra,*
- *n. 1 Cardiologo,*
- *n. 1 Neurologo.*

Si precisa che il Manuale di Accreditamento, limitatamente alla fase "Plan" delle strutture hospice, ex Reg. Reg. n. 16/2019 – Allegato B – Sezione 2H, con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate, sarà trasmesso successivamente a codesto Dipartimento ed al Servizio Qu.OTA – Aress.

Si allega:

a) autorizzazione comunale alla realizzazione del Centro residenziale per cure palliative (Hospice) del P.T.A. di Mesagne (BR), con n. 12 P.L.;

b) planimetria riportante l'elaborato grafico conforme al progetto per il quale è stata chiesta l'autorizzazione alla realizzazione;

c) titolo attestante l'agibilità dell'immobile;

d) copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante."

Con successiva comunicazione del n. prot. 17809 del 14.11.2023, la scrivente invitava:

- *"**il Direttore Generale della ASL Brindisi** a trasmettere a questa Sezione, al Servizio Qu.OTA - AReSS ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BR dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al*

possesso dei requisiti comuni di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B – Sezione 1" e specifici per le "strutture hospice di cui all'allegato B – sez. 2H" del R.R. n 16/2019, limitatamente alle evidenze previste per la fase di "Plan", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate.

(omissis)…

- ***il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR,*** *ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Centro residenziale per cure palliative e terapia del dolore (hospice) del P.T.A. di Mesagne (BR) sito alla via Panareo n. 8, finalizzato alla verifica dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i., -Sezione D.06 dei 12 posti letto complessivi previsti per l'autorizzazione all'esercizio, con la precisazione che la relazione dovrà confermare esplicitamente il possesso di tutti i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti per l'autorizzazione all'esercizio, specificare il nominativo ed i titoli accademici del Direttore Sanitario ed essere corredata di copia aggiornata della planimetria dell'intera struttura vidimata dal Dipartimento medesimo e dovrà essere trasmessa alla scrivente Sezione ed al* ***Servizio Qu.OTA – Aress*** *al fine di consentire al medesimo Servizio di procedere alla successiva verifica sul possesso dei requisiti ulteriori;*

- ***il Servizio Qu.OTA - AReSS*** *ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della LR. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare, a seguito della trasmissione delle predette griglie di autovalutazione da parte del Direttore Generale della ASL BR, idoneo sopralluogo presso Centro residenziale per cure palliative e terapia del dolore (hospice) del P.T.A. di Mesagne (BR) sito alla via Panareo n. 8, finalizzato alla verifica dei requisiti di accreditamento dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. e dal R.R. n. 16/2019, relativamente alla fase di "Plan" di cui al Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera e Manuale di Accreditamento delle strutture di hospice dei n. 12 posti letto complessivi".*

Con pec del 26 luglio 2024 n. 72505 del 26 luglio 2024 dell'Asl Brindisi, acquisita a prot. della scrivente n. 0384792 del 29.07.2024, avente a oggetto *"Richiesta autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale per il Centro residenziale per cure palliative e terapia del dolore (Hospice) del P.T.A. di Mesagne (BR), sito alla via Panareo n. 8 con 12 posti letto. Conferimento incarico di verifica dei requisiti minimi ed ulteriori per l'autorizzazione all'esercizio e per l'accreditamento istituzionale. Parere",* l'incaricato Dipartimento di Prevenzione dell'Asl Brindisi deduceva che:
"Con nota prot. nr. AOO_183/prot./14/11/2023, relativa all'oggetto, il Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e Animale della Regione Puglia, Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, Servizio Accreditamenti e Qualità, dava specifico incarico al Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi:
ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 co 5 della lr.9/2017 e ss.mm.ii., ad effettuare idoneo sopralluogo presso il centro residenziale per cure palliative e terapie del dolore (Hospice) del P.T.A. di Mesagne (BR) sito alla via Panareo n. 8, finalizzato alla verifica dei requisiti minimi strutturali e organizzativi previsti dal r.r. n. 3/2005 e ss.mm.ii. , sezione D 06 dei 12 posti letto complessivi previsti per l'autorizzazione all'eser5cizio, con la precisazione che la relazione dovrà confermare esplicitamente il possesso di tutti i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi previsti per l'autorizzazione all'esercizio, specificare il nominativo e i titoli accademici del direttore sanitario ed essere corredato di copia aggiornata della planimetria dell'intera struttura vidimata dal provvedimento medesimo e dovrà essere trasmesso alla scrivente sezione ed al servizio qu.OTA.- AReSS al fine di consentire al medesimo servizio di procedere a successiva verifica sul possesso dei successivi requisiti strutturali.

- Con nota protocollata n. 0098541 del 17.11.2023, e nota prot. n. 0006351 del 19.01.2024, coerentemente con l'incarico della Regione Puglia, così come sopra riportato, è stato richiesto alla Società Cooperativa Sociale "La Rondine" *a.r.l. all'area gestione tecnica dell'Asl BRINDISI E AL Distretto Sociosanitario n. 4 Asl Brindisi, di produrre la documentazione in previsione del propedeutico sopralluogo, ognuno per quanto*

di competenza;

- *La suddetta richiesta è stata parzialmente riscontrata co nota prot. n. 0104389 del 06.12.2023, nota prot. 0013191 del 08.02.2024 e per vie brevi (email).*
- *A seguito di primo esame della documentazione e vista la delibera di presa d'atto dell'aggiudicazione e determinazioni conseguenziali n. 0407 del 21.02.2024, relativa all'affidamento per la gestione della struttura dell'Hospice sito presso il PTA di Mesagne al piano terzo, in data 18.06.2024 si è proceduto a un primo sopralluogo presso la struttura sanitaria in essere.*
- *Nel corso della visita, dopo un primo confronto in merito ai documenti prodotti, un approfondimento su parte degli aspetti organizzativi, si è proceduto al sopralluogo della struttura per verificare la rispondenza dello stato dei luoghi alle planimetrie così come rappresentato dall'ente de quo, ancorché la coerenza delle disposizioni normative in vigore (nazionali e regionali), relative ai requisiti strutturali, tecnologici e igienico-sanitari e di sicurezza della stessa.*
- *A margine della verifica in logo è stata acquisita e richiesta ulteriore documentazione per il prosieguo dell'iter istruttorio.*
- *Acquisito il carteggio con le evidenze utili per il riscontro del soddisfacimento dei requisiti previsti dalla normativa, si è proceduto al compimento dell'istruttoria con ulteriori sopralluoghi in data 18.07.2024 e 25.07.2024.*
- ***All'esito delle attività come articolatesi e con la tempistica di cui sopra, dalla verifica dello stato dei luoghi e dall'esame della documentazione acquisita, visionata e valutata nella sua complessità , nel pieno rispetto dell'incarico ricevuto, si vuol significare***
- ***Ai fini dell'autorizzazione all'esercizio che:***
- ***Il centro residenziale per cure palliative e terapie del dolore "Hospice" (Sez. D. 06 del r.r. n. 3/2005 e ss.mm.ii.) ubicato presso il P.T.A. di Mesagne di Brindisi – piano 3 – alla via Panareo n. 8, con numeri 12 posti letto, possiede i requisiti minimi, strutturali, tecnologici ed organizzativi, di cui al r.r. 3/2005 e ss.mm.ii.***
- ***Titolarità:*** *Azienda Sanitaria Locale Brindisi, via Napoli n. 8 – 72100 Brindisi- P.IVA 01647800745, pec: prot.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it;*
- ***Rappresentante Legale:*** *Dott. De Nuccio Maurizio nato a (omissis) il (omissis) domiciliato per la carica in Brindisi alla via Napoli n. 8;*
- ***Ente Gestore della Struttura denominata "Centro Residenziale per Cure Palliative e Terapia del dolore "Hospice":*** *"La rondine" società cooperativa sociale, con sede legale in Lanciano (CH), via Arco della Posta civ. 1 P.II.01978220695 pec: la.rondine@pec.it;*
- ***Rappresentante legale dell'ente gestore:*** *Dott. Giuliani Alberto nato a (omissis) e residente a (omissis);*
- ***Responsabile Sanitario della struttura:*** *Dott. Funtò Sergio, nato a (omissis), 11.09.1975 specialista in radioterapia oncologica iscritto all'ordine dei medici e chirurghi odontoiatri della prov. Brindisi dal 15.03.2008 al numero 30-33.*
- *Omissis".*

Per tutto quanto innanzi esposto:
rilevato che l'incaricato Dipartimento di Prevenzione ASL BRINDISI si è espresso in termini favorevoli in ordine alla sussistenza dei requisiti minimi, strutturali, tecnologici ed organizzativi, di cui al r.r. 3/2005 e ss.mm.ii.;
considerato che non sono a tutt'oggi pervenuti gli esiti relativi all'incarico affidato al servizio qu.OTA.- AReSS, in ordine alla verifica della sussistenza dei requisiti ulteriori in materia di accreditamento;
rilevato pertanto di poter procedere allo stato attuale con la sola autorizzazione all'esercizio ai sensi e per gli effetti, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., riservando l'eventuale provvedimento di accreditamento all'esito del pervenimento del parere favorevole espresso dal competente servizio qu.OTA.- AReSS;
considerato altresì che è necessario acquisire la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al numero e alle qualifiche del personale da impegnare nella struttura a far data dal rilascio del provvedimento di autorizzazione all'esercizio; ricorrendone quindi i presupposti,

si propone di rilasciare al ***Centro residenziale per cure palliative e terapie del dolore "Hospice" (Sez. D. 06 del r.r. n. 3/2005 e ss.mm.ii.) ubicato presso il P.T.A. di Mesagne di Brindisi – piano 3 di titolarità dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi e gestita dalla Società Cooperativa Sociale "La Rondine" con sede legale in Lanciano (CH) via Arco della Posta civ. 1*** , ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio del Centro Residenziale per cure palliative HOSPICE denominato "La Rondine" per complessivi n. 12 posti letto, il cui *Responsabile Sanitario è il Dott. Funtò Sergio, nato a (omissis), 11.09.1975 specialista in radioterapia oncologica iscritto all'ordine dei medici e chirurghi odontoiatri della prov. Brindisi dal 15.03.2008 al numero 30-33*, con la seguente prescrizione in capo all'ASL BRINDISI nella persona del Rapp. Legale, Direttore Generale Dott. De Nuccio:

produrre entro e non oltre 5 giorni dal rilascio del presente provvedimento autorizzativo la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al numero e alle qualifiche del personale da impegnare nella struttura

E con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

di rilasciare al ***Centro residenziale per cure palliative e terapie del dolore "Hospice" (Sez. D. 06 del r.r. n. 3/2005 e ss.mm.ii.) ubicato presso il P.T.A. di Mesagne di Brindisi – piano 3 di titolarità dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi e gestita dalla Società Cooperativa Sociale "La Rondine" con sede legale in Lanciano (CH) via Arco della Posta civ. 1*** , ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio del Centro Residenziale per cure palliative HOSPICE denominato "La Rondine" per complessivi n. 12 posti letto, il cui *Responsabile Sanitario è il Dott. Funtò Sergio, nato a (omissis), 11.09.1975 specialista in radioterapia oncologica iscritto all'ordine dei medici e chirurghi odontoiatri della prov. Brindisi dal 15.03.2008 al numero 30-33*, con la seguente prescrizione in capo all'ASL BRINDISI nella persona del Rapp. Legale, Direttore Generale Dott. De Nuccio:

produrre entro e non oltre 5 giorni dal rilascio del presente provvedimento autorizzativo la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al numero e alle qualifiche del personale da impegnare nella struttura

E con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante dell' Ente gestore del **Centro Residenziale per Cure Palliative e Terapia del dolore (Hospice)** "La rondine" società cooperativa sociale, con sede legale in Lanciano (CH), via Arco della Posta civ. 1 P.II.01978220695 pec: la.rondine@pec.it : Dott. Giuliani Alberto nato a *(omissis)* e residente a *(omissis)*

- al Direttore Generale dell'ASL BRINDISI;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BRINDISI;
- al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL BRINDISI;
- al Servizio Qu.O.T.A. –AreSS;
- al Sindaco del Comune di MESAGNE.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 10 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Paolo Avitto

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 9 agosto 2024, n. 186

CUP: B39I24000880002 L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Approvazione Bando per l'erogazione di contributi dei rituali festivi legati al fuoco anno 2024. Prenotazione di impegno di spesa di € 170.000,00.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1289 del 28/07/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario E.Q., riceve la seguente relazione.

PREMESSO che

La l.r. 25 gennaio 2018 n.1 recante "Interventi per la valorizzazione dei rituali festivi legati al fuoco", riconosce e valorizza i rituali festivi legati al fuoco, come espressioni del patrimonio storico culturale e folkloristico legato ai riti del fuoco, con la finalità di diffonderne soprattutto il valore umano. Detta legge punta ad accrescere la consapevolezza a livello locale, nazionale e internazionale, dell'importanza di tali manifestazioni che favoriscono la diffusione della cultura e la conoscenza delle tradizioni e del territorio della nostra Regione.

I rituali festivi legati al fuoco, che si svolgono sul territorio regionale pugliese, concorrono a formare il calendario annuale delle manifestazioni storiche della Puglia. La suindicata l.r. n. 1/2018:
all'art 3 contempla l'istituzione di un apposito registro, da tenersi presso la Sezione Turismo, cui è attribuita la competenza in materia;
all'art. 5 stabilisce che "*La Giunta regionale, con regolamento da emanarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, definisce criteri, modalità e termini per l'inserimento nel registro dei soggetti aventi titolo, nonché per l'erogazione dei contributi, la presentazione delle domande, le tipologie di spese ammissibili e la rendicontazione delle spese sostenute".*
Con regolamento regionale n. 8 del 25 febbraio 2019, in attuazione della l.r. n. 1/2018 sono stati stabiliti criteri modalità e termini per l'inserimento nel registro nonché per l'erogazione dei contributi dei rituali festivi legati al fuoco in attuazione della legge regionale 25 Gennaio 2018 n. 1.
In particolare, l'art. 3 del suddetto regolamento prevede che l'iscrizione nel registro de quo sia condizione per poter accedere ai contributi secondo le modalità e i termini previsti in apposito Bando da emanarsi a cura del dirigente della Sezione Turismo.
Per le finalità previste dalla richiamata legge, è stata inserita nel Bilancio di gestione 2024 parte spesa, sui capitoli 701025 e 701026, la somma complessiva di euro 170.000,00, di cui euro 150.000,00 sul capitolo 701025 destinati ad Amministrazioni locali (Comuni) ed euro 20.000,00 sul capitolo 701026 destinati a istituzioni sociali private.

Considerato che
Sul BURP n. 58 del 30/05/2019 è stato pubblicato avviso per l'iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco, reso disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia, nell'area "Turismo e Cultura ", alla sezione tematica Turismo – Bandi e Avvisi - Avviso pubblico per l'iscrizione nel Registro dei rituali festivi legati al fuoco.
Il suddetto registro, consultabile al sito della Regione Puglia, Portali Tematici, Turismo e Cultura, Sezione Tematiche – Turismo - Rituali festivi legati al fuoco - Registro Rituali festivi legati al fuoco, è a implementazione progressiva.
Alla data del presente atto risultano iscritte al richiamato registro n. 35 manifestazioni.

VISTI
la legge regionale n. 1/2018.
Il regolamento regionale n. 8/2019;
la determinazione n.69 del 28/05/2019 pubblicata sul BURP n. 58 del 30/05/2019

si propone di:

- approvare il bando anno 2024 per l'erogazione di contributi relativi ai rituali festivi legati al fuoco, parte integrante del presente provvedimento;
- disporre la prenotazione del relativo impegno di spesa per garantire la copertura finanziaria del richiamato bando.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di genere ai sensi della D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 L'impatto di genere stimato è: ❑ diretto ❑ indiretto X neutro

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio: Autonomo
Esercizio finanziario: 2024 – Legge regionale n. 37 del 29/12/2023- Legge regionale n. 38 del 29/12/2023- D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024
Competenza : 2024
CRA: 13.4 Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – Sezione Turismo e Internazionalizzazione
IMPORTO IMPEGNO DA PRENOTARE: Euro **170.000,00**, di cui:

euro 1**50.000,00**, sul capitolo di spesa: **U0701025** "CONTRIBUTI PER LA VALORIZZAZIONE DEI RITUALI FESTIVI LEGATI AL FUOCO. ART. 6 L.R. 1/2018".
codifica piano dei conti finanziario di cui al d.lgs.118/2011 e s.m.i: U.1.04.01.02.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali (Comuni);

euro **20.000,00** sul capitolo di spesa: **U0701026 "**CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER LA VALORIZZAZIONE DEI RITUALI FESTIVI LEGATI AL FUOCO. ART. 6 L.R. 1/2018".
codifica piano dei conti finanziario di cui al d.lgs.118/2011 e s.m.i:
U.1.04.04.01.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
MISSIONE, PROGRAMMA: 07.01. Turismo
CREDITORE: soggetti (comuni, enti senza scopo di lucro), selezionati a seguito del bando, che organizzano manifestazioni iscritte nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco
CAUSALE: contributi a copertura delle spese sostenute per l'organizzazione delle manifestazioni inserite nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco, anno 2024.

CUP : : B39I24000880002

dichiarazioni e attestazioni:

a) esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
b) L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
c) si attesta che l'importo pari a **€ 170.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridica non perfezionata rimandando l'impegno di spesa e l'assunzione dell'obbligazione giuridica vincolante all'adozione di successivo atto dirigenziale a seguito dell'individuazione dei soggetti beneficiari;
d) Il presente atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. del 3/7/2023, n. 938. L'impatto di genere stimato è: neutro.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal funzionario responsabile E.Q.;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente dal funzionario responsabile E.Q.;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di approvare, ai sensi della l.r. n.1/2018 e del regolamento regionale n. 8/2019, il bando per l'erogazione di contributi relativi ai rituali festivi legati al fuoco anno 2024, unitamente al modello di domanda allegato, parti integranti del presente provvedimento;
- di prenotare la spesa di Euro 170.000,00 sui capitoli di spesa U0701025 e U0701026 del Bilancio gestionale, come da prospetto contabile;
- di dare atto:
- che modalità e termini per la candidatura sono espressamente riportati nel bando all'art. 4 "Modalità e termini di presentazione della domanda";
- che con successivo provvedimento dirigenziale sarà istituita la Commissione giudicatrice che effettuerà la valutazione di ammissibilità e di merito delle domande, conformemente alle disposizioni del bando approvato con il presente atto;
- di provvedere con successivo provvedimento, contestualmente all'approvazione della graduatoria, all'assunzione di impegno di spesa in favore degli aventi diritto ivi individuati limitatamente alla somma prenotata con il presente provvedimento;
- di individuare il Rup nella persona del Dott.ssa Rosa De Florio, funzionario E.Q. della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- di dare atto che il presente provvedimento:

- sarà trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria e diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
BANDO RITUALI DEL FUOCO.pdf - b9c37219dc40d10c3887cbe839527f293ebb80b304225a68a5dba298be9d10d3
MODELLO ISTANZA.pdf - 5667794066a1bd0d07be1d81123f08937a40220e2cc61308fe051ecc694176e1

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00187 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
Rosa De Florio

P.O. Bilancio/Adempimenti Contabili/Controllo Gestione
Mariangela Sciannimanico

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

Regione Puglia

Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

BANDO

PER LA EROGAZIONE DI CONTRIBUTI RELATIVI AI RITUALI FESTIVI LEGATI AL FUOCO
Anno 2024

(CUP: B39I24000880002)

(L.R. 25 Gennaio 2018 n. 1)
(Regolamento Regionale 25 febbraio 2019 n.8)

1. Premessa

Con La **legge regionale n. 1 del 25 gennaio 2018** è stato istituito il Registro dei rituali festivi legati al fuoco che si svolgono sul territorio regionale della Puglia (d'ora in poi anche solo "Registro").

I rituali festivi legati al fuoco iscritti al Registro concorrono a formare il calendario annuale delle manifestazioni storiche della Puglia e sono contraddistinti dal logo "PUGLIA" utilizzato dalla Regione Puglia per la comunicazione turistica. Per tali rituali, la Regione nei limiti degli stanziamenti annualmente previsti nelle leggi del bilancio, concede contributi per concorrere alla loro organizzazione privilegiando le iniziative dirette a realizzare: a) circuiti fra manifestazioni storiche di interesse locale; b) celebrazioni e rappresentazioni che coinvolgano città italiane ed europee con le loro tradizioni e culture, favorendo la promozione turistica dei rispettivi territori.

Con **regolamento regionale n. 8 del 25 febbraio 2019, in attuazione della l.r. n. 1/2018,** sono stati stabiliti criteri, modalità e termini per l'inserimento nel Registro nonché per l'erogazione dei contributi dei rituali festivi legati al fuoco in attuazione della legge regionale 25 Gennaio 2018 n. 1.

In attuazione delle suddette norme, il presente bando disciplina le modalità di accesso ai contributi a copertura delle spese sostenute per le manifestazioni inserite nel Registro dei rituali festivi legati al fuoco.

2. Destinatari

Possono accedere ai contributi i Comuni della Regione Puglia nonché gli enti svolgenti attività senza scopo di lucro (associazioni ex art. 36 del codice civile e i comitati ex art.39 del codice civile), in qualità di organizzatori degli eventi iscritti nel Registro regionale di cui all'art.1.

3. Oggetto del Contributo

I contributi sono destinati a coprire le spese strettamente connesse ai rituali festivi legati al fuoco, realizzati nel territorio regionale dal 01 Gennaio 2024 al 31 Dicembre 2024, a condizione che l'evento risulti iscritto nel relativo Registro regionale alla data di pubblicazione del presente bando.

4.Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di assegnazione del contributo va presentata, dai soggetti di cui all'art. 2, entro 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia, mediante pec, all'indirizzo ritualidelfuoco.regione@pec.rupar.puglia.it , specificando nell'oggetto "Bando per l'erogazione di contributi dei Rituali festivi legati al fuoco anno 2024".

Ai fini del rispetto del termine di presentazione, faranno fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; il Soggetto proponente, pertanto, è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

La domanda, redatta in conformità al modello allegato al presente bando, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente o da suo delegato. Alla domanda va allegato altresì il documento di identità del dichiarante, nell'ipotesi in cui non sia sottoscritta digitalmente. In caso di delega, va allegato l'atto di delega completo dei documenti di identità del delegante e del delegato, ove detto atto non sia sottoscritto digitalmente.

Qualora il richiedente sia un ente privato svolgente attività senza scopo di lucro, alla domanda deve essere allegata una dichiarazione del Comune territorialmente competente, sottoscritta dal legale rappresentante e regolarmente protocollata, in cui si attesti che detto ente privato sia l'ufficiale organizzatore dell'evento.

In sede di domanda il richiedente deve comunicare l'indirizzo pec al quale dovranno essere inviate tutte le comunicazioni istituzionali

5. Criteri di selezione delle attività

Le attività da finanziare, nei limiti dello stanziamento di bilancio, pari ad **Euro 170.000,00** per l'anno 2024, di cui euro 150.000,00 destinati ai Comuni ed euro 20.000,00 destinati agli enti organizzatori svolgenti attività senza scopo di lucro (art. 2 del presente Bando), saranno selezionate da apposita Commissione giudicatrice, nominata con provvedimento del Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione.

La Commissione verificherà preliminarmente l'ammissibilità formale delle istanze.

Non saranno ritenute ammissibili le domande:
prodotte da soggetti diversi dai destinatari di cui all'art. 2 del presente bando;
non prodotte entro i termini stabiliti dal bando;
non prodotte utilizzando il format di modello di domanda allegato al presente bando;
prive di sottoscrizione.

Saranno considerate irricevibili le domande di partecipazione inviate con modalità differenti rispetto a quelle previste dall'articolo 4.

La Commissione procederà alla valutazione di merito delle domande presentate e ammissibili in base all'ordine cronologico di presentazione, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri di seguito specificati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
A. Qualità dell'evento in rapporto alle finalità individuate dalla l.r. 1/2018	Livello di aderenza alle finalità individuate nell'art. 1 L.r. /2018.	**30**
B. Seguito della manifestazione	Afflusso di pubblico risultante dagli atti autorizzativi/dichiarativi previsti dalla normativa in materia di pubblica sicurezza *Il punteggio è assegnato come segue:* *- 20 punti in caso di afflusso di pubblico inferiore a 5 mila persone;* *- 30 punti in caso di afflusso di pubblico pari o superiore a 5 mila persone .*	**30**
C Appartenenza a circuito tra manifestazioni storiche di interesse locale	Numero di manifestazioni che hanno aderito al circuito, risultante da atto scritto comune (es. calendario eventi accordo di reciproca collaborazione e promozione) *Il punteggio è assegnato come segue:* *0 punti qualora non sia rilevato alcun circuito tra manifestazioni storiche di interesse locale;* *5 punti nel caso vi sia circuito con due manifestazioni, compresa quella per cui si richiede il contributo;* *10 punti nel caso vi siano nel circuito tre manifestazioni,*	**15**

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
	compresa quella per cui si richiede il contributo ; *15 punti nel caso vi siano nel circuito quattro o più manifestazioni, compresa quella per cui si richiede il contributo.*	
D celebrazione o rappresentazione che coinvolge più città italiane o europee con loro tradizioni e culture	Numero di città che partecipano, attraverso i loro rappresentanti all'evento. *Il punteggio è assegnato come segue:* *0 punti qualora non sia coinvolta alcuna altra città oltre a quella in cui si svolge l'evento per il quale si richiede il contributo;* *5 punti nel caso in cui sia coinvolta una città oltre a quella in cui si svolge l'evento per il quale si richiede il contributo;* *10 punti nel caso in cui siano coinvolte due città oltre a quella in cui si svolge l'evento per il quale si richiede il contributo;* *15 punti nel caso in cui siano coinvolte tre o più città, oltre a quella in cui si svolge l'evento per il quale si richiede il contributo.*	*15*
	Totale	**90**

Saranno ritenute ammissibili a finanziamento le istanze che, a seguito della fase di valutazione, avranno riportato un punteggio ***uguale o superiore*** *a* **50 punti**.

L'assegnazione del contributo è commisurata al punteggio conseguito in base al criterio di proporzionalità.

A supporto dell'attività istruttoria relativa alla fase di valutazione di merito, la Commissione potrà richiedere ai soggetti proponenti le informazioni integrative/o i chiarimenti che si dovessero rendere necessari, assegnando un termine per provvedere non superiore a 5 (cinque) gg. dal ricevimento della richiesta; nel caso in cui le informazioni e/o i chiarimenti siano presentate oltre il termine suindicato, si procederà alla valutazione delle proposte sulla base della documentazione originariamente prodotta.

La graduatoria, unitamente al piano di distribuzione delle risorse disponibili, verrà approvata con determinazione del Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia nonché sul portale regionale www.regione.puglia.it - sezione Amministrazione trasparente. La pubblicazione sul Bollettino varrà come notifica agli interessati.

Art. 6 Promozione degli eventi

Ai fini della promozione degli eventi di cui al presente bando i soggetti beneficiari provvedono a:

- caratterizzare tutto il materiale promozionale, la comunicazione on/off line, (a titolo esemplificativo, manifesti, comunicati stampa, banner sui siti internet, messaggi e pubblicità sui social media, ecc.) con i loghi della Regione Puglia (scaricabili dal portale istituzionale www.regione.puglia.it , sezione "Stemma e identità digitale"). Per la comunicazione social, gli account da menzionare nella condivisione dei contenuti on-line sono @weareinpuglia e @PACT su Facebook e Instagram;
- iscrivere al DMS – Digital Management System della Regione Puglia (www.dms.puglia.it) l'ente organizzatore e inserire le informazioni relative all'evento nell'apposita sezione del portale dedicata alla promozione degli eventi, in data antecedente rispetto allo svolgimento degli stessi. Gli eventi e le attività inseriti mediante il servizio "Promozione eventi" e approvati dalla redazione saranno pubblicati sul portale www.viaggiareinpuglia.it , nella sezione "Cosa fare/Vivi gli eventi", nell'app "weareinPUGLIA" e verranno utilizzati nelle attività di comunicazione della Regione, in base ad un piano editoriale interno;
- produrre nell'apposita sezione del DMS "contenuti scheda editoriale" informazioni sulla/e località di riferimento (testo in italiano e traduzione in inglese, foto, curiosità, parole caratteristiche, eventi tipici ricorrenti, personaggi chiave, prodotti enogastronomici o artigianali, ricette) per la successiva pubblicazione. Tale scheda editoriale dovrà essere accompagnata da liberatoria, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, con cui si autorizzano la Regione Puglia e l'ARET Pugliapromozione al libero utilizzo della predetta documentazione e alla loro pubblicazione integrale tramite i canali di comunicazione istituzionale. La liberatoria dovrà, inoltre, attestare che il materiale prodotto non viola alcun diritto di terzi soggetti e/o diritti d'autore e che l'ente organizzatore manleva la Regione Puglia e l'ARET Pugliapromozione da qualsivoglia responsabilità nel caso in cui soggetti terzi dovessero fare valere eventuali diritti e/o pretese riguardanti i contenuti di tali documenti.

7. Modalità di erogazione del contributo

Il legale rappresentante del soggetto ammesso a contributo, entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello in cui è svolta la manifestazione, presenta alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'avvenuta realizzazione della manifestazione medesima, unitamente a:

- dettagliata relazione dell'avvenuta manifestazione con relativo bilancio consuntivo e rendicontazione delle spese sostenute, completa di documentazione fiscalmente valida ai sensi di legge (fatture quietanzate, ricevute fiscali o altro documento contabile fiscalmente e giuridicamente valido) nonché gli estremi del conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 Legge 136/2010 e ss.mm.ii.;

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47 DPR 445/2000) relativa all'applicazione della ritenuta d'acconto di cui all'art. 28 DPR 600/73 (da rendersi solo nel caso in cui l'ente beneficiario del contributo sia un ente privato di cui all'art. 2);

- dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 , che attesti che l'attività non rientra nella disciplina dell'aiuto di stato di cui all'art . 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, perché l'attività

cui è diretta non è economica e non incide sugli scambi tra stati membri (da rendersi solo nel caso in cui l'ente beneficiario del contributo sia un ente privato di cui all'art. 2).

I pagamenti relativi alla realizzazione dell'evento dovranno essere effettuati attraverso l'utilizzo di adeguati strumenti finanziari che ne assicurino la tracciabilità. I bonifici dovranno riportare nella causale, tutti gli estremi utili (data, numero fattura e nominativo del fornitore) ad individuare in maniera univoca il collegamento con la fattura oggetto del pagamento.

8. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese, effettuate nell'anno 2024, a partire dalla data del 01 Gennaio 2024 al 31 Dicembre 2024, funzionali alla realizzazione delle attività strettamente connesse con la manifestazione, di seguito elencate:

- le spese generali, ovvero le spese a specifica imputazione inerenti lo svolgimento e la realizzazione della manifestazione (compensi ad artisti, allestimenti, service etc.)
- le spese di pubblicità e promozione;
- le spese per la gestione di spazi, esclusivamente quelle necessarie per le attività di spettacolo;
- i costi per il personale e compensi professionali direttamente imputabili alla realizzazione del progetto;
- i costi di ospitalità (rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio), riferiti ad Artisti, Gruppi musicali, Bande musicali, giornalisti, opinion leader di fama nazionale ed internazionale. Detti costi sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione (Decreto Presidente Giunta regionale 6 giugno 2011, n.631- BURP n.94 del 16.06.2011 e ss.mm.ii.)

Art. 9. Revoca del contributo

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione procede con proprio atto dirigenziale, ove necessario, alla revoca del contributo nel caso di:
mancata realizzazione dell'evento;
mancata presentazione della documentazione richiesta per la rendicontazione entro i termini prescritti dall'art. 7, previa diffida ad adempiere entro i termini ivi indicati;
violazione del divieto di cumulo con altri contributi per le medesime spese;
dichiarazioni mendaci o atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità resi dal Beneficiario nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia.
Nel caso di revoca, restano a totale carico del soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento già sostenuti.

10. Responsabile del procedimento e del provvedimento

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Rosa De Florio funzionario P.O. della Sezione Turismo e Internazionalizzazione (mail r.deflorio@regione.puglia.it tel. 080 5406488).

Il responsabile dell'adozione del provvedimento finale è il dott. Salvatore Patrizio Giannone, dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione.

Art. 11.Controlli in loco

Al fine di verificare la regolarità della realizzazione dell'evento ammesso a contributo, la Sezione Turismo e Internazionalizzazione potrà disporre delle verifiche in loco.

INFORMATIVA PRIVACY

ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: I dati sono trattati per finalità riguardanti la partecipazione al Bando anno 2024 per la erogazione di contributi ai Comuni della Regione Puglia nonché gli enti svolgenti attività senza scopo di lucro (associazioni ex art. 36 del codice civile e i comitati ex art.39 del codice civile e i comitati ex art.39 del codice civile).

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: l.r. 25 gennaio 2018, n.1 recante "Interventi per la valorizzazione dei rituali festivi legati al fuoco"; regolamento regionale n. 8 del 25 febbraio 2019 "Regolamento regionale recante criteri modalità e termini per l'inserimento nel registro dei rituali festivi legati al fuoco nonché per l'erogazione dei contributi di cui alla legge regionale 25 Gennaio 2018 n. 1". La base giuridica è, quindi, costituita dall'obbligo legale ex art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione pro tempore in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: servizio.turismo@regione.puglia.it, servizioturismo@pec.rupar.puglia.it .

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno comunicati ad altri soggetti/categorie di soggetti.

Trasferimento in Paesi Terzi: i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

Presenza di processi decisionali automatizzati: il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione).

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti cartacei o digitali e, segnatamente, attraverso stampa e archiviazione dei documenti prodotti e gestione e archiviazione informatica dei documenti digitali prodotti, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: I dati sono conservati per il periodo di dieci anni, secondo le modalità previste dal Manuale di conservazione documentale della Regione Puglia.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Oggetto: **CUP: B39I24000880002- Bando per l'erogazione di contributi relativi ai "Rituali festivi legati al fuoco anno 2024"**.
(l.r.1/2018; reg. reg. n. 8/2019)

Il/la sottoscritto/a _____ , nato a_____ il_____

cod.fisc._____in qualità di legale rappresentante/delegato dell'ente [1]_____ con sede legale in via _____

città_____prov._____C.F._____tel_____pec____ _____ ,

avendo preso visione del Bando pubblico per l'erogazione di contributi relativi ai "Rituali festivi legati al fuoco" approvato con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ e pubblicato sul BURP n. _____ del _____;

CHIEDE

L'erogazione del contributo di Euro_____ a copertura delle spese di realizzazione del rituale festivo legato al fuoco denominato _____.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del Dpr n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'articolo 75 del citato Dpr n. 445/2000,

DICHIARA

- di aver preso visione e, conseguentemente, accettare senza condizioni e riserva alcuna, le disposizioni contenute nel Bando per l'erogazione di contributi dei "Rituali festivi legati al fuoco anno 2024";
- che il rituale festivo legato al fuoco denominato _____è iscritto nel relativo Registro regionale con determinazione dirigenziale n._____ del_____;
- che l'ente _____ è l'attuale organizzatore dell'evento ;
- che l'ente_____ non è beneficiario di agevolazioni comunitarie, nazionali, regionali o di enti locali in relazione all'evento di cui al presente bando, ovvero
- che l'ente_____ è beneficiario delle seguenti agevolazioni comunitarie, nazionali, regionali o di enti locali in relazione all'evento di cui al presente bando:_____;
- che l'evento è realizzato dal_____ al_____;
- che Responsabile del procedimento/Referente è:

nome_____cognome_____tel_____

email/pec_____.

[1] Soggetti richiedenti: Comuni della Regione Puglia nonché gli enti svolgenti attività senza scopo di lucro (associazioni ex art.36 del codice civile e i comitati ex art.39 del codice civile), in qualità di organizzatori degli eventi iscritti nel Registro regionale.

DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO

A. Qualità dell'evento in rapporto alle finalità individuate dalla l.r. 1/2018

Inquadrare brevemente l' evento inerente al rituale festivo legato al fuoco organizzato o che si intende organizzare, con particolare riferimento alle modalità di realizzazione correlate al perseguimento delle finalità di cui all'art. 1 della l.r. 1/2018, che sono: *a) la ricerca storica, culturale, la diffusione e la conoscenza delle tradizioni e del territorio regionale;* *b) la promozione della qualità, la realizzazione, la conservazione e la salvaguardia degli elementi costitutivi, quali arredi, manufatti, costumi, musiche di carattere storico e folkloristico, strettamente legati e pertinenti allo svolgimento delle manifestazioni stesse;* *c) la promozione dei centri storici, sedi delle manifestazioni;* *d) il coinvolgimento di soggetti giuridici che si propongono, quale finalità statutaria, l'organizzazione delle manifestazioni storiche di interesse locale;* *e) l'aggregazione e la coesione sociale;* *f) il coinvolgimento, la partecipazione del mondo della scuola e lo stimolo dell'apprendimento scolastico.*

B. Seguito della manifestazione

Afflusso di pubblico risultante dagli atti autorizzativi/dichiarativi previsti dalla normativa in materia di pubblica sicurezza

C. Appartenenza a circuito tra manifestazioni storiche di interesse locale

Numero di manifestazioni che hanno aderito al circuito risultante da atto scritto (es. calendario eventi comune, accordo di reciproca collaborazione e promozione

D. Celebrazione o rappresentazione che coinvolge più città italiane o europee con loro tradizioni e culture

Numero di città che partecipano, attraverso loro rappresentanti, all'evento

PIANO FINANZIARIO

(Sono ammissibili le spese, effettuate nell'anno 2024, a partire dalla data del 01 Gennaio 2024 al 31 Dicembre 2024, funzionali alla realizzazione delle attività strettamente connesse con la manifestazione)

Tipologia spesa	Descrizione	Costo
Spese generali *(spese a specifica imputazione inerenti lo svolgimento e la realizzazione della manifestazione quali compensi ad artisti, allestimenti, service etc.)*		
Spese di pubblicità e promozione		
Spese per la gestione di spazi *(esclusivamente quelle necessarie per le attività di spettacolo*)		
Costi per il personale e compensi professionali direttamente imputabili alla realizzazione del progetto		
Costi di ospitalità *(rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio), riferiti ad artisti, gruppi musicali, Bande musicali, giornalisti, opinion leader di fama nazionale ed internazionale*)		

Luogo/data

Firma del legale rappresentante

ALLEGATI

- documento di riconoscimento in corso di validità (solo nel caso in cui la firma sia autografa).

- dichiarazione del legale rappresentante del Comune territorialmente competente, regolarmente protocollata e sottoscritta, in cui si attesti che l'ente istante è l'attuale ufficiale organizzatore dell'evento (solo se organizzatore dell'evento è ente privato svolgente attività senza scopo di lucro).

- atto di delega debitamente sottoscritto completo dei documenti di identità del delegante e del delegato, ove detto atto non sia sottoscritto digitalmente

INFORMATIVA PRIVACY
ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: I dati sono trattati per finalità riguardanti la partecipazione al Bando anno 2024 per la erogazione di contributi ai Comuni della Regione Puglia nonché gli enti svolgenti attività senza scopo di lucro (associazioni ex art. 36 del codice civile e i comitati ex art.39 del codice civile e i comitati ex art.39 del codice civile).

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: legge regionale n. 1 del 25 gennaio 2018 con cui è stato istituito il Registro dei rituali festivi legati al fuoco che si svolgono sul territorio regionale della Puglia; regolamento regionale n. 8 del 25 febbraio 2019, con cui sono stati stabiliti criteri, modalità e termini per l'inserimento nel Registro nonché per l'erogazione dei contributi dei rituali festivi legati al fuoco, in attuazione della legge regionale 25 Gennaio 2018 n. 1.
La base giuridica è, quindi, costituita dall'obbligo legale ex art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione pro tempore in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: servizio.turismo@regione.puglia.it, servizioturismo@pec.rupar.puglia.it .

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno comunicati ad altri soggetti/categorie di soggetti.

Trasferimento in Paesi Terzi: i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

Presenza di processi decisionali automatizzati: il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione).

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti digitali e cartacei , e segnatamente, attraverso stampa e archiviazione dei documenti prodotti e gestione e archiviazione informatica dei documenti digitali prodotti, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: I dati sono conservati per il periodo di dieci anni, secondo le modalità previste dal Manuale di conservazione documentale della Regione Puglia.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad

un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;

- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .
Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Luogo e data,

Firma del legale rappresentante

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 24 luglio 2024, n. 363

ID VIA 1001-D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 26/2022 - Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 206 del 18.05.2021 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia relativa al procedimento di "Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi per il progetto esecutivo dei lavori di difesa della costa dall'erosione litoranea di Ponente- 2 stralcio (rinascimento) sito in agro di Barletta" "Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 206 del 18.05.2021" di cui alla Determina Dirigenziale n. 195 del 03.05.2024 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia.
Proponente: Comune di Barletta.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.
VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".
VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.
VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";
VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";
VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 *"Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali".*

EVIDENZIATO che:

- il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è autorità competente alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati;
- gli elaborati esaminati, comprensivi delle successive integrazioni documentali, inviati dal Proponente ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla D.D. n. 206 del 18.05.2021, sono stati pubblicati sul sito web della Regione Puglia "*il Portale Ambientale della Regione Puglia"* al link: http://ambiente.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 206 del 18.05.2021, il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha ritenuto di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, il "*Progetto esecutivo dei lavori di difesa della costa dall'erosione litoranea di Ponente- 2 stralcio (ripascimento) sito in agro di Barletta"* identificato dall' ID VIA 545 proposto dal Comune di Barletta subordinandone l'efficacia all'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate nell'Allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" della suddetta Determinazione Dirigenziale;
- il Quadro delle Condizioni Ambientali, allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 206 del 18.05.2021,indica puntualmente i tempi e le specifiche modalità di attuazione stabilite nel richiamato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 195 del 03.05.2024, il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata dalla Commissione Reg.le VIA e del contributo istruttorio di Arpa Puglia-UOC Ambienti Naturali- Centro Regionale Mare ha considerato *"…..**ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco A punti 1), 2), 6.1), 6.2), 6.3), 6.4), 6.5), 6.6), 6.7), 6.9) e 6.10) e **non ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco A punti 3), 4), 5) e 6.8)*….." di cui al "*Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 206 del 18.05.2021*" riportato nella Determinazione Dirigenziale n. 195 del 03.05.2024;
- **il Comune di Barletta**, in qualità di Proponente, ha trasmesso- con nota prot. n. 48023 del 20.06.2024, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 308854 del 20.06.2024- documentazione in riscontro alla Determinazione Dirigenziale n. 195 del 03.05.2024 al fine di superare la non ottemperanza delle prescrizioni di cui al blocco A punti 3), 4), 5) e 6.8) del "*Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 206 del 18.05.2021*" riportato nella Determinazione Dirigenziale n. 195 del 03.05.2024;

- con nota protocollo n. 335941 del 03.07.2024, il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia ha richiesto- ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.- ad Arpa Puglia di fornire il proprio contributo istruttorio in relazione alla documentazione trasmessa dal Proponente e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 03.07.2024;
- con nota prot. n. 57221 del 17.07.2024, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 364713 del 18.07.2024, Arpa Puglia-DAP BAT ha trasmesso il contributo istruttorio dell'UOC Ambienti Naturali- Centro Regionale Mare prot. n. 56037 del 12.07.2024 cui si rimanda e allegato 1 alla presente per farne parte integrante;

- con parere espresso nella seduta del 18.07.2024, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 374736 del 23.07.2024, cui si rimanda ed allegato 2 alla presente quale parte integrante, la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi dal Proponente, ha rilasciato il proprio parere definitivo ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali ritenute non ottemperate con Determinazione Dirigenziale n. 195 del 03.05.2024;

DATO ATTO che:

- l'ulteriore documentazione inviata dal Proponente, il contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia-UOC Ambienti Naturali-CRA acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 364713 del 18.07.2024, il parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 18.04.2024, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 374736 del 23.07.2024, consentono di concludere il procedimento ex art. 28 del TUA relativamente alle prescrizioni del blocco A punti 3), 4), 5) e 6.8) così come di seguito indicato:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 206 del 18.05.2021 relativamente alle prescrizioni riportate nel blocco A punti 3), 4), 5) e 6.8) della Determina Dirigenziale n. 195 del 03.05.2024

	PRESCRIZIONE	CONSIDERAZIONI	ESITO VERIFICA
A	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI -SERVIZIO VIA VINCA-COMITATO VIA** *(prot. n. AOO_089/7039 del 12/05/2021)* **Prima dell'inizio dei lavori:**		
	3. sia previsto, già in questa fase, un monitoraggio post operam del progetto per le specie interessate;	☒ **Ottemperato**	***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n. n. 374736 del 23.07.2024*** allegato 2 alla presente
	4. siano valutati gli impatti complessivi (negativi e positivi) tra le opere di progetto e quelle già realizzate;	☒ **Ottemperato**	***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n. n. 374736 del 23.07.2024*** allegato 2 alla presente
	5. siano rispettate le dimensioni granulometriche delle sabbia di cava da utilizzare per il ripascimento al fine di evitare variazioni della porosità del terreno in sito nonché effetti di torbidità delle acque;	☒ **Ottemperato**	***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n. n. 374736 del 23.07.2024*** allegato 2 alla presente
	6. siano attuate tutte le indicazioni e prescrizioni indicate nel Parere ARPA Puglia n. 34772 del 12/05/2021 ed in particolare:	☒ **Ottemperato**	***Parere di Arpa Puglia acquisito al prot.n. 364713 del 18.07.2024*** allegato 1 alla presente

	8. il Soggetto proponente dovrà adottare un adeguato piano di monitoraggio ambientale ai fini della valutazione del ricambio idrico interno alle celle (ai fini della qualità delle acque), nonché del parametro torbidità: il piano dovrà essere convalidato da ARPA Puglia.		

DATO ATTO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTO:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIA 1001 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale integrativa trasmessa dal Proponente con propria nota prot. n. 48023 del 20.06.2024;
- il parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 18.07.2024, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 374736 del 23.07.2024;
- il contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia-UOC Ambienti Naturali-Centro Regionale Mare, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 364713 del 18.07.2024;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, sulla scorta del parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali e del contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia-UOC Ambienti Naturali-CRA, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto proposto dal Comune di Barletta.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di considerare,** sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali e del contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia UOC Ambienti Naturali-CRA, **ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco A punti 3), 4), 5) e 6.8) di cui al presente "*Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 206 del 18.05.2021 relativamente alle prescrizioni riportate nel blocco A punti 3), 4), 5) e 6.8) della Determina Dirigenziale n. 195 del 03.05.2024";*

- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

  Allegato 1: *"ID VIA 1001_Parere di Arpa Puglia DAP BAT comprensivo del contributo dell'UOC Ambienti Naturali-CRA acquisito al prot. n. 364713 del 18.07.2024".*
  Allegato 2: "*ID VIA 1001_Parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali prot. n. 374736 del 23.07.2024*";

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

  Comune di Barletta dirigente.lavoripubblici@cert.comune.barletta.bt.it

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a tutti gli enti interessati.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 3 pagine, l'Allegato 2 composto da 7 pagine per un totale di 18 (diciotto) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

1. è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
2. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
3. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
4. è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
5. è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ID VIA 1001_Comune Barletta_parere Arpa.pdf - ab0ea0639d416c51e188d6c7286d267653dad7a6ae0f6a4c7eee2571e29110ae
ID VIA 1001_Comune Barletta_parere CT VIA.pdf - 4ca3128fa369f1f9c71abad2a689a66810c4b3ec2b69c09f82cf289b04dff104

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 3.21.1/3.21/3 - Protocollo 0057221 - 3.21.1 - 17/07/2024 - SDBT, STBA, STBT / DS -, SAN

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Cod.Tit.: 3.21.1
Fasc.: IdVia1001_LitoraneaPonente_Barletta
Cat.Prest: V15 – OTT_001

Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/VIncA
PEC: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

e p.c. **ARPA Puglia - Direzione Scientifica**
UOC Ambienti Naturali - Centro Regionale Mare

Oggetto: **ID VIA 1001**_Procedimento di Verifica di Ottemperanza ex art.28 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi delle prescrizioni impartite con Determinazione Dirigenziale n. 206 del 18.05.2021 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia relativo al "Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi per il progetto esecutivo dei lavori di difesa della costa dall'erosione litoranea di Ponente- 2 stralcio (ripascimento) sito in agro di Barletta" Proponente: **Comune di Barletta**. - **Trasmissione contributo istruttorio**

Rif. : Regione Puglia prot. n. n. 335941 del 03/07/2024 (prot. ARPA n. 53868 del 03/07/2024)

Con riferimento al procedimento di cui in oggetto, facendo seguito alla nota della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana - Sezione Autorizzazioni ambientali (Rif.), si trasmette in allegato la nota dell'U.O.C. Ambienti Naturali - Centro Regionale Mare prot. ARPA n. 56037 del 12/07/2024.

Distinti saluti.

LA DIRETTRICE DIPARTIMENTO BAT
E SERVIZI TERRITORIALI BAT
Dott.ssa Rosaria PETRUZZELLI

ALLEGATO:
– Nota U.O.C. Ambienti Naturali - Centro Regionale Mare (prot. ARPA n. 56037 del 12/07/2024)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani
Via Ferdinando I D'Aragona, 95 - 76121, Barletta
Tel. 0883.953551
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it
PEC: dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: AE-E3-FC-B4-DD-E2-C8-9C-D2-47-FE-E2-ED-44-35-6A-FA-71-9E-CF
Documento firmato digitalmente da PETRUZZELLI ROSARIA il 17/07/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 3.21.1/3.21/3 - Protocollo 0057221 - 3.21.1 - 17/07/2024 - SDBT, STBA, STBT / DS -, SAN

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 3.21.1/3.21/3 - Protocollo 0056037 - 3.21.1 - 12/07/2024 - SAN, STBT / SDBT

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

A **ARPA Puglia**
Dipartimento Provinciale Barletta – Andria - Trani
Servizio Territoriale
Sede

Oggetto: *"ID VIA 1001_Procedimento di Verifica di Ottemperanza ex art.28 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi delle prescrizioni impartite con Determinazione Dirigenziale n. 206 del 18.05.2021 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia relativo al "Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi per il progetto esecutivo dei lavori di difesa della costa dall'erosione litoranea di Ponente- 2 stralcio (rinascimento) sito in agro di Barletta" Proponente: Comune di Barletta. Richiesta contributo istruttorio ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito alla documentazione progettuale inoltrata dal Proponente in riscontro alla Determinazione Dirigenziale n. 195 del 03.05.2024 del Servizio VIA/VIncA.".*
Riscontro della U.O.C. Ambienti Naturali - Centro Regionale Mare - alla richiesta di supporto tecnico. *(Rif. Nota Regione Puglia prot. n. 335941 del 03.07.2024 acquisita al protocollo ARPA Puglia al n. 53868 del 03.07.2024).*

Proponente: *Comune di Barletta (BAT)*

Con riferimento alla richiesta di supporto tecnico del Servizio Territoriale del DAP BAT, pervenuta a questa U.O.C. Ambienti Naturali via e-mail il 05 luglio u.s., si trasmette con la presente il contributo del Centro Regionale Mare inerente al procedimento in oggetto.

Premesso che:

- il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con D.D. n. 206 del 18.05.2021, ha escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto proposto dal Comune di Barletta e inerente all'istanza di "*Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi per il progetto esecutivo dei lavori di difesa della costa dall'erosione litoranea di Ponente- 2 stralcio (ripascimento) sito in agro di Barletta*" identificato dall'ID VIA 545 proposto dal Comune di Barletta nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" allegato alla suddetta Determinazione Dirigenziale;
- l'efficacia della richiamata D.D. n. 206 del 18.05.2021 è stata subordinata all'ottemperanza delle condizioni ambientali puntualmente indicate nel suddetto "*Quadro delle Condizioni Ambientali*";
- il Comune di Barletta, in qualità di Proponente, con nota prot. n. 19290 dell'08.03.2024 e successiva nota prot. n. 825416 dell'08.03.2024, ha trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali istanza di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D. Lgs.152/2006 s.m.i., per il progetto di cui all'oggetto con la relativa documentazione;
- il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con nota Regione Puglia prot. n. 144932 del 21.03.2024, ha chiesto ad ARPA Puglia, in qualità di "*soggetto individuato per la verifica di ottemperanza*", di fornire il proprio contributo istruttorio ai fini della definizione della procedura di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 per il procedimento in oggetto;
- ARPA Puglia - DAP BAT, con nota prot. n. 25668 del 17.04.2024, ha trasmesso il contributo istruttorio dell'UOC Ambienti Naturali - Centro Regionale Mare prot. n. 24863 del 15.04.2024, nel quale comunica che il Proponente ha ottemperato alle condizioni ambientali n. 6.1, 6.2, 6.3, 6.4, 6.5, 6.7, 6.9, 6.10 e non ha ottemperato alla condizione ambientale n. 6.8;
- il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con D.D. n. 195 del 03.05.2024, sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata dalla Commissione Reg.le VIA e del contributo istruttorio di ARPA Puglia - UOC Ambienti Naturali-

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

Codice Doc: 63-0F-A8-5B-E3-41-84-08-23-A1-6E-91-E3-BE-A6-7E-BA-BE-8D-ED

Codice Doc: AE-E3-FC-B4-DD-E2-C8-9C-D2-47-FE-E2-ED-44-35-6A-FA-71-9E-CF
Documento firmato digitalmente da PETRUZZELLI ROSARIA il 17/07/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 3.21.1/3.21/3 - Protocollo 0057221 - 3.21.1 - 17/07/2024 - SDBT, STBA, STBT / DS -, SAN

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 3.21.1/3.21/3 - Protocollo 0056037 - 3.21.1 - 12/07/2024 - SAN, STBT / SDBT

Centro Regionale Mare, ha considerato "...ottemperate le prescrizioni di cui al blocco A punti 1), 2), 6.1), 6.2), 6.3), 6.4), 6.5), 6.6), 6.7), 6.9) e 6.10) e non ottemperate le prescrizioni di cui al blocco A punti 3), 4), 5) e 6.8)..." di cui al "Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 206 del 18.05.2021" riportato nella Determinazione Dirigenziale n. 195 del 03.05.2024;

- il Comune di Barletta, in qualità di Proponente, ha trasmesso documentazione in riscontro alla Determinazione Dirigenziale n. 195 del 03.05.2024 al fine di superare la non ottemperanza delle prescrizioni di cui al blocco A punti 3), 4), 5) e 6.8) del "Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 206 del 18.05.2021" riportato nella Determinazione Dirigenziale n. 195 del 03.05.2024;
- il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con nota in oggetto, ha chiesto ad ARPA Puglia, in qualità di "*soggetto individuato per la verifica di ottemperanza*", di fornire il proprio contributo istruttorio relativamente alla più recente documentazione fornita dal Proponente ai fini della definizione della procedura di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 per il procedimento in oggetto;
- la documentazione tecnica inerente alla Verifica di Ottemperanza è stata pubblicata sul *Portale Ambiente della Regione Puglia*.

Valutata la documentazione resa disponibile, per quanto sopra esposto e limitatamente agli aspetti ambientali di competenza di questa U.O.C. Ambienti Naturali - Centro Regionale Mare, in merito al procedimento in esame (verifica di ottemperanza) e tenendo conto di quanto espresso da questa Agenzia con nota prot. n. 34772 del 12.05.2021 e nota prot. n. 25668 del 17.04.2024, si osserva quanto segue.

Relativamente alla condizione 6.8, ossia che "*il Soggetto proponente dovrà adottare un adeguato piano di monitoraggio ambientale ai fini della valutazione del ricambio idrico interno alle celle (ai fini della qualità delle acque), nonché del parametro torbidità: il piano dovrà essere convalidato da ARPA Puglia.*", verificate le informazioni presentate nell'elaborato *R19bis_Relazione verifica di ottemperanza*, si ritiene che il Proponente abbia accolto quanto in ultimo richiesto da questa Agenzia con nota prot. n. 25668 del 17.04.2024 confermando che le stazioni di monitoraggio saranno posizionate sempre all'esterno delle panne galleggianti e fornendo indicazioni relativamente alla durata e alla frequenza dei campionamenti durante le fasi *ante operam*, in corso d'opera e *post operam,* garantendo che la misura della torbidità sarà effettuata in maniera continuativa durante la fase in corso d'opera.

Alla luce di quanto sopra esposto e per quanto rappresentato, questa Agenzia ritiene che il Proponente abbia ottemperato alla condizione ambientali n. 6.8.

Fatte salve le eventuali valutazioni di competenza di Codesto DAP, si trasmette per il prosieguo ai fini del procedimento in oggetto.

Distinti saluti

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali
Dott. Nicola Ungaro

I Funzionari Istruttori

Dott. Giuseppe Locuratolo

Dott. Enrico Barbone

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

Codice Doc: 63-0F-A8-5B-E3-41-84-08-23-A1-6E-91-E3-BE-A6-7E-BA-BE-8D-ED

Codice Doc: AE-E3-FC-B4-DD-E2-C8-9C-D2-47-FE-E2-ED-44-35-6A-FA-71-9E-CF
Documento firmato digitalmente da PETRUZZELLI ROSARIA il 17/07/2024. Questo documento rappresenta fedelmente, in formato cartaceo, l'originale elettronico estratto dagli archivi informatici dell'ARPA Puglia. Si attesta la conformita' all'originale e si rilascia per gli usi consentiti. Il funzionario _____ matricola _____ data _____

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 18/07/2024 - Verifica ottemperanza

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Verifica di ottemperanza ex art. 28 del d. lgs. 152/2006

art. 28 co. 1 e 3 del d. lgs. 152/2006 e smi

Procedimento:	**ID VIA 1001:** Ver. Ott. art. 28 del d.lgs. 152/2006 e smi							
	VIncA:	☐	**SI**	☐	**No**	*Indicare Nome e codice Sito*		
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo	☐☐	**NO**	☐	**SI**			
Oggetto:	Lavori di difesa della costa dall'erosione litoranea di ponente – 2° stralcio (ripascimento).							
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IIIlett. ag) e r) L.R. 11/2001 e smi Elenco a lett. A.2.l)							
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r.							
Proponente:	Comune di Barletta							

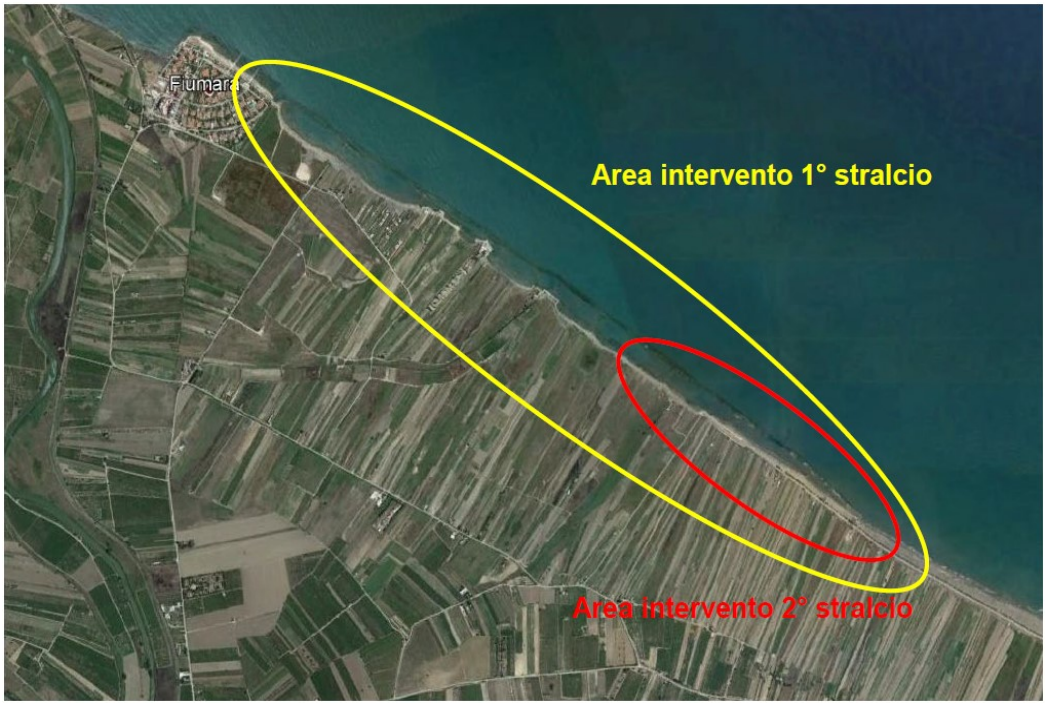
Considerazioni preliminari.

Il progetto denominato "Lavori di difesa della costa dall'erosione litoranea di ponente – 2° stralcio (ripascimento)" oggetto della presente verifica di ottemperanza ha ricevuto, con Determinazione n. 206 del 18/05/2021 (ID_VIA 545), provvedimento di non assoggettamento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) condizionato ad una serie di prescrizioni.

L'intervento in progetto si pone l'obiettivo primario di riqualificare un ampio tratto della fascia costiera del comune di Barletta, interessato nel periodo 2015-2017 dai lavori del primo stralcio di difesa della costa; quest'ultimi consistenti in opere in massi naturali quali pennelli e barriere soffolte.

Gli interventi in progetto, relativamente al 2° stralcio, consistono nella realizzazione di un ripascimento emerso e sommerso, mediante il ricorso a sedimenti compatibili provenienti da cava, in corrispondenza delle "celle" venutesi a formare al termine lavori di 1° stralcio, a seguito della realizzazione dei pennelli trasversali lateralmente e della barriera soffolta superiormente.

Il progetto prevede esclusivamente una lavorazione di ripascimento (volumetria complessiva di circa 15.000 mc) all'interno di un'area di circa 4 ha (comprendente in parte l'arenile ed in parte lo specchio acqueo).



Individuazione aree di intervento 1° e 2° stralcio su immagine satellitare

Dall'analisi del Piano Regionale delle Coste, il Comune di Barletta appartiene all'unità fisiografica 2. Il tratto di litorale oggetto di intervento è per la massima parte sabbioso, con terre basse, e zone umide di notevole valenza ambientale nelle vicinanze (Foce del Fiume Ofanto), ancorché non direttamente interessate dalle opere di progetto. Il litorale sabbioso si è formato nel corso dei secoli grazie agli apporti di sedimenti da parte del fiume Ofanto. L'inizio del fenomeno di erosione del litorale in questione risale agli anni '20, quando furono avviati i primi grandi interventi di sistemazione idraulica del fiume e di bonifica delle aree paludose ad esso circostanti.

Prescrizioni da ottemperare in fase Ante operam:

1) *Per una più corretta gestione ecosostenibile del litorale, d'intesa con esperti del Comitato nazionale per la Conservazione del Fratino (CNCF) e con l'ente competente sul demanio marittimo sia identificato un tratto della medesima spiaggia (per l'intera lunghezza) nella misura superiore al 10% della lunghezza complessiva affinché sia poi interdetta in via permanente alla fruizione antropica (es. picchetti per l'interdizione del parcheggio delle auto, strutture informative sulla corretta fruizione dell'ambiente, finalità dell'azione di protezione, ecc) e sia destinata alla tutela della nidificazione del Fratino (Charadrius alexandrinus) e con maggior possibilità di ricostruzione della cenosi vegetale e prevederne il monitoraggio degli esiti per almeno due stagioni riproduttive, dandone comunicazione finale alla Regione Puglia. Come già in atto sulla fascia litoranea in esame, si raccomanda di coordinare tale misura nella più ampia Pianificazione costiera a scala comunale*;
2) *Siano attuate le misure di prescrizione indicate nel documento integrativo R11_Analisi impatti fauna (pag. 13).*

3) *Sia previsto, già in questa fase, un monitoraggio post operam del progetto per le specie interessate;*
4) *Siano valutati gli impatti complessivi (negativi e positivi) tra le opere di progetto e quelle già realizzate;*
5) *Siano rispettate le dimensioni granulometriche delle sabbia di cava da utilizzare per il ripascimento al fine di evitare variazioni della porosità del terreno in sito nonché effetti di torbidità delle acque;*
6) *Siano attuate tutte le indicazioni e prescrizioni indicate nel Parere ARPA Puglia n. 34772 del 12/05/2021…*

La commissione, nella seduta del 18/04/2024, in merito alle prescrizioni di cui ai punti 1) e 2), ha ritenuto la documentazione trasmessa adeguata ai fini della Verifica di Ottemperanza, pertanto il presente parere è riferito alle prescrizioni di cui ai punti 3), 4), 5) e 6).

In merito alla **prescrizione di cui al p.to 3)** il Proponente, nell'elaborato "R19bis_Relazione verifica di ottemperanza_signed.pdf" (Pp. 2-3), afferma che "*L'Amministrazione Comunale di Barletta ha incaricato idoneo professionista specializzato, il quale ha predisposto un piano di monitoraggio post operam relativamente alle specie interessate.*
Per quanto riguarda metodologie e tempistiche di esecuzione si rimando allo specifico elaborato "R08bis_Piano di monitoraggio post operam specie interessate".
Il proponente nel su citato elaborato integrativo *(R08bis)* presenta un nuovo piano di monitoraggio, completo di metodi e cronoprogramma attuativo.

Pertanto, in relazione al p.to 3) la commissione ritiene la documentazione trasmessa:
Adeguata ai fini della Verifica di Ottemperanza.

In merito alla **prescrizione di cui al p.to 4)** il Proponente, nell'elaborato "R19bis_Relazione verifica di ottemperanza_signed.pdf", afferma che "*In **ottemperanza alla prescrizione n.4** si rimanda all'elaborato "R20_Valutazione impatti cumulativi tra opere di I° e II° stralcio"*
Il Committente, nell'elaborato su citato (R20), presenta un'analisi sufficientemente sviluppata degli impatti cumulativi, I e II stralcio, per le diverse matrici ambientali interessate dalle opere in progetto. Si rivela altresì, la presenza dell'elaborato "*R14 – Studio geomorfologico, meteorologico e meteomarino che verifichi pre e post operam l'effetto del ripascimento*" tra la nuova documentazione trasmessa ai fini della presente ottemperanza.

Pertanto, in relazione al p.to 4) la commissione ritiene la documentazione trasmessa:
Adeguata ai fini della Verifica di Ottemperanza.

In merito alla **prescrizione di cui al p.to 5)** il Proponente, nell'elaborato "R19bis_Relazione verifica di ottemperanza_signed.pdf", afferma che "*Le attività analiticamente eseguite, necessarie alla caratterizzazione dei sedimenti provenienti dalla fascia costiera oggetto di studio, e dai quali risultati è stato possibile identificare il materiale più idoneo da approvvigionare da cava, attraverso ulteriori prove di caratterizzazione, hanno avuto inizio nel 2019, contestualmente alla prima emissione della progettazione di che trattasi.*
Visto l'articolazione dell'iter progettuale e autorizzativo, per una maggior chiarezza di seguito si riporta una cronistoria che riassuma brevemente le attività analitiche eseguite, per la caratterizzazione dei sedimenti, che hanno portato alle scelte progettuali proposte:

- *Preliminarmente all'avvio della progettazione dei "Lavori di difesa della costa dall'erosione litoranea di Ponente – 2° stralcio (ripascimento)" è stata eseguita una campagna di indagini finalizzata ad individuare le caratteristiche della sabbia presente nell'area oggetto di intervento (fascia costiera Barletta) e nel sito di prelievo (cava GECAR nel comune di Menfi); nella fattispecie sono state eseguite le seguenti attività analiche:*
  - *n°3 campioni fascia costiera sottoposti ad analisi fisiche, chimiche, microbiologiche ed ecotossicologiche;*
  - *n°21 campioni fascia costiera sottoposti ad analisi fisiche;*
  - *n°3 campioni da cava sottoposti ad analisi fisiche, chimiche, microbiologiche ed ecotossicologiche.*

Le analisi sono state previste nel rispetto delle indicazioni contenute dell'Allegato Tecnico del DM n.173/2016; il relativo report allegato al progetto contiene la descrizione delle attività, la valutazione dei risultati e la relativa classificazione del sedimento, oltre alle ipotesi di gestione dello stesso".

I rapporti di prova relativi alle attività analitiche sopra elencate sono riportati nell'elaborato *"R09_Risultati caratterizzazione sabbie",* mentre la valutazione relativa alla compatibilità tra i vari materiali è descritta nell'elaborato *"R07_Studio compatibilità tra sabbia in sito e sabbia ripascimento".*

Inoltre il Committente evidenzia che *"In seguito alla Determina di esclusione a VIA n.206 del 18/05/2021, come da esplicita condizione n.6.2 rilasciata da ARPA Puglia e contenuta nella medesima, l'Amministrazione Comunale di Barletta ha presentato, alla Provincia di Barletta-Andria-Trani, Settore VI – Servizio Ambiente, l'istanza di autorizzazione ex art. 109, co. 1 lettera b, del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al Progetto Esecutivo di che trattasi.*

La Provincia di Barletta – Andria – Trani, per il rilascio dell'autorizzazione suddetta, ha richiesto l'esecuzione di alcune indagini integrative, con specifico riferimento ad alcuni dei parametri riportati nella Tab. 1 dell'Allegato 5 alla Parte Quarta del Titolo Quinto del D.Lgs. n. 152/2006 e non analizzati nell'attività di caratterizzazione eseguita nel 2019. Pertanto ad integrazione di quanto richiesto e, visto il considerevole tempo intercorso dalla precedente fase di caratterizzazione (circa 4 anni), l'Amministrazione di Barletta ha ritenuto idoneo eseguire, oltre le analisi chimiche integrative richieste, la contestuale ripetizione di tutte le analisi (chimiche, fisiche, microbiologiche, eco-tossicologiche, etc.) relativamente a n. 6 campioni (3 provenienti dalla spiaggia di Barletta e 3 dalla cava di approvvigionamento), in accordo al D.M. 173/2006. Tali indagini hanno avuto esiti positivi classificando la qualità dei sedimenti prelevati come "classe A", mostrando l'assenza di tossicità per l'intera batteria (livello di pericolo eco-tossicologico "Assente") così come per i risultati di natura chimica (in riferimento ai livelli chimici nazionali L1 ed L2riportati nella Tab. 2.5 dell'Allegato tecnico del D.M. 173/2016)".

La Commissione prende atto di quanto riportato dal committente in merito all'articolazione dell'iter progettuale e autorizzativo e contemporaneamente evidenzia che con riferimento specifico alla prescrizione n. 5 "*Siano rispettate le dimensioni granulometriche delle sabbia di cava da utilizzare per il ripascimento al fine di evitare variazioni della porosità del terreno in sito nonché effetti di torbidità delle acque"* la nuova documentazione presentata non apporta alcuna nuova documentazione né tantomeno modifica lo scenario conoscitivo utile ad *evitare variazioni della porosità del terreno in sito nonché effetti di torbidità delle acque*. Tant'è che il Committente, nelle conclusioni dell'elaborato "R19bis_Relazione verifica di ottemperanza_signed.pdf", afferma che "*In merito al rispetto delle dimensioni granulometriche e di tutte le ulteriori caratteristiche del materiale da cava previsto in progetto, si fa presente che le stesse dovranno essere verificate in fase esecutiva e preliminarmente all'inizio dei lavori, in accordo tra la Direzione Lavori e l'Impresa Esecutrice; tale fase potrà comportare l'esecuzione di ulteriori attività analitiche di caratterizzazione a garanzia della buona riuscita delle opere come da previsioni progettuali*".

Pertanto, in relazione al p.to 5) la commissione ritiene la documentazione trasmessa:
adeguata ai fini della Verifica di Ottemperanza.

In merito alla **prescrizione di cui al p.to 6)** si rimanda al riscontro della competente Agenzia Regionale.

REGIONE PUGLIA

ID VIA 1001 - SEDUTA DEL 18-07-2024 -

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorde
1			
2	Dott. Alessandro Reina		
3	Ing. Emanuela Bruno	ASSENTE	
4	Ing. A. Paolo Carlucci		
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio	ASSENTE	
6			
7	Dr. Michele Bux		
8	Ing. Giancarlo Chiaia		
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio	ASSENTE	
	AREA ECONOMICA		
1	Prof. Domenico Marino	X	ACCESSO DA REMOTO V. MODULO
2	Dott.ssa Morena Pacifico		
	AREA DELLA SALUTE PUBBLICA		
1	Dr. Francesco Cuccaro		
2	Dr. Prisco Piscitelli		
	AREA GIURIDICA		
1	Avv.ssa Lidia Flocco	ASSENTE	
2	Avv. Antonio de Feo	ASSENTE	

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 18.07.2024

ai sensi del R.R. n. 07 del 22.07.2022, pubblicato su BURP n. 85 suppl. del 29.07.2022

Procedimento:	IDVIA 10011 - Procedimento ex art. 28 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.
Oggetto:	Verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite per il progetto esecutivo dei lavori di difesa della costa
Proponente:	Comune di Barletta

Il sottoscritto, in qualità di componente della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali – di seguito Commissione - (L.R. n. 26/2022), con il presente documento emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate,

dichiara

- di confermare la votazione riportata in corrispondenza del proprio nominativo nel parere formulato ex dell'art. 10, commi 7 e 8 del R.R. n.7/2022 dalla Commissione nella seduta in epigrafe ed inerente al procedimento sopra identificato;
- che il presente documento ha pertanto valore di sottoscrizione dell'esito delle determinazioni assunte dall'organo relativamente all'oggetto di discussione e delle valutazioni tecniche finali assunte del richiamato parere, definito ex art. 10 del R.R. n.7/2018;
- di essere consapevole che il presente documento costituirà un unicum con il richiamato parere.

Firma Digitale
(modalità PAdES)

Inserire firma digitale
domenico
marino
18.07.2024
15:59:13
GMT+01:00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 24 luglio 2024, n. 366

ID_6584 - PSR 2014-2020 - M.8 - SM 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Comune di Peschici (FG). Proponente: Vecere Mattea. Valutazione di incidenza livello I "fase di screening"

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Ing. Giuseppe Angelini

VISTA la Legge Regionale 04/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la DGR n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*";
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la DGR n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la DGR n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la DGR n. 458 del 08/04/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la DD n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e ss.mm.ii.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 20 del 04/11/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VIncA alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la DD n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del DPGR 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di

genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4/12/2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità*)";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026*";
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*."
VISTA la DD n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui l'ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "*Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale*" di tipologia e);
VISTA la DD n. 198 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "*Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA*", di tipologia a);

VISTI altresì:

- il DPR 05/06/1995 di "*Istituzione del Parco Nazionale del Gargano*" e relative norme di salvaguardia;
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la DGR 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007"*;
- il R.R. n. 6/2016 come modificato dal Regolamento regionale n. 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19) con cui il SIC "*Foresta Umbra*" è stato designato ZSC;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" *della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);*
- *le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4"* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante *"Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto"*;

- la DGR n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive";*
- la L.R. 26/2022 recante ad oggetto *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali."*

PREMESSO che:

- con nota pec del 18/09/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/15546 del 18/09/2023, il proponente trasmetteva richiesta di rilascio del parere di valutazione di incidenza ambientale per l'intervento in oggetto;
- con nota pec n. 089/17137 del 11//2023 il Servizio VIA e VINCA, rilevato "*che la documentazione a corredo della suddetta istanza è priva dei contenuti minimi da fornire in merito alla valutazione di incidenza*…" ravvisava, ai sensi del comma 1 dell'art. 2 della L. 241/90, l'improcedibilità dell'istanza in considerazione della carenza delle informazioni contenute nella documentazione;
- con nota pec del 16/11/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/19654 del 17/11/2023, il proponente, tramite il tecnico incaricato, inviava ulteriore documentazione;
- con nota pec n. 089/20203 del 24/11/2023 il Servizio VIA e VINCA, al fine di perseguire i criteri di economicità e di efficacia dell'azione amministrativa, riteneva accoglibili ai fine dell'istruttoria le integrazioni trasmesse, chiedendo tuttavia ulteriore documentazione, e richiedendo inoltre l'espressione del parere di competenza al Parco Nazionale del Gargano;
- con nota pec del 18/06/2024, in atti al protocollo della Regione Puglia al prot. n. 302440 del 18/06/2024, il proponente, tramite il tecnico incaricato, inviava la documentazione integrativa richiesta, comprensiva del parere del Parco Nazionale del Gargano in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale;
- con nota pec del 01/07/2024, in atti al protocollo della Regione Puglia al prot. n. 331829 del 02/07/2024, il proponente, tramite il tecnico incaricato, inviava documentazione integrativa;

DATO ATTO che la Ditta Vecere Mattea ha avanzato nei confronti della Regione Puglia domanda di finanziamento a valere sui fondi PSR 2014-2020, Misura 8, SM 8.5, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di *"screening"*.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto riguarda la realizzazione di interventi di miglioramento ambientale con l'obiettivo di aumentare la capacità di difesa intrinseca del soprassuolo, tutelare e migliorare l'ecosistema forestale, garantire una maggiore difesa idrogeologica del territorio, preservare e incrementare la biodiversità.
Secondo quanto riportato nell'elaborato "*06_RELAZIONE_TECN_ANAL_VECERE_SM_8_5*", il soprassuolo arboreo è costituito da Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis L.),* con struttura coetanea a densità medio-alta, e numerose piante morte in piedi o schiantate; lo strato arbustivo è poco sviluppato e presenta specie caratteristiche della macchia mediterranea: biancospino (*Crataegus monogyna L.*), lentisco (*Pistacia lentiscus L.*), rosa comune (*Rosa canina L.*), pungitopo (*Ruscus aculeatus L.*) ed asparago (*Asparagus acutifolius L.*); la vegetazione erbacea è costituita da numerose graminacee appartenenti al genere Festuca, Alium, Carex, Bromus e Phalaris. La superficie boscata ha un estensione pari a 0.799 ettari, all'interno di una zona colpita da eventi meteorici eccezionali di piogge alluvionali dal 02/09/2014 al 05/09/2024 come da Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari.

Il progetto, nell'ambito della SM 8.5, rientra nell'Azione 1 inerente gli "*interventi selvicolturali di rinaturalizzazione nei sistemi forestali produttivi a maggiore artificialità*, e nell'Azione 3 inerente invece gli

"*investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico*".

Gli interventi previsti sono i seguenti:

- eliminazione selettiva della vegetazione infestante con attrezzature portatili (motoseghe, decespugliatori) solo se ritenuta necessaria e limitatamente alle specie invadenti, rilasciando le specie tipiche del sottobosco;
- spalcatura mediante taglio dei rami su diversi palchi fino a petto d'uomo, su tutta la superficie;
- taglio degli individui morti o fortemente compromessi, per favorire l'affermazione degli elementi arborei più promettenti; l'intervento sarà eseguito in modo da evitare di scoprire troppo il terreno per non favorire lo sviluppo della vegetazione erbacea. I dati dendrometrici riferiti al popolamento e riportati negli elaborati sono: densità media 480 piante/ha, altezza media 10.34m, diametro medio 28.65cm, area basimetrica (G) per ettaro 21.25mq; secondo quanto riportato nell'elaborato denominato "*01_ RELAZIONE_INTEGRATIVA_VECERE_N_SM_8_5*" il materiale legnoso che verrà asportato sarà pari di 19.31 mc, e non verrà superato il 20% dell'area basimetrica totale. Verrà effettuato l'allestimento, il concentramento e l'esbosco del materiale legnoso;

- Ripristino di uno stradello su tracciati esistenti, per una lunghezza di 100 ml con staccionata in legno di castagno per una lunghezza di 55m, con posa in opera di panchine e tavoli da pic-nic;

- posa in opera di 1 tavolo da pic-nic interamente in legno;
- posa in opera di n. 2 panchine con struttura di sostegno in acciaio e listoni di pino trattato;
- posa in opera di n. 1 cestino portarifiuti tondo in lamiera zincata, capacità 32 litri
- posa in opera di n. 2 portabiciclette con struttura e reggiruota in tubolare di acciaio, 5 posti;
- posa in opera di n. 1 scivolo con struttura e scala in legno di pino trattato, protezione anticaduta al piano di calpestio in tubolare d'acciaio zincato;
- posa in opera di n. 1 altalena bilico interamente in legno di pino trattato;
- posa in opera di n. 1 gioco su molla con figura interamente in legno multistrato, molla per l'oscillazione in acciaio;
- posa in opera di n. 1 ponte mobile in legno di pino trattato;
- posa in opera di n. 1 tunnel in listoni di legno di pino di pino trattato;
- posa in opera di n. 1 sartia a cavalletto per arrampicata con struttura in pali di legno di pino trattato, rete in nylon;
- posa in opera di n. 1 asse di equilibrio in legno di pino trattato
- posa in opera di n. 1 palestra esagonale costituita da struttura portante in pali di legno di pino trattato;
- posa in opera di n.1 giostra rotonda;
- installazione di n. 6 nidi artificiali in legno di varie tipologie di grandezza, per il rifugio di uccelli di piccola e medio-grande taglia e per il rifugio dei chirotteri;

Nell'elaborato "*06_RELAZIONE_TECN_ANAL_VECERE_SOTTOMISURA_8_5* è riportato che "*In tutta l'area interessata (0,7990 ettari), per ogni ettaro di intervento, saranno lasciate in campo almeno 10 piante, scelte tra quelle di maggiori dimensioni, cave, con strutture marcescenti, al fine di conservare l'habitat del legno morto utile alla nidificazione ed all'alimentazione dell'avifauna. Inoltre, parte dei tronchi di grosse dimensioni presenti al suolo, dopo essere stati opportunamente sramati, saranno lasciati in loco per fornire sostanza trofica al suolo e rifugio per la fauna selvatica".*

L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata in diversi elaborati cartografici; sono presenti i file vettoriali (shapefile) delle opere previste, e la documentazione fotografica.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area oggetto di intervento, è situata in agro di Peschici (FG), all'interno della ZSC "*Foresta Umbra*" (IT9110004); catastalmente si trova al foglio di mappa n. 17, p.lle n. 28, 29 e 87.
La superficie totale delle particelle catastali è pari a 2.7212 ettari, mentre la superficie interessata dall'intervento è pari a 0.7990 ha.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP Versanti

6.1.2 – Componenti idrologiche

- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.2 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP Boschi
- UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale
- UCP Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP Siti di rilevanza naturalistica - ZSC "*Foresta Umbra*" cod. IT9110004

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Ambito di paesaggio: *Gargano*
Figura territoriale: *La foresta umbra*

Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZSC "*Foresta Umbra*" (IT9110004) e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, si rileva che parte dell'area oggetto di intervento è interessata dalla presenza dell'habitat 9540 "*Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici".*
Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da: 83.31 "*Piantagioni di conifere*", e in parte da 83.11 "*Oliveti*".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Selaginella denticulata, Ruscus aculeatus;* le seguenti specie di mammiferi: *Tursiops truncatus, Tadarida teniotis, Pipistrellus kuhlii, Stenella coeruleoalba, Physeter macrocephalus, Lepus corsicanus;* le seguenti specie di uccelli: *Falco peregrinus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Lullula arborea*, *Anthus campestris, Saxicola torquata, Oenanthe hispanica, Passer montanus, Passer italiae, Cecropis daurica, Ardea purpurea, Larus michahellis;* le seguenti specie di anfibi: *Pelophylax kl. Esculentus, Bufotes viridis Complex;* le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Emys orbicularis,*

Podarcis siculus, Caretta caretta.

Si richiamano le misure di conservazione trasversali per gli interventi di Gestione forestale valide per tutte le ZSC così come definite nell'allegato 1 del R.R. n. 6/2016 e successive modifiche, in particolare:

- *I residui di lavorazione non possono essere bruciati nei boschi e devono essere cippati in loco. Qualora la cippatura non fosse possibile a causa dell'acclività dei suoli ovvero per le asperità del terreno, i residui di lavorazione devono essere riuniti in fascine ed accatastati in luoghi ombreggiati ed umidi, idonei a non generare rischio di incendio, oppure devono essere allontanati dall'area boschiva. La bruciatura in loco dei residui di lavorazione è possibile solo nei casi di gravi attacchi parassitari per i quali è prevista la lotta obbligatoria, comprovati da relazione tecnica asseverata da un tecnico abilitato in materia, ovvero certificati dall'Osservatorio Fitosanitario Regionale. In questo caso i residui devono essere bruciati in ampie chiarie prive di rinnovazione forestale, sulle piste o nei crocicchi delle stesse, al fine di non danneggiare la vegetazione presente nel soprassuolo e/o quella arboreo--arbustiva circostante.*
- *Divieto di impermeabilizzare le strade ad uso forestale;*
- *Gli interventi selvicolturali sono interrotti dal 15 marzo al 15 luglio, escludendo gli interventi finalizzati alla prevenzione degli incendi boschivi. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma del Direttore dei Lavori, a causa di prolungata inattività dovuta a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga concessa dall'Ente Gestore, da richiedere entro e non oltre il 1° marzo dell'anno di riferimento, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo, e comunque, limitata all'esclusiva eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali. Tali termini possono essere modificati per accertate e motivate esigenze di protezione della fauna.*

Si richiamano gli obiettivi di conservazione per la ZSC "*Foresta Umbra*" cod. IT9110004, definite nel R.R. n. 12/2017 e pertinenti con l'intervento in oggetto:

- *Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

PRESO ATTO che l'Ente Parco Nazionale del Gargano, quale Autorità competente a rendere il cd. "*sentito*", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, nota prot. n. 9345/2023 del 21/12/2023, in atti al prot. n. 302448 del 18/06/2024, in ordine agli interventi a farsi si esprimeva come di seguito riportato: "[…] *Considerato che*:

- *i lavori selvicolturali previsti (taglio fitosanitario) favoriscono lo sviluppo e l'affermazione delle piante sane del popolamento a vantaggio della sua struttura;*

- *il ripristino e l'allestimento della sentieristica permettono la valorizzazione turistico- ricreativa e didattica ambientale dell'area;*

[…] ***ESPRIME parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale*** *alla Ditta Vecere Mattea per la realizzazione del progetto PSR 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste", Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali", azioni 1 e 3, in agro del Comune di Peschici, al Foglio n. 17, p.lle nn. 28, 29 e 87,* ***alle seguenti condizioni e prescrizioni:***

- *le specie arbustive costituenti il sottobosco devono essere potate in modo da contenerle e non eliminate in quanto la vegetazione del sottobosco crea un microclima tale da permettere, una buona frescura della lettiera, in particolare dopo il taglio oltre ad essere un ritardante in caso di incendio;*

- *l'intervento selvicolturale (taglio fitosanitario) deve essere eseguito in modo da evitare scrupolosamente di scoprire il terreno per non favorire lo sviluppo della vegetazione erbacea, che oltre ad entrare in competizione con le giovani piantine forestali, risulta infiammabile e capace di favorire gli incendi e i danni dagli stessi*

arrecati;

- il taglio deve interessare esclusivamente i soggetti sovrannumerari, compromessi, in precarie condizioni vegetative, sottoposti o aduggiati, rilasciando tutte le piante delle classi diametriche superiori e avendo cura di non scoprire in alcun modo la copertura del soprassuolo;

- il prelievo su tutta la superficie di intervento non deve superare il 20% dell'area basimetrica presente ante diradamento; qualora la situazione preventivata in fase progettuale non è conforme a tale prescrizione i piedilista di martellata/segnatura vanno preventivamente adeguati (prima dell'inizio dei lavori) e trasmessi alla competente stazione dei Carabinieri forestali;

- per favorire la biodiversità è necessario preservare preferibilmente dal taglio le piante arboree appartenenti a specie poco frequenti con particolare riferimento a quelle fruttifere;

- rilascio di 8-10 piante/ha morte in piedi e a terra, oltre il rilascio di piante deperienti alla loro naturale evoluzione, nella misura di almeno 10 piante /ha, al fine di garantire la giusta dose di "legno morto" necessaria alla sopravvivenza della fauna saproxilica;

- devono essere rilasciati in loco parte dei tronchi di grosse dimensioni presenti al suolo, dopo essere stati opportunamente sramati, in modo da fornire sostanza trofica al suolo e rifugio per la fauna selvatica;

- al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli) e delle piante site a margine dello stesso;

- assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;

- l'asportazione del materiale legnoso ritraibile avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco evitando il trascinamento della stessa, operazione che arreca danni alle specie salvaguardate durante il taglio, alla rinnovazione e crea punti di innesco dei fenomeni erosivi;

- dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per effetto del passaggio di mezzi meccanici;

- l'esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e s.m.i. e va data comunicazione a questo Ente dell'inizio dei lavori.

- rilascio dell'edera sui tronchi ove presente in quanto rappresenta zona di rifugio e nidificazione di molte specie anche di interesse comunitario;

- il materiale di risulta dell'intervento deve essere cippato e/o trinciato e distribuito uniformemente sulla superficie dell'area di intervento;

- il cantiere deve essere sospeso ed i lavori non vanno eseguiti nel periodo di riproduzione della fauna aviaria (15 marzo – 15 luglio);

- eventuali impregnanti per il trattamento del legno siano esclusivamente del tipo a base acquosa;

- non siano posti in opera i cestini portarifiuti; la loro presenza in aree non gestite favorisce l'abbandono dei rifiuti e il degrado dell'area;

- sia evitata la modifica morfologica dei luoghi durante la sistemazione dei sentieri e l'allestimento di tavoli, panche e attrezzi ludici;

- le fondazioni dei tavoli, delle panche e degli attrezzi ludici siano del tipo a secco senza getti di calcestruzzo;

- le panche, tettoie, tavoli, giochi e annessi vari siano concentrati in un'unica area attrezzata che va localizzata al di fuori del popolamento forestale, nel punto più prossimo alla viabilità pubblica e in prossimità della sentieristica; le fondazioni siano di tipo a secco senza getti di calcestruzzo

EVIDENZIATO che l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dalle Misure di conservazioni trasversali del Regolamento Regionale n. 6/2016;

CONSIDERATO altresì che sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, compiute in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento progettuale proposto, non determinerà variazione della naturalità né frammentazione dell'area;

RITENUTO di condividere le risultanze del suddetto parere di valutazione di incidenza rilasciato dall'Ente di gestione del Parco Nazionale del Gargano per l'intervento proposto;

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "*Foresta Umbra*" (IT9110004) non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per** il progetto inerente agli investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali, in agro di Peschici (FG), proponente ditta Vecere Mattea, nell'ambito del PSR Puglia 2014-2020 Misura 8 - SM 8.5, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e fatte salve le condizioni espresse dal PNG di cui alla nota n. 302448 del 18/06/2024;**
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Ditta Vecere Mattea, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile del PSR Puglia 2014-2020 Misura 8 - SM 8.5, all'Ente di gestione del Parco Nazionale del Gargano, e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta

vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e alla Stazione Carabinieri Forestali di Vico del Gargano) e al Comune di Peschici (FG);

- di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:
sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 24 luglio 2024, n. 369

ID VIA 785-D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 26/2022 - Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. delle condizioni ambientali impartite con giudizio favorevole di compatibilità ambientale rif. prot. n. 2686 del 24 febbraio 2020, ricompreso nel procedimento ID VIA 371 ex art.27 bis del TUA per il progetto : "Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP" nel Comune di Molfetta, giusta D.D. n. 239 del 31.07.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia. - Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico subentrato alla Città di Molfetta (BA)". Ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 469 del 29.11.2023 del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia. Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";

VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 *"Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali".*

EVIDENZIATO che:

- il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è autorità competente alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati;
- gli elaborati esaminati, comprensivi delle successive integrazioni documentali, inviati dal Proponente ai fini della verifica di ottemperanza relativa la procedimento in epigrafe sono stati pubblicati sul sito web della Regione Puglia "*il Portale Ambientale della Regione Puglia"* al link: http://ambiente.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 239 del 31.07.2020, il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha determinato di rilasciare ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, il provvedimento unico regionale per il progetto "*Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP"*, proposto dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico subentrato alla Città di Molfetta (BA), di cui al procedimento IDVIA 371, "*come da Determinazione motivata della Conferenza di Servizi assunta in data 09.07.2020*";
- con nota, prot. n. 2686 del 24.02.2020, il Dirigente ad interim del Servizio VIA/VIncA ha espresso, nell'ambito del sopra richiamato PAUR, il Giudizio favorevole di compatibilità ambientale condizionato alle prescrizioni ambientali ivi riportate, che costituisce parte integrante e sostanziale della succitata D.D. n. 239 del 31.07.2020;
- l'efficacia del richiamato giudizio favorevole di compatibilità ambientale, prot. n. 2686 del 24.02.2020, è subordinata all'ottemperanza delle condizioni ambientali puntualmente indicate nello stesso, per le quali sono indicati puntualmente i tempi e le specifiche modalità di attuazione;
- con Determinazione Dirigenziale n. 469 del 29.11.2023, il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata dalla Commissione Reg.le VIA ha considerato *"…..**ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco A.3 punto b), al blocco A.4 punto a), A.5 punti b), c) e d), blocco A.6 punto a), blocco A.7 lett.a), blocco A.8 punti lett.a) e d), blocco B punti B.2, B.3 e B.4, **parzialmente ottemperate da integrare** le prescrizioni di cui al blocco A.5 punti a) ed e), blocco A.8 punto b), blocco A.9 punto a), blocco B punto B.1; **non ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco A.4 punto b), blocco A.9 punto b) e **non pertinente** le prescrizioni di cui al blocco A.1 punti a), b), c) e d), blocco A.2 punti a) e b), blocco A.3 punto a), blocco A.4 punti c) e d), blocco A.8 punto c), blocco A.10 punti a), b), c) e d), blocco A.11 punto a), blocco A.12 punti a), b) e c)."* di cui all' Allegato 1 "*Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con giudizio favorevole di compatibilità ambientale rif. prot. n.2686 del 24 febbraio 2020 del Servizio VIA/VinCA "cosi come modificate in esito ai lavori della conferenza di servizi, giusta Determinazione motivata di conclusione del 9 luglio 2020, parte integrante e sostanziale del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (ID VIA 371)", rilasciato quest'ultimo dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con Determinazione Dirigenziale n. 239 del 31.07.2020*";
- **il Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico**, in qualità di Proponente, ha trasmesso- con nota prot. n. 601 del 21.03.2024, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 243264 del 22.05.2024- documentazione in riscontro alla Determinazione Dirigenziale n. 469 del 29.11.2023 al fine di superare la parziale ottemperanza delle prescrizioni di cui al blocco A.5 punti a) ed e), blocco A.8 punto b), blocco A.9 punto a) e la non

ottemperanza delle prescrizioni di cui al blocco A.4 punto b), blocco A.9 punto b) del "*Quadro della verifica di ottemperanza*" Allegato 1 della Determinazione Dirigenziale n. 469 del 29.11.2023*;*

- con parere espresso nella seduta del 18.07.2024, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 368699 del 19.07.2024, cui si rimanda ed allegato 1 alla presente quale parte integrante, la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi dal Proponente, ha rilasciato il proprio parere definitivo ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali ritenute parzialmente ottemperate e/o non ottemperate con Determinazione Dirigenziale n. 469 del 29.11.2023;

DATO ATTO che:

- l'ulteriore documentazione inviata dal Proponente, il parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 18.04.2024, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 368699 del 19.07.2024, consentono di concludere il procedimento ex art. 28 del TUA relativamente alle prescrizioni di seguito indicate:

Quadro della verifica di ottemperanza relativamente alle prescrizioni dichiarate parzialmente ottemperate e/o non ottemperate con D.D. n. 469 del 29.11.2023

	PRESCRIZIONE	**MOMENTO OTTEMPERANZA**	**CONSIDERAZIONI**	**ESITO VERIFICA**
A	**Proponente Proposte di mitigazione e compensazione (SIA)** (prot. n. 53524 del 3.09.2018)			
	Suolo e sottosuolo			
A.4	*b) La parte in rilevato dovrà successivamente essere coperta da uno strato di terreno vegetale, preferibilmente recuperando Io stesso materiale di risulta dalle operazioni di scavo, per mitigarne visivamente l'impatto.*	*Fase ante operam*	☒**Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐ Non pertinente ☐ Altro	***Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n. 368699 del 19.07.2024*** allegato 1 alla presente
	Qualità della vegetazione (integrato con elab.5 Aspetti Floristici del SIA)			
A.5	*a) Realizzazione di attraversamenti faunistici. 5i propone di realizzare corridoi faunistici che possano permettere le specie terrestri di piccola/media taglia presenti nel territorio, di attraversare l'opera realizzata. Tali strutture sono di massima importanza nella parte terminale dell'opera, ovvero a valle della SS16 bis, dove potrebbero essere realizzate in corrispondenza dell'intersezione con altre strutture quali ad esempio le strade esistenti.*	*Fase ante operam*	☒ **Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐ Non pertinente ☐ Altro	
	e)Realizzazione di siti riproduttivi per anfibi. Si propone di realizzare, in tutte le porzione dell'opera che Io possa consentire, delle aree d! ristagno naturale di acqua, dove possano riprodursi specie di anfibi, e il Rospo smeraldino soprattutto. Per rendere più efficace		☒ **Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐ Non pertinente ☐ Altro	

	l'intervento, tali aree dovrebbero assicurare la presenza, anche minima (sono sufficienti pochi cm di profondità e pochi metri di diametro), di risorsa idrica nel periodo febbraio- maggio al fine di portare a termine la metamorfosi delle larve. Nella realizzazione di questi siti va posta particolare attenzione al fatto che le aree devono poter essere raggiunte ed abbandonate dagli adulti riproduttori, prevedendo quindi degli "inviti" (pareti poco scoscese, scivoli di accesso ecc.) per gli individui in transito.			
A.8	**Sistema Insediativo**	*Fase ante operam*		
	b)La presenza della viabilità di servizio parallela al tracciato del canale nella zona ASI, deve consentire ove possibile la libera fruizione, ripristinando la permeabilità dell'area interessata dal progetto e dovrà garantire un nuovo accesso al demanio costiero.		☒ **Ottemperato** ☐ Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐ Non pertinente ☐ Altro	
A.9	**Sistema dei Beni culturali**	*Fase ante operam*		
	a) nel tratto più a valle dell'area di intervento, in corrispondenza della fascia costiera inferiore, la viabilità di manutenzione del canale deve garantire un nuovo accesso alla costa e alla fascia demaniale, facilitando la libera fruizione della costa e di Torre Calderina.		☒ **Ottemperato** ☐ Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐ Non pertinente ☐ Altro	
	b) Nel tratto iniziale il tracciato intercetta un ponte in muratura in prossimità della Piscina Samona la cui struttura sarà ripristinata e oggetto di manutenzione straordinaria e pulizia.		☒ **Ottemperato** ☐ Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐ Non pertinente ☐ Altro	

DATO ATTO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTO:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIA 785 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale integrativa trasmessa dal Proponente con propria nota prot. n. 601 del 21.03.2024;
- il parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 18.07.2024, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 368699 del 19.07.2024;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, sulla scorta del parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto proposto dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di considerare,** sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, **ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco A.5 punti a) ed e), blocco A.8 punto b), blocco A.9 punto a), blocco A.4 punto b), blocco A.9 punto b) della Determina Dirigenziale n. 469 del 29.11.2023";
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

  Allegato 1: "*ID VIA 785_Parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali prot. n. 368699 del 19.07.2024*";
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

  Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la
  mitigazione del rischio idrogeologico
  info@pec.dissestopuglia.it

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a tutti gli enti interessati.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 8 pagine per un totale di 17 (diciassettte) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

1. è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
2. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

3. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
4. è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
5. è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA785 - Parere CT VIA.pdf - 0de8a1f586ba74ac23b0dbf0e37da7812b5cc708f60f7a56344f30977f481f77

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 18/07/2024

_Verifica ottemperanza

per i compiti di cui agli artt. 3 e 4 del Regolamento Regionale n. 07/2022

Verifica di ottemperanza ex art. 28 del d. lgs. 152/2006

art. 28 co. 1 e 3 del d. lgs. 152/2006 e smi

Procedimento:	**ID VIA 785:** Procedimento di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 delle condizioni ambientali impartite col giudizio favorevole di compatibilità ambientale rif. prot. n. 2686 del 24 febbraio 2020, ricompreso nel procedimento ID VIA 371 ex art.27 bis del TUA per il progetto: "Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP" nel Comune di Molfetta, giusta D.D. n. 239 del 31.07.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia. Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico subentrato alla Città di Molfetta (BA)" VIncA: [X] **NO** [ ] **SI** Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo [ ] **NO** [X] **SI**
Oggetto:	"Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP" nel Comune di Molfetta
Tipologia:	
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. *Indicare riferimento normativo*
Proponente:	COMMISSARIO DI GOVERNO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA

Generalità

Si tratta di un intervento più volte analizzato dal Comitato/Commissione VIA, in ultimo in data 16/11/2023 in sede di verifica di ottemperanza alle prescrizioni.

Con riferimento a questo aspetto, in quella occasione la Commissione segnalò la mancata/parziale ottemperanza alle prescrizioni richiamate nella tabella che segue.

REGIONE PUGLIA

A.4	b) La parte in rilevato dovrà successivamente essere coperta da uno strato di terreno vegetale, preferibilmente recuperando lo stesso materiale di risulta dalle operazioni di scavo, per mitigarne visivamente l'impatto.	Fase ante-operam Fase di cantiere	☐ Ottemperato ☒ **Non ottemperato** ☐ Da Integrare ☐ Non presente ☐ Altro	**ELABORATO G.27-24** **ELABORATO G.25**
	a) <u>Realizzazione di attraversamenti faunistici.</u> 5i propone di realizzare corridoi faunistici che possano permettere le specie terrestri di piccola/media taglia presenti nel territorio, di attraversare l'opera realizzata. Tali strutture sono di massima importanza nella parte terminale dell'opera, ovvero a valle della SS16 bis, dove potrebbero essere realizzate in corrispondenza dell'intersezione con altre strutture quali ad esempio le strade esistenti.		☒ **Parzialmente Ottemperato** ☐Non ottemperato ☒ Da Integrare ☐ Non presente ☐ Altro Ente	**CFR COMPUTO METRICO ELAB.D.16.3 PAGINA 20** MANCA ELABORATO GRAFICO ESECUTIVO
	e) Realizzazione di siti riproduttivi per anfibi. Si propone di realizzare, in tutte le porzione dell'opera che lo possa consentire, delle aree d! ristagno naturale di acqua, dove possano riprodursi specie di anfibi, e il Rospo smeraldino soprattutto. Per rendere più efficace l'intervento, tali aree dovrebbero assicurare la presenza, anche minima (sono sufficienti pochi cm di profondità e pochi metri di diametro), di risorsa idrica nel periodo febbraio- maggio al fine di portare a termine la metamorfosi delle larve. Nella realizzazione di questi siti va posta particolare attenzione al fatto che le aree devono poter essere raggiunte ed abbandonate dagli adulti riproduttori, prevedendo quindi degli "inviti" (pareti poco scoscese, scivoli di accesso ecc.) per gli individui in transito.		☒ **Parzialmente Ottemperato** ☐Non ottemperato ☒ Da Integrare ☐ Non presente ☐ Altro Ente	**CFR COMPUTO METRICO ELAB.D.16.3 PAGINA 16** **N. 10 SITI RIPRODUTTIVI PER ANFIBI** MANCA PROGETTO ESECUTIVO
	b) La presenza della viabilità di servizio parallela al tracciato del canale nella zona ASI, deve consentire ove possibile la libera fruizione, ripristinando la permeabilità dell'area interessata dal progetto e dovrà garantire un nuovo accesso al demanio costiero.		☒ **Parzialmente Ottemperato** ☐Non ottemperato ☒ Da Integrare ☐ Non presente ☐ Altro Ente	**CFR ELAB. D.8 RELAZIONE PAESAGGISTICA PAGINA 17** MANCANO ELABORATI DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA

REGIONE PUGLIA

A.9	**Sistema dei Beni culturali** *a) nel tratto più a valle dell'area di intervento, in corrispondenza della fascia costiera inferiore, la viabilità di manutenzione del canale deve garantire un nuovo accesso alla costa e alla fascia demaniale, facilitando la libera fruizione della costa e di Torre Calderina.*	*Fase ante operam* *Fase di cantiere*	☒ **Parzialmente Ottemperato** ☐Non ottemperato ☒ Da Integrare ☐ Non presente ☐ Altro Ente	**CFR ELAB. D.8 RELAZIONE PAESAGGISTICA PAGINA 17** **MANCANO ELABORATI GRAFICI ESECUTIVO**
	b) Nel tratto iniziale il tracciato intercetta un ponte in muratura in prossimità della Piscina Samona la cui struttura sarà ripristinata e oggetto di manutenzione straordinaria e pulizia.		☐ Ottemperato ☒ Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐ Non presente ☐ Altro Ente	**NON VI E' EVIDENZA DI QUESTA PREVISIONE. IL COMPUTO NON CONTIENE ALCUNA VOCE IN PROPOSITO**
B.1	*siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nello Studio di Impatto Ambientale" sia per l' intervento "LATO EST PIP" e sia per l'intervento "LATO OVEST ASI". Siano opportunamente approfondite ai fini dell'adozione tutte le misure prescrittive e mitigative riportate nei progetti e non presenti nel SIA.*	*Fase ante operam* *Fase di cantiere* *Fase di esercizio*	☒ **Parzialmente Ottemperato** ☐Non ottemperato ☒ Da Integrare ☐ Non presente ☐ Altro Ente.	**VEDI PRESENTE TABELLA SEZIONE A**

Il proponente, con nota PEC del 21 marzo 2024 ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:

Relazione di ottemperanza a firma dei Direttori dei Lavori Ingg. Vito Caponio e Domenico D'Onghia, del RUP Dott.ssa Daniela Di Carne e del Commissario Dott. Salvatore refolo

Tavola VAR 2.01

Tavola VIA.01

Tavola G.14 Rev. 2

La Commissione torna pertanto ad esprimersi nuovamente nel merito dell'ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Tabella precedente.

Contenuto della documentazione integrativa

Nella citata relazione di ottemperanza vengono puntualmente riprese le prescrizioni precedentemente inevase, illustrando le modalità di ottemperanza alle stesse.

Di seguito si riporta quanto dal Proponente rappresentato.

A.4	*b) La parte in rilevato dovrà successivamente essere coperta da uno strato di terreno vegetale, preferibilmente recuperando lo stesso materiale di risulta dalle operazioni di scavo, per mitigarne visivamente l'impatto.*	*Fase ante-operam* *Fase di cantiere*	☐ Ottemperato ☒ **Non ottemperato** ☐ Da Integrare ☐ Non presente ☐ Altro	**ELABORATO G.27-24** **ELABORATO G.25**

REGIONE PUGLIA

È stato redatto uno specifico elaborato (Tav. G.14.1 rev. 02) con cui è stato indicato, per ogni sezione tipologica del canale, lo spandimento di uno strato di terreno vegetale, recuperato dai diversi scavi di tipo superficiale, in tutti i rilevati a realizzarsi al fine di mitigare l'impatto visivo.

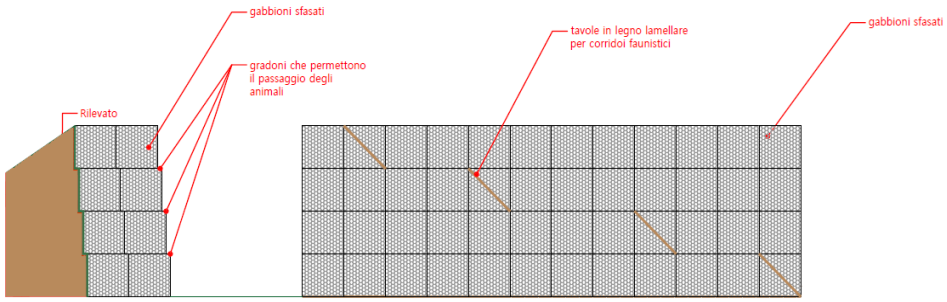
CODICE	*PRESCRIZIONE*	*MOMENTO OTTEMPERNZA*	ESITO VERIFICA
A.5	*a) Realizzazione di attraversamenti faunistici. Si propone di realizzare corridoi faunistici che possano permettere le specie terrestri di piccola/media taglia presenti nel territorio, di attraversare I 'opera realizzata. Tali strutture sono di massima importanza nella parte terminale dell'opera, ovvero a valle della SS16 bis, dove potrebbero essere realizzate in corrispondenza dell'intersezione con altre strutture quali ad esempio le strade esistenti:*	*Fase ante-operam*	☒ **Parzialmente Ottemperato – da integrare**
	e) Realizzazione di siti riproduttivi per anfibi. Si propone di realizzare, in tutte le porzioni dell'opera che Io possa consentire, delle aree di ristagno naturale di acqua, dove possano riprodursi specie di anfibi, e il Rospo smeraldino soprattutto. *Per rendere più efficace l'intervento, tali aree dovrebbero assicurare la presenza, anche minima (sono sufficienti pochi cm di profondità e pochi metri di diametro), di risorsa idrica nel periodo febbraio-maggio al fine di portare a termine la metamorfosi delle larve. Nella realizzazione di questi siti va posta particolare attenzione al fatto che le aree devono poter essere raggiunte ed abbandonate dagli adulti riproduttori, prevedendo quindi degli "inviti" (pareti poco scoscese, scivoli di accesso ecc.) per gli individui in transito.*		☒ **Parzialmente Ottemperato – da integrare**

L'impresa appaltatrice dei lavori ha offerto, per ciascun nuovo attraversamento infrastrutturale, la realizzazione di corridoi faunistici tramite fornitura e posa in opera di mensole in legno trattato opportunatamente fissate alle pareti degli scatolari tramite staffe e bulloni in acciaio zincato. Si veda l'immagine che segue, tratta dall'elaborato TAV VIA 01

Tali mensole, nella misura di 13, sono computate nell'elaborato D.16.3

Riferisce inoltre il proponente che le gabbionate di cui ai tipologici nn.13-14-15-16 saranno poste in maniera "sfalsata", con un arretramento di circa 10/15 cm rispetto al gabbione sottostante. Tale posizionamento consente la realizzazione di un vero e proprio "corridoio" che potrà garantire libertà di movimento alle specie animali. Si veda a tal proposito l'immagine che segue, stratta dall'elaborato prima citato.

REGIONE PUGLIA



Per quanto concerne la progettazione dei siti di riproduzione degli anfibi, il proponente ne effettua la descrizione in questi termini:
*Per preservare la biodiversità e difendere il futuro di questo anfibio si realizzeranno pozze d'acqua, dell'ampiezza di circa 1,5*1,0 metri, profonde una quarantina di centimetri, dotate di un fondo impermeabile alla base per la raccolta di acqua piovana. Le pozze saranno realizzate in punti specifici e ben soleggiati, lontano dalle zone di maggiore presenza antropica e avranno bordi leggermente inclinati per consentire ai rospi adulti di accedere agevolmente alla pozza e uscirne una volta terminati l'accoppiamento e l' ovodeposizione.*
Al fine di dare seguito grafico alla presente prescrizione, è stato redatto uno specifico elaborato in grado di fornire un riferimento sulle modalità di realizzazione delle stesse (Cfr.Tav.VIA.01).

Di seguito uno stralcio della tavola richiamata.

REGIONE PUGLIA

CODICE	*PRESCRIZIONE*	*MOMENTO OTTEMPERNZA*	ESITO VERIFICA
A.8	*b) La presenza della viabilità di servizio parallela al tracciato del canale nella zona ASI, deve consentire ove possibile la libera fruizione, ripristinando la permeabilità dell'area interessata dal progetto e dovrà garantire un nuovo accesso al demanio costiero.*	*Fase ante-operam*	☒ **Parzialmente Ottemperato – da integrare**
A.9	*a) nel tratto più a valle dell'area di intervento, in corrispondenza della fascia costiera inferiore, la viabilità di manutenzione del canale deve garantire un nuovo accesso alla costa e alla fascia demaniale, facilitando la libera fruizione della costa e di Torre Calderina.*	*Fase ante-operam*	☒ **Parzialmente Ottemperato – da integrare**

Il Proponente rappresenta che nel corso dell'esecuzione dei lavori si è manifestata la necessità di introdurre talune modifiche alle previsioni progettuali finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, tra cui anche l'adeguamento e ampliamento della viabilità di servizio in sinistra idraulica nella zona compresa tra la ex SS 16 e la foce del canale con funzione di accesso alle ditte catastali interessate dagli espropri e al demanio costiero e al contempo alla fruizione della costa e di Torre Calderina. In data 20 settembre 2023 con decreto commissariale n.895 la stazione appaltante ha approvato tale perizia di variante e successivamente sottoscritto atto di sottomissione con impresa esecutrice per la realizzazione delle opere aggiuntive.
La richiesta progettazione degli interventi A8 ed A9 è stata rappresentata nella Tav. VAR.2_O1, dove è illustrato l'adeguamento della strada di servizio di accesso alle ditte catastali e al contempo alle aree demaniali e alla costa ove è situata il sito di rilevanza naturalistica denominata Torre Calderina, tramite rampa di accesso di lieve pendenza che consente tra l'altro la manutenzione sull'arginatura di sicurezza ad ovest lunga 36 m costituita da una fila di gabbionate attestate sul substrato roccioso e il riempimento a tergo per uno spessore di circa 10 m con materiale di riporto a sua volta ricoperto con terreno vegetale.

	b) Nel tratto iniziale il tracciato intercetta un ponte in muratura in prossimità della Piscina Samona la cui struttura sarà ripristinata e oggetto di manutenzione straordinaria e pulizia.	*di cantiere*	☐ Ottemperato ☒ Non ottemperato ☐ Da Integrare ☐ Non presente ☐ Altro Ente	**NON VI E' EVIDENZA DI QUESTA PREVISIONE. IL COMPUTO NON CONTIENE ALCUNA VOCE IN PROPOSITO**

Il Proponente ribadisce che sono state previste attività di pulizia e ripristino delle parti ammalorate (e nel tempo mai ripristinate) della muratura del ponticello, segnalando che il relativo costo è stato inserito nel CME, compreso nella voce 119 che prevede interventi sui muretti a secco per complessivi € 37722.

Conclusioni

Alla luce dei contenuti della documentazione integrativa proposta, si dichiarano ottemperate tutte le prescrizioni precedentemente segnalate come non ottemperate o parzialmente ottemperate.

REGIONE PUGLIA

ID VIA 4485 - SEDUTA DEL 18 LUGLIO 2024 -

I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	Concorde	Non concorde
1			
2	Dott. Alessandro Reina		
3	Ing. Emanuela Bruno	ASSENTE	
4	Ing. A. Paolo Carlucci		
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio	ASSENTE	
6			
7	Dr. Michele Bux		
8	Ing. Giancarlo Chiaia		
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio	ASSENTE	
	AREA ECONOMICA		
1	Prof. Domenico Marino	X ACCESSO DA REMOTO V. MODULO	
2	Dott.ssa Morena Pacifico		
	AREA DELLA SALUTE PUBBLICA		
1	Dr. Francesco Cuccaro		
2	Dr. Prisco Piscitelli		
	AREA GIURIDICA		
1	Avv.ssa Lidia Flocco	ASSENTE	
2	Avv. Antonio de Feo	ASSENTE	

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 18.07.2024

ai sensi del R.R. n. 07 del 22.07.2022, pubblicato su BURP n. 85 suppl. del 29.07.2022

Procedimento:	IDVIA 785 - Procedimento ex art. 28 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.
Oggetto:	Verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite con D.D. n. 239 del 31.07.2020 dichiarate non ottemperate con D.D. n. 469 del 29.11.2023 per gli interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona ASI-PIP nel Comune di Molfetta
Proponente:	Commissario Rischio idrogeologico

Il sottoscritto, in qualità di componente della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali – di seguito Commissione - (L.R. n. 26/2022), con il presente documento emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate,

dichiara

- di confermare la votazione riportata in corrispondenza del proprio nominativo nel parere formulato ex dell'art. 10, commi 7 e 8 del R.R. n.7/2022 dalla Commissione nella seduta in epigrafe ed inerente al procedimento sopra identificato;
- che il presente documento ha pertanto valore di sottoscrizione dell'esito delle determinazioni assunte dall'organo relativamente all'oggetto di discussione e delle valutazioni tecniche finali assunte del richiamato parere, definito ex art. 10 del R.R. n.7/2018;
- di essere consapevole che il presente documento costituirà un unicum con il richiamato parere.

Firma Digitale (modalità PAdES)
Inserire firma digitale domenico marino 18.07.2024 15:59:13 GMT+01:00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 25 luglio 2024, n. 370

ID_6693. PSR Puglia 2014/2022 M6/S.M. 6.4.- Pratica SUAP n. 49678 del 18/12/2023. Ristrutturazione funzionale di n. 2 immobili e sistemazione zone esterne a servizio dell'azienda agricola in agro del Comune di Altamura (BA). Proponente: Ditta Dibenedetto Massimiliano Azienda Agricola. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (Fasc_398/2024)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA laLEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";

VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
VISTA la DD n. 197 del 03/05/2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale" di tipologia e);
VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero";
VISTA la nota Nota Prot.n. 0251613/2024 - Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio.
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta*" è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT* " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

a. con note pec acquisite agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/21644 del 18/12/2023, la Ditta Dibenedetto Massimiliano Azienda Agricola, per il tramite del Suap Associato del Sistema Murgiano,

chiedeva il parere di valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi in merito al progetto in oggetto;

b. con nota pec protocollo regionale n**.** 0140567 del 19-03-2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, richiedeva l'espressione del parere di competenza all'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia (di seguito PNAM), nonché integrazione documentale con quanto di seguito indicato:

    - *evidenza che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche ovvero relativa autodichiarazione resa a norma di Legge dal proponente;*
    - *puntuale descrizione della tipologia e finiture circa i materiali da impiegarsi per la "sistemazione della pavimentazione drenante delle aree pertinenziali gli immobili" e della "sistemazione della strada sterrata e illuminazione della stessa individuando un percorso pedonale per il "Laghetto di San Giuseppe";*
    - *descrizione delle opere di "sistemazione dell'area a verde adiacente i fabbricati" comprensiva dell'indicazione della tipologia di essenze vegetali da impiegarsi;*
    - *descrizione dell'attuale tipologia costruttiva della cisterna e della vegetazione di prossimità presente, corredata da relativa documentazione fotografica, e delle tecniche e dei materiali da impiegarsi nella risistemazione della stessa.*
    - *cronoprogramma dell'intervento.*
    - *attestazione del pagamento degli oneri istruttori adeguati alle tariffe di cui all'allegato E alla LR 26/2022;*
    - *intervento di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N.*

c. con nota acclarata al Protocollo regionale n. Prot.N.0160571/2024, il SUAP, notificando al proponente la nota prot. 0140567/2024, dava evidenza di aver sospeso la procedura di competenza in attesa delle integrazoni richieste da questo Servizio;
d. con nota acquisita al Protocollo regionale n. 0282045/2024 del 10/06/2024, il PNAM, con nota prot. N.0001176/2024 del 26/02/2024, trasmetteva il nulla osta n. 12/2024/, comprensivo di "sentito" ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii;
e. con note in atti ai protti. nn. 0300307/2024 e 0300309/2024 del 18/06/2024, la Ditta proponente trasmetteva le integrazioni richieste nella prefata nota.

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione in atti, l'intervento proposto dalla Ditta proponente è stata ammessa a finanziamento a valere sul P.S.R. M6 SM6.4 e che, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, dott. Agr. Giovanni Battista Guerra, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti* Esperti.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO

L'area oggetto di intervento è localizzata nel contesto agricolo del territorio di Altamura.

Sono presenti due manufatti/abitazioni in stato di abbandono che presentano una copertura in latero cemento a falda e pareti di tompagno intonacate e tinteggiate, un deposito ed una cisterna per la raccolta delle acque piovane tutte oggetto di intervento. È, inoltre, presente uno spazio antistante i fabbricati che *"si presenta in terreno sterrato e a verde incolto, con piantumazioni arboree per lo più compromesse e difficilmente recuperabili con tecniche di buona pratica dell'arboricoltura*".

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI

Il progetto si configura come un intervento di miglioramento fondiario dell'azienda agricola, mediante la ristrutturazione degli immobili esistenti per adibirli all'esercizio di attività didattiche sulle tecniche di produzione e trasformazione dei prodotti agricoli.

Secondo quanto riportato nella *Relazione tecnica integrativa* agli atti*: "Gli interventi di recupero previsti necessari alla conservazione e al riuso degli immobili sono di seguito elencati:*

- *Manutenzione delle coperture mediante la verifica delle componenti del tetto, delle tegole di copertura e dei canali di gronda;*
- *Ripristino delle murature ammalorate;*
- *Rimozione degli intonaci ammalorati e rifacimento degli stessi;*
- *Ridistribuzione interna mediante la demolizione e realizzazione di tramezzature, come indicato nei grafici di progetto allegati;*
- *Realizzazione di servizi igienici;*
- *Rifacimento degli impianti idrico- fognante, elettrico e di sorveglianza;*
- *Svellimento della pavimentazione esistente e posa in opera di nuova pavimentazione;*
- *Rimozione degli infissi interni, ove esistenti, ed esterni e posa in opera di nuovi infissi;*
- *Rifacimento delle facciate esterne.*

Le opere previste nelle aree di pertinenza sono quelle di seguito elencate:

- *ripristino dei muretti a secco esistenti ove necessario e apertura di un varco con cancello per raggiungere agevolmente l'orto didattico;*
- *ripristino della cisterna di raccolta delle acque meteoriche;*
- *sistemazione della pavimentazione drenante delle aree pertinenziali gli immobili;*
- *sistemazione dell'area a verde adiacente i fabbricati;*
- *sostituzione del cancello carrabile;*
- *impianto di illuminazione esterna.*

Le attività didattiche descritte in precedenza prevedono anche l'uso dei fondi di proprietà adiacenti e condotti dall'istante, pertanto su questi insisteranno degli interventi indispensabili per la fruizione di seguito elencati:

- *Sistemazione della strada sterrata e illuminazione della stessa individuando un percorso pedonale per il "Laghetto di San Giuseppe";*
- *Ripristino della cisterna di raccolta delle acque meteoriche, individuata nei grafici di progetto, necessaria all'irrigazione dell'orto didattico. …"*

Inoltre:

- *"La sistemazione della pavimentazione drenante delle aree pertinenziali gli immobili sarà di due tipologie. Nella parte antistante i fabbricati sarà realizzata una pavimentazione drenante costituita da uno strato di pietrisco sul quale verranno posizionati blocchi in pietra calcarea locale a giunto aperto per consentire che l'acqua percoli nel sottosuolo (vedi immagine allegata). Nell'area di accesso sarà impiegato uno strato di ghiaia posato sul terreno compattato e uno strato di pietrisco.*
- *La strada sterrata esistente, che collega la SP 35 agli immobili in oggetto, non subirà variazioni né nel tracciato né nella tipologia, l'intervento consisterà nel ripristino delle parti ammalorate, nella posa di pietrisco e nell'illuminazione del percorso mediante corpi illuminanti con finitura in "Corten".*

- *Il percorso pedonale per raggiungere il laghetto di San Giuseppe sarà oggetto di un intervento successivo per il quale si rende necessario attenersi alle indicazioni che vorrà fornire l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia.*

- *L'area a verde adiacente i fabbricati, lasciata in stato di abbandono per decenni, è attualmente piantumata con querce, questa per poter essere preservata e nuovamente utilizzata necessita di interventi atti a ripristinare la vegetazione. Il ripristino, che sarà eseguito nel rispetto dei regolamenti di legge, è indispensabile per prevenire il rischio di incendi e del proliferare di parassiti e animali nocivi, che mettono a rischio l'ambiente e la comunità. È necessario ripulire i terreni da rovi, sterpaglie, materiale secco di qualsiasi natura e altri rifiuti infiammabili, effettuare la ricognizione delle alberature esistenti al fine di valutarne lo stato di salute e programmarne la potatura o eventualmente la ripiantumazione.*
- *L'attuale tipologia costruttiva della cisterna è costituita da paramenti murari perimetrali in tufo trattati con malta in cemento per trattenere l'acqua, mentre la copertura ormai crollata era realizzata con una soletta in cemento armato. La risistemazione della cisterna avverrà con le stesse tecniche utilizzate nell'esistente, ricostruendo le parti compromesse con tufi e con malte cementizie idonee a ripristinare l'impermeabilità delle pareti circostanti e del fondo della cisterna. La copertura sarà realizzata con solaio costituito da volterranee in laterizio e armatura di sostegno. Sarà ripristinato punto di arrivo dell'acqua realizzando un sistema di filtraggio dell'acqua dalle terre denominato "sentina". In prossimità della cisterna sono presenti specie arbustive e arboree spontanee. Saranno salvaguardate tutte le piante esistenti lungo il perimetro esterno della cisterna e ripristinate dove è necessario.*"

Dalla relazione "*Valutazione appropriata"* agli atti si riporta che*: "L'area di cantiere sarà allestita all'interno della stessa area di intervento, su suoli non occupati da habitat naturali e seminaturali, senza invadere le aree circostanti."*
CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI
Secondo quanto riportato nel format proponente di V.Inc.A, i lavori saranno realizzati in 250 giorni.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
L'area di intervento ricade nella località "*Gurolamanna*" nel Comune di Altamura (BA), censita al N.C.T. al foglio di mappa 16 p.lle 44-45-112-133-135-136-139 e 134 sub 5. Le seguenti coordinate geografiche (WGS84) individuano il centroide del sito in esame: 40,927917 N 16,436689 E.
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'intervento risulta interessato dai seguenti UCP:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP – Grotte (100 m)

6.1.2 – Componenti idrologiche

- BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)
- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 – Componenti botanico-vegetazionali

- BP – Boschi
- UCP – Prati e pascoli naturali
- UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.3.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP – Parchi e riserve: Parco Nazionale dell'Alta Murgia
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: SIC-ZPS "MURGIA ALTA" IT9120007

6.3.2 – Componenti dei valori percettivi

- UCP – Strade a valenza paesaggistica

L'area di intervento ricade nell'Ambito "Alta Murgia", Figura territoriale "L'Altopiano murgiano", all'interno di un'area naturale protetta, la ZSC/ZPS denominata "Alta Murgia", cod. IT9120007, dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali "Ambienti Misti Mediterranei" e "Ambienti Steppici".
Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS-ZSC IT9120007 "Murgia Alta": RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'appezzamento in cui ricadono le aree di intervento interessa alcuni habitat della Rete Natura 2000: l'habitat 3140 "*Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di Chara spp.*", l'habitat 3170* "Stagni temporanei mediterranei" e l'habitat 62A0 "*Formazioni erbose secche della regione subMediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae)*".
Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus L., Stipa austroitalica Martinovský.*

- Invertebrati terrestri*: Melanargia arge, Saga pedo.*
- Anfibi: *Bufotes viridis Complex, Pelophylax kl. Esculentus.*
- Rettili: *Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis*, *Mediodactylus kotschyi, Podarcis siculus.*
- Uccelli: *Accipiter nisus, Alauda arvensis, Anthus campestris, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Circaetus gallicus, Coracias garrulus*, *Falco biarmicus, Falco naumanni, Falco peregrinus*, *Lanius collurio, Lanius minor, Lanius senator, Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica, Passer italiae*, *Passer montanus, Saxicola torquata.*
- Mammiferi: *Canis lupus, Miniopterus schreibersii, Myotis blythii, Myotis myotis, Pipistrellus kuhlii, Pipistrellus pipistrellus, Plecotus austriacus.*

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuati per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008.
In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- *Art. 5 lettera K): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera s): convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- *Art. 5 lettera w): bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1° settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *Art. 5 lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie e indirizzi gestionali per tipologie di

Sito che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, ex art.6 del medesimo R.R. 28 del 2008:
IT9120007 "Murgia Alta" (caratterizzata dalla presenza di ambienti steppici e misti mediterranei):

- *Divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale.*
- *Divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione;*

Si richiama altresì la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007:

- *Divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica*.

Inoltre, si richiamano le seguenti misure di conservazione regolamentari di cui al R.R. n. 6/2016 mod. dal R.R. n. 12/2017, relative agli habitat interessati dall'intervento:

- 3140 e 3170: Divieto di realizzazione di nuova viabilità;
- 3170*: Gli stagni temporanei pesantemente invasi da arbusti della macchia ed altre specie perenni devono essere ripuliti da tale vegetazione. In assenza di pascolo, può essere necessario eliminare la vegetazione manualmente. Ciò deve essere effettuato utilizzando gli attrezzi più idonei a seconda del tipo di vegetazione da rimuovere. Una volta tagliato, il materiale vegetale dovrà essere rimosso e allontanato dal sito. La frequenza di queste azioni può variare a seconda dell'entità del problema e delle caratteristiche del sito;
- 3170*: Divieto di aratura, coltivazione e scavo di pozzi e di impianto di specie arboree (in particolare di quelle che consumano grandi quantità di acqua come Eucalyptus sp. pl.) al fine di proteggere la falda acquifera;
- 62A0: Divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;
- 62A0: Divieto di utilizzo di fertilizzanti minerali per aumentare la produttività delle comunità vegetali. Modeste quantità di composti fosforici (20-60 kg di P2O5/ha), distribuite sul manto erboso ogni 3-6 anni, potrebbero essere utilizzate solo nel caso di comunità della *Poetea bulbosae*, ma il loro impiego deve essere validato scientificamente e appositamente autorizzato;
- 62A0: Sui terreni a contatto di questo tipo di habitat, quali campi coltivati, oliveti, margini strali, giardini, ecc., è vietato l'uso di diserbanti e pesticidi nei periodi di fioritura, dal 15 marzo al 15 luglio.

Si richiamano, altresì, le Misure di Conservazione di cui al RR 6/16 mod RR 12/17, così come individuate per il Sito in argomento, al fine di preservare le specie acquatiche potenzialmente presenti (*Bufotes viridis Complex, Pelophylax kl. Esculentus*), in particolare:

- *Divieto di eliminazione o trasformazione ad altro uso di fontanili, cutini, piscine e altre piccole raccolte d'acqua;*
- *Obbligo di adottare Misure volte a mantenere idonee alla riproduzione della specie le strutture di origine antropica (cisterne, pozzi, fontanili, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.) che siano oggetto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi i lavori di messa in sicurezza degli stessi. Al fine di agevolare l'uscita e l'entrata delle specie, all'interno della vasca deve essere realizzata una rampa di risalita in pietrame cementato larga 20 cm e inclinata di 30°. Si deve prevedere la predisposizione di una canaletta interrata per Ie acque di deflusso del fontanile e, per creare l'habitat idoneo alle specie, è necessario mantenere a dimora un piccolo nucleo vegetale arboreo-arbustivo laterale al fontanile e*

intorno alle vasche.

PRESO ATTO che il PNAM, quale Autorità competente a rendere il cd. "sentito" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, il PNAM, con nota prot. N.0001176/2024 del 26/02/2024, ritenendo di dover esprimere il "*sentito*" ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii, come di seguito:

"*L'intero intervento s'inserisce nell'altopiano murgiano caratterizzato da un esteso mosaico di aree aperte con presenza di due p rincipali matrici ambientali: i pascoli rocciosi e coltivi (in prevalenza seminativi), che rappresentano la pi ù estesa e rappresentativa area steppica dell'Italia peninsulare.*
Il progetto, sebbene interessi in prevalenza manufatti esistenti che sorgono su un'area censita secondo la Carta d'Uso del Suolo come "insediamenti produttivi agricoli" e, con riguardo alla cisterna ed al laghetto di S. Giuseppe, aree censite come "Seminativi semplici in aree non irrigue", si colloca in un contesto ambientale di pregio, distando meno di 100 mt da superfici cartografate come habitat 91AA secondo la Carta degli Habitat del Piano del Parco e ad Habitat 62A0 secondo i dati della DGR 2442/2018.*
Secondo la stessa cartografia, lo stagno temporaneo denominato "laghetto di S. Giuseppe" è censito come habitat 3170 ed habitat di specie secondo il Piano per il Parco. All'areale di riferimento sono inoltre associate diverse specie avifaunistiche, tipiche degli ambienti steppici, rupicoli, agricoli, forestali, oltre che per alcune specie di invertebrati terrestri, anfibi, rettili squamati e mammiferi, anche chirotteri, rappresentando habitat trofici e siti di riproduzione, per cui dovranno essere rispettate tutte le misure di conservazione di cui al R.R. n. 06/2016 e R.R. n. 28/08 per le predette specie, ove applicabili.*
Le disposizioni dell'articolo 6 della Direttiva Habitat riflettono la necessità di promuovere la biodiversità mantenendo o ripristinando determinati habitat e specie in uno «stato di conservazione soddisfacente» in tutta la loro area di ripartizione naturale all'interno dell'UE, tenendo conto delle esigenze economiche, sociali, culturali e regionali, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile. In ogni caso gli interessi di natura sociale ed economica non possono prevalere rispetto a quelli ecologici (rif. Guida all'interpretazione della direttiva Habitat).
Gli interventi volti al recupero di immobili e manufatti esistenti, tipologicamente ascrivibili a quelli dell'Ente Riforma, per lo svolgimento di attività didattiche, interesseranno in parte una superficie improduttiva e in parte seminativi semplici. Inoltre, come indicato nello screening V.Inc.A. non sono previsti movimenti di terra/ sbancamenti/scavi, né l'apertura di piste di accesso all'area, né taglio/esbosco/rimoz ione di specie vegetali.
Date tipologia, dimensioni e le finalità didattiche delle attività a svolgersi, gli stessi non determineranno incidenze significative su aree ad elevata naturalità, né frammentazione e variazione delle stesse e delle specie vegetali ed animali connesse, a condizione che siano realizzati nel rispetto delle condizioni impartite nel presente provvedimento e delle misure di conservazione, al fine di non pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi di conservazione del Sito, di cui al Regolamento Regionale n. 28/2008 e al Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii."

esprimeva parere favorevole ai fini del "sentito" valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e rilasciava il Nulla Osta n. 12/2024 a condizione che:

"1. Siano rispettate le condizioni d'obbligo richiamate nello screening e le misure di conservazione di cui al Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., ed in particolare:
- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:
- Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna presenti presso le aree d'intervento;
- Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;

- *Siano rispettate le misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per il Falco naumanni, avendo cura di conservare tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Sia preventivamente accertata l'assenza di nidi presso l'area d'intervento, in assenza i lavori non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio. Per il rifacimento dei tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al Grillaio negli spazi sotto i coppi nella misura di 1 tegola ogni 20 mq, in alternativa sia rivestita con tegole tipo coppo poste in opera a due file, senza l'utilizzo di sottocoppi, secondo l'uso della tradizione;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione per i chirotteri;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione n. 2 – Zootecnia ed agricoltura, in particolare:*
- *Divieto diserbanti e pirodiserbo per il controllo della vegetazione presente nelle aree marginali tra i coltivi e in una fascia della larghezza non inferiore a 10 metri dal ciglio di sponda dei corpi idrici;*
- *Divieto di utilizzare prodotti fitosanitari per la difesa delle piante nelle aree marginali tra i coltivi e in una fascia della larghezza non inferiore a 10 metri dal ciglio di sponda dei corpi idrici nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 15 luglio. Sono autorizzati i prodotti in agricoltura biologica.*
- *"È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive… Per i muretti a secco valgono le indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010;*
- *Con riguardo alla cisterna, siano rispettate le misure di conservazione per gli anfibi (anuri e caudati) che a tal fine prevedono "l'obbligo di adottare misure volte a mantenere idonee alla riproduzione della specie le strutture di origine antropica (cisterne, pozzi, fontanili, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.) che siano oggetto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi i lavori di messa in sicurezza degli stessi. Al fine di agevolare l'uscita e l'entrata delle specie, all'interno della vasca deve essere realizzata una rampa di risalita in pietrame cementato larga 20 cm e inclinata di 30°. Si deve prevedere la predisposizione di una canaletta interrata per le acque di deflusso del fontanile e, per creare l'habitat idoneo alle specie, è necessario mantenere a dimora un piccolo nucleo vegetale arboreo-arbustivo laterale al fontanile e intorno alle vasche".*
- *Con riguardo alla stagno temporaneo "laghetto di S. Giuseppe", siano rispettate tutte le misure di conservazione per gli habitat, acque stagnanti, 3170*; in particolare, è fatto divieto di eseguire qualunque tipo di opera che alteri il regime idrogeologico dei corpi d'acqua. In particolare, in essenza di uno specifico progetto, anche di ripristino ecologico, ed al fine di conservare il carattere stagionale dell'habitat e la corretta gestione, è fatto divieto di eseguire qualunque tipo di opera che alteri il regime idrogeologico del laghetto, compresa la realizzazione del percorso di accesso sulle p.lle 44 e 45, che dovrà essere oggetto di apposito nulla osta questo Ente. Inoltre nell'ambito delle attività didattiche sia promossa la conoscenza sull'importanza ecologica e la vulnerabilità di questo tipo di habitat e più in generale delle zone umide a carattere regionale.*
- *Siano preservate e conservate tutte le superfici a pascolo permanente che a tal fine non dovranno essere dissodate e /o convertite ad altri usi;*
- *E' fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e le superfici esterne ai manufatti;*

2. *Siano rispettate le tipologie edilizie, i materiali e le tecnologie costruttive della tradizione storica locale, preferendo nella progettazione forme di abitare sostenibile, nonché l'uso di tecniche, di tecnologie costruttive e di materiali propri della bioedilizia, ed in particolare:*

- *Per le coperture siano utilizzate tegole tipo coppo poste in opera a due file, secondo l'uso della tradizione;*
- *Gli infissi siano in legno;*
- *Siano preservate le contermini murature a secco;*

3. *L'uso e la destinazione dei manufatti siano connessi allo svolgimento dell'attività primaria;*

4. *Con riguardo ai sistemi di illuminazione, siano limi tati al solo viale esistente di accesso ai manufatti e siano realizzati nel rispetto delle misure di conservazione emissioni sonore e luminose;*

5. *Non sia realizzato il percorso di accesso al "laghetto di S. Giuseppe" sulle p.lle 44 e 45 e ricadenti in Zona B, in assenza di apposito progetto del sito, da sottoporre a questo ente, che contempli soluzioni di ingegneria naturalistica per la messa in sicurezza dell'area e le modalità di gestione dei flussi di visitatori;*

6. Siano preservate e conservate tutte le superfici ad habitat ed a pascolo permanente, che a tal fine non dovranno essere dissodate e /o convertite ad altri usi, oltre che la vegetazione arbustiva autoctona presente, ovvero, quella su cui si accerti la presenza di siti di nidificazione;
7. In fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali o gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;
8. i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;
9. a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.
10. siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente, oltre che le norme richiamate nel presente provvedimento;
11. siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori."

RITENUTO di condividere le risultanze del suddetto parere di valutazione di incidenza rilasciato dall'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia per la realizzazione dell'intervento proposto**.**

CONSIDERATO che, fatte salve le condizioni impartite dal PNAM nel Nulla Osta n. 12/2024, l'intervento proposto, finalizzato al recupero di manufatti esistenti per finalità didattiche, è tale da non determinare incidenze significative, né frammentazione e/o modifica di habitat ed habitat di specie.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003
GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto "*Ristrutturazione funzionale di n. 2 immobili e sistemazione zone esterne a servizio dell'azienda agricola*" in località "*Gurolamanna*" nel Comune di Altamura (BA), proposto dalla Ditta Dibenedetto Massimiliano nell'ambito della M6/SM6.4 del PSR Puglia 2014/2022, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le prescrizioni impartite dal PNAM nel N.O. 12/2024 che s'intendono qui integralmente richiamate.**

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, al RUP del SUAP.

Di TRASMETTERE il presente provvedimento, per il tramite del sistema CIFRA2, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti,** al responsabile della SM 6.4 della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, al PNAM, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari e Reparto CC Parco Nazionale dell'Alta Murgia), ed al Comune di Altamura (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero
Serena Felline

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 13 agosto 2024, n. 11

Nulla osta allo svincolo di quota parte delle indennità d'esproprio depositate

Procedura espropriativa finalizzata ai lavori di completamento dell'Asse Nord-Sud tra Via Nazariantz e Via Sangiorgi con le opere di attraversamento delle linee ferroviarie di R.F.I. S.p.A. e di Ferrotramviaria S.p.A., suoli censiti nel Fg. 102 particelle nn. 216, 72, 71, 218, 219, 70 e 221 Comune di Bari. Nulla osta allo svincolo di quota parte delle indennità d'esproprio depositate in favore della ditta catastale GIOVINE Beniamino Nicola ora erede Dinoi Lucia.

IL DIRETTORE

... Omissis...

D E C R E T A

1. **Nullaosta** allo svincolo della somma di **€ 7.310,46** oltre interessi maturati, nei confronti della Signora Lucia Dinoi, quale unica erede della ditta catastale GIOVINE Beniamino Nicola, proprietario (giusta Sentenza della Corte di Appello di Bari n. 442/2023) della quota pro indiviso di 1/5 della somma complessiva depositata di € 36.552,30 nell'ambito della procedura in oggetto indicata per i suoli censiti al Catasto Terreni del Comune di Bari, meglio descritti nelle seguenti tabelle:

Quietanza	Immobile di riferimento	Indennità depositata con decreto 8/2010	Indennità spettante da svincolare (1/5)
n. Naz. 1138435 / n. Prov. 161464	fg. 102 p.lla 216 (ex 73/a) di mq. 18	€ 540,00	€ 108,00
n. Naz. 1138430 / n. Prov. 161463	fg. 102 p.lla 72 di mq. 44	€ 1.320,00	€ 264,00
n. Naz. 1138333 / n. Prov. 161457	fg. 102 p.lla 71 di mq. 256	€ 7.680,00	€ 1.536,00
n. Naz. 1138299 / n. Prov. 161456	fg. 102 p.lla 218 (ex 154/a) di mq. 43	€ 1.290,00	€ 258,00
n. Naz. 1138154 / n. Prov. 161454	fg. 102 p.lla 219 (ex 154/b) di mq. 15	€ 450,00	€ 90,00
n. Naz. 1138146 / n. Prov. 161453	fg. 102 p.lla 70 di mq. 24	€ 720,00	€ 144,00
n. Naz. 1138133 / n. Prov. 161452	fg. 102 p.lla 221 (ex 69/a) di mq. 9	€ 8,37	€ 1,674
		Totale € 12.008,37	**Totale € 2.401,674**

Quietanza	Immobile di riferimento	Indennità depositata con decreto 31/2016	Indennità spettante da svincolare (1/5)
n. Naz. 1291802 / n. Prov. 165426	fg. 102 p.lla 216 di mq. 18	€ 1.080,00	€ 216,00
n. Naz. 1291819 / n. Prov. 165427	fg. 102 p.lla 72 di mq. 44	€ 2.640,00	€ 528,00
n. Naz. 1291821 / n. Prov. 165428	fg. 102 p.lla 71 di mq. 256	€ 15.363,93	€ 3.072,786
n. Naz. 1291967 / n. Prov. 165432	fg. 102 p.lla 218 di mq. 43	€ 2.580,00	€ 516,00
n. Naz. 1291969 / n. Prov. 165433	fg. 102 p.lla 219 di mq. 15	€ 900,00	€ 180,00

n. Naz. 1291970 / n. Prov. 165434	fg. 102 p.lla 70 di mq. 24	€ 1.440,00	€ 288,00
n. Naz. 1291980 / n. Prov. 165435	fg. 102 p.lla 221 di mq. 9	€ 540,00	€ 108,00
		Totale € 24.543,93	**Totale €** **4.908,786**

2. **di dare atto** che, a tutela della privacy dei soggetti interessati, i loro dati personali, necessari per la validità e forma del presente provvedimento, sono stati inseriti in un apposito allegato parte integrante, che verrà trasmesso agli uffici del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari al fine di assolvere alle operazioni conseguenziali al presente atto, mentre non si darà in alcun modo luogo alla sua pubblicazione od alla sua notifica ai soggetti interessati del presente atto;
3. **di dare atto** che i succitati importi all'atto dell'effettivo svincolo siano poi liquidati con l'applicazione della ritenuta di imposta del 20% ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i;
4. **di dare atto,** altresì, che il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione senza che siano derivate opposizioni di terzi;
5. **di rinviare** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla normativa vigente in materia.

Il Direttore
Francesca Avesani

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Estratto ordinanza prot. INV. 2024-734.U del 13 agosto 2024.
Ordinanza di pagamento diretto indennità.

Progetto: **Lavori sulla linea ferroviaria "Bari–Taranto" consistenti nel raddoppio del binario della tratta "Bari Mungivacca–Noicattaro", dal Km 4+450 al Km 15+110, incluso l'interramento della linea e delle stazioni di Triggiano e Capurso in galleria artificiale lungo l'attuale sede, tra il km 6+945 e il km 10+920**

CUP: D39B09000180006
CIG: 37244319AE

Oggetto: **Ordinanza di pagamento diretto ditta catastale n.42 del piano: Lombardi-Rubino**

PREMESSO che:

OMISSISS…

PER QUANTO SU ESPOSTO:

VISTO il D.P.R. 8/6/2001, n.327, così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n. 302;
VISTA la legge regionale 22/2/2005, n. 3;

ORDINA

Ai sensi dell'art.26 – comma 1 – del D.P.R. 327/2001, il pagamento diretto dell'indennità pari ad **€ 1.155,00** ai Sig.ri:

1) Lombardi Marcella
indennità da liquidare € 577,50

2) Rubino Michele
indennità da liquidare € 577,50

per zona di terreno in catasto agro di Triggiano foglio 15 particella 1745 sup. mq. 33, interessato dai lavori in oggetto.

DISPONE

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/2001. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Bari, lì 13/08/2024

Il Responsabile Unico del Procedimento
Giampaolo Tosti

SOCIETÀ AVG GREEN WIND S.R.L.S.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da ubicarsi nel Comune di Torre Santa Susanna (BR) in contrada Pezza Viva, e delle relative opere di connessione alla rete e-distribuzione Potenza nominale cc: 7,0 MWp - Potenza in immissione ca: 6,3 MW.

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Comune di Torre Santa Susanna			
del comune di:	**TORRE SANTA SUSANNA**	Id:	**7015**
Responsabile SUAP:	**Lippolis**	**Rosa**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**02650890748-28072023-1032**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0047152 del 31/07/2023**
Domicilio elettronico dichiarato:	**avg.greenwind@pec.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**AVG GREEN WIND S.R.L.S.**		
Codice Fiscale:	**02650890748**	Sede legale provincia:	**BRINDISI**
Presso il comune di:	**TORRE SANTA SUSANNA**		
via, viale, piazza ...:	**PEZZAVIVA**	n.	**S.N.**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**AMBRON**	Nome:	**FRANCESCO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	[redacted]

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**TORRE SANTA SUSANNA**		
via, viale, piazza ...:	**CONTRADA PEZZA VIVA**	n.	**SN**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Comune di Torre Santa Susanna	
Indirizzo:	**VIA Risorgimento n. 36 72028 - TORRE SANTA SUSANNA (BR)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 02650890748-28072023-1032.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 02650890748-28072023-1032.028.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02650890748-28072023-1032.012.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 02650890748-28072023-1032.011.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 02650890748-28072023-1032.026.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02650890748-28072023-1032.029.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02650890748-28072023-1032.025.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02650890748-28072023-1032.010.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 02650890748-28072023-1032.016.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)
- 02650890748-28072023-1032.031.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02650890748-28072023-1032.001.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02650890748-28072023-1032.015.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02650890748-28072023-1032.032.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02650890748-28072023-1032.009.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 02650890748-28072023-1032.014.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02650890748-28072023-1032.013.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02650890748-28072023-1032.027.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02650890748-28072023-1032.030.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02650890748-28072023-1032.005.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02650890748-28072023-1032.035.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02650890748-28072023-1032.004.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02650890748-28072023-1032.006.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 02650890748-28072023-1032.034.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02650890748-28072023-1032.020.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 02650890748-28072023-1032.003.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02650890748-28072023-1032.038.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02650890748-28072023-1032.007.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02650890748-28072023-1032.008.PDF.P7M (ISTANZA PAS)
- 02650890748-28072023-1032.002.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02650890748-28072023-1032.033.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02650890748-28072023-1032.024.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02650890748-28072023-1032.017.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 02650890748-28072023-1032.018.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 02650890748-28072023-1032.023.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02650890748-28072023-1032.021.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 02650890748-28072023-1032.037.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02650890748-28072023-1032.022.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 02650890748-28072023-1032.036.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02650890748-28072023-1032.019.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 02650890748-28072023-1032.039.PDF.P7M (Procura speciale)
- 02650890748-28072023-1032.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**avg.greenwind@pec.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**31/07/2023**

Pratica n° 02650890748-28072023-1032

Comune di Torre Santa Susanna

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
02650890748

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
BRINDISI	**161591**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
VITO ANTONIO	**GRECO**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

Toponimo (DUG)	Dettaglio DUG
ALTRO	[redacted]

Denominazione stradale
[redacted]

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
S.N.	[redacted]		

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
AVG GREEN WIND S.R.L.S.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	**02650890748**	**02650890748**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**BRINDISI**

Comune
TORRE SANTA SUSANNA

Toponimo (DUG)	Dettaglio DUG
ALTRO	**CONTRADELLA**

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
PEZZAVIVA	**S.N.**	**72028**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		AVG.GREENWIND@PEC.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
FRANCESCO	**AMBRON**	[redacted]	[redacted]

Nato a	il
[redacted]	[redacted]

	Provincia		Stato
[X] in Italia	[redacted]	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
[redacted]

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Indirizzo	Tel	Fax
[redacted]	[redacted]	

eMail PEC

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da ubicarsi nell'agro di Torre Santa Susanna (BR) e delle relative opere di connessione alla rete e-distribuzionePotenza nominale cc: 7,0 MWp - Potenza in immissione ca: 6,3 MW

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
avg.greenwind@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di TORRE SANTA SUSANNA

indirizzo pec suap.comune.torresantasusanna@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di TORRE SANTA SUSANNA indirizzo mail suap.comune.torresantasusanna@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail dpo.comunetorresantasusanna@gmail.com.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
TORRE SANTA SUSANNA		**BR**	**72028**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
CONTRADA PEZZA VIVA	**SN**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**2435**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**1011**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**1231**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**1234**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**2432**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**2419**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**2423**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**1044**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**2430**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**1235**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**1241**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**1238**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**1233**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**1243**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**1239**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**1242**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
25	**2430**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
115.83

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da ubicarsi nell'agro di Torre Santa Susanna (BR) e delle relative opere di connessione alla rete e-distribuzione Potenza nominale cc: 7,0 MWp - Potenza in immissione ca: 6,3 MW

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**N/A**	**N/A**	**28/07/2023**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

DPR 380/2001 E S.M.I. ART. 16-17

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

NESSUNO

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[X] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[X] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[ ] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220591560307	**27/07/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01220591560307	**27/07/2023**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *AMBRON FRANCESCO*
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
nato il
residente in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] C.A.P. [redacted]
con studio in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] C.A.P. [redacted]
Iscritto all'ordine/collegio
ORDINE DEGLI INGEGNERI di [redacted] al n. *SEZ.A - 8904*
Telefono [redacted] fax.
posta elettronica certificata francesco.ambron8904@pec.ordingbari.it

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☒ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica _____

e che consistono in:

Realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare per una potenza in immissione di 6,3 MW e delle relative opere di connessione alla rete elettrica.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

l'intervento interessa l'immobile sito in via /località « Contrada Martucci », Torre Santa Susanna (BR) avente destinazione d'uso esistente industriale (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
25	2435-1011-1231-1234-2432-2419-2423-1044-2430-1235-1241-1238-1233-1243-1239-1242-2430	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 115.829,68

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	PUG	Contesto rurale	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i

contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) **Prevenzione incendi**

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del

d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☒ "A1" PUNTO 3.2.

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio di autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica** dichiarato idoneo per legge art. 20 D.L. 199 del 2021

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
Cassano delle Murge,
27 luglio 2023

il progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

***ALLEGATI** di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011*

Documentazione obbligatoria:

- ☐ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☐ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☐ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

.....

.....

- ☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☐ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☐ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☐ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Cassano delle Murge,
27 luglio 2023

il/i dichiaranti

COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA () - Codice AOO: - Reg. nr.0011235/2023 del 17/08/2023

COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA
- Provincia di Brindisi -
SETTORE URBANISTICA
Tel.: 0831/1792361 - fax: 0831/740479
Via Risorgimento n. 36 - 72028 Torre S. Susanna
Cod. Fiscale 91002750742 - P.IVA 00199670746
e.mail: urbanistica@comune.torresantasusanna.br.it
PEC: protocollo.comune.torresantasusanna@pec.rupar.puglia.it

Torre S. Susanna lì 17.08.2023

Comune TORRE S.S. BR
0011235
del 17/08/2023 11:43
Titolo 8 Classe 0

Spett.le UFFICIO SUAP - Resp. Servizio
Dr.ssa Rosa LIPPOLIS
SEDE

OGGETTO: Riscontro nota SUAP 10690 DEL 31.07.2023 relativa alla Pratica telematica n. 02650890748-28072023-1032 – prot. Suap n. REP_PROV_BR/BR-SUPRO/0047152 del 31/07/2023 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da ubicarsi nel comune di torre santa susanna in contrada pezza viva daparte della società AVG GREEN WIND S.RL.S.

Con la presente si certifica l'idoneità dell'area individuata per la realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da ubicarsi nel Comune di Torre Santa Susanna in Contrada Pezza Viva, Fg. 25 p.lle 2435 – 1011 – 1231 – 1234 – 2432 – 2419 – 2423 – 1044 – 2430 – 1235 – 1241 – 1238 – 1233 – 1243 – 1239 – 1242 – 2430.

COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA (BR)

Il Responsabile dell'Area Urbanistica
ARCH. DIONINO GIANGRANDE

COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA

Provincia di Brindisi

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Prot. **14533 / 2023** Torre Santa Susanna, 18.10.2023

Spett.le ***"AVG GREEN WIND S.R.L.S."***
Contrada Pezzaviva, snc
72028 – TORRE SANTA SUSANNA (BR)

Nella persona dell'Amministratore Unico
Sig. ***GRECO Vito Antonio***

PEC: avg.greenwind@pec.it

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Premesso che:

- con istanza presentata telematicamente (Pratica n. 02650890748-28072023-1032) in data 31.07.2023 ed acquisita al protocollo comunale n. 10690 di pari data, dal Sig. GRECO Vito Antonio [redacted], in qualità di Amministratore Unico della Società ***"AVG GREEN WIND S.R.L.S."*** con sede legale in Torre Santa Susanna (BR) alla Contrada Pezzaviva, snc – Part. IVA 02650890748 è stata avviata la Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (impianto fotovoltaico), ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011 – art. 6 della Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

- il progetto presentato prevede la ***"Realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da ubicarsi in Agro di Torre Santa Susanna (BR) e delle relative opere di connessione alla rete e-distribuzione. Potenza nominale cc: 7,0 MWp – Potenza in immissione ca: 6,3 MW";***

- l'impianto previsto sarà ubicato in questo Comune, su terreno agricolo in Località Pezzaviva, identificato nel Nuovo Catasto Terreni (N.C.T.) al Foglio 25, P.lle 2435, 1011, 1231, 1234, 2432, 2419, 2423, 1044, 2430, 1235, 1241, 1238, 1233, 1243, 1239, 1242, 2430, per una superficie totale di Mq. 115.829,68;

- la documentazione tecnica posta a corredo della richiesta contiene il preventivo di connessione alla rete MT di e-distribuzione S.p.A. (Codice rintracciabilità: 360982437);

- ai sensi del D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199, art. 20, comma 8 punto c-ter che cita testualmente "*le aree classificate agricole, racchiuse in perimetro i cui punti distino non più di 500 mt da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere"*, la superficie individuata *risulta idonea* alla realizzazione dell'impianto di che trattasi;

Rilevato che:

- il Responsabile dell'UTC – Settore Urbanistica, con nota prot. comunale n. 11235 del 17.08.2023, ha certificato l'idoneità dell'area individuata per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199;

- non ci sono altri Enti interessati alla realizzazione dell'impianto di che trattasi;

COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA

Provincia di Brindisi

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Vista, la "Dichiarazione di Asseverazione" ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.P.R. 380/2001, allegata all'istanza acquisita al protocollo comunale n. 10690 / 2023, con la quale il tecnico incaricato Ing. AMBRON Francesco (Ordine degli Ingegneri di Bari n. SEZ. A - 8904) ***assevera*** quanto testualmente riportato:
"*la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati e adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.*
Il progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazioni dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'art. 19, comma 6-ter, della L. n. 241/1990".

Accertato nel richiedente il possesso della titolarità per la presentazione dell'istanza e per l'esecuzione dell'intervento sopra meglio menzionato;

Viste le risultanze favorevoli dell'istruttoria espletata;

Visto il Regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n. 24;
Visto l'art. 6 del D.Lgs. 28 del 03/03/2011;
Vista la L.R. n. 25 del 24 settembre 2012;
Visto l'art. 20 del D.Lgs. n. 199 del 8 novembre 2021, e ss.mm.ii.;

PRENDE ATTO

che la Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (impianto fotovoltaico) presentata dal Sig. GRECO Vito Antonio [redacted] in qualità di Amministratore Unico della Società ***"AVG GREEN WIND S.R.L.S."*** con sede legale in Torre Santa Susanna (BR) alla Contrada Pezzaviva, snc – Part. IVA 02650890748, acquisita al protocollo comunale n. 10690 del 31.07.2023, costituisce titolo idoneo per la ***"Realizzazione di un impianto fotovoltaico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile da ubicarsi in Agro di Torre Santa Susanna (BR) e delle relative opere di connessione alla rete e-distribuzione. Potenza nominale cc: 7,0 MWp – Potenza in immissione ca: 6,3 MW"***, su terreno agricolo in Località Pezzaviva, identificato in Catasto Terreni (NCT) al Foglio 25, P.lle 2435, 1011, 1231, 1234, 2432, 2419, 2423, 1044, 2430, 1235, 1241, 1238, 1233, 1243, 1239, 1242, 2430, per una superficie totale di Mq. 115.829,68, secondo il progetto di che trattasi.

Il Responsabile del Servizio AA.PP.

Dott.ssa Rosa LIPPOLIS

SOCIETÀ FAUSTA ENERGIA S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "FAUSTA BIO-AGRIVOLTAICO", costituito da impianto fotovoltaico ad inseguitori solari integrato con pascolo ed interventi di recupero e conservazione della biodiversità per Habitat e specie autoctone di Fauna e Flora, da realizzarsi su AREA INDUSTRIALE nella località "POSTA ORTOLINO DI MEZZANOTTE", nel territorio del comune di MANFREDONIA (FG) per una potenza nominale di picco pari a 9,734 MWp ed immissione di 9,728 MW, nonché delle opere connesse e infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto.

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 per il progetto definitivo per la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "FAUSTA BIO-AGRIVOLTAICO", costituito da impianto fotovoltaico ad inseguitori solari integrato con pascolo ed interventi di recupero e conservazione della biodiversità per Habitat e specie autoctone di Fauna e Flora, da realizzarsi su AREA INDUSTRIALE nella località "POSTA ORTOLINO DI MEZZANOTTE", nel territorio del comune di MANFREDONIA (FG) per una potenza nominale di picco pari a 9,734 MWp ed immissione di 9,728 MW, nonché delle opere connesse e infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto.
Elenco elaborati
R-01_Relazione Tecnica Generale.pdf.p7m
R-02_Relazione di Rispondenza ai Parametri Agrivoltaici.pdf.p7m
R-03_Preventivo di connessione.pdf.p7m
Validazione Pr DEf.pdf.p7m
R-04_Progetto definitivo opere di rete.pdf
R-05 Piano particellare tabellare FAUSTA MANFREDONIA.pdf.p7m
SIA-01_Relazione fauna, flora ed ecosistem.pdf.p7m
SIA-02_Piano_Monitoraggio_componenti_biod.pdf.p7m
SIA-03_Relazione Colture di Pregio.pdf.p7m
SIA-04_Relazione Elementi Caratteristici p.pdf.p7m
SIA-05_Relazione Interventi per Biodivers.pdf.p7m
SIA-06_Relazione pedoagronomica.pdf.p7m
T-01_Piano particellare grafico FAUSTA MANFREDONIA.pdf.p7m
T-02.1_Inquadramento coni visuali per fotoinserimento rev01.pdf.p7m
T-03.1_Inquadramento su catastale layout Fausta Energia - Manfredonia.pdf.p7m
T-03.2_Inquadramento su ortofoto layout Fausta Energia - Manfredonia.pdf.p7m
T-03.3_Inquadramento su IGM layout Fausta Energia - Manfredonia.pdf.p7m
T-03.4_Inquadramento su CTR layout Fausta Energia - Manfredonia.pdf.p7m
T-05_Screening Vincoli.pdf.p7m
T-06.1_Schema elettrico distribuzione lato DC.pdf.p7m
T-06.2_Schema elettrico unifilare impianto.pdf.p7m
T-06.3_Prospetto cabine produttore+consegna Enel.pdf.p7m
T-07_Particolari scavi a trincea su strada.pdf.p7m
T-08_Strade e recinzioni.pdf.p7m
NO ENTE PARCO - DETERMINA VINCA.pdf.p7m
21.ZM23-Technical data sheet Tracker.pdf.p7m
SUNWAY STATION 1000 1500V 640 LS.pdf.p7m
SUNWAY STATION 1500 1500V 640LS.pdf.p7m
TR JKM565-585M-7RL4-TV-F1-EN.PDF.p7m
Estratto di mappa.pdf.p7m
T-04.1_PUG Strutturale Fausta Energia - Manfredonia.pdf.p7m
T-04.2_PUG Programmatico Fausta Energia - Manfredonia.pdf.p7m
Dichiarazione DM219.pdf.p7m
Dichiarazione Impresa.pdf.p7m
asseverazione.pdf.p7m
marche da bollo.pdf.p7m
Ricevuta pagamento oneri.pdf.p7m
12055980960-10072024-1101.001.MDA.PDF.p7m
12055980960-10072024-1101.SUAP.PDF.p7m
SUAP-ricevuta.pdf

Pratica n° 12055980960-10072024-1101

Suap di MANFREDONIA in delega alla CCIAA di FG

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
12055980960

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
FOGGIA	**325737**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
ANTONIO	**MEZZINA**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

Toponimo (DUG)
[redacted]

Denominazione stradale
[redacted]

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[redacted]	[redacted]		

Carica
AMMINISTRATORE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
FAUSTA ENERGIA S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**12055980960**	**12055980960**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**FOGGIA**

Comune
SAN SEVERO

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
TIBERIO SOLIS	**128**	**71016**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		faustaenergia@legalmail.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Procedura Abilitata Semplificata per un impianto agrivoltaico denominato “FAUSTA BIO-AGRIVOLTAICO” da realizzarsi su AREA INDUSTRIALE nella località “POSTA ORTOLINO DI MEZZANOTTE”, nel territorio del comune di MANFREDONIA (FG).

DOMICILIO DIGITALE

Il /La sottoscritta/o, consapevole che il domicilio digitale è l’indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 – eIDAS valido ai fini delle comunicazioni avente valore legale,

COMUNICA

ai sensi dell’art. 3 3-bis e dell’art. 6 del D.lgs lgs. n. 82/2005 2005,

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INAD (art.6 -quater, D.lgs lgs. n. 82/2005):
[X] il seguente domicilio digitale inserito in INI-PEC (art. 6-bis, D.lgs lgs. n. 82/2005) :
faustaenergia@legalmail.it

Che cos’è il domicilio digitale ?

• Il domicilio digitale è un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE 'Regolamento valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale. (Art. 1, comma 1, lett. n ter del D. lgs . 82/2005 (Codice dell'amministra zione digitale, CAD)).

• I soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese e i professionisti tenuti all'iscrizione in albi ed elenchi hanno l'obbligo di dotarsi di un domicilio digitale iscritto nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI PEC) delle imprese e dei professionist i (Art. 3 b is , comma 1 del CAD)

• Le persone fisiche e i professionisti non iscritti in albi, registri o elenchi professionali possono iscrivere un loro domicilio elettronico nell' elenco dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato (INAD) (Art. 3 bis , comma 1 bis del CAD).

• È possibile eleggere anche un domicilio digitale speciale per determinati atti, procedi menti o affari. In tal caso, ferma restando la validità ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale, colui che lo ha eletto non può opporre eccezioni relative alla forma e alla data della spedizione e del ricevimento delle comunicazioni o notificazioni ivi indirizzate (Art. 3 bis , comma 4 quinques del CAD).

• Le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti in INI-PEC o INAD o a quello eletto come domicilio speciale per determinati atti o affari. Le comunicazioni elettroniche trasmesse a uno di questi domicili digitali producono, al momento della spedizione e del ricevimento, gli stessi effetti giuridici delle comunicazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ed equivalgono alla notificazione per mezzo della posta salvo che la legge disponga diversamente. Le suddette comunicazioni si intendono spedite dal mittente se inviate al proprio gestore e si intendono consegnate se rese disponibili al domicilio digitale del destinatario, salva la prova che la mancata consegna sia dovuta a fatto non imputabile al destinatario medesimo(Art. 6del CAD).

DOMICILIO ELETTRONICO (DOMICILIO DIGITALE SPECIALE)

Per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento ELEGGE il seguente domicilio digitale speciale (art. 3-bis, comma 4-quinquies del D.lgs. n. 82/2005):

N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica
faustaenergia@legalmail.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di MANFREDONIA

indirizzo pec suap@comunemanfredonia.legalmail.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di MANFREDONIA indirizzo mail suap@comunemanfredonia.legalmail.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail MS.CIUFFREDA@COMUNE.MANFREDONIA.FG.IT.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI MANFREDONIA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
MANFREDONIA		**FG**	**71043**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
LOCALITA ORTOLINO	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali	
[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
34	**554**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
34	**555**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
34	**556**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
34	**559**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
34	**560**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
34	**759**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
34	**761**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
34	**510**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
34	**514**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
34	**520**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
34	**533**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
34	**534**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
34	**536**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
34	**29**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
34	**94**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
34	**101**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
34	**104**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
34	**105**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
34	**725**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
34	**727**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
34	**728**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
34	**732**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
34	**736**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
34	**746**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
34	**827**	

sezione Censuaria (Terreni)

---

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
45703.00	**91341.00**	**3.40**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
137044.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] Il titolare dichiara che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[X] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Lavori per la realizzazione di un impianto bio-agrivoltaico denominato “FAUSTA BIO-AGRIVOLTAICO”, costuito da impianto fotovoltaico ad inseguitori solari integrato con pascolo ed interventi di recupero e conservazione della biodiversità per Habitat e specie autoctone di Fauna e Flora, da realizzarsi su AREA INDUSTRIALE nellalocalità “POSTA ORTOLINO DI MEZZANOTTE”, nel territorio del comune di MANFREDONIA (FG) per una potenza nominale di picco pari a 9,734 MWp ed immissione di 9,728 MW, nonché delle opere connesse e infrastruure indispensabili alla costruzione e all’esercizio dell’impianto. Per il progetto di che trattasi si è ottenuto il nulla osta dall' Ente Parco Nazionale del Gargano con protocollo 3631/2024 del 31/05/2024 e la Determinazione n.1225 del 17/07/2024 ricevuta dal responsabile del Settore Ambiente della Provincia di Foggia.Si precisa che a costruzione avvenuta, le opere di rete per la connessione saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l’espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione. Conseguentemente il titolare dell’autorizzazione all’esercizio di tali opere non potrà che essere e-distribuzione e, limitatamente alle opere RTN, Terna.Inoltre, relativamente alle opere di rete per la connessione, per la dismissione dell’impianto di produzione,non si procederà alla rimozione delle stesse e al ripristino dei luoghi.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**Trasmissione**	**FG011820**	**09/03/2007**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. - art. 17, comma 3, lettera e

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

Proprietari e/o aventi diritto sui fondi censiti al catasto Terreni di Manfredonia

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	
per un totale di Euro	
[redacted]	
[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'	
[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	ufficio postale di
Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale	
[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	indicare il codice IUV / codice TRN
[redacted]	[redacted]
Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)	
[redacted]	
Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)	
[redacted]	

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
[redacted]	[redacted]

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
[redacted]	[redacted]

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di MANFREDONIA in delega alla CCIAA di FG			
del comune di:	**MANFREDONIA**	Id:	**8360**
Responsabile SUAP:	**Ferrara**	**Marco**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**12055980960-10072024-1101**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0057271 del 17/07/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**faustaenergia@legalmail.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**FAUSTA ENERGIA S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**12055980960**	Sede legale provincia:	**FOGGIA**	
Presso il comune di:	**SAN SEVERO**			
via, viale, piazza ...:	**TIBERIO SOLIS**		n.	**128**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**MEZZINA**	Nome:	**ANTONIO**
Qualifica:	**AMMINISTRATORE**	Codice Fiscale:	[redacted]

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**MANFREDONIA**		
via, viale, piazza ...:	**LOCALITA ORTOLINO**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di MANFREDONIA in delega alla CCIAA di FG	
Indirizzo:	**PIAZZALE Alessandro Galli n. snc 71043 - MANFREDONIA (FG)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI MANFREDONIA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 12055980960-10072024-1101.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 12055980960-10072024-1101.028.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 12055980960-10072024-1101.012.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 12055980960-10072024-1101.027.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 12055980960-10072024-1101.029.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 12055980960-10072024-1101.026.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 12055980960-10072024-1101.010.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 12055980960-10072024-1101.011.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 12055980960-10072024-1101.025.PDF.P7M (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 12055980960-10072024-1101.030.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 12055980960-10072024-1101.009.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 12055980960-10072024-1101.016.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 12055980960-10072024-1101.031.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 12055980960-10072024-1101.001.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 12055980960-10072024-1101.015.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 12055980960-10072024-1101.032.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 12055980960-10072024-1101.014.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 12055980960-10072024-1101.013.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 12055980960-10072024-1101.035.PDF.P7M (copia attestazione versamento oneri, diritti e spese)
- 12055980960-10072024-1101.005.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 12055980960-10072024-1101.006.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 12055980960-10072024-1101.020.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)

- 12055980960-10072024-1101.004.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 12055980960-10072024-1101.007.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 12055980960-10072024-1101.033.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 12055980960-10072024-1101.003.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 12055980960-10072024-1101.034.PDF.P7M (copia attestazione versamento oneri, diritti e spese)
- 12055980960-10072024-1101.039.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 12055980960-10072024-1101.002.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 12055980960-10072024-1101.008.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 12055980960-10072024-1101.017.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 12055980960-10072024-1101.023.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 12055980960-10072024-1101.024.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 12055980960-10072024-1101.038.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 12055980960-10072024-1101.018.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 12055980960-10072024-1101.021.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 12055980960-10072024-1101.019.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 12055980960-10072024-1101.037.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 12055980960-10072024-1101.036.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 12055980960-10072024-1101.022.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 12055980960-10072024-1101.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**faustaenergia@legalmail.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**17/07/2024**

Suap di MANFREDONIA in delega alla CCIAA di FG
Identificativo elenco nazionale SUAP: 8360

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	MANFREDONIA	Provincia Comune Destinatario	FG
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	8360	Ufficio Destinatario	Suap di MANFREDONIA in delega alla CCIAA di FG

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	FAUSTA ENERGIA S.R.L.		
Codice fiscale	12055980960		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	FG	325737	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	12055980960-10072024-1101
Descrizione	Procedura Abilitata Semplificata per un impianto agrivoltaico denominato “FAUSTA BIO-AGRIVOLTAICO” da realizzarsi su AREA INDUSTRIALE nella località “POSTA ORTOLINO DI MEZZANOTTE”, nel territorio del comune di MANFREDONIA (FG).		

Procura speciale

Procura speciale	☐

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	MEZZINA	Nome	ANTONIO
Qualifica	AMMINISTRATORE	Cod. Fiscale	[redacted]

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	faustaenergia@legalmail.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
12055980960-10072024-1101.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
12055980960-10072024-1101.034.PDF.P7M	copia attestazione versamento oneri, diritti e spese
12055980960-10072024-1101.035.PDF.P7M	copia attestazione versamento oneri, diritti e spese
12055980960-10072024-1101.028.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
12055980960-10072024-1101.021.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
12055980960-10072024-1101.022.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
12055980960-10072024-1101.038.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
12055980960-10072024-1101.037.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
12055980960-10072024-1101.001.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
12055980960-10072024-1101.002.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
12055980960-10072024-1101.003.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
12055980960-10072024-1101.004.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
12055980960-10072024-1101.005.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
12055980960-10072024-1101.006.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
12055980960-10072024-1101.007.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
12055980960-10072024-1101.008.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
12055980960-10072024-1101.009.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
12055980960-10072024-1101.010.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
12055980960-10072024-1101.011.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
12055980960-10072024-1101.012.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
12055980960-10072024-1101.013.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
12055980960-10072024-1101.014.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
12055980960-10072024-1101.015.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
12055980960-10072024-1101.016.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
12055980960-10072024-1101.017.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
12055980960-10072024-1101.018.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
12055980960-10072024-1101.019.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
12055980960-10072024-1101.020.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
12055980960-10072024-1101.023.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
12055980960-10072024-1101.024.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
12055980960-10072024-1101.029.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
12055980960-10072024-1101.025.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
12055980960-10072024-1101.039.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
12055980960-10072024-1101.036.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
12055980960-10072024-1101.030.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
12055980960-10072024-1101.031.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili

12055980960-10072024-1101.032.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
12055980960-10072024-1101.033.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
12055980960-10072024-1101.026.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
12055980960-10072024-1101.027.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *Mezzina Antonio*
codice fiscale [redacted]
nato a *San Severo* prov. [redacted] stato [redacted]
nato il [redacted]
residente in San Severo prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] C.A.P. [redacted]
con studio in [redacted] prov. *FG* stato *Italia*
indirizzo [redacted] C.A.P. [redacted]
Iscritto all'ordine/collegio *degli Ingegneri* di *Foggia* al n. *1604*
Telefono [redacted] fax.
posta elettronica certificata *antonio.mezzina@ingpec.eu*

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore

a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☑ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica

e che consistono in:

realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "FAUSTA BIO-AGRIVOLTAICO", costituito da impianto fotovoltaico ad inseguitori solari integrato con pascolo ed interventi di recupero e conservazione della biodiversità per Habitat e specie autoctone di Fauna e Flora, da realizzarsi su AREA INDUSTRIALE nella località "POSTA ORTOLINO DI MEZZANOTTE", nel territorio del comune di MANFREDONIA (FG) per una potenza nominale di picco pari a 9,734 MWp ed immissione di 9,728 MW, nonché delle opere connesse e infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto.

Si precisa che a costruzione avvenuta, le opere di rete per la connessione saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione. Conseguentemente il titolare dell'autorizzazione all'esercizio di tali opere non potrà che essere e-distribuzione e, limitatamente alle opere RTN, Terna.

Inoltre, relativamente alle opere di rete per la connessione, per la dismissione dell'impianto di produzione, non si procederà alla rimozione delle stesse e al ripristino dei luoghi.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in località ORTOLINO, avente destinazione d'uso esistente industriale (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…)

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
34	554 – 555 – 556 – 559 – 560 – 759 – 761 – 510 – 514 – 520 – 533 – 534 -536 – 29 -94 -101 – 104 – 105 - 725 -727 -728 – 736 -746 - 827	-

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
45.703	91.341	3.40

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 137.044

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☑	PUG/ PRG/ PDF	Contesto Produttivo	Industriale	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☑ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☑ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☑ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto si procederà ad effettuare prima dell'inizio effettivo dei lavori **l'autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) **Prevenzione incendi**

che l'intervento

7.1 ☑ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☑ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☑ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto, si procederà a richiedere l'autorizzazione sismica all'ente competente

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☑ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto, **si procederà a richiedere l'autorizzazione sismica all'ente competente**

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☑ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☑ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☑ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

NON APPLICABILE

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

NON APPLICABILE

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☑ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☑ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☐ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☐ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☑ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☑ la valutazione è stata effettuata con prot. 1225 in data 17/07/2024

19) Fascia di rispetto cimiteriale

NON APPLICABILE

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☐ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

NON APPLICABILE

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☐ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☑ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

NON APPLICABILE

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
17 luglio 2024

il progettista
Ing. Antonio Mezzina

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP di Manfredonia

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☑ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☑ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☑ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☑ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☑ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☑ N.O. Ente Parco
  - ☑ Determina VIncA
- ☑ Presentazione degli schemi impianti;
- ☑ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☑ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☑ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☑ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☑ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☑ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☑ Versamento Diritti di Segreteria

Data e luogo
Manfredonia, 17 luglio 2024

il/i dichiaranti
Ing. Antonio Mezzina

SOCIETÀ RICCARDO S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare, e delle relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza in immissione di 950 kW, da realizzare sul terreno sito nel Comune di Ruffano (LE), loc.tà Muto - N.C.T. Ruffano FG. 15 P.LLE 291, 206, 207, 295, 297, 4, 293, 139, 209, 210, 212, 213". Procedura Abilitativa Semplificata P.A.S. Comune di Ruffano prot. N. 8671 del 08-05-2024 e integrazioni prot. N. 9096 del 15-05-2024.

COMUNE DI RUFFANO
PROV. DI LECCE

☒ **Allo Sportello unico per l'edilizia (SUE)**
☒ **Allo Sportello unico per le attività produttive (SUAP)del Comune di RUFFANO (LE)**

OGGETTO: **PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 per la COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 950 kW E POTENZA DEI MODULI INSTALLATI PARI A 999,60 kWp SU TERRENO UBICATO IN LOC.TA' MUTO SITO IN AREA IDONEA AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 199/2021 (ENTRO 500ML DA STABILIMENTO INDUSTRIALE) E COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UNA BREVE LINEA ELETTRICA INTERRATA MT A 20 KV PER LA CONNESSIONE ALLA RETE DI E-DISTRIBUZIONE S.P.A. CON CABINA DI CONSEGNA**

SOCIETA' PROPONENTE: **RICCARDO Srl - P.IVA 04154400750**, con sede legale in Ruffano alla Via Trieste, n. 58, REA n.LE-270381, Amministratore Unico: FALCONE Stefania.

La sottoscritta **FALCONE Stefania,** nata a(in qualità di Amministratore Unico della società **RICCARDO Srl - P.IVA 04154400750**, con sede legale in Ruffano alla Via Trieste, n. 58, iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. al R.E.A. n.LE-270381 e-mail stefaniafalcone12@gmail.com, PEC riccardosrl@pec.it

avendone titolo quale:

☐ proprietario ☐ usufruttuario ☐ superficiario ☒ altro titolo: CONTRATTO DI COMODATO

Degli immobili interessati dai lavori *(eventuale):* ☒ e dell'area interessata dalle opere di connessione alla rete e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto in qualità di COMODATARIA, in relazione a quanto disposto dagli articoli 4, comma 2, lettera b) e 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 e ss.mm.ii,

- consapevole delle pene stabilite per il rilascio di dichiarazioni mendaci o per la formazione di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. n. 445/00 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e consapevole che, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, decadrà dai benefici conseguenti alla presentazione della PAS in attuazione di quanto previsto dall'art. 75 dello stesso d.P.R. n. 445/00, con la presente:

D I C H I A R A

che intende procedere alla **realizzazione dei lavori** (☒ **e all'esercizio**) di un impianto destinato alla produzione di energia da fonte rinnovabile secondo quanto qui di seguito specificato, a far corso dalla data di perfeziona-mento della presente PAS ai sensi di quando prescritto dall'art. 6, commi 2, 4 e 5, del D.Lgs. n. 28/11.

DESCRIZIONE DEI LAVORI DA REALIZZARE	**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU TERRENO SITO IN LOC.TA' MUTO NEI PRESSI DELLA S.P. 71 RUFFANO-CASARANO, CON POTENZA NOMINALE DEI MODULI INSTALLATI DI 999,60 kWp E CON POTENZA DI IMMISSIONE IN RETE PARI A 950 kW – 20 kV**
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	LOCALITA' "MUTO", NEI PRESSI DELLA S.P. N.71"RUFFANO-CASARANO"
ESTREMI CATASTALI IMPIANTO DA REALIZZARE	**FG. 15 P.LLE 291, 206, 207, 295, 297, 4, 293, 139, 209, 210, 212, 213**
ESTREMI CATASTALI AREE OPERE DI	**FG. 15 P.LLE 291, 4**

CONNESSIONE ALLA RETE	
PROGETTISTA LAVORI EDILI E ARCHITETTONICI	ING. SERGIO LATO, con studio in Ruffano (LE) alla Via Cadorna, n. 52, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce al n. 2644, Cell. – Posta Elettronica Certificata: sergio.lato@ingpec.eu
PROGETTISTA LAVORI STRUTTURALI	....
PROGETTISTA LAVORI IMPIANTISTICI	ING. SERGIO LATO, con studio in Ruffano (LE) alla Via Cadorna, n. 52 , iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce al n. 2644, CelL. – Posta Elettronica Certificata sergio.lato@ingpec.eu
COORDINATORE SICUREZZA NELLA FASE DI PROGETTAZ.	....
DIRETTORE DEI LAVORI EDILI	ING. SERGIO LATO
DIRETTORE DEI LAVORI IMPIANTISTICI	ING. SERGIO LATO
COORDINATORE SICUREZZA NELLA FASE DI ESECUZIONE	....
IMPRESA A CUI INTENDE AFFIDARE I LAVORI EDILI	T.M. & V. S.R.L. – P.IVA 04005570751, con sede legale in RUFFANO (LE) in Via F.A. RUGGERI N.9, iscritta alla CCIAA di Lecce al n. REA LE-261009, PEC TMV.SRL@LEGALMAIL.IT, il cui rappresentante legale è VERGARO ANTONIO GIUSEPPE (C.F. [redacted]
IMPRESA A CUI INTENDE AFFI-DARE I LAVORI IMPIANTISTICI	T.M. & V. S.R.L. – P.IVA 04005570751

in esecuzione del progetto - ☐ architettonico - ☒ esecutivo qui allegato redatto dal professionista già sopra generalizzato ING. SERGIO LATO, nato a TRICASE (LE) il 13/09/1979, con studio tecnico in RUFFANO, Via CADORNA n. 52 iscritto all'ordine degli INGEGNERI di LECCE al n. 2644, codice fiscale LTASRG79P13L419F, il quale ha altresì redatto l'allegata relazione di asseveramento e di conformità delle opere da realizzare prescritta dall'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 28/11.

In particolare, in relazione a quanto disposto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 28/11 e dalla restante normativa nazionale e regionale vigente avente specifica rilevanza in materia:

D I C H I A R A

1) che i lavori oggetto della presente PAS riguardano un impianto alimentato da fonti rinnovabili avente le seguenti caratteristiche:

☒ impianto solare fotovoltaico da realizzare in LOCALITA' "MUTO" – NEI PRESSI DELLA S.P. N. 71 "RUFFANO-CASARANO" per una potenza di 999,60 kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto solare termico realizzato .... per una potenza di .....kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto di produzione di energia termica da fonte rinnovabile diversa dalla solare (in particolare, trattasi di impianto) realizzato ..... per una potenza di kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto di generazione elettrica alimentato da ☐ biomasse - ☐ gas di discarica - ☐ gas residuati dai processi di depurazione e biogas, realizzato ....., per una potenza di kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto eolico realizzato ..... per una potenza di.....kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto idroelettrico realizzato ..... per una potenza di.....kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto geotermoelettrico realizzato ..... per una potenza di ..... kW elettrici e di .....kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto geotermico realizzato ..... per una potenza di .....kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ *(Altro eventuale):* impianto ..... per una potenza di ..... kW ....., le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

2) che l'immobile oggetto dell'intervento:

☐ non è sottoposto ad alcun tipo di vincolo di cui all'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241per il quale necessita ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso comunque denominato da parte del Comune in indirizzo ovvero, il preventivo parere favorevole/atto di assenso da parte di altri soggetti diversi dal Comune stesso che risultino preposti alla tutela dei vincoli previsti dalla suindicata norma. Pertanto, i lavori previsti in progetto potranno iniziare, in mancanza di rilievi da parte degli uffici comunali competenti, dopo lo scadere del 30° giorno dalla datadi presentazione della presente PAS.

☐ è sottoposto al seguente tipo di vincolo richiamato dall'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, la cui tutela compete, secondo la normativa vigente, esclusivamente al Comune in indirizzo ....., e per il quale:

- ☐ è già stato ottenuto il relativo atto di assenso (qui allegato in copia).
- ☐ occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte dell'ufficio competente del Comune in indirizzo (la presente PAS, quindi, costituisce altresì richiesta di atto di assenso in relazione al/ai vincolo/i sopra specificato/i): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che la presente PAS sarà priva di effetti giuridici ed i relativi lavori previsti in progetto non potranno essere iniziati.

☒ **è sottoposto al seguente tipo di vincolo richiamato dall'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241:**

Con riferimento al PPTR si rileva che le aree oggetto di intervento sono interessate dagli Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) di cui all'art.38 comma 3 quali Paesaggi Rurali (art. 76.4) e Coni visuali (art.85.4). Per quanto riportato all'art. 91 delle NTA del PPTR, gli interventi di cui trattasi sono soggetti ad accertamento di compatibilità paesaggistica, la cui tutela non compete, secondo la normativa vigente, al Comune in indirizzo, essendone infatti preposto il seguente ufficio della Pubblica Amministrazione: ***Commissione Paesaggistica presso Unione dei Comuni Terre di Mezzo***
e per il quale:

- ☐ è già stato ottenuto il relativo atto di assenso (qui allegato in copia).
- ☐ occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte di detto Ente preposto, il quale è già stato richiesto dal sottoscritto interessato (alla presente sia allega copia della relativa richiesta già presentata): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che la presente PAS sarà priva di effetti giuridici ed i relativi lavori non potranno essere iniziati.
- ☒ occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte di detto Ente preposto (la presente PAS, quindi, costituisce altresì richiesta al Comune in indirizzo di attivarsi presso detto Ente competente al fine di ottenere il rilascio del relativo atto di assenso in relazione al/ai vincolo/i sopra specificato/i, con preghiera di trasmettere al sottoscritto scrivente gli estremi e copia dell'atto con cui detto Ente preposto concluderà il relativo sub-procedimentoamministrativo istruttorio): qualora detto atto

di assenso non venga rilasciato, si rimanda all'art. 22 - (Procedure autorizzative specifiche per le Aree Idonee) del D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199:

1. La costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nelle aree idonee sono disciplinati secondo le seguenti disposizioni:

a) nei procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili su aree idonee, ivi inclusi quelli per l'adozione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale, l'autorità' competente in materia paesaggistica si esprime con parere obbligatorio non vincolante. Decorso inutilmente il termine per l'espressione del parere non vincolante, l'amministrazione competente provvede comunque sulla domanda di autorizzazione;

b) i termini delle procedure di autorizzazione per impianti in aree idonee sono ridotti di un terzo.

((1-bis. La disciplina di cui al comma 1 si applica anche, ove ricadenti su aree idonee, alle infrastrutture elettriche di connessione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e a quelle necessarie per lo sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale, qualora strettamente funzionale all'incremento dell'energia producibile da fonti rinnovabili.))

3) che le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e al regolamento edilizio vi- gente ☒ e non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici adottati *(parte da attestare solo qualora visiano strumenti urbanistici adottati e non ancora definitivamente approvati)* e che le stesse rispettano le vigenti norme di sicurezza e le vigenti norme igienico-sanitarie, così come attestato dall'allegata relazionedi asseveramento redatta dal tecnico progettista abilitato.
4) di essere a conoscenza e consapevole che i lavori in oggetto devono essere dati ultimati entro il termine massimo di tre anni dal perfezionamento della presente PAS (con l'obbligo di comunicare al Comune in indirizzo la data di ultimazione delle opere e di trasmettere, a firma del progettista o di un tecnico abilita- to, il certificato di collaudo finale delle opere eseguite e, qualora occorra, la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati prescritta dal D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, nonché la ricevuta dell'avvenuta pre- sentazione all'Agenzia del Territorio della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero, la dichiarazione resa dal progettista/direttore dei lavori abilitato attestante che le stesse opere non hannocomportato modificazioni del classamento catastale.
5) che qualora i lavori di cui all'oggetto non saranno terminati nel citato termine di tre anni, ci si impegna, sin d'ora, a presentare una ulteriore PAS per la parte non ultimata.
6) che l'attuale destinazione d'uso dell'immobile in cui si realizzeranno i lavori è la seguente: CONTESTI RURALI – MULTIFUNZIONALI DA TUTELARE e che a seguito dell'esecuzione delle opere oggetto della presente PAS la stessa: ☒ non verrà variata - ☐ verrà variata nella destinazioned'uso , la quale risulta compatibile con le previsioni degli strumenti urbanistici comunali vigenti ☒ e adottati.
7) che i lavori da realizzare verranno eseguiti nel rispetto di tutti i diritti dei terzi, nessuno escluso e che gli stessi non creano limitazioni di tipo urbanistico alle proprietà finitime, sollevando il Comune in indirizzo da ogni responsabilità nei confronti dei proprietari confinanti e dei terzi in genere;
8) che, in relazione a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori approvata con D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e succ. modif., è stato rispettato il disposto dell'art. 90, comma 9 e dell'Allegato XVII di detto decreto legislativo e, in particolare, si attesta quanto di seguito specificato (nel contempo si dichiara di ben conoscere che qualora una sola delle condizioni qui di seguito citate non dovesse, in futuro, rispettare le previsioni di legge, l'efficacia della presente PAS saràautomaticamente sospesa):
   - ☒ *(da indicare in alternativa al successivo paragrafo):* di aver verificato in proprio, in qualità di Committente dei lavori in oggetto, la documentazione prevista dall'art. 90, comma 9, lettere a) e b), del D.Lgs.n. 81/08 (verifica dell'idoneità tecnico-professionale della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto),tenendo conto che trattasi di cantiere la cui entità presunta: ☒ è inferiore - ☐ è pari o superiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori ☒ non comportano - ☐ comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08, come da allegata dichiarazione sostitutiva resa dal sottoscritto interessato ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/00, nella quale sono altresì riportati i dati della/e impresa/e esecutrice/i per l'eventuale autonoma richiesta del DURC da parte dell'ufficio comunale in indirizzo.
   - ☐ *(da indicare in alternativa al precedente paragrafo):* di aver delegato al Responsabile dei Lavori no- minato Sig. la verifica della documentazione prevista dall'art. 90, comma 9, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 81/08 (verifica dell'idoneità tecnico-professionaledella/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto), tenendo conto che trattasi di cantiere la cui entitàpresunta ☐ è inferiore - ☐ è pari o superiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori: ☐ non comportano -☐ comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08, come da allegata dichiarazione sostitutiva resa dallo stesso Responsabile dei Lavori ai sensi dell'art. 47 del d.P.R.

n. 445/00,nella quale sono altresì riportati i dati della/e impresa/e esecutrice/i per l'eventuale autonoma richiesta del DURC da parte dell'ufficio comunale in indirizzo.

☐ *(da indicare in alternativa al successivo paragrafo; solo per cantiere la cui entità presunta è pari o superiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver allegato alla presente PAS - *(in alternativa):* ☐ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, la "Dichiarazione dell'organico medio annuo" resa dal legale rappresentante della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto Nazionale dellaPrevidenza Sociale (INPS), all'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL) e alle Casse Edili, nonché una dichiarazione resa dallo stesso legale rappresentante relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai propri lavoratori dipendenti, ☐ trattandosi di cantiere la cui entità presunta è pari o superiore a 200 uomini-giorno - ☐ trattandosi di cantiere i cui lavori comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08.

☒ *(da indicare in alternativa al precedente paragrafo: solo per cantiere la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08):* ☒ di aver allegato alla presente PAS - *(in alternativa):* ☐ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) e l'autocertificazione resa ai sensi del d.P.R. n. 445/00 dal legale rappresentante della/e im- presa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai propri lavoratori dipendenti, trattandosi di cantiere la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08.

☐ *(da indicare in alternativa al successivo paragrafo, solo qualora ricorrano le ipotesi previste nell'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver allegato alla presente PAS - *(in alternativa):* ☐ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, copia della notifica preliminare dell'apertura del cantiere in oggetto prescritta dall'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08, ricorrendo per il cantierestesso i presupposti di legge ivi indicati per l'obbligo dell'invio alla A.U.S.L. e alla Direzione Provin- ciale del Lavoro territorialmente competenti di detta notifica preliminare.

☐ *(da indicare in alternativa al precedente paragrafo, solo qualora non ricorrano le ipotesi previste nell'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08):* di dare atto che, in relazione alle attuali previsioni progettuali, al momento dell'inizio dei lavori in oggetto non occorrerà trasmettere alla A.U.S.L. e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti, la notifica preliminare dell'apertura del cantiere in oggetto, in quantosi prevede che non ricorrano le ipotesi di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08.

☐ *(per quanto prescritto dall'art. 90, comma 9, lett. c), del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver allegato alla presente PAS - *(in alternativa):* ☐ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 90, comma 9, lett. c), del D.Lgs. n. 81/08, fatta salva la possibilità della richiesta di rilascio in via autonoma del DURC stesso da parte dell'ufficio comunale in indirizzo sulla base dei dati generali della/e impresa/e esecutrice/i stessa/e, già trasmessi in allegato alla presente PAS con la dichiarazione sostitutiva indicata al precedente primo sottoparagrafo.

9) che gli estremi di trasmissione e ricezione della presente PAS da parte del Comune in indirizzo, le generalità della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori e del tecnico progettista, nonché del tecnico direttore dei lavori (oltre agli ulteriori elementi prescritti dalla vigente normativa), saranno riportati nel prescritto cartello di cantiere da apporre all'ingresso del cantiere stesso per le finalità di controllo da parte degli organi competenti.

10) che l'immobile interessato dagli interventi:

- ☐ **È STATO** oggetto di un precedente atto unilaterale d'obbligo o di una convenzione stipulata con organi della Pubblica Amministrazione che contiene impegni ad adempiere/mantenere nei confronti dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente o soggetto e, in particolare:

Atto unilaterale d'obbligo - Convenzione stipulat... con atto del ☐ Notaio - ☐ Segretario comunale	

In data		Repertorio		Raccolta	
registrato il		trascritto il			

- ☒ **NON È STATO** oggetto di un precedente atto unilaterale d'obbligo o di una convenzione stipulata con organi della Pubblica Amministrazione che contiene impegni ad adempiere/mantenere nei con- fronti dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente o soggetto;

11) *Altro eventuale:* .....
.....

12) di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene inoltrata.

COMUNICA

che per l'immobile interessato dall'intervento di cui all'oggetto:

☐ è/sono stato/i emanato/i dal Comune in indirizzo, in precedenza alla trasmissione della presente PAS, il/i seguente/i titolo/i abilitativo/i edilizio/i - atto/i amministrativo/i *(indicare anche gli estremi dell'eventuale richiesta di sanatoria edilizia o dell'eventuale concessione o permesso di costruire in sanatoria rilasciata/osull'immobile su cui si intende intervenire)*: .....
.....

☒ non si è a conoscenza di titoli abilitativi edilizi o di atti amministrativi emanati in precedenza dal Comune in indirizzo (incluse eventuali concessioni edilizie o permessi di costruire in sanatoria) e/o di DIA e/o di SCIA edilizie presentate in precedenza dagli aventi titolo sull'immobile interessato dagli interventi.

ALLA PRESENTE ALLEGA

la seguente documentazione:

☒ relazione tecnica di asseverazione redatta dal tecnico progettista abilitato con la quale si attesta che le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e al regolamento edilizio vigente ☒ e non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici adottati *(parte da indicare solo qualora visiano strumenti urbanistici adottati e non ancora definitivamente approvati)* e che le stesse rispettano le vigenti norme di sicurezza ed igienico-sanitarie;

☒ progetto architettonico ☐ e strutturale (in n. ..... esemplari) dei lavori da realizzare, nel quale sono riportati:

☒ stralcio del foglio catastale indicante l'immobile interessato dall'intervento;

☒ stralcio dello strumento urbanistico generale ☒ e attuativo vigente indicante l'immobile interessato dall'intervento;

☒ planimetria generale catastale (Catasto Edilizio Urbano) delle unità immobiliari interessate dall'intervento;

☐ n. piante dei vari livelli del fabbricato interessato dall'intervento;

☐ n. sezioni significative con andamento del terreno ante e post operam;

☐ relazione di calcolo strutturale con i relativi elaborati tecnici di calcolo, in attuazione di quanto disposto dal D.M. 14 gennaio 2008;

☒ relazione tecnica specialistica dell'impianto da realizzare;

☐ *(altro eventuale):……;*

☐ n. ..... fotografie in formato a dimostrazione dell'attuale stato dei luoghi interessati dagli interventi;

☒ documentazione, in copia, comprovante il possesso, in capo al sottoscritto dichiarante, di idoneo e pieno titolo giuridico a realizzare i lavori di cui all'oggetto;

☐ parere dell'A.S.L. rilasciato in data ..... (art. 5, c. 3.a, del T.U. n. 380/2001);

☐ parere dei vigili del fuoco rilasciato in data ..... (art. 5, c. 3.b, del T.U. n. 380/2001);

☐ autorizzazione, in copia, rilasciata dalla Soprintendenza per i beni architettonici e del paesaggio di ....., in applicazione di quanto disposto dal D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"*;

☐ parere dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente rilasciato in data..... ;

☐ autorizzazione/certificazione rilasciata in data ..... dal competente ufficio tecnico della Regione....., per le costruzioni in zone sismiche di cui agli articoli 61, 62 e 94 del T.U. dell'Edilizia approvato con d.P.R. n. 380/01;

☐ parere dell'autorità competente in materia di assetto e vincolo idrogeologico, rilasciato in data .....;

☐assenso dell'amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue ad opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'art. 333 del codice dell'ordinamento militare, di cui al D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66;

☐ autorizzazione rilasciata in data .....dall'autorità competente per le costruzioni su terreni confinanti con il demanio marittimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 del codice della navigazione;

☐ atto di assenso in materia di ☐ servitù viarie - ☐ ferroviarie - ☐ portuali - ☐ aeroportuali rilasciato dall'autorità competente in data.....;

☐ nulla osta rilasciato dall'autorità competente in data .....ai sensi dell'art. 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, in materia di aree naturali protette;

☒ elaborati tecnici per la connessione alla rete elettrica (redatti dal gestore della rete elettrica), con relativo preventivo di spesa accettato dal sottoscritto proponente;

☐ ricevuta, in copia, a dimostrazione dell'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria comunali;

☒ Fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del dichiarante e del tecnico progettista;

☒ DURC, in corso di validità, della seguente impresa esecutrice: T.M. & V. S.R.L.;

☐ dichiarazione sostitutiva resa da .....ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/00, nella quale sono riportati i dati della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori per l'eventuale autonoma richiesta del DURC da parte dell'ufficio comunale in indirizzo, in attuazione di quanto previsto dall'art. 90, comma9, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 81/08;

☐ ulteriore documentazione a comprova del possesso dell'idoneità tecnico-professionale della/e impresa/eesecutrice/i dei lavori in oggetto, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 90, comma 9, del D.Lgs. n. 81/08: in particolare, si allega alla presente PAS .....
.....
.....;

☐ *(altro eventuale):* .....
.....;

☐ *(altro eventuale):* .....
.....

D I C H I A R A

ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali richiamate dai successivi artt. 75 e 76, così come già in precedenza indicato, di avere pieno titolo giuridico all'esecuzione dell'intervento progettato ai sensi dell'art. 11, comma 11.4, del D.M. 10 settembre 2010 e dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, in qualità di COMODATARIO DEI TERRENI DI CUI ALLE P.LLE 291, 206, 207, 295, 297, 4, 293, 139, 209, 210, 212, 213.

RUFFANO, lì 06/05/2024

IL DICHIARANTE

RICCARDO S.r.l.
L'AMMINISTRATORE UNICO
Falcone Stefania

La presente PAS è stata presentata allo - ☐ Sportello unico per l'edilizia (SUE) - ☐ Sportello unico per le attività produttive (SUAP) del Comune di RUFFANO in data ……., come attestato dalla ricevuta n. ..... rilasciata da .....

(D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 - Art. 6)

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA

(Art. 6 comma 2 D.Lgs. 03/03/2011 n. 28: Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione all'uso dell'energia da fonti rinnovabili)

Il sottoscritto Ing. **LATO Sergio**, C.F. [redacted] nato a [redacted] iscritto all'Albo professionale dell'Ordine degli Ingegneri di LECCE al n.2644 con studio in Ruffano alla Via Cadorna n.52, email: - PEC: sergio.lato@ingpec.eu, su incarico della società **RICCARDO SRL** con sede in Ruffano alla Via Trieste n. 58 - P.IVA 04154400750- PEC riccardosrl@pec.it in qualità di tecnico progettista, consapevole della sanzione penale prevista dall'art. 19 comma 6 della L. 241/90, dall'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 139/06, nonché di quelle previste dagli artt. 359 e 481 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci e falsa rappresentazione degli atti, eseguiti i necessari accertamenti,

ASSEVERA

- che le opere da realizzarsi sono conformi agli strumenti urbanistici generali o attuativi approvati e agli strumenti urbanistici adottati, alle norme di sicurezza, al Regolamento edilizio vigente, alle norme di natura igienico sanitaria e alle altre norme di riferimento vigenti di settore, così come individuati negli allegati elaborati progettuali;
- che l'intera area su cui insiste l'intervento di realizzazione dell'impianto fotovoltaico in progetto, è **AREA IDONEA ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c-ter del D.Lgs. 199/2021**, in quanto ricade all'interno di ***"aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento" (art. 20 comma 8 lettera c-ter)***: l'area è adiacente lo stabilimento industriale censito al NCEU di Ruffano al Fg. 15 Ptc. 300 – Cat. D/1, ubicato immediatamente a sud-est delle aree di intervento;
- che si procederà all'installazione di un impianto da fonti rinnovabili, come riportato nella dichiarazione del committente e precisamente: **Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico su terreno (con strutture metalliche fisse) della potenza dei moduli installata pari a 999,60 kW (in cc) e con potenza di immissione alla rete elettrica MT di 950 kW – 20 kV come meglio riportato nella relazione tecnica e negli elaborati progettuali in allegato;**
- che l'immobile e/o l'area sulla quale verrà installato l'impianto, visto di Decreto Legislativo n° 42 del 22/01/2004 e s.m.i. e i., PUTT/T Regionali, P.A.I., ecc.:
  - è sottoposto al seguente tipo di vincolo richiamato dall'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241:

    con riferimento al PPTR si rileva che le aree oggetto di intervento sono interessate dagli Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) di cui all'art.38 comma 3 quali Paesaggi Rurali (art. 76.4) e Coni visuali (art.85.4). Per quanto riportato all'art. 91 delle NTA del PPTR, gli interventi di cui trattasi sono soggetti ad accertamento di compatibilità paesaggistica, la cui tutela non compete, secondo la normativa vigente, al Comune in indirizzo, essendone infatti preposto il seguente ufficio della Pubblica Amministrazione: Commissione Paesaggistica presso Unione dei Comuni Terre di Mezzo c/o Comune di Botrugno (Le) e per il quale occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte di detto Ente preposto (la presente PAS, quindi, costituisce altresì richiesta al Comune in indirizzo di attivarsi presso detto Ente competente al fine di ottenere il rilascio del relativo atto di assenso in relazione al/ai vincolo/i sopra specificato/i, con preghiera di trasmettere al sottoscritto scrivente gli estremi e copia dell'atto con cui detto Ente preposto concluderà il relativo sub-procedimento amministrativo istruttorio): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si rimanda all'art. 22 - (Procedure autorizzative specifiche per le Aree Idonee) del D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199:

    1. La costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nelle aree idonee sono disciplinati secondo le seguenti disposizioni:

    a) nei procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili su aree idonee, ivi inclusi quelli per l'adozione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale, l'autorità' competente in materia paesaggistica si esprime con parere obbligatorio non vincolante. Decorso inutilmente il termine per l'espressione del parere non vincolante, l'amministrazione competente provvede comunque sulla domanda di autorizzazione;

    b) i termini delle procedure di autorizzazione per impianti in aree idonee sono ridotti di un terzo.

    ((1-bis. La disciplina di cui al comma 1 si applica anche, ove ricadenti su aree idonee, alle infrastrutture elettriche di connessione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e a quelle necessarie per lo sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale, qualora strettamente funzionale all'incremento dell'energia producibile da fonti rinnovabili.));
- che la potenza elettrica moduli installati è di 999,60 kWp mentre la potenza nominale di connessione è pari a 950 kW con tensione MT - 20 kV;

- che la superficie dell'area occupata dall'installazione del campo fotovoltaico è pari a 24.938 mq oltre all'area annessa di ulteriori 17.817 mq destinata all'uso agricolo fungendo anche da fascia di mitigazione ambientale e paesaggistica, mediante piantumazione di opportune specie ed essenze arbustive dissimulanti la visibilità dell'impianto da e verso la predetta strada;
- che l'attuale destinazione d'uso dell'immobile in cui si realizzeranno i lavori è la seguente: E1 – Agricola (P.di F approvato e vigente) e CONTESTI RURALI – MULTIFUNZIONALI DA TUTELARE (PUG adottato), che a seguito dell'esecuzione delle opere oggetto della presente PAS la stessa non verrà variata, che risulta compatibile con le previsioni degli strumenti urbanistici comunali vigenti e adottati;
- che relativamente alle opere di connessione:

  ☐ non sono necessarie in quanto l'immobile/area, è già connesso alla rete di distribuzione dell'energie elettrica;

  ☒ è necessaria la realizzazione delle opere di connessione in conformità agli elaborati redatti dal gestore della rete allegati alla presente riportanti **cod. rintr. 399803760**;

  A tal fine si precisa che l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio delle suddette opere di rete dovrà essere rilasciata **a favore del distributore (e-distribuzione S.p.a.);** la società Riccardo Srl, ai sensi del TICA, in fase di accettazione del preventivo di connessione, ha scelto di curare in proprio solo l'iter autorizzativo per l'ottenimento dei necessari permessi, mentre la realizzazione/costruzione ed esercizio delle opere stesse è demandata al Gestore di Rete, la società E-DISTRIBUZIONE S.p.A. Conseguentemente il **titolare dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio** delle opere di rete sarà la società **E-DISTRIBUZIONE S.p.A.,** 00198 Roma, Via Ombrone 2 - R.E.A. Roma n. 922436 - P. IVA 15844561009 – Codice Fiscale 05779711000.

  Si precisa, pertanto, che, a costruzione avvenuta, le opere di rete per la connessione saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione.
- che l'intervento non è soggetto alle norme di cui alla Legge n. 104/92, Legge 13/89, DM 236/89, D.P.R. 503/96, ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche ;
- che per l'intervento sarà prodotta apposita dichiarazione sullo smaltimento dei materiali da scavo e edili ai sensi del R.R. n. 6 del 12 giugno 2006 e relativo bilancio di produzione sulla gestione dei materiali edili e da scavo di cui all'Allegato n. 1 del R.R. n. 6/2006;
- che per le opere ricomprese nell'ambito del D.P.R. n. 81/08 e s.m.i., è stata comunicata al Comune l'avvenuta trasmissione alla A.S.L. e all'Ufficio Provinciale del Lavoro della notifica preliminare di cui all'art. 11 del sopra citato decreto legislativo, e di essere consapevole che l'inosservanza del suddetto obbligo impedisce l'inizio dei lavori;
- che l'intervento non richiede l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue;
- che l'intervento ☐ non interferisce ☒ interferisce con fasce di rispetto di elettrodotti, condutture di gas, ecc., e che rispetta le specifiche norme di Settore;

E SI IMPEGNA

ai sensi della normativa vigente, ultimato l'intervento (max tre anni dalla presentazione dell'istanza o dal suo perfezionamento) ed a seguito della comunicazione dell'effettiva ultimazione dei lavori, ad emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato, oltre a trasmettere eventuale ricevuta di accatastamento o dichiarazione, che l'intervento non ha comportato variazioni catastali.

Ruffano, lì 06/05/2024

IL TECNICO

ORDINE INGEGNERI PROV. DI LECCE
Dott. Ing. Sergio LATO
N° 2644
Sezione A - Settore: Civile Ambientale Industriale Informazione
FEDERAZIONE REGIONE PUGLIA

Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 9096 del 15-05-2024 - POSTA CERTIFICATA: P.A.S. prot. N. 8671 del 08-05-2024 - INTEGRAZIONI PER IMPIANTO FV 999,60 kWp IN LOC.TA' MUTO/SP 71 - RICCARDO SRL

Da **segreteria Pec** <segreteria.comune.ruffano@pec.rupar.puglia.it>
A **sergio.lato@ingpec.eu** <sergio.lato@ingpec.eu>
Data mercoledì 15 maggio 2024 - 08:08

Si comunica che la documentazione da lei inviataci con oggetto: 'POSTA CERTIFICATA: P.A.S. prot. N. 8671 del 08-05-2024 - INTEGRAZIONI PER IMPIANTO FV 999,60 kWp IN LOC.TA' MUTO/SP 71 - RICCARDO SRL' è stata protocollata con N° 9096 del 15-05-2024

Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 8671 del 08-05-2024 - POSTA CERTIFICATA: PAS FOTOVOLTAICO 999,60 kWp - LOC.TA' MUTO - RICCARDO SRL

Da **segreteria Pec** <segreteria.comune.ruffano@pec.rupar.puglia.it>
A **sergio.lato@ingpec.eu** <sergio.lato@ingpec.eu>
Data mercoledì 8 maggio 2024 - 08:16

Si comunica che la documentazione da lei inviataci con oggetto: 'POSTA CERTIFICATA: PAS FOTOVOLTAICO 999,60 kWp - LOC.TA' MUTO - RICCARDO SRL' è stata protocollata con N° 8671 del 08-05-2024

P.A.S. prot. N. 8671 del 08-05-2024 - INTEGRAZIONI PER IMPIANTO FV 999,60 kWp IN LOC.TA' MUTO/SP 71 - RICCARDO SRL

Da **sergio.lato** <sergio.lato@ingpec.eu>
A **protocollo comune ruffano** <segreteria.comune.ruffano@pec.rupar.puglia.it>
Cc **riccardosrl** <riccardosrl@pec.it>
Data martedì 14 maggio 2024 - 22:13

Con riferimento alla PAS inviata in data 07/05/2024 ed acquisita al prot. N. 8671 del 08-05-2024 relativa all'IMPIANTO FV da 999,60 kWp ubicato in LOC.TA' MUTO - committente RICCARDO SRL, con la presente si trasmette l'allegata documentazione integrativa.
Cordiali saluti

01_ISTANZA PAS FV MUTO - RICCARDO SRL.pdf
02_AP_modello_art 91nta PPTR_DD_149_2017_FV RICCARDO LOC. MUTO.pdf
03_ASSEVERAZIONE TECNICO PAS RICCARDO SRL.pdf
ED.01-RELAZIONE TECNICA GENERALE.pdf
ED.02-RELAZIONE PAESAGGISTICA.pdf
ED.04-PREVENTIVO DEL DISTRIBUTORE - CODICE DI RINTRACCIABILITÀ 399803760.pdf
EG.01-INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU ORTOFOTO.pdf
EG.02a-INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO.pdf
EG.02b-INQUADRAMENTO TERRITORIALE INDIVIDUAZIONE AREA IDONEA.pdf
EG.03-INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE FG.15.pdf
EG.04-INQUADRAMENTO SU STRALCIO DEL PUG.pdf
EG.05-INQUADRAMENTO SU STRALCIO DEL PPTR.pdf
EG.06-INQUADRAMENTO SU STRALCIO DEL PAI.pdf
EG.07-INQUADRAMENTO SU STRALCIO SIC, ZCS, NATURA 2000.pdf
EG.08-STRALCIO DA PUTT.pdf
EG.09-STRALCIO AREE NON IDONEE-FER DGR 2122-2012.pdf
EG.10-STRALCIO DA PTCP.pdf
EG.11-LAYOUT IMPIANTO E PARTICOLARI COSTRUTTIVI.pdf
EG.12-SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE.pdf
EG.13-CABINA DI CONSEGNA.pdf
EG.14-CABINA DI UTENZA E DI TRASFORMAZIONE.pdf
EG.15-DETTAGLIO STRUTTURE E SCHEDE TECNICHE.pdf

e-distribuzione

Egr.
LATO SERGIO
Via Cadorna 52
73049 Ruffano LE

Codice Rintracciabilità: 399803760

Oggetto: Validazione Accettazione Preventivo del 19/02/2024

In riferimento alla dichiarazione di accettazione preventivo pervenuta in data **10/04/2024** relativa al preventivo del **19/02/2024** le comunichiamo di aver provveduto alla validazione della documentazione con esito positivo.

Le ricordiamo che è a sua disposizione il Contact Center di e-distribuzione S.p.A., Numero Verde 803.500. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00. Potrà inoltre visitare il sito internet di e-distribuzione S.p.A., all'indirizzo web: www.e-distribuzione.it, per informazioni, consigli utili sulle forniture di energia elettrica, servizi on-line, quali ad esempio la visualizzazione dei consumi di energia elettrica. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili.

Cordiali saluti

e-distribuzione S.p.A.

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 45001 - ISO 14001 - ISO 50001 - ISO 37001

e-distribuzione S.p.A. - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma - R.E.A. 922436 Gruppo IVA P. IVA 15844561009 Codice Fiscale 05779711000 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel S.p.A.

COMUNE DI RUFFANO (LE)

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) ex art. 6 D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 per la COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 950 kW E POTENZA DEI MODULI INSTALLATI PARI A 999,60 kWp SU TERRENO UBICATO IN LOC.TA' MUTO SITO IN AREA IDONEA AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 199/2021 (ENTRO 500ML DA STABILIMENTO INDUSTRIALE) E COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UNA BREVE LINEA ELETTRICA INTERRATA MT A 20 KV PER LA CONNESSIONE ALLA RETE DI E-DISTRIBUZIONE S.P.A. CON CABINA DI CONSEGNA

ELENCO ELABORATI

Codice		Titolo elaborato	Scala
ED	**SEZ.01**	**ELABORATI DESCRITTIVI (ED)**	
ED	00	Elenco elaborati	-
ED	01	Relazione tecnica-generale	-
ED	02	Relazione paesaggistica	-
ED	04	Preventivo di connessione alla rete MT di e-distribuzione S.p.A. - Codice di rintracciabilità 399803760	-
EG	**SEZ.02**	**ELABORATI GRAFICI - ARCHITETTONICI (EG)**	
EG	01	Inquadramento territoriale su ortofoto	1:2.000
EG	02a	Inquadramento territoriale su stralcio aereofotogrammetrico	1:2.000
EG	02a	Inquadramento territoriale individuazione area idonea (D.Lgs. 199/2021)	1:4.000
EG	03	Inquadramento su stralcio di Estratto di Mappa Catastale Fg.15	1:2.000
EG	04	Inquadramento su stralcio del PUG	1:2.000
EG	05	Inquadramento su stralcio del PPTR	varie
EG	06	Inquadramento su stralcio del PAI	1:4.000
EG	07	Inquadramento su SIC, ZCS, RETE NATURA 2000	1:8.000
EG	08	Stralcio da PUTT (DGR del 15/12/2000 n.1748)	1:20.000
EG	09	Stralcio aree non idonee - FER DGR N.2122 del 23/10/2012	varie
EG	10	Stralcio da PTCP - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale	1:10.000
EG	11	Layout impianto e particolari costruttivi	varie
EG	12	Schema Elettrico Unifilare	-
EG	13	Cabina di consegna	1:50
EG	14	Cabina di utenza e di trasformazione	1:50
EG	15	DETTAGLIO STRUTTURE E SCHEDE TECNICHE	-

RUFFANO

COMUNE DI RUFFANO
PROVINCIA DI LECCE

Settore URBANISTICA - SUE

ISTRUTTORIA D'UFFICIO

PRATICA EDILIZIA/D.I.A./S.C.I.A.	**PAS N. 2/2024**
PROTOCOLLO/DATA PRESENTAZIONE	**N. 8671 del 08/05/2024**
PROTOCOLLO/DATA INTEGRAZIONI	**N. 9096 del 15/05/2024**

OGGETTO: **Progetto per la COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 950 kW E POTENZA DEI MODULI INSTALLATI PARI A 999,60 kWp SU TERRENO UBICATO IN LOC.TA' MUTO SITO IN AREA IDONEA AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 199/2021 (ENTRO 500ML DA STABILIMENTO INDUSTRIALE) E COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UNA BREVE LINEA ELETTRICA INTERRATA MT A 20 KV PER LA CONNESSIONE ALLA RETE DI E-DISTRIBUZIONE S.P.A. CON CABINA DI CONSEGNA.**

RICHIEDENTE: **RICCARDO Srl - P.IVA 04154400750, con sede legale in Ruffano alla Via Trieste, n. 58, REA n. LE-270381 - Amministratore Unico: FALCONE Stefania**

PROGETTISTA: ING. SERGIO LATO, con studio in RUFFANO, iscritto all'Ordine della Provincia di LECCE col n. 2644;

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO: Ruffano, loc.tà "MUTO", nei pressi della S.P. 71 - RUFFANO - CASARANO, Fg. 15, P.lle 291, 206, 207, 295, 297, 4, 293, 139, 209, 210, 212, 213 - Sup. lotto mq 42.755 (di cui 24.938 mq parzialmente occupati dall'impianto FV e 17.817 mq liberi da installazioni, non interessati dall'intervento ma utilizzati esclusivamente per attività agricole e come fascia di mitigazione ambientale e paesaggistica) ricadente in zona tipizzata:
- nel vigente P.di F.: ☒ E_1 [] E_2; [] E_3 [] F_1 [] F_2 [] S_1 [] .....
- nel Piano Urbanistico Generale (PUG) adottato con delibera del Commissario ad Acta n. 1 del 24.5.2021, pubblicata sul B.U.R.P. del 15.7.2021: *Contesto Rurale Multifunzionale Da Tutelare* (E1)

L'area di installazione dell'impianto è classificata come "area idonea" ai sensi del D.Lgs. 199/2021 in quanto rispettosa di entrambe le condizioni di cui alla lettere c-quater) del comma 8 art.20 D.lgs. 199/2021 (*art. 20 Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili*):
1) - *L'area d'impianto è posta esterna al perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs.* 42/2004;
2) - *L'area d'impianto non ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo* 136 *del medesimo decreto legislativo.*

Ed inoltre, ricade all'interno di ***"aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento" (art. 20 comma 8 lettera c-ter)***: l'area infatti è adiacente allo stabilimento industriale censito al NCEU di Ruffano al Fg. 15 Ptc. 300 – Cat. D/1.

Superficie lotto			mq 42.755			
INDICI EDILIZI	*CONSENTITI*	*AUTORIZZATI e/o ESISTENTI*	*REALIZZATI*	*DI PROGETTO*	*TOTALE*	*INVARIATI*
I.f.f.	*mc/mq* 0.03					
Sup. coperta			*mq*			
Volume			*mc*			
Hmax	*mt* 7.50		*mt*			

Corso Margherita di Savoia
73049 – Ruffano (Lecce)
Tel. +39 0833 695589
PEC: urbanistica.comune.ruffano@pec.rupar.puglia.it

www.comune.ruffano.le.it

RUFFANO

COMUNE DI RUFFANO
PROVINCIA DI LECCE

Distanza dai confini	0,00-10.00		0,00-.....			
Distanza tra fabbricati	0,00-10.00		0,00-.....			
Dist. da strade principali	*ml* 20.00 *All. esistenti*		.....			
Superficie minima necessaria per l'intervento proposto			*Mq*			
Area già asservita (compreso il lotto di intervento)			*Mq*			
Ulteriore area a disposizione da asservire			*Mq*			
Totale Area da asservire			*Mq*			

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale

Ai sensi dell'art. 38, commi 2 e 3, delle NTA del **PPTR**, approvato con Deliberazione di G.R. n. 176 del 16.02.2015, il lotto di terreno oggetto di intervento risulta interessato da:

	BENI PAESAGGISTICI (*Art. 7 comma 6 - Art. 38 comma 2*) Soggetti al rilascio dell'**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA** ai sensi dell'Art. 90	COMPONENTI	*BOTANICO VEGETAZIONALI* (*Art. 57*)	**Boschi** *Art. 38 c. 2 - Punto 2.2 lett. g)*		
			CULTURALI E INSEDIATIVE (*Art. 74 – c. 2 – lett. 1*)	**Immobili e Aree di Notevole Interesse Pubblico** *Art. 38 c. 2 - Punto 2.1*		
	ULTERIORI CONTESTI (*Art. 7 comma 7 - Art. 38 comma 3*) Soggetti all'**ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA** ai sensi dell'Art. 91	COMPONENTI	*GEOMORFOLOGICHE* (*Art. 50*)	**Versanti** *Art. 38 c. 3 - Punto 3.1 lett. d)*		
				Grotte *Art. 38 c. 3 - Punto 3.1 lett. g)*		
			IDROLOGICHE (*Art. 40 – c. 3 – lett. 1) e 3)*)	**Reticolo Idrografico R.E.R.** *Art. 38 c. 3 - Punto 3.1 lett. a)*		
				Vincolo Idrogeologico *Art. 38 c. 3 - Punto 3.1 lett. c)*		
			BOTANICO VEGETAZIONALI (*Art. 57*)	**Prati e Pascoli Naturali** *Art. 38 c. 3 - Punto 3.1 lett. l)*		
				Aree di Rispetto dei Boschi *Art. 38 c. 3 - Punto 3.1 lett. o)*		
			CULTURALI E INSEDIATIVE (*Art. 76*)	**Città consolidata** *Art. 38 c. 3 - Punto 3.1 lett. q)*		
				Testimonianze stratificazione	**siti Storico-Culturali**	
					Rischio Archeologico	

RUFFANO

COMUNE DI RUFFANO
PROVINCIA DI LECCE

				Area di Rispetto delle Componenti	**siti Storico-Culturali**	
					Paesaggi Rurali *Art. 38 c. 3 - Punto 3.1 lett. t)*	X
			VALORI PERCETTIVI (Art. 85)		**Strade a valenza Paesaggistica** *Art. 38 c. 3 - Punto 3.1 lett. u)*	
					Strade Panoramiche *Art. 38 c. 3 - Punto 3.1 lett. v)*	
					Luoghi Panoramici *Art. 38 c. 3 - Punto 3.1 lett. w)*	
					Coni Visuali *Art. 38 c. 3 - Punto 3.1 lett. x)*	X

PARERI ALTRI ENTI GIA' ACQUISITI e/o DA ACQUISIRE:

ENTE	ACQUISITO	DA ACQUISIRE
A.S.L.		
VIGILI DEL FUOCO		
A.Q.P.		X
Regione Puglia - URBANISTICA		
Regione Puglia - SOVRINTENDENZA		
ISPETTORATO RIP.LE AGRICOLTURA E FORESTE		
ISPETTORATO AGRARIO		
ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA ART. 91 NTA PPTR		X

RELAZIONE DESCRITTIVA:
Si rimanda alla relazione tecnica ed agli elaborati progettuali presentati.

Visti:
- gli elaborati progettuali;
- la verifica di compatibilità al PPTR;
- il vigente Regolamento Edilizio Comunale e le N.T.A. del P. di F. vigente, inerente l'area in oggetto;
- il Regolamento disciplinante la realizzazione di "Interventi Edilizi Minori", approvato da questo Comune con deliberazione di C.C. n. 4 del 03.02.2016;
- il P.P.T.R. approvato con Deliberazione di G.R. n. 176 del 16.02.2015;
- il D.Lgs. n. 287 del 03.03.2011, art. 6 e s.m.i.

Considerato che:

X **l'intervento di che trattasi risulta conforme allo strumento urbanistico vigente,**
[] occorre acquisire Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1, lett. a) delle N.T.A. del P.P.T.R.;
X **occorre acquisire Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1, lett. b) delle N.T.A. del P.P.T.R.;**

RUFFANO

COMUNE DI RUFFANO
PROVINCIA DI LECCE

X l'intervento previsto non è subordinato al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, di cui agli artt. 146 e 159 del Codice, in quanto si è in assenza di beni paesaggistici, come individuati al comma 2 dell'art. 38 delle NTA del PPTR;

[] l'intervento previsto non è subordinato al rilascio dell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, di cui all'art. 89 comma 1 lett. b) delle NTA del PPTR, in quanto si è in assenza di ulteriori contesti, come individuati ai commi 3 e 4 dell'art. 38 delle NTA del PPTR;

[] l'intervento è esentato dall'accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91, comma [] 11 – [] 12 delle norme tecniche del P.P.T.R.;

SI PROPONE

[] **per quanto di competenza, l'emanazione del provvedimento di rilascio del permesso di costruire richiesto.**

[X] **per quanto di competenza, l'emanazione del provvedimento di P.A.S. richiesto a condizione che, prima del rilascio dello stesso, venga acquisito:**

[] Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1, lett. a) delle N.T.A. del P.P.T.R.;
[X] Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1, lett. b) delle N.T.A. del P.P.T.R.;
[] Parere Vigili del Fuoco;
[] Parere ASL: [] Ufficio Igiene [] Spesal;
[] Parere Regione Puglia: [] URBANISTICA [] SOVRINTENDENZA;
[X] Parere A.Q.P.;
[] Parere ISPETTORATO RIPARTIMENTALE AGRICOLTURA E FORESTE;
[] Parere ISPETTORATO AGRARIO;
[] .....;

[] **l'emanazione di un provvedimento di diniego del permesso di costruire richiesto per le motivazioni di seguito riportate:** .....
.....

Ruffano, lì 16/05/2024

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Patrizia DANIELE

VISTO: **Si esprime parere FAVOREVOLE alla proposta**

Ruffano, lì 16/05/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA-SUE
Geom. Francesco ORLANDO

SOCIETÀ SEROS INVEST ENERGY S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO IN AREA IDONEA ENTRO 3 KM DALLA ZONA P.I.P. DEL COMUNE DI MELISSANO (LE) - POTENZA DC 1.173,84 kW - AC 1.000 kVA - Denominato "VINCENTI".

Pratica n° 02227090749-24062024-1739

Sportello Unico per le Attività Produttive

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
02227090749

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
BRINDISI	**130123**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
GIUSEPPE	**PIZZUTO**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	[redacted]	**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	[redacted]

Comune
[redacted]

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	[redacted]

Comune
[redacted]

Toponimo (DUG)	Dettaglio DUG
ALTRO	[redacted]

Denominazione stradale
[redacted]

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[redacted]	[redacted]	**infoserosinvest@pcert.postecert.it**	[redacted]

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
SEROS INVEST ENERGY S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**02227090749**	**02227090749**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**BRINDISI**

Comune
BRINDISI

Toponimo (DUG)	Dettaglio DUG
ALTRO	**STRADA**

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
LOBIA	**40**	**72100**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		INFOSEROSINVEST@PCERT.POSTECERT.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
PIETRO	**LICIGNANO**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il
[redacted]	[redacted]

	Provincia		Stato
[ ] in Italia		[redacted]	[redacted]

Cod.Fiscale
[redacted]

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Indirizzo	Tel	Fax
[redacted]	[redacted]	

eMail PEC
pietro.licignano@ingpec.eu

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Il presente progetto è relativo alla creazione di un'azione congiunta e sinergica fra "reddito agrario" e "reddito energetico", ossia la possibilità di far coesistere l'attività agricola con la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile senza far prevalere l'una sull'altra.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
pietro.licignano@ingpec.eu

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di MELISSANO

indirizzo pec suap.comunemelissano@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di MELISSANO indirizzo mail suap.comunemelissano@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI MELISSANO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
MELISSANO		**LE**	**73040**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
zona agricola	/

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
8	**48**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
8	**924**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
8	**1053**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
8	**1051**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
8	**1050**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
8	**1052**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
8	**925**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
18810.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo
[ ] rappresentante legale
[ ] Amministratore/delegato dal Condominio
[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

	specificare
[X] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)	**contratto preliminare di compravendita**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati
[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale
[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni
[ ] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto solare agrivoltaico ubicato in Area Idonea entro 3 km dalla Zona PIP - Potenza AC 1,00 MW

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

I principali componenti dell’impianto in progetto sono:•il generatore fotovoltaico (moduli fotovoltaici), costituito da 1.752 moduli in si-licio monocristallino (ciascuno di potenza pari a 670 Wp) per una potenza no-minale complessiva DC pari a 1.173,84 kWp e una potenza nominale comples-siva AC di 1.000 kVA;•le strutture di sostegno in acciaio di tipo mobile (inseguitori o Tracker) con re-lativi motori elettrici per la movimentazione dei moduli fotovoltaici, ancorate al suolo tramite paletti in acciaio direttamente infissi nel terreno. L’interasse tra gli inseguitori (Pitch) è stato fissato in 5,09 m ed, in posizione orizzontale, la superficie superiore del pannello è posta a circa 3,00 m dal ter-reno in modo da consentire sempre lo svolgimento regolare delle attività agrico-le. In particolare saranno installati 82 Tracker portanti 1.752 pannelli così distinti:n° 18 Tracker T12 da 12 pannelli (n° 216 pannelli posti su 1 fila orizzon-tale);n° 64 Tracker T24 da 24 pannelli (n° 1.536 pannelli posti su 1 fila oriz-zontale);•le linee elettriche BT interrate di bassa tensione in c.c. dai moduli, suddivisi da un punto di vista elettrico in stringhe, ai quadri di parallelo stringa posizionati in campo in prossimità delle strutture; •gli Inverter di Stringa (n° 5) per la conversione della corrente prodotta dai mo-duli in c.c. a 1.500 V, in c.a. a 800 V; •le linee elettriche MT interne all’impianto, interrate nelle aree in cui sono in-stallati i moduli fotovoltaici, che collegano elettricamente tra loro le Cabine di Campo; •le Cabine di Campo (n° 2), costituite da vani prefabbricati in c.a., così distribui-te:on.1 CCD Cabina di Consegna Distributoreon.1 CCU Cabina di Consegna Utente•la Cabina di Consegna Utente (n°1), di dimensioni (7,50 m x 2,5 m x 2,5 m), nella quale viene raccolta tutta l’energia in BT prodotta dall’impianto fotovoltaico e trasformata in MT;•la Cabina di Consegna Distributore (n°1), di dimensioni (6,75 m x 2,5 m x 2,5 m), dalla quale viene inviata tutta l’energia in MT prodotta dall’impianto fotovol-taico alla RTN come individuata dal Gestore della RTN;•la linea elettrica MT di collegamento dalla Cabina di Consegna CCD alla linea elettrica esistente MT, esterna all’area di impianto, il cui cavo viaggia per un tragitto di circa 430 m e viene realizzata mediante canalizzazione inter-rata su strada pubblica SP 263.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**terreno agricolo**	**/**	**24/06/2024**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

D.Lgs 387/2003

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

non è applicabile il Diritto di Prelazione ai confinanti in quanto trattasi di impianto energetico

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
50.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
24/06/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01240143527219	**25/06/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Sportello Unico per le Attività Produttive			
del comune di:	**MELISSANO**	Id:	**2661**
Responsabile SUAP:	**MANCO**	**TOMMASO**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**02227090749-24062024-1739**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0087146 del 25/06/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**pietro.licignano@ingpec.eu**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**SEROS INVEST ENERGY S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**02227090749**	Sede legale provincia:	**BRINDISI**	
Presso il comune di:	**BRINDISI**			
via, viale, piazza ...:	**LOBIA**		n.	**40**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**LICIGNANO**	Nome:	**PIETRO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	[redacted]

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**MELISSANO**		
via, viale, piazza ...:	**N.D. zona agricola**	n.	**/**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Sportello Unico per le Attività Produttive	
Indirizzo:	**VIA CASARANO n. 57 73040 - MELISSANO (LE)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI MELISSANO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 02227090749-24062024-1739.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 02227090749-24062024-1739.009.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 02227090749-24062024-1739.023.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 02227090749-24062024-1739.006.PDF.P7M (DICHIARAZIONE MATERIALI DI SCAVO)
- 02227090749-24062024-1739.013.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 02227090749-24062024-1739.007.PDF.P7M (RELAZIONE DESCRITTIVA)
- 02227090749-24062024-1739.012.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 02227090749-24062024-1739.008.PDF.P7M (VERIFICA REQUISITI DELL'AGRIVOLTAICO)
- 02227090749-24062024-1739.010.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 02227090749-24062024-1739.011.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02227090749-24062024-1739.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 02227090749-24062024-1739.017.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02227090749-24062024-1739.018.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02227090749-24062024-1739.004.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 02227090749-24062024-1739.014.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02227090749-24062024-1739.019.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02227090749-24062024-1739.005.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02227090749-24062024-1739.020.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02227090749-24062024-1739.021.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 02227090749-24062024-1739.015.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02227090749-24062024-1739.003.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))

- 02227090749-24062024-1739.016.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02227090749-24062024-1739.002.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 02227090749-24062024-1739.022.PDF.P7M (Procura speciale)
- 02227090749-24062024-1739.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**pietro.licignano@ingpec.eu**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**25/06/2024**

Sportello Unico per le Attività Produttive
Identificativo elenco nazionale SUAP: 2661

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	MELISSANO	Provincia Comune Destinatario	LE
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	2661	Ufficio Destinatario	Sportello Unico per le Attività Produttive

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	SEROS INVEST ENERGY S.R.L.
Codice fiscale	02227090749
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Provincia e Numero Rea della sede legale	BR 130123

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	02227090749-24062024-1739
Descrizione	Il presente progetto è relativo alla creazione di un'azione congiunta e sinergica fra "reddito agrario" e "reddito energetico", ossia la possibilità di far coesistere l'attività agricola con la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile senza far prevalere l'una sull'altra.		

Procura speciale

Procura speciale [X]

Nome file allegato	Descrizione
02227090749-24062024-1739.022.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	LICIGNANO	Nome	PIETRO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	[redacted]
Indirizzo email o PEC	pietro.licignano@ingpec.eu	Telefono	[redacted]

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	pietro.licignano@ingpec.eu

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
02227090749-24062024-1739.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
02227090749-24062024-1739.002.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
02227090749-24062024-1739.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
02227090749-24062024-1739.003.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
02227090749-24062024-1739.004.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
02227090749-24062024-1739.014.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02227090749-24062024-1739.015.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02227090749-24062024-1739.016.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02227090749-24062024-1739.017.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02227090749-24062024-1739.018.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02227090749-24062024-1739.019.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02227090749-24062024-1739.020.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02227090749-24062024-1739.005.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02227090749-24062024-1739.012.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
02227090749-24062024-1739.021.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
02227090749-24062024-1739.006.PDF.P7M	DICHIARAZIONE MATERIALI DI SCAVO
02227090749-24062024-1739.007.PDF.P7M	RELAZIONE DESCRITTIVA
02227090749-24062024-1739.008.PDF.P7M	VERIFICA REQUISITI DELL'AGRIVOLTAICO
02227090749-24062024-1739.009.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
02227090749-24062024-1739.010.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
02227090749-24062024-1739.023.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
02227090749-24062024-1739.011.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02227090749-24062024-1739.013.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Il Sottoscritto, ha preso visione del documento contenuto nella "Informativa ai sensi del D.L.vo n. 196/2003 per il trattamento dei dati" presente sul portale telematico del SUAP

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome ***LICIGNANO PIETRO***
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
nato il [redacted]
residente in [redacted] prov. [redacted] stato ***ITALIA***
indirizzo [redacted] C.A.P. ***73100***
con studio in ***LECCE*** prov. ***LECCE*** stato ***ITALIA***
indirizzo ***PIAZZA SAN GIACOMO*** n. **9** C.A.P. ***73100***
Iscritto all'ordine **degli Ingegneri** di ***Lecce*** al n. **1188**
Telefono fax.
posta elettronica certificata **pietro.licignano@ingpec.eu**

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica **IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO IN AREA IDONEA ENTRO 3 KM DALLA ZONA P.I.P. DEL COMUNE DI MELISSANO (LE) – POTENZA DC 1.173,84 kW – AC 1.000 kVA – Denominato "VINCENTI"**

e che consistono in:

Impianto Fotovoltaico ad inseguitori monoassiali con i pannelli installati a 3,00 m da terra in modo da consentire la continuazione dell'attività agricola del suolo.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

«TableStart:PRONumCivici»che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località «PREDToponimo» «PREDVia», n. «PREDNumCivico» interno «PREDInterno» avente destinazione d'uso esistente _____ (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto _____«TableEnd:PRONumCivici»

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog»	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
8	**48, 924, 925, 1050, 1051. 1052, 1053**	**/**

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (catastali) mq **18.810**

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	**P.U.G.**	**CR2**	**62 e seguenti**
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) **Prevenzione incendi**

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☒ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che

vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in

quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è

allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
25 giugno 2024

il progettista
Ing. Pietro LICIGNANO

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di MELISSANO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

☒ Copia fotostatica di documento di identità;

☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;

☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;

☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;

☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
- ☐ Soprintendenza
- ☐ VV.FF.
- ☐ Consorzio di Bonifica
- ☐ Amministrazione Provinciale
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:

☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;

☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;

☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)

☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;

☒ Dichiarazione D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
☐ Autorizzazione allo Scarico
☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Conversano, 25 giugno 2024

il/i dichiaranti
Ing. Pietro LICIGNANO

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

COMUNE DI MONOPOLI

Avviso di approvazione Piano Urbanistico Esecutivo in Monopoli denominato "S1" che interessa due aree ricadenti nei "Contesti dei Servizi di nuovo impianto" di cui all'art. 27/P delle NTA del PUG (l'area S1 in Via Procaccia e un'area in Via Aldo Moro).

AVVISO DI APPROVAZIONE

Il Dirigente della III Area Organizzativa Tecnica Edilizia Privata, Urbanistica e Lavori Pubblici del Comune di Monopoli (BA)
in esecuzione alla Delibera di Giunta Comunale n. 179 del 07.08.2024

RENDE NOTO

che è stato approvato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 15, 16 e 17 della L.R. 20/2001, il PUE in Monopoli che interessa due aree ricadenti nei "*Contesti dei Servizi di nuovo impianto*" di cui all'art. 27/P delle NTA del PUG (l'area S1 in Via Procaccia e un'area in Via Aldo Moro presentato da LIMM s.r.l. - Noci (BA).

Dal Palazzo di Città

Il Dirigente
Ing. Amedeo D'Onghia

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 agosto 2024, n. 380

ASL BR - Designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esame colloquio ai sensi dell'art. 20, c. 2 del D. Lgs. n. 75/2017 e ss.mm. ii., per n. 1 posto di Dirigente Amministrativo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale – Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024/2026";
- Vista la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Vista la D.G.R. n. 412 del 28/03/2023 recante "*Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa*";
- Vista la D.G.R. n. 640 del 10/05/2023 recante "*Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale SSR e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023*".
- Vista la DGR n. 1429 del 19.10.2023: "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale*

dell'ASL BR 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.".

- Vista la DGR n. 514 del 22/04/2024, recante "*Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 dell'ASL BR.*";
- Vista la DGR n. 690 del 28/05/2024 ad oggetto "*"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL BR ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.".*
- Vista la DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024- 2025 delle Aziende ed Enti SSR*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare E.Q. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.
Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.
A norma dell'art. 71, comma 1 del citato Decreto, la Commissione esaminatrice del concorso per il livello dirigenziale del ruolo amministrativo è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, da "due dirigenti amministrativi di *ruolo di cui uno scelto dal direttore generale nell'ambito del personale in servizio presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere situate nel territorio della regione ed uno designato dalla regione*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il direttore amministrativo della U.s.l. o dell'azienda ospedaliera o, su delega, un responsabile di struttura amministrativa*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.
La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24.01.2023.
Con nota prot. n. 0073696 del 31/07/2024, il Direttore Generale dell'ASL BR ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esame colloquio ai sensi dell'art. 20, c. 2 del D. Lgs. n. 75/2017 e ss.mm.ii., per n. 1 posto di Dirigente Amministrativo.
Con la medesima nota prot. n. 0073696 del 31/07/2024, il Direttore Generale dell'ASL BR ha inoltre comunicato i nominativi dei componenti delle commissioni dei concorsi su indicati già sorteggiati dall'Azienda.
Vista la DGR n. 1429 del 19.10.2023: "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BR 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.*", con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano assunzionale 2023-2024 definito dall'ASL BR, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

a. numero assunzioni programmate, distinte per profilo professionale e tipologia di procedura prevista;
b. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
c. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
d. proiezione costo complessivo, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021.

Vista la DGR n. 514 del 22/04/2024, recante "*Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022-2024 dell'ASL BR.*"

Vista la DGR n. 690 del 28/05/2024 ad oggetto "*"Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale*

2024-2025 dell'ASL BR ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.", con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano Assunzionale 2024-2025 dell'ASL BR, riportante in forma dettagliata le informazioni di seguito riportate:

a. numero assunzioni programmate, distinte per profilo professionale;
b. denominazione della specialità/disciplina, laddove si tratti di procedure relative al personale della Dirigenza;
c. denominazione della Struttura/Unità Operativa di destinazione;
d. proiezione costo complessivo, quantificato in raccordo con il Conto Economico secondo le medesime modalità di quantificazione della spesa del personale previste dall'art. 11 del D.L. 35/2019, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 269, della L. 234/2021.

Dato atto di quanto disposto in materia di procedure di reclutamento dalla DGR n. 937 del 04/07/2024 recante "*Procedure assunzionali nelle Aziende ed Enti SSR. Indicazioni operative in attuazione della deliberazioni di Giunta regionale di approvazione dei Piani Assunzionali 2023-2024 e 2024-2025 delle Aziende ed Enti SSR*".

Con nota prot. n. 0400871 del 06/08/2024, il competente Servizio regionale ha pertanto richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 19 agosto 2024.
L'avviso di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico di cui al presente provvedimento è stato pubblicato sul BURP n. 64 del 08/08/2024 e sul Portale della Salute in data 06/08/2024.
Il sorteggio telematico dei nominativi per il concorso pubblico di cui al presente provvedimento sono stati effettuati in data 19 agosto 2024.
Il sorteggio dei nominativi è stato effettuato nell'ambito dell'elenco dei Dirigenti Amministrativi di ruolo in servizio AL 31/07/2024 presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, come riportati nel sistema informativo regionale "EDOTTO".
Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Dirigenti Amministrativi operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.
Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere, per la Commissione esaminatrice del su menzionati concorso pubblico, al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.
Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BR per titoli ed esame colloquio ai sensi dell'art. 20, c. 2 del D. Lgs. n. 75/2017 e ss.mm.ii., per n. 1 posto di **Dirigente Amministrativo** - come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – Dott.ssa GRASSI SIMONA - ASL TA;
  - 1° Componente supplente – Dott. TROIANO LORENZO FABIO - ASL FG;
  - 2° Componente supplente – Dott.ssa CHERUBINO ANNALISA - ASL FG;
  - 3° Componente supplente – Dott. QUARANTA FILIPPO - ASL FG.
- di demandare all'ASL BR la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-

bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL BR, Azienda banditrice del Concorso in oggetto;
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1429 del 19.10.2023: "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BR 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.*" e dalla DGR n. 690 del 28/05/2024 ad oggetto "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL BR ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.*"
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato all'Unità Operativa per la quale la medesima procedura risulta bandita;
- di dare altresì atto che il provvedimento assunzionale consequenziale all'espletamento della procedura oggetto del presente provvedimento dovrà essere trasmesso tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale" come stabilito della citata DGR n. 1429 del 19.10.2023;
- di dare atto che l'assunzione effettuata a conclusione del concorso in oggetto dovrà in ogni caso essere rispettosa del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BR, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BR ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto

X neutro

- non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BR per titoli ed esame colloquio ai sensi dell'art. 20, c. 2 del D. Lgs. n. 75/2017 e ss.mm.ii., per n. 1 posto di **Dirigente Amministrativo** - come di seguito riportati:
  - Componente effettivo – Dott.ssa GRASSI SIMONA - ASL TA;
  - 1° Componente supplente – Dott. TROIANO LORENZO FABIO - ASL FG;
  - 2° Componente supplente – Dott.ssa CHERUBINO ANNALISA - ASL FG;
  - 3° Componente supplente – Dott. QUARANTA FILIPPO - ASL FG.
- di demandare all'ASL BR la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che eventuali comunicazioni in ordine alle designazioni di cui innanzi, ivi comprese quelle rese ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, dovranno essere trasmesse per quanto di competenza dell'ASL BR, Azienda banditrice del Concorso in oggetto;
- di richiamare tutto quanto disposto in materia di reclutamento del personale dalla DGR n. 1429 del 19.10.2023: "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'ASL BR 2023-2024 ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.*" e dalla DGR n. 690 del 28/05/2024 ad oggetto "*Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale 2024-2025 dell'ASL BR ex Deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.*"
- di dare atto che il personale reclutato ad esito delle procedure oggetto del presente provvedimento dovrà essere tassativamente assegnato all'Unità Operativa per la quale la medesima procedura risulta bandita;
- di dare altresì atto che il provvedimento assunzionale consequenziale all'espletamento della procedura oggetto del presente provvedimento dovrà essere trasmesso tempestivamente al Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale" come stabilito della citata DGR n. 1429 del 19.10.2023;
- di dare atto che l'assunzione effettuata a conclusione del concorso in oggetto dovrà in ogni caso essere rispettosa del tetto di spesa del personale aziendale assegnato e del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BR, nonché di quanto disposto da ulteriori disposizioni regionali in materia;
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BR ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) è composto da n. 8 (otto) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2024/00401 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q.. Programmazione e monitoraggio del Piano di fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale
Lanfranco Netti

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

COMUNE DI ALBEROBELLO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 2 AUTORIZZAZIONI DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE CON AUTOVETTURA.

LA RESPONSABILE AREA IV^ SVILUPPO DEL TERRITORIO E TRIBUTI

VISTI

- La L. 15/01/1992, n. 21 recante "Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea";
- la L.R. 03/04/1995, n. 14 recante "Modalità di attuazione della legge 15 gennaio 1992, n. 21 «Legge-quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea»;
- il Regolamento Comunale per l'esercizio del servizio di taxi e di NCC (LR n. 21/1992 – L. 14/115) approvato con DCC n. 21 del 18/07/2024;
- la Deliberazione di G.C. n. 125 del 18/07/2024 di indirizzo all'indizione di un bando di concorso per il rilascio di licenze N.C.C. ai sensi della normativa vigente;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei Dirigenti;
- Il Decreto sindacale n. 2/2024 di conferimento di incarichi di elevata qualificazione;
- La determina di approvazione e indizione del bando pubblico n. 534 del 13/08/2024 e relativi allegati,

RENDE NOTO CHE

è indetto il presente concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n. 02 autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di noleggio con conducente con autovettura.

Uno stesso soggetto giuridico non potrà ottenere più di 1 (una) licenza relativa al medesimo concorso.

Art. 1 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Possono concorrere coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti e condizioni essenziali:

2. di essere cittadino italiano o di altro Stato dell'Unione Europea ovvero di altro stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi;
3. di essere iscritti al ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 L. n. 21/92 e della L.R. n. 14/95; l'iscrizione al ruolo è necessaria per prestare attività di conducente di veicoli adibiti al servizio di NCC ed al servizio taxi in qualità di dipendente di impresa autorizzata o di sostituto a tempo determinato del dipendente medesimo. In caso di cittadini stranieri, in un qualsiasi corrispondente elenco di un Paese dell'Unione Europea o di altro Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi;
4. di possedere la patente di guida della categoria di appartenenza del veicolo destinato al noleggio, da almeno tre anni;
5. di possedere il certificato di abilitazione professione KB;
6. di possedere i titoli previsti ed obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada;
7. in caso di persona giuridica, per la guida di autoveicoli con conducente, che si intende adibire alla guida del veicolo, di indicare il soggetto iscritto al ruolo conducenti – sezione autovetture – presso la Camera di Commercio;
8. di aver assolto l'obbligo scolastico con titolo di studio;
9. di possedere i requisiti morali, ai sensi di legge, e che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575 (antimafia);
10. di essere proprietario o comunque avere l'esclusiva disponibilità anche in leasing o in noleggio a lungo termine del veicolo da adibire al servizio. Tale veicolo può essere attrezzato per il trasporto di soggetti portatori di handicap;

11. di possedere assicurazione per la responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compresi i terzi trasportati con i massimali minimi prescritti dalla legge;
12. di non essere titolare di licenza Taxi;
13. di non aver trasferito, da almeno cinque anni, altra licenza taxi o altra autorizzazione NCC rilasciata da questo o da altro Comune;
14. di avere la disponibilità nel territorio comunale di una rimessa idonea allo stazionamento del veicolo adibito al servizio di NCC;
15. di non svolgere altre attività lavorativa in modo prevalente rispetto all'attività interessata o comunque in modo tale da compromettere la regolarità e la sicurezza dell'attività medesima e di essere consapevole che l'eventuale attività deve comunque essere dichiarata e documentata;
16. di non essere incorso, nel quinquennio precedente, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente autorizzazione anche da parte di altri comuni;
17. di non essere incorso in condanne definitive per reati non colposi che comportino la condanna a pene restrittive della libertà personale per il periodo, complessivamente, superiore ai due anni e salvo i casi riabilitazione;
18. di non aver riportato condanne per guida in stato di ebrezza, guida in condizioni di alterazione fisica e psichica correlata con l'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope, ai sensi del Codice della strada;
19. di non essere incorso in provvedimenti di sospensione della patente di guida,
20. di impegnarsi, in caso di assegnazione dell'autorizzazione, alla presentazione dei documenti richiesti dall'Amministrazione.

Art. 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli interessati dovranno inoltrare apposita domanda, redatta in conformità al modello allegato al bando e in competente bollo da € 16,00.

La domanda dovrà pervenire al Comune di ALBEROBELLO entro e non oltre il **trentesimo giorno successivo** alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia con una delle seguenti modalità:

- a) tramite consegna a mano all'Ufficio Protocollo comunale (a tal fine farà fede la data e l'ora indicate nel timbro del protocollo) con plico sigillato e controfirmato nei lembi di chiusura, recante esternamente la seguente dicitura "BANDO DI CONCORSO PER TITOLI PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 02 AUTORIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI N.C.C. AUTOVETTURA";

- b) tramite raccomandata A.R. con plico sigillato e controfirmato nei lembi di chiusura, recante esternamente la seguente dicitura "BANDO DI CONCORSO PER TITOLI PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 02 AUTORIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI N.C.C. AUTOVETTURA" (in tal caso farà fede il timbro postale di ricezione dell'Ufficio Postale competente);

- c) tramite pec al seguente indirizzo protocollo@mailcert.comune.alberobello.ba.it nel cui oggetto dovrà essere indicata la predetta dicitura "BANDO DI CONCORSO PER TITOLI PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 02 AUTORIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI N.C.C. AUTOVETTURA".

Nell'ipotesi di cui ai punti a) e b) sul frontespizio del plico dovranno essere riportate la ragione sociale o denominazione del concorrente mittente, l'indirizzo, il recapito telefonico, la pec.

Le domande pervenute oltre tale termine o redatte in difformità al modello prescritto o redatte in modo incompleto, non saranno ammesse al concorso.

Nella domanda deve essere dichiarato sotto la propria responsabilità quanto segue:

1. generalità, luogo e data di nascita, cittadinanza, titolo di studio, residenza, codice fiscale, recapito telefonico, l'eventuale e-mail;

2. l'indirizzo pec cui inviare le comunicazioni relative al presente concorso nonché il domicilio, se diverso dalla residenza. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o di dispersione di comunicazioni (anche a mezzo e-mail o PEC) dipendenti da inesatta indicazione o cambiamento dei recapiti da parte del candidato, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1. copia del documento di riconoscimento;
2. copia della patente di guida della categoria di appartenenza del veicolo destinato al servizio di NCC;
3. copia del certificato di abilitazione professionale (KB) di cui al comma 8 dell'art. 116 del D. Lgs. 285/92;
4. copia del certificato di iscrizione presso la Camera di Commercio nel ruolo dei conducenti con il relativo numero e data ai sensi della L. 21/1992 art. 6;
5. per le imprese già esercenti attività, copia del certificato di iscrizione al registro delle ditte presso la Camera di Commercio Industria, Agricoltura ed Artigianato o al registro delle imprese artigiane, ai sensi della Legge n. 443/1985;
6. certificazione medica con data non antecedente a tre mesi attestante di non essere affetto da malattie incompatibili con l'esercizio del servizio;
7. copia contratto polizza assicurativa per la responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compresi i terzi trasportati, con una copertura almeno doppia rispetto ai massimali minimi prescritti dalla legge;
8. copia del foglio complementare/certificato di proprietà del veicolo relativo o copia dell'eventuale contratto di leasing
9. copia carta di circolazione (aggiornata ai sensi della Legge 120/2010) del veicolo emessa a uso pubblico di noleggio con conducente;
10. documentazione attestante la disponibilità nel Comune di un locale o area scoperta per rimessa per il servizio di N.C.C., per lo stazionamento del veicolo, che rispetti le norme urbanistiche, quelle relative alle destinazioni d'uso dei locali, i regolamenti edilizi oltre che le norme di polizia urbana, igienico sanitarie e di prevenzione incendi, corredata: - di numero e data della Dichiarazione di Agibilità – o della Dichiarazione di Conformità dell'ultimo intervento edilizio - oppure, dell'asseverazione a firma di un tecnico abilitato e relativi elaborati, - da piantina planimetrica in scala 1:50 - dalla visura catastale;
11. copia del titolo di studio posseduto;
12. documento attestante il riepilogo degli eventuali periodi di servizio prestati in qualità di dipendente di impresa di noleggio con conducente
13. copia della documentazione attestante la conoscenza base o specialistica della lingua inglese;
14. documentazione attestante il possesso di eventuali titoli oggetto di valutazione;
15. copia del certificato di attribuzione della Partita IVA;
16. copia altri titoli posseduti.

Art. 3 – TITOLI OGGETTO DI VALUTAZIONE

La Commissione di concorso composta dal Responsabile dell'Area IV^ Sviluppo del Territorio e Tributi, dal Responsabile del procedimento come individuato dalla determina di approvazione del Bando e dal Comandante del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Alberobello. Alla commissione partecipa come segretario verbalizzante un dipendente del Comune di Alberobello individuato con provvedimento di nomina della Commissione di concorso. Dopo aver verificato la completezza documentale delle stesse ai sensi di quanto previsto dall'articolo che precede, procederà all'assegnazione dei punteggi per il rilascio delle autorizzazioni disponibili secondo i suddetti criteri:

a. anzianità di servizio, risultante da idonea documentazione (max. 6 punti):

• aver prestato servizio di Taxi o NCC in qualità di titolare, o sostituto alla guida, o collaboratore familiare, o autista dipendente presso un'impresa che gestisce lo stesso tipo di servizio - punti 0,50 ad anno;

b. diploma di laurea - punti 4;

c. diploma di scuola media superiore - punti 3;

d. diploma di scuola media inferiore - punti 2;

e. conoscenza di lingue straniere (documentata attraverso il conseguimento dei seguenti titoli: laurea

in lingue, laurea in Scienze della mediazione linguistica, diploma di liceo linguistico, diplomi rilasciati da istituti privati accreditati attestanti la conoscenza di livello elevato - punti 3;

f. altri titoli, (titoli professionali specifici, ecc.), purché documentati – punti 0,50 a titolo per un massimo di punti 3.

A parità di punteggio, sono da considerarsi titoli preferenziali nella valutazione delle domande:

- aver esercitato il servizio di NCC - noleggio con conducente o di Taxi ovvero essere stato dipendente di un'impresa NCC - noleggio con conducente o di Taxi, ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L. n. 21/92, per almeno sei mesi nel territorio della Città Metropolitana di Bari;
- aver svolto l'attività di conducente di NCC o di Taxi per almeno sei mesi in imprese di trasporto persone, operanti nel territorio nazionale o in altro stato dell'Unione Europea;
- disponibilità di auto a basso impatto ambientale (elettriche o ibride);
- disponibilità di veicoli appositamente attrezzati per un più agevole trasporto delle persone in situazione di handicap;
- stato di disoccupazione.

Acquisita la graduatoria redatta dalla Commissione Esaminatrice ed approvata dal Responsabile del Servizio competente, si provvede all'assegnazione delle autorizzazioni, dandone formale comunicazione agli interessati e assegnando loro un termine di 30 giorni per la presentazione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti ove necessario.

In caso di assoluta parità dei titoli preferenziali, prevale il candidato più giovane di età.

La graduatoria di merito redatta dalla commissione di esame ha validità di tre anni dalla data di approvazione.

Le autorizzazioni che si rendessero vacanti entro i tre anni di validità della graduatoria dovranno essere coperte utilizzando la graduatoria medesima, fino ad esaurimento della stessa.

Art. 4 - RINVIO NORMATIVO

Per la disciplina delle modalità di esercizio dell'autorizzazione, degli obblighi, dei diritti e dei divieti di conducenti, delle caratteristiche, delle strumentazioni e di altre disposizioni dei veicoli da adibire al servizio, nonché della modalità di svolgimento del servizio stesso e per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alla L. n. 21 del 21.01.1992 e al vigente Regolamento Comunale approvato con DCC n. 21 del 15/07/2024 per il servizio di taxi e noleggio con conducente.

Il presente bando viene pubblicato sul B.U.R. Puglia, sull'Albo pretorio on-line del comune di Alberobello e sul sito istituzionale www.comune.alberobello.ba.it (sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso). Sul predetto sito viene anche pubblicato il modello di domanda di partecipazione.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando, per legittimi motivi, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.

Per ogni altra informazione gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio S.U.A.P. Attività produttive.

Il Responsabile del procedimento è il dott. Ignazio Giuseppe Rosato, tel. 0804036251 -255 -257.

LA RESPONSABILE
Dott.ssa Livia SCHIAVONE

Comune di Alberobello
Città metropolitana di Bari

Area IV^ Sviluppo del Territorio e Tributi

MARCA DA BOLLO

€ 16,00

Al Comune di Alberobello
Piazza del Popolo n. 31

70011 ALBEROBELLO BA

protocollo@mailcert.comune.alberobello.ba.it

OGGETTO: Domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n. 2 autorizzazioni di noleggio con conducente con autovettura.

IL/LA sottoscritto/a _____ CF _____

data di nascita _____ cittadinanza _____ luogo di nascita _____

Comune _____ prov. ___ residente _____ in via _____

tel._____ pec/mail_____

in nome e per conto proprio

Oppure (in caso di persona giuridica, cooperativa o consorzio tra imprese artigiane)

IL/LA sottoscritto/a _____ CF _____

data di nascita _____ cittadinanza _____ luogo di nascita _____

Comune _____ prov. ___ residente _____ in via _____

tel._____ pec/mail_____

in qualità di *(barrare la voce che interessa*):

- socio amministratore
- legale rappresentante

della società/altro_____ con sede legale a _____ in via _____ p. Iva _____ codice fiscale _____

Comune di Alberobello Prot. n. 0018050 del 14-08-2024 partenza Cat. 8 Cl. 4

Comune di Alberobello
Città metropolitana di Bari

Area IV^ Sviluppo del Territorio e Tributi

iscritto/a al registro imprese della Camera di Commercio di _____ al n. _____ dalla data del _____, per le imprese già esercenti l'attività;

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare al bando per l'assegnazione di n. 2 autorizzazioni NCC auto per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente, mediante l'utilizzo di autoveicoli con massimo n. 9 posti a sedere (incluso il conducente).

A tal fine, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del DPR 445/2000, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 dello stesso DPR 445/2000,

DICHIARA

1. di aver letto e di accettare tutte le disposizioni del bando di concorso e del vigente Regolamento comunale approvato con DCC n. 21 del 15/07/2024 e che per quanto non previsto nel citato bando e regolamento, si farà riferimento alla normativa nazionale e regionale in materia;
2. di essere cittadino italiano o di altro Stato dell'Unione Europea ovvero di altro stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi;
3. di essere iscritti al ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 dell L. n. 21/92 e della L.R. n. 14/95; l'iscrizione al ruolo è necessaria per prestare attività di conducente di veicoli adibiti al servizio di NCC ed al servizio taxi in qualità di dipendente di impresa autorizzata o di sostituto a tempo determinato del dipendente medesimo. In caso di cittadini stranieri, in un qualsiasi corrispondente elenco di un Paese dell'Unione Europea o di altro Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi;
4. di possedere la patente di guida della categoria di appartenenza del veicolo destinato al noleggio, da almeno tre anni;
5. di possedere il certificato di abilitazione professione KB;
6. di possedere i titoli previsti ed obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada;

Comune di Alberobello Prot. n. 0018050 del 14-08-2024 partenza Cat. 8 Cl. 4

Comune di Alberobello
Città metropolitana di Bari

Area IV^ Sviluppo del Territorio e Tributi

7. in caso di persona giuridica, per la guida di autoveicoli con conducente, che si intende adibire alla guida dei veicolo, il sig. _____, in qualità di *(dipendente o altro)* _____ iscritto all ruolo conducenti – sezione autovetture – presso la Camera di Commercio di _____ numero _____ dalla data _____;
8. di aver assolto l'obbligo scolastico con titolo di studio _____ conseguito presso_____;
9. di possedere i requisiti morali, ai sensi di legge, e che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575 (antimafia);
10. di essere proprietario o comunque avere l'esclusiva disponibilità anche in leasing o in noleggio a lungo termine del veicolo da adibire al servizio. Tale veicolo può essere attrezzato per il trasporto di soggetti portatori di handicap;
11. di possedere assicurazione per la responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compresi i terzi trasportati con i massimali minimi prescritti dalla legge;
12. di non essere titolare di licenza Taxi;
13. di non aver trasferito, da almeno cinque anni, altra licenza taxi o altra autorizzazione NCC rilasciata da questo o da altro Comune;
14. di avere la disponibilità nel territorio comunale di una rimessa idonea allo stazionamento del veicolo adibito al servizio di NCC;
15. di non svolgere altre attività lavorativa in modo prevalente rispetto all'attività interessata o comunque in modo tale da compromettere la regolarità e la sicurezza dell'attività medesima e di essere consapevole che l'eventuale attività deve comunque essere dichiarata e documentata;
16. di non essere incorso, nel quinquennio precedente, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente autorizzazione anche da parte di altri comuni;
17. di non essere incorso in condanne definitive per reati non colposi che comportino la condanna a pene restrittive della libertà personale per il periodo, complessivamente, superiore ai due anni e salvo i casi riabilitazione;
18. di non aver riportato condanne per guida in stato di ebrezza, guida in condizioni di alterazione fisica e psichica correlata con l'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope, ai sensi del Codice della strada;
19. di non essere incorso in provvedimenti di sospensione della patente di guida,

Comune di Alberobello Prot. n. 0018050 del 14-08-2024 partenza Cat. 8 Cl. 4

Comune di Alberobello
Città metropolitana di Bari

Area IV^ Sviluppo del Territorio e Tributi

20. di impegnarsi, in caso di assegnazione dell'autorizzazione, alla presentazione dei documenti richiesti dall'Amministrazione;
21. di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione;
22. di autorizzare il trattamento dei dati personali forniti, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e ss.mm.ii.

DICHIARA, INOLTRE, AI SENSI DEL D.P.R. 28.12.2000, N° 445, IL POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO
(barrare la voce che interessa):

- ☐ aver prestato servizio in qualità di dipendente di impresa di noleggio con conducente nei seguenti periodi:
  - dal _____ al _____;
  - dal _____ al _____;
  - dal _____ al _____;
- ☐ conoscenza **base** documentata della lingua inglese;
- ☐ conoscenza **specialistica** documentata della lingua inglese;
- ☐ possesso di laurea;
- ☐ possesso del diploma di maturità;
- ☐ possesso della licenza d'obbligo scolastico;
- ☐ possesso di altri titoli;
- ☐ aver esercitato il servizio di NCC - noleggio con conducente o di Taxi ovvero essere stato dipendente di un'impresa NCC - noleggio con conducente o di Taxi, ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L. n. 21/92, per almeno sei mesi nel territorio della Città Metropolitana di Bari;
- ☐ aver svolto l'attività di conducente di NCC o di Taxi per almeno sei mesi in imprese di trasporto persone, operanti nel territorio nazionale o in altro stato dell'Unione Europea;
- ☐ disponibilità di auto a basso impatto ambientale (elettriche o ibride);
- ☐ disponibilità di veicoli appositamente attrezzati per un più agevole trasporto delle persone in situazione di handicap;
- ☐ stato di disoccupazione.

ALLEGATI

1. copia del documento di riconoscimento;
2. copia della patente di guida della categoria di appartenenza del veicolo destinato al servizio di NCC;
3. copia del certificato di abilitazione professionale (KB) di cui al comma 8 dell'art. 116 del D. Lgs. 285/92;
4. copia del certificato di iscrizione presso la Camera di Commercio nel ruolo dei conducenti con il relativo numero e data ai sensi della L. 21/1992 art. 6;

Comune di Alberobello Prot. n. 0018050 del 14-08-2024 partenza Cat. 8 Cl. 4

Comune di Alberobello
Città metropolitana di Bari

Area IV^ Sviluppo del Territorio e Tributi

5. per le imprese già esercenti attività, copia del certificato di iscrizione al registro delle ditte presso la Camera di Commercio Industria, Agricoltura ed Artigianato o al registro delle imprese artigiane, ai sensi della Legge n. 443/1985;
6. certificazione medica con data non antecedente a tre mesi attestante di non essere affetto da malattie incompatibili con l'esercizio del servizio;
7. copia contratto polizza assicurativa per la responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compresi i terzi trasportati, con una copertura almeno doppia rispetto ai massimali minimi prescritti dalla legge;
8. copia del foglio complementare/certificato di proprietà del veicolo relativo o copia dell'eventuale contratto di leasing
9. copia carta di circolazione (aggiornata ai sensi della Legge 120/2010) del veicolo emessa a uso pubblico di noleggio con conducente;
10. documentazione attestante la disponibilità nel Comune di un locale o area scoperta per rimessa per il servizio di N.C.C., per lo stazionamento del veicolo, che rispetti le norme urbanistiche, quelle relative alle destinazioni d'uso dei locali, i regolamenti edilizi oltre che le norme di polizia urbana, igienico sanitarie e di prevenzione incendi, corredata: - di numero e data della Dichiarazione di Agibilità – o della Dichiarazione di Conformità dell'ultimo intervento edilizio - oppure, dell'asseverazione a firma di un tecnico abilitato e relativi elaborati, - da piantina planimetrica in scala 1:50 - dalla visura catastale;
11. copia del titolo di studio posseduto;
12. documento attestante il riepilogo degli eventuali periodi di servizio prestati in qualità di dipendente di impresa di noleggio con conducente
13. copia della documentazione attestante la conoscenza base o specialistica della lingua inglese;
14. documentazione attestante il possesso di eventuali titoli oggetto di valutazione;
15. copia del certificato di attribuzione della Partita IVA;
16. copia altri titoli posseduti.

Luogo e data _____

FIRMA

_____

Comune di Alberobello Prot. n. 0018050 del 14-08-2024 partenza Cat. 8 Cl. 4

ASL BA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO DEL PO SAN PAOLO.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.

In esecuzione della D.D.G. n. 1674 del 09/08/2024

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: **Direzione Medica di Presidio**– ruolo: **sanitario** – profilo professionale: **medico** – disciplina: **Direzione Medica di Presidio Ospedaliero** – rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.

Al presente avviso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO

Il Presidio Ospedaliero San Paolo è uno dei 7 nosocomi di cui è dotata la ASL Bari.
È un ospedale di lº livello del territorio nord barese al quale fanno riferimento amministrativamente i Presidi di Molfetta, Corato e Terlizzi.
La popolazione afferente, in particolare per le emergenze, è quella dell'area metropolitana di Bari nonché quella dei Comuni limitrofi di Modugno, Bitonto, Palo del Colle, Toritto, ecc., con incremento della stessa, soprattutto durante la stagione estiva, attesa la vocazione turistica del territorio.
Per particolari branche specialistiche, di cui l'ospedale è sede, accoglie anche l'utenza proveniente da ambiti territoriali più ampi, anche extraregionali.
Pensato e realizzato al Quartiere San Paolo vi sono poi confluiti i reparti degli ospedali delle ex USL baresi riconvertiti in strutture territoriali a seguito della riorganizzazione della rete ospedaliera della provincia di Bari.
Nell'ambito della collaborazione intra aziendale ed interdipartimentale è attivo presso il Presidio Ospedaliero un ambulatorio di Nefrologia, afferente alla UOC di Nefrologia del P.O. Di Venere, che assicura consulenze e trattamenti dialitici di urgenza per i pazienti ricoverati ed attività ambulatoriale per esterni.
Analogamente è funzionante un ambulatorio di Otorinolaringoiatria afferente alla UOC di ORL del P.O. Di Venere che assicura attività sia per i pazienti interni che per gli esterni.

Il Presidio al suo interno ospita la Breast Unit, della ASL BARI garantendo tutto il percorso diagnostico e terapeutico grazie alla presenza delle Unità Operative di Radiodiagnostica Senologica, Chirurgia Senologica, del1'Oncologia Medica alla quale è associato il C.O.R.O, della Chirurgia Plastica e della Radioterapia tramite la convenzione con il centro di radioterapia de1l'Ospedale di Barletta della ASL BAT.
Ad oggi sono attivi i reparti di:
Anestesia e Rianimazione (con annessa Camera Iperbarica), Terapia intensiva, Cardiologia con UTIC ed Emodinamica e Riabilitazione cardiologica, Medicina Interna con ambulatorio di Reumatologia, Pneumologia con UTIR, Gastroenterologia con Endoscopia Digestiva, Chirurgia Generale, Chirurgia Senologica, Chirurgia Plastica, Ortopedia, Ostetricia e Ginecologia co Pianificazione Familiare, Pediatria — Neonatologia, Pronto Soccorso, Oncologia con annesso il Coro, SIMT, Laboratorio Analisi, Radiodiagnostica, Radiologia Senologica, SPDC.
Di prossima attivazione:

- il reparto di Medicina Protetta, afferente dal punto di vista gestionale alla UOC di Medicina Penitenziaria ed attualmente allocato presso il Policlinico di Bari, con 16 p.1., e al cui interno sarà presente un Day Service multispecialistico dedicato ai reclusi ospiti degli istituti penitenziari della ASL BARI e un punto di guardia fisso di polizia penitenziaria.
- Un reparto di lungodegenza post acuzie con 20 p.l.

L'OSPEDALE IN CIFRE:
Posti letto totali attivi: nr. 189
Numero ricoveri ordinari anno 2023 nr. 9453
Numero Day Service anno 2023: nr. 6841
Numero Day Hospital anno 2023: nr. 543
Accessi al Pronto Soccorso anno 2023: nr. 45.856

Il Direttore della UOC di Direzione Medica di Presidio:

- detiene competenze organizzative, gestionali, igienico-sanitarie, di vigilanza controllo e promozione sulla qualità dei servizi sanitari e delle prestazioni assistenziali;
- è corresponsabile del "governo clinico" e, attraverso un'attività sinergica e integrata con tutte le UU.OO. insistenti ne11'Ospedale e con i responsabili dei Dipartimenti rispetto ai quali mantiene un ruolo autonomo e favorisce il miglioramento continuo della qualità dei servizi e il raggiungimento di elevati standard assistenziali, incoraggiando l'eccellenza professionale, oltre a promuovere l'efficienza, l'efficacia, l'appropriatezza e sicurezza delle prestazioni sanitarie;
- si attiene alle indicazioni di indirizzo e guida del Direttore Sanitario Aziendale e opera per il raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- svolge, con piena assunzione di responsabilità, quanto previsto dalla normativa vigente, in tema di competenze igienico-sanitarie e gestionali-organizzative, oltre a competenze in merito a prevenzione, promozione e vigilanza su qualità dei servizi e formazione;
- controlla e monitora il rispetto dei codici deontologici professionali e sugli obblighi in materia di consenso informato.;
- sovrintende alla corretta applicazione delle disposizioni ministeriali, regionali e aziendali inerenti la gestione complessiva dell'attività ospedaliera;
- promuove soluzioni organizzative e strutturali logisticamente compatibili, in collaborazione con gli organi istituzionali e le figure preposte;
- controlla e monitora il ciclo della ristorazione ospedaliera, della biancheria, dei rifiuti ospedalieri, della pulizia degli ambienti, per la parte di sua competenza;

- gestisce le attività inerenti l'archivio clinico, nel rispetto della normativa vigente in merito al diritto di accesso agli atti e alla tutela della privacy.

PROFILO SOGGETTIVO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Si definiscono le competenze gestionali e tecnico-professionali, le conoscenze scientifiche e attitudinali considerate necessarie per assolvere adeguatamente alla direzione della UOC di Direzione Medica:

- conoscenza dei sistemi di governo clinico, degli strumenti di pianificazione sanitaria, delle ripercussioni decisionali sulle attività, in linea con le direttive aziendali, regionali e ministeriali;
- capacità di gestione delle risorse umane, tecnologiche, logistiche, assegnate al P.O., della loro corretta dislocazione e de1 loro ottimale impiego e impegno. Esperienza gestionale ed organizzativa acquisita in ruoli di responsabilità. Esperienza documentata in tecniche di budgeting, di raggiungimento degli obiettivi, di assegnazione delle risorse in relazione agli obiettivi raggiunti e da conseguire;
- Competenze tecniche e manageriali nel realizzare, attraverso l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse assegnate, efficacia, efficienza, sostenibilità, appropriatezza delle prestazioni assistenziali;
- capacità di promuovere il processo di miglioramento continuo e di umanizzazione dell'assistenza ospedaliera, del clima lavorativo per la promozione della qualità delle cure e delle relazioni interpersonali tra operatori e tra operatori e utenti;
- disponibilità e predisposizione nell'armonizzare i rapporti all'interno della Direzione Medica, del P.O. e con tutte le componenti aziendali. Conoscenza in materia di lavoro di gruppo, risoluzione dei conflitti, gestione delle situazioni di tensione, del burn-out, del mobbing;
- attitudine alla leadership, nel guidare, motivare, coinvolgere, recuperare ove necessario, gestione e soluzione dei conflitti, superamento ostacoli e difficoltà;
- conoscenza delle tecniche di gestione e perfezionamento dei percorsi ospedalieri in senso logistico, funzionale, assistenziale, anche alla luce delle recenti evidenze sui rischi infettivo logici, di contaminazione, sull'uso dei dispositivi di protezione, delle indicazioni per il controllo de1l'antibiotico resistenza;
- conoscenza delle linee guida e dei criteri più aggiornati del Risk Management;
- conoscenza approfondita delle dinamiche dell'ICA, delle modalità di studio (studi di incidenza, di prevalenza), delle tecniche di rilevazione e abbattimento, capacità di pianificazione delle indicazioni operative per la loro gestione e controllo;
- competenze in merito ai principi fondamentali di Epidemiologia, Statistica Sanitaria, gestione dei turni, delle liste di attesa, degli indici di attività assistenziale ospedaliera;
- conoscenza dei progetti Regionali in materia di digitalizzazione dei percorsi sanitari, FSE;
- capacità di interfacciarsi e collaborare nell'ambito delle attività dipartimentali, superando i modelli di gestione individuale e separata delle risorse, intese come componenti umane, tecnologiche, strutturali e logistiche, perseguendo obiettivi aziendali nell'interesse precipuo dell'utenza;
- capacità di programmazione, promozione e realizzazione di attività di formazione e aggiornamento professionale nell'ambito del Presidio per l'acquisizione da parte del personale di competenze in ambito di sicurezza e miglioramento delle cure e delle tecniche assistenziali, oltre che di normative, obblighi, regolamenti, direttive;
- conoscenza di norme e procedure per l'archiviazione, gestione e rilascio della documentazione sanitaria ospedaliera;
- attitudine nel definire intese, interazioni, protocolli, accordi con altre strutture per l'utilizzo di risorse e

branche specialistiche non presenti nel P.O. di appartenenza per il trattamento di particolari patologie e/o per l'utilizzo di speciali metodiche;

- conoscenza delle nozioni di base in materia di sicurezza dei lavoratori e radioprotezione.

Al candidato è richiesta:

- ampia, documentata professionalità ed esperienza nella Direzione Sanitaria Ospedaliera, con preferenziale riguardo alle attività svolte in ospedali di 1° e 2º livello;
- documentata esperienza e conoscenza della Medicina Territoriale con cui l'ospedale deve collaborare, interfacciarsi, divenire componente essenziale e non semplice interlocutore, (attuazione dimissioni protette, intese ospedale-distretto, ecc.)
- esperienze, collaborazioni, aggiornamento in ambito statistico-epidemiologico, gestionale, manageriale;
- esperienze, collaborazioni, aggiornamento in ambito di risk-management, prevenzione, privacy, sicurezza;
- documentate conoscenze ed esperienze nel campo delle infezioni ospedaliere correlate all'assistenza;
- documentata partecipazione ad eventi di budgeting aziendale e conoscenza delle tecniche relative;
- conoscenza delle tecniche di rilievo e valorizzazione delle prestazioni sanitarie;
- conoscenze in campo di DRG e classificazione delle patologie trattate, dei criteri di adeguamento, assegnazione e distribuzione delle prestazioni alle strutture, in base alla corretta valutazione quali-quantitativa delle esigenze emergenti;
- esperienze documentate e conoscenza delle procedure, della normativa, degli organismi in materia di tutela della privacy;
- attitudine all'aggiornamento sui progressi, sulle nuove metodiche, sulla digitalizzazione, sull'HTA;
- attitudine alla didattica e al trasferimento di conoscenze al personale medico e non medico afferente alla Direzione Medica;
- attestazione di aggiornamento e formazione continui, con evidenza dell'attività svolta negli ultimi 10 anni; pubblicazioni e produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale, nella disciplina di appartenenza negli ultimi 10 anni; attività in ambito di società scientifiche;
- attitudine e competenza verso la semplificazione delle procedure, la facilitazione nell'accesso alle cure, la continuità delle stesse, presa in carico, PDTA;
- competenza e preparazione in materia di edilizia ospedaliera; competenza in materia di ALPI;
- competenza e preparazione in materia di legislazione sanitaria di interesse nazionale e regionale.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso la struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e

del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici sarà effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) Idoneità fisica all'impiego:
1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
2. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale f.f.- ASL BA – Lungomare Starita, 6 – 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:
1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.
2. Per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione):**

• domanda;
• elenco dei documenti;
• cartella con tutta la documentazione;
• copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:
• per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
• nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.
Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui **all'Allegato "A"**, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1) cognome e nome;
2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
3) procedura a cui si intende partecipare;
4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;

5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7) di godere dei diritti civili e politici;
8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
13) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo pec/e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "B"***, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92.
   Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
   Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore**;**
g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio:

2) Tutte le certificazioni **(Allegati "C" e "D")** ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà **(Allegato "D"),** ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili"

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a **€ 20,00 (non rimborsabile)** da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando.**

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia:

pagamenti.regione.puglia.it. Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Avviso Pubblico per Direttore della Struttura Complessa Direzione Medica di Presidio del PO San Paolo.
In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale;

5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi **(Allegati "C" e "D")** ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale f.f., dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale f.f. la graduatoria dei candidati, ai sensi dell'art. 20 lett. b) Legge 5 Agosto 2022, n. 118 e a parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.
La valutazione del curriculum precede il colloquio.
La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2)
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente

o di relatore (massimo punti 3);
- alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.
Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con pec e con avviso che verrà pubblicato sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Ai sensi dell'art. 20 lett. b) della Legge 5 Agosto 2022, n. 118, l'incarico sarà conferito dal Direttore Generale f.f. al candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età. L'azienda nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'incarico di Direttore implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.Lgs 502/92 e s.m.i., salvo intervenuta rimodulazione della disciplina in materia di esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari da parte della Giunta Regionale, in applicazione dell'art.44 della L.R. n.52/2019.
Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

I Direttori di Struttura Complessa verranno individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero.
Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Lungomare Starita 6 Bari – il primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda – Sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:
• il profilo professionale del dirigente da incaricare;
• la data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
• la nomina della Commissione di valutazione;
• la relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
• i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
• l'atto di attribuzione dell'incarico del Direttore Generale f.f. al candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente bando/avviso/concorso saranno raccolti dall'ASL BA, in qualità di Titolare del trattamento dei dati.

I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di reclutamento di personale e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'ASL BA o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL BA, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679).

L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL BA, con sede in Lungomare Starita, 6, 70123 Bari; PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it; email: direzione.generale@asl.bari.it, tel. 080.5842568 o il Responsabile della protezione dei dati (DPO) email: dpo@asl.bari.it;
PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it, 080.5842565).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica resa disponibile sul sito web nell'apposita sezione - Privacy - Informative Privacy - del sito internet istituzionale all'indirizzo www.asl.bari.it.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso. L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta. Si fa riserva, inoltre, di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro). Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 – 2572 - 2871 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione concorsi e avvisi. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale f.f. ASL BA
Luigi FRUSCIO

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
Al Direttore Generale f.f. - ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: Direzione Medica di Presidio del PO San Paolo.

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____ n. _____;

   CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____

   conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;

   di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;

   di essere in possesso della seguente specializzazione_____

   conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;

   di essere iscritto all'Albo Professionale della Provincia di_____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (2);
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo: Via_____ n _____ Città _____ Prov. _____ CAP _____

    Tel. n. _____ Indirizzo PEC/eMail _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

CURRICULUM PROFESSIONALE
(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: _____ _____ _____ _____
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: _____ _____ _____ _____
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità: _____ _____ _____ _____
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi: _____ _____ _____ _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____
_____
_____
_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:

_____
_____
_____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:
_____
_____
_____
_____

Data_____ **FIRMA**

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ____/____/_____

Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'albo professionale della provincia di _____ dal ____/____/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: SI ☐ (conseguito in data ____/____/_____)
☐ NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Materia _____ presso _____ corso di studi _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ in qualità di _____

Data_____ **FIRMA**

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo***:**

Denominazione Ente: _____ Ente pubblico privato ☐ accredit./convenz. ☐ SSN ☐ privato non accredit./convenz. SSN altro ☐ _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐Convenzione ☐Libero professionale ☐ Borsista ☐Altro_____

durata dell'incarico: dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Durata orario settimanale: Full time (36 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.) ☐

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.

Data_____ **FIRMA**

ASL BT

Avviso Pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo - anche di co.co.co. - a personale medico nella disciplina di Cardiologia con comprovata esperienza in cardiologia nucleare collocato in quiescenza da destinare presso la U.O.C. di Cardiologia del P.O. di Barletta - ASL BT.

LA DIRETTRICE GENERALE

In esecuzione della Delibera n. 1380 del 19/08/2024

RENDE NOTO

che è indetto **Avviso Pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo - anche di co.co.co. - a personale medico nella disciplina di Cardiologia con comprovata esperienza in Cardiologia nucleare collocato in quiescenza da destinare presso la U.O.C. di Cardiologia del P.O. di Barletta – ASL BT.**

Tali incarichi verranno conferiti ai sensi dell'art. 36, comma 4-bis, del D.L. n. 73/2022 -convertito nella Legge n. 112 del 04/08/2022-, in base al quale è possibile avvalersi fino al 31.12.2024 di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con medici e personale sanitario del comparto collocato in quiescenza.

Il trattamento economico viene stabilito in € 60,00 lorde ad ora come da circolare del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale Regione Puglia, prot. N. AOO_005/PROT/30/08/2022/0005758 (acquisita al prot. Asl Bt n. 60325 del 30/082022), in analogia con quanto previsto dal vigente CCNL Area Sanità in materia di prestazioni aggiuntive, con l'ulteriore precisazione che ciascuna Azienda/Ente del SSR, laddove non riesca a procedere alla copertura dei posti, anche facendo ricorso agli idonei collocati in graduatorie concorsuali in vigore, procederà a porre in essere le attività propedeutiche e necessarie alla realizzazione dei Avvisi Pubblici di disponibilità di personale in quiescenza.

L'iscrizione all'Ordine dei Medici pur non essendo un requisito di partecipazione, è un requisito di esecuzione della prestazione lavorativa, ai sensi della normativa vigente e, pertanto, in sede di sottoscrizione del contratto di prestazione d'opera professionale, il medico dovrà documentare l'avvenuta iscrizione all'Ordine dei Medici territorialmente competente.

Gli incarichi non potranno avere durata superiore a sei mesi e, comunque, non oltre il termine del 31/12/2024, cosi come stabilito dall'art. 36, comma 4-bis, del D.L. n. 73/2022, convertito nella Legge n. 122/2022, che ha disposto la proroga dei termini di cui all'art. 2-bis, comma 5, del D.L. n. 18/2020, convertito dalla Legge n. 27/2020, eventualmente prorogabili in presenza di specifica normativa di legge che lo consenta.

Ai fini del conferimento dei singoli incarichi si terrà conto in via prioritaria dei seguenti criteri: flessibilità ad operare nelle diverse strutture dell'ASL BT per soddisfare la contingente attività richiesta e disponibilità individuale manifestata in merito alla tempestività dell'assunzione dell'incarico. A tal fine, considerata l'urgenza dell'esigenza sanitaria da soddisfare, si comunica che non potranno concedersi deroghe rispetto ai tempi indicati al momento della convocazione per la stipula del contratto e presa di servizio.

L'inserimento dei professionisti nell'elenco di cui al presente Avviso non determina, in capo ai singoli, alcun diritto al conferimento dell'incarico. Inoltre il conferimento degli eventuali incarichi non instaura alcun rapporto di lavoro dipendente, bensì rapporto di Collaborazione Professionale per detentori di partita IVA o di Co.Co.Co. (ove previsto) relativo allo svolgimento degli incarichi stessi.

Ciascun incarico verrà attribuito previa stipula di apposito contratto individuale di lavoro.

All'atto di conferimento dell'incarico, il Professionista dovrà provvedere a stipulare e presentare all'ASL BT idonea polizza assicurativa per la copertura degli infortuni e delle Responsabilità Civile verso terzi in relazione all'attività professionale da prestare.

Il Professionista incaricato verrà sottoposto ad una visita di idoneità da parte del Medico Competente di questa ASL per l'accertamento dello stato di salute.

Non si applica il divieto di cumulo tra redditi da lavoro autonomo e trattamento pensionistico ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D.L. 28/01/2019, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26 e ss.mm.ii.

Il presente Avviso è rivolto a PERSONALE MEDICO collocato IN QUIESCENZA, in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

a) **Essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea o di Stato non appartenente all'Unione Europea, regolarmente soggiornante sul territorio nazionale.** I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Stato non appartenente all'Unione Europea devono, peraltro, godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
b) **Idoneità fisica alla mansione specifica**. L'accertamento di tale idoneità è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio
c) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo o non essere stato destituito o dispensato dal servizio presso la Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né per esser stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o di non essere stato licenziato dalle Pubbliche Amministrazioni per motivi disciplinari o per giusta causa;
d) Non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
e) Non essere coinvolto in alcun procedimento amministrativo o giudiziario previsto dal D.lgs. 231/01 e ss.mm.ii.

REQUISITI SPECIFICI

a) **Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;**
b) Possesso della Specializzazione in Cardiologia o in disciplina equipollente o affine ai sensi del D.M. Sanità 30.01.1998 e ss. mm. e D.M. Sanità e 31.01.1998 e ss. mm. ii;
c) **Essere stati dipendenti in qualità di Dirigente Medico presso Aziende del S.S.N.;**
d) **Aver svolto presso le Aziende Sanitarie Nazionali o Enti del Comparto Sanità documentata attività cardiologica con particolare riferimento:**
   - **al numero di prestazioni di cardiologia nucleare eseguite;**
   - **al numero di prestazioni di stress ergometrico eseguite nell'ambito della procedura d'esame di SPET o GATED SPET di perfusione del miocardio;**
   - **al numero di prestazioni di stress farmacologico eseguite nell'ambito della procedura d'esame di SPET o GATED SPET di perfusione del miocardio;**
e) **Non aver subito provvedimenti disciplinari dall'Ordine Professionale di appartenenza.**

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice secondo il modello allegato al presente Avviso

(Allegato A), debitamente **sottoscritte dagli interessati e corredate da documento di identità in corso di validità nonché dal *curriculum***, vanno indirizzate **ALLA DIRETTRICE GENERALE ASL BT – VIA FORNACI 201 – 76123 ANDRIA**, e devono essere inoltrate nei seguenti modi:

1) consegnata all'Ufficio Protocollo dell'ASL BT – VIA FORNACI 201 – 76123 ANDRIA;
2) per posta a mezzo di raccomandata A.R.
3) a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: **protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it**

La presente procedura rimane aperta sino al soddisfacimento delle necessità assistenziali.

Il Professionista deve indicare nell'oggetto del messaggio o all'esterno della busta la seguente dicitura: **"Avviso Pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo - anche di co.co.co. - a personale medico nella disciplina di Cardiologia con comprovata esperienza nella Cardiologia nucleare collocato in quiescenza, da destinare presso la U.O.C. di Cardiologia del P.O. di Barletta – ASL BT".**

NON saranno ammesse domande inviate via fax, né a mezzo posta elettronica ordinaria.

Qualora le dichiarazioni contenute nella domanda risultino non veritiere, non ne sarà consentita la rettifica ed il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; si procederà, inoltre, a denunciare penalmente il dichiarante ai sensi degli artt. 496 e 640 del Codice Penale e dell'art. 76 Testo Unico in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.).

NON sono ammesse modalità di presentazione delle domande diverse da quella indicata, **a pena di non ammissione. In tale ipotesi non si provvederà ad inviare alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente Avviso e le disposizioni ivi contenute costituiscono a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.**

L'ASL BT non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del Professionista, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente Avviso.

DICHIARAZIONI DA RENDERE IN DOMANDA

Nella domanda di partecipazione al presente Avviso, datata e sottoscritta, i Professionisti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
2) l'indicazione della cittadinanza posseduta;
3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
5) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
6) azienda e struttura presso la quale si è prestato servizio antecedentemente al collocamento a riposo con specifica indicazione dell'attività ginecologica svolta;
7) la data di collocamento in quiescenza;
8) non aver subito provvedimenti disciplinari dall'Ordine Professionale di appartenenza;
9) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal presente Avviso;
10) consenso, all'ASL BT al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

11) un indirizzo PEC, recapito telefonico e domicilio, presso il quale deve essere loro fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza rilasciato nella domanda. Il Professionista ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo e/o di recapito.

L'ASL BT non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

Alla domanda di partecipazione al presente Avviso dovranno essere allegati:

a) Copia, leggibile, fronte retro, di un documento di identità o documento ad esso equipollente (art.35, comma 2, DPR n.445/2000), in corso di validità;

b) in caso di cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione Europea, dovranno essere allegate le certificazioni attestanti il permesso di diritto di soggiorno, diritto di soggiorno permanente, di titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, a pena di esclusione;

c) un curriculum formativo e professionale, datato e firmato formulato ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà').

La documentazione di cui ai precedenti capi a), b) e c) deve essere trasmessa, a pena di inammissibilità delle domande pervenute, in formato pdf.

COMMISSIONE

La Direzione Sanitaria dell'ASL BT individuerà un'apposita Commissione composta da n. 3 Dirigenti Medici, deputata alla valutazione comparativa dei *curricula* prodotti in allegato alle domande di partecipazione al presente Avviso.

VALUTAZIONE

La Commissione procederà alla valutazione comparativa dei *curricula* pervenuti, tenendo conto della qualificazione professionale e delle specifiche esperienze lavorative già maturate con particolare riferimento al punto *d) – REQUISITI SPECIFICI –* come indicato a pag. 2 del presente bando, allo scopo di soddisfare la contingente attività richiesta e della disponibilità individuale manifestata in merito alla tempestività dell'assunzione dell'incarico.

La Commissione predispone l'elenco dei Professionisti idonei e, tra questi, individua il Professionista cui è conferito l'incarico.

L'ASL BT provvederà a pubblicare e mantenere aggiornato l'elenco dei Professionisti idonei nella sezione "Concorsi ed Avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

L'incarico libero professionale sarà conferito mediante adozione di relativo atto deliberativo.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Il Responsabile del procedimento è il dott. Nicola Nuzzolese, Collaboratore Amministrativo Professionale dell'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria

Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del relativo rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: **dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.**

NORME FINALI.

Per quanto non previsto espressamente dal presente Avviso, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente Avviso.
Con la partecipazione all'Avviso de quo è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.
La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande di partecipazione alla procedura in questione.
Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.
Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'Avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.
Della predetta pubblicazione verrà data altresì notizia sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia, Sezione Concorsi.

ET/nn

Il Direttore Sanitario
dott. Alessandro SCELZI

La Direttrice Generale
dott.ssa Tiziana DIMATTEO

-Allegato A-

AVVISO PUBBLICO DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI IN REGIME DI LAVORO AUTONOMO - ANCHE DI CO.CO.CO. - A PERSONALE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA CON COMPROVATA ESPERIENZA IN CARDIOLOGIA NUCLEARE COLLOCATO IN QUIESCENZA DA DESTINARE PRESSO LA U.O.C. DI CARDIOLOGIA DEL P.O. DI BARLETTA – ASL BT.

Alla Direttrice Generale
ASL BT
Via Fornaci, 201
76123 ANDRIA
protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it

Il/La... sottoscritt..... chiede di poter partecipare all'Avviso pubblico di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo - anche di co.co.co. - a personale medico nella disciplina di Cardiologia con comprovata esperienza in Cardiologia Nucleare collocato in quiescenza da destinare presso la U.O.C. di Cardiologia del P.O. di Barletta – ASL BT.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 della predetta normativa, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

a) di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;

b) di essere nat____ a _____ il_____;

c) di possedere il seguente codice fiscale_____;

d) di essere residente in _____Via/Piazza_____;

e) di possedere la cittadinanza _____;

f) di essere/di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;

g) di non essere stato destituito o dispensato presso una Pubblica Amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico o statale;

h) di non aver subito condanne penale e/o di non avere procedimenti penali in corso
oppure
di avere subito condanne penale e/o di avere i seguenti procedimenti penali in corso
_____;

i) di essere in possesso del seguente titolo di studio Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data_____;

j) di possedere la specializzazione in _____ conseguita il presso l'Università degli Studi di_____ in data_____;

k) di aver prestato servizio, nel periodo antecedente al collocamento in quiescenza, presso la seguente Amministrazione_____ con il profilo di _____ della disciplina di_____ nella U.O.C. di_____;

l) di non aver subito provvedimenti disciplinari dall'Ordine Professionale di appartenenza;

m) di essere /non essere iscritto all'ordine dei Medici della Provincia di_____;

n) di essere in quiescenza dal _____;

o) di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute.

Il/La sottoscritto/a allega la seguente documentazione:

1) Copia, leggibile, fronte retro, di un documento di identità o documento ad esso equipollente (art.35, comma 2, DPR n.445/2000), in corso di validità;
2) un curriculum formativo e professionale, datato e firmato formulato ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà').

Il/La sottoscritto/a chiede che ogni comunicazione sia inviata a:

PEC_____

TELEFONO_____

DOMICILIO (da compilare solo se diverso dalla residenza anagrafica)

_____

_____

lì, _____

FIRMA

_____

(non soggetta ad autenticazione ex art. 39 D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 – Reg. Europeo 678/2016 – D.lgs. 101/2018.

lì, _____

FIRMA

_____

(non soggetta ad autenticazione ex art. 39 D.P.R. 445/2000)

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Graduatorie finali di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico di Cardiologia.

Il Direttore Generale

rende noto che questa Azienda Ospedaliera con deliberazione n. 966 del 06/08/2024 ha approvato le seguenti graduatorie finali di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico di Cardiologia, indetto con deliberazione n. 563 del 07/06/2023 il cui bando è stato pubblicato per intero sul B.U.R.P. n. 51 del 08/06/2023 e sul Portale del Reclutamento inPA il 09/06/2023:

Graduatoria finale di merito dei candidati specializzati:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	DE GENNARO	LUISA	95,500/100
2	BABBO	RAFFAELE	85,180/100
3	D'ALESSANDRO	PASQUALE	84,880/100
4	SCARINGI	DOMENICO	84,350/100
5	DENTAMARO	ILARIA	83,977/100
6	TUNZI	FRANCESCO	82,480/100
7	TERLIZZESE	PAOLA	81,920/100
8	MUSCI	RITA LEONARDA	81,230/100
9	DE BELLIS	ANNAMARIA	79,900/100
10	BELLINO	MARIA CONSIGLIA	79,080/100
11	FIORETTI	AGNESE MARIA	79,000/100
12	TERLIZZESE	GIUSEPPE	78,010/100
13	ROBLES	ANTONIO GIANLUCA	76,231/100
14	CARULLI	EUGENIO	75,530/100
15	DI MAGGIO	MARZIA	74,500/100
16	PIGNATELLI	ANTONIO	74,330/100
17	BOZZA	NICOLA	74,220/100
18	LATORRE	MARIA	74,040/100
19	DI VIRGILIO	EMANUELE	73,450/100
20	CLEMENTE	FABIO	72,700/100
21	MARTINESE	LUCIA	71,930/100
22	PICCOLO	MARA	71,580/100
23	CECI	RAFFAELE	70,700/100
24	PIZZUTO	ALESSANDRA	70,400/100
25	LOIZZI	FRANCESCO	69,760/100
26	FERRANTE	MARICA	69,430/100
27	LA SPADA	ANTONINO	69,430/100
28	PISCITELLI	LAURA	68,410/100
29	MOROLLA	DAVIDE	64,160/100

Graduatoria finale di merito dei candidati in formazione specialistica:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	AMATI	FRANCESCA	81,040/100

2	PERFETTI	SILVIA	75,610/100
3	FAVIA	ANDREA	74,800/100
4	VANNINI	MONICA	73,773/100
5	XHELO	ALESSANDRO	73,510/100
6	PUGLIESE	ROSANNA	73,510/100
7	SIENA	PAOLA	73,200/100
8	MANNO	STEFANIA	72,880/100
9	GAMBACORTA	SILVIA	72,580/100
10	CAPRIATI	GAETANO	72,510/100
11	ANTONICA	CARLO	72,460/100
12	ELIA	STEFANIA	71,820/100
13	BASILE	PAOLO	71,800/100
14	ARGENTIERO	ADRIANA	70,970/100
15	TRICARICO	GIUSEPPE	70,710/100
16	MONTEMURRO	MATTIA	70,410/100
17	DADAMO	MICHELE LUCA	69,770/100
18	SOLDATO	NICOLO’	69,290/100
19	STURDA’	FRANCESCA	68,400/100
20	ROMANO	MATTEO	68,040/100
21	DIOMEDE	DAVIDE	67,420/100
22	COSTANTINO	ROBERTO	66,800/100
23	RAGNATELA	ILARIA	66,390/100
24	GIORGIO	ALESSIO	65,810/100
25	ANNICCHIARICO	PIERPAOLO	65,400/100
26	FRATINI	NICOLO’	64,800/100
27	STANCA	ALESSANDRO	64,690/100
28	RAFFAELE	NUNZIA	64,450/100
29	BERTRANDINO	FULVIO	63,420/100
30	TRITTO	ROCCO	61,820/100
31	BASILE	MICHELE	61,540/100

Per IL DIRETTORE
AREA GESTIONE DEL PERSONALE
Dr.ssa *Maria Domenica Lippolis*

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. *Antonio Sanguedolce*

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, di n. 1 borsa di studio con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19/05/2025, eventualmente prorogabile, in favore di n. 1 Laureato in Biologia, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "The Role of irisin in prevention and treatment of osteoarthritis" (Cod. progetto PNRR-MAD-2022-12376898) da effettuarsi presso U.O.C. Ortopedia e Traumatologia Universitaria - A.O.U. Policlinico di Bari - CUP MASTER F83C22002480001 - CUP DERIVATO B93C22002000001 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-OSTEOARTHRITIS.

In esecuzione della delibera n. **1003** del **19/08/2024** è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, di n. 1 borsa di studio con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19/05/2025, eventualmente prorogabile, in favore di n. 1 Laureato in Biologia, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "The Role of irisin in prevention and treatment of osteoarthritis" (Cod. progetto PNRR-MAD-2022-12376898) da effettuarsi presso U.O.C. Ortopedia e Traumatologia Universitaria – A.O.U. Policlinico di Bari - CUP MASTER F83C22002480001 – CUP DERIVATO B93C22002000001 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-OSTEOARTHRITIS.

Il titolare della Borsa di studio con scadenza 19/05/2025, eventualmente prorogabile, avrà un compenso pari a € 40.000,00 annui, al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Attività Progettuali e relative finalità:

"*Il progetto si pone come obiettivo la valutazione strumentale dell'irisina in soggetti sottoposti a programma di esercizio fisico, con tipologia di case control study (Prospecitve Blinded)".*

Nei confronti degli aspiranti alla borsa di studio predetta, la Pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità e assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, tanto nelle procedura di concessione della suddetta borsa di studio che in ogni fase di svolgimento delle attività e di verifica dei risultati

ART. 1: REQUISITI GENERALI, SPECIFICI E PROFESSIONALI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) REQUISITI GENERALI

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima del conferimento della borsa;

C) Essere in regola sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

E) REQUISITI SPECIFICI:

Possesso dei seguenti Titoli di Studio:

laurea Magistrale /Specialistica o equiparate in Biologia;

I titoli di studio se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30/07/2009, n. 189.

F) possesso del seguente requisito specifico professionale di ammissione:

- esperienza in un laboratorio di ricerca, preferibilmente correlato all'ortopedia o alle patologie muscolo – scheletriche.

G) Iscrizione al relativo Albo Professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, pena la non ammissione alla procedura in argomento.

La Commissione esaminatrice procederà alla verifica del possesso del requisito professionale di cui alla lett. F**)** sulla base di quanto documentato dal candidato.

ART.2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con la seguente modalità:

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it ,** deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per BS Progetto PNRR - ORTOPEDIA.

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato **pdf**; il messaggio dovrà avere per oggetto: BS Progetto PNRR - ORTOPEDIA.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, utilizzerà per ogni comunicazione da fare ai candidati, il medesimo mezzo PEC.

Il presente Bando sarà pubblicato integralmente sul sito web aziendale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi descritto, entro il termine di **15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione** del presente Avviso Pubblico sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la verifica dell'invio nei termini della domanda di partecipazione tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscano o limitino il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- il possesso dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al presente avviso, di cui all'art. 1 lettera E), con indicazione della data e della sede di conseguimento e la relativa valutazione nonché, nel caso di conseguimento all'estero, gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto

il riconoscimento in Italia;
- l'iscrizione al relativo Albo Professionale;
- il possesso del requisito specifico professionale di ammissione di cui all'art. 1 lett. F);
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di punteggi indicati dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98 ed art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare a mezzo pec anche le successive eventuali variazioni di indirizzo rispetto alla residenza inizialmente dichiarata in domanda.

I candidati dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in oggetto**.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal GDPR 679/2016, per lo svolgimento del presente procedimento selettivo.

ART. 4: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono i seguenti:

1. copia di un documento di identità in corso di validità;
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc.;
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione ai sensi dell'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98 ed art. 5 D.P.R. 487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile;
4. curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione

(allegato B), ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato C), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dall'art.15 della Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761del 20/12/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

5. Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000(ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio:borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza,frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari,conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente pubblico presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 - SELEZIONE DEI CANDIDATI – PUNTEGGI

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata al conferimento di n. 1 borsa di studio, in favore di n. 1 Laureato in Biologia, sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio.

La Commissione Esaminatrice, da nominarsi con provvedimento del Direttore Generale, provvederà prioritariamente a stabilire i criteri di valutazione dei titoli e del curriculum, in rapporto alla specificità delle borse da conferire.

Successivamente la medesima Commissione procederà, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso del requisito professionale di cui all'art. 1 lett. F), solo in caso di esito positivo di tale verifica, provvederà alla valutazione dei titoli secondo i criteri prestabiliti.

La Commissione esaminatrice provvederà a comunicare ai candidati non in possesso dei requisiti predetti l'esclusione dalla prova colloquio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

a) 20 punti per il colloquio;
b) 20 punti per la valutazione dei titoli:

- titoli di carriera 6 punti
- titoli accademici e di studio 4 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici 4 punti
- curriculum formativo e professionale 6 punti

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto della Borsa di studio da conferire e sarà volto, in particolare, ad accertare le esperienze e le conoscenze di cui all'art. 1 lett. F) del presente bando.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà comunicato, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento dello stesso, almeno **cinque giorni prima dell'espletamento dello stesso**, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it - portale salute (Sezione Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari/Albo Pretorio/**Concorsi**): Calendario prove d'esame.

Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere il suddetto colloquio.

ART. 6
ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO
ADEMPIMENTI A CARICO DEL VINCITORE

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo riportato dai singoli candidati.

La borsa sarà assegnata al candidato idoneo alla Selezione secondo l'ordine della graduatoria finale di merito.

L'attività del borsista non costituisce e non può costituire rapporto di impiego.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale né a valutazioni a fini giuridici o economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità a titolo previdenziale.

La borsa di studio cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, dunque con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate alla specifica attività. La durata del contratto di borsa di studio dovrà, quindi, essere pari alla capienza finanziaria del progetto.

Il vincitore dovrà provvedere a contrarre adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso i terzi, nonché di una assicurazione per infortuni o malattie professionali occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli sollevando il committente da ogni responsabilità.

La stipulazione delle polizze di cui sopra dovrà essere adeguatamente documentata con consegna di copia del relativo contratto e della quietanza di pagamento con le modalità che saranno indicate dall'Azienda.

La borsa di studio è incompatibile con:

- la sussistenza di qualsiasi rapporto di lavoro pubblico o privato subordinato anche a tempo determinato, ferma restando la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al punto precedente;
- la contemporanea fruizione di altre borse di studio o assegni di ricerca;
- la frequenza a corsi di laurea, dottorato o specializzazione post lauream, qualora gli obblighi di frequenza non consentano lo svolgimento delle attività del progetto e quando siano collegati alla fruizione di assegni.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con quest' Azienda O. U. Consorziale Policlinico di Bari è acquisita contestualmente all'accettazione della borsa di studio.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P. e sul portale unico InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi

possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Il vincitore dovrà comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione **entro 3 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa**.

Al fine della stipula del contratto, il titolare dell'incarico dovrà produrre, **nel termine di gg. 10 dalla ricezione della relativa comunicazione**, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi richiesti da questa Amministrazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

a) iniziare l'attività progettuale oggetto dell'incarico presso la U.O.C. Ortopedia e Traumatologia Universitaria - A.O.U. Policlinico di Bari - **secondo le direttive del Responsabile dell'Unità Operativa nonché del Referente Scientifico del progetto in argomento** e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda;

b) osservare le norme interne dell'U.O. presso cui svolgerà la propria attività;

c) consegnare alla Direzione dell'Unità operativa, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione sul risultato dell'attività svolta.

La remunerazione è determinata in **€ 40.000,00 annui** al lordo di tutti gli oneri anche a carico di quest'Azienda.

Il compenso è corrisposto con rate mensili posticipate, previa certificazione da parte del **Referente Scientifico** dell'avvenuto corretto espletamento dell'attività da parte del Borsista nel periodo di riferimento e successive determinazioni di liquidazione **a cura dell'Area Gestione del Personale.**

L'eventuale proroga è deliberata dal Direttore Generale con le stesse modalità previste per l'istituzione.

In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Azienda un'indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa rinvio al D.P.R. n. 483/1997.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 Bari - tel. 080 5597210.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso, visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Ricerca concorso).

Il Direttore Area Gestione del Personale
Dr.ssa Domenica Maria Lippolis

Il Direttore Generale
Dr. Antonio Sanguedolce

Allegato "A"

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero-Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome).....(nome).....
chiede di poter partecipare all' Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato al conferimento, di n. 1 borsa di studio con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 19/05/2025, eventualmente prorogabile, in favore di n. 1 Laureato in Biologia, nell'ambito delle attività relative al Progetto PNRR "The Role of irisin in prevention and treatment of osteoarthritis" (Cod. progetto PNRR-MAD-2022-12376898) da effettuarsi presso U.O.C. Ortopedia e Traumatologia Universitaria – A.O.U. Policlinico di Bari - CUP MASTER F83C22002480001 – CUP DERIVATO B93C22002000001 - CHIAVE CONTABILE PNRR-2022-OSTEOARTHRITIS.
(pubblicato sul portale unico InPA dal ……), dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

☐ **di essere** nato a .....prov.....il .....;

☐ **di possedere** la cittadinanza.....;

☐ **di essere** residente a.....;

☐ prov.....via.....c.a.p.....;

☐ codice fiscale.....;

☐ PEC.....;

☐ **di essere** iscritto nelle liste elettorali del Comune di .....;

☐ **di non essere** iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:.....;

.....;

☐ **di aver** subito le seguenti condanne penali.....

.....

.....;

☐ **di non aver** riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

☐ **di essere** in possesso del diploma di Laurea in ..... conseguito

il.....presso .....;

☐ **di essere** iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di .....;

dal.....;

☐ **di essere** in possesso del requisito professionale di cui all'art. 1 lett. F) del Bando: .....

.....

.....

.....;

☐ **di aver** prestato servizio presso le seguenti Amministrazioni Pubbliche…….

.....

.....

dal …… al ……;

dal …… al ……;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi:

……

……;

☐ **di non aver** prestato servizio presso alcuna Amministrazione pubblica;

☐ **di aver diritto** alla preferenza o precedenza alla nomina, a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98 ed art. 5 D.P.R. n.487/94 come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile:

……

……;

☐ **di non essere** stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

☐ **di non essere** stato escluso dall'elettorato politico attivo;

☐ **di trovarsi** nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;

☐ **di eleggere** il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato.....

.....Via.....c.a.p.....

Telefono..... cell……

☐ Il/la sottoscritto/a autorizza la pubblicazione del proprio nominativo in ogni fase della procedura di che trattasi nonché per tutte le comunicazioni sul sito internet Aziendale inerenti l'avviso.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati forniti con la presente richiesta possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, nonché all'eventuale procedura di assunzione.

Luogo e Data,.....

Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679

Candidati partecipanti a selezioni

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tabella 1

Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo
1. Dati identificativi c.d. comuni - Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono - Curriculum vitae - Foto sul cv (ove presente) - Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.) - Fotocopie dei documenti di identità
2. Dati particolari - Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999
3. Dati giudiziari - Informazioni sui carichi giudiziari pendenti

4. Chi ci autorizza a trattare i dati?

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

4.1. è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

5. A chi comunichiamo i Suoi dati?

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

8. È obbligato a fornire i Suoi dati?
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

9. Da dove hanno origine i Suoi dati?
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

10. Reclamo all'autorità di controllo.
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
22.08.2024
11:35:01
GMT+01:00